

C.C.I.A.A. DI PARMA
ALL. C
CONTO ECONOMICO

(previsto dall'articolo 21, comma 1)

VOCI DI ONERE/PROVENTO	VALORI ANNO 2022	VALORI ANNO 2023	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi correnti			
1) Diritto Annuale	6.044.779,21	3.262.403,35	- 2.782.375,86
2) Diritti di Segreteria	2.357.910,80	1.310.678,74	- 1.047.232,06
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	299.308,83	34.879,52	- 264.429,31
4) Proventi da gestione di beni e servizi	146.597,03	47.755,34	- 98.841,69
5) Variazione delle rimanenze	- 42.550,23	- 6.116,20	36.434,03
Totale Proventi Correnti A	8.806.045,64	4.649.600,75	- 4.156.444,89
B) Oneri Correnti			
6) Personale	- 2.470.580,29	- 1.541.444,99	929.135,30
a) Competenze al personale	- 1.793.044,33	- 1.260.901,96	532.142,37
b) Oneri sociali	- 440.988,60	- 177.828,79	263.159,81
c) Accantonamenti al T.F.R.	- 206.211,47	- 81.815,44	124.396,03
d) Altri costi	- 30.335,89	- 20.898,80	9.437,09
7) Funzionamento	- 2.323.081,68	- 1.245.113,39	1.077.968,29
a) Prestazioni servizi	- 979.580,44	- 485.778,70	493.801,74
b) Godimento di beni di terzi	- 135.594,40	- 9.371,99	126.222,41
c) Oneri diversi di gestione	- 690.553,67	- 572.124,23	118.429,44
d) Quote associative	- 484.324,29	- 158.908,09	325.416,20
e) Organi istituzionali	- 33.028,88	- 18.930,38	14.098,50
8) Interventi economici	- 2.310.823,14	- 2.887.231,41	- 576.408,27
9) Ammortamenti e accantonamenti	- 1.676.294,78	- 867.025,75	809.269,03
a) Immob. Immateriali	- 8,30	- 4,39	3,91
b) Immob. Materiali	- 110.436,26	- 57.747,80	52.688,46
c) Svalutazione crediti	- 1.529.030,18	- 809.273,56	719.756,62
d) Fondi rischi e oneri	- 36.820,04	-	36.820,04
Totale Oneri Correnti B	- 8.780.779,89	- 6.540.815,54	2.239.964,35
Risultato della gestione corrente A-B	25.265,75	- 1.891.214,79	- 1.916.480,54
C) GESTIONE FINANZIARIA			
a) Proventi Finanziari	5.927,42	241.982,89	236.055,47
b) Oneri Finanziari	- 26,12	- 88,70	62,58
Risultato della gestione finanziaria	5.901,30	241.894,19	235.992,89
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
a) Proventi straordinari	808.611,33	1.144.983,49	336.372,16
b) Oneri Straordinari	- 197.798,72	- 12.247,11	185.551,61
Risultato della gestione straordinaria	610.812,61	1.132.736,38	521.923,77
E) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA			
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale	-	-	-
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	-	262.018,09	- 262.018,09
Differenza rettifiche attività finanziaria	-	262.018,09	- 262.018,09
Avanzo/Disavanzo economico d' esercizio (A-B+/-C+/-D+/-E)	641.979,66	- 778.602,31	- 1.420.581,97



ALL D - STATO PATRIMONIALE AL 12.07.2023 (previsto dall'articolo 22, comma 1)

ATTIVO		Valori al 31-12-2022		Valori al 12-07-2023	
A) IMMOBILIZZAZIONI					
a) Immateriali					
Software			0,00		0,00
Licenze d'uso			0,00		0,00
Diritti d'autore					
Altre			33,20		28,81
Totale Immobilizz. Immateriali			33,20		28,81
b) Materiali					
Immobili			4.746.111,42		5.271.103,99
Impianti			11.637,52		10.270,07
Attrezz. non informatiche			13.571,51		15.210,37
Attrezzature informatiche			8.763,89		8.004,97
Arredi e mobili			1.339,56		1.245,16
Automezzi			-		-
Biblioteca			35.460,51		35.460,51
Totale Immobilizzaz. materiali			4.816.884,41		5.341.295,07
c) Finanziarie					
Partecipazioni e quote	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI
	-	10.776.066,77	10.776.066,77		10.502.863,55
Altri investimenti mobiliari					
Prestiti ed anticipazioni attive	59.862,69	294.796,00	354.658,69	19.708,76	294.796,00
Totale Immob. finanziarie			11.130.725,46		10.817.368,31
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			15.947.643,07		16.158.692,19
B) ATTIVO CIRCOLANTE					
d) Rimanenze					
Rimanenze di magazzino			30.823,54		24.707,34
Totale rimanenze			30.823,54		24.707,34
e) Crediti di Funzionamento					
Crediti da diritto annuale	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI
	275.825,96	553.387,07	829.213,03		845.143,32
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	123.926,85		123.926,85	123.868,69	123.868,69
Crediti v/organismi del sistema camerale	-		0,00		-
Crediti v/clienti	247.387,47		247.387,47	408.716,20	408.716,20
Crediti per servizi c/terzi		6.317,00	6.317,00		6.317,00
Crediti diversi	36.369,95	-	36.369,95	28.951,37	28.951,37
Erario c/iva	298,38	-	298,38	16,94	16,94
Anticipi a fornitori			-		-
Totale crediti di funzionamento			1.243.512,68		1.413.013,52
f) Disponibilita' Liquide					
Banca c/c			11.740.632,55		10.739.145,20
Depositi postali			0,00		0,00
Totale disponibilità liquide			11.740.632,55		10.739.145,20
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			13.014.968,77		12.176.866,06
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI					
Ratei attivi			-		-
Risconti attivi			0,00		0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI			0,00		0,00
TOTALE ATTIVO			28.962.611,84		28.335.558,25
D) CONTI D'ORDINE					
TOTALE GENERALE			28.962.611,84		28.335.558,25



ALL D - STATO PATRIMONIALE AL 12.07.2023 (previsto dall'articolo 22, comma 1 D.P.R. 254/2005)						
PASSIVO			Valori al 31.12.2022			Valori al 12.07.2023
A) PATRIMONIO NETTO						
Patrimonio netto esercizi precedenti			-18.288.968,79			-18.930.948,45
Avanzo/Disavanzo economico esercizio			-641.979,66			778.602,31
Riserve da partecipazioni			-1.369.052,85			-1.499.354,72
Totale patrimonio netto			-20.300.001,30			-19.651.700,86
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO						
Mutui passivi			0,00			0,00
Prestiti ed anticipazioni passive			0,00			0,00
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO			0,00			0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO						
F.do Trattamento di fine rapporto			-2.679.297,17			-2.725.714,17
TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO			-2.679.297,17			-2.725.714,17
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Debiti v fornitori	-840.497,47		-840.497,47	-529.104,14		-529.104,14
Debiti vsocietà e organismi del sistema camerale comunitarie	-40.631,83		-40.631,83	-24.787,20		-24.787,20
Debiti tributari e previdenziali	-313.268,75		-313.268,75	-71.896,23		-71.896,23
Debiti vdipendenti	-645.693,62	-403.636,84	-1.049.330,46	-674.670,10	-403.636,84	-1.078.306,94
Debiti vOrgani Istituzionali	-13.734,00		-13.734,00	-11.964,18		-11.964,18
Debiti diversi	-2.225.402,67	-96.952,44	-2.322.355,11	-762.024,41	-88.104,81	-850.129,22
Debiti per servizi cterzi	-246.638,80		-246.638,80	-125.463,57		-125.463,57
Clienti canticipi			0,00			0,00
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO			-4.826.456,42			-2.691.651,48
E) FONDI PER RISCHI E ONERI						
Fondo Imposte			0,00			0,00
Altri Fondi			-1.137.231,52			-3.266.491,74
TOT. F.DI PER RISCHI E ONERI			-1.137.231,52			-3.266.491,74
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI						
Ratei Passivi			-4.380,78			0,00
Risconti Passivi			-15.244,65			0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI			-19.625,43			0,00
TOTALE PASSIVO			-8.662.610,54			-8.683.857,39
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO			-28.962.611,84			-28.335.558,25
G) CONTI D'ORDINE						
			0,00			
TOTALE GENERALE			-28.962.611,84			-28.335.558,25

ALLEGATO N. 3 ALLA DELIBERA DEL CONSIGLIO CAMERALE N. 8 DEL 09/10/2023

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 12/07/2023

PREMESSA

Si tratta dell'ultimo consuntivo della Camera di commercio di Parma, riferito ad una data infrannuale (12/7/2023) quale conseguenza dell'accorpamento con le Camera di Piacenza e Reggio Emilia.

Sono state quindi seguite le indicazioni fornite dal Ministero vigilante (Ministero dello Sviluppo Economico) con note prot. 0105995 dell'1/74/2015 e prot. 0172113 del 24/9/2015 per questo caso specifico.

La presente nota integrativa viene redatta ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 recante il "Regolamento per la disciplina della gestione finanziaria e patrimoniale delle Camere di Commercio" (di seguito "Regolamento"), decreto che dall'1/1/2007 ha introdotto una gestione contabile prettamente economica ispirata a principi civilistici; essa correda il bilancio, predisposto ai sensi dell'art. 20 del medesimo provvedimento, costituito da conto economico (previsto dall'art. 21 del citato D.P.R.) e stato patrimoniale (previsto dall'art. 22 dello stesso "Regolamento").

L'art. 74 del D.P.R. 254/2005 ha dettato norme transitorie per l'applicazione dei criteri di valutazione dei beni patrimoniali previsti nell'art. 26 dello stesso decreto e ha disposto l'istituzione presso il Ministero dello Sviluppo Economico di una Commissione per l'interpretazione e l'applicazione dei principi contabili contenuti nel regolamento.

Con circolare n. 3622/C del 5/2/2009 il Ministero dello Sviluppo Economico ha trasmesso i documenti elaborati dalla Commissione in parola concernenti le indicazioni dei principi contabili elaborati da applicare con modalità transitoria già in sede di bilancio consuntivo per l'anno 2008, soprattutto con riferimento alla rilevazione del credito del diritto annuale e delle relative sanzioni e interessi.

Con successive note prot. 0072100 del 6/8/2009 (in occasione del preventivo 2010), prot. n. 0016022 del 16/2/2010 (riferita alla nota n. 15429 del 12/2/2010) e prot. n. 0102813 del 4/8/2010 il Ministero dello Sviluppo Economico ha trasmesso le risposte ai quesiti presentati dalle Camere di Commercio alla task force costituita presso Unioncamere per la risoluzione delle problematiche rappresentate in esito all'applicazione dei principi contabili.

Attività svolte

La C.C.I.A.A. svolge le attività previste dalla legge 29 dicembre 1993, n. 580 come modificata dapprima dal Decreto Legislativo n. 23/2016, e recentemente dal Decreto Legislativo n. 219/2016, tenendo distinte l'attività istituzionale propriamente detta da quella commerciale, identificata dall'osservanza della normativa fiscale vigente per gli enti non commerciali.

Criteri di formazione

Il bilancio è conforme al dettato degli articoli 20 e seguenti del titolo III capo I del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 e rispetta i principi normativi in essi sanciti per la sua formazione, che rispecchiano quelli previsti dalla normativa civilistica in materia di Bilancio, come risulta dettagliatamente dalla presente Nota integrativa, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali stabiliti dall'art. 26 del citato DPR 254/2005.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di finanziario (incassi e pagamenti).

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono valutate ai sensi dell'art. 26 del citato DPR 254/2005.

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto o di produzione e quello di stima o di mercato ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci; tuttavia, per consentire una migliore comprensione dei dati, i fondi sono stati comunque evidenziati in una separata colonna interna.

Le quote d'ammortamento sono calcolate in base ai seguenti coefficienti:

IMMOBILI	1 %
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	
Impianti specifici e generici	10 %
Impianti interni speciali di comunicazione	20 %
Macchine d'uff. elettromeccaniche ed elettroniche	20 %
MOBILI	
Arredamento	10 %
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	10 %
MACCHINARI APPARECCHI E ATTREZZATURE VARIE	10 %

Relativamente agli immobili di proprietà a carattere strumentale si è provveduto già dall'esercizio 2006 a scorporare il valore dei terreni così come previsto dall'art. 36 comma 7 del d.l. 223/2006, convertito con modificazione in legge 248/2006, così come modificato dall'art. 2 comma 18 del d.l. 262/2006,

convertito in legge 286/2006, ricalcolando le relative quote di ammortamento; al 31/12/2007, come stabilito dalla finanziaria per il 2008 (L. 244/2007, art. 1, c. 38), le quote di ammortamento sono state proporzionalmente imputate a immobili e terreni.

Fino all'anno 2014 l'aliquota applicata sull'ammortamento degli immobili è stata il 3%.

In sede di preventivo 2015 l'Ente ha ritenuto di applicare la percentuale dell'1% valutando la reale vita utile dei beni (circa 100 anni), considerato il costo storico degli immobili camerali, il loro valore residuo a bilancio, la quota già ammortizzata e le stime di valore attuale degli stessi: sul punto sono intervenuti sia l'Unioncamere Nazionale all'interno delle Linee Guida per la redazione del Bilancio preventivo 2015 (nota prot. 23790 del 20.10.2014) sia il Ministero dello Sviluppo Economico (nota prot.212337 del 01.12.2014).

La BIBLIOTECA non viene ammortizzata, poiché trattasi di beni la cui possibilità di utilizzazione è protratta nel tempo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono valutate, ai sensi dell'art. 26 del DPR 254/2005, al costo di acquisto o di produzione.

Le quote di ammortamento sono calcolate al coefficiente del 20%.

Sono iscritti a bilancio i marchi registrati dall'Ente, con applicazione del coefficiente di ammortamento del 10%.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato. Il costo delle rimanenze è calcolato con il metodo FIFO (primo entrato, primo uscito).

Il valore di realizzazione sopra citato è dato:

- per le rimanenze destinate ai processi interni dell'attività amministrativa dal loro costo di sostituzione, cioè dal prezzo di acquisto di tali beni sul mercato;
- per le rimanenze relative all'attività commerciale dal valore netto di realizzo, pari al minore fra il prezzo di vendita e quello di produzione/acquisto.

Le svalutazioni delle rimanenze vengono iscritte nella voce del conto economico "Variazione delle rimanenze".

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo e al netto dei fondi rettificativi.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte dell'Ente e sono iscritte nello stato patrimoniale, a far tempo dall'1/1/2007, secondo quanto stabilito dai commi 7 e 8 dell'art. 26 del D.P.R. 254/2005 e dalle circolari del Ministero dello Sviluppo Economico n. 2385 del 18/3/2008, n. 3622 del 5/2/2009 e n. 15429 del 12/2/2010:

- le partecipazioni in imprese controllate o collegate di cui all'art. 2359, 1° c., n. 1) e 3° c. del Codice civile, sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto;
- le partecipazioni diverse dalle precedenti acquisite prima dell'esercizio 2007 sono contabilizzate considerando il valore dell'ultima valutazione effettuata applicando il metodo del patrimonio netto (valore rilevato al 31/12/2006); tali partecipazioni vengono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, in caso di acquisto in corso d'anno.

Per le partecipazioni in imprese controllate o collegate, la rivalutazione è operata direttamente in conto nella voce partecipazioni con accantonamento al fondo rivalutazione ed analogamente le svalutazioni sono imputate a conto economico per la parte non coperta dal fondo rivalutazione.

Nel caso di imprese partecipate che presentano perdite durevoli la svalutazione viene iscritta alla voce "Rettifiche di valore dell'attività finanziaria" del conto economico.

Fondo Indennità di fine rapporto e Fondo T.F.R.

Rappresentano l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

I fondi corrispondono al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio e sono pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Le anticipazioni su indennità di fine rapporto sono evidenziate nella voce "Prestiti e anticipazioni al personale" tra le attività dello Stato Patrimoniale.

Riconoscimento ricavi

I proventi della gestione corrente sono costituiti per la massima parte da introiti a carattere istituzionale (diritto annuale, diritti di segreteria, contributi e trasferimenti).

La gestione commerciale è costituita in larga prevalenza da prestazioni di servizi, inserzioni pubblicitarie su riviste e vendita di pubblicazioni, i cui ricavi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono annotate le garanzie prestate e gli impegni legati a spese future.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

L'organico camerale effettivo, ripartito sulla base delle ex categorie, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Organico	31/12/2022	12/07/2023	Variazioni
Dirigenti	2	2	0
Categoria D	13	13	0
Categoria C	24	24	0
Categoria B	4	4	0
Categoria A	0	0	0
Totali	43	43	0

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello relativo al personale del comparto Funzioni locali 16/11/2022, che concerne il triennio giuridico ed economico 2019/2021.

Il contratto del personale con qualifica dirigenziale in vigore al 31/12/2022 è quello firmato in data 17/12/2020 concernente il periodo 01/01/2016 - 31/12/2018, sia per la parte giuridica che per la parte economica.

L'incarico di Segretario Generale facente funzioni, di cui alle Deliberazioni di Giunta n. 113 del 17/10/2019, n. 139 del 25/11/2019, alle Determinazioni del Commissario Straordinario n. 16 del 23/12/2020 e n. 144/2021, è stato prorogato fino al 31/12/2023 con Determinazione del Commissario Straordinario n. 159 del 19/12/2022; l'incarico dirigenziale a tempo determinato attualmente in atto è stato prorogato fino al 16/09/2023 con determinazione del Segretario Generale n. 15 del 16/3/2022, in applicazione della determinazione commissariale n. 23 del 15/03/2022.

STATO PATRIMONIALE**ATTIVITA'****A) Immobilizzazioni****a) Immobilizzazioni immateriali**

Software			
	DESCRIZIONE		IMPORTO
	Costo storico rivalutato		28.234,97
	Ammortamenti esercizi precedenti	-	28.234,97
			<u> </u>
	Saldo al 1/1/2023		-
	Acquisti dell'esercizio		-
			<u> </u>
	Ammortamenti dell'esercizio		-
	Saldo al 12/07/2023		<u> </u> 0
Licenze d'uso			
	DESCRIZIONE		IMPORTO
	Costo storico rivalutato		29.228,64
	Ammortamenti esercizi precedenti		-29.228,64
			<u> </u>
	Saldo al 1/1/2023		0,00
	Acquisti dell'esercizio		
	Cessioni/dismissioni dell'esercizio		-
	Ammortamenti dell'esercizio		0,00
			<u> </u>
	Saldo al 12/07/2023		<u> </u> 0,00
Marchi			
	DESCRIZIONE		IMPORTO
	Costo storico rivalutato		227,86
	Ammortamenti esercizi precedenti		-194,66
			<u> </u>
	Saldo al 1/1/2023		33,20
	Acquisti dell'esercizio		0,00
			<u> </u>
	Ammortamenti dell'esercizio		- 4,39
	Saldo al 12/07/2023		<u> </u> 28,81

b) Immobilizzazioni materiali**Immobili**

Composizione degli Immobili				
Descrizione fabbricati	Valore iniziale al 01/01/2023	Variazioni incremento/ decremento	Fdo ammortamento	Valore finale al 12/07/2023
Fabbricato Sede camerale	8.904.165,43		6.019.697,60	2.884.467,83
Terreni Sede camerale (scorporati ai sensi L.244/2007, art. 1 c. 38)	30.987,41		11.545,17	19.442,24
Saldo valore immobili sede camerale				2.903.910,07

L'incremento di valore della sede camerale (€ 4.812,90 rispetto al dato al 31/12/2022) è riferita alla sostituzione della porta d'ingresso, risultata non più riparabile, con una nuova, rispondente alle attuali disposizioni in tema di uscite d'emergenza.

Descrizione fabbricati	Valore iniziale al 01/01/2023	Variazioni incremento/ decremento	Fdo ammortamento	Valore finale al 12/07/2023
Fabbricato Sede via dei Mercati	1.072.144,66		405.198,44	666.946,22
Terreni Sede via dei Mercati (scorporati ai sensi L.244/2007, art. 1 c. 38)	251.000,80		7.530,02	243.470,78
Saldo valore immobili sede via dei mercati				910.417,00
Saldo complessivo valore immobili				3.814.327,07

Di seguito il dettaglio delle operazioni sui Fabbricati:

Fabbricati Sede Camerale		
Descrizione		Importo
Costo storico rivalutato		8.904.165,43
Ammortamento esercizi precedenti		- 5.972.624,22
	saldo al 01/01/2023	2.931.541,21
Acquisti dell'esercizio		
Rettifica costo storico		
Cessioni dell'esercizio		
Riduzione fondo amm. Per cessione		
Ammortamento dell'esercizio		- 47.073,88
	saldo al 12/07/2023	2.884.467,33
Fabbricati Sede via dei Mercati		
Descrizione		Importo
Costo storico rivalutato		1.072.144,66
Ammortamento esercizi precedenti		- 399.529,30
	saldo al 01/01/2023	672.615,36
Acquisti dell'esercizio		
Rettifica costo storico		
Cessioni dell'esercizio		
Riduzione fondo amm. Per cessione		
Ammortamento dell'esercizio		- 5.669,14
	saldo al 12/07/2023	666.946,22

L'ammortamento è calcolato con riferimento ai 193 giorni di vita della Camera di commercio di Parma.

manutenzione straordinaria		
Descrizione		Importo
progettazione lavori di messa in sicurezza cortile esterno		2.589,35
progettazione lavori per rinnovo impianto di climatizzazione sede		69.388,30
anticipazione contrattuale a seguito di avvio dei lavori impianto climatizzazione sede		274.118,81
Acconto servizio supporto al RUP, direzione lavori e coordinamento sicurezza in fase di esecuzione		23.810,04
Contributo gara ANAC		600,00
Diritti CILA Comune di Parma		150,00
intervento di manutenzione straordinaria sull'impianto elevatore		9.730,35
stato avanzamento lavori n. 1		450.680,70
Acconto servizio supporto al RUP, direzione lavori e coordinamento sicurezza in fase di esecuzione		14.035,44
certificato straordinario di pagamento n.1 adeguamento prezzi		38.751,74
	saldo al 01/01/2023	883.854,73
progetto preliminare per il rinnovamento cabina elettrica sede		12.118,58
stato avanzamento lavori n. 2		258.226,85
acconto servizio supporto al RUP, direzione lavori e coordinamento sicurezza in fase di esecuzione		20.039,45
quota parte di competenza fino al 12/07/2023 relativo al certificato finale dei lavori		282.537,31
	saldo al 12/07/2023	1.456.776,92

Gli oneri per la manutenzione straordinaria verranno capitalizzati a seguito del collaudo dei lavori.

Descrizione fabbricati	Valore iniziale al 01/01/2023	Fdo ammortamento	Valore finale al 12/07/2023
Terreni Sede camerale (scorporati ai sensi L.244/2007, art. 1 c. 38)	30.987,41	11.545,17	19.442,24
Terreni Sede via dei Mercati (scorporati ai sensi L.244/2007, art. 1 c. 38)	251.000,80	7.530,02	243.470,78
Saldo valore immobili Totali	281.988,21	19.075,19	262.913,02

Terreni		
Descrizione		Importo
Costo storico		281.988,21
Ammortamento esercizi precedenti		- 19.075,19
	saldo al 01/01/2023	262.913,02
Acquisti dell'esercizio		
Rettifica costo storico		
Cessioni dell'esercizio		
Riduzione fondo amm. Per cessione		
Ammortamento dell'esercizio		
	saldo al 12/07/2023	262.913,02

Impianti

DESCRIZIONE	IMPORTO
Costo storico rivalutato	397.287,39
Ammortamenti esercizi precedenti	- 385.649,87
Saldo al 1/1/2023	11.637,52
Acquisti dell'esercizio	
Dismissioni per fuori uso dell'esercizio	
Riduzione fondo per dismissioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	- 1.367,45
Saldo al 12/07/2023	10.270,07

Attrezzature informatiche

DESCRIZIONE	IMPORTO
Costo storico rivalutato	269.651,11
Ammortamenti esercizi precedenti	- 256.079,60
Saldo al 1/1/2023	13.571,51
Acquisti dell'esercizio	4.423,37
Dismissioni per fuori uso dell'esercizio	
Riduzione fondo per dismissioni dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	- 2.784,51
Saldo al 12/07/2023	15.210,37

L'importo rilevato ad incremento, pari ad € 4.423,37, si riferisce all'acquisto di n. 1 TV led schermo 85 Samsung, n. 1 personal computer Lenovo, n. 1

punzone per la bollatrice a secco multipress t6/2,2 jabra speak 510 UC, n. 10 cuffia logitech h340, n. 10 hd webcam c270.

Automezzi

DESCRIZIONE	IMPORTO
Costo storico rivalutato	139,44
Ammortamenti esercizi precedenti	- 139,44
Saldo al 01/1/2023	-
Acquisti dell'esercizio	-
Cessioni/dismissioni dell'esercizio	-
Riduzioni fondo ammortamento per cessione effettuate nell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	-
Saldo al 12/07/2023	0,00

Arredi e mobili

DESCRIZIONE	IMPORTO
Costo storico rivalutato	488.300,96
Ammortamenti esercizi precedenti	- 486.961,40
Saldo al 01/1/2023	1.339,56
Acquisti dell'esercizio	-
	-
Ammortamenti dell'esercizio	- 94,40
Saldo al 12/07/2023	1.245,16

Attrezzature non informatiche

DESCRIZIONE	IMPORTO
Costo storico rivalutato	96.539,63
Ammortamenti esercizi precedenti	- 87.775,74
Saldo al 1/1/2023	8.763,89
Acquisti dell'esercizio	-
Beni alienati	-
Riduzione fondo per dismissioni	-
Ammortamenti dell'esercizio	- 758,92
Saldo al 12/07/2023	8.004,97

Biblioteca

DESCRIZIONE	IMPORTO
Costo storico rivalutato	35.460,51
Ammortamenti esercizi precedenti	-
Saldo al 01/1/2023	35.460,51
Acquisti dell'esercizio	-
Cessioni/dismissioni dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	-
Saldo al 12/07/2023	35.460,51

c) Immobilizzazioni Finanziarie**Partecipazioni e quote**

I criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni dettate dall'art. 26 commi 7 e 8 del DPR 2/11/2005, n 254.

Al 31/12/2016 si è tenuto conto di quanto previsto dal D. Lgs. 19/08/2016, n. 175, art. 21.

La valutazione delle quote consortili possedute dalla Camera è stata effettuata in modo analogo, tenendo conto di quanto previsto dallo statuto dei diversi organismi in merito alla destinazione dei residui eventualmente esistenti al momento dello scioglimento.

La composizione delle partecipazioni camerale alla data del 12/07/2023 risulta essere quella di cui all'elenco allegato.

Sono partecipazioni collegate, ai sensi dell'art. 2359 codice civile, le quote possedute in:

- 1) Parma Alimentare – iniziativa promozionale consortile Srl.
- 2) B.M.T.I. Borsa Merci Telematica Italiana Scpa
- 3) AL.MA. Srl scuola internazionale di cucina italiana.

La valutazione delle partecipazioni collegate è avvenuta secondo il metodo del Patrimonio Netto in base all'ultimo bilancio approvato dalle rispettive società (31/12/2022).

Riscossione dividendi:

- Fiere di Parma	€ 239.960,54
	<hr/>
Totale	€ 239.960,54

VALORE PARTECIPAZIONI

	Valore totale all'1/1/2023	10.776.066,77
Rivalutazioni con utilizzo del fondo riserva		176.350,98
Svalutazioni con utilizzo del fondo riserva	-	46.049,11
Altre svalutazioni	-	403.505,09
	Valore totale al 12/07/2023	10.502.863,55

La riserva da rivalutazione partecipazioni, al netto di € 0,15 relativi alla riserva da conversione euro, passa complessivamente da 1.369.052,85 ad € 1.499.354,72: la sua composizione è descritta nella sezione del presente documento relativa al patrimonio netto. Il valore delle partecipazioni è considerato fra i crediti oltre i 12 mesi.

Sulla base del patrimonio netto al 31/2/2022 le collegate BMTI Scpa e Parma Alimentare Srl hanno fatto registrare rivalutazioni che incrementano il Fondo rivalutazione partecipazioni, posta del Patrimonio netto, mentre è stata accertata una svalutazione per la collegata Alma Srl che riduce il medesimo Fondo.

La partecipata Sogear Spa ha fatto registrare una perdita durevole in quanto l'Assemblea dei Soci del 3/7/2023 ha deliberato di ridurre il capitale sociale da € 17.892.636,00 a € 4.681.906,42 con contestuale riduzione del valore nominale delle azioni da € 12 a € 3,14. Trattandosi di un caso tipico di accertamento di perdita durevole, si è proceduto alla svalutazione come previsto dal Documento 2 - criteri di iscrizione e di valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi, allegato alla circolare allegata alla circolare 3622/C in data 5/2/2009 prot. 0011044 dell'allora Ministero dello Sviluppo Economico, principio 3.3.1.b.

Per completezza di informazione si indicano di seguito le **Fondazioni** alle quali partecipa la Camera di Commercio di Parma, non comprese nell'elencazione dettagliata delle pagine seguenti in quanto i relativi statuti/atti costitutivi non prevedono il ritorno di somme ai soci in caso di liquidazione/scioglimento:

- Fondazione Collegio Europeo di Parma (C.F. 02317230346), della quale l'Ente è socio fondatore unitamente all'Unione Parmense degli Industriali e all'Università degli Studi di Parma;
- Fondazione ITS (C.F. 92163480343), della quale l'Ente è un socio fondatore unitamente a Provincia di Parma, Stazione Sperimentale delle Conserve Alimentari di Parma, Università di Parma, Istituti di istruzione superiore oltre a soggetti privati;
- Fondazione Parma UNESCO Creative City of Gastronomy (C.F. 92190900347) unitamente al Comune di Parma, all'Università degli Studi di Parma, all'Unione Parmense degli Industriali e a Fiere di Parma Spa.

In merito alla Fondazione di ricerca SSICA – Stazione Sperimentale per l'Industria delle Conserve Alimentari (C.F. 00166540344), della quale l'Ente è l'unico socio fondatore, si richiama la nota prot. 0301550 del 21/10/2019 del Ministero dello Sviluppo economico, Direzione generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica.

Con tale nota il MISE ha fornito al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria generale dello Stato, il parere richiesto in ordine al conferimento del patrimonio della ex stazione sperimentale nel patrimonio della nuova fondazione di ricerca SSICA, dopo aver acquisito dalla Camera di commercio alcuni chiarimenti in merito al trattamento contabile adottato con riferimento all'operazione citata.

Della nota in questione il Collegio dei Revisori ha preso atto nel verbale n. 5 del 22 ottobre 2019, nel quale si legge che "Tale parere, in particolare, ritiene opportuno che *“al fine di avere memoria nel bilancio dell'eventuale devoluzione del patrimonio residuo della ex Stazione sperimentale alla Camera di commercio in caso di scioglimento della Fondazione, si rende opportuno che la Camera di commercio riporti adeguata informativa di tale potenziale situazione nella nota integrativa in sede di approvazione del prossimo bilancio d'esercizio”*. In tali termini si raccomanda all'Ente di tenere conto del suddetto parere nella redazione dei

prossimi documenti relativi al bilancio d'esercizio 2019 della Camera di commercio.”

Si riporta pertanto la scheda relativa alla Fondazione di ricerca SSICA utilizzata per comunicare i dati di quest'ultima al Ministero dell'Economica e delle Finanze, in relazione al censimento delle partecipazioni e dei rappresentanti al 31/12/2022, attualmente in corso tramite l'apposito applicativo sviluppato dal Dipartimento del Tesoro.

Stampa dettaglio partecipazione

Dati anagrafici della partecipata

Codice fiscale	00166540344
Denominazione	STAZIONE SPERIMENTALE PER L'INDUSTRIA DELLE CONSERVE ALIMENTARI - FONDAZIONE DI RICERCA
Data di costituzione	7/3/2016 iscritta nel registro prefetizio delle persone giuridiche private di Parma il 5/5/2016
forma giuridica	Fondazione
Stato di attività	attiva

Sede Legale

Nazionalità	Italia
Provincia	PARMA
Comune	Parma (PR)
CAP	43121
Indirizzo	VIA FAUSTINO TANARA 31/A

Settori attività

Attività 1	M.71.20.1 - Collaudi ed analisi tecniche di prodotti
Attività 2	M.74.90.93 - Altre attività di consulenza tecnica nca

Dati sintetici di Bilancio della partecipata

Tipologia di contabilità	Contabilità economico-patrimoniale
Tipologia di bilancio	Codice civile

Dati sintetici di bilancio d'esercizio

Numero medio dipendenti	
Approvazione bilancio anno riferimento	SI
Anno di Riferimento	2022
B) I - Immobilizzazioni immateriali	33.362 €
B) II - Immobilizzazioni materiali	4.011.398 €
B) III - Immobilizzazioni finanziarie	10.980 €
Totale Immobilizzazioni (B)	4.055.420 €
C) II - Crediti (valore totale)	3.386.387 €
Totale Attivo	10.876.631 €
A) I Capitale / Fondo di dotazione	8.620.000 €
A) Totale Riserve	- 2.793.218 €
A) VIII Utili (perdite) portati a nuovo	0 €
A) IX - Utile (perdita) dell'esercizio	676.442 €
Perdita ripianata nell'esercizio	0 €
Totale patrimonio netto	6.503.224 €
D) - Debiti (valore totale)	1.728.151 €
Totale Passivo	10.876.631 €
A) Valore della produzione / Proventi della gestione	12.074.389 €
A1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.944.373 €
A5) altri ricavi e proventi	10.009.224 €
di contributi in conto esercizio	9.670.673 €
B. Costi della produzione / Costi della gestione	11.170.779 €
B.9) Costi del personale	5.772.634 €
C15) Proventi da partecipazioni	0 €
C16) Altri proventi finanziari	28.351 €
C17) Interessi e altri oneri finanziari	324 €
C17bis) Utili e perdite su cambi	0 €
Totale C) - Proventi e oneri finanziari	28.027 €
Totale D) - Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	0 €
di cui D18a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni	0 €

Quote di possesso

Soggetto che detiene la partecipazione	CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PARMA
Quota detenuta	100%

Tipo di Controllo

Tipo di Controllo	controllo solitario
-------------------	---------------------

Affidamenti

La partecipata svolge servizi in favore dell'amministrazione	NO
--	----

Dati contabili derivanti dal Rapporto di Partecipazione

L'amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti della partecipata	NO
L'amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti della partecipazione	NO
L'amministrazione riceve dividendi e/o altre entrate dalla partecipazione	NO
Crediti nei confronti della partecipata	0 €
Debiti nei confronti della partecipata	0 €
Accantonamenti al fondo perdite società partecipate	0 €
Importo totale delle garanzie prestate (fideiussioni, lettere patronage, altre norme) al 31/12	0 €

ELENCO PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DELLA C.C.I.A.A. di PARMA AL 12/07/2023

PARTECIPAZIONI COLLEGATE

SOCIETA' e SEDE	AZIONI CCIAA	TOTALE AZIONI	% CCIAA	VAL. NOM.	CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO IN BILANCIO	V. N. PARTECIPAZ CCIAA	VALORE 31/12/2022	VALORE 12/07/2023	RIVALUTAZ	SVALUTAZ	FONDO DI RISERVA PARTECIPAZIONI	VARIAZIONE A CONTO ECONOMICO	BILANCIO DI RIFERIM.
Parma Alimentare - Iniziativa promozionale consortile S.r.l. (Parma) c.f. 00407390343	43.614,20	94.600	46,104%	1,00	94.600,00	123.797,00	43.614,20	57.057,61	57.075,13	17,52	-	17,52	-	2022
AL.MA. Srl Scuola Internazionale di Cucina Italiana (Colombo-PR) c.f. 02241770342	416.503,56	1.750.000	23,800%	1,00	1.750.000,00	3.104.692,00	416.503,56	784.972,12	738.923,01	-	46.049,11	46.049,11	-	2022
Borsa Mercati Telematica Italiana S.cons.pA (Roma) c.f. 06044201009	3.454,00	7.968	43,348%	299,62	2.387.372,16	3.734.878,00	1.034.887,48	1.442.676,15	1.619.009,61	176.333,46	-	176.333,46	-	2022
TOTALE						1.495.005,24	1.495.005,24	2.284.705,88	2.415.007,75	176.350,98	46.049,11	130.301,87		

PARTECIPAZIONI AZIONARIE

SOCIETA' e SEDE	AZIONI CCIAA	TOTALE AZIONI	% CCIAA	VAL. NOM.	CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO IN BILANCIO	V. N. PARTECIPAZ CCIAA	VALORE 31/12/2022	VALORE 12/07/2023	RIVALUTAZ	SVALUTAZ	FONDO DI RISERVA PARTECIPAZIONI	VARIAZIONE A CONTO ECONOMICO	BILANCIO DI RIFERIM.
Aeroporto di Bologna "G. Marconi" Spa (Bologna) c.f. 03145140376	40.568,00	36.125.665	0,112%	2,50	90.314.162,00	182.178.497,00	101.420,00	144.563,34	144.563,34	-	-	-	-	2022
C.R.P.A. Spa-Centro Ricerche Produzioni Animali (Reggio Emilia) c.f. 80010710350	500,00	44.027	1,136%	50,00	2.201.350,00	4.115.714,00	25.000,00	27.906,69	27.906,69	-	-	-	-	2022
CEPMI Centro Padano Interscambio Mercati Spa (Bianconese-PR) c.f. 00324710342	1.118.715,00	55.357.736	2,021%	0,12	6.642.928,32	23.096.606,00	134.245,80	381.032,26	381.032,26	-	-	-	-	2022
Fiere di Parma Spa (Parma) c.f. 00162790349	304.762,00	3.116.688	9,778%	10,00	3.166.880,00	46.870.063,00	3.047.620,00	6.675.826,84	6.675.826,84	-	-	-	-	2022
INFOCAMERE S.cons.pA. (Roma) c.f. 02313821007	21.557,00	5.700.000	0,378%	3,10	17.670.000,00	52.300.936,00	66.826,70	104.134,24	104.134,24	-	-	-	-	2022
S.A.P.I.R.-Porto Intermodale Ravenna Spa (Ravenna) C.F. 00080540396	16.047,00	24.831.000	0,065%	0,52	12.912.120,00	105.142.182,00	8.344,44	42.854,60	42.854,60	-	-	-	-	2022
SO.GE.AP.-Soc.Gestione Aeroporto di Parma Spa (Parma) c.f. 00901100347	44.250,00	1.491.053,00	2,968%	3,14	4.681.906,42	4.681.906,42	136.945,00	542.450,09	138.945,00	-	-	-	403.505,09	2021
Tecnoservicecamere Scpa (Roma) C.f. 04786421000	9.385,00	2.536.425	0,370%	0,52	1.318.941,00	4.668.257,00	4.880,20	3.880,63	3.880,63	-	-	-	-	2022
TOTALE						3.527.282,14	3.527.282,14	7.922.648,69	7.519.143,60	0,00	0,00	0,00	403.505,09	

CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI PARMA - NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 12/07/2023

ALTRE PARTECIPAZIONI

SOCIETA' e SEDE	QUOTE CCIAA	TOTALE QUOTE	% CCIAA	VAL. NOM.	CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO	V. N. PARTECIPAZ CCIAA	VALORE 31/12/2022	VALORE 12/07/2023	RIVALUTAZ	SVALUTAZ	FONDO DI RISERVA PARTECIP.	VARIAZIONE A CONTO ECONOMICO	BILANCIO DI RIFERIM.
CAL - Centro Agro-Alimentare e Logistica S.r.l. Consortile (Parma) c.f. 01580700340	85.363,60	981,755	8,695%	1,00	981.755,00	4.141.976,00	85.363,60	345.987,34	345.987,34	-	-	-	-	2022
ECOCERVED S.cr.l. (Roma) c.f. 03991350376	7.340,30	2.500,000	0,294%	1,00	2.500.000,00	6.508.970,00	7.340,30	8.153,83	8.153,83	-	-	-	-	2022
GAL DEL DUCATO SOCIETA' CONSORTILE A R.L. (Parma) c.f. 02765170341	15.000,00	87,000,00	17,241%	1,00	87.000,00	85.243,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	-	-	-	-	2022
IC OUTSOURCING S.cr.l. (Padova) c.f. 04408300285	862,30	372,000	0,232%	1,00	372.000,00	4.483.954,00	862,30	844,44	844,44	-	-	-	-	2022
RETECAMERE S.cr.l. (Roma) in SCIoglIMENTO C.f. 08618091006	212,91	242,356	0,088%	1,00	242.356,34	-36.097,00	212,91	-	-	-	-	-	-	2022
SO.PR.I.P. S.R.L. (Parma) IN CONCORDATO PREVENTIVO - IN LIQUIDAZIONE c.f. 00723400347	1.083,00	10,000	10,83%	1,00	10.000,00	-15.009,317,00	1.083,00	-	-	-	-	-	-	2021
Unioncamere Servizi Emilia-Romagna S.r.l. (BO) c.f. 02111771206	14,040,00	120,000	11,70%	1,00	120.000,00	1.454.592,00	14,040,00	86.776,91	86.776,91	-	-	-	-	2022
Uniontrasporti S.cr.l. (RM) c.f. 08624711001	1.887,49	389,041,22	0,485%	1,00	389.041,22	533.381,00	1.887,49	1.887,49	1.887,49	-	-	-	-	2022
SiCamera S.cr.l. c.f. 12620491006 (RM)	36.253,00	4,009,935	0,904%	1,00	4.009.935,00	9.431.848,00	36.253,00	35.588,00	35.588,00	-	-	-	-	2022
TOTALE							162.042,60	494.238,01	494.238,01	0,00	0,00	0,00	0,00	

QUOTE CONSORTILI ED ALTRI

SOCIETA' e SEDE	QUOTE CCIAA	TOTALE QUOTE	% CCIAA	VAL. NOM.	CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO	V. N. PARTECIPAZ CCIAA	VALORE 31/12/2022	VALORE 12/07/2023	RIVALUTAZ	SVALUTAZ	FONDO DI RISERVA PARTECIPAZIONI	VARIAZIONE A CONTO ECONOMICO	BILANCIO DI RIFERIM.
Consorzio di tutela suino nero (Borgo Val di taro - PR) c.f. 02394080341	300	7,480	4,01%	1,00	7.480,00	10.253,00	300,00	300,00	300,00	-	-	-	-	2022
IFOA - Istituto Formazione (Reggio Emilia) c.f. 00453310351	71.787,51	4.621,921,27	1,553%	1,00	4.621.921,27	4.833.391,00	71.787,51	74.174,18	74.174,18	-	-	-	-	2022
TOTALE							72.087,51	74.474,18	74.474,18	0,00	0,00	0,00	0,00	

TOTALI GENERALI 5.256.417,49 10.776.066,77 10.502.863,55 176.350,98 46.049,11 130.301,87 403.505,09

Prestiti ed anticipazioni attive

Sono rappresentati da:

➤ **Prestiti e anticipazioni al personale**

Sono prestiti concessi al personale dipendente nella forma di anticipazioni sull'indennità di anzianità.

La possibilità di concedere anticipazioni è prevista dall'art. 85 del regolamento tipo delle Camere di Commercio approvato con D.I. 12/7/1982 e successive modificazioni. Il tasso di interesse applicato è stato pari al 3,50% dall'11/3/1999 all'8/12/2004 e dell'1,50% successivamente.

Prestiti in essere all'1/1/2023		354.658,69	
Prestiti concessi nel corso del 2023		-	
Quote rimborsate in corso d'anno	-	40.153,93	
	Valore al 12/07/2023		314.504,76

Sono considerate riscuotibili entro i 12 mesi le quote dei prestiti concessi ai dipendenti cessati ai quali verranno trattenute in occasione delle liquidazioni delle restanti quote di indennità di anzianità nel corso del 2023 (€ 19.708,76); il rimanente importo di € 294.796,00 è considerato riscuotibile oltre i 12 mesi.

➤ **Prestiti e anticipazioni varie**

Al 12/07/2023 non vi sono prestiti ed anticipazioni attive.

➤ **Depositi cauzionali attivi**

Non vi sono depositi cauzionali attivi al 12/07/2023.

B) Attivo circolante**d) Rimanenze di magazzino**

La composizione della voce, è così dettagliata:

Rimanenze attività istituzionale:

- Dispositivi di firma digitale (CNS e Token Business Key con relativi certificati di autenticazione)	€	19.266,24
- Modulistica Ufficio Estero (certificati d'origine)	€	1.164,50
Tot. Rimanenze istituzionali	€	20.430,74

Rimanenze attività commerciale:

- Carnets ATA con relativi fogli aggiuntivi e carnets Taiwan	€	2.821,00
- Lettori smart card e fogli filigranati	€	844,60
- Pubblicazioni camerale (Usi e consuetudini)	€	611,00
Tot. Rimanenze commerciali	€	4.276,60

Totale generale al 12/07/2023 € 24.707,34

I valori si specificano come segue:

Rimanenze attività istituzionale:

<u>Tipo dispositivo</u>	N.	Costo acquisto (con IVA)	Valore al 12/07/2023
CNS - SM DISPOSITIVO VERGINE = SMART CARD	1190	€ 4,88	€ 5.807,20
CNS - CARTELLINA + DOCUMENTAZIONE	6376	€ 0,61	€ 3.889,36
TOKEN - USB	0	€ 29,89	€ -
TOKEN - VERGINE WIRELESS	212	€ 45,14	€ 9.569,68
TOTALI			19.266,24

<u>Tipologia certificati</u>	N.	Costo acquisto (con IVA)	Valore al 12/07/2023
Certificati di origine formato A4	2500	€ 0,427	€ 1.067,50
Certificati di origine modulo continuo	970	€ 0,100	€ 97,00
TOTALI			1.164,50

Rimanenze attività commerciale:

<u>Tipologia carnets</u>	N.	PREZZO DI VENDITA (netto IVA)	COSTO ACQUISTO (netto IVA)	Valutazione al più basso fra prezzo vendita e costo	VALORE AL 12/07/23
carnet ATA BASE	16	50,00	38,00	38,00	608,00
carnet ATA STANDARD	18	76,00	56,00	56,00	1008,00
carnet CPD TAIWAN	7	50,00	38,00	38,00	266,00
fogli supplementari carnet ATA	450	1,00	1,00	1,00	450,00
fogli aggiuntivi carnet ATA	372	1,00	1,00	1,00	372,00
souche carnet ATA	117	1,00	1,00	1,00	117,00
TOTALI					2.821,00

<u>Tipologia lettori e carta filigranata</u>	N.	PREZZO DI VENDITA (netto IVA)	COSTO ACQUISTO (netto IVA)	Valutazione al più basso fra prezzo vendita e costo	VALORE AL 12/07/23
LETTORISMA RT CARD	52	30,50	11,80	11,80	613,60
FOGLI CARTA FILIGRANATA	3800	0,025	0,025	0,025	95,00
MARCHE TELEMACO	136	1,00	1,00	1,00	136,00
TOTALI					844,60

<u>Pubblicazioni</u>	N.	PREZZO DI VENDITA (netto IVA)	COSTO ACQUISTO (netto IVA)	Valutazione al più basso fra prezzo vendita e costo	VALORE AL 31/12/2021	SVALUTAZIONE	VALORE AL 12/07/2023 al netto svalutazione
USIE CONSUE TUDINI	94	17,31	6,5	6,50	611,00		611,00
TOTALI					611,00	-	611,00

e) Crediti di funzionamento

Nel dettaglio si specifica:

<u>Descrizione</u>	<u>IMPORTI</u>
<u>Verso operatori economici :</u>	
Da diritto annuale	16.304.303,60
Da interessi su diritto annuale	548.742,86
Da sanzioni su diritto annuale	6.295.192,50
	<u>23.148.238,96</u>
Fondo svalutazione crediti v/operatori economici	<u>-22.303.095,64</u>
tot.CREDITI DA DIRITTO ANNUALE (a)	<u>845.143,32</u>
<u>Verso clienti:</u>	
	408.716,20
Crediti v/clienti	412.231,24
F.do svalutazione crediti v/clienti	<u>-3.515,04</u>
<u>Verso organismi e istituzioni nazionali e comunitarie</u>	
	123.868,69
<u>Verso organismi del sistema camerale</u>	
	-
<u>Crediti per servizi c/terzi</u>	
	6.317,00
<u>Crediti diversi</u>	
	28.951,37
Crediti diversi	304.004,51
Fondo svalutazione crediti diversi e per sanzioni amm.ve	<u>-275.053,14</u>
<u>Erario c/Iva</u>	16,94
tot. ALTRI CREDITI (b)	<u>567.870,20</u>
tot.CREDITI DI FUNZIONAMENTO (a+b)	<u>1.413.013,52</u>

Crediti da diritto annuale: la Camera di Parma ha proceduto, come specificato dalla nota Mise 0105995/2015, ad esporre in bilancio il provento commisurandolo al valore presente nel preventivo economico in funzione del periodo intercorrente tra il 1° gennaio e la data dell'accorpamento, mentre il credito corrispondente al provento così determinato è ottenuto dalla differenza tra il provento stesso e l'importo incassato alla data della nascita della nuova camera di commercio, comprensivo di interessi e sanzioni.

Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie: indica il credito stimato verso la Regione Emilia Romagna atteso quale finanziamento per la gestione dell'Albo Imprese Artigiane.

Crediti verso clienti: tale voce comprende:

- le note di credito di Infocamere (€ 408.481,35) relative al riversamento dei diritti di segreteria sulle pratiche telematiche del registro imprese e albo artigiani, per marchi e

brevetti, protesti e rilascio documenti per l'estero, oltre all'imposta di bollo, accertati al 12/07/2023 per i quali le reversali d'incasso sono state emesse dal 13/07/2023 come Camera dell'Emilia (InfoCamere gestisce in modo centralizzato l'introito e il successivo riversamento agli Enti del sistema camerale);

- le prestazioni commerciali rese dall'ente e non ancora incassate (€ 3.749,89), relative a servizi di verifica di strumenti di misura resi agli utenti dagli Ispettori Metrici, interventi di funzionari camerale ai sensi dell'art. 9 del DPR 430 del 26.10.2001, vendita di lettori smart card, rilascio di dispositivi di firma digitale con riconoscimento da remoto, manifestazioni a premio, abbonamenti a pubblicazioni camerale on line, servizio di mediazione;

La voce è al netto del fondo svalutazione crediti v/clienti pari ad € 3.515,04 che comprende tutti i crediti maturati fino a dicembre 2019 e non riscossi alla data di stesura del presente documento e come di seguito elencato:

ATT	BENEFICIARIO	COD_FISCALE	PARTITA_IVA	INDIRIZZO	DESCRIZIONE_DOCUMENTO	TIPO_DOC	REGISTRO_ELENC	NUMERO_DOCUM	DATA_DOCUMENTO	IMPORTO	IMPORTO	CONTO_CREDITO
02	BANGLA ALIMENTARI SAS DI MIA	02752980348	02752980348	STRADA GIUSEPP	2019/FMET-21 del 11-MAR-19 -	Fattura	REG IVA VENDITE	2019/FMET-21	11/03/2019	57,34	57,34	121303
02	BERGAMASCHI ANNA		02059410346	VIA ROMA, 107 -	2019/FMET-46 del 19-MAR-19 -	Fattura	REG IVA VENDITE	2019/FMET-46	19/03/2019	57,34	57,34	121303
02	BOTTEGA ORAFA ARTIGIANA SNC	020257000349	020257000349	STRADA CAIROLI	2019/FMET-4 del 11-MAR-19 -	Fattura	REG IVA VENDITE	2019/FMET-4	11/03/2019	57,34	57,34	121303
02	ELETTROGAS DI CAMPANINI ERNESTO		02156680346	VIA ROMA, 17 - 4	2019/FMET-33 del 19-MAR-19 -	Fattura	REG IVA VENDITE	2019/FMET-33	19/03/2019	154,94	154,94	121303
02	FARMACIA DEI SANTI S.N.C. DEI DC	02857300343	02857300343	VIA GRAMSCI 58	2019/FMET-28 del 18-MAR-19 -	Fattura	REG IVA VENDITE	2019/FMET-28	18/03/2019	57,34	57,34	121303
02	FARMACIA GUARESCHI DI ALBERTO	FRNLRT61C25G33	01848810345	STRADA FARINI, 5	2018/FADI-86 del 13-SET-18 -	Fattura	REG IVA VENDITE	2018/FADI-86	13/09/2018	57,34	57,34	121303
02	FERRARI MICHELE		02285720344	PIAZZA CORRIDO	2018/FADI-38 del 27-APR-18 -	Fattura	REG IVA VENDITE	2018/FADI-38	27/04/2018	57,34	57,34	121303
02	LA BOTTEGA DEL PANE S.N.C. DI AL	01528270349	01528270349	VIALE DELLA LIBE	2018/FADI-5 del 10-GEN-18 -	Fattura	REG IVA VENDITE	2018/FADI-5	10/01/2018	114,68	114,68	121303
02	LACCHETTI GABRIELE	LCCGRL76A31G33	02438660348	PIAZZA AVANZIN	2018/FADI-84 del 13-SET-18 -	Fattura	REG IVA VENDITE	2018/FADI-84	13/09/2019	57,34	57,34	121303
02	MLO S.R.L.	06627760017	06627760017	VIA FRATELLI PIO	2016/FADC-236 del 06-GIU-16 -	Fattura	REG IVA VENDITE	2016/FADC-236	06/06/2016	812,52	812,52	121303
02	OPERBINGO ITALIA - SOCIETA' PER	03707050757	03707050757	VIA CORNELIA 49	2019/FGEN-274 del 25-LUG-19 -	Fattura	REG IVA VENDITE	2019/FGEN-274	25/07/2019	305	305	121303
02	PARMA ASSOCIAZIONE CALCIO S.P	00946230349	00946230349	VIA PARTIGIANI	2004/F1-378 del 01-GEN-04 - RICHIEST	Fattura	REG IVA VENDITE	2004/F1-378	01/01/2004	792	792	121303
02	PODERE VILLARGINE SOCIETA' AGR	02640150344	02640150344	STRADA VILLARG	2018/FADI-77 del 23-AGO-18 -	Fattura	REG IVA VENDITE	2018/FADI-77	23/08/2018	75,64	75,64	121303
02	PODERE VILLARGINE SOCIETA' AGR	02640150344	02640150344	STRADA VILLARG	2018/FADI-110 del 12-NOV-18 - NOVE	Nota di g	REG IVA VENDITE	2018/FADI-110	12/11/2018	-75,64	-75,64	121303
02	PODERE VILLARGINE SOCIETA' AGR	02640150344	02640150344	STRADA VILLARG	2018/FADI-111 del 12-NOV-18 -	Fattura	REG IVA VENDITE	2018/FADI-111	12/11/2018	36,6	36,6	121303
02	POMPA BIANCA DI SELLA DI PELLE	PLPLA61S70H223	02742380344	STRADA LODRIGN	2018/FADI-105 del 12-NOV-18 -	Fattura	REG IVA VENDITE	2018/FADI-105	12/11/2018	122	122	121303
02	RAI BROTHERS DI SINGH GURPREET	SNGGPR85L23222	02810370342	VIA TOSCHI 5/7 -	2018/FADI-98 del 17-OTT-18 -	Fattura	REG IVA VENDITE	2018/FADI-98	17/10/2018	57,34	57,34	121303
02	SAVANI MIRCO		01781510340	VIA MAZZINI, 8 -	2018/FADI-129 del 20-DIC-18 -	Fattura	REG IVA VENDITE	2018/FADI-129	20/12/2018	75,64	75,64	121303
02	WIN - WORLD INTERNATIONAL NE	10659501000	10659501000	VIA DI SAN VALE	2019/FGEN-249 del 28-GIU-19 -	Fattura	REG IVA VENDITE	2019/FGEN-249	28/06/2019	366	366	121303
02	WIN - WORLD INTERNATIONAL NE	10659501000	10659501000	VIA DI SAN VALE	2018/FADC-585 del 27-DIC-18 -	Fattura	REG IVA VENDITE	2018/FADC-585	27/12/2018	219,6	219,6	121303
02	YAGAN MARKET BY EZEALA UCHE	ZLECNN84501Z33	02731950347	VIA MARMOLADA	2019/FMET-22 del 11-MAR-19 -	Fattura	REG IVA VENDITE	2019/FMET-22	11/03/2019	57,34	57,34	121303
												3515,04

I crediti v/clienti così rettificati vengono considerati riscuotibili entro i 12 mesi.

Crediti per servizi c/terzi: tale voce è costituita dalla quota di pertinenza della Camera di commercio di Reggio Emilia relativa all'indennità di fine rapporto di una dipendente trasferita per mobilità che viene indicata come credito oltre i 12 mesi (€ 6.317,00).

Crediti diversi: tale voce comprende i crediti:

- verso Retecamere s.cons.r.l. in liquidazione (€ 1.214,58) per conguaglio sul progetto concluso nell'anno 2013 "Customer Satisfaction sistema camerale 2013", credito che è stato completamente svalutato al 31/12/2016;
- relativi ai rimborsi delle spese di giudizio per ricorsi in materia di diritto annuale vinti dall'Ente davanti alle Commissioni Tributarie Provinciali e Regionali di competenza (€ 2.259,26); per questi sono stati emessi ruoli esattoriali e i relativi crediti sono completamente svalutati al 31/12/2019.

- verso INAIL a seguito di cessazione della posizione al 12/7/2023 della Camera di commercio di Parma (€ 3.941,49).

La voce comprende inoltre il credito per il recupero della sanzioni amministrative legate ad ordinanze-ingiunzioni non pagate nei termini, oltre alle relative spese di notifica, derivante dall'emissione dei ruoli dal 2016, l'ultimo dei quali emesso ad Ottobre 2022 (€ 60.162,15); detti crediti sono stati svalutati in sede di consuntivo 2022.

La voce "Crediti diversi" è pertanto rettificata dai fondi rimasti invariati:

Fondo svalutazione crediti diversi	
Consistenza invariata al 12/07/2023	3.473,84

Fondo svalutazione crediti diversi per sanzioni amministrative	
Consistenza invariata al 12/07/2023	271.579,30

I crediti così rettificati vengono considerati riscuotibili entro i 12 mesi.

Erario c/IVA: tale voce comprende l'importo dell'IVA a credito ad esigibilità differita che viene portata in detrazione al momento del pagamento degli acquisti. Il saldo (€ 16,94) è rappresentato dall'IVA a credito su acquisti ad esigibilità differita.

f) Disponibilità liquide

Banca c/c

Giacenza liquida su c/c	€ 10.736.235,52
Banca c/incassi da regolarizzare	€ <u>2.909,68</u>
Totale	€ 10.739.145,20

Dal 1° febbraio 2015 le Camere di commercio sono rientrate nel sistema della tesoreria unica.

Il saldo della giacenza liquida su c/c corrisponde a quanto riportato nel prospetto-giornale di cassa rilasciato dall'Istituto Cassiere Credit Agricole Italia S.p.A. al 12 luglio 2023 (ultimo giorno lavorativo della Camera di Commercio di Parma).

Gli incassi da regolarizzare si riferiscono agli incassi da sportello del 12/07/2023 e regolarizzati dal 13 luglio in avanti e introiti per vendita di beni registrati entro il 12 luglio e non incassati che verranno regolarizzati dal 13 luglio in poi, entrambi registrati dalla nuova Camera dell'Emilia.

Depositi postali

Al 12/07/2023 non vi sono depositi postali.

C) Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi ed oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 12/07/2023, ratei e risconti attivi.

PASSIVITA'

A) Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** risulta pari a € **19.651.700,86** comprensivo delle seguenti poste:

1) Riserva da partecipazioni: € 1.499.354,72

Il fondo da **riserva di partecipazioni** è aumentato di € 130.301,87 per effetto di:

Rivalutazioni:

- B.M.T.I. Borsa Merci Telematica Italiana Spa	€	176.333,46
- Parma Alimentare Srl	€	17,52
Totale €		176.350,98

Svalutazioni:

- Alma Srl	€	-46.049,11
Totale €		-46.049,11

La riserva da rivalutazione partecipazioni, rettificata da € 0,15 relativi alla riserva da conversione euro, passa complessivamente da € 1.369.052,85 ad € 1.499.354,72 come si evince dal prospetto che segue:

RISERVA DA PARTECIPAZIONI	2022		12/07/2023			
	Società	CONSISTENZA fondo rivalutazione AL 31/12/2020	ACCTO PER Rivalutaz. Partecipazioni	UTILIZZO PER Svalutaz. Partecipazioni	Riduzione fondo riserva partecipazioni	CONSISTENZA fondo rivalutazione AL 31/12/2021
Aeroporto di Bologna "G. Marconi" SpA (Bologna)		120.289,86				120.289,86
B.M.T.I. Borsa Merci Telematica Italiana Scpa (Roma)		409.391,81	176.333,46			585.725,27
CRPA SPA (Reggio Emilia)		2.906,70				2.906,70
CEPIM Centro Padano Interscambio Merci SpA (Bianconese-PR)		185.515,62				185.515,62
FIERE DI PARMA SPA (Parma)		76.654,68				76.654,68
INFOCAMERE S.Cons.P.A. (Roma)		130.804,57				130.804,57
S.A.P.I.R.-Porto Intermodale Ravenna SpA (Ravenna)		21.785,14				21.785,14
Alma Srl (Colorno-PR)		382.678,86		46.049,11		336.629,75
ECOCERVED Srl (Roma)		3.106,50				3.106,50
IC Outsourcing SCRL (Padova)		278,08				278,08
Parma Alimentare S.r.l. (Parma)		35.641,21	17,52			35.658,73
arrotondamento	-	0,03				- 0,03
Totale		1.369.053,00	176.350,98	0,00	46.049,11	1.499.354,87
Riserva da conversione in euro	-	0,15				- 0,15
Totale RISERVE DA RIVALUTAZIONE		1.369.052,85				1.499.354,72

2) Risultato economico dell'esercizio: € - 778.602,31

di cui :

disavanzo attività istituzionale	€	-649.021,08
disavanzo attività commerciale	€	- 129.581,23

B) Debiti di finanziamento

Non esistono debiti di finanziamento.

C) Trattamento di fine rapporto

La voce comprende:

Fondo indennità di fine rapporto

01/01/2023	incrementi	decrementi	12/07/2023
2.105.865,09	67.473,15	-1.486,63	2.171.851,61

Il fondo accantonato è stato quantificato in conformità alle norme di legge ed ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Esso, dunque, è costituito dalla sommatoria delle singole quote maturate al 12/07/2023 a favore di tutti i dipendenti a tempo indeterminato e determinato in servizio a tale data o comunque ancora in servizio anche presso altri enti a seguito di mobilità.

I decrementi riguardano la corretta esposizione contabile del debito verso i dipendenti per l'indennità di fine rapporto.

Gli incrementi si riferiscono all'accantonamento di competenza dell'anno.

Fondo Trattamento di fine rapporto

01/01/2023	incrementi	decrementi	12/07/2023
573.432,08	30.046,64	-49.616,16	553.862,56

Il fondo rappresenta l'effettivo debito nei confronti dei dipendenti la cui tipologia di rapporto determina il maturare del T.F.R..

L'incremento è pari alla quota di competenza dell'anno e il trasferimento del tfr di un dipendente da un'altra amministrazione.

I decrementi riguardano la liquidazione del TFR di un dirigente a tempo determinato e l'adeguamento dell'accantonamento TFR 2023.

D) Debiti di funzionamento

Descrizione	IMPORTO
Verso fornitori	529.104,14
Verso società e organismi del sistema camerale	24.787,20
V/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	-
Tributari e previdenziali	71.896,23
Verso dipendenti	1.078.306,94
V/Organi Istituzionali	11.964,18
Diversi	850.129,22
Per servizi c/terzi	125.463,57
Clienti c/anticipi	-
TOTALE	2.691.651,48

In dettaglio:

Debiti v/fornitori: sono rappresentati da debiti relativi a forniture di beni e prestazioni di servizi effettuate anche da professionisti nell'anno 2023 (€ 168.727,15); si segnala, per completezza, l'avvenuta iscrizione tra le poste del passivo della voce "Fatture da ricevere non ricevute" sia per l'attività istituzionale che per l'attività commerciale, per un totale di € 19.065,41 e la voce "Fatture da ricevere infrannuali PR" per un totale di € 341.311,58.

Debiti v/società e organismi del sistema camerale: comprende i debiti verso l'Unione Regionale delle Camere di Commercio Emilia-Romagna, costituito da quota parte del contributo camerale al progetto per la realizzazione del piano promozionale turistico per l'anno 2023 (€ 12.394,95), dal saldo verso Unioncamere Nazionale della quota di rimborso delle spese dovute all'Agenzia delle Entrate relativamente alla riscossione del diritto annuale tramite F24 per l'anno 2022 e l'acconto per il 2023 (€ 11.804,08).

Debiti tributari e previdenziali: il saldo alla data del 12/07 comprende:

- 1) gli oneri sociali calcolati sul costo delle ferie maturate e non godute al 31/12/2022 per complessivi € 7.919,18;
- 2) Il debito v/Erario Split Payment relativo all'IVA sull'attività istituzionale riferita a fatture pagate dall'1 al 12 luglio 2023 e versata nel mese di agosto 2023 (€ 4.433,57) e il debito v/Erario relativo all'IVA trimestrale riferita all'attività commerciale (€ 495,71);
- 3) Il debito per carico fiscale dal primo gennaio al 12 luglio 2023 per complessivi € 58.900,00;
- 4) Il saldo imposta sostitutiva sul TFR liquidato ad un dipendenti per complessivi € 52,54.

Debiti v/dipendenti: la voce comprende il debito complessivo per la retribuzione di posizione (€ 64.504,19), il debito per le somme riservate agli interventi assistenziali (€ 20.750,00), il costo corrispondente alle giornate di ferie maturate e non godute entro l'anno (€ 34.088,54), le quote fondi per il trattamento accessorio del personale non ancora erogate (dipendenti € 329.901,66, dirigenti € 159.689,59) come stabilito dalla già menzionata circolare MISE 0105995 dell'1/7/2015, la quale prevede che "Per ciascuna Camera di commercio accorpanda verrà, quindi, contabilizzato in sede di bilancio di chiusura, il debito corrispondente all'intero fondo; è inoltre compreso il debito v/personale cessato (€

467.842,10) riferito alle quote di IFR e TFR di dipendenti cessati dal servizio e il debito per banca ore non ancora utilizzate.

Debiti v/organi istituzionali: rappresentano le spettanze maturate nei confronti dei componenti del Collegio dei Revisori dei conti per il primo semestre 2023 (€ 11.964,18).

Debiti diversi: comprendono prevalentemente debiti per progetti, iniziative e contributi relativi all'attività promozionale (€ 248.954,23), ancora da pagare al 12/07/2023.

Vi sono inoltre contabilizzati i debiti riferiti al diritto annuale, in gran parte forniti dal sistema informativo di InfoCamere concernenti:

- gli importi dei diritti, sanzioni e interessi di varie annualità dovuti ad altre Camere per errati versamenti a favore della Camera di Parma (€ 5.508,54);
- i versamenti non attribuiti di annualità diverse per i quali sono ancora in corso verifiche circa l'effettiva debenza (€ 154.934,15);
- gli incassi relativi a posizioni in sospeso poiché in attesa di regolarizzazione da parte dell'Agenzia delle Entrate (€ 326.196,95).

Comprendono inoltre:

- le spese richieste da Agenzia delle Entrate – Riscossione (già Equitalia) a titolo di rimborso, in 20 rate annuali di cui 8 già pagate, delle procedure esecutive riferite ai ruoli del diritto annuale ante riforma-ruoli resi esecutivi fino al 31/12/1999 come da legge 228/2012 (D.M. MEF 15/06/2015) per un importo residuo di € 43.829,02;
- le spese richieste da Agenzia delle Entrate – Riscossione, da rimborsare in 20 rate annuali, di cui 4 già pagate, relative alle procedure esecutive riferite ai ruoli del diritto annuale affidati agli agenti della riscossione dall'1/1/2000 al 31/12/2010 (annualità 2001-2006 e annualità 1999-2000) rottamati ex D.L. 119/2018 nell'anno 2019 per un importo residuo rispettivamente di € 32.493,44 e di € 18.629,98;
- debiti per oneri da liquidare relativi al saldo dovuto ai dipendenti del Provveditorato OO.PP. Emilia Romagna e Marche (€ 477,66), e da tale Ente non ancora richiesto, per il rifacimento impermeabilizzazione della copertura dei locali ex bar, cortile piano terra e tinteggio vano scale di servizio, al saldo relativo all'affidamento del patrocinio legale per l'impugnazione degli atti della Commissaria Straordinaria della Fondazione SSICA concernenti la revisione dello Statuto di tale organismo, non essendo ancora terminato il procedimento (€ 15.680,45).

Debiti per servizi c/terzi: comprende altri anticipi versati da terzi per servizi richiesti all'Ente (€ 2.329,05), debiti per bollo virtuale da versare nel 2023 dopo il 12 luglio da parte della Camera dell'Emilia (€ 123.134,52).

Tutti i debiti di funzionamento sopra indicati vengono considerati pagabili entro i 12 mesi ad esclusione della quota di € 403.636,84 costituita da IFS dovuta a dipendenti cessati e pagabile oltre i 12 mesi; scadono oltre i 12 mesi anche i debiti verso l'Agenzia delle Entrate riscossione per le rate restanti, a partire da quelle in scadenza nel 2024, relativi a :

- per € 40.176,61 alle restanti rate (n. 11 su 20), per rimborso delle procedure esecutive riferite ai ruoli del diritto annuale ante riforma come da legge 228/2012 (D.M. MEF 15/06/2015);
- per € 17.465,60 alle restanti rate (n. 15 su 20), per rimborso delle procedure esecutive riferite ai ruoli del diritto annuale ante riforma come da legge 228/2012 (D.M. MEF 15/06/2015);
- per € 30.462,60 alle restanti rate (n. 15 su 20), per rimborso delle procedure esecutive riferite ai ruoli del diritto annuale ante riforma come da legge 228/2012 (D.M. MEF 15/06/2015).

E) Fondi rischi e oneri

Comprende le seguenti componenti:

Fondo rinnovi contrattuali: il dato è rimasto invariato rispetto al 31/12/2022: espone un importo di € 65.295,03, pari alla sommatoria degli accantonamenti effettuati negli anni precedenti e delle quote accantonate nell'esercizio 2022, secondo le modalità indicate da ultimo nelle circolari MEF-RGS n. 23 del 19/05/2022 e n. 11 prot. 66961 del 09/04/2021.

Fondo rischi su garanzie prestate: espone l'importo residuo di € 55.841,52 rispetto a quanto inizialmente accantonato (€ 500 mila) per espressa volontà degli Amministratori in sede di redazione del consuntivo 2008, al fine di assicurare copertura economica ai costi che l'Ente avrebbe dovuto sostenere in relazione alla prevista escussione delle controgaranzie prestate (indirettamente tramite il sistema dei Confidi) a favore di operatori economici provinciali che abbiano ottenuto un prestito a valere sul "Fondo straordinario di controgaranzia a sostegno dell'accesso al credito".

Fondo spese legali: espone gli oneri accantonati per assistenza legale concernente giudizi in corso, per un totale di € 1.795,76. Sono relativi alla costituzione dell'Ente nel giudizio di Cassazione promosso dai dipendenti dell'Azienda Speciale SSICA (€ 518,40) e l'affidamento del patrocinio legale dell'Ente davanti al Tribunale di Parma nel ricorso contro ordinanza di ingiunzione proposto da Mabi.2 sas (€ 1.297,36).

Fondo rischi su partecipate ex Legge 143/2013: espone l'accantonamento residuo (dopo eliminazione degli accantonamenti relativi ad Isnart e Dintec, da cui l'Ente è uscito) su perdite di partecipate calcolato come previsto dalle disposizioni di cui all'art 1 commi 551-552 della legge di stabilità per il 2014 che al 31/12/2020 ammonta ad € 39.050,00; il fondo risulta così composto: accantonamenti contabilizzati riferiti al 31/12/2015 € 12.305,00 per la società Centro Agro-Alimentare Srl; accantonamenti riferiti al 31/12/2016 € 319,00 per la società CRPA spa, € 24.535,00 per la società Fiere di Parma spa ed € 1.891,00 per la società Gal del Ducato Srl.

Fondo rischi: espone l'importo (€ 74.474,18) relativo agli accantonamenti per svalutazione del valore contabile al 31/12/2018 delle partecipazioni in IFOA (€ 74.174,18) e Consorzio del suino nero (€ 300,00). E' stato utilizzato per € 141.487,00 per riduzione del capitale sociale di Sogeap Spa.

Fondo rischi per riallineamento valore contabile partecipate: espone l'importo di € 13.919,85 finalizzato a riallineare il valore delle immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni) detenute dall'Ente esposto nell'attivo patrimoniale, frutto dell'applicazione dei principi contabili stabiliti per le Camere di commercio, ed il valore "di controllo" derivante dalla definizione del valore delle partecipazioni sulla base del metodo del patrimonio netto (sulla base del quale si calcola il valore pari alla quota di patrimonio netto corrispondente alla percentuale di capitale sociale detenuta). L'importo di tale riallineamento è definito tenendo conto delle poste rettificative del valore delle partecipazioni già iscritte a bilancio, ovvero dei Fondi rischi sopra descritti e della riserva da partecipazioni, presente tra le poste del patrimonio netto dell'Ente.

Fondo accantonamento versamenti al bilancio dello stato per tagli alla spesa: espone l'importo accantonato per i versamenti al bilancio dello stato che (€ 345.577,76), in quanto alla luce della sentenza della Corte Costituzionale n. 210 del 14 ottobre 2022 con la quale sono state dichiarate illegittime talune disposizioni normative che imponevano alle Camere di commercio di versare al bilancio dello Stato i risparmi di spesa per le annualità

2017-2019, la quota da versare per l'anno 2023 è stata accantonata e non versata all'Erario.

Fondo acc.to spese promozionali CCIAA di PR: espone le somme impegnate per la promozione economica di Parma che verranno erogati dalla Camera dell'Emilia (€ 2.670.537,64).

F) Ratei e risconti passivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi ed oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 12/07/2023, ratei e risconti passivi.

Conti d'ordine

Al 12/07/2023 i conti d'ordine non sono valorizzati.

Cauzioni e fidejussioni da parte degli spedizionieri

Si segnalano inoltre i seguenti valori al 12 luglio 2023 (invariati rispetto al 31/12/2022), per le imprese che svolgono attività di spedizionieri:

- € 685.100,00 fidejussioni a dimostrazione del requisito di capacità finanziaria e quali cauzioni a garanzia delle obbligazioni nascenti dall'esercizio dell'attività;
- € 4.389,91 versamenti presso la direzione territoriale del Ministero dell'Economia e delle Finanze - cauzioni a garanzia delle obbligazioni nascenti dall'esercizio dell'attività;
- € 258,23 versamento effettuato direttamente all'Ente- cauzioni a garanzia delle obbligazioni nascenti dall'esercizio dell'attività.

Ai sensi di quanto indicato nella circolare n. 3622/C/2009 del MISE l'importo viene esposto in nota integrativa, ma non nei conti d'ordine.

CAUZIONI VERSATE DA IMPRESE ISCRITTE ALL'ALBO SPEDIZIONIERI						
N. REA	DENOMINAZIONE	FIDEJUSSIONE	IMPORTO FIDEJUSSIONE	DATA RILASCIO	CAUZIONE	CAUZIONE versata alla CCIAA
53389	LA TRASPORTI SRL	SOC. FINANZIARIA FIDEAS FINANZIARIA SPA	€ 87.600,00	27/03/2013	€ 258,23	
78155	IL PARMENSE TRASPORTI SRL				€ 258,23	
89659	ALIANI PROJECT SRL				€ 258,23	
125134	CEPIM SPA				€ 258,23	
153810	AUTOTRASPORTI BEMMAK	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	€ 93.000,00	19/08/2013	€ 258,23	
163011	ESA PARMA SRL					€ 258,23
168994	TECHNOTRANS DI TOSI PAOLO E C. SAS	COFACE	€ 100.000,00	20/03/2015	€ 258,23	
171073	G.M.I. SRL				€ 258,23	
171601	TRANSYSTEM SPA				€ 258,23	
188472	NUMBER 1 LOGISTICS SPA				€ 258,23	
202374	GENERAL CARGO PARMA SRL	COFACE	€ 90.000,00	10/12/2014	€ 258,23	
214769	V.O.INTERNATIONAL TRANSPORT SRL	GENERALI	€ 70.000,00	30/09/2013	€ 258,23	
217223	MULTICARGO SRL	SOCIETA' REALE MUTUA DI ASSICURAZIONI	€ 89.500,00	07/07/2014	€ 258,23	
250877	C.S.S. DI AIMI GINO E C. SAS	COFACE	€ 85.000,00	02/12/2013	€ 258,23	
252913	CLETRAS SRL	COFACE	€ 70.000,00	10/06/2013	€ 258,23	
255574	PVS SERVICES ITALIA SRL				€ 258,23	
135893	MILOSPED SRL				€ 258,23	
271245	SHL SRL				€ 258,23	
			€ 685.100,00		€ 4.389,91	€ 258,23
						sul conto 247000

CONTO ECONOMICO**Proventi gestione corrente**

DESCRIZIONE	IMPORTO
Diritto annuale	€ 3.262.403,35
Diritti di segreteria e oblazioni	€ 1.310.678,74
Contributo trasferimenti e altre entrate	€ 34.879,52
Proventi da gestione di beni e servizi	€ 47.755,34
Variazioni delle rimanenze	-€ 6.116,20
TOTALE €	4.649.600,75

Diritto annuale: la Camera di Parma ha proceduto, come specificato dalla nota Mise 0105995/2015, ad esporre in bilancio il provento commisurato al valore presente nel preventivo economico della Camera di Parma (accorpanda) e iscritto in bilancio in funzione del periodo che intercorre tra il 1 gennaio dell'esercizio di accorpamento e il giorno antecedente alla data della costituzione della nuova camera di commercio.

Conseguentemente il ricavo totale, suddiviso per voci è il seguente:

Diritto Annuale	€ 2.449.954,16
Diritto Annuale – Incremento 20%	€ 489.990,83
Diritto Annuale da risconto passivo incremento 20%	€ 15.244,65
Sanzioni diritto annuale	€ 196.701,37
Interessi da diritto annuale	€ 110.512,33
TOTALE	€ 3.262.403,35

DIRITTO ANNUALE			
IMPORTO BUDGET AGGIORNATO DIRITTO ANNUALE			4.633.333,33
IMPORTO BUDGET AGGIORNATO INCREMENTO 20% DIRITTO ANNUALE			926.666,67
TOTALE			5.560.000,00
		PROVENTO DI COMPETENZA CCIAA DI PARMA (193 GG)	2.939.945,00
IMPORTO INCASSATO CCIAA PARMA AL 12.07.2023			2.024.843,23
QUOTA ORDINARIO			1.687.369,36
QUOTA 20%			337.473,87
CREDITO "FITTIZIO" D.A. 2023			915.101,77
QUOTA ORDINARIO			762.584,80
QUOTA 20%			152.516,96
		RIEPILOGO IMPORTO DIRITTO 2023 CCIAA DI PARMA	
	CONTO 310000		2.449.954,16
	CONTO 310004		489.990,83
	TOTALE		2.939.945,00
SANZIONI DIRITTO ANNUALE			
IMPORTO BUDGET AGGIORNATO SANZIONI DA DIRITTO ANNUALE			372.000,00
PROVENTO DI COMPETENZA DI CCIAA DI PARMA (193 GG)			196.701,37
IMPORTO INCASSATO CCIAA PARMA AL 12.07			51,77
CREDITO FITTIZIO			196.649,60
INTERESSI DIRITTO ANNUALE			
IMPORTO BUDGET AGGIORNATO INTERESSI DA DIRITTO ANNUALE			209.000,00
PROVENTO DI COMPETENZA DI CCIAA DI PARMA (193 GG)			110.512,33
IMPORTO INCASSATO CCIAA DI PARMA AL 12.07			16,33
CREDITO FITTIZIO			110.496,00
ACCANTONAMENTO FONDO SVAL. CREDITI			
IMPORTO ASSESTATO FONDO SVALUTAZIONE CREDITI			1.530.000,00
QUOTA ORDINARIA			1.356.400,00
QUOTA 20%			173.600,00
ACCANTONAMENTO DI COMPETENZA (193 GG)			809.013,70
QUOTA ORDINARIO		34	717.219,73
QUOTA 20%			91.793,97

Diritti di segreteria:

vengono così ripartiti:

DESCRIZIONE		Importo
Sanzioni amministrative	€	9.473,59
Registro Imprese	€	1.108.829,02
Altri albi, elenchi, ruoli e registri	€	75.760,74
Commercio Estero	€	47.118,00
Diritti elenco protesti	€	2.044,79
Diritti MUD	€	28.355,00
Ufficio Metrico Provinciale	€	36.351,24
Diritti ed Oblazioni Imprese Artigiane	€	4.676,65
Oblazioni Extragiudiziali	€	-
Restituzione diritti e tributi	-€	1.930,29
TOTALE	€	1.310.678,74

Gli introiti per le attività di iscrizione nei registri ed Albi comprendono l'iscrizione ad esami mediatori, esami e ruolo conducenti, ruolo periti ed esperti e revisione del ruolo agenti e rappresentanti di commercio ed in generali albi e ruoli, oltre ai diritti per pratiche telematiche.

I **Contributi, trasferimenti e altre entrate** vengono così ripartiti:

DESCRIZIONE		Importo
Contributi e Trasferimenti	€	-
Rimborsi e recuperi diversi	€	34.879,52
Rimborsi da regione per funzionamento albi	€	-
TOTALE	€	34.879,52

Nella voce si evidenziano:

- nel sottoconto "Rimborsi e recuperi diversi" sono compresi il rimborso di un ex dipendente per recupero di somme non dovute (€ 2.430,78), il rimborso assicurativo per liquidazione di un sinistro del 15/07/2022 (€ 648,00), il rimborso ISTAT per la rilevazione prezzi prodotti acquistati e venduti agricoltori anno 2022 (€ 746,21), il rimborso delle spese di notifica dei verbali di accertamento di violazioni amministrative e ordinanze ingiuntive, oltre alle spese postali per invio delle carte tachigrafiche ai titolari che ne abbiano fatto richiesta, e rimborsi vari (€ 31.054,53);

I **Proventi da gestione di beni e servizi** esposti in bilancio si riferiscono a:

Ricavi per cessione di beni (vendita lettori smart card, fogli filigranati Telemaco)	€	77,00
Ricavi concessione in uso sale/uffici	€	16.718,05

Proventi vendita prezzario opere edili on web	€ 5.123,50
Altri ricavi attività commerciale (rimborso spese distributori automatici)	€ 2.281,65
Vendita carnets TIR/ATA	€ 2.692,00
Proventi da procedura di conciliazione	€ 9.637,78
Proventi da concorsi e operazioni a premio	€ 3.212,00
Ricavi per prestazioni di servizi (rilascio dispositivi di firma digitale con riconoscimento da remoto, spese per pratica di adesione al progetto di regolazione del mercato, acquisto licenza annuale per il servizio libri digitali)	€ 7.866,36
Ricavi da verifiche Ufficio Metrico (verifica del gas naturale compresso per pistola)	€ 147,00
Totale	€ 47.755,34

Le **Variazioni delle Rimanenze** sono così dettagliate:

Rimanenze iniziali	-€	30.823,54
Rimanenze finali	€	24.707,34
VARIAZIONI DELLE RIMANENZE	-€	6.116,20

La voce **variazione delle rimanenze** indica la variazione nelle consistenze intervenute nel corso del 2023 delle rimanenze di carnets TIR/ATA, modulistica per certificati di origine, pubblicazioni camerale (Usi e consuetudini), lettori smart card, fogli filigranati e soprattutto dispositivi di firma digitale (CNS, Business Key) legati all'attività del Registro Imprese.

Si veda quanto dettagliato nel presente documento nella parte B) attivo circolante, d) rimanenze di magazzino.

Oneri gestione corrente

Gli oneri della gestione corrente si ripartiscono in:

- 1) Costi del personale
- 2) Costi di funzionamento
- 3) Interventi economici
- 4) Ammortamenti e accantonamenti

1) Costi del personale

DESCRIZIONE		IMPORTO
Competenze al personale	€	1.260.901,96
Oneri sociali	€	177.828,79
Accantonamenti I.F.R. e T.R.F.	€	81.815,44
Altri costi	€	20.898,80
TOTALE	€	1.541.444,99

Competenze al personale

La voce comprende l'onere per gli emolumenti spettanti al personale dipendente, istituzionale e commerciale, a tempo indeterminato e determinato, inclusi i miglioramenti di merito, la retribuzione di posizione riconosciuta mensilmente ai dirigenti e alle posizioni organizzative al 12/07/2023.

Sulla base di quanto si legge nella già citata circolare MISE n. 0105995 - 01/07/2015 e nel documento diffuso dall'Unione Italiana delle Camere di commercio a Roma il 12/10/2017, le Camere accorpande, prima della loro estinzione, hanno provveduto alla costituzione e relativa certificazione dei fondi per il trattamento accessorio del personale dirigente e non dirigente, nonché alle relative destinazioni; poiché è stabilito che "per ciascuna Camera accorpanda verrà contabilizzato, in sede di bilancio di chiusura, il debito corrispondente all'intero fondo, si è proceduto in tal senso.

DESCRIZIONE		Importo
Retribuzione ordinaria	€	528.333,10
Retribuzione straordinaria	€	6.036,22
Retribuzione accessoria	€	101.240,00
Indennità varie	€	433.269,30
Retribuzione di posizione e di risultato dirigenti	€	192.023,34
TOTALE	€	1.260.901,96

Oneri sociali

La voce (€ 177.828,79) comprende gli oneri sociali sostenuti dall'Ente sugli emolumenti spettanti al personale dipendente nell'anno 2023 (1/1-12/7/2023).

Accantonamenti IFR e TFR

L'accantonamento di competenza dell'esercizio ammonta a **€ 81.815,44** di cui:

- accantonamento indennità di fine rapporto	€ 67.363,97
- accantonamento T.F.R.	€ 14.451,47

Gli accantonamenti di cui sopra sono calcolati tenendo conto dei valori stipendiali previsti nei contratti collettivi oggi vigenti (personale dirigente: CCNL comparto funzioni locali 17/12/2020; personale non dirigente: CCNL comparto Funzioni Locali 16/11/2022).

La determinazione dell'accantonamento della indennità di fine rapporto è avvenuta ai sensi dell'art. 77 del regolamento 12/7/1982, tenuto conto dell'ormai consolidato orientamento della Corte di Cassazione (sent. 5697 del 7/3/2017) e delle decisioni conseguentemente assunte a livello regionale.

Altri costi del personale

La voce comprende i costi sostenuti dall'Ente non direttamente imputabili alle competenze del personale, nello specifico le somme riservate agli interventi assistenziali, oltre al contributo dovuto dalla Camera di Parma all'Aran (€ 148,80).

DESCRIZIONE		Importo
Interventi assistenziali	€	20.750,00
Altre spese per il personale	€	148,80
Rimborso spese personale comandato altri enti	€	-
Concorso spese pers. UPICA dist. Min. Ind.	€	-
TOTALE	€	20.898,80

2) Costi di funzionamento

DESCRIZIONE		IMPORTO
Prestazioni di servizi	€	485.778,70
Godimento di beni di terzi	€	9.371,99
Oneri diversi di gestione	€	572.124,23
Quote associative	€	158.908,09
Organi istituzionali	€	18.930,38
TOTALE	€	1.245.113,39

Prestazioni di servizi

La voce comprende i seguenti conti di onere:

Oneri telefonici	2.680,49 €
Spese energia elettrica	52.813,10 €
Spese consumo acqua	11.366,98 €
Oneri di riscaldamento e condizionamento	53.157,42 €
Oneri per servizio rifiuti	24.579,79 €
Oneri pulizie locali	38.711,74 €
Oneri per servizi di vigilanza	3.503,54 €
Oneri per manutenzione ordinaria	52.358,74 €
Oneri per assicurazione	28.854,49 €
Oneri Esperti	4.990,44 €
Oneri legali e risarcimenti	2.492,00 €
Oneri gestione archivi	2.997,90 €
Spese informatica soggette a tagli	40.466,95 €
Oneri di rappresentanza	3,96 €
Spese informatica non soggette a tagli	44.687,40 €
Oneri postali e di recapito	12.249,88 €
Oneri per la riscossione di entrate	13.889,55 €
Oneri vari di funzionamento	75.305,27 €
Spese per la formazione del personale	2.806,40 €
Buoni pasto	11.690,16 €
Rimborsi spese per missioni	321,82 €
Rimborsi spese per missioni non soggette a tagli	5.850,68 €
	485.778,70 €

Le utenze, prendendo a base di calcolo sei/dodicesimi di anno, sono in linea con lo scorso esercizio (2022).

I costi di manutenzione comprendono i corrispettivi dovuti per i contratti in essere per lo svolgimento dei servizi di manutenzione preventiva e programmata, oltre agli interventi di manutenzione ordinaria extracontrattuale a carattere non capitalizzabile.

Gli oneri per esperti riguardano incarichi professionali specifici connessi all'attività di conciliazione (€ 4.294,28) e l'incarico al Responsabile della protezione dati (RPD) (€ 696,16).

La voce Spese informatiche soggette a tagli, mantenuta per comodità anche se il limite di spesa è stato abrogato, comprende le spese sostenute per la gestione informatizzata dei servizi posti in essere dall'Ente: corrispettivi per canoni e consumi dovuti a InfoCamere (in totale € 37.643,90) per la gestione degli archivi del Registro delle Imprese, Albi e Ruoli, concessione contributi alle imprese, protesti, brevetti, trattamento economico del personale, programma di contabilità, gestione entrate (diritto annuale e cassa), rilascio di visure e certificati, programmi antivirus, assistenza informatica per l'utilizzo del programma di contabilità, programmi per gli ordinativi informatici e la gestione del ciclo della performance, banche dati per uffici estero e contributi, del protocollo informatizzato, oltre agli oneri legati alla gestione delle sanzioni amministrative ecc.

In tale voce sono compresi anche l'acquisizione del servizio di manutenzione e assistenza software Vision planet per pubblicazione del Prezziario informativo Opere Edili in Parma (€ 743,55), rinnovo di caselle Pec per fatturazione digitale (€ 366,00), acquisizione dei servizi di hosting non dedicato sito camerale plone (€ 1.830,00).

La voce Spese informatiche non soggette a tagli è costituita prevalentemente dalle spese sostenute per la gestione automatizzata dei servizi posti in essere dall'Ente: corrispettivi per canoni e consumi dovuti a InfoCamere (in totale € 42.874,48) per il rilascio di carte cronotachigrafiche e di CNS e dispositivi per la firma digitale.

In tale voce è compreso il contributo a Unioncamere per servizi di emissione di carte tachigrafiche (€ 1.812,92).

La voce "oneri vari di funzionamento" comprende: spese per i servizi ausiliari continuativi, di facchinaggio, di movimentazione documentale (€ 3.963,47); il servizio di gestione dello sportello unico per l'erogazione al pubblico di servizi digitali on demand, certificati per l'estero, i servizi di gestione dei flussi documentali, evasione verbali di accertamento in giacenza relativi a violazioni amministrative nei confronti del Registro Imprese, Rea e Albo Artigiani, (€ 42.370,00), di regolarizzazione degli incassi del diritto annuale, assistenza fiscale e servizio di outsourcing per la gestione del trattamento economico del personale (€ 18.585,54); minute spese di ufficio effettuate con il fondo del Cassiere (€ 1.631,79), il servizio di prenotazione di appuntamenti on line tramite WEB SERVICE CALENDLY (€ 196,29).

Nessun costo viene sostenuto per mezzi di trasporto a seguito della dismissione dell'unico autoveicolo in dotazione all'Ente.

Gli oneri sono rimasti al di sotto dei limiti di spesa vigenti.

Godimento beni di terzi

La voce comprende i seguenti conti di onere:

DESCRIZIONE		Importo
Noleggio beni di terzi	€	9.371,99
	TOTALE €	9.371,99

I canoni di noleggio riguardano l'acquisizione, tramite le centrali di committenza Consip o Intercent-er, di attrezzature ad uso degli uffici (fotocopiatrici, stampanti di rete, ecc.) (€ 3.189,14), oltre al noleggio del gruppo frigo presso il Cal in via dei Mercati (€ 6.182,85) per il periodo estivo.

Oneri diversi di gestione

La voce comprende tutti i seguenti conti di onere:

DESCRIZIONE		Importo
Acquisto smart card, lettori, usb	€	20.006,12
Oneri per acquisto cancelleria e stampati	€	7.778,34
Costo acquisto carnet ATA	€	2.444,00
Materiale di consumo	€	126,88
Vestiario di servizio	€	-
Imposte e tasse	€	8.223,11
Ires	€	65.000,00
Irap	€	78.489,45
IMU	€	44.479,00
Oneri per il contenimento spese	€	345.577,76
Arrotondamenti attivi	-€	0,44
Arrotondamenti passivi	€	0,01
	TOTALE €	572.124,23

La voce "oneri per contenimento spese", comprendente i risparmi versati all'Erario secondo le disposizioni di tempo in tempo vigenti, si è assestata nell'importo di € 345.577,76. Tale somma, alla luce della sentenza della Corte Costituzionale n. 210 del 14 ottobre 2022 con la quale sono state dichiarate illegittime talune disposizioni normative che imponevano alle Camere di commercio di versare al bilancio dello Stato i risparmi di spesa per le annualità 2017-2019, è stata accantonata e non versata all'Erario. In proposito sono in corso azioni da parte del sistema camerale.

La voce "imposte e tasse" comprende il corrispettivo per il servizio rifiuti - prima rata (€ 1.127,61), il tributo al Consorzio di bonifica parmense (€ 2.425,50), l'imposta sul dossier titoli (azioni delle partecipate) presso l'istituto cassiere, oltre ai bolli su quietanze dei mandati (€ 3.466,00), le tasse per registrazione di sentenze relative ai protesti, l'imposta sostitutiva su plusvalenze per cessione di partecipazioni, ed altre imposte e bolli vari (€ 1.150,00).

Quote Associative

La voce comprende i seguenti conti di onere:

DESCRIZIONE	Importo
Partecipazione Fondo Perequativo	€ -
Contributi consortili	€ 24.224,14
Quota associativa Unioncamere	€ 53.577,95
Quota associativa Unione Regionale	€ 81.106,00
TOTALE	€ 158.908,09

Le quote associative comprendono il versamento della prima rata di Unioncamere pari al 40% dell'importo complessivo della quota associativa e dell'Unione regionale delle Camere di Commercio Emilia Romagna pari al 50% dell'importo complessivo oltre al pagamento dei contributi consortili.

Organi istituzionali

La voce comprende i seguenti conti di onere:

Spese organi istituzionali (missioni)	€ -
Compensi ind. e rimborsi Consiglio	€ -
Compensi ind. e rimborsi Giunta	€ -
Compensi ind. e rimborsi Presidente	€ 619,00
Compensi ind. e rimborsi Collegio dei Revisori	€ 11.964,18
Compensi ind. e rimborsi Componenti Commissioni	€ -
Compensi ind. e rimborsi Nucleo valutazione	€ 6.344,00
Oneri sociali su compensi organi	€ 3,20
TOTALE	€ 18.930,38

Nelle voci sono conteggiati i compensi e i rimborsi spese spettanti agli Organi camerali, oltre ai relativi contributi previdenziali.

I compensi sono stati ridefiniti, nel tempo, sulla base delle note del Ministero dello Sviluppo Economico prot. 170588 del 31/7/2012 e del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. 74006 dell'1/10/2012 e della successiva nota dello stesso MISE prot. 1066 del 4/1/2013 che forniva ulteriori chiarimenti, come risulta dalla delibera del Consiglio camerale n. 4 del 30/4/2013 che ne ha disposto l'aggiornamento. Da ultimo, con deliberazione n. 2 del 29/05/2020 il Consiglio camerale ha preso atto del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 11 dicembre 2019, che ha rideterminato, in riduzione dal 5/2/2020 le indennità annuali spettanti al Collegio dei Revisori dei Conti.

I compensi per i componenti delle commissioni camerali sono stati ridefiniti far tempo dall'1/1/2012 con la delibera della Giunta camerale n. 79 del 5/4/2012 (a ratifica della determinazione del Presidente n. 2 del 28/3/2012) che non prevede più la corresponsione di gettoni di presenza per la partecipazione alle commissioni listino per la rilevazione prezzi all'ingrosso effettuata dalla Borsa Merci. Inoltre un ulteriore aggiornamento è intervenuto, in senso riduttivo, con la delibera della Giunta camerale

n. 100 del 24/7/2014 per quanto concerne le Commissioni che operano per le rilevazioni dei prezzi da inserire nel Prezzario Opere Edili in Parma.

3) Interventi economici

La voce Interventi economici è pari ad **€ 2.887.231,41**.

Sugli interventi economici è data ampia informazione nella relazione al consuntivo.

4) Ammortamenti e accantonamenti

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e della residua possibilità di utilizzazione del bene da ammortizzare, con riferimento alla frazione di anno considerata.

Le singole componenti vengono dettagliate come segue:

Ammortamenti

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Ammortamento software	€	-	
Ammortamento concessioni e licenze	€	-	
Ammortamento marchi	€	4,39	€ 4,39

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Ammortamento immobili	€	52.742,52	
Ammortamento impianti generici	€	917,50	
Ammortamento impianti specifici	€	449,95	
Ammortamento mobili	€	94,40	
Ammortamento arredi	€	-	
Ammortamento macchine, apparecch. attrezzatura varia	€	758,92	
Ammortamento macch. ufficio elettrom.elettron e calcolatrici	€	2.784,51	
Ammortamento autoveicoli e motoveicoli	€	-	€ 57.747,80

TOTALE AMMORTAMENTI € 57.752,19

Accantonamento Fondo Svalutazione crediti

L'accantonamento al Fondo svalutazione crediti per diritto annuale (totale € 809.013,70)

La Camera di Parma ha proceduto, come specificato dalla nota Mise 0105995/2015, ad esporre in bilancio oltre al provento commisurato al valore presente nel preventivo economico e iscritto in bilancio in funzione del periodo che intercorre tra il 1 gennaio dell'esercizio di accorpamento e il giorno antecedente alla data della costituzione della nuova camera di commercio, ad accantonare la quota di accantonamento ordinaria e relativa all'incremento del 20% per i giorni di competenza (193).

ACCANTONAMENTO FONDO SVAL. CREDITI		
IMPORTO ASSESTATO FONDO SVALUTAZIONE CREDITI		1.530.000,00
QUOTA ORDINARIA		1.356.400,00
QUOTA 20%		173.600,00
ACCANTONAMENTO DI COMPETENZA (193 GG)		809.013,70
QUOTA ORDINARIO		717.219,73
QUOTA 20%		91.793,97

Si è inoltre proceduto ad accantonare ulteriori € 259,86 al fine di svalutare interamente i crediti commerciali tuttora esistenti fino all'annualità 2019, meglio dettagliati al punto e) crediti di funzionamento – crediti verso clienti.

Totale generale accantonamento svalutazione 809.273,56

Gli accantonamenti ai Fondi rischi ed oneri

Non sono presenti accantonamenti.

GESTIONE FINANZIARIA

Proventi e oneri finanziari

Proventi finanziari:

Interessi attivi c/c tesoreria	€	-
Interessi attivi c/c postale	€	-
Interessi su prestiti al personale	€	1.696,86
Altri interessi attivi	€	325,49
Proventi mobiliari	€	239.960,54
TOTALE	€	241.982,89

I proventi mobiliari corrispondono ai dividendi indicati nella parte della presente nota integrativa relativa alle partecipazioni.

Gli **oneri finanziari**, dell'importo di € 88,70 coincidono con gli interessi passivi corrisposti in sede delle liquidazioni trimestrali dell'IVA.

GESTIONE STRAORDINARIA

Proventi e oneri straordinari

I **proventi straordinari** sono così dettagliati:

Descrizione	Importo
Plusvalenze da alienazioni	€ -
Sopravvenienze attive	€ 1.135.576,85
Diritto annuale anni precedenti	€ 1.371,90
Sanzioni da diritto annuale anni precedenti	€ 703,50
Interessi da diritto annuale anni precedenti	€ 7.331,24
TOTALE	€ 1.144.983,49

Le "sopravvenienze attive" sono relative a:

- minori debiti verso il personale relativamente a minori oneri riflessi su produttività 2022 (€ 860,35) e adeguamento dell'accantonamento fondo IFR (€ 1.486,63);
- conguaglio ai fini dell'art. 10, comma 2, del DPR 633/1972 relativo a prestazioni rese nel 2022 (minor costo della commessa) da parte delle società in house del sistema camerale IC Outsourcing (€ 14.090,81);
- mancata rendicontazione di contributi assegnati a favore delle imprese in relazione a bandi Piccole imprese del territorio anno 2022 (€ 161.560,77), Innovazione digitale

- anno 2022 (€ 85.370,64) e il contributo per l'organizzazione di "City of gastronomy festival" (€ 5.000,00);
- minor debito su premi assicurativi a saldo del conguaglio 2021 (€ 2.705,33);
 - riversamenti somme eccedenti da parte dell'Agenzia delle Entrate – Riscossione ai sensi dell'art.22 comma 1-bis, d.lgs. 112-99 al 20 giugno 2023 (€ 502,63);
 - adeguamento del fondo riallineamento valore contabile partecipate al 12/07/2023 per € 729.380,15 per adeguamento del valore contabile;
 - adeguamento del Fondo rischi su partecipate ex Legge 143/2013 a seguito acc.ti fondo perdite per partecipate non piu' detenute (dintec € 53,00 e isnart 530,00);
 - restituzione delle risorse non erogate a seguito di rendicontazione dei fondi per l'accesso al credito da Cooperfidi Italia (€ 20.698,78) da Confidi Parma S.C.P.A (€ 87.233,60) e Artigiancredito (€ 25.539,60);
 - minor debito verso l'Erario per adeguamento saldo a credito Ires 2022 come da Unico 2023 (€ 550,00);
- Le voci "diritto annuale, sanzioni ed interessi anni precedenti" riguardano principalmente gli incassi relativi agli anni precedenti il 2008 per i quali non era stato accertato il credito (€ 2.214,33) e gli interessi di mora e per rateazione di cartelle per € 7.192,31;

Gli oneri straordinari sono così dettagliati:

Descrizione	Importo
Accantonamento f.do svalutazione crediti da diritto annuale su riacc. Anni precedenti	€ -
Sopravvenienze passive	€ 10.073,87
Diritto annuale anni precedenti	€ 2.167,40
Sanzioni da diritto annuale anni precedenti	€ 5,29
Interessi da diritto annuale anni precedenti	€ 0,55
TOTALE	€ 12.247,11

Essi sono costituiti da:

- "sopravvenienze passive", per lo più costituite da: sopravvenuta richiesta del pagamento dell'Iva sui servizi resi dalla Nexive Spa (ora Fornex srl) per il mailing massivo del diritto annuale, a seguito di contestazione da parte dell'Agenzia delle Entrate (€ 5.702,14); nota di conguaglio di Tecnoservicecamere relativamente alle prestazioni erogate nel 2022 ai fini dell'applicazione dell'art.10 comma 2 del dpr 633/72 (€ 924,14), maggior onere a seguito della rendicontazione delle spese condominiali del CAL per l'anno 2022 (€ 3.160,98);
- le voci "diritti annuali, sanzioni ed interessi anni precedenti" comprendono le componenti negative derivanti dalla ridefinizione dei crediti da diritto annuale relativi alle annualità 2018-2019-2020-2021 da parte di Infocamere, attraverso rilevazioni automatiche che riallineano i dati derivanti dalla gestione del diritto annuale (DIANA) con i dati di contabilità (CON2) (€ 2.173,24).

Rettifiche di valore dell'attività finanziaria

Al 12/07/2023 sono state contabilizzate rettifiche di valore di attività finanziarie per € 262.018,09 a seguito della perdita durevole di valore della partecipata Sogeap, la cui Assemblea ha deciso di ridurre il capitale per perdite. La riduzione di valore ammontante ad € 403.505,09 è stata ridotta per utilizzo del fondo rischi accantonato in precedenza in via prudenziale con specifico riferimento alla partecipata in questione (€ 141.487,00).

Imposte sul reddito d'esercizio

Reddito attività Istituzionale (disavanzo)	-	649.021,08
Reddito attività Commerciale (disavanzo)	-	129.581,23
Risultato economico dell'esercizio (disavanzo)	-	778.602,31

A partire dall'esercizio 2016 l'Ente è in contabilità semplificata con liquidazione dell'IVA trimestrale.

La perdita sull'attività di natura commerciale è non più compensabile, ai fini IRES, con i redditi camerali di natura diversa (da fabbricati e diversi) relativi all'attività istituzionale, a seguito delle modifiche alla normativa fiscale stabilite, con effetto retroattivo al 2018, dalla Legge di bilancio 2019.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Parma, 25/9/2023

Il Presidente
Dott. Stefano Landi

CONSUNTIVO ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2022		ANNO 2023	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		8.586.331,70		4.573.082,09
a) Contributo ordinario dello stato				
b) Corrispettivi da contratto di servizio				
b1) Con lo Stato				
b2) Con le Regioni				
b3) Con altri enti pubblici				
b4) Con l'Unione Europea				
c) Contributi in conto esercizio	183.623,69			
c1) Contributi dallo Stato				
c2) Contributi da Regione	123.868,69			
c3) Contributi da altri enti pubblici	59.755,00			
c4) Contributi dall'Unione Europea				
d) Contributi da privati				
e) Proventi fiscali e parafiscali	6.044.779,21		3.262.403,35	
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	2.357.928,80		1.310.678,74	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-42.550,23		-6.116,20
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incremento di immobili per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi		262.264,17		82.634,86
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) Altri ricavi e proventi	262.264,17		82.634,86	
Totale valore della produzione (A)		8.806.045,64		4.649.600,75
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) Per servizi		-3.323.432,46		-3.391.940,49
a) Erogazione di servizi istituzionali	-2.310.823,14		-2.887.231,41	
b) Acquisizione di servizi	-978.830,44		-485.778,70	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-750,00			
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	-33.028,88		-18.930,38	
8) Per godimento di beni di terzi		-135.594,40		-9.371,99
9) Per il personale		-2.470.580,29		-1.541.444,99
a) Salari e stipendi	-1.793.044,33		-1.260.901,96	
b) Oneri sociali	-440.988,60		-177.828,79	
c) Trattamento di fine rapporto	-206.211,47		-81.815,44	
d) Trattamento di quiescenza e simili				
e) Altri costi	-30.335,89		-20.898,80	
10) Ammortamenti e svalutazioni		-1.639.474,74		-867.025,75
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-8,30		-4,39	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-110.436,26		-57.747,80	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-1.529.030,18		-809.273,56	
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) Accantonamento per rischi		-36.820,04		
13) Altri accantonamenti				
14) Oneri diversi di gestione		-1.174.877,96		-731.032,32
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-345.577,76		-345.577,76	
b) Altri oneri diversi di gestione	-829.300,20		-385.454,56	
Totale costi (B)		-8.780.779,89		-6.540.815,54
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		25.265,75		-1.891.214,79

CONSUNTIVO ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2022		ANNO 2023	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		1.765,17		239.960,54
16) Altri proventi finanziari		4.162,25		2.022,35
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	4.162,25		2.022,35	
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) Interessi ed altri oneri finanziari		-26,12		-88,70
a) Interessi passivi	-26,12		-88,70	
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) Altri interessi ed oneri finanziari				
17bis) Utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)		5.901,30		241.894,19
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni				
a) Di partecipazioni				
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) Svalutazioni				-262.018,09
a) Di partecipazioni			-262.018,09	
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)				-262.018,09
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		808.611,33		1.144.983,49
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi		-197.798,72		-12.247,11
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		610.812,61		1.132.736,38
Risultato prima delle imposte		641.979,66		-778.602,31
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		641.979,66		-778.602,31

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	2.333.780,69
1200	Sanzioni diritto annuale	89.980,39
1300	Interessi moratori per diritto annuale	11.582,47
1400	Diritti di segreteria	1.216.323,14
1500	Sanzioni amministrative	11.003,06
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2101	Vendita pubblicazioni	6.413,26
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	41,48
2201	Proventi da verifiche metriche	475,80
2202	Concorsi a premio	3.918,64
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	45.811,90
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	26.182,72
4199	Sopravvenienze attive	150.770,75
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	2.123,33
4205	Proventi mobiliari	239.960,54
4499	Altri proventi finanziari	
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	
7350	Restituzione fondi economali	2.555,44
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	40.153,93
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	654.358,94

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	

TOTALE CONSUNTIVO ENTRATE

4.835.436,48

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2023**

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	137.906,72
1301	Contributi obbligatori per il personale	15.923,53
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	3.257,95
2104	Altri materiali di consumo	2.464,80
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	2.270,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	6.347,91
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	2.258,55
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	251,73
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	11.485,75
2117	Utenze e canoni per altri servizi	4.510,43
2118	Riscaldamento e condizionamento	17.850,00
2121	Spese postali e di recapito	2.419,92
2122	Assicurazioni	5.770,90
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	6.462,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	10.860,58
2126	Spese legali	242,93
2298	Altre spese per acquisto di servizi	40.201,33
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	9.656,56
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	31.033,19
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	10.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	1.334.767,84
4201	Noleggi	624,85
4401	IRAP	20.030,26
4402	IRES	1.196,00
4405	ICI	8.895,80
4499	Altri tributi	1.654,28
7500	Altre operazioni finanziarie	6.874,05

TOTALE 1.695.217,86

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2023**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	199.964,66
1301	Contributi obbligatori per il personale	12.553,96
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	23.545,02
2104	Altri materiali di consumo	30,16
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	429,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	9.204,51
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	3.274,91
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	365,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	16.654,35
2117	Utenze e canoni per altri servizi	6.540,13
2118	Riscaldamento e condizionamento	25.882,51
2121	Spese postali e di recapito	3.508,87
2122	Assicurazioni	8.367,81
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	14.580,46
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	15.747,83
2126	Spese legali	352,25
2298	Altre spese per acquisto di servizi	47.439,13
4102	Restituzione diritti di segreteria	1.840,29
4201	Noleggi	906,02
4401	IRAP	29.043,87
4402	IRES	1.734,20
4405	ICI	12.898,91
4499	Altri tributi	2.398,71
4507	Commissioni e Comitati	95,94

TOTALE 437.358,50

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2023**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	96.534,67
1301	Contributi obbligatori per il personale	21.681,62
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	343,62
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	320,57
2104	Altri materiali di consumo	14,56
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	14,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	4.443,55
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	1.580,99
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	176,20
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	8.267,47
2117	Utenze e canoni per altri servizi	3.157,30
2118	Riscaldamento e condizionamento	12.495,00
2121	Spese postali e di recapito	1.693,95
2122	Assicurazioni	4.039,63
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	8.308,93
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	7.602,39
2126	Spese legali	170,05
2298	Altre spese per acquisto di servizi	34.261,53
4102	Restituzione diritti di segreteria	40,17
4201	Noleggi	437,40
4401	IRAP	14.021,18
4402	IRES	837,20
4405	ICI	6.227,06
4499	Altri tributi	1.157,99

TOTALE 227.827,03

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2023**

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	6.895,33
1301	Contributi obbligatori per il personale	796,17
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	22,90
2104	Altri materiali di consumo	1,04
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	1,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	317,41
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	112,92
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	12,59
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	574,28
2117	Utenze e canoni per altri servizi	225,52
2118	Riscaldamento e condizionamento	892,50
2121	Spese postali e di recapito	120,99
2122	Assicurazioni	288,55
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	169,42
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	543,02
2126	Spese legali	12,15
2298	Altre spese per acquisto di servizi	99,85
4201	Noleggi	31,26
4401	IRAP	1.001,52
4402	IRES	59,80
4405	ICI	444,79
4499	Altri tributi	82,72

TOTALE 12.705,73

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2023**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	20.685,98
1301	Contributi obbligatori per il personale	2.388,52
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	290,32
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	68,69
2104	Altri materiali di consumo	3,12
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	3,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	952,19
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	338,77
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	37,76
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	1.722,86
2117	Utenze e canoni per altri servizi	676,56
2118	Riscaldamento e condizionamento	2.677,51
2121	Spese postali e di recapito	362,99
2122	Assicurazioni	865,64
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	508,22
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.629,08
2126	Spese legali	36,44
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	3,96
2298	Altre spese per acquisto di servizi	3.835,99
4201	Noleggi	93,75
4401	IRAP	3.004,55
4402	IRES	179,40
4405	ICI	1.334,37
4499	Altri tributi	248,14
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	619,00
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	10.456,40
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	5.344,00
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	144,30

TOTALE 58.511,51

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2023**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	227.546,04
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	5.220,07
1202	Ritenute erariali a carico del personale	5.240,86
1301	Contributi obbligatori per il personale	26.273,84
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	7,00
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	197.078,95
1599	Altri oneri per il personale	148,80
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	755,62
2104	Altri materiali di consumo	34,32
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	2.979,97
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	10.474,10
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	3.726,65
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	596,21
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	21.747,04
2117	Utenze e canoni per altri servizi	7.442,22
2118	Riscaldamento e condizionamento	29.452,52
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	12.295,88
2121	Spese postali e di recapito	3.992,84
2122	Assicurazioni	9.521,96
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	19.828,20
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	17.919,90
2126	Spese legali	400,82
2298	Altre spese per acquisto di servizi	39.836,95
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	259,25
3103	Contributi e trasferimenti correnti ad altre amministrazioni pubbliche centrali	26.675,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	53.577,95
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	81.106,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	23.324,14
4101	Rimborso diritto annuale	2.461,76
4201	Noleggi	1.030,98
4301	Interessi passivi a Amministrazioni pubbliche	114,82
4401	IRAP	33.049,88
4402	IRES	1.973,40
4405	ICI	14.678,07
4499	Altri tributi	2.729,55
5102	Fabbricati	630.815,92
5103	Impianti e macchinari	9.730,35
7500	Altre operazioni finanziarie	633,95

TOTALE 1.524.681,78

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2023**

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
--------------	--------------------	----------------

TOTALE

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2023**

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	002	Fondi di riserva e speciali
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
--------------	--------------------	----------------

TOTALE

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2023**

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	117.010,75
1202	Ritenute erariali a carico del personale	405.293,32
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	5.879,40
1301	Contributi obbligatori per il personale	251.972,68
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	6.528,72
2104	Altri materiali di consumo	172,57
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	591,14
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	719,36
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	335,83
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	364,01
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	11.291,48
2118	Riscaldamento e condizionamento	10.882,70
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	180,70
2121	Spese postali e di recapito	2.558,94
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	13.508,90
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.325,72
2298	Altre spese per acquisto di servizi	14.853,00
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	27,36
3103	Contributi e trasferimenti correnti ad altre amministrazioni pubbliche centrali	5.868,50
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	58.368,87
4101	Rimborso diritto annuale	3.813,91
4201	Noleggi	502,48
4403	I.V.A.	11.482,84
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	5.249,40
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	72,50
5102	Fabbricati	135.691,71
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	4.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	813.753,44

TOTALE 1.882.300,23

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2023**

MISSIONE	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
PROGRAMMA	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
--------------	--------------------	----------------

TOTALE

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2023**

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE **1.695.217,86**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE **437.358,50**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE **227.827,03**

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE **12.705,73**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

TOTALE MISSIONE **58.511,51**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE **1.524.681,78**

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2023**

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

**TOTALE
MISSIONE**

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	002	Fondi di riserva e speciali
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

**TOTALE
MISSIONE**

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

**TOTALE
MISSIONE**

1.882.300,23

MISSIONE	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
PROGRAMMA	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

**TOTALE
MISSIONE**

TOTALE GENERALE 5.838.602,64



RAPPORTO SUI RISULTATI ANNO 2023

*ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 91/2011 e secondo le linee guida definite con DPCM 18/09/2012
sulla base delle circolari MiSE n. 148213 del 12/9/2013 e n. 87080 del 9/6/2015*

SINTESI

Missione	011 - COMPETITIVITÀ E SVILUPPO DELLE IMPRESE
Programma	005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
Obiettivo 011-005-001	
Titolo	02.01- FAVORIRE LA TRANSIZIONE DIGITALE ED ECOLOGICA
Obiettivo 011-005-002	
Titolo	02.03 Sostenere l'iniziativa imprenditoriale ed il raccordo scuola-lavoro
Obiettivo 011-005-003	
Titolo	02.04 Promuovere la competitività e valorizzare il patrimonio turistico del territorio

Missione	012 – REGOLAZIONE DEI MERCATI
Programma	004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
Obiettivo 012-004-001	
Titolo	01.01 FAVORIRE LA TRANSIZIONE BUROCRATICA E LA SEMPLIFICAZIONE
Obiettivo 012-004-002	
Titolo	01.02 Presidiare le funzioni istituzionali di regolazione del mercato

Missione	016 – COMMERCIO INTERNAZIONALE ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO
Programma	005 - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
Obiettivo 016-005-001	
Titolo	02.02 SOSTENERE LO SVILUPPO DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

Missione	032 – SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
Programma	002 - Indirizzo politico
Obiettivo 032-002-001	
Titolo	03.01 GARANTIRE LA SALUTE GESTIONALE, LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA E LA VALORIZZAZIONE DEGLI ASSET DELL'ENTE

Missione	032 – SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
Programma	003 - Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza
Obiettivo 032-003-001	
Titolo	03.02 Comunicazione, trasparenza, prevenzione della corruzione, compliance
Obiettivo 032-003-002	
Titolo	03.03 Assicurare efficacia, efficienza ed economicità dell'azione camerale

DETTAGLIO

Missione	011 - COMPETITIVITÀ E SVILUPPO DELLE IMPRESE
Programma	005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo

Obiettivo 011-005-001

Titolo	02.01 FAVORIRE LA TRANSIZIONE DIGITALE ED ECOLOGICA
--------	--

 <p>OBBIETTIVO UE 2021-2027 > UN'EUROPA PIU' INTELLIGENTE > UN'EUROPA PIU' CONNESSA > UN'EUROPA PIU' VERDE</p> <p>OBBIETTIVO ONU AGENDA 2030 > LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA > IMPRESE, INNOVAZIONE, INFRASTRUTTURE</p> <p>PNRR > MISSIONE 1: DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITA', CULTURA E TURISMO > MISSIONE 2: RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECO > MISSIONE 3: INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITA' SOSTENIBILE > MISSIONE 5: COESIONE E INCLUSIONE</p>	<p>Incentivare la doppia transizione digitale ed ecologica, affiancando le imprese nei processi di cambiamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - favorire l'innovazione e lo sviluppo tecnologico e digitale delle imprese del territorio, migliorare l'accesso alle nuove tecnologie e la loro qualità; - tutelare l'ambiente, promuovere l'efficienza delle risorse e l'economia circolare, sostenere la transizione alla green economy e incentivare l'eco-innovazione. <p>Il contributo delle tecnologie digitali alla sostenibilità dei processi produttivi è ormai accertato: investire in tecnologia e produrre in maniera sostenibile a costi energetici più bassi non è più una scelta, ma una necessità per le imprese; le soluzioni green e digitali diventano così due elementi imprescindibili per la tenuta del sistema produttivo del nostro Paese. Questo nuovo paradigma produttivo non riguarda solo le grandi imprese ma soprattutto quelle di micro e piccole dimensioni, spesso più impreparate ad affrontare la doppia transizione sia per difficoltà legate all'accesso agli incentivi e alla gestione degli investimenti, sia per l'assenza di professionalità adeguate a gestire i nuovi modelli produttivi.</p> <p>Il sistema camerale, attraverso la rete dei PID – Punti Impresa Digitale, si è dimostrato particolarmente attivo su questi temi, realizzando apprezzate azioni di informazione e di sensibilizzazione sui temi delle “twin revolutions” finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità, di crescita e di efficientamento energetico richiesti dal nuovo contesto internazionale.</p> <p>Proseguirà quindi l'attività di accompagnamento per affiancare le imprese nei processi di innovazione – digitale e green - dei propri processi e modelli di business, anche intercettando le opportunità di finanziamento disponibili.</p> <p>I principali obiettivi di riferimento sono quindi individuati a partire dalle esperienze del PID camerale e dalle competenze maturate negli ultimi anni.</p> <p>Le iniziative di informazione e di sensibilizzazione continueranno a rappresentare un elemento distintivo dell'azione camerale, principalmente orientata alle imprese di minori dimensioni. Altrettanto distintivo e rilevante appare lo sviluppo e/o il rafforzamento di partnership con gli attori dell'innovazione digitale e tecnologica (Competence Center, DIH, enti di ricerca nazionali) allo scopo di favorire il <i>matching</i> con le imprese interessate a trasformare in chiave digitale ed ecologica il proprio modello di business.</p> <p>La Camera darà continuità alla propria azione di supporto alle Pmi anche sul fronte dei finanziamenti pubblici, sia veicolando tutte le informazioni sui bandi europei, nazionali e regionali sia verificando i possibili criteri di aggiornamento, in chiave di “doppia transizione”, del proprio bando “Pid”, in considerazione da un lato del significativo riscontro registrato dalle edizioni del 2021 e del 2022, dall'altro dall'opportunità di evitare duplicazioni o sovrapposizioni con gli altri finanziamenti pubblici.</p> <p>Sul filone ESG (Environmental, Social, Green) si inserisce un protocollo siglato da Unioncamere per ridurre il “gender gap”: entro il 2026, almeno mille imprese italiane dovranno aver superato i test che certificano l'abbattimento di ogni forma di gender gap sui luoghi di lavoro. Per compiere questa scelta volontaria, sostenuta dai fondi del PNRR, le imprese potranno contare sul supporto fornito da</p>
Descrizione	

	<p>Unioncamere e dal sistema camerale, in virtù di un Accordo di collaborazione stipulato con il Dipartimento delle Pari Opportunità in materia di certificazione della parità di genere, che assegna ad Unioncamere un ruolo chiave nell'attuazione della certificazione prevista dalla Strategia nazionale per le pari opportunità 2021-2026 e dalle iniziative del PNRR ad essa collegate, da portare avanti in accordo con il mondo associativo, con gli sportelli UNICAdesk (il servizio delle Camere di commercio per la normazione tecnica volontaria) e con la rete dei Comitati per l'imprenditorialità femminile delle Camere di commercio.</p> <p><i>Linee di indirizzo per la programmazione operativa annuale:</i> orientare le imprese sui temi dell'innovazione digitale, della sostenibilità ambientale e del risparmio energetico; favorire l'accrescimento delle competenze aziendali sui medesimi temi; accompagnare le Pmi verso investimenti finalizzati all'innovazione tecnologica, di processo e gestionale/organizzativa.</p>
Arco temporale realizzazione	Triennio
Centro di responsabilità	Segretario Generale
Commento	<p>Le principali attività svolte sono state:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attività di informazione e sensibilizzazione, nella specifico nel quadro del progetto nazionale "Eccellenze in Digitale" - Mappatura della maturità digitale - Assistenza specialistica - Bando Innovazione Digitale
Nr indicatori associati	4

Indicatore 1	Livelli di attività di valutazione della maturità digitale delle imprese OC_TD_01					
Cosa misura	Misura la numerosità dei self assessment e/o assessment guidati della maturità digitale condotti dal PID (anche eseguiti da remoto)					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
Volume	Numero	N. self-assessment e/o assessment guidati (anche eseguiti da remoto) della maturità digitale condotti dal PID	Progetti 20% DA	>=90	>=100	>=120
Risultato conseguito anno 2023				86		
Indicatore 2	Azioni di diffusione della cultura digitale realizzate dal PID - OC_TD_02					
Cosa misura	Indica il numero di eventi di informazione e sensibilizzazione (seminari, webinar, formazione in streaming, ecc.) organizzati nell'anno dal PID					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
Volume	Numero	N. eventi di informazione e sensibilizzazione (seminari, webinar, formazione in streaming, ecc.) organizzati nell'anno dal PID	Progetti 20% DA	>=8	>=10	>=12

Risultato conseguito anno 2023		12				
Indicatore 3	Capacità di coinvolgimento negli eventi relativi al PID - OC_TD_03					
Cosa misura	Misura la numerosità dei partecipanti a eventi organizzati dalle CCIAA sul PID					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
Volume	Numero	N. partecipanti ad eventi organizzati dalle CCIAA sul PID	Cruscotto transizione digitale	>=250	>=300	>=360
Risultato conseguito anno 2023		702				
Indicatore 4	Grado di coinvolgimento delle imprese in attività di assistenza per la digitalizzazione e l'adozione di tecnologie 4.0 - OC_TD_04					
Cosa misura	Indica il numero totale di imprese (utenti unici) assistite a vario titolo attraverso i PID per quel che riguarda i servizi di digitalizzazione e tecnologie 4.0 rispetto al totale di imprese attive al 31/12 (escluse le attività locali)					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
Efficacia	Percentuale	N. imprese assistite per la digitalizzazione e l'adozione di tecnologie 4.0 nell'anno / 100 imprese attive al 31/12	Rilevazione interna Camera	>=1,20	>=1,30	>=1,50
Risultato conseguito anno 2023		2,18 (considerando le imprese attive al 30/6/2023: 38.555)				

Obiettivo 011-005-002	
Titolo	02.03 Sostenere l'iniziativa imprenditoriale ed il raccordo scuola-lavoro
 <p>OBIETTIVO UE 2021-2027 > UN'EUROPA PIU' INTELLIGENTE > UN'EUROPA PIU' SOCIALE</p> <p>OBIETTIVI ONU AGENDA 2030 > ISTRUZIONE DI QUALITÀ > LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA > IMPRESE, INNOVAZIONE, INFRASTRUTTURE</p> <p>PNRR > MISSIONE 1: DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITA', CULTURA E TURISMO > MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA > MISSIONE 5: COESIONE E INCLUSIONE</p>	<p>Agevolare l'orientamento e l'accompagnamento al lavoro e alle professioni presso le imprese e le scuole; promuovere la certificazione delle competenze e lo sviluppo di percorsi scolastici per le competenze trasversali; favorire l'orientamento/educazione all'imprenditorialità e la nascita di start up e imprese innovative.</p> <p>In Italia l'incontro tra domanda e offerta di lavoro rappresenta un problema ricorrente; il <i>mismatch</i> è un fenomeno che pregiudica il funzionamento del mercato del lavoro e impatta negativamente sulla competitività delle imprese italiane rispetto ai principali competitor europei. Il fenomeno ha conosciuto una ripresa nel periodo post pandemia a causa dei repentini cambiamenti cui il mercato del lavoro è stato sottoposto.</p> <p>L'ultimo bollettino annuale (2021) dell'indagine Excelsior segnala a Parma un aumento delle difficoltà delle imprese nel reperire i profili professionali ricercati, che interessano quasi un terzo delle entrate previste e che possono essere attribuite anche al crescente livello di esperienza richiesto ai candidati.</p> <p>In questo quadro la Camera di Commercio di Parma manterrà saldo il proprio impegno sul tema dell'orientamento al lavoro, alle professioni e all'imprenditorialità.</p> <p>La Camera di Parma si muove da anni in un contesto di collaborazione permanente e fattiva sia con il</p>
Descrizione	

	<p>mondo della scuola che con quello delle altre istituzioni locali e delle associazioni di categoria. Il network territoriale ha portato alla realizzazione di un significativo numero di iniziative di orientamento finalizzate a favorire la transizione dalla scuola secondaria di secondo grado al mondo del lavoro, ma anche quella precedente, altrettanto importante, tra scuola di primo e di secondo grado, con attività rivolte alle famiglie degli studenti delle “medie”. Nell’orientamento al lavoro la Camera si è distinta per iniziative incentrate sullo storytelling di percorsi di PCTO (percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento, già alternanza scuola-lavoro) e di altri percorsi di apprendimento complementari alla formazione in aula, con l’obiettivo, che non andrà perso di vista, di promuovere un modello “learning by doing” atto a favorire la crescita professionale e umana degli studenti, ma anche sviluppare una funzione di indirizzo alle scelte lavorative e formative più adeguate ai talenti di ciascuno. Già da alcuni anni la Camera si dedica con particolare attenzione a promuovere la conoscenza dell’offerta formativa ITS (Istruzione Tecnologica Superiore), in relazione anche al proprio coinvolgimento nella Fondazione ITS Tech&Food di Parma, di cui è socio fondatore. Come è noto gli ITS sono le strutture deputate a formare figure di inquadramento intermedio con competenze tecnologiche, manageriali e operative “disegnate” sui fabbisogni delle imprese di specifici settori o filiere. I dati Excelsior evidenziano ancora un profondo mismatch tra domanda di lavoro delle imprese e offerta di diplomati ITS; di qui l’esigenza di dare continuità a questa specifica linea di azione.</p> <p>La certificazione delle competenze è da annoverare tra gli ambiti prioritari di intervento, in quanto mira a rafforzare il livello di <i>placement</i> dei PCTO: dopo le sperimentazioni degli anni scorsi l’obiettivo è avviare un servizio di certificazione delle competenze acquisite dagli studenti a valle dei percorsi di PCTO co-progettati da istituti scolastici e mondo delle imprese, per competenze trasversali o per determinati settori economici di particolare interesse. Nel 2021 la sperimentazione, promossa e coordinata da Unioncamere, è partita con riferimento alle competenze digitali; nel 2022 è proseguita con riferimento al turismo. In entrambi i casi il sistema scolastico ha risposto positivamente con l’adesione di due istituti.</p> <p>Favorire la transizione dalla scuola al mondo del lavoro per una Camera di Commercio “casa delle imprese” non può prescindere dalla prospettiva dell’imprenditorialità. L’iniziativa imprenditoriale è uno dei principali driver per la crescita economica e lo sviluppo dei territori. Tuttavia i dati segnalano da anni l’Italia agli ultimi posti nel mondo per vivacità imprenditoriale. In 10 anni come dicono i dati Movimprese l’Italia ha perso un quinto delle imprese guidate da giovani. In Italia a fine 2021 le imprese under 35 rappresentano solo l’8,6% del totale delle imprese, a Parma la percentuale è ancora più bassa: 6,8%. Per questo motivo la Camera di Commercio dovrà puntare a rinnovare il proprio impegno per la educazione e la promozione della nuova imprenditorialità, nel quadro degli interventi di sistema nazionale programmati e avvalendosi degli strumenti in tal modo messi a disposizione.</p> <p><i>Linee di indirizzo per la programmazione operativa annuale:</i> dare continuità alle azioni di sistema locale e regionale per favorire l’orientamento; favorire la conoscenza dell’offerta formativa ITS; implementare il modello di certificazione camerale delle competenze (promosso e coordinato da Ucit); declinare nuove attività per educare e promuovere la neo imprenditorialità.</p>
Arco temporale realizzazione	Triennio
Centro di responsabilità	Segretario Generale
Commento	<p>Principali attività svolte:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progetti di certificazione delle competenze di partenza nei PCTO (ambiti: turismo e agroalimentare) - “Accresciamo le competenze!” piano formativo gratuito per gli studenti ed i docenti; - Collaborazioni con istituzioni scolastiche per lo sviluppo di progetti PCTO di simulazione di impresa (progetto Simul in Community)
Nr indicatori associati	1

Indicatore 1	Progetti per favorire l’orientamento al lavoro e all’imprenditorialità
-----------------	---

Cosa misura		Misura la capacità della Camera di commercio di sviluppare - anche a livello di sistema regionale e nazionale - azioni strutturate per favorire l'accrescimento delle competenze e la transizione studio lavoro/impresa				
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
Qualità	Numero	N. di progetti avviati nell'anno	Rilevazione interna Camera	>=3	>=3	>=3
Risultato conseguito anno 2023				4		

Obiettivo 011-005-003	
Titolo	02.04 Promuovere la competitività e valorizzare il patrimonio turistico del territorio
	<p>Promuovere iniziative finalizzate a sostenere il posizionamento competitivo del territorio e delle imprese; valorizzare la reputazione del territorio come destinazione turistica, anche sostenendo eventi culturali e artistici; favorire la qualificazione delle imprese della filiera turistica.</p> <p>L'ultimo scenario elaborato dall'Osservatorio sull'Economia del Turismo delle Camere di Commercio, sulla base di interviste a titolari di imprese ricettive italiane, restituisce una fotografia di flussi turistici previsti in netta crescita per l'estate 2022. Il recupero è significativo non solo per le località di mare e di montagna, ma anche per le città d'arte, che sono state tra le destinazioni più penalizzate dall'emergenza sanitaria. Lo scenario è quindi incoraggiante per un territorio come quello parmense che "divide" la propria vocazione turistica tra le attrazioni e i percorsi artistici e culturali della città capoluogo e della "Bassa" e i circuiti naturalistici e sportivi della zona appenninica, con la gastronomia come fattore trasversale di attrattività dell'intero territorio. Nonostante uno scenario congiunturalmente incoraggiante, la filiera turistica segnala ancora delle criticità, legate alla difficoltà di recuperare in tempi brevi il forte impatto economico della pandemia, ma anche, in questo momento, derivanti dagli effetti dell'inflazione che aumenta le complessità di gestione delle imprese. Non ultimo, le imprese subiscono una situazione di <i>mismatch</i> tra domanda ed offerta di lavoro, che, presente in molti settori economici, si è fatta particolarmente sentire proprio tra le imprese ricettive e della ristorazione.</p>
	<p>In questo quadro, la Camera di Commercio non può che ribadire il proprio impegno, proponendosi innanzitutto di dare continuità alle progettualità e alle iniziative di valorizzazione del territorio, già avviate e realizzate in raccordo con la Regione, i Comuni e altri enti pubblici e privati locali. In questo ambito si prevede di procedere, senza discontinuità rispetto al triennio precedente, al cofinanziamento del programma integrato di promozione turistica di APT Servizi, azienda di proprietà della Regione e del sistema camerale dell'Emilia-Romagna che, in forza della Legge Regionale n. 4 del 25 marzo 2016, è incaricata di gestire e attuare i progetti e i piani in materia di turismo. Il cofinanziamento garantisce il coordinamento delle attività di promozione a livello regionale (indispensabile per raggiungere la massa critica necessaria per la natura delle attività) in continuità con le azioni e i programmi realizzati nei singoli territori. A questo proposito, la Camera di commercio manterrà, alla luce di risultati consolidati ma comunque suscettibili di ulteriori miglioramenti, un significativo sostegno a istituzioni ed enti, pubblici e privati impegnati nella promozione culturale e turistica del territorio. In particolare, la Camera di commercio sostiene da tempo la progettualità di enti che promuovono la vocazione culturale della città sotto il profilo musicale, vocazione al punto identitaria da costituire per Parma, al pari di quanto accade in altre città europee il perno attorno al quale far ruotare una ben più ampia attività di valorizzazione e promozione territoriale a tutto tondo. Sempre nel solco della valorizzazione dei territori si inserisce l'azione di sostegno che la Camera di commercio riserva ai Comuni e agli enti del territorio impegnati nell'animazione territoriale e, in particolare, nella valorizzazione dei prodotti tipici, a loro volta ossatura della manifattura industriale e artigianale del territorio parmense. Come nel caso del consolidato sostegno alla realizzazione del "Festival del Prosciutto di Parma".</p> <p>Destinazioni turistiche e valorizzazione degli "attrattori" rappresentano l'altro ambito cui la Camera riserva attenzione e risorse. La Camera di commercio potrà pertanto dare continuità alla collaborazione con Destinazione Turistica Emilia, avviata nel 2022 con un progetto di valorizzazione, a Parma e provincia, del settore M.I.C.E. La Camera è inoltre coinvolta nello sviluppo di un interessante</p>
Descrizione	

	<p>network istituzionale di animazione territoriale incentrato sull'attrattore "food". Si ricorda infatti che Parma è "UNESCO Creative City of Gastronomy" - prima città italiana ad ottenere, nel 2015, l'ambito riconoscimento – e che la Camera è socio fondatore della Fondazione Parma City of Gastronomy UNESCO. Da un paio di anni la Fondazione promuove attività di animazione e promozione per le imprese e per il territorio che coinvolgono la partecipata camerale Parma Alimentare, e anche tra gli altri, il circuito dei Musei del Cibo (cui pure la Camera partecipa) che, già forte di 7 musei, si è arricchito nel 2022 del Museo del Fungo Porcino di Borgo Val di Taro.</p> <p>Altro aspetto rilevante è quello della qualificazione della filiera, in termini, per esempio, di trasferimento delle competenze (capacity building) sui temi della sostenibilità ambientale, del turismo accessibile, del turismo digitale, della qualità dei servizi turistici, per diffondere tra le imprese della filiera la cultura e la consapevolezza di operare nell'ecosistema delle destinazioni turistiche.</p> <p><i>Linee di indirizzo per la programmazione operativa annuale:</i> dare continuità alle progettualità e alle iniziative di valorizzazione del territorio; valorizzare gli asset strategici e gli attrattori turistici consolidando le attività in rete; aderire e promuovere le azioni di sistema regionale o nazionale per potenziare la qualità della filiera.</p>
Arco temporale realizzazione	Triennio
Centro di responsabilità	Segretario Generale
Commento	<p>L'Ente ha sostenuto la realizzazione di alcune delle principali iniziative culturali e/o di animazione/valorizzazione del territorio (Festival Verdi 2023, Festival Toscanini e Concorso Voci Verdiane e Festival del Prosciutto di Parma)</p> <p>Ha sostenuto inoltre attraverso le attività di Parma Alimentare, iniziative di co-marketing e media relation a supporto del Made in Parma e per favorire Parma anche come destinazione turistica e meta di business.</p> <p>Ha puntato a migliorare la qualità dell'offerta commerciale turistica e dell'artigianato tradizionale e di servizio attraverso il bando Piccole imprese per il territorio. Il Bando è stato aperto l'11 luglio, 153 le imprese partecipanti. E' in corso il procedimento per l'assegnazione dei contributi.</p>
Nr indicatori associati	1

Indicatore 1	Grado di utilizzo delle risorse stanziate su interventi diretti a favore delle imprese da erogare previa emanazione di specifici bandi					
Cosa misura	Misura la capacità della Camera di commercio di utilizzare tutte le risorse stanziate su interventi diretti a favore delle imprese da erogare previa emanazione di specifici bandi					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
Qualità	Percentuale	Risorse assegnate su interventi diretti a favore delle imprese da erogare previa emanazione di specifici disciplinari nell'anno "n"/Risorse stanziate su interventi diretti a favore delle imprese da erogare previa emanazione di specifici disciplinari nell'anno "n"	Rilevazione interna Camera	>=80%	>=80%	>=80%
Risultato conseguito anno 2023				97,83%		
Gli oneri connessi alla realizzazione degli obiettivi di cui sopra trovano copertura finanziaria nelle risorse complessivamente destinate alla realizzazione del programma, comprensive delle spese per il personale e di funzionamento, pari ad € € 2.134.934,60						

Gli obiettivi di cui sopra sono stati realizzati, al 12/7/2023, , con un impiego di risorse pari ad € 1.695.217,86 (79,40%).

Missione	012 – REGOLAZIONE DEI MERCATI
Programma	004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

Obiettivo 012-004-001	
Titolo	01.01 FAVORIRE LA TRANSIZIONE BUROCRATICA E LA SEMPLIFICAZIONE
	<p>Optimizzare la qualità dei dati forniti dal Registro imprese nel rispetto dei principi e dettati normativi; favorire la composizione negoziata come veicolo semplificato ed efficace di gestione della crisi di impresa; consolidare/potenziare i servizi digitali per le imprese e favorire la diffusione degli strumenti di identità digitale.</p> <p>Il Registro Imprese sarà impegnato molto probabilmente nel corso del 2023 nella gestione di un nuovo ed importante flusso di pratiche connesse con gli adempimenti relativi alle comunicazioni dei titolari effettivi. L'art. 21 del Decreto Antiriciclaggio (D.lgs. n. 231/2007) ha previsto, infatti, l'istituzione di sezioni speciali del Registro imprese dedicate ai titolari effettivi per finalità di prevenzione e contrasto dell'uso del sistema economico e finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo.</p> <p>Infatti con la pubblicazione, lo scorso 25 maggio, del decreto 11 marzo 2022, n. 55 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, riportante il regolamento recante disposizioni in materia di comunicazione, accesso e consultazione dei dati e delle informazioni relativi alla titolarità effettiva, il completamento dell'iter normativo può ritenersi imminente, sebbene in attesa dell'emanazione da parte del Mise di appositi provvedimenti per definire gli aspetti operativi per gli adempimenti verso gli uffici del Registro delle Imprese.</p> <p>E' stato inoltre realizzato il portale https://titolareeffettivo.registroimprese.it con istruzioni e assistenza dedicata per imprese e professionisti. L'Ufficio del Registro delle Imprese pertanto dovrà attrezzarsi per mettere a disposizione tutte le procedure e le informazioni utili per assolvere all'adempimento non appena il citato decreto sarà approvato, oltre che prepararsi ad affrontare nel migliore dei modi anche questo nuovo adempimento.</p> <p>In vista dell'ottimizzazione della qualità dei dati forniti dal Registro Imprese ed assicurare la massima aderenza alla realtà fattuale di tali dati, proseguiranno le operazioni volte alla cancellazione delle imprese non più operative. In questo campo le rilevanti novità normative entrate in vigore sul finire dell'anno 2020 hanno comportato un significativo impegno della struttura nell'attivazione di una serie di procedure d'ufficio che il cosiddetto "decreto semplificazioni" (vale a dire il Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" convertito con modificazioni dalla L. n. 120/2020 che ha modificato l'art. 16 del D.L. n. 185/2008, convertito con legge n. 2/2009 e l'art. 5 del D.L. n. 179/2012, convertito con L. n. 221/2012) ha reso, nelle intenzioni, più snelle prevedendo l'intervento del Conservatore in luogo del Giudice del Registro. Operazione peraltro prodromica a quella, prevista dal medesimo provvedimento, concernente l'attribuzione del domicilio digitale alle imprese, individuali e societarie, che tuttora ne sono sprovviste.</p> <p>La riduzione dell'organico dell'Ente unita a tali nuovi e importanti compiti renderà indispensabile l'utilizzo massivo e l'implementazione dei sistemi di controllo automatico resi disponibili da Infocamere per la gestione delle pratiche telematiche, così come l'avvalimento, anche per l'anno 2023, del supporto di società specializzata del sistema camerale per l'attività di istruttoria ed evasione di alcune tipologie di pratiche telematiche "di base" nonché di pratiche di deposito dei bilanci di esercizio, oltre al costante aggiornamento delle schede presenti sul Supporto Specialistico del Registro delle Imprese (SARI), integrato nella piattaforma DIRE (Deposito Istanze Registro Imprese): si tratta di strumenti che consentiranno il mantenimento di tempi adeguati nell'evasione delle pratiche.</p> <p>Riguardo all'attività di monitoraggio dell'avvenuto deposito dei bilanci di esercizio da parte dei soggetti che vi sono tenuti, un nuovo impulso potrebbe derivare da azioni di sistema collegate alla convenzione stipulata a livello nazionale da Unioncamere con l'Agenzia delle Entrate per l'incrocio dei dati del Registro Imprese con le dichiarazioni fiscali presentate dalle società di capitali.</p> <p>Nell'ottica dell'auspicata semplificazione delle procedure, proseguiranno le azioni volte a rafforzare conoscenza e utilizzo del Cassetto digitale, ed implementando i già numerosi servizi di agenda digitale per</p>
Descrizione	

	<p>le imprese (firma digitale, CNS, ecc.) con lo SPID del sistema camerale, servizio che potrà essere erogato una volta completate da Infocamere le necessarie procedure operative a valle dell'accREDITamento come gestore di Identità Digitale SPID (determina AgID 262/2022 del 7 ottobre 2022).</p> <p>Proseguirà nel 2023 l'impegno del sistema camerale per la digitalizzazione dei documenti per l'export sia con iniziative di informazione sulle procedure che di assistenza personalizzata alle imprese. Il focus anche nel 2023 sarà sulla implementazione della procedura della stampa in azienda dei certificati di origine, con l'obiettivo che la quasi totalità dei documenti sia ottenuta con tale modalità. Ad integrazione e potenziamento della digitalizzazione, potrà inoltre essere perseguito l'obiettivo, perorato da Unioncamere, di accREDITamento dei certificati di origine con il Marchio di qualità internazionale che, certificando il rispetto degli standard richiesti, va ad accrescere la fiducia nelle modalità e nei controlli che stanno alla base della produzione digitale dei documenti.</p> <p>Nel corso del 2023 continuerà il presidio dei servizi connessi alle misure introdotte in materia di crisi di impresa e di risanamento aziendale. La creazione di questo innovativo servizio riferito alla "<u>Composizione negoziata della crisi d'impresa</u>", ha richiesto nel 2022 l'impegno di risorse umane aggiuntive e di adeguata formazione. La materia è recentemente confluita nel Titolo II° del nuovo Codice della Crisi d'impresa approvato con D. Lgs. 83/2022 e proprio il sistema camerale è stato chiamato a predisporre la piattaforma telematica nazionale per la gestione delle procedure.</p> <p><i>Linee di indirizzo per la programmazione operativa annuale:</i> implementare la qualità di gestione delle pratiche RI e REA, valorizzando gli strumenti di supporto all'istruttoria messi a disposizione da Infocamere; consolidare il servizio di Composizione negoziata della crisi d'impresa sulla base dell'aggiornamento della piattaforma nazionale e della definitiva strutturazione delle procedure ad opera del Codice della crisi d'impresa; strutturare le procedure di gestione delle pratiche di comunicazione dei titolari effettivi e di attribuzione del domicilio digitale alle imprese che ne sono sprovviste, oltre alla prosecuzione delle prodromiche operazioni di cancellazione d'ufficio; promuovere in modo sinergico e favorire la diffusione della conoscenza presso il mondo delle imprese degli strumenti digitali disponibili; consolidare e qualificare la digitalizzazione dei documenti per l'export.</p>
Arco temporale realizzazione	Triennio
Centro di responsabilità	Segretario Generale
Commento	<p>Principali attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo del servizio di rilascio della firma digitale e allargamento della rete dei RAO territoriali - Implementazione del servizio di certificazione per l'estero con l'introduzione della stampa in azienda su foglio standard - Miglioramento della qualità di gestione delle pratiche RI con esternalizzazione di parte delle pratiche di deposito bilanci e promozione della piattaforma DIRE - Consolidamento del servizio a supporto della composizione negoziata della crisi di impresa
Nr indicatori associati	4

Indicatore 1	Livello di utilizzo del portale impresainungiorno.gov - OC_TBS_01					
Cosa misura	Indica il grado di utilizzo del portale impresainungiorno.gov mediante la numerosità delle pratiche inviate					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
Volume	Numero	N. delle pratiche inviate attraverso il portale impresainungiorno.gov	Cruscotto transizione digitale	0	0	0

Risultato conseguito anno 2023							0
Indicatore 2	Grado di adesione al cassetto digitale - OC_TBS_02						
Cosa misura	Misura il grado di adesione delle imprese al cassetto digitale rispetto al totale delle imprese attive al 31/12						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2	
Efficacia	percentuale	N. imprese aderenti Cassetto digitale / Numero imprese attive al 31/12	Rilevazione interna Camera	>=26%	>=27%	>=30%	
Risultato conseguito anno 2023							35,53 % (considerando le imprese attive al 30/6/2023: 38.555)
Indicatore 3	Grado di rilascio di strumenti digitali - OC_TBS_03						
Cosa misura	Indica il numero di strumenti digitali rilasciati rispetto al totale delle imprese attive al 31/12* *N. dispositivi (certificati: primo rilascio e rinnovi) di firma digitale (smart card e token) NB: dato conforme a quello indicato nel questionario ministeriale di valutazione del funzionamento del Registro imprese						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2	
Efficacia	Percentuale	N. strumenti digitali rilasciati / 100 imprese attive al 31/12	Osservatorio camerale/ Movimprese	>=14	>=15	>=15	
Risultato conseguito anno 2023							6,97 (considerando le imprese attive al 30/6/2023: 38.555)
Indicatore 4	Grado di coinvolgimento dei Comuni nel SUAP - OC_TBS_04						
Cosa misura	Misura il livello di comuni aderenti al SUAP camerale rispetto al totale dei Comuni aderenti al SUAP						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2	
Efficacia	numero	N. comuni aderenti al SUAP camerale / N. Totale comuni aderenti al SUAP	Cruscotto transizione digitale	0	0	0	
Risultato conseguito anno 2023							0

Obiettivo 012-004-002

Titolo	01.02 Presidiare le funzioni istituzionali di regolazione del mercato
 <p>Descrizione</p>	<p>Presidiare la correttezza degli scambi sull'intero territorio, a tutela della concorrenza e dei diritti di imprese e consumatori, mediante azioni di informazione, vigilanza e controllo su sicurezza e conformità dei prodotti e in ambito metrologico; erogare servizi di supporto e assistenza in materia di tutela della proprietà industriale, di risoluzione delle controversie alternativa alla via giudiziale, di rilevazione dei prezzi e delle tariffe.</p> <p>La ridefinizione dei compiti e delle funzioni attribuite alle Camere con la riforma della Legge 580/93 contempla tra le funzioni camerale (art. 2 lett. c) la “tutela del consumatore e della fede pubblica, vigilanza e controllo sulla sicurezza e conformità dei prodotti e sugli strumenti soggetti alla disciplina della metrologia legale, rilevazione dei prezzi e delle tariffe ...”, mentre alla lettera g) include “... attività oggetto di convenzione con le regioni e altri soggetti pubblici e privati, in particolare negli ambiti ... della risoluzione alternativa delle controversie”.</p> <p>In linea con la recente modifica del contesto normativo in materia di <u>Metrologia Legale</u>, che ha ribadito e rafforzato il ruolo di presidio della vigilanza degli Uffici Metrici delle Camere di commercio, si proseguirà con i controlli sulla corretta applicazione delle vigenti normative nell’ ambito della Metrologia Legale e sugli strumenti metrici sottoposti alle verifiche periodiche dagli Organismi accreditati sul territorio nazionale.</p> <p>In particolare il sistema di controllo è rivolto agli strumenti immessi nel mercato della UE dai costruttori a tutela del rispetto delle Direttive europee ad essi applicabili, ai soggetti che le recenti normative hanno individuato quali sostituti delle Camere nell’esecuzione delle verifiche periodiche precedentemente svolti dalle stesse ed infine agli utilizzatori degli strumenti di misura.</p> <p>La Camera continuerà inoltre a fornire supporto alle richieste di attività congiunta da parte delle Forze dell’Ordine poiché il rispetto della legalità e la trasparenza del mercato passano anche attraverso una stretta collaborazione sinergica con gli altri soggetti preposti alle attività di controllo ed indagine.</p> <p>Infine, anche nel corso del 2023, il personale Ispettivo Camerale garantirà, come per il passato, un’azione tempestiva per le imprese del territorio che necessitano della “verifica prima”, cioè dell’accertamento tecnico, formale e documentale dei requisiti che taluni strumenti di misura devono possedere per la loro immissione sul mercato e che pertanto risultano propedeutici alla consegna da parte dei costruttori agli utilizzatori finali.</p> <p>Nell’ambito della vigilanza e controllo in materia di <u>Sicurezza e conformità Prodotti</u> le attività proseguiranno in continuità con il passato, così come riguardo alla vigilanza sui <u>Magazzini Generali</u> presenti nel territorio di riferimento.</p> <p>Va ricordato che gli Enti camerale rappresentano un interlocutore privilegiato del Ministero dello Sviluppo Economico (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy), Autorità nazionale di vigilanza del mercato, che dal 2009 ad oggi ha individuato nel Sistema camerale il soggetto col quale dare seguito agli obblighi di programmazione dei controlli imposti dal regolamento comunitario n. 765/2008: la Camera di commercio di Parma ha da subito aderito alle proposte formulate a tal fine da Unioncamere Italiana per il potenziamento delle attività di vigilanza e controllo nel quadro nazionale degli interventi di regolazione del mercato e tutela del consumatore, stipulando negli anni a tal fine apposite convenzioni, sempre portate a realizzazione. Analogamente negli ultimi anni si sono profusi sforzi analoghi attraverso il medesimo metodo della stipula di convenzione con Unioncamere Italiana anche per il settore metrologico.</p> <p>In materia di <u>mediazione civile e commerciale</u>, va ricordato che con atto n. 134 del 16 dicembre 2016 la Giunta camerale ha deliberato che, al momento, possono essere accettate unicamente istanze relative a mediazioni per le quali l'esperimento del procedimento è condizione di procedibilità della domanda giudiziale, sospendendo il servizio relativamente alle materie facoltative e alle attività di arbitrato, scelta che non verrà meno per il 2023.</p> <p>La Camera di commercio di Parma ha in essere una convenzione che andrà a scadenza con il 31/12/2023 con la DGTPU-UIBM (Direzione Generale per la tutela della proprietà industriale – Ufficio italiano brevetti e marchi) per la gestione di un <u>Centro Patent Library (PIP)</u> per la prestazione in favore di piccole, medie e micro imprese di servizi di informazione e assistenza sui temi della proprietà industriale, elemento di rilevanza fondamentale per acquisire e mantenere competitività imprenditoriale.</p> <p>Relativamente alla funzione di rilevazione dei prezzi e delle tariffe, preminente importanza rivestiranno le attività di Borsa Merci di rilevazione dei prezzi all’ingrosso: la <u>Borsa Merci di Parma</u>, costituita nel 1967, rappresenta una piazza di riferimento nel panorama borsistico del Nord Italia per alcuni prodotti tipici dell’area anche sovraprovinciale; nel 2023 gli aspetti logistici e organizzativi rivestiranno carattere di priorità, soprattutto in relazione semplificazione dei meccanismi di rilevazione, che dovranno essere - al tempo stesso - innovativi ed attuali, ma anche user friendly.</p>

	<p><i>Linee di indirizzo per la programmazione operativa annuale:</i> mantenere un adeguato livello di vigilanza sui magazzini generali ed in ambito metrologico e di controlli sulla sicurezza dei prodotti; assicurare la regolare tenuta del registro dei protesti ed il mantenimento di supporto e assistenza sui temi della proprietà industriale e delle ADR; curare il riposizionamento logistico ed il ripensamento organizzativo della Borsa merci in un'ottica di digitalizzazione delle operazioni di rilevazione dei prezzi all'ingrosso.</p>
Arco temporale realizzazione	Triennio
Centro di responsabilità	Segretario Generale
Commento	<p>La cura del riposizionamento logistico ed il ripensamento organizzativo della Borsa merci si è rivelata impresa importante anche nell'ottica dell'accorpamento, essendo la sede dell'Ente ancora cantierata in attuazione dei lavori di ripristino dell'impianto di climatizzazione: l'insediamento del Consiglio della Camera dell'Emilia ha infatti avuto luogo nella sede destinata alle attività di Borsa Merci, dislocata presso il Centro Agroalimentare cittadino. In un'ottica modulare, le sale sono state organizzate logisticamente in modo da poter risultare funzionali sia alle attività di rilevazione prezzi che per le riunioni degli Organi collegiali della Camera di commercio dell'Emilia.</p> <p>Questo inaspettato impegno non ha tuttavia in alcun modo pregiudicato lo svolgimento delle previste attività ispettive, né il presidio delle funzioni attinenti la regolazione del mercato.</p>
Nr indicatori associati	1

Indicatore 1	Interventi specifici di promozione della concorrenza e del corretto funzionamento dei mercati					
Cosa misura	Misura la capacità della Camera di presidiare la correttezza degli scambi e del mercato tramite azioni di promozione e tutela della concorrenza e dei consumatori					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
Efficienza	Numero	N. interventi specifici di promozione della concorrenza e del corretto funzionamento dei mercati	Rilevazione interna Camera	2	2	2
Risultato conseguito anno 2023				3		

Gli oneri connessi alla realizzazione degli obiettivi di cui sopra trovano copertura finanziaria nelle risorse complessivamente destinate alla realizzazione del programma, comprensive delle spese per il personale e di funzionamento, pari ad € 1.325.409,39.

Gli obiettivi di cui sopra sono stati realizzati, al 12/7/2023, con un impiego di risorse pari ad € 665. 185,53 (50,19%).

Missione	016 – COMMERCIO INTERNAZIONALE ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO
Programma	005 - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy

Obiettivo 016-005-001	
Titolo	02.02 SOSTENERE LO SVILUPPO DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE
	<p>Supportare le imprese del territorio per avviarne o consolidarne la presenza all'estero attraverso attività di informazione, orientamento ai mercati, assistenza specialistica nonché una gamma integrata di servizi promozionali e amministrativo-certificativi.</p> <p>L'internazionalizzazione costituisce un formidabile elemento di forza e di competitività del sistema Paese e in particolare del sistema Parma. La recente edizione di ottobre degli scenari economici elaborati dal sistema camerale regionale su dati Prometeia prevede per il nostro territorio nel 2022 un incremento del valore delle esportazioni pari al 19,6%, a fronte di incrementi del 5,4% e del 7,5% a livello rispettivamente regionale e nazionale. Una performance che conferma la robusta vocazione esportativa delle imprese parmensi e contribuisce a radicare la promozione dell'internazionalizzazione quale elemento imprescindibile della strategia camerale.</p> <p>Gli effetti della pandemia e i più recenti eventi bellici hanno avuto un impatto inevitabile sulla declinazione delle iniziative camerali, nella misura in cui hanno determinato l'annullamento o il ridimensionamento di molte iniziative promozionali a partire da fiere, missioni e incontri di affari. Nel contempo, la resilienza delle imprese esportatrici e l'esigenza di mantenere attivi, pur in presenza di nuove barriere alla circolazione delle merci, hanno spinto la Camera a rafforzare i servizi collegati all'attività di certificazione per l'estero (incentrata sul rilascio dei certificati di origine) promuovendone la declinazione digitale e curando tutti i servizi informativi e di assistenza per il rilascio e il corretto utilizzo dei documenti.</p> <p>Per il 2023 i principali ambiti di intervento riguarderanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i servizi fondamentali di informazione, primo orientamento e assistenza tendenzialmente improntati ad una logica "one to one" che consenta risposte dirette e il più possibile personalizzate; - la presentazione e la promozione in chiave integrata del sistema di servizi e di strumenti messi a disposizione dal network pubblico di istituzioni per il supporto all'internazionalizzazione delle imprese, tenendo conto anche delle opportunità offerte dai programmi nazionali ed europei; - l'incentivazione delle imprese nell'ingresso o consolidamento della loro presenza nei mercati esteri, mettendo a disposizione specifici voucher e/o iniziative di business matching ; - per quanto riguarda il settore "food", il proseguimento della strategia orientata a promuovere i prodotti in mercati esteri selezionati, valorizzandone le qualità tipiche e il collegamento con il territorio , dando continuità alla partnership consolidata con la partecipata Parma Alimentare. <p>Gli interventi saranno realizzati privilegiando, quando possibile e coerente con le esigenze delle imprese locali, l'adesione a progetti e/o azioni di sistema a livello sia regionale (nel quadro della collaborazione tra Unioncamere e Regione Emilia-Romagna) che nazionale.</p> <p><i>Linee di indirizzo per la programmazione operativa annuale:</i> presidiare i servizi fondamentali di informazione, orientamento e assistenza alle imprese esportatrici e potenzialmente esportatrici; promuovere il sistema integrato di servizi e strumenti a supporto dell'internazionalizzazione; favorire l'ingresso e/o il consolidamento della presenza delle Pmi nei mercati esteri: dare continuità alla partnership con Parma Alimentare.</p>
Descrizione	
Arco temporale realizzazione	Triennio
Centro di responsabilità	Segretario Generale

Commento	<p>Partecipazione a progetti di sistema:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adesione e promozione del programma per l'internazionalizzazione dell'Unioncamere regionale - Adesione al progetto "Digital Export" (Bando cofinanziato dal Sistema Camerale e dalla Regione Emilia-Romagna) <p>Iniziative proprie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ciclo di webinar sulle "Le regole doganali di base per il commercio estero" - Incontri di informazione e orientamento per le imprese con ICE - Danimarca: buyers a Parma: Parma Alimentare, Camera di Commercio di PR e CCI per la Danimarca hanno collaborato nell'organizzazione dell'incoming di una delegazione di 7 buyer di prodotti food; 21 le imprese parmensi partecipanti, 59 gli incontri d'affari - per il food, Camera di Commercio è intervenuta anche sostenendo il programma promozionale della partecipata Parma Alimentare
Nr indicatori associati	4

Indicatore 1	Livello di supporto alle imprese in tema di internazionalizzazione - OC_Int_01					
Cosa misura	Misura la numerosità delle imprese assistite sui temi dell'internazionalizzazione (promozione, formazione, seminari, ecc.)					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
Volume	Numero	N. imprese supportate per l'internazionalizzazione	Osservatorio camerale	>=100	>=120	>=130
Risultato conseguito anno 2023				735		
Indicatore 2	Livello di attività di informazione e orientamento ai mercati - OC_Int_02					
Cosa misura	Esprime il volume di attività degli incontri e degli eventi di informazione e orientamento ai mercati (webinar, web-mentoring ecc.) organizzati dalla CCIAA direttamente o attraverso iniziative di sistema					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
Volume	Numero	N. incontri ed eventi di informazione e orientamento ai mercati (webinar, web-mentoring ecc.) organizzati dalla CCIAA direttamente o attraverso iniziative di sistema	Osservatorio camerale	>=7	>=8	>=10
Risultato conseguito anno 2023				7		
Indicatore 3	Grado di coinvolgimento delle imprese in attività di internazionalizzazione - OC_Int_03					

Cosa misura	Misura l'incidenza delle imprese assistite sui temi dell'internazionalizzazione rispetto al totale delle imprese esportatrici					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
Efficacia	Percentuale	N. imprese supportate per l'internazionalizzazione / N. imprese esportatrici	Osservatorio camerale/ Elaborazione Tagliacarne su dati ISTAT	>=7,5%	>=9%	>=10%
Risultato conseguito anno 2023				60,64%		
Indicatore 4	Capacità di risposta dello Sportello internazionalizzazione - OC_Int_04					
Cosa misura	Indica la capacità di risposta entro i 5 gg delle domande pervenute allo sportello Internazionalizzazione inerenti chiarimenti/ricieste di informazioni/quesiti su pratiche necessarie per attività di import/export ma anche informative su fiere e iniziative per l'estero					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
Qualità	Numero	N. quesiti risolti dallo Sportello Internazionalizzazione entro 5 GG lavorativi dalla presentazione	Rilevazione interna Camera	>=50	>=50	>=50%
Risultato conseguito anno 2023				29		

Gli oneri connessi alla realizzazione degli obiettivi di cui sopra trovano copertura finanziaria nelle risorse complessivamente destinate alla realizzazione del programma, comprensive delle spese per il personale e di funzionamento, pari ad € 301.036,73

Gli obiettivi di cui sopra sono stati realizzati, al 12/7/2023, con impiego di risorse pari ad € 12.705,73 (4,22%).

Missione	032 – SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
Programma	002 - Indirizzo politico

Obiettivo 032-002-001	
Titolo	03.01 GARANTIRE LA SALUTE GESTIONALE, LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA E LA VALORIZZAZIONE DEGLI ASSET DELL'ENTE
 <p>OBIETTIVO UE 2021-2027 > UN'EUROPA PIU' INTELLIGENTE</p> <p>OBIETTIVO ONU AGENDA 2030 > CONSUMO E PRODUZIONI RESPONSABILI > CITTA' E COMUNITA' SOSTENIBILI</p> <p>PNRR > MISSIONE 1: DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITA', CULTURA E TURISMO > MISSIONE 2: RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA</p>	<p>Ottimizzare la gestione delle risorse economiche, del patrimonio immobiliare e delle immobilizzazioni finanziarie dell'Ente, per consolidarne la solidità economica, finanziaria e patrimoniale.</p> <p>L'attività dell'Ente è da sempre improntata ad un'attenta gestione delle risorse disponibili, e sarà quindi incentrata, in continuità rispetto al passato, sulla valorizzazione degli asset e sul mantenimento e, se possibile, miglioramento della salute economica, per assicurare la destinazione al territorio di mezzi adeguati a sostenere e supportarne lo sviluppo imprenditoriale.</p> <p>Gli interventi di manutenzione straordinaria intrapresi nel recente passato per far fronte al degrado dell'edificio di pregio che ospita gli uffici, messi a sistema e raccordati fra loro, saranno auspicabilmente portati a termine nel corso del 2023, consentendo di attuare una significativa razionalizzazione degli spazi, anche allo scopo di mettere a reddito in modo coordinato quelli non più necessari agli uffici, alla luce del possibile accorpamento, del rimpinguamento dell'organico e di possibili scelte di nuove modalità di lavoro da remoto.</p> <p>La gestione delle partecipazioni detenute dalla Camera di commercio di Parma, efficientemente gestito grazie ad un pool sinergico di collaboratori, dovrà avvenire tenendo conto imprescindibilmente delle disposizioni normative nell'ottica di valorizzare la presenza dell'Ente per agire ogni possibile leva, in sinergia e collaborazione con gli enti del Sistema camerale e con le Istituzioni del territorio, che possa favorire lo sviluppo del territorio e, nello specifico, delle sue imprese.</p> <p>Importante sarà il presidio costante della salute economica attraverso un monitoraggio puntuale della gestione delle entrate e del contenimento delle spese.</p> <p><i>Linee di indirizzo per la programmazione operativa annuale:</i> dar corso agli interventi di manutenzione finalizzati a mantenere efficiente il patrimonio immobiliare di proprietà; promuovere interventi di razionalizzazione dell'uso degli spazi; favorire il raccordo della gestione delle partecipazioni detenute, nel rispetto dei principi e dettati normativi e dei rapporti di forza all'interno delle compagini sociali, con le strategie mirate allo sviluppo e al sostegno dell'economia del territorio.</p>
Descrizione	
Arco temporale realizzazione	Triennio
Centro di responsabilità	Segretario Generale
Commento	L'Ente ha mantenuto attivo il presidio degli asset patrimoniali (immobilizzazioni materiali ed immobilizzazioni finanziarie), non sono per quanto riguarda l'ambito amministrativo ed economico, ma anche in rapporto alle esigenze di raccordo con l'economia del territorio: la gestione di infrastrutture a notevole impatto sul territorio (si pensi a Fiere di Parma) ha richiesto condivisione di strategie e finalità con gli attori politici ed economici locali, non meno della destinazione degli spazi disponibili negli immobili di proprietà, oggetto di importanti azioni di ristrutturazione.
Nr indicatori associati	5

Indicatore 1	Incidenza Diritto annuale su Proventi correnti – EC13.01					
Cosa misura	Misura l'incidenza delle entrate da Diritto annuale sul totale dei Proventi correnti e, indirettamente, la capacità di acquisire e generare risorse proprie					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
Salute economica	%	Diritto annuale al netto del fondo svalutazione crediti da D.A / Proventi correnti (al netto del fondo svalutazione crediti da D.A)	Oracle/ budget direzionale/ Osservatorio bilanci	<=54,00%	<=61,30%	<=62,00%
Risultato conseguito anno 2023				63,88%		
Indicatore 2	Indice di struttura primario - EC05.1					
Cosa misura	Misura la capacità della Camera di commercio di finanziare le attività di lungo periodo interamente con capitale proprio					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
Salute economica	%	Patrimonio netto / Immobilizzazioni	Pareto	>=113,00%	>=115,00%	>=115,00%
Risultato conseguito anno 2023				121,62%		
Indicatore 3	Capacità di generare proventi - EC07					
Cosa misura	Misura quanta parte dei Proventi correnti è stata generata dalla Camera di commercio oltre alle entrate da Diritto annuale e da Diritti di segreteria.					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
Efficacia	%	Proventi correnti - Proventi da diritto annuale - Proventi da Diritti di segreteria - Proventi da Fondo perequativo / Proventi correnti (al netto del fondo svalutazione crediti da D.A)	Pareto	>=4%	>=5%	>=6%
Risultato conseguito anno 2023				1,99%		
Indicatore 4	Percentuale di incasso del Diritto annuale - B3.1_02					
Cosa misura	Indica la quota di Diritto Annuale incassata entro la scadenza del 31/12					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2

Efficacia	%	Totale Diritto Annuale incassato entro il 31/12 al netto di interessi e delle sanzioni / Diritto Annuale al netto di interessi e delle sanzioni	Pareto	>=75,00%	>=76,00%	>=76,00%
Risultato conseguito anno 2023			68,87%			
Indicatore 5	Indice equilibrio strutturale - EC27					
Cosa misura	Indica la capacità della camera di coprire gli oneri strutturali con i proventi strutturali					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
Salute economica	%	(Proventi strutturali (Proventi correnti - Maggiorazione Diritto annuale - Contributi da Fdp - Contributi per finalità promozionali) - Oneri strutturali (Costi di Personale + Funzionamento + Ammortamenti e accantonamenti - Accantonamento al Fondo rischi e oneri - Quota svalutazione crediti riferiti alla maggiorazione (20% e/o 50%) del Diritto annuale)) / Proventi strutturali (Proventi correnti - Maggiorazione Diritto annuale - Contributi da Fdp - Contributi per finalità promozionali)	Pareto	>=16	>=14,50	>=15
Risultato conseguito anno 2023			14,37			

Gli oneri connessi alla realizzazione degli obiettivi di cui sopra trovano copertura finanziaria nelle risorse complessivamente destinate alla realizzazione del programma, comprensive delle spese per il personale e di funzionamento, pari ad € 158.134,19.

Gli obiettivi di cui sopra sono stati realizzati, al 12/7/2023, con impiego di risorse per complessivi € 58.511,51 (37%).

Missione	032 – SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
Programma	003 - Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza

Obiettivo 032-003-001

Titolo	03.02 Comunicazione, trasparenza, prevenzione della corruzione, compliance
Descrizione	 <p>Comunicare l'istituzione e il sistema camerale in modo puntuale e mirato. Favorire lo sviluppo dei valori fondanti della parità di genere, etica, trasparenza e rispetto della privacy. Promuovere l'aggiornamento e lo sviluppo delle competenze del personale attraverso percorsi formativi dedicati anche nell'ambito del processo di riordino degli Enti camerali.</p> <p>E' evidente quanto sia necessario ridurre il gap di conoscenza delle imprese nei confronti delle Camere.</p> <p>Occorre sostenere la conoscenza del Sistema camerale per rendere più efficace la sua azione, farne conoscere il lavoro, i servizi e le iniziative, renderlo più conoscibile e riconoscibile da parte delle imprese, tramite un approccio positivo, propositivo e sistematico sui media ed i vari e articolati canali di comunicazione oggi disponibili, a partire dal sito istituzionale.</p> <p>Trasparenza, prevenzione della corruzione, etica, rispetto della privacy, attenzione alla parità di genere sono concetti che da anni guidano l'operato della Camera di commercio di Parma, e le relative metodologie possono dirsi ben radicate all'interno dell'Ente, che seguirà a presidiare tali funzioni con l'attenzione di sempre.</p> <p>Particolare cura sarà posta allo sviluppo, per quanto ciò sia compatibile con le carenze organiche, delle competenze professionali delle risorse camerali quale leva strategica per la sua crescita, allo scopo di porre le giuste premesse per intraprendere percorsi di upskilling e reskilling, per superare lo stadio delle conoscenze prevalentemente tradizionali mentre le prospettive e le sfide da affrontare nel prossimo futuro, che molto rapidamente stanno concretizzandosi, richiedono nuove conoscenze e capacità per fronteggiarle.</p> <p><i>Linee di indirizzo per la programmazione operativa annuale:</i> gestire i processi di compliance sui temi della trasparenza, prevenzione della corruzione, rispetto della privacy e tutela della parità di genere nell'ambito della pianificazione strategica di conoscenze e saperi riguardo a temi comuni a tutti i dipendenti; pianificare percorsi formativi e interventi di supporto per favorire il consolidamento e l'arricchimento delle competenze digitali, ivi comprese quelle mirate alla conoscenza dei rischi potenziali per la sicurezza informatica.</p>
Arco temporale realizzazione	Triennio
Centro di responsabilità	Segretario Generale
Commento	<p>Le attività volte nel corso del periodo sul fronte "compliance" hanno permesso all'Ente di ottenere l'attestazione annuale, rilasciata dall'OIV riguardo alla trasparenza, con il risultato massimo possibile, senza necessità, dunque, di revisione entro il 31/12/2023.</p> <p>I percorsi intrapresi di unskilling e reskilling sono stati numerosi, potenziati rispetto alle previsioni iniziali anche in vista dell'accorpamento, che ha avuto luogo il 12 luglio.</p>
Nr indicatori associati	2

Indicatore 1	Grado di realizzazione degli obiettivi operativi programmati
Cosa misura	Misura la percentuale di obiettivi operativi realizzati

Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
Efficacia ed Efficienza	Percentuale	Numero obiettivi operativi realizzati/Numero di obiettivi operativi programmati	Rilevazione interna Camera	>=90%	>=90%	>=90%
Risultato conseguito anno 2023				100%		
Indicatore 2	Grado di copertura delle attività formative dedicate al personale - DPF 1.3					
Cosa misura	Indica il grado di coinvolgimento del personale in attività formative					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
Efficacia	Percentuale	N. di dipendenti che hanno seguito almeno un'attività formativa nell'anno/Totale personale dipendente (TI+TD))	Rilevazione interna Camera	>= 10,00 %	>= 10,00 %	>= 10,00 %
Risultato conseguito anno 2023				27,91%		

Obiettivo 032-003-002	
Titolo	03.03 Assicurare efficacia, efficienza ed economicità dell'azione camerale
	<p>Mantenere il presidio delle funzioni che un Ente camerale è chiamato a svolgere, favorire la digitalizzazione dei processi e dei procedimenti, anche come leva per assicurare il mantenimento del livello quali-quantitativo dei servizi.</p> <p>L'organizzazione in chiave digitale del lavoro come fattore di successo: a fianco della dimensione "di servizio" della Camera di commercio ne esiste un'altra, più propriamente interna, nella quale è decisivo - per essere o diventare una PA che genera valore pubblico - strutturare processi e fasi di vita lavorativa in modo da incrementare la fluidità dei processi di lavoro, agevolare l'approdo alla gestione condivisa delle funzioni, favorire l'assimilazione di nuove modalità di lavoro in network attraverso la creazione di un ambiente di lavoro "digitale" dove, grazie all'utilizzo delle ampie opzioni che questo nuovo corso rende disponibili, diventa concretamente possibile migliorare comunicazione, collaborazione, accesso, condivisione ed aggiornamento di informazioni e contenuti di lavoro.</p> <p>Un percorso che si iscrive a pieno titolo in quella trasformazione digitale che rappresenta una delle missioni più rilevanti del PNRR.</p> <p>Si partirà cercando una crescente interrelazione tra e con i gestionali Infocamere, rispetto ai quali dovrà proseguire l'attività già avviata di ricognizione per individuare i più efficaci verticali da integrare nell'organizzazione dell'Ente per trovare un effettivo quanto fondamentale efficientamento dei processi.</p> <p><i>Linee di indirizzo per la programmazione operativa annuale:</i> in un quadro di progressiva e significativa riduzione dell'organico, favorire l'adeguamento dei processi e l'orientamento dell'intera organizzazione verso un'accentuata informatizzazione, promuovendo l'applicazione di soluzioni digitali atte a garantire il rapido soddisfacimento delle istanze degli utenti e la flessibilità indispensabile per assicurare il presidio dei servizi e delle attività di competenza dell'Ente.</p>
Descrizione	

Arco temporale realizzazione	Triennio
Centro di responsabilità	Segretario Generale
Commento	<p>Il riavvio dell'iter dell'accorpamento e la sua inaspettata accelerazione ha comportato conseguentemente una concentrazione delle attività nel primo semestre dell'anno, con una considerevole contrazione dei tempi, in modo da arrivare all'accorpamento sufficientemente strutturati sul fronte della digitalizzazione dei procedimenti da poter affrontare le comprensibili difficoltà iniziali sulla scorta di un'organizzazione in chiave digitale quanto meno avviata su tutti i fronti che erano stati preventivati.</p> <p>Lo sforzo della struttura, sia sul fronte dei procedimenti interni che riguardo all'istituzione e promozione dei servizi all'utenza è stato notevole, ma ha portato risultati ed effetti anche superiori a quanto sperato, in termini di adesione da parte dei dipendenti e di interesse ed apprezzamento da parte dell'utenza.</p>
Nr indicatori associati	1

Indicatore 1	Grado di digitalizzazione dei processi e dei procedimenti					
Cosa misura	Misura il livello qualitativo raggiunto dai processi di supporto tramite la digitalizzazione					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
Qualità	Percentuale	numero dei processi e procedimenti digitalizzati / numero dei processi e procedimenti di cui è stata programmata la digitalizzazione	Rilevazione interna	= 100%	= 100%	=100%
Risultato conseguito anno 2023				100%		

Gli oneri connessi alla realizzazione degli obiettivi di cui sopra trovano copertura finanziaria nelle risorse complessivamente destinate alla realizzazione del programma, comprensive delle spese per il personale e di funzionamento, pari ad € 2.914.292,09

Gli obiettivi di cui sopra sono stati realizzati, al 12/7/2023, con risorse pari ad € 1.524.681,78 (52,32%).

Ente Codice	000705244
Ente Descrizione	CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PARMA
Categoria	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Sotto Categoria	CAMERE DI COMMERCIO
Periodo	ANNUALE 2023
Prospetto	INCASSI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	14-set-2023
Data stampa	19-set-2023
Importi in EURO	

000705244 - CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PARMA

Importo nel periodo Importo a tutto il periodo

		3.662.669,75	3.662.669,75
DIRITTI			
1100	Diritto annuale	2.333.780,69	2.333.780,69
1200	Sanzioni diritto annuale	89.980,39	89.980,39
1300	Interessi moratori per diritto annuale	11.582,47	11.582,47
1400	Diritti di segreteria	1.216.323,14	1.216.323,14
1500	Sanzioni amministrative	11.003,06	11.003,06
ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI		56.661,08	56.661,08
2101	Vendita pubblicazioni	6.413,26	6.413,26
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	41,48	41,48
2201	Proventi da verifiche metriche	475,80	475,80
2202	Concorsi a premio	3.918,64	3.918,64
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	45.811,90	45.811,90
ALTRE ENTRATE CORRENTI		419.037,34	419.037,34
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	26.182,72	26.182,72
4199	Sopravvenienze attive	150.770,75	150.770,75
4204	Interessi attivi da altri	2.123,33	2.123,33
4205	Proventi mobiliari	239.960,54	239.960,54
OPERAZIONI FINANZIARIE		697.068,31	697.068,31
7350	Restituzione fondi economali	2.555,44	2.555,44
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	40.153,93	40.153,93
7500	Altre operazioni finanziarie	654.358,94	654.358,94
INCASSI DA REGOLARIZZARE		0,00	0,00
9999	Altri incassi da regolarizzare (riscossioni codificate dal cassiere)	0,00	0,00
TOTALE INCASSI		4.835.436,48	4.835.436,48

Ente Codice	000705244
Ente Descrizione	CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PARMA
Categoria	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Sotto Categoria	CAMERE DI COMMERCIO
Periodo	ANNUALE 2023
Prospetto	PAGAMENTI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	14-set-2023
Data stampa	19-set-2023
Importi in EURO	

Importo nel periodo **Importo a tutto il periodo**

PERSONALE**1.757.636,81****1.757.636,81**

1101	Competenze fisse ed accessorie a favore del personale	689.533,40	689.533,40
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	5.220,07	5.220,07
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	117.010,75	117.010,75
1202	Ritenute erariali a carico del personale	410.534,18	410.534,18
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	5.879,40	5.879,40
1301	Contributi obbligatori per il personale	331.590,32	331.590,32
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	640,94	640,94
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	197.078,95	197.078,95
1599	Altri oneri per il personale	148,80	148,80

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI**640.844,64****640.844,64**

2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	34.499,47	34.499,47
2104	Altri materiali di consumo	2.720,57	2.720,57
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	6.288,11	6.288,11
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	32.459,03	32.459,03
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	11.628,62	11.628,62
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.803,50	1.803,50
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	71.743,23	71.743,23
2117	Utenze e canoni per altri servizi	22.552,16	22.552,16
2118	Riscaldamento e condizionamento	100.132,74	100.132,74
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	12.476,58	12.476,58
2121	Spese postali e di recapito	14.658,50	14.658,50
2122	Assicurazioni	28.854,49	28.854,49
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	63.366,13	63.366,13
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	55.628,52	55.628,52
2126	Spese legali	1.214,64	1.214,64
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	3,96	3,96
2298	Altre spese per acquisto di servizi	180.527,78	180.527,78
2299	Acquisto di beni e servizi derivato da sopravvenienze passive	286,61	286,61

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI**1.634.378,05****1.634.378,05**

3103	Contributi e trasferimenti correnti ad altre amministrazioni pubbliche centrali	32.543,50	32.543,50
3114	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	63.234,51	63.234,51
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di Commercio	112.139,19	112.139,19
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	10.000,00	10.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	1.416.460,85	1.416.460,85

ALTRE SPESE CORRENTI**204.243,72****204.243,72**

4101	Rimborso diritto annuale	6.275,67	6.275,67
4102	Restituzione diritti di segreteria	1.880,46	1.880,46
4201	Noleggi	3.626,74	3.626,74
4301	Interessi passivi a Amministrazioni pubbliche	114,82	114,82
4401	IRAP	100.151,26	100.151,26
4402	IRES	5.980,00	5.980,00
4403	I.V.A.	11.482,84	11.482,84
4405	ICI	44.479,00	44.479,00
4499	Altri tributi	8.271,39	8.271,39
4504	Indennita' e rimborso spese per il Presidente	619,00	619,00
4505	Indennita' e rimborso spese per Collegio dei revisori	10.456,40	10.456,40

000705244 - CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PARMA

Importo nel periodo **Importo a tutto il periodo**

4506	Indennita' e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	5.344,00	5.344,00
4507	Commissioni e Comitati	95,94	95,94
4509	Ritenute erariali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	5.249,40	5.249,40
4510	Contributi previdenziali ed assistenziali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	144,30	144,30
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	72,50	72,50

INVESTIMENTI FISSI

776.237,98 **776.237,98**

5102	Fabbricati	766.507,63	766.507,63
5103	Impianti e macchinari	9.730,35	9.730,35

OPERAZIONI FINANZIARIE

825.261,44 **825.261,44**

7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	4.000,00	4.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	821.261,44	821.261,44

PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE

0,00 **0,00**

9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00	0,00
------	--	------	------

TOTALE PAGAMENTI

5.838.602,64 **5.838.602,64**



RENDICONTO FINANZIARIO 12/07/2023		
APPENDICE A – SCHEMI DI RIFERIMENTO PER LA REDAZIONE DEL RENDICONTO FINANZIARIO		
<i>Schema n. 1: Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto</i>		
	2022	12/07/2023
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	641.979,66	- 778.602,31
Imposte sul reddito	148.936,35	143.489,45
Interessi passivi/(interessi attivi)	- 4.136,13	- 1.933,65
(Dividendi)	- 1.765,17	- 239.960,54
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	- 198,19	-
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	784.816,52	- 877.007,05
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	243.031,51	81.815,44
Ammortamenti delle immobilizzazioni	110.444,56	57.752,19
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	262.018,09
Altre rettifiche per elementi non monetari	- 180.104,09	1.871.252,76
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	173.371,98	2.272.838,48
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	42.550,23	6.116,20
Decremento/(incremento) dei crediti di funzionamento	- 88.545,75	- 169.500,84
Incremento/(decremento) dei debiti di funzionamento	1.005.155,27	- 2.134.804,94
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	386,34	-
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	- 81.765,71	- 19.625,43
Altre variazioni del capitale circolante netto	- 754.878,71	33.349,58
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	122.901,67	- 2.284.465,43
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	4.134,98	2.008,51
(Imposte sul reddito pagate)	- 147.232,40	- 84.533,20
Dividendi incassati	1.765,17	239.960,54
(Utilizzo dei fondi)	- 56.441,75	- 47.403,38
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	- 197.774,00	110.032,47
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	883.316,17	- 778.601,53
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	- 3.714,90	- 263.039,75
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	15.009,10	-
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	143.995,49	40.153,93
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	155.289,69	- 222.885,82
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti		
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.038.605,86	- 1.001.487,35
Disponibilità liquide al 1 gennaio	10.702.026,69	11.740.632,55
Disponibilità liquide al 31 dicembre	11.740.632,55	10.739.145,20



**Allegato n. 9 alla deliberazione del Consiglio camerale
n. 8 del 09/10/2023**

CAMERA DI COMMERCIO DI PARMA

RELAZIONE SULLA GESTIONE E SUI RISULTATI

ESERCIZIO 1/1/2023-12/7/2023

INDICE	pag.
PREMESSE	2
DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO	3
SCENARIO DI CONTESTO	4
RISULTATI CONSEGUITI	6
ATTIVITÀ SVOLTE	10
LA GESTIONE IN SINTESI	11
ANALISI DEI PROVENTI	15
ANALISI DEGLI ONERI	18
CONSUNTIVO DEI PROVENTI, ONERI E INVESTIMENTI	26
DOCUMENTI DI CUI AL DM 27/3/2013	29
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	29
CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA	30
PROSPETTI SIOPE	35
RENDICONTO FINANZIARIO	356
RAPPORTO SUI RISULTATI	37
ATTESTAZIONE DEI TEMPI DI PAGAMENTO	37



PREMESSE

Il 12 luglio 2023 si è insediato il Consiglio della Camera di commercio, industria, artigiano ed agricoltura dell'Emilia, nata dall'accorpamento tra le Camere di commercio di Piacenza, Parma e Reggio Emilia.

E' giunto quindi a compimento il percorso avviato dalla legge 7 agosto 2015, n. 124, avente ad oggetto "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", il cui art. 10 disponeva il "riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura".

Il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico datato 16 febbraio 2018 ha stabilito che le nuove Camera di commercio sorte per accorpamento sono costituite dalla data di insediamento del Consiglio nominato ai sensi della legge 580/1993, e subentrano nella titolarità delle posizioni e dei rapporti giuridici facenti capo alle Camere estinte dal giorno successivo.

Il bilancio che forma oggetto della presente relazione ed i relativi allegati della ormai estinta Camera di Commercio di Parma si riferiscono pertanto all'arco temporale che va dal 1° gennaio al 12 luglio 2023.

Le note prot. 0105995 del 1.7.2015 e 0172113 del 24.09.2015 del MISE, hanno fornito indicazioni in merito ai principali adempimenti che le Camere accorpate devono assolvere in materia contabile, con particolare riferimento all'approvazione dei bilanci relativi alla parte di anno nella quale le Camere di commercio accorpate avevano svolto l'attività. In particolare, è previsto che il nuovo Consiglio Camerale approvi i bilanci delle Camere estinte, comprensivi di tutti i documenti previsti dal D.M. del 27.03.2013, con riferimento alla frazione d'anno che intercorre dal 1° gennaio e il giorno antecedente alla data di costituzione della nuova Camera.

Sul finire del 2022, quando ancora mancavano segnali di riavvio del processo che ha portato all'accorpamento, la Camera di commercio di Parma ha predisposto un preventivo 2023 che prevedeva una chiusura in pareggio e la destinazione a favore dell'economia del territorio 1,228 milioni di euro per l'attuazione di iniziative a carattere promozionale, per rispondere in modo significativo alla richiesta di sostegno e supporto proveniente dal sistema economico, interpretando al meglio la propria funzione di tutela dell'interesse generale e di sviluppo del sistema delle imprese.

A seguito dell'approvazione da parte del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del decreto che ha autorizzato, ai sensi del comma 10 dell'articolo 18 della legge n. 580/1993, per il triennio 2023-2025 l'incremento della misura del diritto annuale fino ad un massimo del 20% per il finanziamento di quattro progetti di respiro nazionale, di cui si dirà oltre, si è proceduto all'aggiornamento del preventivo approvato con determinazione commissariale n. 69 del 25/5/2023.

L'aggiornamento ha determinato un incremento ad € 2.914.239,06 delle risorse destinate agli interventi a supporto dell'economia del territorio, ed ha portato la previsione di chiusura a + 562.629,88.

In sede di consuntivo al 12/7/2023 è stato accertato il riversamento a favore del sistema economico ed imprenditoriale pressochè integrale, nel periodo 1/1-12/7/2023, delle disponibilità preventivate, con oneri complessivi che hanno raggiunto l'importo di € 2.887.231,41.

Il risultato economico dell'esercizio infrannuale, negativo, è pari ad € 778.602,31; si tratta tuttavia di una chiusura non rapportabile, neppure in ragione della quota d'anno di riferimento, ai risultati



degli esercizi precedenti, in quanto per la compilazione del documento contabile in esame si sono seguite le specifiche direttive fornite dal Ministero vigilante, parzialmente derogatorie rispetto ai principi contabili usualmente applicati.

DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO

L'art. 4-bis della Legge 580/1993 riformata stabilisce che è il Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, a dettare le norme che disciplinano la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio e delle loro aziende speciali, nel rispetto dei principi di armonizzazione della finanza pubblica.

Il Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio è il DPR 254/2005, che ha segnato il passaggio dalla contabilità di tipo finanziario a quella di tipo economico-patrimoniale a decorrere dall'esercizio 2007.

Con circolare n. 3622/C del 5/2/2009 il Ministero dello Sviluppo Economico ha diramato i principi contabili elaborati dalla Commissione di cui all'art. 74 del citato Regolamento, principi elaborati tenendo conto della natura e delle funzioni dei soggetti disciplinati, delle disposizioni dettate dal Regolamento medesimo e dal codice civile (applicati dal 2009).

Il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013 (emanato in attuazione delle disposizioni contenute nell'art. 16 del D. Lgs. 31/5/2013, n. 91 in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle pubbliche amministrazioni), avente ad oggetto "Criteri e modalità per la predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica", è stato applicato dagli enti camerali sulla base della nota ministeriale n. 148123 del 12/9/2013, con la quale il Ministero vigilante, d'intesa con il MEF, ha fornito le indicazioni di carattere operativo per consentire la comparabilità dei documenti contabili di tutte le pubbliche amministrazioni, sia quelle che applicano la contabilità finanziaria che quelle che operano in contabilità economica (a partire dall'esercizio 2014).

Con la nota n. 50114 del 9/4/2015 il MISE, dato atto che il comma 1 dell'art. 5 del citato DM 27/3/2013 prevede che "i criteri di iscrizione in bilancio e di valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alla disciplina civilistica, ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo italiano di contabilità ed ai principi contabili generali previsti dall'art. 2 comma 2 allegato 1 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91", ha chiarito che i criteri di iscrizione a bilancio e di valutazione degli elementi patrimoniali ed economici previsti nei principi contabili emanati con la circolare n. 3622/C ai quali si devono uniformare le Camere di commercio sono armonizzati con le disposizioni sopra citate.

La nota del Ministero vigilante da ultimo menzionata, che ha dettato le istruzioni applicative per la redazione del bilancio d'esercizio 2014, precisa che le Camere di commercio devono approvare:

- 1) il conto economico, ai sensi dell'art. 21 del DPR 254/2005 redatto secondo lo schema dell'all. C) al DPR medesimo;
- 2) il conto economico riclassificato e redatto secondo lo schema allegato 1) al DM 27/3/2013;
- 3) lo stato patrimoniale redatto secondo lo schema all. D) al DPR 254/2005;
- 4) la nota integrativa;
- 5) il conto consuntivo in termini di cassa di cui all'art. 9, commi 1 e 2 del DM 27/3/2013;
- 6) il rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite con DPCM del 18/9/2012, previsto dall'art. 5 comma 3 del DM 27/3/2013;



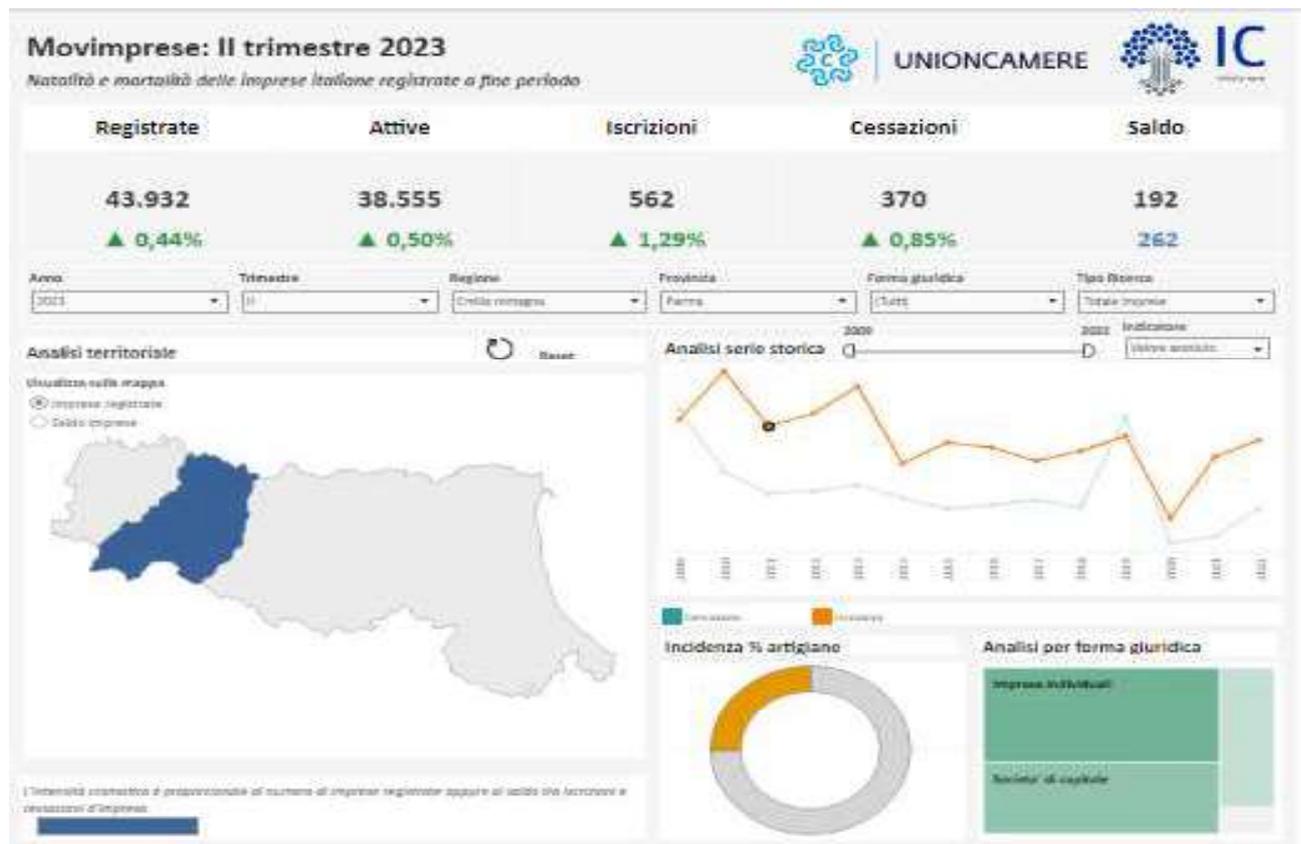
- 7) i prospetti SIOPE di cui all'art. 77-quater, comma 11 del DL 112/2008, previsti dall'art. 5 comma 3 del DM 27/3/2013;
- 8) il rendiconto finanziario previsto dall'art. 6 del DM 27/3/2013;
- 9) la relazione sui risultati prevista dall'art. 24 del DPR 254/2005;
- 10) la relazione sulla gestione prevista dall'art. 7 del DM 27/3/2013.

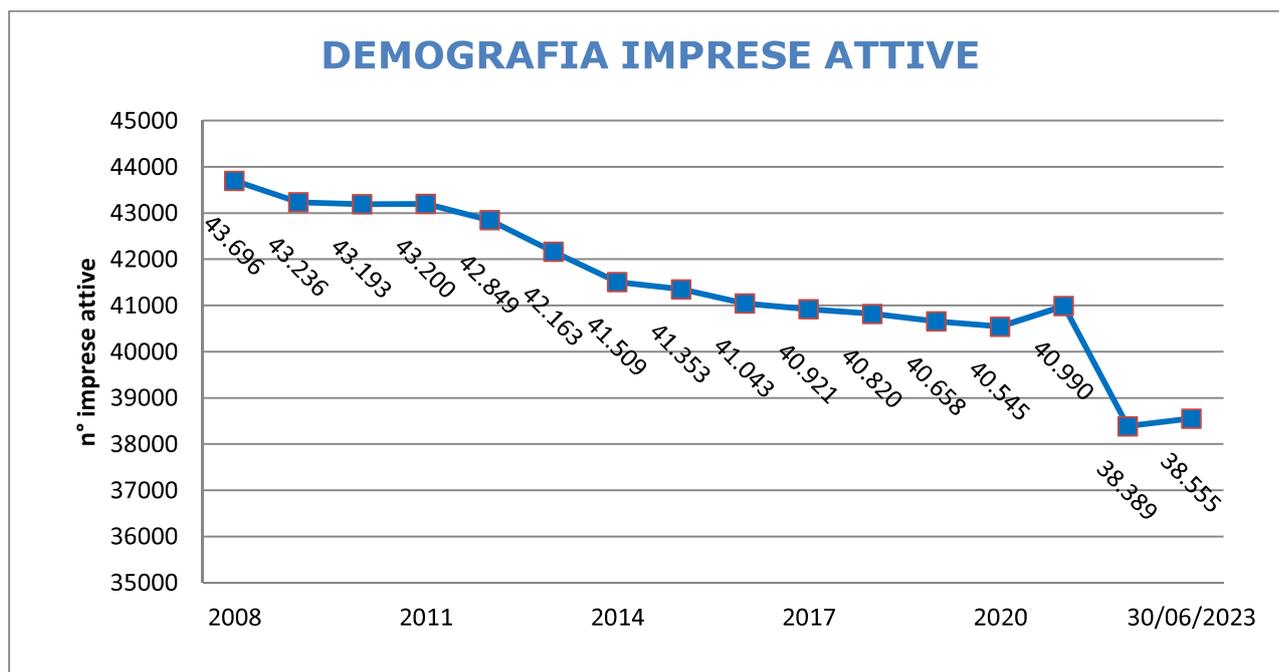
SCENARIO DI CONTESTO

La Commissione europea prevede che il Pil italiano crescerà dello 0,9% nel 2023; tuttavia la crescita nel secondo trimestre ha sorpreso al ribasso con una contrazione dello 0,4%, trainata dal calo della domanda interna, mentre l'inflazione è attesa nel 2023 al 5,6% nell'eurozona e in Italia al 5,9%.

Sulla base dei risultati dell'indagine congiunturale del sistema camerale sulle piccole e medie imprese, la provincia di Parma nel primo trimestre 2023 si è registrato un aumento medio della produzione industriale dello 0,8%, e dello 0,9% per il settore delle costruzioni, mentre un cauto ottimismo è segnalato per il prosieguo dell'anno.

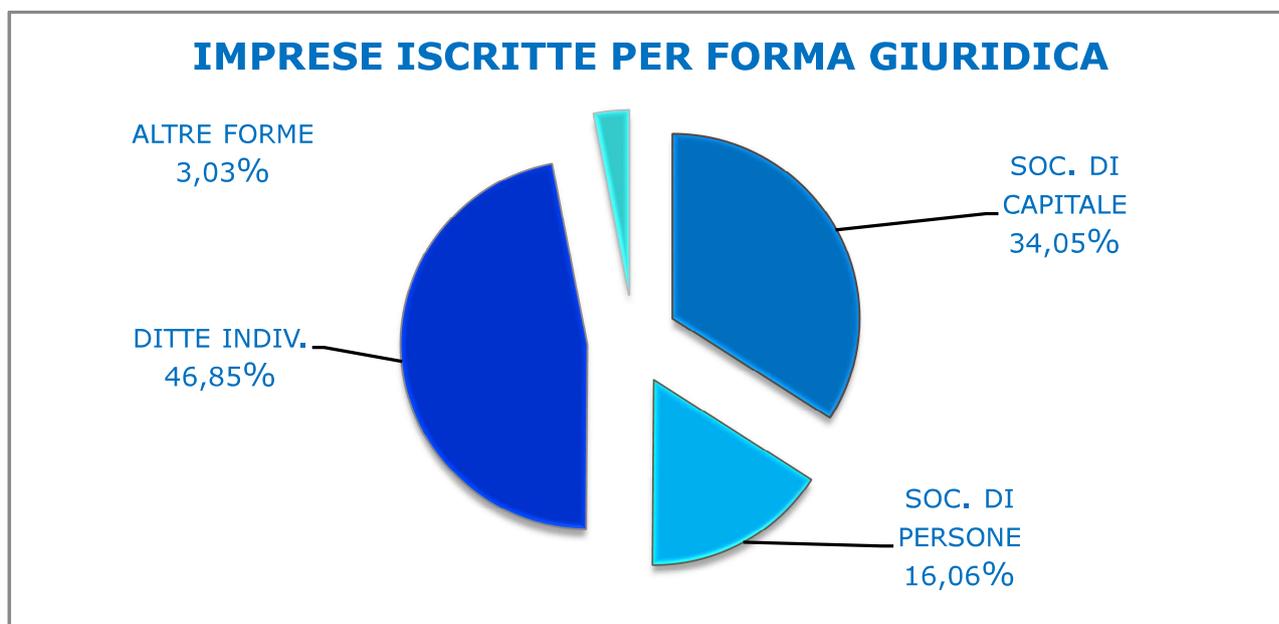
Nel Registro delle imprese a fine giugno 2023 risultavano registrate 43.932 imprese, di cui attive 38.555.





Il sistema imprenditoriale parmense ha fatto registrare nel 2021 il primo saldo positivo dal 2011, superando il dato del 2017. La riduzione registrata nel 2022 è dovuta all'operazione di cancellazione d'ufficio attuata in corso d'anno con funzioni prodromiche all'attribuzione del domicilio fiscale. Nel primo semestre 2023 è evidente il segnale di ripresa del trend positivo.

Tra le imprese attive iscritte nel Registro delle imprese di Parma, 20.584 sono imprese individuali, 14.960 società di capitali, 7.055 società di persone e 1.333 altre forme.



Si conferma il trend in leggero aumento per le società di capitali, a cui si aggiunge una lieve riduzione, quanto a incidenza percentuale, delle imprese individuali; sostanzialmente stabile la percentuale di società di persone.



RISULTATI CONSEGUITI

Nel corso dell'esercizio 2023 l'Ente ha operato perseguendo la realizzazione delle strategie e priorità declinate in un programma annuale di interventi che trovano collocazione nell'ambito di precisi obiettivi (relazione previsionale e programmatica), definiti con determinazione del Commissario Straordinario in veste di Consiglio n. 121 del 26/10/2022.

Il percorso programmatico è stato poi completato, sul fronte della definizione delle risorse utilizzabili, con l'approvazione del preventivo, avvenuta con determinazione commissariale n. 153 del 19/12/2022; con determinazione commissariale n. 157 del 19/12/2022 è stato approvato il budget direzionale redatto secondo lo schema definito dall'allegato B al DPR 254/2005, ripartendo le risorse disponibili (finanziarie, umane e tecnologiche) fra le diverse funzioni istituzionali, nella formulazione proposta dal Segretario Generale; quest'ultimo, con propria determinazione n. 73 del 20/12/2022 ha provveduto all'assegnazione dei budgets alla dirigenza.

Il percorso di programmazione è stato quindi completato con l'approvazione del PIAO – Piano Integrato di Attività e Organizzazione, documento programmatico unitario adottato con determinazione commissariale n. 3 del 30/01/2023, nel quale è confluito, in base a quanto statuito dal DPR 81/2022, fra gli altri il Piano della Performance. Il PIAO è stato poi aggiornato, a seguito dell'aggiornamento del bilancio preventivo approvato con determinazione commissariale n. 69 del 25/05/2023, con determinazione commissariale n. 70 del 25/05/2023.

Per verificare l'andamento della gestione fino al 12/7/2023, occorre dunque prendere le mosse da questo percorso, per illustrare i risultati raggiunti nell'ambito dei singoli obiettivi programmatici prefissati.

Per il 2023 la Relazione previsionale e programmatica aveva individuato la seguente mappa strategica, utilizzando come riferimento teorico il modello della Balanced scorecard (BSC). La Mappa strategica che segue rappresenta quindi gli obiettivi strategici definiti in relazione alle quattro prospettive di performance individuate dall'Ente (Utenti-imprese-territorio; Economico-finanziaria; Apprendimento e crescita; Processi interni):

La mappa strategica

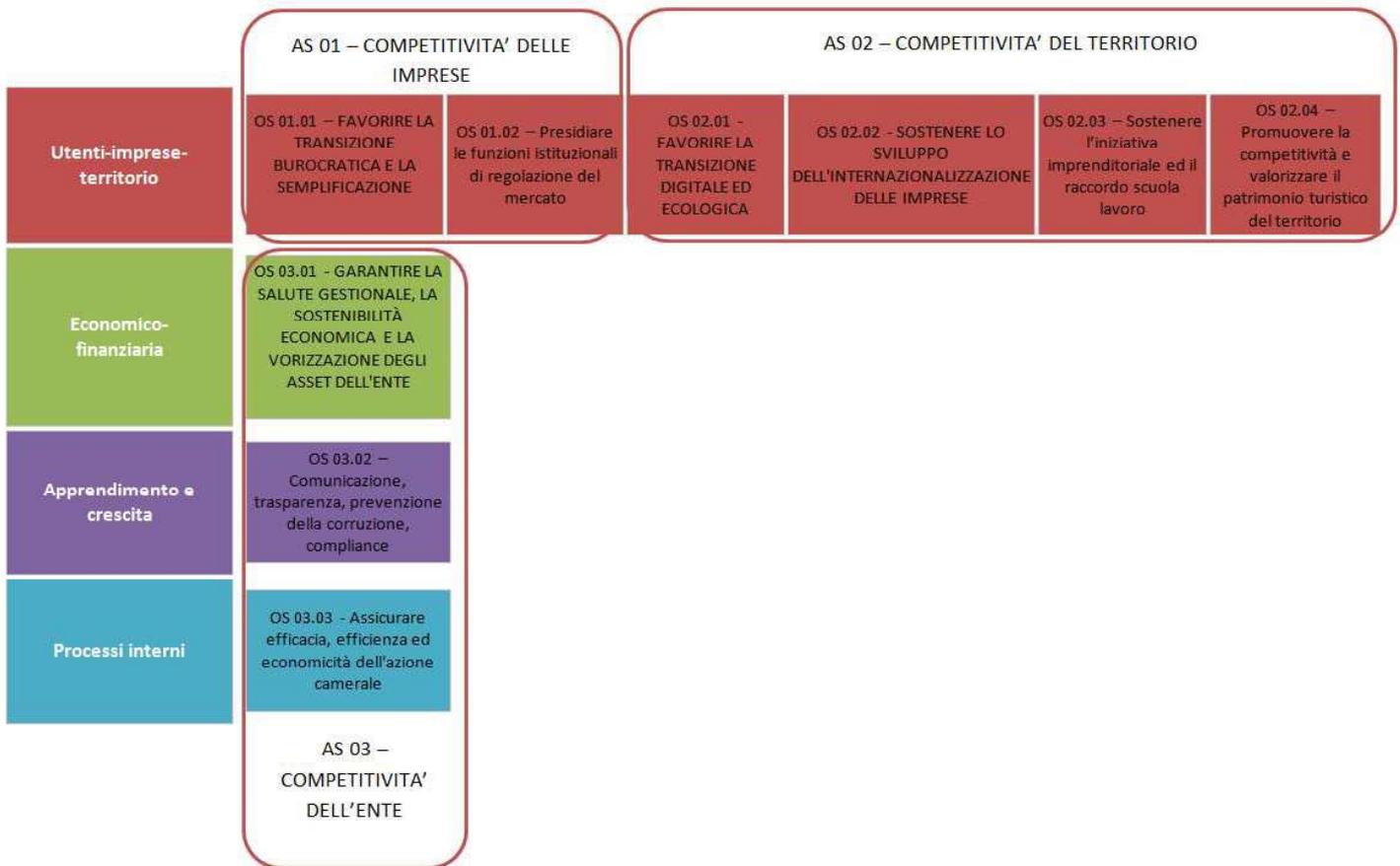
La Camera di commercio di Parma, al fine di declinare i prioritari ambiti strategici in obiettivi strategici ha individuato quattro prospettive di performance, sulle quali si orienta l'azione dell'Ente. Esse rappresentano la base di articolazione della mappa strategica.

Utenti - imprese - territorio. La prospettiva è volta a misurare il grado di soddisfazione del tessuto economico-sociale e, quindi, la capacità dell'Ente di individuare i bisogni specifici del territorio e degli utenti di riferimento con l'obiettivo di garantire la piena soddisfazione delle aspettative

Processi interni. La prospettiva è volta ad individuare il grado di efficienza ed efficacia con il quale l'Ente gestisce e controlla i processi interni, mirando all'ottimizzazione di quelli esistenti ed individuando quelli che meglio rispondono all'esigenza di perseguire gli obiettivi strategici

Apprendimento e crescita. La prospettiva è volta alla valorizzazione delle potenzialità interne dell'Ente per una crescita del personale in termini di competenze e motivazione, nonché al potenziamento delle infrastrutture tecniche e tecnologiche di supporto

Economico-Finanziaria. La prospettiva è orientata al monitoraggio degli indicatori economico-finanziari al fine di valutare, tenuto conto delle priorità definite nella programmazione strategica, la capacità dell'ente di perseguire l'equilibrio di bilancio.



In applicazione del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013 (emanato in attuazione delle disposizioni contenute nell'art. 16 del D.Lgs. 31/5/2013, n. 91 in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle pubbliche amministrazioni, con il fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo), l'Ente aveva corredato il preventivo 2023 tra l'altro, anche del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA), redatto ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 91/2011 e secondo le linee guida definite con DPCM 18/9/2012, nel quale sono stati collocati gli obiettivi strategici sopra individuati e che l'Ente si prefiggeva di realizzare, delle risorse dedicate e degli indicatori individuati per monitorarne e misurarne il raggiungimento, articolati per missioni e programmi secondo la corrispondente classificazione COFOG (Classification of the functions of government).

In corso d'anno è stato pubblicato, in data 17 aprile 2023 sul sito del MIMIT, il decreto del Ministro del Made in Italy e delle imprese che autorizzava per gli anni 2023, 2024 e 2025 l'incremento della misura del diritto annuale fino ad un massimo del 20%, ai sensi del comma 10 dell'articolo 18 della legge n. 580/1993 così come modificato dal decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219, per il finanziamento dei progetti indicati nelle deliberazioni dei Consigli camerali elencate nell'allegato "A" al medesimo decreto:

Transizione digitale ed ecologica
Formazione lavoro
Turismo
Preparazione delle PMI ai mercati internazionali



Si riprende a seguire la sintesi degli obiettivi strategici declinati in dettaglio nel PIRA, nella versione aggiornata a seguito dell'aggiornamento del preventivo 2023, secondo l'articolazione sopra citata:

Missione	011 - COMPETITIVITÀ E SVILUPPO DELLE IMPRESE
Programma	005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
Obiettivo 011-005-001	
Titolo	02.01- FAVORIRE LA TRANSIZIONE DIGITALE ED ECOLOGICA
Obiettivo 011-005-002	
Titolo	02.03 Sostenere l'iniziativa imprenditoriale ed il raccordo scuola-lavoro
Obiettivo 011-005-003	
Titolo	02.04 Promuovere la competitività e valorizzare il patrimonio turistico del territorio

Missione	012 – REGOLAZIONE DEI MERCATI
Programma	004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
Obiettivo 012-004-001	
Titolo	01.01 FAVORIRE LA TRANSIZIONE BUROCRATICA E LA SEMPLIFICAZIONE
Obiettivo 012-004-002	
Titolo	01.02 Presidiare le funzioni istituzionali di regolazione del mercato

Missione	016 – COMMERCIO INTERNAZIONALE ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO
Programma	005 - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
Obiettivo 016-005-001	
Titolo	02.02 SOSTENERE LO SVILUPPO DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE



Missione	032 – SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
Programma	002 - Indirizzo politico
Obiettivo 032-002-001	
Titolo	03.01 GARANTIRE LA SALUTE GESTIONALE, LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA E LA VALORIZZAZIONE DEGLI ASSET DELL'ENTE

Missione	032 – SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
Programma	003 - Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza
Obiettivo 032-003-001	
Titolo	03.02 Comunicazione, trasparenza, prevenzione della corruzione, compliance
Obiettivo 032-003-002	
Titolo	03.03 Assicurare efficacia, efficienza ed economicità dell'azione camerale

Gli obiettivi strategici declinati nel PIAO, come aggiornato con la citata determinazione commissariale n. 70, sono riepilogati nel seguente prospetto di sintesi:

Ambito strategico	Obiettivo strategico
AS 01 - Competitività delle imprese	OS 01.01 - FAVORIRE LA TRANSIZIONE BUROCRATICA E LA SEMPLIFICAZIONE
	OS 01.02 - Presidiare le funzioni istituzionali di regolazione del mercato
AS 02 - Competitività del territorio	OS 02.01 - FAVORIRE LA TRANSIZIONE DIGITALE ED ECOLOGICA
	OS 02.02 - SOSTENERE LO SVILUPPO DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE
	OS 02.03 - Sostenere l'iniziativa imprenditoriale e il raccordo scuola-lavoro
	OS 02.04 - Promuovere la competitività e valorizzare il patrimonio turistico del territorio
AS 03 - Competitività dell'Ente	OS 03.01 - GARANTIRE LA SALUTE GESTIONALE, LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA E LA VALORIZZAZIONE DEGLI ASSET DELL'ENTE
	OS 03.02 - Comunicazione, trasparenza, prevenzione della corruzione, compliance
	OS 03.03 - Assicurare efficacia, efficienza ed economicità dell'azione camerale



ATTIVITA' SVOLTE

Con determinazione commissariale n. 94 del 12/7/2023 è stato approvato lo stato di avanzamento degli obiettivi 2023 al 12 luglio 2023, trasmesso all'Organismo con funzioni analoghe a quelle OIV la relazione di cui trattasi, per opportuna conoscenza, nelle more della predisposizione, da parte della Camera di commercio dell'Emilia, della Relazione sulla performance della Camera di commercio di Parma.

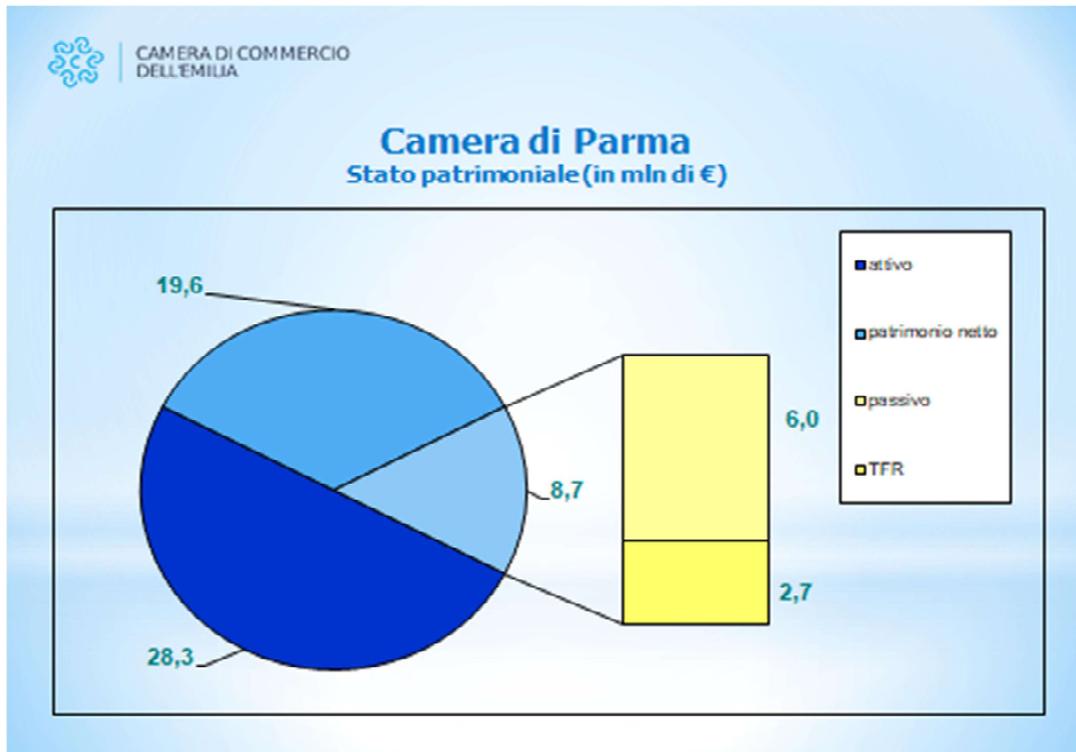
Tale documento, nel quale viene dato atto dei risultati ottenuti come rilevati tramite l'applicativo di sistema denominato "Integra", messo a disposizione degli enti camerali dall'Unione Italiana delle Camere di commercio, deve intendersi qui interamente richiamato: esso dà evidenza dell'ottenimento di esiti pienamente soddisfacenti delle attività svolte, con riferimento alla porzione di esercizio considerato.

Per quanto riguarda la descrizione delle attività realizzate, si rimanda al contenuto del PIRA, allegato al consuntivo.

L'insieme dei documenti con compongono il consuntivo 2023 consente di affermare che la Camera di commercio di Parma ha conseguito gli obiettivi programmatici individuati dall'Organo di governo, in armonia con le linee strategiche stabilite dagli stessi, risultato che è stato ottenuto grazie al livello ormai consolidato di flessibilità ed efficacia delle procedure e alla capacità di interazione e collaborazione tra gli uffici con riguardo sia al contesto interno che esterno; grazie quindi all'attuazione di una corretta e oculata politica gestionale l'Ente ha potuto distribuire a sostegno del sistema imprenditoriale della provincia risorse significative, funzionali a dar corso agli interventi programmati a favore dell'economia del territorio.



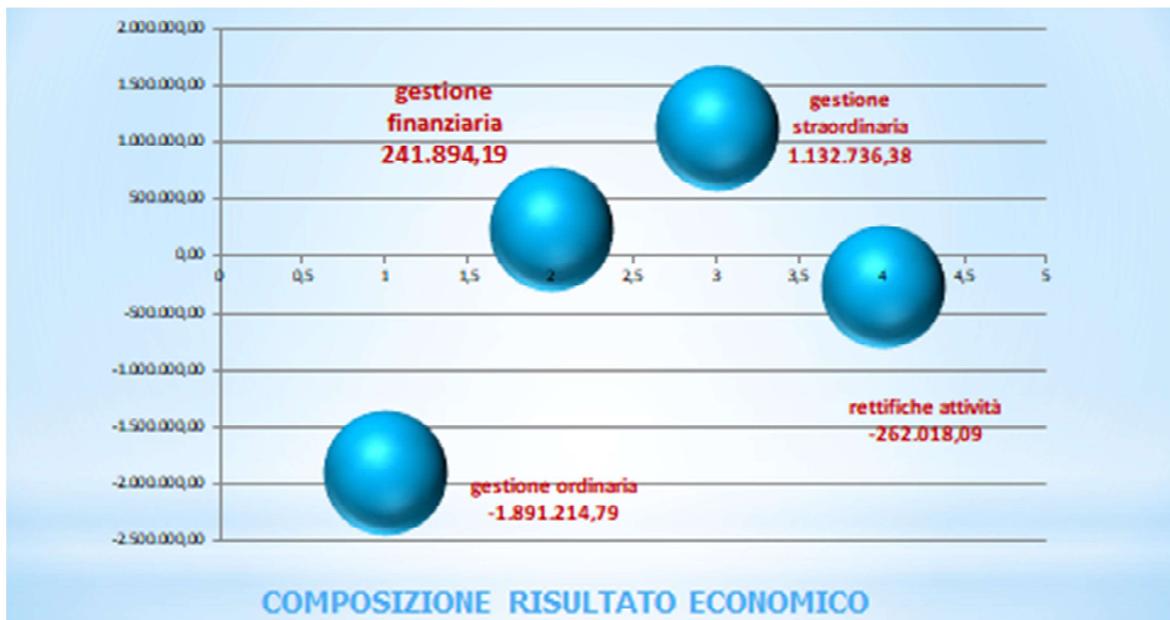
LA GESTIONE IN SINTESI





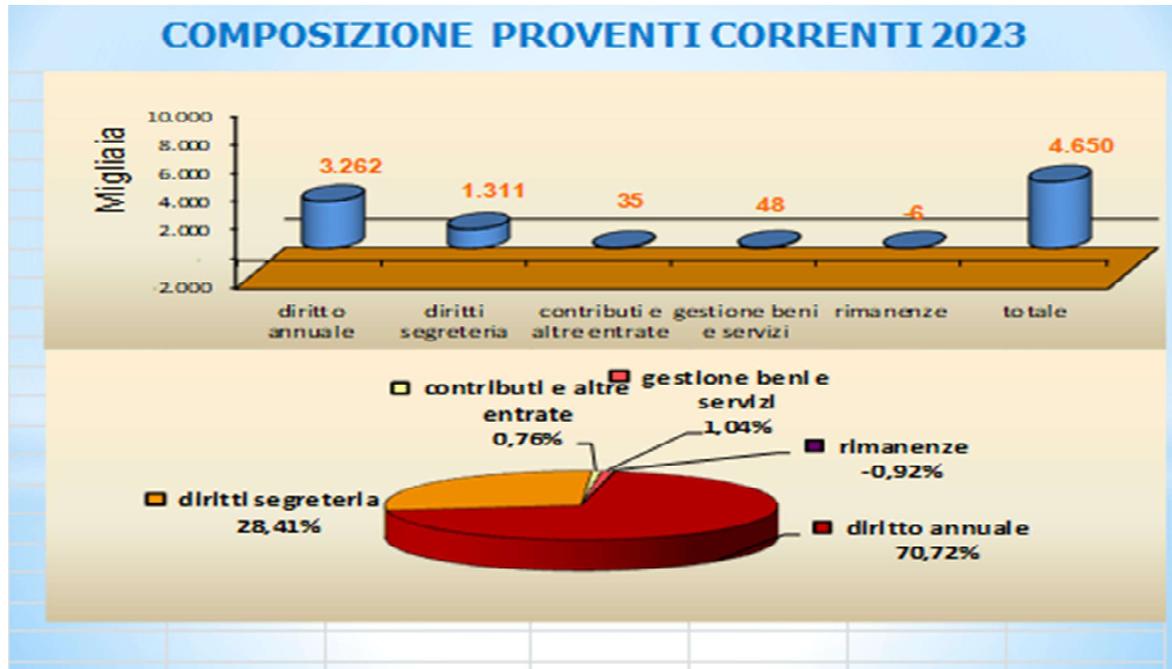
La solidità patrimoniale della Camera di commercio di Parma è testimoniata dal fatto che il passivo patrimoniale rappresenta il 30,65% dell'attivo, mentre l'ambito finanziario si presenta di assoluto riposto, in quanto le giacenze liquide al 12/07/2023 ammontano ad 10,7 milioni di euro.

Le principali componenti del risultato economico d'esercizio sono le seguenti:





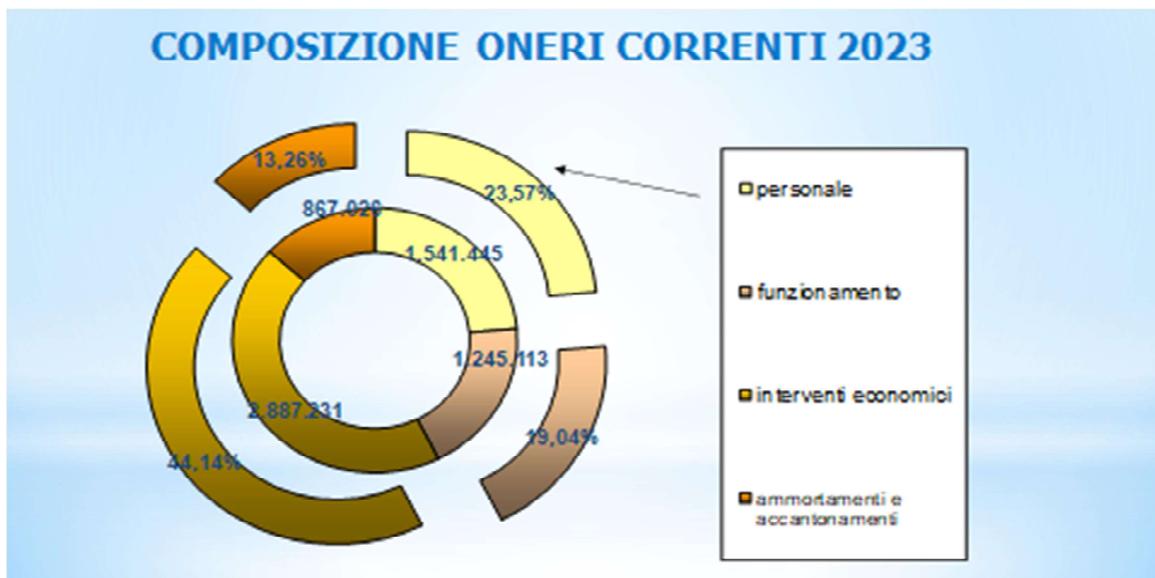
I **proventi correnti**, complessivamente pari ad € 4.649.600,75, rappresentano il 52,53% rispetto al preventivo aggiornato, dunque in linea con quanto ipotizzato rispetto ai ricavi correnti.



Gli **oneri correnti** registrati a consuntivo assommano complessivamente ad € 6.540.815,54, corrispondenti al 68,90% di quanto preventivato.

Va specificato, a tal proposito, che gli oneri correnti comprendono gli interventi promozionali, e che le risorse destinate al supporto del sistema economico locale per la realizzazione delle azioni e attività ipotizzate in sede di aggiornamento sono state effettivamente assegnate in misura pari al 99,07%.

Si rinvia per il dettaglio e le connesse motivazioni al paragrafo relativo del presente documento e alla nota integrativa.





La **gestione finanziaria** registra un saldo in linea con le previsioni di bilancio aggiornate.

La **gestione straordinaria** espone invece un risultato leggermente superiore ai dati del preventivo aggiornato (118%) per le motivazioni dettagliatamente indicate in nota integrativa.

Sono valorizzate le **rettifiche di attività**, la cui contabilizzazione è prevista solo a consuntivo, in quanto è stata registrata la perdita durevole di valore di una società partecipata.

La movimentazione nel corso degli esercizi degli avanzi patrimonializzati è sintetizzata dal prospetto seguente:

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Patrimonio netto 1/1	15.005.231,71	16.166.493,17	17.736.187,12	18.770.871,58	18.834.277,35	19.043.314,36	19.976.384,93
Avanzo	1.161.261,46	1.569.693,95	1.034.684,46	63.405,77	209.037,01	933.070,57	
Disavanzo							- 781.854,82

2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	12/07/2023
19.194.530,11	18.239.982,30	17.216.628,96	17.419.757,26	18.368.440,87	17.566.854,34	17.928.322,99	17.771.886,83	18.288.968,79	18.930.948,45	
		203.128,30	948.683,61		361.468,65		517.081,96	641.979,66		
- 954.547,81	- 1.023.353,34			- 801.586,53		- 156.436,16			- 778.602,31	18.152.346,14

+ riserva partecipazioni 1.499.354,72

Patrimonio netto al 12/7/202 19.651.700,86



ANALISI DEI PROVENTI

Diritto annuale

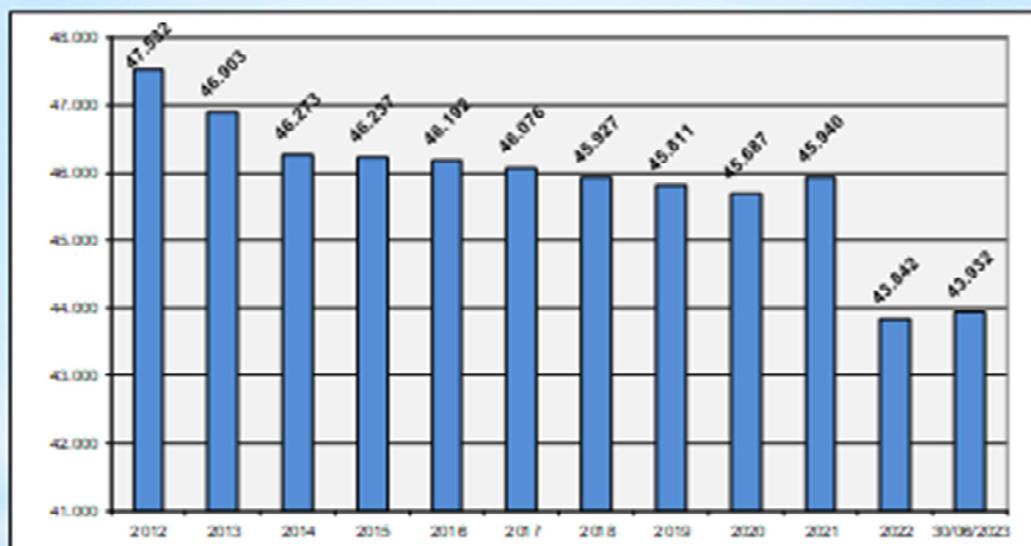
In applicazione di quanto stabilito dall'art. 28 del D.L. 90/2014, le misure del diritto annuale dovuto dalle imprese nel 2022 sono ridotte del 50% rispetto a quelle in vigore nel 2014, ed incrementate del 20% a seguito dell'approvazione dell'incremento del diritto annuale per il triennio 2020-2022 per effetto del decreto ministeriale 12/3/2020.

Premesso questo, va ricordato che per dare materiale attuazione alla disposizione dei principi contabili, emanati nel 2009 dal Ministero dello Sviluppo Economico con circolare 3622/C e che impongono l'iscrizione a bilancio del credito da diritto annuale facendo riferimento ad ogni singola impresa, è stato predisposto un apposito sistema informativo per la gestione amministrativa del diritto annuale, predisposto da InfoCamere, che fornisce alle Camere di commercio i dati riguardanti il diritto annuale in due momenti dell'anno: in fase di predisposizione del preventivo e per l'accertamento dei dati di consuntivo.

Per il caso particolare dell'accorpamento tra più enti camerali, con nota prot. 0105995 dell'01/07/2015 l'allora Ministero dello Sviluppo Economico ha stabilito espressamente che *"Nel caso specifico del diritto annuale si rende necessario chiarire che il provento relativo deve essere commisurato al valore presente nel preventivo economico di ciascuna camera di commercio accorpata e iscritto in bilancio in funzione del periodo che intercorre tra il 1° gennaio dell'esercizio di accorpamento e il giorno antecedente alla data della costituzione della nuova camera di commercio."*

Il ricavo è stato quindi accertato sulla base della durata della parte di esercizio 2023 di competenza della Camera di Parma.

In ogni caso l'andamento della nati-mortalità delle imprese non rivela scossoni (va ricordata l'importante operazione di valorizzazione della qualità dei dati del Registro Imprese che nel 2022 ha portato a circa 2.000 cancellazioni d'ufficio).



**NATI-MORTALITA' IMPRESE
2012-30/06/2023**



La circolare citata stabilisce inoltre che *"Il credito corrispondente al provento così determinato, è ottenuto dalla differenza tra il provento stesso e l'importo incassato alla data della nascita della nuova camera di commercio."*

Gli effettivi incassi per diritto annuale riferiti al 12/7/2023 sono risultati pari ad € 2.024.843,23, dato considerato nella norma in considerazione del fatto che la scadenza del termine di pagamento del diritto annuale è il 30 giugno 2023, ma tale termine è differito al 20 di luglio per i soggetti che adottano gli indici sintetici di affidabilità fiscale (ISA).

Con una modesta maggiorazione (0,40%) è altresì consentito di avvalersi del maggior termine del 31 luglio 2023 (il 30 luglio era domenica), ed è inoltre consentito, dal 1° agosto, il ricorso all'istituto del ravvedimento operoso, pertanto le quote di incasso più cospicue sono registrate, considerati gli attori coinvolti per i riversamenti (Ag. Entrate e Banca d'Italia), solitamente entro settembre.

Diritti di segreteria

Gli introiti sono risultati in linea con quelli stimati in sede di preventivo aggiornato, essendo stati contabilizzati in misura corrispondente al 53,85% delle stime.

A seguire si espongono i dati riguardanti questa specifica voce di ricavo riferiti agli ultimi anni:

Anno	Ricavi di competenza €
2012	2.386.128,90
2013	2.367.123,29
2014	2.223.918,89
2015	2.184.167,27
2016	2.280.892,07
2017	2.340.157,16
2018	2.368.780,29
2019	2.391.241,09
2020	2.344.791,61
2021	2.397.441,79
2022	2.357.910,80
12/7/2023	1.310.678,74

Contributi e trasferimenti

Le somme ivi esposte risultano inferiori al preventivato in quanto non comprendono il contributo regionale per la gestione dell'Albo imprese artigiane, non essendo ancora maturato il relativo provento/credito, che viene accertato al termine dell'esercizio.

I rimborsi e recuperi diversi sono costituiti in via largamente prevalente dalle spese di notifica dei verbali di accertamento di violazioni amministrative e ordinanze ingiuntive.



Proventi da gestione di beni e servizi

I proventi in oggetto hanno fatto registrare dati finali rispettosi delle stime aggiornate in proporzione al periodo considerato, con incrementi riguardo alla prestazione dei servizi di mediazione.

Accolgono i ricavi legati principalmente ai servizi di tipo commerciale offerti dall'Ente all'utenza, oltre che quelli ritratti dalla cessione di alcuni beni direttamente connessi alle prestazioni erogate: si tratta dei corrispettivi ritratti dalle attività di concessione di spazi, di gestione delle sale del centro congressi, attività grandemente ridotta per la realizzazione dei lavori all'impianto di climatizzazione, di ricavi legati alle funzioni camerali di mediazione civile e commerciale, alla vendita di pubblicazioni, alle verifiche effettuate in ambito metrologico.

Variazioni delle rimanenze

I principi contabili richiedono la corretta valorizzazione delle rimanenze: esse comprendono prevalentemente le giacenze di dispositivi di firma digitale (CNS e Token Business Key con relativi certificati) e di modulistica dell'ufficio.

Sono state inoltre valutate le giacenze di pubblicazioni, i lettori smart card e i fogli filigranati per la stampa dei certificati.



ANALISI DEGLI ONERI

Oneri per il personale

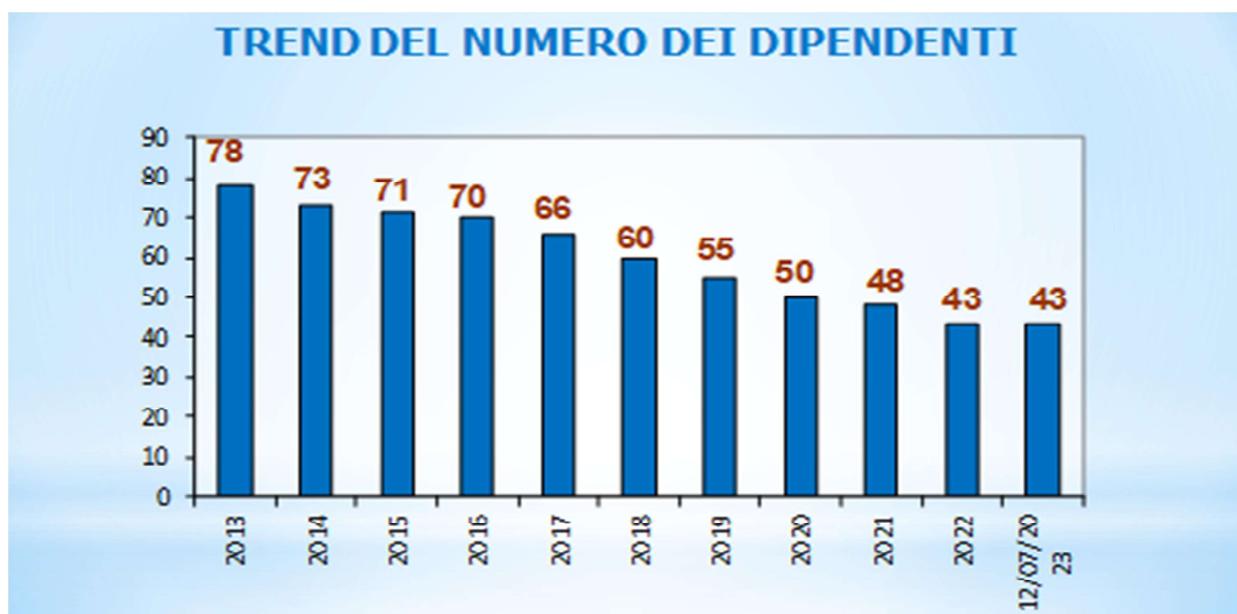
Con determinazione n. 3 del 30/01/2023 è stato approvato dal Commissario Straordinario il PIAO – Piano Integrato di Attività e Organizzazione, che ha assorbito il precedente documento di programmazione denominato piano triennale di fabbisogni di personale; con tale provvedimento è stato confermato che la dotazione organica della Camera di Parma in questa fase transitoria è quella definita dal DM 8/8/2017 nell'allegato D, successivamente confermata dal DM 16/2/2018.

Essa risulta composta da 64 unità, oltre al Segretario Generale.

Le unità in servizio al 12/7/2023 erano 43, così distinte per categoria:

- 2 Dirigenti, di cui uno con incarico di Segretario generale facente funzioni dall'1/12/2019 ed 1 a tempo determinato;
- 13 di categoria D, di cui 2 part time;
- 24 di categoria C, di cui 6 part time;
- 4 di categoria B.

Il dimensionamento dell'organico al 12/7/2023 e la relativa rappresentazione storica delle variazioni sono pertanto i seguenti:



Gli oneri accertati appaiono superiori, pro-quota, alle previsioni aggiornate (68,84%), in quanto la più volte citata circolare ministeriale 0105995 dell'1/7/2015 ha stabilito che "Le camere di commercio accorpande provvedono, prima della loro estinzione, alla costituzione e alla relativa certificazione da parte del collegio dei revisori, dei fondi per il trattamento economico accessorio del personale dirigente e non dirigente relativi all' anno in cui decorre l'accorpamento. ...Per ciascuna Camera di commercio accorpanda verrà, quindi, contabilizzato in sede di bilancio di chiusura, il debito corrispondente all'intero fondo."

Il costo complessivo quindi, tiene conto non solo degli emolumenti e delle competenze riconosciute al personale in quanto dovute per il periodo 1/1-12/7, ma anche degli importi dei fondi per il trattamento accessorio del personale dirigente e del comparto.



L'accantonamento della indennità di fine rapporto, definito ai sensi dell'art. 77 del regolamento 12/7/1982 e tenendo conto dell'orientamento espresso dalla Corte di Cassazione con sentenza n. 5697 del marzo 2017 per quanto concerne i dipendenti titolari di posizione organizzativa, risente dei valori stipendiali previsti nei contratti collettivi oggi vigenti e, per quanto concerne il personale del comparto, è stata dimensionata sulla base del recente CCNL sopra citato.

Quello che segue è l'andamento del costo del personale dell'ultimo decennio (fino al 31/12/2022, non essendo significativo il confronto con i dati di consuntivo infrannuale al 12/7/2023).



Oneri per il funzionamento

Sono stati accertati costi del tutto in linea con le previsioni: l'importo complessivo degli oneri di funzionamento ammonta ad € 1.245.113,39, pari al -51,79% rispetto al preventivo aggiornato.

Come noto, gli oneri di funzionamento comprendono diverse macro-voci, che riguardano i costi sostenuti per finanziare le attività di supporto (utenze, manutenzioni, acquisto di materiale di consumo, oneri per automazione dei servizi e per la riscossione delle entrate), oneri per quote associative versate al sistema camerale, costi per gli Organi istituzionali.

Si tratta di voci di costo interessate, da alcuni anni a questa parte, da diversi provvedimenti che con differenti modalità hanno introdotto l'obbligo di procedere a limitazioni di spesa; tali disposizioni sono state oggetto di una significativa revisione ad opera della legge di bilancio per il 2020 (Legge 27 dicembre 2019, n. 160) di cui l'Ente ha doverosamente tenuto conto: i limiti e vincoli spesso sovrapposti che si sono accavallati negli anni (vale la pena di ricordare il decreto-legge 95/2012, chiamato "spending review", e il DL 66/2014, provvedimenti che hanno introdotto ulteriori misure di contenimento della spesa, alcune delle quali sono andate a sommarsi a quelle già dettate sia dal DL 78/2010 che dall'art. 61 del DL 112/2008), sono stati infatti pressoché interamente abrogati ad opera dell'art. 1, comma 590 della citata legge 160/2019, ma ne sono stati introdotti di ulteriori:

- limite di spesa sostenibile con riferimento alla categoria "acquisizione di beni e servizi";



- riduzione del 10% (e per talune tipologie di spesa del 5%) da apportare agli stanziamenti nel preventivo economico 2020 relativi alla gestione delle strutture informatiche, limite che l'art. 53, comma 6, lett. b) del D.L. 31/5/2021, n. 77 ha abrogato (eliminando i commi da 610 a 613 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 - legge di bilancio per il 2020); tuttavia, poichè erano ormai state costituite due distinte voci (per gli oneri del settore informatico soggetti a tagli per gli oneri non soggetti a vincoli), si è preferito non modificare in sede di aggiornamento questa impostazione, che è stata mantenuta tuttora.

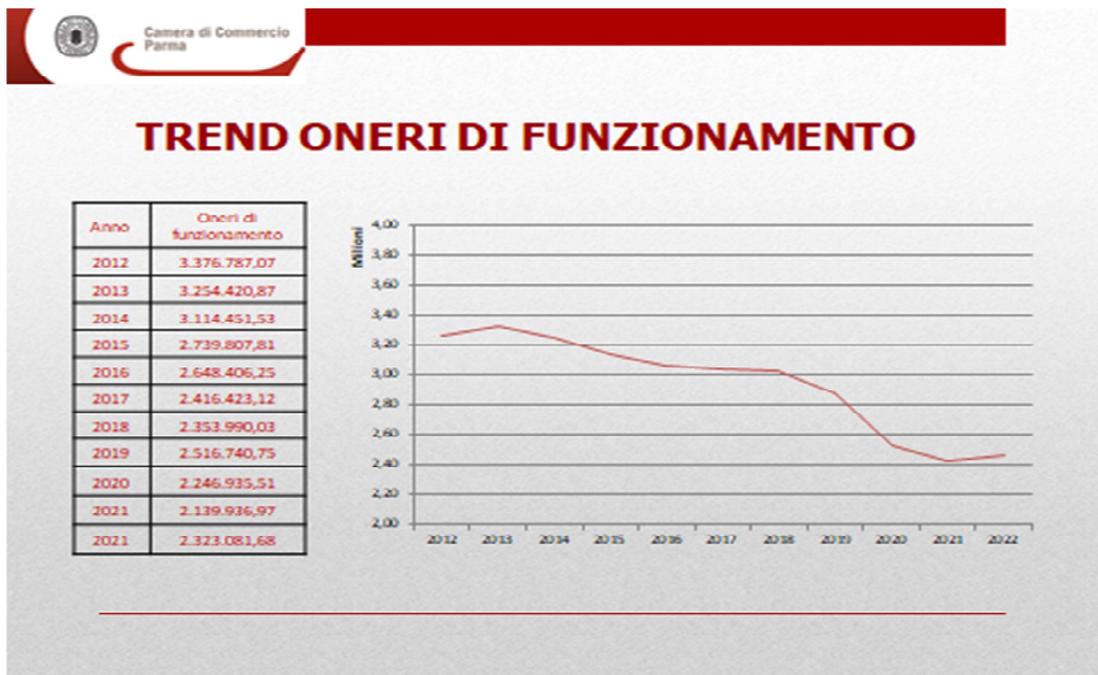
Le più recenti circolari della Ragioneria generale dello Stato, da ultimo la n. 15 del 7 aprile 2023, hanno escluso dalle disposizioni di contenimento previste dalla legge di bilancio 2020 le spese straordinarie sostenute per dare attuazione agli interventi connessi all'emergenza da Covid-19 e successivamente gli oneri energetici.

I limiti di spesa sopra indicati sono stati definiti in sede di composizione del preventivo 2023 e rivisti in sede di aggiornamento dello stesso.

A mente di quanto stabilito dall'art. 1, comma 597, della legge 160/2019 "la relazione degli organi deliberanti degli enti e degli organismi di cui al comma 590, presentata in sede di approvazione del bilancio consuntivo, deve contenere, in un'apposita sezione, l'indicazione riguardante le modalità attuative delle disposizioni di cui ai commi da 590 a 600"; pertanto, tenuto conto anche delle precisazioni fornite dalla Ragioneria Generale dello Stato, si allega alla presente relazione la specifica sezione richiesta.

Da evidenziare che all'eliminazione di numerosi limiti di spesa non ha fatto tuttavia da contraltare la cancellazione dell'obbligo di versamento di tali somme allo Stato: l'art. 1, comma 594 della legge di cui sopra ha stabilito infatti che al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti e gli organismi tra cui le Camere di commercio versano annualmente entro il 30 giugno di ciascun anno ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 in applicazione delle norme contenute nell'allegato A alla legge. La sentenza della Corte Costituzionale n. 210 del 14 ottobre 2022 ha dichiarato illegittime costituzionalmente alcune norme di legge contenenti l'obbligo per le Camere di commercio di versare al bilancio dello Stato i risparmi di spesa per il solo triennio 2017-2019, mentre per quanto concerne il periodo successivo sono in corso azioni da parte del sistema camerale per espungere definitivamente l'obbligo dall'ordinamento.

Si espone a seguire l'andamento degli oneri di funzionamento nel tempo dell'ultimo decennio (fino al 31/12/2022, non essendo significativo il confronto con i dati di consuntivo infrannuale al 12/7/2023).



Il regolamento di contabilità stabilisce la seguente suddivisione dei costi in esame:

- ❖ prestazione di servizi
- ❖ godimento di beni di terzi
- ❖ oneri diversi di gestione
- ❖ quote associative
- ❖ organi istituzionali.

❖ **Prestazione di servizi, godimento di beni di terzi, oneri diversi di gestione**

Si tratta delle voci di costo ricomprese nella più generica categoria delle "spese di funzionamento".

Vi trovano allocazione voci specificamente interessate da provvedimenti di contenimento della spesa, quali gli oneri di rappresentanza, quelle per la manutenzione, i costi per la formazione e le missioni del personale, i cosiddetti oneri per consumi intermedi, poste in relazione alla quali si è tenuto conto delle disposizioni che hanno imposto il contenimento della spesa pubblica.

L'azione dell'Ente è comunque stata sempre improntata ad un'ottica di gestione oculata delle risorse disponibili, anche in relazione all'acquisizione di beni e servizi non direttamente interessati da norme di contenimento della spesa.

Si rimanda, per un miglior dettaglio, alle precise indicazioni fornite con la nota integrativa.

Gli oneri per godimento di beni di terzi comprendono prevalentemente il noleggio tramite le centrali di committenza Consip o Intercent-er di attrezzature ad uso degli uffici e quello del gruppo frigo a servizio degli spazi di cui l'Ente dispone presso il CAL.

Gli oneri diversi di gestione, costituiti prevalentemente dagli oneri a carattere tributario, quali IRES, IMU, IRAP, sono risultati più contenuti a causa di minori acquisti di beni di consumo e di un contenimento degli oneri per il personale.



❖ **Quote associative**

Le quote associative comprendono gli importi relativi alla prima parte del 2023.

❖ **Organi istituzionali**

Con deliberazione n. 2 del 29/05/2020 il Consiglio camerale ha preso atto del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 11 dicembre 2019, riguardante la determinazione delle indennità spettanti ai componenti dei Collegi dei Revisori delle Camere di commercio e dei criteri di rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico per i componenti degli Organi camerale, aggiornando (in riduzione) a far data dal 5/02/2020 le indennità annuali spettanti al Collegio dei Revisori dei Conti e dando atto delle spese che possono essere riconosciute ai componenti degli Organi camerale, in presenza delle condizioni fissate dal provvedimento citato; va ricordato infatti che il D. Lgs. 219/2016 ha disposto la gratuità degli incarichi per la partecipazione a Giunta e Consiglio a decorrere dal 10/12/2016. A seguito della pandemia da coronavirus, lo svolgimento da remoto delle sedute del Collegio dei Revisori hanno determinato un significativo contenimento degli oneri relativi.

Interventi promozionali

Nel 2023 le risorse destinate hanno raggiunto l'importo complessivo di € 2.887.231,41, in misura prevalente valorizzate per offrire diretto sostegno al sistema economico del territorio sulla base di specifici bandi per la concessione di contributi alle imprese a conferma del valore strategico che la Camera di Commercio di Parma ha attribuito a questa modalità di "restituzione" delle proprie risorse nell'ottica di accompagnare e sostenere le imprese per il miglioramento del proprio standing competitivo.

I bandi attivati nel 2023 sono stati:

Bando "Innovazione Digitale": il bando ha costituito parte integrante del progetto "Doppia transizione digitale ed ecologica" finanziato dall'incremento del 20% del diritto annuale. Con 1 milione di euro di risorse destinate il Bando ha l'obiettivo di finanziare interventi di innovazione digitale 4.0 realizzati attraverso l'acquisizione di servizi di consulenza o formazione o l'acquisto di beni strumentali. Anche quest'anno il bando ha ottenuto un riscontro estremamente positivo, con oltre 140 domande pervenute.

Bando "Piccole imprese per il territorio": è stato riproposto - con risorse destinate per 500 mila euro - in risposta all'esigenza, di un intervento specifico a favore delle imprese minori appartenenti ai comparti più pesantemente colpiti dalla pandemia: le imprese della ristorazione e i pubblici esercizi, ma anche il piccolo commercio e l'artigianato di servizio e tradizionale/artistico. Si tratta di quelle imprese, altamente diffuse, che contribuiscono in modo determinante a creare la qualità e il senso della vitalità del territorio. Di qui il nome del bando e la sua coerenza con la missione camerale di valorizzazione del territorio. Le imprese che hanno partecipato sono 152 (in aumento rispetto all'anno precedente).

Bando Internazionalizzazione: si è trattato di una rivisitazione del consolidato bando "fiere" camerale in cui, oltre ad una rimodulazione di interventi ammissibili ed entità del contributo, sono state prese in considerazione azioni complementari di promozione estera. Stanziamento di € 500 mila, 87 le domande pervenute.

Se è vero che i Bandi hanno costituito la parte preponderante degli impegni sul fronte economico, l'attività si è sviluppata sui filoni promozionali consolidati.



ORIENTAMENTO AL LAVORO: particolarmente in evidenza le attività per promuovere l'applicazione di percorsi di certificazione delle competenze, secondo il progetto di sistema promosso da Unioncamere italiana; nel 2023, sono in corso di realizzazione due progetti, il primo in ambito turistico, con l'Istituto Alberghiero Magnaghi Solari, l'altro in ambito agro-alimentare con l'ITIS Galiei

DIGITALIZZAZIONE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE: sono state realizzate 12 iniziative di informazione/formazione per lo sviluppo delle competenze digitali, nel quadro del progetto Eccellenze in Digitale promosso da Unioncamere e Google Italia; è proseguita l'azione di mappatura delle competenze digitali, in sinergia con la promozione del bando "Innovazione digitale", sono state consolidate le collaborazioni con i competence center MADE e Birex

INTERNAZIONALIZZAZIONE: le azioni sono state indirizzate principalmente alle piccole imprese allo scopo di accompagnarle nel primo approccio ai mercati esteri, favorendo la conoscenza degli strumenti e dei servizi a dei loro piani di internazionalizzazione; è stato così organizzato un ciclo di incontri di informazione/aggiornamento sulle regole doganali di base nel commercio con l'estero. Per l'internazionalizzazione del settore agroalimentare, la Camera di Parma ha operato principalmente attraverso la partecipata Parma Alimentare il cui programma promozionale è stato caratterizzato da interventi come la presenza a fiere internazionali come Sirha di Lione, Cibus Connecting di Parma e a Fancy Food di New York, l'organizzazione di un incoming per buyer della Danimarca, la partecipazione a mostre mercato a Nizza e Stoccarda

TURISMO E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO: oltre al Bando Piccole imprese per il territorio, la Camera ha sostenuto la realizzazione di alcuni delle principali iniziative culturali e/o di animazione/valorizzazione del territorio (Festival Verdi 2023, Festival Toscanini e Concorso Voci Verdiane e Festival del Prosciutto di Parma). Ha anche incoraggiato, attraverso l'attività di Parma Alimentare, iniziative di co-marketing e media relation a supporto del Made in Parma e per favorire Parma anche come destinazione turistica e meta di business. Confermata l'adesione all'Accordo biennale (2022-2023) tra la Regione Emilia-Romagna e il sistema delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna per il sostegno al programma di promo-commercializzazione turistica dell'APT Servizi.

AMBIENTE CERTIFICAZIONE AMBIENTALE E PROMOZIONE DEI VALORI ESG: la Camera in collaborazione con Unioncamere Emilia-Romagna ed Ecocerved, ha fornito il proprio supporto organizzativo/promozionale per la realizzazione di 4 seminari focalizzati su diverse tematiche ambientali/ecologiche, tra cui l'utilizzo della Banca Dati F-GAS, la presentazione del Modello Unico di Dichiarazione Ambientale.





Ammortamenti e accantonamenti

Si tratta di una componente degli oneri correnti che accoglie anzitutto l'imputazione all'esercizio delle quote di competenza di investimenti immateriali e materiali (ammortamenti): le quote imputate all'esercizio sono state calcolate come indicato in nota integrativa sui beni immateriali, sugli immobili e sui mobili, arredi, macchine e attrezzature esistenti.

In relazione alla sede camerale va ricordato che nel corso del 2015 l'Ente, su richiesta del Collegio dei Revisori, ha commissionato ad un professionista una perizia tecnica la quale ha confermato che le condizioni dell'immobile consentono di ritenere che la residua vita utile del bene possa corrispondere a quella derivante dal piano di ammortamento in essere, basata sulla percentuale di ammortamento dell'1%.

Per quanto concerne gli ammortamenti, le risultanze a consuntivo sono in linea con i dati di pre-consuntivo: € 867.025,75, corrispondenti al 49,59% del preventivo aggiornato.

In merito all'accantonamento al fondo svalutazione crediti da diritto annuale, in sede di aggiornamento del preventivo è stata definita la percentuale di svalutazione dell'84%; oggi il calcolo viene riproporzionato in ragione del periodo di riferimento del documento contabile e rapportato ad un credito infrannuale fittizio, pertanto la percentuale risulta pari all'88,41; in nota integrativa si dà conto compiutamente del calcolo effettuato.

Gestione finanziaria

Gli introiti di natura finanziaria sono in linea con il budget aggiornato, determinati dal riconoscimento di un importo significativo a titolo di dividendo da parte della società Fiere di Parma Spa.

La gestione comprende oneri finanziari modesti, legati alla trimestralità dei versamenti IVA.

Gestione straordinaria

La gestione straordinaria non è influenzata in questo caso dalle rettifiche apportate ai crediti iscritti a bilancio per diritto annuale, che verranno registrate a fine esercizio 2023 dalla Camera dell'Emilia.

Trovano invece allocazione tra i componenti straordinari del reddito le operazioni riguardanti costi e proventi straordinari in quanto relativi ad anni precedenti, meglio descritte in nota integrativa, tra i quali menzioniamo i conguagli riconosciuti ai fini dell'art. 10, comma 2, del DPR 633/1972 relativo a prestazioni rese nel 2022 da parte delle società in house del sistema camerale e la mancata erogazione di contributi assegnati a favore delle imprese in relazione a bandi a sostegno delle stesse e non rendicontati, o rendicontati in misura inferiore a quanto ipotizzato; da segnalare poi la posta positiva per riallineamento del fondo che tiene conto del valore delle partecipate secondo il metodo del patrimonio netto e la registrazione della sopravvenienza conseguente alla sentenza della Corte Costituzionale n. 210/2022.



Investimenti

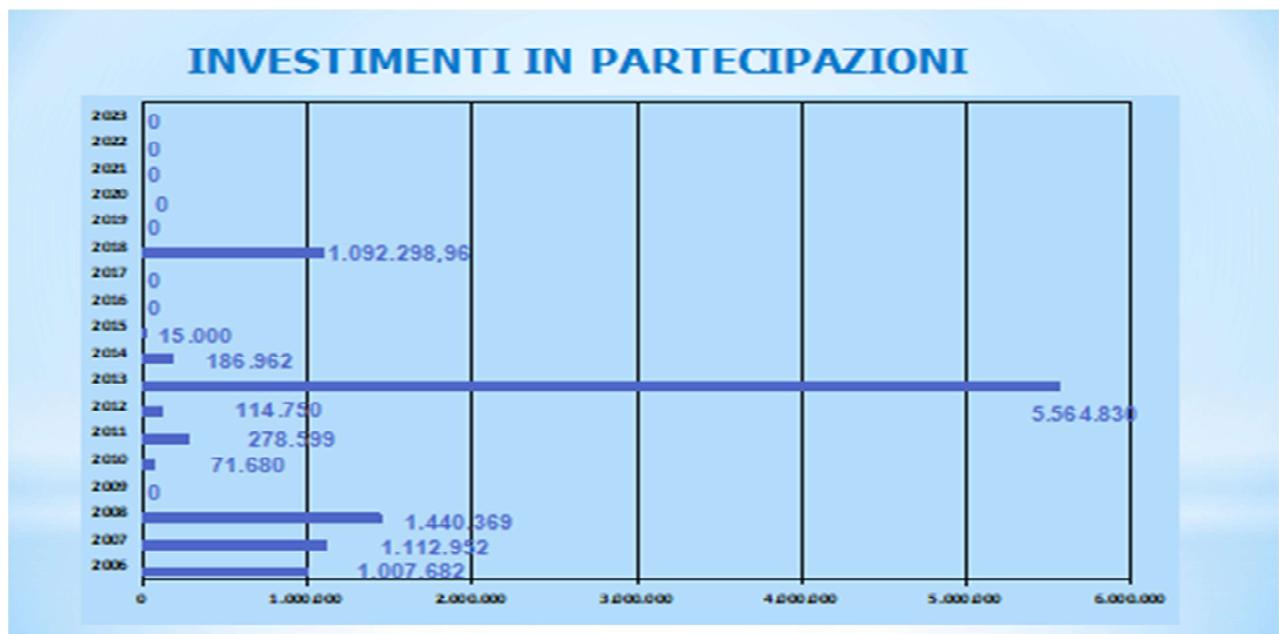
- **Immobilizzazioni materiali e immateriali**

Nel corso del 2023 sono stati sostenuti oneri capitalizzabili pari ad € 4.423,37 per l'acquisto di attrezzature ed € 4.812,90 per la sostituzione della porta d'ingresso della sede camerale.

Sono infine stati contabilizzati oneri per € 572.922,19 per interventi di manutenzione straordinaria concernenti i lavori di riqualificazione dell'impianto di riscaldamento/raffrescamento della sede camerale e gli oneri di progettazione del rifacimento della cabina elettrica della sede, meglio dettagliati in nota integrativa nell'ambito delle manutenzioni straordinarie.

- **Partecipazioni**

Nel corso del 2023 non sono state effettuate operazioni di incremento né di dismissione del patrimonio finanziario.





CONSUNTIVO DEI PROVENTI, ONERI E INVESTIMENTI

L'attività camerale, a norma del regolamento, viene suddivisa in quattro funzioni istituzionali:

- Funzione A: organi istituzionali e Segreteria Generale
- Funzione B: servizi di supporto
- Funzione C: anagrafe e servizi di regolazione del mercato
- Funzione D: studio, formazione, informazione e promozione economica.

L'articolazione delle attività svolte nell'ambito delle funzioni citate è stata definita in modo univoco attraverso una minuziosa ed esaustiva mappatura dei processi realizzata dall'Unioncamere italiana per l'intero sistema camerale allo scopo di salvaguardare la comparabilità dei documenti contabili degli Enti del sistema, mappatura che si riporta in sintesi di seguito:

L'articolazione dei processi delle Camere di commercio



La riforma introdotta dal D.Lgs. 219/2016 ha modificato la Legge 580/1993 e, all'art. 2, ha modificato e precisato le competenze delle CCIAA. A seguito del citato decreto, le funzioni svolte dagli enti camerali sono riconducibili ai seguenti temi:



Il consuntivo dei proventi oneri e investimenti (art. 2 del Regolamento di contabilità) espone la ripartizione dei proventi e degli oneri (iscritti per natura nel singolo conto economico) per destinazione nelle quattro colonne previste per le "funzioni istituzionali" stabilite dal DPR 254/2005.

Il prospetto che segue evidenzia quindi le risultanze della gestione e la loro suddivisione all'interno delle funzioni istituzionali individuate dal regolamento, suddivisione effettuata mediante imputazione dei proventi, oneri e investimenti di diretta imputazione e mediante l'utilizzo, per gli oneri comuni, di drivers specifici definiti in prima istanza in sede di predisposizione del preventivo e successivamente aggiornati sulla base della movimentazione intervenuta nell'assegnazione del personale ai vari servizi.



DOCUMENTI DI CUI AL DM 27/03/2013

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

Si tratta di un documento previsto dal decreto ministeriale 27 marzo 2013 in coerenza con lo schema di budget economico annuale, di cui il decreto medesimo ha definito lo schema.

La riclassificazione espone i risultati economici della gestione mettendo a confronto il valore della produzione con i costi della produzione e definendo il risultato economico d'esercizio come differenza tra i primi e i secondi.

I dati sono stati estrapolati dal sistema di contabilità che Infocamere ha predisposto per le Camere di commercio e le sue risultanze concordano con quelle del conto economico.



CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA

E' il documento richiesto dall'art. 5 comma 3 del DM 27/3/2013: espone le risultanze dell'esercizio in termini di cassa secondo la codificazione gestionale SIOPE degli incassi e dei pagamenti, alla quale le Camere di commercio si attengono, in attuazione del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 12/4/2011, dal 2012; sul punto il Ministero dello Sviluppo Economico aveva emanato una specifica circolare contenente le istruzioni operative per l'applicazione della codifica SIOPE agli enti camerali (circ. 197017 del 21/10/2011).

L'art. 9 comma 2 del medesimo decreto del 2013 precisa che, per la parte relativa alle sole uscite, il conto consuntivo di cassa deve essere articolato per missioni e programmi, individuati alla luce delle linee guida generali dettate con DPCM del 12/12/2012 e della classificazione COFOG di II livello; per le Camere di commercio il Ministero vigilante ha specificato le missioni e i programmi ai quali va ricondotta l'intera attività camerale con le circolari n. 148213 del 12/9/2013 e n. 87080 del 9/6/2015.

Il documento in parola è stato elaborato attraverso il sistema di contabilità camerale predisposto da Infocamere per gli enti camerali. I dati che vi sono esposti concordano con il rendiconto finanziario di cui oltre.

La circolare n. 13 del 24/3/2015 della Ragioneria Generale dello Stato, avente ad oggetto "DM 27 marzo 2013 – Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica – Processo di rendicontazione", prevede che venga redatta una nota illustrativa del conto consuntivo in termini di cassa redatto secondo il formato di cui all'allegato 2 e le regole tassonomiche di cui all'allegato 3 del più volte citato DM.

In proposito si specifica pertanto quanto segue.

Entrate

In ordine alle entrate, al 12/7/2023 sono state registrate in misura pari al 56,62% rispetto alle previsioni di entrata aggiornate in maggio, ovvero per € 4.835.436,48 rispetto a stime di € 8.540.809,00.

Le previsioni di incasso sono quindi risultate corrette, anche in relazione alla parte di esercizio trascorso.

Spese

Le spese complessive sono suddivise secondo l'articolazione prevista dal sistema COFOG (Classification of the functions of government), per missione – programma – divisione – gruppo, e si interfacciano con gli altri documenti contabili camerali secondo la seguente tabella, ricostruita sulla base delle indicazioni fornite dal Ministero dello Sviluppo Economico con circolare n. 148123 del 12/9/2013 e con successiva nota n. 87080 del 9/6/2015:



codifica COFOG				D.P.R. 254/2005			
Missione	Programma	Divisione	Gruppo	Funzione	CDR	Cdc	Descrizione
11	5	4	1	D	A	AA01	Iniziative promozionali (manifestazioni)
11	5	4	1	D	C	CB01	Promozione - Relazioni Esterne
11	5	4	1	D	B	BB02	Oneri Comuni - Area Economico Amministrativa
12	4	4	1	C	B	BC01	Regolazione del Mercato
12	4	4	1	C	B	BB02	Oneri Comuni - Area Economico Amministrativa
12	4	1	3	C	C	CA01	Registro Imprese - REA - Albi e ruoli
12	4	1	3	C	B	BB02	Oneri Comuni - Area Economico Amministrativa
16	5	4	1	D	C	CB01	Promozione - Relazioni Esterne
16	5	4	1	D	B	BB02	Oneri Comuni - Area Economico Amministrativa
32	2	1	1	A	B	BA01	Segreteria Gener. - Organi Istituz.- Relazioni Sindac.- Programm. e CdG
32	2	1	1	A	B	BB02	Oneri Comuni - Area Economico Amministrativa
32	3	1	3	B	B	BA02	Risorse Umane- Stipendi- Provvedit.- Protocollo- Servizi Ausil.- Rete Cam.
32	3	1	3	B	B	BB01	Contabilità - Diritto Annuale
32	3	1	3	B	B	BB02	Oneri Comuni - Area Economico Amministrativa



In merito all'andamento dei dati al 12/7/2023 rispetto alle previsioni con riferimento alla codifica COFOG occorre precisare che l'integrazione tra il programma di contabilità di InfoCamere sconta ancora qualche sbavatura nel ribaltamento dei dati in contabilità finanziaria.

Le spese contabilizzate, complessivamente pari ad € 5.838.602,64, corrispondono al 64,57% delle stime aggiornate (€ 9.042.461,00), un dato che evidenzia la linearità della gestione anche relativamente alle uscite: va segnalato che, in previsione di alcune settimane di difficoltà operativa, la Camera di Parma ha ritenuto di provvedere a dar corso al maggior numero di pagamenti possibili relativamente agli oneri di funzionamento e agli adempimenti di tipo fiscale e contributivo, anche anticipando leggermente le scadenze, salvo le tempistiche legate invece all'erogazione di contributi alle imprese.

Si espone di seguito il prospetto di dettaglio:

MISSIONE 011 Competitività e sviluppo delle imprese	MISSIONE 012 Regolazione dei mercati	MISSIONE 012 Regolazione dei mercati	MISSIONE 016 Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA 005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	PROGRAMMA 004 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	PROGRAMMA 004 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	PROGRAMMA 005 Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE 4 AFFARI ECONOMICI	DIVISIONE 1 SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	DIVISIONE 4 AFFARI ECONOMICI	DIVISIONE 4 AFFARI ECONOMICI
GRUPPO 1 Affari generali economici, commerciali e del lavoro	GRUPPO 3 Servizi generali	GRUPPO 1 Affari generali economici, commerciali e del lavoro	GRUPPO 1 Affari generali economici, commerciali e del lavoro
2.134.934,60	893.855,17	431.554,22	301.036,73
1.695.217,86	437.358,50	227.827,03	12.705,73
79,40%	48,93%	52,79%	4,22%
risorse di ingenti erogazioni di contributi	in linea con le previsioni in ragione del periodo di riferimento		l'erogazione di contributi avverrà ad opera della Camera dell'Emilia
MISSIONE 032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	MISSIONE 032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	MISSIONE 090 Servizi per conto terzi e partite di giro	
PROGRAMMA 002 Indirizzo politico	PROGRAMMA 003 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	PROGRAMMA 001 Servizi per conto terzi e partite di giro	
DIVISIONE 1 SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	DIVISIONE 1 SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	DIVISIONE 1 SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
GRUPPO 1 Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	GRUPPO 3 Servizi generali	GRUPPO 3 Servizi generali	TOTALI
158.134,19	2.914.292,09	2.208.654,00	9.042.461,00
58.511,51	1.524.681,78	1.882.300,23	5.838.602,64
37,00%	52,32%	85,22%	64,57%
nessuna spesa legale, emolumenti agli Organi contenuti	in linea con le previsioni in ragione del periodo di riferimento	riflette l'anticipo nell'adempimento di obblighi fiscali, previdenziali e contributivi	



Si espongono di seguito i dati di sintesi:

C.C.I.A.A. DI PARMA

CONSUNTIVO ENTRATE - ANNO 2023

Pag. 4 / 4

TOTALE CONSUNTIVO ENTRATE

4.835.436,48

C.C.I.A.A. DI PARMA

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2023

Pag. 11 / 12

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
TOTALE MISSIONE		1.695.217,86
MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
TOTALE MISSIONE		437.358,50
MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
TOTALE MISSIONE		227.827,03
MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
TOTALE MISSIONE		12.705,73
MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri
TOTALE MISSIONE		58.511,51
MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
TOTALE MISSIONE		1.524.681,78



MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

TOTALE
MISSIONE

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	002	Fondi di riserva e speciali
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE
MISSIONE

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE 1.882.300,23

MISSIONE	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
PROGRAMMA	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE
MISSIONE

TOTALE GENERALE 5.838.602,64

Per semplicità espositiva si riepiloga la movimentazione di cassa del periodo 1/1-12/7/2023:

MOVIMENTAZIONI DI CASSA ANNO 2023		
Disponibilità prevista all'1/1/2023		11.739.401,68
totale entrate	4.835.436,48	
totale spese	5.838.602,64	
differenza		-1.003.166,16
Disponibilità al 12/07/2023		10.736.235,52



PROSPETTI SIOPE

L'art. 77 quater del D.L 112/2008 prevede, al comma 11, che gli enti pubblici soggetti al Sistema Informativo delle Operazioni degli Enti Pubblici (SIOPE) non sono tenuti alla trasmissione dei dati periodici di cassa, ma i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide costituiscono un allegato obbligatorio del rendiconto o del bilancio di esercizio.

Il sistema di contabilità predisposto da Infocamere consente l'estrazione dei dati nei formati richiesti.

Il sistema consente di estrarre alcuni indicatori che si ritiene doveroso riportare di seguito:

INDICATORI ENTI SIOPE Pagina 1

Ente Codice	000705244
Ente Descrizione	CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PARMA
Categoria	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Sotto Categoria	CAMERE DI COMMERCIO
Periodo	ANNUALE 2023
Prospetto	INDICATORI ENTI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	14-set-2023
Data stampa	19-set-2023
Importi in EURO	

INDICATORI ENTI SIOPE Pagina 2

000705244 - CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PARMA

Valore nel periodo Valore a tutto il periodo

Indicatori per composizione

Indicatori Spese

Spese Totali

		Valore nel periodo	Valore a tutto il periodo
	Spese Correnti / Spese Totali	0,73	0,73
	Spesa Corrente Primaria / Spese Totali	0,73	0,73
	Spese Conto Capitale / Spese Totali	0,27	0,27

Spese Correnti

		Valore nel periodo	Valore a tutto il periodo
	Spesa per il Personale / Spese Correnti	0,41	0,41
	Trasferimenti Correnti / Spese Correnti	0,39	0,39
	Consumi Intermedi / Spese Correnti	0,15	0,15

Indicatori Entrate

		Valore nel periodo	Valore a tutto il periodo
	Dipendenza da Trasferimenti		



RENDICONTO FINANZIARIO

Ai sensi dell'art. 6 del DM 27/3/2013 più volte richiamato, le Camere di commercio devono redigere il rendiconto finanziario in termini di liquidità e secondo quanto stabilito dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in particolare seguendo il principio OIC n. 10; nell'ambito dei due schemi allegati al principio citato, il Ministero vigilante, con la nota 9/4/2015 prot. 50114 e anche al fine di garantire un omogeneo comportamento da parte dei soggetti interessati, ha precisato che le Camere di commercio devono allegare al consuntivo il documento in questione predisposto con il metodo indiretto, specificando che per ogni flusso deve essere indicato l'importo dell'esercizio precedente. Alla nota era allegato il relativo schema.

Le risultanze del rendiconto finanziario concordano con quelle esposte dal conto consuntivo di cassa.

Il flusso complessivo si compone di tre parti:

- flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (A)
- flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento (B)
- flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento (C).

La gestione reddituale (A) passa da € 883.316,17 nel 2022 a € -778.601,53.

Si evidenziano, nell'ambito del documento, le componenti di maggior rilievo, con riferimento ai dati dell'esercizio precedente:

sub 1. Avanzo (disavanzo) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione

- variazione del risultato d'esercizio, per una variazione complessiva di € 119.883,33;
- significativi maggiori introiti da dividendi;

sub 2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn

- è stata rilevata la svalutazione per perdite durevoli di una partecipata detenuta dall'Ente;
- le altre rettifiche per elementi non monetari riguardano prevalentemente le rettifiche di valore delle attività (immobilizzazioni finanziarie), l'accantonamento a favore dell'Erario per le somme dovute per tagli alla spesa, il riallineamento del fondo relativo al valore delle partecipate e l'accantonamento al fondo spese future per gli interventi di promozione economica;

sub 3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn

- variazioni in incremento dei crediti di funzionamento per € 169.500,00, e in diminuzione dei debiti di funzionamento per € 2.134.804,94, riferiti prevalentemente alla tempistica di utilizzo delle risorse riguardanti l'attività promozionale;

sub 4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche

- si incrementano rispetto al 2022 i dividendi incassati.

La seconda componente del flusso complessivo, quella di investimento (B), passa da 155.289,69 nel 2022 a -222.885,82: tale importo tiene conto del fatto che non vi sono stati investimenti in partecipazioni, mentre sono proseguiti i lavori di manutenzione della sede, in relazione ai quali sono stati versati ulteriori importi a seguito di presentazione dei SAL. Si tiene conto anche della restituzione di prestiti



da parte di dipendenti.

Non essendo state svolte attività di finanziamento, la terza parte del rendiconto (C) non è valorizzata.

Riconciliazione CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA, dati SIOPE e RENDICONTO FINANZIARIO	2022	2023
+ saldo istituto cassiere al 1/1	10.698.978,22	11.739.401,68
+ incassi registrati dal sistema Siope	8.846.877,11	4.835.436,48
- pagamenti registrati dal sistema SIOPE	- 7.806.453,65	- 5.838.602,64
= SALDO istituto cassiere al 31/12	11.739.401,68	10.736.235,52
+ / - differenza tra incassi e pagamenti SIOPE	1.040.423,46	- 1.003.166,16
- altre disponibilità liquide (cassa, depositi postali) al 1/1	- 3.048,47	- 1.230,87
+ altre disponibilità liquide (cassa, depositi postali) al 31/12	1.230,87	2.909,68
= incremento / decremento delle disponibilità liquide	1.038.605,86	-1.001.487,35

RAPPORTO SUI RISULTATI

Il Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi è stato allegato al bilancio preventivo 2023 sulla base del DM 27/3/2013 e del DPCM 18/9/2012.

Il rapporto sui risultati al 12/7/2023 riporta, oltre agli elementi contenuti nel documento previsionale, i valori a consuntivo degli indicatori, le risorse effettivamente utilizzate e la motivazione degli scostamenti eventualmente rilevati.

ATTESTAZIONE DEI TEMPI DI PAGAMENTO

Alla presente relazione è allegato, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 41 del D.L. 66/2014, il prospetto sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario attestante l'importo dei pagamenti effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D. Lgs. 231/2002 e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti.

Il MiSE con nota prot. 117490 del 26/6/2014 ha fornito alle Camere di commercio informazioni in merito all'applicabilità della norma citata anche agli enti camerali.

La circolare n. 3 del 14 gennaio 2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze ha fornito in merito specifiche istruzioni, definendo l'indicatore in questione come l'indicatore di ritardo medio di pagamento ponderato sulla base dell'importo delle transazioni considerate, calcolato in giorni. L'indicatore annuale per il 2023 ha il valore di -3,17 giorni.

Si riporta a seguire, ad ogni buon conto, anche l'indicatore presente sul sito RGS.



Apri Filtra e scarica gli Indicatori di Tempestività Pagamenti
Hai bisogno di aiuto? [Leggi la guida](#) oppure [esplora gli elementi della pagina](#)

Consultazione ITP

Filtra per anno:

2023

Anno di pagamento	Trimestre di pagamento	ITP	Azioni
2023	-	-10,21	SCARICA
2023	2023-3	-20,43	SCARICA
2023	2023-2	-12,79	SCARICA
2023	2023-1	-4,02	SCARICA

4 Risultati

Parma, 25 settembre 2023

IL PRESIDENTE
(Dott. Stefano Landi)



Rilevazione della tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali

Prospetto di cui all'art. 9, comma 8 del DPCM 22 settembre 2014

Attestazione dei tempi di pagamento ANNO 2023

AL 12/07/2023

1) Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002

€ 0,00

2) Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali

In base all'art. 9 del DPCM 22 settembre 2014 è la media dei giorni effettivi intercorrenti tra le date di scadenza delle fatture emesse a titolo corrispettivo di transazioni commerciali, o richieste equivalenti di pagamento, e le date di pagamento ai fornitori.

-3,17 giorni

3) Descrizione delle misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti

Con determinazione del Segretario Generale n. 118 del 24/12/2009 sono state adottate le misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti in osservanza di quanto disposto dall'art. 9 del D.L. 1/7/2009, n. 78 conv. in L. 102/2009 in coerenza con la disciplina comunitaria in materia di lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali (Direttiva n. 2000/35/CE e D.Lgs. 231/2002).
La determinazione è stata pubblicata sul sito camerale.

4) Informazioni aggiuntive da inserire nell'eventualità di utilizzo di metodologia diversa da quella fornita con il DPCM 22 settembre 2014 applicata per il calcolo dell'importo di cui al punto 1 (perimetro di riferimento, metodo di calcolo e fonti dei dati utilizzate dall'amministrazione)

(testo libero facoltativo, max 1.000 caratteri)

MODALITÀ ATTUATIVE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AI COMMI DA 590 A 600 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2019, N. 160 – LEGGE DI BILANCIO PER IL 2020

ESERCIZIO 1/1-12/7/2023

L'art. 1 comma 597 della legge 160/2019 prevede che *"la relazione degli organi deliberanti degli enti e degli organismi di cui al comma 590, presentata in sede di approvazione del bilancio consuntivo, deve contenere, in un'apposita sezione, l'indicazione riguardante le modalità attuative delle disposizioni di cui ai commi da 590 a 600"*.

La circolare MEF – RGS n. 9 prot. 52841 del 21/04/2020 ha successivamente specificato che *"gli organi di controllo sono chiamati alla verifica e conseguente asseveramento degli adempimenti richiesti in occasione della predisposizione della relazione al bilancio consuntivo o bilancio d'esercizio 2020 e anni successivi (comma 599). Ciò nondimeno è opportuno, già in occasione della revisione del bilancio di previsione o budget 2020, dare evidenza delle modalità con cui viene dato seguito all'attuazione delle nuove disposizioni, avendo cura di verificare il rispetto delle stesse anche nel corso della gestione, assicurando anche la corretta compilazione della scheda di monitoraggio relativa all'anno 2020"*.

Le disposizioni in questione stabiliscono quanto segue:

590. *Ai fini di una maggiore flessibilità gestionale, di una più efficace realizzazione dei rispettivi obiettivi istituzionali e di un miglioramento dei saldi di finanza pubblica, a decorrere dall'anno 2020, agli enti e agli organismi ... di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ... con esclusione degli enti del Servizio sanitario nazionale, cessano di applicarsi le norme in materia di contenimento e di riduzione della spesa di cui all'allegato A annesso alla presente legge. Resta ferma l'applicazione delle norme che recano vincoli in materia di spese di personale.*

591. *A decorrere dall'anno 2020, i soggetti di cui al comma 590 non possono effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati....*

592. Ai fini dei commi da 590 a 600, le voci di spesa per l'acquisto di beni e servizi sono individuate con riferimento:

a) ...

b) per gli enti e gli organismi che adottano la contabilità civilistica, alle corrispondenti voci B6), B7) e B8) del conto economico del bilancio di esercizio redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 86 del 12 aprile 2013...

593. Fermo restando il principio dell'equilibrio di bilancio, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, il superamento del limite delle spese per acquisto di beni e servizi di cui al comma 591 è consentito in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti o alle entrate accertate nell'esercizio 2018. L'aumento dei ricavi o delle entrate può essere utilizzato per l'incremento delle spese per beni e servizi entro il termine dell'esercizio successivo a quello di accertamento. Non concorrono alla quantificazione delle entrate o dei ricavi di cui al presente comma le risorse destinate alla spesa in conto capitale e quelle finalizzate o vincolate da norme di legge, ovvero da disposizioni dei soggetti finanziatori, a spese diverse dall'acquisizione di beni e servizi.

594. Al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti e gli organismi di cui al comma 590 ...versano annualmente entro il 30 giugno di ciascun anno ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio

2018 in applicazione delle norme di cui all'allegato A annesso alla presente legge, incrementato del 10 per cento...

595. Nel caso in cui le amministrazioni di cui al comma 590 siano interessate da processi di fusione o accorpamento, il limite di spesa di cui al comma 591, i ricavi o le entrate di cui al comma 593 e il versamento di cui al comma 594 sono determinati nella misura pari alla somma degli importi previsti per ciascuna amministrazione coinvolta nei citati processi.

596. I compensi, i gettoni di presenza ed ogni ulteriore emolumento, con esclusione dei rimborsi spese, spettanti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ordinari o straordinari, degli enti e organismi di cui al comma 590, escluse le società, sono stabiliti da parte delle amministrazioni vigilanti, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, ovvero mediante deliberazioni dei competenti organi degli enti e organismi, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari, da sottoporre all'approvazione delle predette amministrazioni vigilanti. I predetti compensi e i gettoni di presenza sono determinati sulla base di procedure, criteri, limiti e tariffe fissati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.

597. La relazione degli organi deliberanti degli enti e degli organismi di cui al comma 590, presentata in sede di approvazione del bilancio consuntivo, deve contenere, in un'apposita sezione, l'indicazione riguardante le modalità attuative delle disposizioni di cui ai commi da 590 a 600.

598. Ferma restando la disciplina in materia di responsabilità amministrativa e contabile, l'inosservanza di quanto disposto dai commi 591, 593, 594 e 595 costituisce illecito disciplinare del responsabile del servizio amministrativo-finanziario. In caso di inadempienza per più di un esercizio, i compensi, le indennità ed i gettoni di presenza corrisposti agli organi di amministrazione sono ridotti, per il restante periodo del mandato, del 30 per cento rispetto all'ammontare annuo risultante alla data del 30 giugno 2019 e i risparmi sulla spesa per gli organi sono acquisiti al bilancio dell'ente.

599. Il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni previsti dai commi da 590 a 598 è verificato e asseverato dai rispettivi organi di controllo.

600. Restano fermi gli effetti finanziari derivanti dalle riduzioni dei trasferimenti erariali dal bilancio dello Stato agli enti ed organismi di cui al comma 590.

In merito ai limiti di spesa sopra descritti, introdotti dalla legge 160/2019, nello specifico

- limite di spesa per acquisto di beni e servizi (art. 1 commi 591 e 592)
- limite di spesa per la gestione corrente del settore informatico (art. 1 commi 610 e 611) nell'ambito del limite di spesa di cui sopra

Si richiamano i seguenti atti e provvedimenti:

- delibera della Giunta camerale n. 27 del 12/3/2020, dal titolo "Impatto sul bilancio camerale delle disposizioni recate dalla legge di bilancio per il 2020";
- nota del 6/2/2020 dell'Unioncamere Italiana, contenente una prima delle principali norme e sui temi di interesse del sistema camerale contenuti nella Legge di Bilancio 2020 (prot. interno 0003025/2020);
- nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 88550 del 25 marzo 2020 emanata d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – che ha fornito le prime indicazioni operative sull'applicazione dei

limiti di spesa di cui ai commi 591-600 della legge di bilancio 2020 agli enti del sistema camerale

Detto documento ha chiarito

- che gli interventi economici iscritti nella voce B7a) del budget economico di cui al D.M. 27 marzo 2013 devono essere esclusi dal calcolo in questione, in quanto strettamente strumentali alla "missioni istituzionale" degli enti camerali;
 - che ai fini del comma 593 dell'art. 1 della legge di bilancio 160/2019, per entrambe le annualità poste a base del confronto, ovvero gli anni 2018 e 2019, vanno esclusi dal valore dei proventi risultanti dai bilanci la quota di incremento del 20% del diritto annuale destinato alla realizzazione degli specifici progetti finanziati con detta quota di ricavo e le entrate derivanti da fondi e trasferimenti comunitari, nazionali e regionali vincolati sulla base di accordi/convenzioni/protocolli all'effettuazione di iniziative o alla realizzazione di progetti;
- nota Unioncamere trasmessa via mail il 10/4/2020 (prot. interno 8726/2020) che
- ha fornito indicazioni operative relativamente alla predisposizione della delibera di aggiornamento del preventivo economico 2020
 - ha precisato che per effetto delle indicazioni pervenute dal MISE con la nota testè citata le spese per acquisizioni di beni e servizi da prendere a riferimento per la verifica del rispetto del limite previsto dal comma 591 sono quelle presenti nelle voci b6), b7b), b7c), b7d) e b8) del documento di budget economico di cui al decreto ministeriale del 27 marzo 2013 allegato al preventivo economico 2020 e quelle iscritte nei conti economici, di cui allo stesso decreto, approvati e allegati ai bilanci d'esercizio 2016-2018;
- nota Unioncamere n. 8957 del 23/4/2020 di trasmissione della circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, n. 9 del 21 aprile 2020, avente ad oggetto "Enti ed organismi pubblici – bilancio di previsione per l'esercizio 2020. Aggiornamento della circolare n. 34 del 19 dicembre 2019. Ulteriori indicazioni". La circolare RGS specifica che *"in considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da Covid-19 e tenuto conto dei numerosi provvedimenti di urgenza adottati nei mesi di febbraio e marzo...le spese sostenute per dare attuazione all'applicazione delle suddette misure (si citano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le spese informatiche collegate all'adozione delle misure inerenti al c.d. smart working per i lavoratori dipendenti e le spese per approvvigionamenti di strumenti ed attrezzature sanitarie) possano ritenersi escluse dai limiti di spesa fissati dalle vigenti norme di contenimento qualora...derivanti da disponibilità di bilancio dell'ente o organismo"*;
- circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 11 del 9/4/2021 relativa alle disposizioni concernenti il preventivo 2021, che richiama e conferma le disposizioni recate dalla citata circolare n. 9/2020;
- delibera del Consiglio camerale n. 4 del 29/05/2020, di aggiornamento del preventivo 2020, con la quale limite di spesa per acquisto di beni e servizi di cui all'art. 1, commi 591 e 592 della L. 160/2019, è stato definito in € 1.319.357,81.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE	2016	2017	2018
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			
7) per servizi	-2.835.729,38	-2.143.084	-2.671.444
a) erogazione di servizi istituzionali	-1.568.512,30	-990.916	-1.583.207
b) acquisizione di servizi	-1.092.699,33	-1.090.637	-1.041.522
lavoro	-3.071,33	-1.350	0
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-171.446,42	-60.181	-46.715
8) per godimento di beni di terzi	-150.050,35	-147.752	-152.649
9) per il personale	-3.067.305,24	-3.044.085	-3.028.692

totali 2016/2018	media del triennio
0	
- 3.224.858,33	
- 4.421,33	
- 278.342,42	
- 450.451,35	
- 3.958.073,43	- 1.319.357,81

I documenti sopradescritti si intendono qui interamente richiamati.

Va evidenziato che l'art. 53, comma 6, lett. b) del D.L. 31/5/2021, n. 77, ha abrogato (eliminando i commi da 610 a 613 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 - legge di bilancio per il 2020) il limite per la gestione corrente del settore informatico.

Successivamente, la circolare MEF – RGS n. 23 del 19/05/2022, avente a oggetto: "Enti ed organismi pubblici - bilancio di previsione per l'esercizio 2022. Aggiornamento della circolare n. 26 dell'11 novembre 2021. Ulteriori indicazioni", ha stabilito che *"in ragione del rilevante rialzo dei prezzi applicato dai gestori dei servizi energetici, ferma restando la necessità di garantire la realizzazione di tutte le iniziative necessarie ad assicurare il contenimento delle suddette spese, si ritiene di poter consentire, agli enti ed organismi pubblici rientranti nell'ambito di applicazione definito dalla legge, art. 1, commi 590 e ss., della legge n. 160/2019, di escludere, per l'anno 2022, dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dall'art. 1, comma 591, della citata legge n. 160/2019, gli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, ecc."*.

Il limite di spesa è stato quindi ricalcolato e ridefinito alla luce di quanto sopra con determinazione dirigenziale n. 45 dell'1/7/2022, da intendersi qui integralmente richiamata, attestandosi nell'importo di € 1.167.293,58.

L'esclusione di cui sopra è stata successivamente confermata dalle successive circolari MEF-RGS n. 42/2022 e n. 15/2023.

Il limite risulta rispettato dai dati di consuntivo che si riportano a seguire, anche qualora si rapportasse al periodo il limite di cui sopra ($1.167.293,58/365 \times 193 = 617.226,47$):

	Consuntivo 2023
a) Prestazione servizi (mastri 3250)	485.778,70
Oneri Telefonici	2.680,49
Spese consumo energia elettrica	52.813,10
Spese consumo acqua	11.366,98
Oneri Riscaldamento e Condizionamento	53.157,42
Oneri per servizi rifiuti	24.579,79
Oneri Pulizie Locali	38.711,74
Oneri per Servizi di Vigilanza	3.503,54
Oneri per Manutenzione Ordinaria	52.358,74
Oneri per assicurazioni	28.854,49
Oneri Consulenti e Studi	0,00
Oneri Esperti	4.990,44
Oneri legali e risarcimenti	2.492,00
Oneri gestione archivi	2.997,90
Spese informatiche soggette a tagli	40.466,95
Oneri di Rappresentanza	3,96
Spese informatica non soggette a tagli	44.687,40
Oneri postali e di Recapito	12.249,88
Oneri per la Riscossione di Entrate	13.889,55
Oneri vari di funzionamento	75.305,27
Spese per la Formazione del Personale	2.806,40
Buoni Pasto	11.690,16

Rimborsi spese per missioni	321,82
Rimborsi spese per missioni non soggette a tagli	5.850,68
Spese per la Formazione del Personale non soggette a tagli	0,00
Spese per attuazione misure emergenza sanitaria Covid-19	0,00
<i>b) Godimento di beni di terzi (mastro 3260)</i>	9.371,99
<i>e) Organi istituzionali (mastro 3290)</i>	18.930,38
totale spese per acquisti i beni e servizi (art. 1 commi 591-592-593 L. 160/2019)	408.110,55

C.C.I.A.A. DI PIACENZA
ALL. C
CONTO ECONOMICO
(previsto dall'articolo 21, comma 1)

VOCI DI ONERE/PROVENTO	VALORI ANNO 2022	VALORI AL 12 LUGLIO 2023	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
<u>A) Proventi correnti</u>			
1) Diritto Annuale	3.639.375,31	1.980.632,01	(1.658.743,30)
2) Diritti di Segreteria	1.286.167,31	722.373,32	(563.793,99)
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	320.465,74	49.041,98	(271.423,76)
4) Proventi da gestione di beni e servizi	89.272,79	58.856,43	(30.416,36)
5) Variazione delle rimanenze	(9.205,93)	(7.882,32)	1.323,61
Totale Proventi Correnti A	5.326.075,22	2.803.021,42	(2.523.053,80)
<u>B) Oneri Correnti</u>			
6) Personale	(1.621.738,02)	(1.035.091,00)	586.647,02
a) Competenze al personale	(1.152.847,31)	(821.533,96)	331.313,35
b) Oneri sociali	(274.707,01)	(162.464,10)	112.242,91
c) Accantonamenti al T.F.R.	(181.754,63)	(44.496,84)	137.257,79
d) Altri costi	(12.429,07)	(6.596,10)	5.832,97
7) Funzionamento	(1.179.452,30)	(641.309,42)	538.142,88
a) Prestazioni servizi	(429.076,03)	(235.807,81)	193.268,22
b) Godimento di beni di terzi	(4.342,40)	(1.145,02)	3.197,38
c) Oneri diversi di gestione	(449.056,93)	(312.208,01)	136.848,92
d) Quote associative	(265.498,53)	(77.055,73)	188.442,80
e) Organi istituzionali	(31.478,41)	(15.092,85)	16.385,56
8) Interventi economici	(1.043.539,14)	(713.819,20)	329.719,94
9) Ammortamenti e accantonamenti	(1.065.337,58)	(572.733,00)	492.604,58
a) Immob. Immateriali			
b) Immob. Materiali	(158.241,34)	(82.195,74)	76.045,60
c) Svalutazione crediti	(859.026,24)	(490.537,26)	368.488,98
d) Fondi rischi e oneri	(48.070,00)		48.070,00
Totale Oneri Correnti B	(4.910.067,04)	(2.962.952,62)	1.947.114,42
Risultato della gestione corrente A-B	416.008,18	(159.931,20)	(575.939,38)
C) GESTIONE FINANZIARIA			
a) Proventi Finanziari	7.527,97	1.864,04	(5.663,93)
b) Oneri Finanziari			
Risultato della gestione finanziaria	7.527,97	1.864,04	(5.663,93)
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
a) Proventi straordinari	467.563,27	83.081,20	(384.482,07)
b) Oneri Straordinari	(98.944,99)	(10.654,09)	88.290,90
Risultato della gestione straordinaria	368.618,28	72.427,11	(296.191,17)
E) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA			
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale			
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	(34.379,06)	(1.706,87)	32.672,19
Differenza rettifiche attività finanziaria	(34.379,06)	(1.706,87)	32.672,19
Avanzo/Disavanzo economico d' esercizio (A-B+/-C+/-D+/-E)	757.775,37	(87.346,92)	(845.122,29)

ALL D - STATO PATRIMONIALE AL 12-09-2023 (previsto dall'articolo 22, comma 1)

ATTIVO			Valori al 31-12-2022			Valori al 12-07-2023
A) IMMOBILIZZAZIONI						
a) Immateriali						
Software						
Licenze d' uso						
Diritti d' autore						
Altre						
Totale Immobilizz. Immateriali						
b) Materiali						
Immobili			1.733.144,77			1.654.197,59
Impianti			0,00			0,00
Attrezzature informatiche			11.959,44			9.870,79
Attrezzature non informatiche			6.419,07			6.104,13
Arredi e mobili			53.041,28			53.041,28
Automezzi			0,00			0,00
Biblioteca			0,00			0,00
Totale Immobilizz. Materiali			1.804.564,56			1.723.213,79
c) Finanziarie						
Partecipazioni e quote			3.479.080,02			3.477.373,15
Altri investimenti mobiliari						
Prestiti ed anticipazioni attive	34473,5	177.685,41	212.158,91	34473,5	177.685,41	212.158,91
Crediti di finanziamento						
Totale Immobilizz. Finanziarie			3.691.238,93			3.689.532,06
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			5.495.803,49			5.412.745,85
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
d) Rimanenze						
Rimanenze di magazzino			41.478,21			33.595,89
Totale rimanenze			41.478,21			33.595,89
e) Crediti di Funzionamento						
Crediti da diritto annuale	280.000,00	99.003,22	379.003,22	481.600,08	100.000,00	581.600,08
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie				81.502,12		81.502,12
Crediti v/organismi del sistema camerale						
Crediti v/clienti	145.598,08		145.598,08	186.079,77		186.079,77
Crediti per servizi c/terzi	4.049,95		4.049,95	344,00		344,00
Crediti diversi	564.806,47	70.000,00	634.806,47	244.671,05	70.000,00	314.671,05
Erario c/iva	3.171,32		3.171,32	166,03		166,03
Anticipi a fornitori						
Totale crediti di funzionamento			1.166.629,04			1.164.363,05
f) Disponibilità liquide						
Banca c/c			14.342.395,82			14.486.029,70
Depositi postali						
Totale disponibilità liquide			14.342.395,82			14.486.029,70
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			15.550.503,07			15.683.988,64
C) RATEI E RISCOINTI ATTIVI						
Ratei attivi			0,00			
Risconti attivi			53,14			0,00
TOTALE RATEI E RISCOINTI ATTIVI			53,14			0,00
TOTALE ATTIVO			21.046.359,70			21.096.734,49
D) CONTI D' ORDINE			894.404,40			1.065.061,44
TOTALE GENERALE			21.940.764,10			22.161.795,93

C.C.I.A.A. DI PIACENZA

ALL D - STATO PATRIMONIALE AL 12-07-2023 (previsto dall'articolo 22, comma 1)

PASSIVO					Valori al 31-12-2022	Valori al 12-07-2023
A) PATRIMONIO NETTO						
Patrimonio netto esercizi precedenti				-15.782.035,11		-16.539.810,48
Avanzo/Disavanzo economico esercizio				-757.775,37		87.346,92
Riserve da partecipazioni				-520.826,50		-520.826,50
Altre Riserve						
Totale patrimonio netto				-17.060.636,98		-16.973.290,06
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO						
Mutui passivi						
Prestiti ed anticipazioni passive						
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO						
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO						
F.do Trattamento di fine rapporto				-1.821.946,82		-1.790.422,54
TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO				-1.821.946,82		-1.790.422,54
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Debiti v/fornitori	- 170.343,11			-170.343,11	- 148.921,03	-148.921,03
Debiti v/società e organismi del sistema camerale	- 4.059,54			-4.059,54	- 3.998,81	-3.998,81
Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie						
Debiti tributari e previdenziali	- 141.823,77			-141.823,77	- 8.015,45	-8.015,45
Debiti v/dipendenti	- 401.711,16	- 221.625,64		-623.336,80	- 622.590,55	- 171.658,00
Debiti v/Organi Istituzionali	- 15.381,83			-15.381,83	- 8.260,54	-8.260,54
Debiti diversi	- 315.911,21	- 317.000,00		-632.911,21	- 539.976,66	- 367.000,00
Debiti per servizi terzi	- 279.955,66			-279.955,66	- 25.629,16	-25.629,16
Clienti c/anticipi				0,00	- 244,00	-244,00
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO				-1.867.811,92		-1.896.294,20
E) FONDI PER RISCHI E ONERI						
Fondo Imposte						
Altri Fondi				-258.180,36		-427.245,54
TOT. F.DI PER RISCHI E ONERI				-258.180,36		-427.245,54
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI						
Ratei Passivi						
Risconti Passivi				-37.783,62		-9.482,15
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI				-37.783,62		-9.482,15
TOTALE PASSIVO				-3.985.722,72		-4.123.444,43
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO				-21.046.359,70		-21.096.734,49
G) CONTI DI ORDINE				-894.404,40		-1.065.061,44
TOTALE GENERALE				-21.940.764,10		-22.161.795,93

Stato Patrimoniale - All. D (Passivo)



CAMERA DI COMMERCIO
DELL'EMILIA

CCIAA DI PIACENZA

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO
CHIUSO AL 12.07.2023**



INTRODUZIONE

Il presente Bilancio si riferisce all'arco temporale che va dal 1° gennaio al 12 luglio 2023 a seguito della costituzione, ai sensi del Decreto del Ministro dello Sviluppo 16 febbraio 2018, della nuova Camera di Commercio dell'Emilia in data 13 luglio 2023.

Le note prot. 105995 del 1.7.2015 e 0172113 del 24.09.2015 del MISE, hanno fornito indicazioni in merito ai principali adempimenti che le Camere accorpate devono assolvere in materia contabile, con particolare riferimento all'approvazione dei bilanci relativi alla parte di anno nella quale le Camere di commercio accorpate avevano svolto l'attività.

Il presente Bilancio è stato redatto secondo le disposizioni e gli schemi previsti dal *Nuovo Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, Dpr 2 novembre 2005, n. 254*, unitamente agli schemi e ai documenti previsti dal *DM 27.03.2013*. A partire dall'esercizio 2014, infatti, le Camere di Commercio sono state chiamate a redigere i documenti di pianificazione e rendicontazione nelle forme previste dal *DM 27.03.2013*. Nelle more dell'emanazione del testo di riforma del DPR 254/2005, continuano ad essere redatti i documenti previsti da entrambe le disposizioni.

Secondo l'art. 2, c.1 del citato DPR *"il Bilancio d'esercizio, costituito dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa, è disciplinato dagli articoli 21, 22 e 23, ed è redatto secondo il principio della competenza economica"*.

Il **Conto Economico**, redatto ai sensi dell'art. 21 comma 1 del sopramenzionato DPR, in conformità all'allegato C, *"dimostra la formazione del risultato economico dell'esercizio e la consistenza dei singoli elementi del reddito alla scadenza dell'esercizio"*. *"Ai fini dell'iscrizione nel conto economico dei proventi e degli oneri, si applica l'articolo 2425- bis del codice civile, in quanto compatibile"* (art. 21, c. 2, Dpr 254/2005).

Il Conto economico rappresenta i costi e i ricavi di competenza del periodo 1° gennaio – 12 luglio 2023 ed è stato poi riclassificato e redatto secondo lo schema allegato 1) al *DM 27.03.2013*, utilizzando i criteri di classificazione indicati nella Circolare MISE n. 148123 del 12.09.2013.

Lo **Stato Patrimoniale**, redatto, ai sensi dell'art. 22 comma 1 del Dpr 254/2005, in conformità all'allegato D, *"rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria della camera di commercio e la consistenza dei singoli elementi patrimoniali e finanziari alla scadenza dell'esercizio"*. *"Ai fini dell'iscrizione nello stato patrimoniale degli elementi patrimoniali e della rappresentazione dei conti d'ordine si applicano i commi secondo e terzo dell'articolo 2424 e l'articolo 2424- bis del codice civile."* (art. 22, comma 3, Dpr 254/2005).

La presente **Nota Integrativa**, formulata seguendo le disposizioni in tema di contenuto elencate dall'art. 23 comma 1 del Dpr 254/2005, contiene l'indicazione dei criteri di valutazione delle poste di bilancio, l'illustrazione della loro composizione e degli scostamenti rispetto all'esercizio precedente.

La contabilizzazione e la valutazione delle poste di bilancio tiene conto di quanto stabilito dai principi contabili elaborati dalla Commissione istituita ai sensi dell'art. 74, comma 2, del



Regolamento, e diramati con la circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 05.02.2009. I principi, che rappresentano un sistema di enunciati e di regole di riferimento rivolto alle Camere di Commercio e loro aziende speciali, sono stati elaborati sulla base della “natura e delle funzioni” esercitate dalle stesse e sono raccolti nei seguenti documenti:

- Documento n. 1 - Metodologia di lavoro per interpretare e applicare i principi contabili contenuti nel “Regolamento” per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle camere di commercio;
- Documento n. 2 - Criteri di iscrizione e di valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi (immobilizzazioni, attivo circolante, debiti, TFR, fondi rischi e oneri, conti d’ordine, contratto di leasing);
- Documento n. 3 - Trattamento contabile delle operazioni tipiche delle camere di commercio (diritto annuale, fondo perequativo, interventi promozionali, aziende speciali);
- Documento n. 4 - Periodo transitorio - Effetti in bilancio derivanti dall’applicazione dei nuovi principi contabili.

Il comma 1 dell’articolo 5 del DM 27.03.2013 prevede che *“I criteri di iscrizione in bilancio e di valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alla disciplina civilistica, ai principi contabili nazionali formulati dall’Organismo italiano di contabilità ed ai principi contabili generali previsti dall’art. 2, comma 2, allegato 1, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91.”*

Con la Circolare n. 50114 del 09.04.2015 in tema di istruzioni applicative per la redazione del bilancio d’esercizio, il MISE ha ritenuto che i criteri di iscrizione in bilancio e di valutazione degli elementi patrimoniali ed economici previsti nei principi contabili emanati con la circolare n. 3622/C siano armonizzati con le disposizioni di cui al comma 1 dell’articolo 5 del DM 27.03.2013.



CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza.

In ottemperanza al principio di competenza, la rilevazione dei componenti positivi e negativi di reddito è stata effettuata a prescindere dal momento concreto di incasso o pagamento.

I criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni dell'art. 26 del Dpr 254/2005 e tengono conto dei principi contabili allegati alla circolare n. 3622/C del 05.02.2009.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio, sono quelli di seguito esposti.

Immobilizzazioni

a) immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali comprensive, secondo l'allegato D, di *software, licenze d'uso, diritti d'autore e altre*, sono iscritte sulla base del costo di acquisto (art. 26, comma 3 del Dpr 254/2005). Il valore di iscrizione delle immobilizzazioni immateriali è sistematicamente ammortizzato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene; i costi di impianto, di ricerca, di sviluppo e l'avviamento sono ammortizzati in cinque anni (art. 26, comma 5 Dpr 254/2005).

b) immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, secondo lo schema di bilancio allegato D, comprendono le voci *immobili, impianti, attrezzature non informatiche, attrezzature informatiche, arredi e mobili, automezzi e biblioteca*.

Per quanto riguarda gli immobili, l'art. 26, comma 1 del Dpr 254/2005 prevede l'iscrizione in bilancio al costo di acquisto in luogo del valore determinato ai sensi dell'art. 52 del DPR 131/1986, stabilito dal comma 1 dell'art. 25 del DM 287/97. L'art. 74, comma 1 del Dpr 254/2005 prevede che questo nuovo criterio di valutazione si applichi agli immobili iscritti per la prima volta a partire dal bilancio d'esercizio 2007. Gli immobili acquisiti prima dell'esercizio 2007 continuano ad essere iscritti a norma dell'articolo 25 del DM 287/1997.

Per quanto riguarda le altre immobilizzazioni materiali, la valutazione è stata eseguita al costo d'acquisto, così come previsto dal comma 2 dell'art. 26.

I beni sono ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzazione (art. 26, comma 5). Le quote di ammortamento sono state riproporzionate al periodo di competenza pari a 193 giorni e sono state calcolate in base ai seguenti coefficienti:



Immobilizzazioni materiali	% ammortamento
Edifici	3,00%
Arredamento	15,00%
Impianti	25,00%
Autovetture, motoveicoli e simili	25,00%
Immobilizzazioni tecniche	25,00%
Macchinari, apparecchi e attrezzature varie	15,00%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	20,00%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12,00%
Impianti e mezzi di pesatura	7,50%
Edifici	3,00%

Il calcolo degli ammortamenti è riportato nel libro dei cespiti, in cui viene fornita una rappresentazione analitica dei singoli beni con l'esposizione del valore da ammortizzare, il relativo fondo e la quota di ammortamento del periodo.

Si precisa inoltre che le immobilizzazioni sono iscritte nello stato patrimoniale al netto dei fondi di ammortamento rettificativi, così come previsto dall'art. 22, comma 2 del Dpr 254/2005.

c) immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, in base allo schema all. D, comprendono le voci *partecipazioni e quote, altri investimenti mobiliari, prestiti ed anticipazioni attive*.

- Per quanto riguarda le ***partecipazioni e quote***, i criteri di valutazione sono disposti dai commi 7 e 8 dell'art. 26 del Dpr 254/2005.

Il **comma 7** riguarda le **partecipazioni in imprese controllate o collegate di cui all'art. 2359 del codice civile**, le quali devono essere valutate col metodo del patrimonio netto, cioè attribuendo alla partecipazione un valore pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dallo stato patrimoniale dell'ultimo bilancio approvato dalla società partecipata; la partecipazione, qualora sia iscritta per la prima volta, può essere valutata al costo d'acquisto, se di ammontare superiore, ma ciò deve essere adeguatamente motivato. Negli esercizi successivi a quello di prima iscrizione le plusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto sono accantonate in apposita voce del patrimonio netto denominata "Riserve da partecipazioni"; le minusvalenze sono imputate direttamente alla Riserva da partecipazioni, se esistente; ove la riserva sia inesistente o non capiente, la minusvalenza o la differenza non coperta è iscritta in conto economico alla voce "Svalutazione da partecipazioni".

Il Documento 2 allegato alla circolare 3622/C del 05.02.2009 precisa che "in presenza di più partecipazioni in imprese controllate o collegate, il metodo del patrimonio netto è applicato ad ogni singola partecipazione e non è consentito compensare la minusvalenza attribuibile ad una partecipazione con le plusvalenze riferite ad altre".

Il **comma 8** riguarda invece le **partecipazioni, diverse da quelle di cui al comma 7, cioè le partecipazioni in altre imprese** (non controllate, non collegate), le quali sono iscritte al costo di acquisto o sottoscrizione. Tale comma si applica alle partecipazioni iscritte per la prima volta a partire dal bilancio d'esercizio dell'anno 2007.



Per le partecipazioni non controllate e non collegate acquisite prima dell'esercizio 2007 e valutate, ai sensi dell'art. 25 del DM 287/1997, con il metodo del patrimonio netto, il Regolamento, DPR 254/2005, non detta un criterio di diritto intertemporale. Il Documento 2 di cui alla circolare 3622/c del 05.02.2009 ha colmato la lacuna, stabilendo di considerare come valore di queste partecipazioni quello dell'ultima valutazione effettuata col metodo del patrimonio netto, come primo valore di costo alla data di entrata in vigore del Regolamento.

Il Documento 2 soprarichiamato precisa, inoltre, sempre con riferimento alle partecipazioni in altre imprese, che in caso di perdita durevole di valore, deve essere rilevata la svalutazione della partecipazione mediante iscrizione in conto economico alla voce "Svalutazione da partecipazione" con contropartita contabile la rettifica del valore della partecipazione. Per la definizione di perdita durevole di valore si fa riferimento a quanto stabilito dal nuovo principio contabile OIC n. 21.

In relazione a quanto stabilito dalla circolare 2395 del 18 marzo 2008 l'elenco delle partecipazioni di cui all'art. 23, comma 1, lettera g, del Regolamento, è stato classificato sulla base della seguente ripartizione:

1. Partecipazioni in imprese controllate
2. Partecipazioni in imprese collegate
3. Altre partecipazioni alla data del 31 dicembre 2006
4. Altre partecipazioni acquisite dall'anno 2007.

- Per quanto riguarda i **prestiti e le anticipazioni attive** sono iscritti al valore nominale e riguardano i prestiti erogati al personale (anticipazioni sulle indennità di anzianità), i crediti verso IMEBEP (società in passato controllata ad oggi liquidata ed in attesa di incassare dei crediti fiscali) e dei depositi cauzionali.

Attivo circolante

d) Rimanenze di magazzino

Le rimanenze sono valutate al minore valore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzazione (art. 26, comma 12, Dpr 254/2005). La quantificazione delle rimanenze ha preso in esame le diverse tipologie illustrate nel Documento 2- circolare 3622/C del 05.02.2009 (*carnets ata/tir, lettori e dispositivi di firma digitale, pubblicazioni camerali, materiale di cancelleria, ricambi per pc, scorte di modelli e stampati, buoni pasto*).

e) Crediti di funzionamento

I crediti sono esposti sulla base del presumibile valore di realizzo (art. 26, comma 10, Dpr 254/2005).

Per quanto riguarda i crediti connessi al diritto annuale, sono iscritti nello stato patrimoniale al netto del Fondo svalutazione crediti, così come previsto dall'art. 22, c. 2 del Dpr 254/2005. Per la determinazione del credito da diritto annuale del presente periodo ed il relativo



accantonamento al fondo svalutazione crediti hanno trovato applicazione gli specifici criteri stabiliti dalla Nota MISE n.105995 del 1° luglio 2015.

Si precisa che l'importo del diritto annuale indicato a bilancio si riferisce ai crediti maturati dall'anno 2008 tenendo conto della circolare 3622/C già citata.

Con riferimento ai crediti degli esercizi precedenti, per la cui stima ci si era basati sui principi precedentemente vigenti, si era ritenuto opportuno, in sede di bilancio 2009, in aderenza ad una stima basata sul presunto valore di realizzo e in ossequio al principio della prudenza, svalutarli integralmente e rilevando la relativa sopravvenienza al momento dell'eventuale incasso.

f) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide detenute sul *conto corrente di Tesoreria* sono iscritte per il loro importo nominale.

Ratei e risconti attivi

Sono stati determinati sulla base dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto risulta costituito dal patrimonio netto degli esercizi precedenti, dall'avanzo/disavanzo economico dell'esercizio e dalla riserva da partecipazioni.

Debiti di finanziamento

Comprendono, in linea di principio, le voci *mutui passivi* e *prestiti ed anticipazioni passive*, valutati al valore nominale. Risultano assenti nel bilancio in esame.

Trattamento di fine rapporto

Il Fondo corrisponde al totale delle singole indennità di anzianità e TFR maturati a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio ed è pari a quanto si dovrebbe corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti di funzionamento

I debiti sono esposti sulla base del valore di estinzione (art. 26, comma 11, Dpr 254/2005).

Fondi per rischi ed oneri

Sono accantonati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, di cui tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.



Ratei e risconti passivi

Risultano determinati sulla base dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Conti d'ordine

I conti d'ordine sono conti di "memoria", in cui sono allocate poste che non costituiscono costi, ricavi, attività e passività.

Proventi ed oneri

I proventi e gli oneri, rappresentati nel Conto economico, All. C, sono stati iscritti sulla base della competenza economica riferita al periodo 1° gennaio – 12 luglio 2023 e vengono articolati nella gestione corrente, in quella finanziaria ed in quella straordinaria.

La circolare n. 2395 del 18.03.2008, nel ricordare che nella stesura del conto economico si applica l'art. 2425 bis del codice civile, in quanto compatibile, richiama la disposizione di tale articolo (*"i ricavi e i proventi, i costi e gli oneri devono essere indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi"*) ed in relazione ad esso precisa che il provento di competenza del diritto annuale va iscritto al netto delle somme restituite o compensate in corso d'anno.



STATO PATRIMONIALE ATTIVO

A) Immobilizzazioni

a) **Immobilizzazioni immateriali**

Non esistono immobilizzazioni di questo tipo.

b) **Immobilizzazioni materiali**

Nel prospetto sottostante vengono evidenziate le variazioni intervenute nell'esercizio:

	Immobili	Impianti	Attrezz. non informatiche	Attrezzature informatiche	Arredi e mobili	Automezzi	Biblioteca
Valore contabile al 31.12.2022							
Costo storico	5.681.379,31	11.220,62	320.073,34	75.437,11	144.130,73	192,00	158.675,49
Fondo di ammortamento	3.948.234,54	11.220,62	313.654,27	63.477,67	91.089,45	192,00	158.675,49
Valore residuo	1.733.144,77	0,00	6.419,07	11.959,44	53.041,28	0,00	0,00
Variazioni dell'esercizio							
Acquisizioni			844,97				
dismissioni							
Svalutazioni							
Ammortamenti	78.947,18		1.159,91	2.088,65			
Valore contabile al 12.07.2023							
Costo storico	5.681.379,31	11.220,62	320.918,31	75.437,11	144.130,73	192,00	158.675,49
Fondo di ammortamento	4.027.181,72	11.220,62	314.814,18	65.566,32	91.089,45	192,00	158.675,49
Valore residuo	1.654.197,59	0,00	6.104,13	9.870,79	53.041,28	0,00	0,00

Immobili

In questa voce viene rappresentato il valore degli immobili, costituito dai terreni, dai fabbricati ed i relativi eventuali incrementi per lavori di manutenzione straordinaria e restauro conservativo, al netto del fondo ammortamento.

Impianti

Al 12 luglio 2023 non sono stati effettuati nuovi acquisti.

Questa categoria risultava già completamente ammortizzata al 31.12.2015.

Attrezzature non informatiche

Le attrezzature non informatiche si compongono di:

- Mobili e macchine ordinarie d'Ufficio: nel periodo non ci sono stati nuovi acquisti. Il valore dei beni presenti al 12.07.2023 ammonta quindi ad € 249.107,09 e risulta completamente ammortizzato.
- Impianti e mezzi di pesatura, di sollevamento, carico e scarico: nel periodo non ci sono stati nuovi acquisti. Il valore dei beni presenti al 12.07.2023 ammonta ad € 22.374,28 e risulta complessivamente ammortizzato per € 20.948,26.
- Macchinari, apparecchi ed attrezzatura varia: nel periodo sono incrementati per l'acquisto del nuovo punzone per la macchina bollatrice del valore di € 844,97. Il valore dei beni presenti al



12.07.2023 ammonta ad € 45.159,83 e risulta complessivamente ammortizzati per € 41.381,34.

- Altre immobilizzazioni tecniche: nel periodo non ci sono stati nuovi acquisti. Il complesso dei beni presenti al 12.07.2023 ammonta ad € 4.277,11 e risulta complessivamente ammortizzato per € 3.377,49.

Attrezzature informatiche

Sono composte da macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche. Nel periodo non ci sono stati nuovi acquisti. Il valore dei beni presenti al 12.07.2023 ammonta ad € 75.437,11 e risulta complessivamente ammortizzato per € 65.566,32.

Arredi e mobili

Per quanto riguarda gli arredi non ci sono stati nuovi acquisti ed il valore di € 91.089,45 risultava già completamente ammortizzato. Il valore esposto al 12.07.2023 riguarda le Opere d'arte, pari ad € 53.041,28, che non hanno modifiche rispetto all'anno precedente.

Automezzi

In questa categoria non vi sono nuovi acquisti. Il valore dell'unico bene presente, una bicicletta, al 12.07.2023 ammonta ad € 192,00 e risulta completamente ammortizzato.

Biblioteca

Con la deliberazione della Giunta camerale n. 223 del 16 ottobre 2015 è stata approvata la chiusura definitiva della biblioteca camerale. Nel corso del 2022 è stata completamente svalutata.

c) Immobilizzazioni Finanziarie

Partecipazioni e quote

Partecipazioni in imprese collegate

Alla data di chiusura del presente bilancio non risultano partecipazioni in imprese collegate.

Altre partecipazioni alla data del 31.12.2006

Questa tipologia di partecipazioni è iscritta al costo di acquisto o sottoscrizione prendendo come valore, come previsto dalla Circolare MISE n.3622/C del 5 febbraio 2009, quello dell'ultima valutazione effettuata con il metodo del patrimonio netto nel 2007 o nel periodo in cui la partecipazione perde il requisito di controllo e/o collegamento.

Altre partecipazioni acquisite dall'anno 2007

Le partecipazioni in altre imprese acquisite dall'anno 2007 sono iscritte al costo di acquisto o sottoscrizione ai sensi dell'art. 26, comma 8 del DPR 254/2005.

Si fornisce l'elenco di tali partecipazioni con i dati relativi al capitale sociale, al patrimonio netto, al risultato economico dell'esercizio (desunti dai bilanci delle partecipate), alla quota di possesso camerale e al valore contabile della partecipazione iscritto nell'attivo patrimoniale della Camera di Commercio.

Altre partecipazioni alla data del 31.12.2006

Denominazione	Capitale sociale	Patrimonio netto	Risultato economico 2022	% di possesso	Valore Patrimonio netto	Valore contabile al 31.12.2022	Incrementi	Decrementi	Valore contabile al 12.07.2023
Piacenza Expo S.p.A.	12.612.451	13.293.030	-445.709	19,19%	2.550.746,59	2.400.271,51	0,00	0,00	2.400.271,51
Autostrade Centro Padane S.p.a.	30.000.000	77.414.931	-8.983.996	1,54%	1.195.234,92	868.379,12	0,00	0,00	868.379,12
Sapir S.p.A.	12.912.120	105.142.182	3.245.228	0,05%	47.314,19	32.279,07	0,00	0,00	32.279,07
Sogeap S.p.A.	4.681.906	4.681.906		0,01%	401,92	2.108,79	0,00	1.706,87	401,92
Infocamere S.c.p.A.	17.670.000	52.300.936	256.521	0,09%	49.135,35	50.057,31	0,00	0,00	50.057,31
Unioncamere Emilia Romagna Servizi S.r.l.	120.000	1.454.592	336.227	6,50%	94.548,48	80.969,60	0,00	0,00	80.969,60
Consorzio Agrario Terrepadane S.c.r.l.	959.330	19.447.605	1.238.041	1,97%	383.348,51	3.150,04	0,00	0,00	3.150,04
Ecepa	96.402	268.335	9.933	0,54%	1.437,47	727,21	0,00	0,00	727,21
Totale					4.322.167,44	3.437.942,65	0,00	1.706,87	3.436.235,78

Altre partecipazioni acquisite dall'anno 2007

Denominazione	Capitale sociale	Patrimonio netto	Risultato economico 2022	% di possesso	Valore Patrimonio netto	Valore contabile al 31.12.2022	Incrementi	Decrementi	Valore contabile al 12.07.2023
Uniontrasporti S.c.r.l.	389.041	533.381	85.608	0,10%	553,94	1.620,00	0,00	0,00	1.620,00
Dintec S.c.r.l.	551.473	32.701	45.146	0,25%	2.282,62	890,00	0,00	0,00	890,00
Tenoservice camerem S.c.p.A.	1.318.941	4.668.257	159.934	0,06%	2.788,34	1.445,08	0,00	0,00	1.445,08
IC Outsourcing S.c.r.l.	372.000	4.483.954	243.150	0,06%	2.579,60	182,29	0,00	0,00	182,29
Retecamere S.c.r.l. in liquidazione	242.356	-1.894.544	33.602	0,09%	-1.740,89	0,00	0,00	0,00	0,00
Consorzio MUSP	284.000	343.221	36.673	2,46%	8.459,67	7.000,00	0,00	0,00	7.000,00
Gal del Ducato S.c.r.l.	87.000	85.243	9.821	17,24%	14.697,07	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00
Consorzio LEAP	155.000	1.054.036	50.995	9,68%	102.003,48	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00
Totale					131.623,84	41.137,37	0,00	0,00	41.137,37



Prestiti ed anticipazioni attive

Sono rappresentati da:

Prestiti ed anticipazioni al personale

Si tratta di erogazioni al personale dipendente nella forma di prestiti sulle indennità di anzianità. Il credito risultante al 12.07.2023 è pari ad € 195.494,66 e non ha subito variazione rispetto all'esercizio precedente.

Credito IFOA

È iscritto il credito pari all'importo della partecipazione camerale in IFOA (€ 73.979,99) per il quale è stato costituito il correlato Fondo svalutazione di pari importo.

Credito IMEBEP

L'importo del credito è pari ad € 82.756,26 rappresenta la differenza tra il valore contabile della partecipazione in IMEBEP – liquidata nel 2019. Per tale credito è stato costituito il Fondo svalutazione per € 66.149,00 per portare il credito netto al corrispondente valore del rimborso del credito Iva a noi spettante.

Depositi cauzionali attivi

Sono iscritti i *depositi cauzionali* relativi a cauzioni costituite a garanzia di forniture e servizi per € 56,99 (Enel). Non si sono registrate variazioni rispetto all'anno 2022.

B) Attivo circolante

d) Rimanenze di magazzino

Le rimanenze, in relazione a quanto illustrato nel Documento n. 2 allegato alla circolare del MISE n. 3622/c del 05.02.2009, sono costituite da modulistica (*carnets* ATA, cpd, fogli di *reexportation*, *importation*, *reimportation*, *exportation*, transito), dai bollini Telemaco, dai buoni pasto, dai dispositivi di firma digitale, dalle pubblicazioni camerale e dal materiale di cancelleria.

Presentano le seguenti risultanze:

	Valore contabile al 31.12.2022	Variazione dell'esercizio	% var.	Valore contabile al 12.07.2023
Rimanenze di magazzino	41.478,21	-7.882,32	-19,00%	33.595,89
Totale	41.478,21	-7.882,32	-19,00%	33.595,89



e) Crediti di funzionamento

Le variazioni intervenute nei crediti di funzionamento sono riassunte nella tabella seguente:

	Valore contabile al 31.12.2022	Variazione dell'esercizio	% var.	Valore contabile al 12.07.2023
CREDITI DA DIRITTO ANNUALE	379.003,22	202.596,86	53,46%	581.600,08
CREDITI VERSO ORGANISMI DEL SISTEMA CAMERALE	0,00	0,00		0,00
CREDITI VERSO ORGANISMI NAZIONALI	0,00	81.502,12		81.502,12
CREDITI VERSO CLIENTI	145.598,08	40.481,69	27,80%	186.079,77
CREDITI PER SERVIZI CONTO TERZI	4.049,95	-3.705,95	-91,51%	344,00
CREDITI DIVERSI	634.806,47	-320.135,42	-50,43%	314.671,05
ERARIO C/IVA	3.171,32	-3.005,29	-94,76%	166,03
Totale	1.166.629,04	-2.265,99	-0,19%	1.164.363,05

Di seguito vengono esposti maggiori dettagli.

Crediti da diritto annuale

	Valore contabile al 31.12.2022	Variazione dell'esercizio	% var.	Valore contabile al 12.07.2023
Crediti da diritto annuale	8.908.973,56	553.251,56	6,21%	9.462.225,12
Crediti verso operatori economici	0,00	0,00		0,00
Crediti per sanzioni	3.502.391,18	80.954,43	2,31%	3.583.345,61
Crediti per gli interessi moratori	217.680,04	58.928,13	27,07%	276.608,17
Fondo svalutazione crediti da diritto annuale	-12.250.041,56	-490.537,26	4,00%	-12.740.578,82
Totale	379.003,22	202.596,86	53,46%	581.600,08

Per quanto riguarda i crediti da **diritto annuale**, a seguito dell'accorpamento nella CCAA dell'Emilia, a far data dal 13 luglio 2023, si è rideterminato il credito corrispondente al provento 2023 sulla base delle indicazioni fornite dal MISE con circolare n. 105995 del 01/07/2015 ovvero calcolandolo per differenza tra il provento determinato in funzione del periodo tra il 1° gennaio del presente esercizio e il giorno antecedente alla data di costituzione della nuova Camera dell'Emilia e l'importo incassato alla data della nascita della nuova Camera dell'Emilia.

Sono rappresentati i crediti verso le imprese per la parte di diritto annuale non ancora incassato, iscritti al netto del Fondo svalutazione crediti, così come disposto dall'art. 22, c.2 del DPR 254/2005.

I principi contabili camerali allegati alla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 05.02.2009, nel Documento n. 3, hanno previsto, al fine di rendere omogenei i bilanci delle Camere, l'applicazione di specifici criteri per la determinazione e rilevazione delle poste relative al diritto annuale.

Per quanto riguarda l'anno 2008, il Documento 3, in mancanza di un sistema informativo adeguato alla contabilizzazione del credito per singola impresa, aveva dettato un criterio transitorio per la quantificazione del provento e del credito.



Dall'anno 2009 sono stati applicati i criteri "a regime" previsti dal Documento 3 grazie alla predisposizione da parte di Infocamere di un sistema che genera un flusso informativo automatico tra il Sistema di gestione del Diritto Annuale (DIANA) ed il Sistema Amministrativo Contabile (ORACLE), mediante l'implementazione di apposite funzionalità per la gestione dei dati del diritto annuale e per la composizione delle scritture contabili. Tale sistema fornisce un Elenco nominativo del credito.

I criteri seguiti per la determinazione del credito del diritto di competenza sono i seguenti:

- **Tributo**: Gli importi a credito relativi alle imprese inadempienti sono stati calcolati dal sistema informatico sulla base dei seguenti parametri: 1) per le imprese in sezione speciale, le quali pagano in misura fissa, il credito corrisponde al valore calcolato secondo le regole stabilite dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico; 2) per le imprese in sezione ordinaria, le quali pagano in base al fatturato, il credito è stato calcolato considerando il valore medio di fatturato degli ultimi 3 esercizi. Il credito, per il principio della prudenza, non comprende le posizioni classificate come incomplete.
- **Sanzioni**: L'importo da iscrivere a titolo di sanzioni è stato calcolato con l'applicazione del 30% sul diritto omesso o non versato; per i tardati versamenti è stato applicato il 30% sull'importo dovuto.
- **Interessi**: Gli interessi moratori sono stati calcolati al tasso di interesse legale con maturazione giorno per giorno (fino alla data di emissione del ruolo).

I crediti relativi ai diritti degli anni precedenti, ad esclusione del 2008, sono rettificati in automatico attraverso il processo di rettifica del credito messo a punto da Infocamere. Questo processo, basato sull'integrazione tra il sistema di gestione del diritto annuale e gli strumenti contabili, consente la generazione di scritture contabili automatiche associate alle diverse movimentazioni intervenute nelle posizioni del diritto annuale. Esse confluiscono in un elenco denominato "Mastro del credito da Diritto annuale" che costituisce la "storia" del credito a partire dall'anno 2009. Esso, infatti, come richiesto dai principi contabili, contiene il credito anagrafico, cioè per ogni singola posizione, per annualità, con indicazione delle variazioni intervenute. Il sistema calcola gli incrementi e i decrementi per ogni singola variazione, raggruppa i movimenti per *tipologia di variazione* con conseguente produzione della *scrittura contabile* associata.

È fondamentale precisare che il sistema automatico delle scritture contabili relative alle movimentazioni del diritto annuale è stato studiato e definito da un apposito Gruppo di Lavoro Intercamerale. Si fornisce a titolo esemplificativo il seguente schema, contenente le tipologie di movimentazioni che generano le variazioni del credito e le scritture contabili associate.



MOVIMENTAZIONE	TIPO DI VARIAZIONE	SCRITTURA CONTABILE
Fallimenti retroattivi	Insussistenza del credito	Utilizzo Fondo
Cessazioni retroattive	Insussistenza del credito	Utilizzo Fondo
Sgravio	Insussistenza del credito	Utilizzo Fondo
Annullamento atto	Insussistenza del credito	Utilizzo Fondo
Rinuncia importi minimi	Inesigibilità del credito	Utilizzo Fondo
Insinuazione fallimentare	Inesigibilità del credito	Utilizzo Fondo
Cancellazione d'ufficio	Inesigibilità del credito	Utilizzo Fondo
Inferiore alla soglia (Ruolo /Atto)	Inesigibilità del credito	Utilizzo Fondo
Discarico per inesigibilità	Inesigibilità del credito	Utilizzo Fondo
Accertamento importo credito inferiore da iter sanzionatorio	Iter sanzionatorio	Utilizzo Fondo
Accertamento importo credito inferiore da invio fatturati	Fatturato	Utilizzo Fondo
Accertamento importi credito inferiori per pagamento con ravvedimento		Sopravvenienza Passiva
Accertamento importi di credito superiori per pagamento con ravvedimento		Sopravvenienza Attiva
Accertamento importi di credito superiori per iter sanzionatorio		Sopravvenienza Attiva
Nuovo accertamento da iter sanzionatorio		Sopravvenienza Attiva
Ricalcolo interessi		Interessi attivi

Al 12/07/2023 i crediti lordi complessivi ammontano ad € 13.322.178,90 e il Fondo svalutazione crediti risulta pari ad € 12.740.578,82. I crediti al netto del Fondo sono perciò pari ad € 581.600,08.

La stratificazione, in relazione all'annualità di competenza del diritto annuale, dei crediti e del fondo viene rappresentata nella tabella seguente, ovvero tenendo conto esclusivamente della competenza 2023 rideterminata sulla base delle indicazioni fornite dal MISE con circolare n. 105995 del 01/07/2015.

	Annualità	DIRITTO	SANZIONE	INTERESSE	Totale
	2023	718.942,51	120.356,79	61.534,98	900.834,28
2022	675.286,13	218.655,14	2072,19	896.013,46	
2021	644.861,52	208.786,29	7609,33	861.257,14	
2020	615.193,30	206.892,33	7765,43	829.851,06	
2019	582.054,89	228.073,93	9.329,27	819.458,09	
2018	531.166,17	214.591,10	5.348,28	751.105,55	
2017	430.788,53	176.579,64	4.233,00	611.601,17	
2016	478.878,34	203.945,08	2.336,26	685.159,68	
2015	511.768,94	204.402,52	4.316,55	720.488,01	
2014	749.419,15	379.015,61	10.622,81	1.139.057,57	
2013	719.091,85	351.416,29	22.176,40	1.092.684,54	
2012	662.819,60	294.954,30	34.219,28	991.993,18	
2011	594.717,22	239.069,63	31.532,20	865.319,05	
2010	535.497,19	262.164,20	23.269,08	820.930,47	
2009	508.874,22	156.981,09	19.912,05	685.767,36	
2008	502.865,56	117.461,67	30.331,06	650.658,29	
CREDITO AL 12/07/2023	9.627.916,07	3.622.747,97	279.215,02	13.322.178,90	



FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	Annualità	DIRITTO	SANZIONE	INTERESSE	TOT
	2023				
2022		619.070,00	185.630,00	2.280,00	806.980,00
2021		633.836,00	195.128,75	6690,9118	835.655,66
2020		602.451,44	196.245,92	6952,0792	805.649,44
2019		612.186,43	227.948,05	9.321,80	849.456,28
2018		524.972,97	212.011,34	5.291,88	742.276,19
2017		433.779,28	172.923,00	4.098,14	610.800,42
2016		480.750,91	196.820,06	2.164,53	679.735,50
2015		513.456,99	197.311,13	4.024,06	714.792,18
2014		752.826,74	365.763,62	10.120,82	1.128.711,18
2013		722.432,88	340.277,54	21.910,46	1.084.620,88
2012		664.725,49	286.260,96	34.317,72	985.304,17
2011		588.802,88	232.427,43	31.613,80	852.844,11
2010		537.043,50	256.200,63	23.228,00	816.472,13
2009		508.302,17	156.250,36	19.642,88	684.195,41
2008		504.203,87	117.931,80	30.412,35	652.548,02
		8.698.841,55	3.339.130,59	212.069,43	12.740.578,82

La movimentazione per annualità di competenza del Fondo svalutazione crediti da diritto annuale, risulta così stratificata, sempre tenendo conto delle indicazioni fornite dal MISE con circolare n. 105995 del 01/07/2015, ovvero considerando che la movimentazione reale di tale Fondo nel corso del 2023 verrà calcolata dalla Camera dell'Emilia sulla base dei conteggi forniti dal sistema Infocamere tramite l'applicativo Diana in sede di Consuntivo 2023.

ANNO	IMPORTO AL 31.12.2022	UTILIZZI 2023	RIDUZIONI PER FONDO ESUBERANTE	ACCANTONAMENTI	IMPORTO AL 12/07/2023
2008	652.548,02				652.548,02
2009	684.195,41				684.195,41
2010	816.472,13				816.472,13
2011	852.844,12				852.844,12
2012	985.304,17				985.304,17
2013	1.084.620,88				1.084.620,88
2014	1.128.711,18				1.128.711,18
2015	714.792,18				714.792,18
2016	679.735,50				679.735,50
2017	610.800,42				610.800,42
2018	742.276,18				742.276,18
2019	849.456,27				849.456,27
2020	805.649,44				805.649,44
2021	835.655,66				835.655,66



2022	806.980,00				806.980,00
2023				490.537,26	490.537,26
	12.250.041,56	0,00	0,00	490.537,26	12.740.578,82

Crediti verso clienti

Di seguito vengono evidenziate le variazioni intercorse nel presente esercizio:

	Valore contabile al 31.12.2022	Variazione dell'esercizio	% var.	Valore contabile al 12.07.2023
Crediti vs Infocamere per note di credito da ricevere	144.317,08	41.213,69	28,56%	185.530,77
Crediti verso clienti per diritti di segreteria e sanzioni	0,00	0,00		0,00
Crediti vs clienti per cessione di beni e servizi relativi all'attività commerciale dell'Ente	2.812,58	-732,00	-26,03%	2.080,58
Fatture da emettere	0,00	0,00		0,00
Fondo svalutazione crediti	-1.531,58	0,00	0,00%	-1.531,58
Totale	145.598,08	40.481,69	27,80%	186.079,77

Crediti per servizi conto terzi

	Valore contabile al 31.12.2022	Variazione dell'esercizio	% var.	Valore contabile al 12.07.2023
Crediti per Bollo Virtuale	3.984,00	-3.640,00	-91,37%	344,00
Anticipi dati a terzi	65,95	-65,95	-100,00%	0,00
Totale	4.049,95	-3.705,95	-91,51%	344,00



Crediti diversi

	Valore contabile al 31.12.2022	Variazione dell'esercizio	% var.	Valore contabile al 12.07.2023
Crediti diversi	2.320,35	1.760,17	75,86%	4.080,52
Crediti v/erario c/ires	188.903,00	-6.474,40	-3,43%	182.428,60
Crediti v/inail	241,59	2.171,77	898,95%	2.413,36
Crediti per TFR da altre CCIAA e da altri Enti (relativi a crediti che la Camera vanta verso altre Camere e verso altri Enti per quote di TFR riferite a dipendenti trasferiti alla Camera di Commercio di Piacenza)	67.831,77	0,00	0,00%	67.831,77
Note di credito da incassare	121,40	0,00	0,00%	121,40
Note di credito da ricevere	0,00	23.047,50		23.047,50
Crediti per liquidazione partecipate	120.000,00	-120.000,00	-100,00%	0,00
Crediti vs Regione Emilia Romagna relativi al finanziamento annuale per le funzioni delegate ai sensi della LR 22 febbraio 2001, n. 5.	81.502,12	-81.502,12	-100,00%	0,00
Crediti diritto annuale da altre CCIAA (conto istituito nel 2011 a seguito della nuova implementazione, elaborata da Infocamere, relativa alla restituzione del diritto annuale tra Camere. Contestualmente ai conti di credito, sono stati istituiti i conti di debito, presenti nel mastro "Debiti diversi")	15.619,16	-1.122,54	-7,19%	14.496,62
Crediti sanzioni diritto annuale da altre CCIAA (conto istituito nel 2011 a seguito della nuova implementazione, elaborata da Infocamere, relativa alla restituzione del diritto annuale tra Camere. Contestualmente ai conti di credito, sono stati istituiti i conti di debito, presenti nel mastro "Debiti diversi")	80,88	-8,36	-10,34%	72,52
Crediti interessi diritto annuale da altre CCIAA (conto istituito nel 2011 a seguito della nuova implementazione, elaborata da Infocamere, relativa alla restituzione del diritto annuale tra Camere. Contestualmente ai conti di credito, sono stati istituiti i conti di debito, presenti nel mastro "Debiti diversi")	0,83	0,20	24,10%	1,03
Crediti recupero somme da ex dipendente per contenziosi: l'ammontare complessivo del credito è stato quantificato con Determinazione del Segretario Generale n. 13 del 22.02.2017. Nel bilancio 2016 è stata iscritta la parte di credito già esecutiva per effetto del passaggio in giudicato delle sentenze. Nel bilancio 2017 sono stati iscritti i crediti per recupero spese legali e risarcimento danni conseguenti alla esecutività di ulteriori sentenze passate in giudicato.	155.495,77	-145.495,77	-93,57%	10.000,00
Fondo svalutazione crediti recupero somme da ex dipendente per contenziosi con riferimento agli importi determinati a titolo di risarcimento danni.	-8.978,00	8.978,00	-100,00%	0,00
Crediti Ruoli Ordinanze Ingiunzioni Uff Sanzioni	173.548,71	-1.489,87	-0,86%	172.058,84
Fondo svalutazione crediti Ruoli Ordinanze Ingiunzioni Uff. Sanzioni	-161.881,11	0,00	0,00%	-161.881,11
Totale	634.806,47	-320.135,42	-50,43%	314.671,05



Erario c/IVA

	Valore contabile al 12.07.2023	Variazione dell'esercizio	% var.	Valore contabile al 12.07.2023
Iva a credito su acquisti esigibili	17,42	-41,07	-235,76%	-23,65
Iva a credito su acquisti differiti	0,00	0,00		0,00
Iva da liquidazione periodica	3.334,30	-3.089,62	-92,66%	244,68
Iva a debito su vendite Split Payment	-180,40	125,40	-69,51%	-55,00
Totale	3.171,32	-3.005,29	-94,76%	166,03

f) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte in bilancio al loro valore nominale.

	Valore contabile al 31.12.2022	Variazione dell'esercizio	% var.	Valore contabile al 12.07.2023
Depositi bancari – Istituto cassiere	14.342.395,82	143.633,88	1,00%	14.486.029,70
Totale	14.342.395,82	143.633,88	1,00%	14.486.029,70

g) Ratei e risconti attivi

Alla data di chiusura del presente bilancio non risultano risconti attivi.

	Valore contabile al 31.12.2022	Variazione dell'esercizio	% var.	Valore contabile al 12.07.2023
Ratei attivi	0,00	0,00		0,00
Risconti attivi	53,14	-53,14	-100,00%	0,00
Totale	53,14	-53,14	-100,00%	0,00



STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) Patrimonio netto

Alla data di chiusura del presente bilancio il patrimonio netto risulta pari ad **€ 16.973.290,06** con un decremento di **€ 87.346,92** rispetto al 31.12.2022 (**€ 17.060.636,98**); tale decremento è dovuto al disavanzo di gestione del periodo 1° gennaio – 12 luglio 2023.

Il Patrimonio netto è composto dagli avanzi di gestione degli esercizi precedenti e dalla Riserva da partecipazioni così come indicato nella sottostante tabella.

SOCIETA'	2022			2023		
	consistenza della riserva al 31.12.2022	accantonamento per rivalutazione	utilizzo per svalutazione	riduzione	consistenza della riserva al 12.07.2023	note
AUTOSTRADIE CENTRO PADANE SPA	480.452,31				480.452,31	
INFOCAMERE SCPA	23.184,18				23.184,18	
SAPIR SPA	16.462,80				16.462,80	
ECEPA	727,21				727,21	
PIACENZA EXPO' spa	-				-	
SOGEAP SPA	-				-	
UNIONCAMERE ER SERVIZI SRL	-				-	
TOTALI	520.826,50	-	-	-	520.826,50	

B) Debiti di finanziamento

Non esistono debiti di questo tipo.

C) Trattamento di fine rapporto

Il fondo accantonato, al netto degli importi maturati da dipendenti cessati dal servizio rappresenta l'effettivo debito maturato al 30.06.2023 della Camera verso i dipendenti per le indennità di anzianità e TFR, quantificati in conformità alle norme di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

	Valore contabile al 31.12.2022	Variazione dell'esercizio	% var.	Valore contabile al 12.07.2023
Fondo trattamento di fine rapporto	562.815,32	8.354,90	1,48%	571.170,22
Fondo indennità di anzianità	1.256.145,79	-39.879,18	-3,17%	1.216.266,61
Fondo Perseo	2.985,71	0,00	0,00%	2.985,71
Totale	1.821.946,82	-31.524,28	-1,73%	1.790.422,54



La movimentazione del Fondo trattamento di fine rapporto riguarda esclusivamente l'accantonamento della quota riferita al periodo 1° gennaio – 30 giugno 2023 pari a € 8.354,90.

La movimentazione del Fondo indennità di anzianità è la seguente:

- accantonamento annuale Fondo Indennità di anzianità per € 36.141,94;
- diminuzione per la quota maturata da una lavoratrice dipendente cessata dal servizio in data 30.06.2023 e iscritta nei debiti verso personale cessato per € 76.021,12.

Il Fondo Perseo non è stato movimentato in quanto i conteggi vengono forniti da Infocamere alla fine dell'anno.

D) Debiti di funzionamento

Nella tabella seguente vengono riepilogate le variazioni intervenute nei debiti di funzionamento.

	Valore contabile al 31.12.2022	Variazione dell'esercizio	% var.	Valore contabile al 12.07.2023
DEBITI VERSO FORNITORI	170.343,11	-21.422,08	-12,58%	148.921,03
DEBITI V/SOCIETÀ ED ORGANISMI DEL SISTEMA CAMERALE	4.059,54	-60,73	-1,50%	3.998,81
DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI	141.823,77	-133.808,32	-94,35%	8.015,45
DEBITI VERSO DIPENDENTI	623.336,80	170.911,75	27,42%	794.248,55
DEBITI VERSO ORGANI STATUTARI	15.381,83	-7.121,29	-46,30%	8.260,54
DEBITI DIVERSI	632.911,21	274.065,45	43,30%	906.976,66
DEBITI PER SERVIZI C/TERZI	279.955,66	-254.326,50	-90,85%	25.629,16
CLIENTI C/ANTICIPI	0,00	244,00		244,00
Totale	1.867.811,92	28.482,28	1,52%	1.896.294,20

I debiti di funzionamento sono così suddivisi:

Debiti vs fornitori

	Valore contabile al 31.12.2022	Variazione dell'esercizio	% var.	Valore contabile al 12.07.2023
Debiti v/fornitori	18.552,48	14.558,35	78,47%	33.110,83
Debiti v/professionisti	2.055,06	23.956,72	1165,74%	26.011,78
Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	149.251,87	-59.837,96	-40,09%	89.413,91
Debiti v/fornitori per trattenute	483,70	-99,19	-20,51%	384,51
Totale	170.343,11	-21.422,08	-12,58%	148.921,03

Sono i debiti nei confronti dei fornitori di beni e servizi.

Si tratta di posizioni correnti da estinguersi nel corso dei 12 mesi successivi. Sono ricompresi anche i debiti per fatture da ricevere relativi a forniture e prestazioni di servizi di competenza non pervenute al 12.07.2023.



Debiti v/società e organismi del sistema camerale

Si riferisce al debito nei confronti di Unioncamere nazionale per l'acconto sul rimborso delle spese 2023 per i servizi resi dall'Agenzia delle Entrate per la riscossione del diritto annuale mediante mod.F24

Debiti tributari e previdenziali

Sono presenti i seguenti debiti. Si tratta di debiti a breve.

	Valore contabile al 31.12.2022	Variazione dell'esercizio	% var.	Valore contabile al 12.07.2023
Debiti v/erario per ritenute fiscali	2.035,11	-2.035,11	-100,00%	0,00
Debiti vs Erario c/irpef redditi assimilati	0,00	0,00		0,00
Debiti vs Erario per ritenute fiscali retribuzioni	42.452,81	-42.452,81	-100,00%	0,00
Debiti vs Erario c/irpef lavoratori autonomi	2.867,70	-2.867,70	-100,00%	0,00
Altri debiti tributari	0,00	0,00		0,00
Debiti vs/enti previdenziali ed assistenziali	-1.808,73	1.808,73	-100,00%	0,00
Ritenute previdenziali ed assistenziali	14.985,76	-14.985,76	-100,00%	0,00
Debiti v/Fondo Perseo - quota a carico dipendente	182,00	-182,00	-100,00%	0,00
Debiti v/Fondo Perseo - quota a carico ente camerale	200,20	-200,20	-100,00%	0,00
Debiti vs Erario per ritenute fiscali su contrib. ad aziende	2.446,96	-2.446,96	-100,00%	0,00
Debito vs Erario per ritenute addizionale regionale (redditi assimilati)	0,00	0,00		0,00
Debiti vs Inps ex Inpdap (retribuzioni)	39.437,22	-39.437,22	-100,00%	0,00
Debiti v/Inps	8.207,74	-8.207,74	-100,00%	0,00
Debiti v/erario c/ires	293,00	1.726,60	589,28%	2.019,60
Debiti vs Erario c/ irap	15.022,16	-15.022,16	-100,00%	0,00
Debiti tributari	0,00	0,00		0,00
Debiti vs dipendenti per ferie non godute (parte contributiva)	5.995,85	0,00	0,00%	5.995,85
Debiti vs Erario Split payment	9.505,99	-9.505,99	-100,00%	0,00
Totale	141.823,77	-133.808,32	-94,35%	8.015,45

Nella fase di accorpamento con le Camere di Parma e Reggio Emilia, si è deciso di versare i debiti tributari e previdenziali di competenza dei mesi precedenti antecedentemente alla nascita della nuova Camera dell'Emilia.

Debiti vs dipendenti

	Valore contabile al 31.12.2022	Variazione dell'esercizio	% var.	Valore contabile al 12.07.2023
Debiti vs dipendenti per retribuzioni	10.407,07	501,85	4,82%	10.908,92
Debiti vs dipendenti per indennità varie	265.185,72	126.484,43	47,70%	391.670,15
Debiti vs personale cessato dal servizio	322.582,36	43.992,52	13,64%	366.574,88
Debiti vs dipendenti per ferie non godute (parte retributiva)	25.094,60	0,00	0,00%	25.094,60
Debiti vs dipendenti - altri debiti	67,05	-67,05	-100,00%	0,00
Totale	623.336,80	170.911,75	27,42%	794.248,55



I debiti vs dipendenti per indennità varie sono relativi alle somme gravanti sul fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti, alle somme gravanti sul fondo retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative e sul fondo risorse decentrate personale non dirigente, non ancora liquidate al 12.07.2023.

I debiti vs personale cessato dal servizio individuano le indennità di anzianità e TFR da liquidare.

I debiti relativi alle retribuzioni, indennità e accessori sono debiti a breve, ad eccezione di una quota relativa alle somme gravanti sui fondi del personale.

I debiti verso il personale cessato dal servizio sono in parte a lungo termine in relazione alle vigenti previsioni di legge ed in particolare:

- art. 3 del Decreto Legge 28.03.1997 n. 79, convertito in Legge 28.05.1997 n. 140, come modificato dall'art. 1, comma 22, del D.L. 13.08.2011, n. 138, convertito in legge 14 settembre 2011, n. 148, con cui è stato stabilito il differimento di ventiquattro mesi della liquidazione dell'indennità di anzianità al personale cessato dal servizio;
- art. 1, comma 484, della legge 27.12.2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha esteso la modalità di pagamento rateale dei trattamenti di fine servizio e di fine rapporto dei dipendenti pubblici anche alle prestazioni di importo lordo superiore a 50.000 euro.

Debiti vs organi statutari

Sono i debiti verso il Collegio dei Revisori, l'Organismo Indipendente di Valutazione e le Commissioni istituite presso la Camera di Commercio di Piacenza.

	Valore contabile al 31.12.2022	Variazione dell'esercizio	% var.	Valore contabile al 12.07.2023
v/Consiglio	43,24	-43,24	-100,00%	0,00
v/Organismo indipendente di valutazione	0,00	3.354,50		3.354,50
v/Collegio dei Revisori	10.728,40	-6.762,65	-63,04%	3.965,75
v/Componenti Commissioni	4.610,19	-3.669,90	-79,60%	940,29
Totale	15.381,83	-7.121,29	-46,30%	8.260,54

Debiti diversi

Questo conto comprende:

	Valore contabile al 31.12.2022	Variazione dell'esercizio	% var.	Valore contabile al 12.07.2023
Debiti diversi	0,00	0,00		0,00
Debiti per bandi e iniziative da liquidare	0,00	158.502,06		158.502,06
Debiti per progetti e iniziative (promozione economica)	223.441,77	143.640,85	64,29%	367.082,62
Debiti per azioni sottoscritte	0,00	0,00		0,00
Oneri da liquidare (restituzione di somme non dovute, rimborsi spese di notifica, rimborsi spese esecutive ex art. 17, comma 6-bis D.Lgs 112/99 da corrispondere agli Agenti della Riscossione)	22.308,15	-21.713,52	-97,33%	594,63



	Valore contabile al 31.12.2022	Variazione dell'esercizio	% var.	Valore contabile al 12.07.2023
Rimborso spese procedure esecutive DM 15 giugno 2015 (ruoli resi esecutivi fino al 31.12.1999): la somma è da versare in 20 rate annuali a partire dal 2016	48.080,76	-3.181,38	-6,62%	44.899,38
Debiti diversi c/note di credito da pagare	48,00	0,00	0,00%	48,00
Debiti per TFR vs altre Camere e vs altri Enti	11.978,16	0,00	0,00%	11.978,16
Debiti per diritto annuale da attribuire	89.571,87	0,00	0,00%	89.571,87
Debiti per sanzioni diritto annuale da attribuire	698,09	0,00	0,00%	698,09
Debiti per interessi diritto annuale da attribuire	129,31	0,00	0,00%	129,31
Debiti diritto annuale vs altre CCIAA	3.966,40	-3.170,51	-79,93%	795,89
Debiti sanzioni diritto annuale vs altre CCIAA	10,85	-10,85	-100,00%	0,00
Debiti interessi diritto annuale vs altre CCIAA	1,20	-1,20	-100,00%	0,00
Incassi diritto annuale in attesa di regolarizzazione Ag. Entrate	194.649,87	0,00	0,00%	194.649,87
Incassi sanzioni diritto annuale in attesa di regolarizzazione Ag. Entrate	31.481,53	0,00	0,00%	31.481,53
Incassi interessi diritto annuale in attesa di regolarizzazione Ag. Entrate	6.545,25	0,00	0,00%	6.545,25
Totale	632.911,21	274.065,45	43,30%	906.976,66

Si riportano le seguenti precisazioni relative alle poste del diritto annuale:

- Per quanto riguarda i debiti per diritto annuale, sanzioni e interessi sia da attribuire che in attesa di regolarizzazione da parte dell'Agenzia delle Entrate si precisa che, tenendo conto delle indicazioni fornite dal MISE con circolare n. 105995 del 01/07/2015, verranno calcolati dalla Camera dell'Emilia sulla base dei conteggi forniti dal sistema Infocamere tramite l'applicativo Diana in sede di Consuntivo 2023.
- Per quanto riguarda i debiti per diritto annuale, sanzioni e interessi verso altre Camere, si tratta di poste contabili introdotte nel bilancio 2011 a seguito di una implementazione, elaborata da Infocamere, relativa alla restituzione del diritto annuale tra Camere.

Tutti i debiti sopra esposti sono a breve termine.

Debiti per servizi c/terzi

I debiti per servizi c/terzi riguardano:

	Valore contabile al 31.12.2022	Variazione dell'esercizio	% var.	Valore contabile al 12.07.2023
Anticipi ricevuti da terzi	1.338,60	120,00	8,96%	1.458,60
Debiti per bollo virtuale	39.888,50	-16.841,00	-42,22%	23.047,50
Altre ritenute al personale c/terzi (ritenute sindacali, per riscatti, cessione del quinto)	653,56	-653,56	-100,00%	0,00
Ritenute di garanzia ex art. 4, c. 3 del DPR 207/2010	841,95	-178,71	-21,23%	663,24
Debito per progetto bando ristori da restituire	237.001,59	-237.001,59	-100,00%	0,00
Debiti da riversare a terzi	231,46	228,36	98,66%	459,82
Totale	279.955,66	-254.326,50	-90,85%	25.629,16

Tutti i debiti sono a breve termine.



Clients c/anticipi

Regardano anticipi corrisposti da clienti per servizi effettuati dalla Camera di Commercio dell'Emilia e dalla stessa fatturati.

E) Fondi per rischi ed oneri

Fondo imposte

Non risulta iscritto.

Altri fondi

Nello Stato patrimoniale 2022 sono presenti:

	Valore contabile al 31.12.2022	Variazione dell'esercizio	% var.	Valore contabile al 12.07.2023
Fondo per oneri per benefici contrattuali sulle pensioni del personale cessato dal servizio, per cui l'INPDAP (ora INPS) non ha ancora emesso ordinativi di pagamento	87.563,09	0,00	0,00%	87.563,09
Fondo oneri compensi a Gestori dell'OCC ed ai professionisti facenti parte dell'Organismo di Mediazione camerale per procedure di mediazione e composizione crisi concluse nell'anno e non fatturate	4.155,36	-4.155,36	-100,00%	0
Il Fondo rischi per rimborso spese a favore dei Concessionari relative a procedure esecutive per il recupero di crediti per il diritto annuale	3.964,01	0,00	0,00%	3.964,01
Fondo rinnovi contrattuali	40.057,16	0,00	0,00%	40.057,16
Fondo ex art.1, comma 551 Legge 27.12.2013, n. 147	2.300,94	0,00	0,00%	2.300,94
Fondo versamenti al bilancio dello Stato	0,00	185.186,56		185.186,56
Fondo rischi calcolo I.F.R. posizioni organizzative	90.110,02	0,00	0,00%	90.110,02
Fondo spese legali per controversie	30.029,78	-11.966,02	-39,85%	18.063,76
Totale	258.180,36	169.065,18	65,48%	427.245,54

- Fondo per oneri per benefici contrattuali sulle pensioni del personale cessato dal servizio, per cui l'INPDAP (ora INPS) non ha ancora emesso ordinativi di pagamento: non ha subito alcuna variazione;
- Fondo oneri compensi a Gestori dell'OCC ed ai professionisti facenti parte dell'Organismo di Mediazione camerale per procedure di mediazione e composizione crisi è stato annullato a seguito degli utilizzi in corso d'anno e dello svincolo delle somme accantonate in eccesso;
- Il Fondo rischi per rimborso spese a favore dei Concessionari relative a procedure esecutive per il recupero di crediti per il diritto annuale non ha subito variazioni;
- Fondo rinnovi contrattuali non ha subito variazioni;
- Fondo ex art.1, comma 551 Legge 27.12.2013, n. 147, costituito dal 2015 a copertura delle perdite non ripianate, non ha subito variazioni;
- Il Fondo versamenti al bilancio dello Stato è stato istituito sulla base della nota Unioncamere prot.n.14864 del 13 giugno 2023 che affermava, in attesa della definizione della legittimità di



tale versamento (sentenza n.210/2022 della Corte Costituzionale) per le annualità dal 2020 in avanti, di non versare tali somme e di accantonarle in un apposito fondo di bilancio;

- Fondo rischi calcolo I.F.R. posizioni organizzative (nel quale sono state appostate le differenze di calcolo di indennità di anzianità e TFR dei titolari di posizione organizzativa a seguito del recepimento dell'orientamento espresso dalla Corte di Cassazione in merito agli emolumenti da considerare a tale fine): non ha subito variazioni in quanto è ritenuto congruo a fronteggiare gli eventuali rischi connessi;
- Fondo spese legali per controversie: è stato incrementato a seguito di nuovi oneri stimati (€ 6.236,15) e ridotto a seguito di utilizzi in corso d'anno (€ 10.074,43) e per la rilevazione finale dei minori oneri sostenuti (€ 8.127,74).

F) Ratei e risconti passivi

	Valore contabile al 31.12.2022	Variazione dell'esercizio	% var.	Valore contabile al 12.07.2023
Ratei passivi	0,00	0,00		0,00
Risconti passivi	0,00	9.482,15		9.482,15
Risconti passivi da incremento	37.783,62	-37.783,62	-100,00%	0,00
Totale	37.783,62	-28.301,47	-74,90%	9.482,15

Al 12.07.2023 non sono stati iscritti risconti passivi relativi alle quote di provento netto, derivante dall'incremento del 20% diritto annuale 2022, non completamente utilizzate ai fini della realizzazione dei progetti strategici del sistema camerale, in quanto saranno definiti alla fine dell'esercizio 2023 dalla Camera di commercio dell'Emilia in seguito alla rendicontazione sulla base dei conteggi forniti dal sistema Infocamere tramite l'applicativo Diana.

Gli unici risconti passivi iscritti in bilancio sono relativi alla rettifica dei ricavi di competenza del periodo degli affitti attivi.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine si riferiscono a:

	Valore contabile al 31.12.2022	Variazione dell'esercizio	% var.	Valore contabile al 12.07.2023
Impegni per contratti pluriennali in essere	886.806,80	-166.840,24	-18,81%	719.966,56
Impegni per provvedimenti di spesa assunti con specifici atti amministrativi, ma non realizzati nell'anno e quindi da rifinanziare	7.597,60	337.497,28	4442,16%	345.094,88
Totale	894.404,40	170.657,04	19,08%	1.065.061,44

così come previsto dall'art.22, comma 3, del DPR 254/2005, si evidenzia che la Camera di commercio di Piacenza non ha prestato direttamente o indirettamente garanzie a favore di imprese controllate e collegate.



CONTO ECONOMICO

I valori esposti nel conto economico al 12.07.2023 sono messi a confronto con quelli risultanti dal conto economico dell'esercizio precedente.

Gli scostamenti espressi in valore assoluto o in percentuale sono da considerare in relazione al ridotto periodo temporale del presente bilancio.

GESTIONE CORRENTE

Proventi correnti

I proventi della gestione corrente sono quelli che fanno riferimento alla gestione tipica dell'Ente e riguardano le seguenti categorie. Nella seguente tabella viene evidenziata la variazione dei proventi correnti rispetto ai valori del 2022.

	Valore contabile al 31.12.2022	Variazione dell'esercizio	% var.	Valore contabile al 12.07.2023
DIRITTO ANNUALE	3.639.375,31	-1.658.743,30	-45,58%	1.980.632,01
DIRITTI DI SEGRETERIA	1.286.167,31	-563.793,99	-43,84%	722.373,32
CONTRIBUTI TRASFERIMENTI E ALTRE ENTRATE	320.465,74	-271.423,76	-84,70%	49.041,98
PROVENTI DA GESTIONE DI BENI E SERVIZI	89.272,79	-30.416,36	-34,07%	58.856,43
VARIAZIONI RIMANENZE	-9.205,93	1.323,61	-14,38%	-7.882,32
Totale	5.326.075,22	-2.523.053,80	-47,37%	2.803.021,42

Nel dettaglio:

1) *Diritto annuale*

	Valore contabile al 31.12.2022	Variazione dell'esercizio	% var.	Valore contabile al 12.07.2023
Diritto annuale anno corrente	2.708.163,68	-1.240.835,35	-45,82%	1.467.328,33
Sanzioni diritto annuale anno corrente	226.118,89	-105.559,99	-46,68%	120.558,90
Interessi moratori diritto annuale anno corrente	29.904,50	31.643,99	105,82%	61.548,49
Restituzione diritto annuale anno corrente	-190,45	137,45	-72,17%	-53,00
Diritto annuale incremento 20% anno 2022	675.378,69	-637.595,07	-94,41%	37.783,62
Diritto annuale incremento 20% anno 2023	0,00	293.465,67		293.465,67
Totale	3.639.375,31	-1.658.743,30	-45,58%	1.980.632,01

A seguito dell'accorpamento nella CCIAA dell'Emilia, a far data dal 13 luglio 2023, il diritto annuale è stato rideterminato sulla base delle indicazioni fornite dal MISE con circolare n. 105995 del 01/07/2015 ovvero commisurando il valore presente nel preventivo economico in funzione del periodo tra il 1° gennaio del presente esercizio e il giorno antecedente alla data di costituzione della nuova Camera dell'Emilia.



2) Diritti di segreteria:

	Valore contabile al 31.12.2022	Variazione dell'esercizio	% var.	Valore contabile al 12.07.2023
Diritti Registro Imprese	1.028.077,76	-445.713,06	-43,35%	582.364,70
Diritti Ambiente	23.588,00	-218,98	-0,93%	23.369,02
Diritti Protesti	4.561,62	-2.579,29	-56,54%	1.982,33
Diritti Marchi e brevetti	3.410,00	-1.910,00	-56,01%	1.500,00
Diritti Commercio Estero	57.897,00	-30.798,00	-53,19%	27.099,00
Diritti carte tachigrafiche	53.563,00	-25.979,00	-48,50%	27.584,00
Altri diritti regolazione del mercato	5.539,67	-2.593,32	-46,81%	2.946,35
Altri diritti	808,40	-526,10	-65,08%	282,30
Diritti su rilasci e rinnovi firma digitale	69.797,00	-30.283,00	-43,39%	39.514,00
Restituzione diritti e tributi	-328,00	303,00	-92,38%	-25,00
Sanzioni amministrative	39.252,86	-23.496,24	-59,86%	15.756,62
Totale	1.286.167,31	-563.793,99	-43,84%	722.373,32

3) Contributi, trasferimenti e altre entrate

	Valore contabile al 31.12.2022	Variazione dell'esercizio	% var.	Valore contabile al 12.07.2023
Contributo dalla Regione Emilia Romagna per funzionamento Albo Artigiani	81.502,12	-81.502,12	-100,00%	0,00
Altri contributi	130.000,00	-130.000,00	-100,00%	0,00
Affitti attivi	22.869,28	-8.449,43	-36,95%	14.419,85
Rimborsi e recuperi diversi	86.094,34	-51.472,21	-59,79%	34.622,13
Totale	320.465,74	-271.423,76	-84,70%	49.041,98

Il notevole decremento di tali proventi è principalmente dovuto:

- Il Contributo dalla Regione Emilia-Romagna per funzionamento Albo Artigiani sarà rilevato dalla Camera dell'Emilia al termine dell'esercizio 2023 in quanto i conteggi vengono effettuati dalla Regione solo a fine anno;
- La mancata riproposizione del contributo erogato dal Comune di Piacenza per i bandi di sostegno alle imprese del territorio.

4) Proventi da gestione di beni e servizi

	Valore contabile al 31.12.2022	Variazione dell'esercizio	% var.	Valore contabile al 12.07.2023
Altri ricavi attività commerciale (compreso utilizzo banche dati)	54,00	-27,00	-50,00%	27,00
Ricavi vendita pubblicazioni (Movimento Anagrafico ditte e Raccolta Usi)	575,61	-350,22	-60,84%	225,39
Ricavi vendita carnet Tir/ Ata	8.376,00	-3.046,00	-36,37%	5.330,00
Proventi da verifiche metriche	294,00	-294,00	-100,00%	0,00
Concorsi a premio	110,00	940,00	854,55%	1.050,00
Conciliazione e arbitrato e OCC	79.183,18	-27.445,04	-34,66%	51.738,14
Proventi per gestione smart card, CNS e lettori e carte tachigrafiche	680,00	-194,10	-28,54%	485,90
Totale	89.272,79	-30.416,36	-34,07%	58.856,43



Si tratta dei proventi derivanti dall'attività commerciale dell'Ente.

La variazione mostra un andamento positivo rispetto alle previsioni soprattutto per le attività di regolazione del mercato.

5) *Variazioni delle rimanenze*

Il saldo negativo di € 7.882,32 rappresenta la differenza tra le rimanenze iniziali pari ad € 41.478,21 e le rimanenze finali pari ad € 33.595,89. Le rimanenze si compongono di buoni pasto, pubblicazioni (raccolta provinciale usi), documenti per il commercio estero, dispositivi di firma digitale e la cancelleria.

Oneri correnti

Riguardano le seguenti categorie:

1) *Personale*

Gli oneri per il personale dipendente sono così composti:

Competenze al personale	Valore contabile al 31.12.2022	Variazione dell'esercizio	% var.	Valore contabile al 12.07.2023
Retribuzione ordinaria	710.508,42	-365.957,83	-51,51%	344.550,59
Retribuzione straordinaria	17.916,28	-14.900,33	-83,17%	3.015,95
Variazione Ferie maturate e non godute	-886,31	886,31	-100,00%	0,00
Retribuzione accessoria P.O.	50.000,00	0,00	0,00%	50.000,00
Indennità varie al personale (Fondo risorse decentrate personale non dirigente + indennità centralinista) al netto retribuzione P.O.	244.517,33	23.870,19	9,76%	268.387,52
Retribuzione di posizione e di risultato dirigenti (Fondo retribuzione posizione/risultato Dirigenti)	115.579,90	40.000,00	34,61%	155.579,90
Retribuzione per rinnovo contrattuale	15.211,69	-15.211,69	-100,00%	0,00
Totale	1.152.847,31	-331.313,35	-28,74%	821.533,96

Oneri sociali	Valore contabile al 31.12.2022	Variazione dell'esercizio	% var.	Valore contabile al 12.07.2023
Oneri previdenziali ed assistenziali personale tempo indeterminato	265.503,72	-106.194,98	-40,00%	159.308,74
Oneri previdenziali - rinnovi contrattuali	3.634,53	-3.634,53	-100,00%	0,00
INAIL	5.568,76	-2.413,40	-43,34%	3.155,36
Totale	274.707,01	-112.242,91	-40,86%	162.464,10

Accantonamenti al TFR	Valore contabile al 31.12.2022	Variazione dell'esercizio	% var.	Valore contabile al 12.07.2023
Accantonamento TFR	72.904,57	-64.549,67	-88,54%	8.354,90
Accantonamento Indennità di anzianità	106.271,76	-70.129,82	-65,99%	36.141,94
Accantonamento Fondo Perseo	2.578,30	-2.578,30	-100,00%	0,00
Totale	181.754,63	-137.257,79	-75,52%	44.496,84



Altri costi	Valore contabile al 31.12.2022	Variazione dell'esercizio	% var.	Valore contabile al 12.07.2023
Interventi assistenziali	6.500,00	0,00	0,00%	6.500,00
Quota a carico Ente oneri sostenuti dalla Camera di Commercio di Roma per il personale ex UPICA	4.375,20	-4.375,20	-100,00%	0,00
Rimborso spese a Unioncamere per la quota a carico dell'Ente relativa agli oneri sostenuti per i dipendenti camerali collocati in aspettativa sindacale e rimborsi quote ARAN	1.553,87	-1.457,77	-93,82%	96,10
Totale	12.429,07	-5.832,97	-46,93%	6.596,10

C'è da evidenziare che, come previsto dalla già citata circolare del Mise (oggi Mimit) n. 105995 del 01.07.2015, è stato imputato al conto economico l'intero importo di competenza dell'anno 2023 per il trattamento economico accessorio del personale dirigente e non dirigente.

2) Funzionamento

Gli oneri di funzionamento sono così composti:

Prestazioni di servizi	Valore contabile al 31.12.2022	Variazione dell'esercizio	% var.	Valore contabile al 12.07.2023
Oneri Telefonici	862,15	-201,56	-23,38%	660,59
Spese consumo acqua	5.981,13	-2.416,15	-40,40%	3.564,98
Spese consumo energia elettrica	17.143,60	9.597,39	55,98%	26.740,99
Oneri di riscaldamento e condizionamento	35.527,74	-12.636,70	-35,57%	22.891,04
Oneri pulizie locali	35.376,31	-16.851,37	-47,63%	18.524,94
Oneri per servizi di vigilanza	719,76	-212,26	-29,49%	507,50
Oneri per manutenzione ordinaria	40.433,48	-22.396,74	-55,39%	18.036,74
Spese condominiali	17.081,43	-15.535,81	-90,95%	1.545,62
Oneri per formazione del personale	7.976,00	-7.676,00	-96,24%	300,00
Buoni pasto	16.476,06	-6.625,43	-40,21%	9.850,63
Rimborsi spese per missioni	685,50	-685,50	-100,00%	0,00
Missioni per attività ispettive	395,76	-300,04	-75,81%	95,72
Formazione obbligatoria	1.260,00	-910,00	-72,22%	350,00
Oneri per assicurazioni	16.254,25	0,00	0,00%	16.254,25
Oneri per conciliatori	30.648,19	-6.464,52	-21,09%	24.183,67
Oneri Legali	5.399,00	837,15	15,51%	6.236,15
Spese automazione dei servizi	54.792,60	-31.507,45	-57,50%	23.285,15
Oneri postali e di recapito	2.131,18	-1.680,40	-78,85%	450,78
Oneri per la riscossione di entrate	18.495,88	-11.177,86	-60,43%	7.318,02
Oneri vari di funzionamento	87.943,54	-50.214,48	-57,10%	37.729,06
Oneri gestione archivi	20.293,20	-9.806,40	-48,32%	10.486,80
Spese postali rimborsate	5.000,09	-2.630,55	-52,61%	2.369,54
Spese per atti giudiziari	8.199,18	-3.773,54	-46,02%	4.425,64
Totale	429.076,03	-193.268,22	-45,04%	235.807,81

Gli oneri di funzionamento sono complessivamente in linea rispetto ai valori dell'esercizio precedente considerando il ridotto periodo di consuntivazione del presente bilancio. Rimane da sottolineare, inoltre, un forte aumento del costo dell'energia elettrica, già tenuto in considerazione in sede di aggiornamento del preventivo 2023.



Godimento beni di terzi	Valore contabile al 31.12.2022	Variazione dell'esercizio	% var.	Valore contabile al 12.07.2023
Noleggio attrezzature (fotocopiatrici, telefonia mobile)	2.311,12	-1.166,10	-50,46%	1.145,02
Noleggio autocarro	2.031,28	-2.031,28	-100,00%	0,00
Totale	4.342,40	-3.197,38	-73,63%	1.145,02

Oneri diversi di gestione	Valore contabile al 31.12.2022	Variazione dell'esercizio	% var.	Valore contabile al 12.07.2023
Oneri per acquisto libri e quotidiani	873,60	0,00	0,00%	873,60
Acquisto smart card, lettori, usb	47.165,61	-31.349,94	-66,47%	15.815,67
Acquisto carte tachigrafiche	34.835,27	-17.530,79	-50,32%	17.304,48
Abbonamento riviste e quotidiani	409,00	10,00	2,44%	419,00
Oneri per acquisto cancelleria	5.844,38	-4.385,13	-75,03%	1.459,25
Costo acquisto carnet TIR/ATA	4.380,00	533,00	12,17%	4.913,00
Materiale di consumo	951,23	198,62	20,88%	1.149,85
Oneri emergenza COVID-19	433,73	-371,86	-85,74%	61,87
Oneri per modulistica	2.135,00	-427,00	-20,00%	1.708,00
Imposte e tasse	19.647,07	-10.644,48	-54,18%	9.002,59
IRES	16.500,00	-8.000,00	-48,48%	8.500,00
IRAP	90.439,22	-37.138,51	-41,06%	53.300,71
Imposte e tasse sui fabbricati	25.025,00	-12.512,00	-50,00%	12.513,00
Versamento riduzioni di spesa al bilancio dello Stato (come rideterminate, a decorrere dall'anno 2020, con Legge 160/2019)	185.186,56	0,00	0,00%	185.186,56
Arrotondamenti attivi	-4,35	3,65	-83,91%	-0,70
Arrotondamenti passivi	0,32	0,81	253,13%	1,13
Perdite su crediti	15.235,29	-15.235,29	-100,00%	0,00
Totale	449.056,93	-136.848,92	-43,83%	312.208,01

Quote associative	Valore contabile al 31.12.2022	Variazione dell'esercizio	% var.	Valore contabile al 12.07.2023
Partecipazione Fondo Perequativo	78.803,44	-78.803,44	-100,00%	0,00
Contributi consortili	17.835,18	-17.835,18	-100,00%	0,00
Quota associativa Unioncamere Nazionale	75.515,66	-45.606,34	-60,39%	29.909,32
Quota associativa Unioncamere Regionale	92.607,00	-46.461,00	-50,17%	46.146,00
Quote associative CCIAA estere e italiane all'estero	737,25	263,16	35,69%	1.000,41
Totale	265.498,53	-188.442,80	-70,98%	77.055,73

Organi istituzionali	Valore contabile al 31.12.2022	Variazione dell'esercizio	% var.	Valore contabile al 12.07.2023
Spese organi istituzionali	199,39	-173,93	-87,23%	25,46
Compensi e indennità al Collegio dei Revisori	21.456,80	-10.111,15	-47,12%	11.345,65
Compensi ai componenti delle Commissioni istituzionali	3.074,14	-3.074,14	-100,00%	0,00
Compensi e indennità all'Organismo Indipendente di valutazione	6.344,00	-2.989,50	-47,12%	3.354,50
Oneri previdenziali su compensi a terzi	404,08	-36,84	-9,12%	367,24
Totale	31.478,41	-16.385,56	-52,05%	15.092,85



3) Interventi economici

Si tratta degli interventi promozionali realizzati dalla Camera di Commercio a favore del territorio e riguardano:

	Valore contabile al 31.12.2022	Variazione dell'esercizio	% var.	Valore contabile al 12.07.2023
I.E.- Quote associative	104.732,64	15.000,00	14,32%	119.732,64
Azioni ed interventi per lo sviluppo imprenditoriale	317.535,45	-259.434,01	-81,70%	58.101,44
Azioni ed interventi a favore della globalizzazione	89.946,56	-46.896,56	-52,14%	43.050,00
Informazione economica	6.637,41	309,76	4,67%	6.947,17
Promozione del territorio	0,00	400.585,00		400.585,00
Comunicazione istituzionale	2.464,40	-1.232,20	-50,00%	1.232,20
Progetto Punto impresa digitale	177.521,34	-128.052,59	-72,13%	49.468,75
Progetto Orientamento al lavoro e alle professioni	119.767,10	-112.437,10	-93,88%	7.330,00
Progetto Turismo	34.372,00	-7.000,00	-20,37%	27.372,00
Progetto Internazionalizzazione	66.862,24	-66.862,24	-100,00%	0,00
Progetto OCRI	123.700,00	-123.700,00	-100,00%	0,00
Totale	1.043.539,14	-329.719,94	-31,60%	713.819,20

Nel periodo considerato si registrano spese per interventi economici proporzionalmente in aumento per una maggiore destinazione delle risorse sulle quote associative e sulla promozione del territorio (contributi alle imprese su bandi promozionali e promozione eventi territoriali). I progetti finanziati dalla maggiorazione del 20% del diritto annuale trovano la loro completa realizzazione nella seconda metà dell'anno; rimane da segnalare che tra questi il progetto OCRI non è stato riproposto per il 2023.

4) Ammortamenti e accantonamenti

	Valore contabile al 31.12.2022	Variazione dell'esercizio	% var.	Valore contabile al 12.07.2023
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	158.241,34	-76.045,60	-48,06%	82.195,74
Accantonamento fondo svalutazione crediti diritto annuale	717.232,47	-284.016,74	-39,60%	433.215,73
Accantonamento fondo svalutazione crediti Ruoli Ordinanze ingiunzioni Uff. Sanzioni	38.509,00	-38.509,00	-100,00%	0,00
Altri accantonamenti Fondo Svalutazione Crediti	106,77	-106,77	-100,00%	0,00
Accantonamento fondo svalutazione crediti diritto annuale incremento 20%	103.178,00	-45.856,47	-44,44%	57.321,53
Accantonamento fondo spese future (spese legali, oneri conciliazione e OCC, oneri per benefici contrattuali su pensioni)	48.070,00	-48.070,00	-100,00%	0,00
Totale	1.065.337,58	-492.604,58	-46,24%	572.733,00

Il complessivo il dato consuntivo del periodo risulta in linea con quello dell'esercizio precedente considerando che non si è ritenuto opportuno valutare ulteriori accantonamenti per oneri su benefici contrattuali su pensioni in quanto lo scorso esercizio è stato applicato il contratto di nuova emanazione. Inoltre, nel periodo non è stato emesso nessun ruolo per ordinanze ingiunzioni dell'ufficio sanzioni e, pertanto, non stati valutati ulteriori svalutazione dei relativi crediti.



GESTIONE FINANZIARIA

	Valore contabile al 31.12.2022	Variazione dell'esercizio	% var.	Valore contabile al 12.07.2023
Interessi attivi maturati sul c/c di tesoreria	142,25	-142,25	-100,00%	0,00
Interessi su prestiti al personale	4.858,21	-3.650,59	-75,14%	1.207,62
Altri interessi attivi	1.168,82	-1.168,82	-100,00%	0,00
Proventi mobiliari	1.229,14	-1.229,14	-100,00%	0,00
Interessi di mora e di maggior rateazioni ruoli ufficio sanzioni	129,55	526,87	406,69%	656,42
Totale	7.527,97	-5.663,93	-75,24%	1.864,04

GESTIONE STRAORDINARIA

1) Proventi straordinari

	Valore contabile al 31.12.2022	Variazione dell'esercizio	% var.	Valore contabile al 12.07.2023
Sopravvenienze attive	204.544,65	-126.421,51	-61,81%	78.123,14
Incassi diritto annuale anni precedenti	157.950,12	-157.145,81	-99,49%	804,31
Incassi sanzioni e interessi moratori diritto annuale anni precedenti	105.068,50	-100.914,75	-96,05%	4.153,75
Totale	467.563,27	-384.482,07	-82,23%	83.081,20

Le principali sopravvenienze attive rilevate nel corso del periodo sono:

- € 24.766,35 per cancellazione dei debiti per contributi non più concessi per progetti promozionali non realizzati;
- € 5.519,95 per cancellazione debiti verso fornitori per mancata fatturazione dei servizi;
- € 31.975,04 per economie di spesa su erogazione retribuzione di risultato P.O.;
- € 3.416,88 per economie di spesa su prescrizioni triennali degli incarichi professionali OCC;
- € 8.127,74 per lo svincolo dell'accantonamento eseguito in esercizi precedenti per oneri legali

Nello specifico, come previsto dalla Circolare Ministero Sviluppo Economico n. 2395 del 18.03.2008, si riporta l'elenco dei debiti assunti negli anni precedenti con specifici provvedimenti e cancellati nel corso dell'esercizio con indicazione delle relative motivazioni.



DEBITI

CREDITORE	PROVVEDIMENTO	DESCRIZIONE	IMPORTO CANCELLATO	MOTIVAZIONE
LNG MAGLIERIA SRL	DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE N. 64/08.07.2022	21FA - BANDO LINEA A INSERIMENTO IN AZIENDA DI RISORSE UMANE FUNZIONALI AL RILANCIO PRODUTTIVO	334,40	EROGATO IMPORTO MINORE
AMBIENTEROSA S.R.L.	DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE N. 126/30.12.2022	LV22 - BANDO ORIENTAMENTO 2022	2.500,00	EROGATO IMPORTO MINORE
DIOCESI DI PIACENZA E BOBBIO	DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE N. 52/14.06.2022	CONTRIBUTO A SOSTEGNO DEL PROGRAMMA "I 900 ANNI DELLA CATTEDRALE"	63,10	EROGATO IMPORTO MINORE
CONSORZIO PIACENZA ALIMENTARE	DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE N. 164/23.12.2019	CONTRIBUTO A SOSTEGNO SECONDA FASE PROGETTO DESTINAZIONE PIACENZA	6.348,85	EROGATO IMPORTO MINORE
ECIPAR	DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE N. 126/30.12.2022	LV22 - BANDO ORIENTAMENTO 2022	1.600,00	EROGATO IMPORTO MINORE
CI SEI S.R.L.	DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE N. 126/30.12.2022	21FA - BANDO LINEA A INSERIMENTO IN AZIENDA DI RISORSE UMANE FUNZIONALI AL RILANCIO PRODUTTIVO	2.940,00	CONTRIBUTO NON EROGATO
PIACENZA CASH & CARRY S.R.L.	DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE N. 126/30.12.2022	21FA - BANDO LINEA A INSERIMENTO IN AZIENDA DI RISORSE UMANE FUNZIONALI AL RILANCIO PRODUTTIVO	3.000,00	CONTRIBUTO NON EROGATO
ASKCAR S.R.L.	DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE N. 69/18.06.2021	21RR - BANDO RIPRESA E RILANCIO DELL'ECONOMIA ANNO 2021	7.980,00	CONTRIBUTO NON EROGATO
TOTALE			24.766,35	

2) Oneri straordinari

	Valore contabile al 31.12.2022	Variazione dell'esercizio	% var.	Valore contabile al 12.07.2023
Sopravvenienze Passive	10.953,12	-904,13	-8,25%	10.048,99
Restituzione di diritto annuale di anni precedenti	120,48	484,62	402,24%	605,10
Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti su emissione ruoli diritto annuale anno 2018	73.383,36	-73.383,36	-100,00%	0,00
Sopravvenienze passive su diritto annuale, sanzioni e interessi,	14.488,03	-14.488,03	-100,00%	0,00
Totale	98.944,99	-88.290,90	-89,23%	10.654,09

Le principali sopravvenienze passive rilevate nel corso del periodo sono:

- € 4.229,35 relative all'addebito della rivalsa Iva ex art.60, comma 7, del DPR 633/1972 da parte di un fornitore di servizi a seguito dell'Iva accertata in via definitiva dall'Amministrazione Finanziaria allo stesso fornitore;
- € 4.432,02 per il ricalcolo del fondo IFR per il personale che ha interrotto il rapporto di lavoro in anni precedenti.



RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA

	Valore contabile al 31.12.2022	Variazione dell'esercizio	% var.	Valore contabile al 12.07.2023
Svalutazione Partecipazioni azionarie	30.228,63	-28.521,76	-94,35%	1.706,87
Altre svalutazioni	4.150,43	-4.150,43	-100,00%	0,00
Totale	34.379,06	-32.672,19	-95,04%	1.706,87

La svalutazione delle partecipazioni azionarie riguarda la SOGEAP S.p.A. che in data 03 luglio 2023 ha deliberato la riduzione del capitale sociale da € 17.892.636,00 ad € 4.681.906,42 per ripiano delle perdite e la contestuale riduzione del valore nominale delle azioni da € 12,00 a € 3,14. Il valore contabile della partecipazione al 12 Luglio 2023, è stato pertanto adeguato al nuovo valore nominale delle azioni.

RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Il Risultato economico dell'esercizio evidenzia un disavanzo di gestione, pari ad € 87.346,92, che si può così scomporre:

	Valore contabile al 31.12.2022	Variazione dell'esercizio	% var.	Valore contabile al 12.07.2023
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE	416.008,18	-575.939,38	-138,44%	-159.931,20
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	7.527,97	-5.663,93	-75,24%	1.864,04
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	368.618,28	-296.191,17	-80,35%	72.427,11
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA	-34.379,06	32.672,19	-95,04%	-1.706,87
AVANZO/DISAVANZO	757.775,37	-845.122,29	-111,53%	-87.346,92

L'anno precedente chiudeva con un avanzo di € 757.775,37.



Conto Economico Annuale ex DM 27.03.2013

Il conto economico annuale redatto secondo lo schema allegato 1) al DM 27.03.2013 è stato ottenuto mediante la riclassificazione dei dati contenuti nel conto economico redatto secondo lo schema allegato C) al DPR 254/2005.

I criteri di riclassificazione sono quelli già indicati dal MISE con la circolare n. 148123 del 12.09.2013 e richiamati dalla circolare n. 50114 del 09.04.2015, relativa alle istruzioni applicative per la redazione del bilancio di esercizio.

Vengono ora esposti, in sintesi, **i dati del conto economico annuale**, utilizzando per una migliore comprensione lo schema ex DM 27.03.2013 raccordato con lo schema ex DPR 254/2005:

A) Valore della produzione

Schema ex DM 27.03.2013	Schema ex DPR 254/2005		
VALORE DELLA PRODUZIONE	PROVENTI CORRENTI	2022	2023
1) c) contributi in conto esercizio	CONTRIBUTI, TRASFERIMENTI E ALTRE ENTRATE (parte relativa a Contributi da altri Enti pubblici)	81.502,12	0,00
1) e) proventi fiscali e parafiscali	DIRITTO ANNUALE	3.639.375,31	1.980.632,01
1) f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni di servizi	DIRITTI DI SEGRETERIA	1.286.167,31	722.373,32
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	VARIAZIONI DELLE RIMANENZE	-9.205,93	-7.882,32
5) b) altri ricavi e proventi	CONTRIBUTI, TRASFERIMENTI E ALTRE ENTRATE (ad eccezione parte inserita al precedente punto 1) c) contributi in conto esercizio)	238.963,62	49.041,98
	PROVENTI DA GESTIONE DI BENI E SERVIZI	89.272,79	58.856,43
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	TOTALE PROVENTI CORRENTI	5.326.075,22	2.803.021,42

B) Costi della produzione

Schema ex DM 27.03.2013	Schema ex DPR 254/2005		
COSTI DELLA PRODUZIONE	ONERI CORRENTI	2022	2023
7) a) erogazione di servizi istituzionali	INTERVENTI ECONOMICI	1.043.539,14	713.819,20
7) b) acquisizione di servizi	FUNZIONAMENTO (parte relativa alle "prestazioni di servizi" ad eccezione conto "Consulenti ed esperti")	429.076,03	235.807,81
7) c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro)	FUNZIONAMENTO (conto "Consulenti ed esperti")	0	0



7) d) compensi ad organi amministrativa e controllo	FUNZIONAMENTO (parte "Organi istituzionali")	31.478,41	15.092,85
8) godimento beni di terzi	FUNZIONAMENTO (parte relativa al "Godimento beni di terzi")	4.342,40	1.145,02
9) per il personale	PERSONALE	1.621.738,02	1.035.091,00

COSTI DELLA PRODUZIONE	ONERI CORRENTI	2022	2023
10) ammortamenti e svalutazioni	AMMORTAMENTI E	1.017.267,58	572.733,00
13) altri accantonamenti	ACCANTONAMENTI	48.070,00	0,00
14) a) oneri diversi di gestione per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	FUNZIONAMENTO (parte relativa agli "Oneri diversi di gestione", conto "Versamento riduzioni di spesa al Bilancio dello Stato")	185.186,56	185.186,56
14) b) altri oneri diversi di gestione	FUNZIONAMENTO (parte relativa alle "Quote associative" e agli "Oneri diversi di gestione", ad esclusione del conto "Versamento riduzioni di spesa al Bilancio dello Stato" inserito nel punto 14) a)	529.368,90	204.077,18
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	TOTALE ONERI CORRENTI	4.910.067,04	2.962.952,62

Differenza fra valore e costi della produzione

Schema ex DM 27.03.2013	Schema ex DPR 254/2005	2022	2023
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	TOTALE PROVENTI CORRENTI	5.326.075,22	2.803.021,42
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	TOTALE ONERI CORRENTI	4.910.067,04	2.962.952,62
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE	416.008,18	-159.931,20

C) Proventi ed oneri finanziari

Schema ex DM 27.03.2013	Schema ex DPR 254/2005	2022	2023
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	PROVENTI FINANZIARI (conto "Proventi mobiliari")	1.229,14	0,00
16) altri proventi finanziari	PROVENTI FINANZIARI (ad esclusione del conto "Proventi mobiliari", inserito al punto 15))	6.298,83	1.864,04
17) interessi ed altri oneri finanziari	ONERI FINANZIARI	0	0
Totale proventi e oneri finanziari	RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	7.527,97	1.864,04

D) Rettifiche di valore attività finanziarie e E) Proventi ed oneri straordinari

Schema ex DM 27.03.2013	Schema ex DPR 254/2005	2022	2023
19) a) svalutazioni di partecipazioni	RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	34.379,06	1.706,87
Totale delle rettifiche di valore		34.379,06	1.706,87
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al punto n. 5)	PROVENTI STRAORDINARI	467.563,27	83.081,20



21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono ascrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti	ONERI STRAORDINARI	98.944,99	10.654,09
Totale delle partite straordinarie		368.618,28	72.427,11

Avanzo/disavanzo economico

Schema ex DM 27.03.2013	Schema ex DPR 254/2005	2022	2023
Differenza fra valore e costi della produzione	Risultato gestione corrente	416.008,18	-159.931,20
Totale proventi e oneri finanziari	Risultato gestione finanziaria	7.527,97	1.864,04
Totale delle rettifiche di valore	Rettifiche di valore attività finanziarie	-34.379,06	-1.706,87
Totale delle partite straordinarie	Risultato gestione straordinaria	368.618,28	72.427,11
Avanzo/Disavanzo economico		757.775,37	-87.346,92

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio.

IL SEGRETARIO GENERALE f.f.
Michelangelo Dalla Riva

IL PRESIDENTE
Stefano Landi



CAMERA DI COMMERCIO
DELL'EMILIA

CCIAA PIACENZA

**RELAZIONE SULLA GESTIONE
E SUI RISULTATI**

ESERCIZIO 01 GENNAIO - 12 LUGLIO 2023



PREMESSA

A seguito della costituzione, ai sensi del Decreto del Ministro dello Sviluppo 16 febbraio 2018, della nuova Camera di Commercio dell'Emilia in data 12 luglio 2023, con l'insediamento del Consiglio Camerale, il presente bilancio ed i relativi allegati della ormai estinta Camera di Commercio di Piacenza si riferiscono all'arco temporale che va dal 1° gennaio al 12 luglio 2023.

Le note prot. 105995 del 1.7.2015 e 0172113 del 24.09.2015 del MISE, hanno fornito indicazioni in merito ai principali adempimenti che le Camere accorpate devono assolvere in materia contabile, con particolare riferimento all'approvazione dei bilanci relativi alla parte di anno nella quale le Camere di commercio accorpate avevano svolto l'attività. In particolare, è previsto che il nuovo Consiglio Camerale approvi i bilanci delle Camere estinte, comprensivi di tutti i documenti previsti dal D.M. del 27.03.2013, con riferimento alla frazione d'anno che intercorre dal 1° gennaio e il giorno antecedente alla data di costituzione della nuova Camera.

SEZIONE I – Relazione sull'andamento della gestione di cui all'art.24 del DPR 254/2005

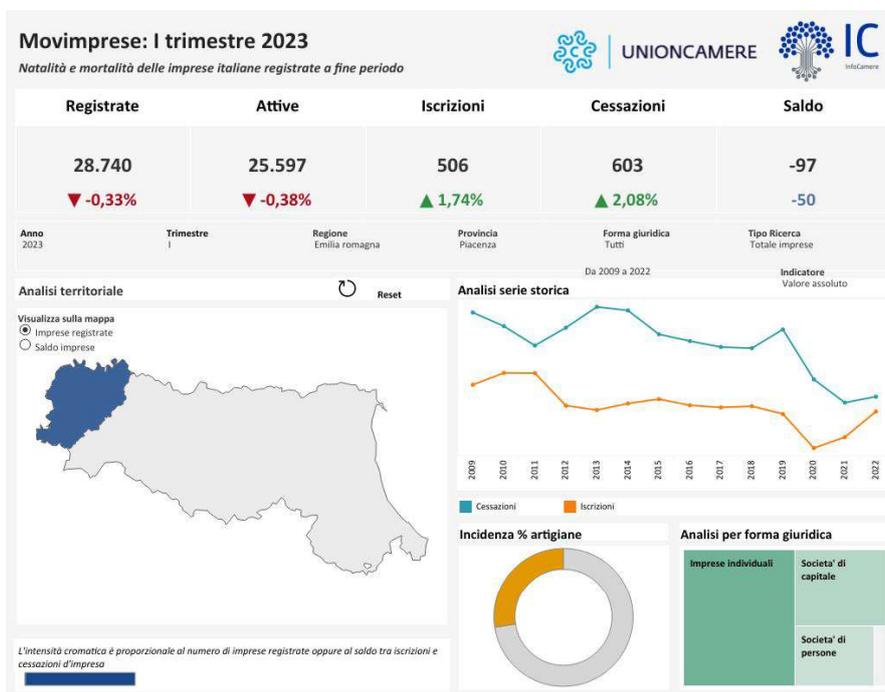
La presente sezione illustra, in ottemperanza alla norma in oggetto, i risultati della gestione ed il consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti con riferimento alle funzioni istituzionali secondo le indicazioni del preventivo riguardante l'esercizio 2023.

In essa vengono analizzate le principali variazioni intervenute nel corso dell'esercizio in termini di risorse e azioni, tenuto conto del contesto socio economico della provincia, nonché del contesto normativo ed istituzionale in cui la Camera di commercio si è trovata ad operare.

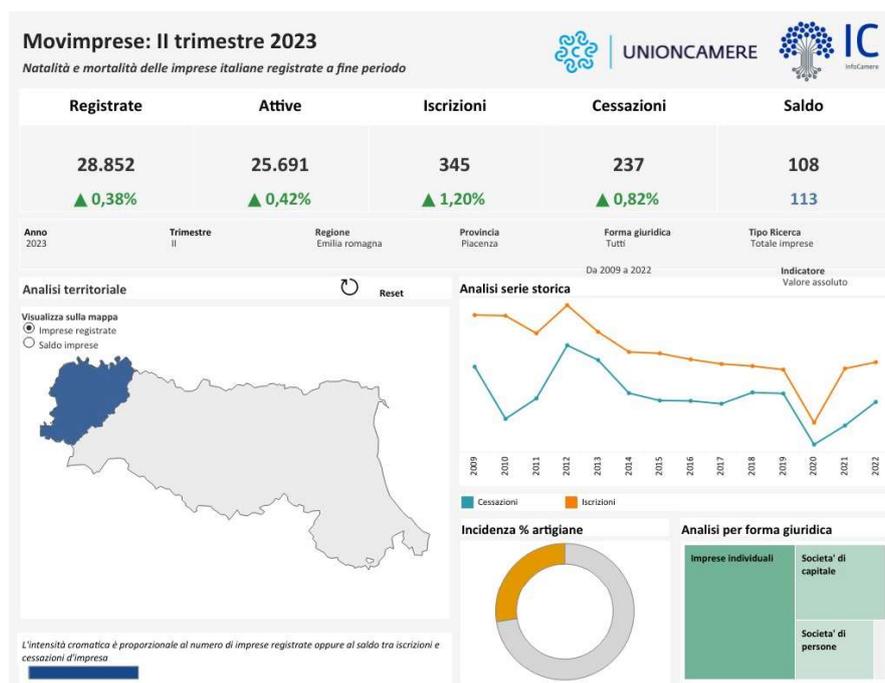
Il contesto territoriale

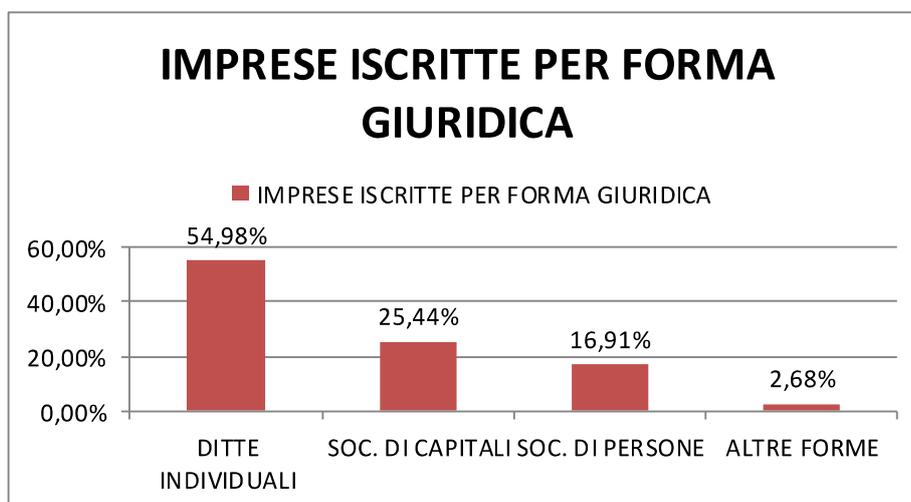
Il D.Lgs. n. 219/2016, emanato in applicazione della legge delega n. 124 del 7 agosto 2015, nonché il D.M.16.02.2018 prevedevano il riordino delle funzioni, del finanziamento e dell'assetto istituzionale delle Camere di Commercio, specie di quelle aventi un numero di imprese iscritte inferiore a 75.000 per le quali veniva imposto l'accorpamento. Per la Camera di Piacenza era stata disposta la fusione con le Camere di Parma e Reggio Emilia, percorso che si è concluso il 12 luglio 2023 con l'avvio della Camera di commercio dell'Emilia.

Per tale motivo si rileva il dato relativo al contesto territoriale riferito al 2 trimestre 2023. Si riportano pertanto i dati suddivisi tra primo e secondo trimestre 2023, rilevati dall'analisi *Movimprese* di Unioncamere e InfoCamere sulla base del Registro delle Imprese delle Camere di Commercio.



Dall'analisi dei dati si evidenzia che dopo la leggera flessione complessiva del primo trimestre, il secondo trimestre ha visto un incremento complessivo che si pone in linea con il trend storico che, dopo l'anomalia del 2020 legata alla pandemia Covid 19, vede un aumento delle iscrizioni superiore al numero delle cessazioni.





La composizione per forma giuridica delle imprese iscritte nel Registro delle Imprese vede 15.863 ditte individuali, 7.339 società di capitali, 4.878 società di persone e 772 altre forme.

Quindi, anche per la Camera di Piacenza, risulta valida l'analisi Movimprese per il secondo trimestre 2023 sull'intero sistema delle imprese italiane che continua a mostrare resilienza, insieme a qualche slancio di dinamismo. Anche i dati nazionali del secondo trimestre 2023 evidenziano infatti un saldo positivo tra aperture e chiusure di imprese.

Il risultato, sebbene rappresenti un segnale incoraggiante, è uno tra i meno brillanti nell'arco degli ultimi dieci anni, segnato comunque dall'evento "pandemico" del 2020.

Il contesto normativo e istituzionale

Come noto il D.Lgs. n. 219/2016, emanato in applicazione della legge delega n. 124 del 7 agosto 2015, nonché il D.M.16.02.2018 prevedevano il riordino delle funzioni, del finanziamento e dell'assetto istituzionale delle Camere di Commercio, specie di quelle aventi un numero di imprese iscritte inferiore a 75.000 per le quali veniva imposto l'accorpamento. Per la Camera di Piacenza era stata disposta la fusione con le Camere di Parma e Reggio Emilia.

Il processo di unificazione è stato completato in data 12 luglio 2023 con l'istituzione della Camera di Commercio dell'Emilia. Tale evento rappresenta da un lato la linea di demarcazione fra la gestione contabile della Camera di Piacenza e il nuovo Ente, dall'altro impone la necessità di redigere un bilancio infra-annuale per ciascuno dei tre soggetti che sono confluiti nella Camera accorpata.

Norme in materia di contenimento, razionalizzazione e revisione della spesa pubblica - Vincoli e limitazioni

La produzione normativa che ha interessato le amministrazioni pubbliche negli ultimi anni ha riguardato in gran parte misure di contenimento/razionalizzazione della spesa pubblica che ha prodotto lo stratificarsi di una serie di norme.



Ad una riduzione del 50% del diritto annuale corrisposto dalle imprese è seguito l'incremento del 20% del medesimo diritto per il triennio 2020-2022. Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) con Decreto del 23 febbraio 2023 ha autorizzato anche per il triennio 2023-2024-2025 l'incremento della misura del diritto annuale del 20% per il finanziamento di specifici progetti condivisi con la Regione ed aventi per scopo la promozione dello sviluppo economico e l'organizzazione di servizi alle imprese.

I progetti approvati dal MiMIT sono i seguenti:

- **La doppia transizione: digitale ed ecologica**
- **Formazione lavoro**
- **Turismo**
- **Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali**

Nel corso degli ultimi anni, sono state introdotte nell'ordinamento talune norme di razionalizzazione concernenti specifiche tipologie di spesa da tenere in considerazione anche ai fini della predisposizione del bilancio 2023.

Per una puntuale analisi circa le vigenti misure di contenimento, si rinvia a quanto rappresentato nell'Allegato 1 della Circolare MEF n. 15 del 7 aprile 2023 "Enti ed organismi pubblici - bilancio di previsione per l'esercizio 2023".

Tale Circolare ha confermato la maggior parte delle misure di contenimento della spesa pubblica - imposte e reiterate dalle disposizioni limitative nell'arco degli ultimi anni – che risultano estese anche all'esercizio 2023 e che vanno versate al bilancio dello Stato, ai sensi dell'art.1, comma 594, della Legge 160/2019, entro il 30 giugno. C'è da sottolineare che ha seguito della sentenza n. 210/2022 della Corte Costituzionale sono state dichiarate illegittime alcune norme di legge contenenti l'obbligo per le Camere di Commercio di versare al bilancio dello Stato i risparmi di spesa per il triennio 2017-2019; fermo restando, quindi, la richiesta di rimborso di quanto già versato nel triennio indicato, presentata al MIMIT tramite Unioncamere in data 14 febbraio 2023, per l'anno 2023 si è provveduto, sulla base della nota Unioncamere prot.n.14864 del 13 giugno 2023, a non versare l'importo ed istituire un apposito fondo di bilancio in attesa della definizione della legittimità di tale versamento.

La Camera di Commercio di Piacenza, comunque, aveva intrapreso già da diversi anni la strada della razionalizzazione anche attraverso continui interventi riorganizzativi che hanno portato alla riduzione degli oneri, alla riduzione dei costi di funzionamento anche al di là delle previsioni delle singole misure normative di contenimento.



Altre norme rilevanti

Armonizzazione sistemi contabili pubblici

Con il D.M. 27.03.2013 sono stati disciplinati i criteri e le modalità per la predisposizione del budget economico delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica e sono stati definiti gli schemi di programmazione delle risorse da adottarsi a decorrere dall'esercizio 2014.

Tale decreto, unitamente al DPCM 18 settembre 2012 – *Linee guida per l'individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio* – e al DPCM 12 dicembre 2012 – *Linee guida per l'individuazione della missione delle Pubbliche Amministrazioni* - rappresentano il quadro normativo di attuazione del d.lgs. 91/2011 di armonizzazione dei sistemi contabili pubblici cui devono adeguarsi anche le Camere di commercio, in ottemperanza alle disposizioni comunitarie. L'Ente ha quindi provveduto ad adottare, a decorrere dal Bilancio preventivo 2014, i documenti previsti dalle norme citate che vanno ad integrare il Ciclo di gestione della performance.

Norme in materia di composizione delle crisi da sovraindebitamento di cui alla legge 24.01.2012, n. 3 e ss. mm. e ii. e del relativo Decreto del Ministero della Giustizia 24 settembre 2014. Con l'entrata in vigore, dal 15 luglio 2022, del "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza" (D.Lgs. n. 14/2019 s.m. e i.) anche la disciplina delle procedure della crisi da sovraindebitamento è stata integrata nel Codice, n. 202.

Nel 2016 è stato istituito l'Organismo di Composizione delle crisi da sovraindebitamento della Camera di commercio di Piacenza, dopo aver formato una squadra di gestori qualificati e di esperienza ed aver adottato un Regolamento per il funzionamento dell'Organismo comprensivo del tariffario per la gestione delle procedure.

Norme in materia di composizione crisi di impresa di cui al D.Lgs. n. 14/2019 e s.m. e i. che ha confermato la piena operatività dell'istituto della composizione negoziata per la soluzione della crisi di impresa, strumento stragiudiziale ed innovativo che offre agli imprenditori in difficoltà un percorso per la ristrutturazione o il risanamento aziendale, individuando le Camere di Commercio quali soggetti attuatori.

Registro alternanza scuola-lavoro: la legge 107/2015 (Art. 1, comma 41) ha previsto l'istituzione presso la Camera di Commercio del Registro Nazionale per l'alternanza scuola - lavoro composto da un'area aperta e consultabile gratuitamente in cui sono visibili le imprese e gli enti pubblici e privati disponibili a svolgere percorsi di alternanza e da una sezione speciale del Registro delle Imprese di cui all'art. 2188 del Codice Civile, a cui devono essere iscritte le imprese per l'alternanza scuola - lavoro; tale sezione consente la condivisione, nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali, delle informazioni relative all'anagrafica, all'attività svolta e ai soci.



Il contesto organizzativo e le risorse umane

Il decreto legislativo n. 219/2016 prevedeva un piano complessivo di razionalizzazione organizzativa per il *“riassetto degli uffici e dei contingenti di personale”* con *“conseguente rideterminazione delle dotazioni organiche del personale dirigente e non dirigente, nonché la rideterminazione delle risorse finanziarie dei corrispondenti fondi per la contrattazione collettiva decentrata integrativa”* ed infine *“la razionale redistribuzione del personale dipendente delle camere di commercio, con possibilità di realizzare processi di mobilità tra le medesime camere”*.

Il medesimo decreto imponeva alle Camere di Commercio il divieto, a pena di nullità, di *“assunzione o l’impiego di nuovo personale o il conferimento di incarichi, a qualunque titolo e con qualsiasi tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione”*.

In tale contesto l’assetto della Camera di commercio di Piacenza è rimasto inalterato con l’articolazione in due Aree Dirigenziali, cinque Settori e sette Unità Organizzative. La progressiva riduzione del personale ha comportato la vacanza della titolarità di diverse strutture, rendendo necessaria l’assunzione di “interim” in capo alla Dirigenza e a titolari di altre strutture in aggiunta alle responsabilità già in essere.

Il personale in servizio al 12.07.2023

Si riportano di seguito alcuni dati di sintesi che hanno caratterizzato la gestione delle risorse (umane, economiche e strumentali) nell’anno oggetto di rendicontazione.

L’attuale dotazione organica, come individuata dal D.M. 16.02.2018 è pari a 43 unità, oltre alla figura del Segretario Generale che – attualmente - non appartiene al ruolo organico della Camera di Commercio di Piacenza. Tale dotazione è notevolmente ridotta rispetto a quella vigente sino al 2017 (60 dipendenti), concepita in un contesto interno ed esterno molto differente dall’attuale, caratterizzato da una minore semplificazione delle procedure amministrative, da un ridotto apporto delle tecnologie, da un’organizzazione del lavoro più statica, nonché da minori vincoli sotto il profilo delle risorse.

E’ proseguito anche nel primo semestre dell’anno 2023 il progressivo calo delle risorse umane in forza all’Ente; è infatti fuoriuscito per pensionamento un’ulteriore dipendente che non è stato possibile sostituire.

Il personale cessato ricopriva il seguente ruolo:

🚩 n. 1 dipendente – cat. C - Unità Organizzativa “Promozione, Studi e Statistica”

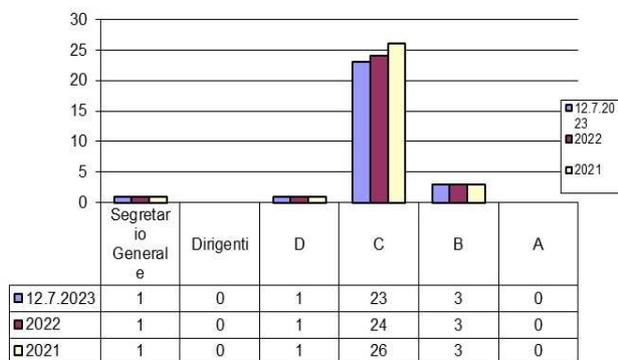
Risulta di tutta evidenza che la cessazione in parola, che si è aggiunta alle precedenti, ha inciso profondamente sull’attività dell’Ente per cui anche ulteriori processi di riorganizzazione non potranno colmare un gap ormai così profondo e tale da impedire di far fronte adeguatamente agli adempimenti di legge, nonché a garantire i servizi all’utenza.



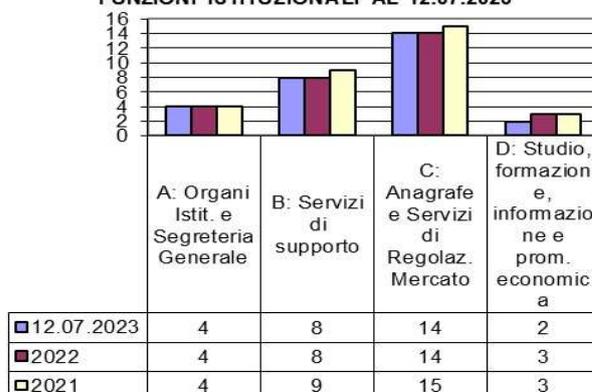
Categoria	Dotazione posti a tempo pieno al 12.07.2023 DM 16.02.2018	Posti coperti al 12.07.2023	di cui			titoli di studio		
			U	D	p.time	laurea	diploma	scuola obbligo
Dirigenti	SEGRETARIO GENERALE	SEGRETARIO GENERALE	1		0	1	0	0
	1 DIRIGENTE	0	0	0	0	0	0	0
D	4	1	0	1	0	1	0	0
C	33	23	3	20	2	7	15	1
B	5	3	3	0	1	0	0	3
A	0	0	0	0	0	0	0	0
Tot.	44	28	7	21	3	9	15	4

I grafici seguenti illustrano l'andamento del personale nel corso del primo semestre anno 2023, evidenziando essi alcuni aspetti legati alla distribuzione nelle funzioni istituzionali, espressi sia in numero assoluto che in f.t.e. (full time equivalenti), alla composizione per età e anzianità di servizio, titoli di studio, ecc.

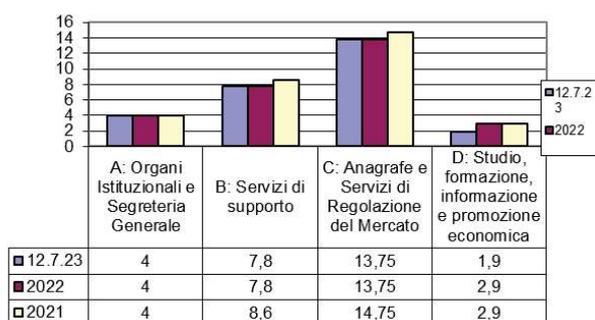
COMPOSIZIONE DEL PERSONALE IN RUOLO AL 12.07.2023



DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE NELLE FUNZIONI ISTITUZIONALI AL 12.07.2023



DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE IN FTE NELLE FUNZIONI ISTITUZIONALI AL 12.7.2023

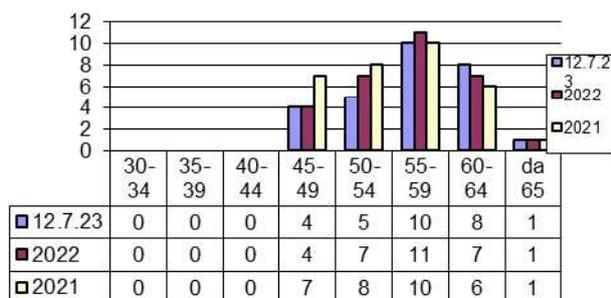


COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER GENERE ED INQUADRAMENTO CONTRATTUALE AL 12.7.2023

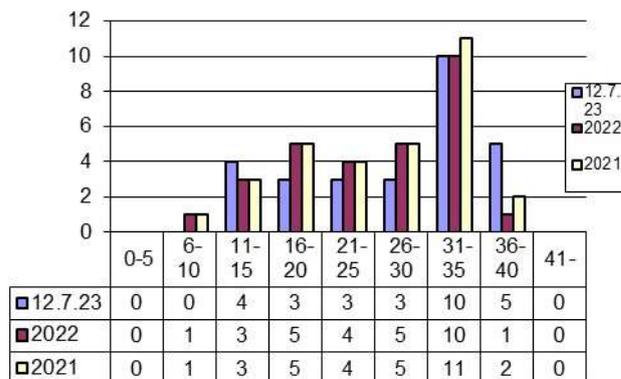




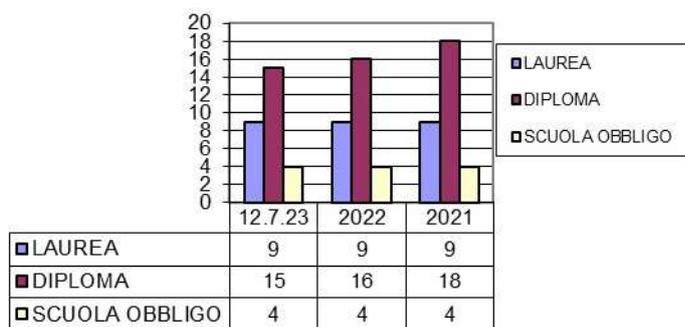
COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER
CLASSI DI ETA' AL 12.07.2023



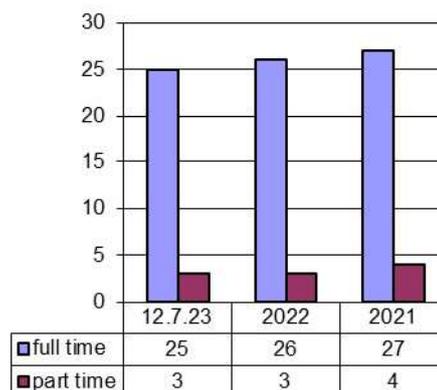
COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER CLASSI
DI ANZIANITA' DI SERVIZIO AL 12.07.2023



COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER TITOLI DI
STUDIO AL 12.7.2023



COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER
TIPOLOGIA CONTRATTUALE AL
12.7.2023



Nel corso del primo semestre dell'anno 2023 il personale ha partecipato, per quanto compatibile con i carichi di lavoro, in relazione all'ambito di attività dell'ufficio di appartenenza, ad attività formativa, aderendo ai percorsi formativi organizzati da Unioncamere.



Fatti di gestione intervenuti ed effetti prodotti sul preventivo economico

Il preventivo economico 2023, approvato dal Commissario straordinario con i poteri del Consiglio camerale con delibera n. 91 del 22.12.2022, chiudeva con un disavanzo di € 602.568,95.

Il preventivo è stato aggiornato con delibera del Commissario straordinario n. 57 del 29.06.2023 che prevedeva il pareggio di bilancio, con una variazione positiva di € 602.568,95.

Nello specifico l'aggiornamento al Bilancio preventivo 2023 teneva conto dei seguenti elementi:

GESTIONE CORRENTE

1) **Aumento dei proventi correnti per complessivi € 288.240,29** come meglio indicato nella sottostante tabella:

PROVENTI CORRENTI	INCREMENTO	RIDUZIONE
Diritto annuale	269.283,62	0,00
Contributi, trasferimenti ed altre entrate	18.956,67	0,00
Totale variazioni	288.240,29	0,00
TOTALE INCREMENTO	288.240,29	

2) **Aumento degli oneri correnti per complessivi € 223.338,70** così articolato:

ONERI CORRENTI	INCREMENTO	RIDUZIONE
Altri costi del personale	2.000,00	
Prestazioni di servizi	40.000,00	
Oneri diversi di gestione	4.500,00	
Quote associative del sistema camerale		-2.934,69
Interventi economici	156.854,74	
Ammortamenti e accantonamenti	22.918,65	
Totale variazioni	226.273,39	-2.934,69
TOTALE INCREMENTO	223.338,70	



Nel dettaglio:

ONERI DI FUNZIONAMENTO	INCREMENTO	RIDUZIONE
Prestazioni di servizi	40.000,00	0,00
<i>Oneri Telefonici</i>	<i>1.500,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Spese consumo energia elettrica</i>	<i>14.000,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Oneri di riscaldamento e condizionamento</i>	<i>5.000,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Oneri pulizie locali</i>	<i>2.000,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Oneri per manutenzione ordinaria</i>	<i>15.000,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Oneri vari di funzionamento</i>	<i>2.500,00</i>	<i>0,00</i>
Oneri diversi di gestione	4.500,00	0,00
<i>Costo acquisto carnet TIR/ATA</i>	<i>4.000,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Materiale di consumo</i>	<i>500,00</i>	<i>0,00</i>
Quote associative del sistema camerale	0,00	-2.934,69
Totale variazioni	44.500,00	-2.934,69
TOTALE INCREMENTO	41.565,31	

Si precisa che le variazioni in questione avevano consentito il pieno rispetto dei limiti di spesa per consumi intermedi.

INTERVENTI ECONOMICI	INCREMENTO	RIDUZIONE	Note
Progetto Punto impresa digitale	37.757,68		Aggiornamento riferito al ricalcolo del diritto annuale definitivo ed alla corretta individuazione delle somme non spese nell'ambito dei progetti
Progetto Orientamento al lavoro e alle professioni	5.365,44		
Progetto Turismo	1.984,01		
Progetto Internazionalizzazione	9.107,61		
Azioni ed interventi a favore della globalizzazione	2.640,00		Incremento dei costi per certificazione commercio estero.
Promozione del territorio	100.000,00		Previsione di incremento dei bandi promozionali per il territorio.
TOTALE INCREMENTO	156.854,74		

AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	INCREMENTO	RIDUZIONE
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	0,00	-496,35
Accantonamento fondo svalutazione crediti diritto annuale	55.700,00	0,00
Accantonamento fondo svalutazione crediti Ruoli Ordinanze ingiunzioni Uff. Sanzioni	37.000,00	0,00
Altri accantonamenti	0,00	-69.285,00
Totale variazioni	92.700,00	-69.781,35
TOTALE INCREMENTO	22.918,65	



GESTIONE FINANZIARIA

PROVENTI FINANZIARI	INCREMENTO	RIDUZIONE
Interessi di mora e di maggior rateazioni ruoli uff. sanzioni	1.000,00	0,00
TOTALE INCREMENTO	1.000,00	0,00

GESTIONE STRAORDINARIA

PROVENTI STRAORDINARI	INCREMENTO	RIDUZIONE
Sopravvenienze attive	536.667,36	0,00
TOTALE INCREMENTO	536.667,36	0,00

La variazione del preventivo scaturiva dalle risultanze contabili del periodo.



Analisi scostamenti tra bilancio al 12 luglio 2023 e aggiornamento al preventivo 2023 (delibera del commissario straordinario n. 57 del 29 giugno 2023)

A) ANALISI DEL RISULTATO ECONOMICO CONSEGUITO AL 12/07/2023

Il risultato economico dell'esercizio evidenzia un disavanzo di gestione pari ad € 87.346,92 che si discosta dal risultato determinato in sede di previsione aggiornata, allorquando era stato previsto un pareggio di bilancio.

Il motivo di tale scostamento è da ascrivere all'infra annualità del presente bilancio dovuto al perfezionamento in data 12 luglio 2023 dell'accorpamento con le Camere di Commercio di Parma e di Reggio Emilia e la nascita della nuova Camera di commercio dell'Emilia.

	Consuntivo al 12.07.2023	Previsione aggiornata 2023	Scostamento assoluto	Scostamento %
PROVENTI CORRENTI	2.803.021,42	5.302.706,29	-2.499.684,87	-47,14%
ONERI CORRENTI	2.962.952,62	5.852.050,99	-2.889.098,37	-49,37%
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE	-159.931,20	-549.344,70	389.413,50	-70,89%
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	1.864,04	8.077,34	-6.213,30	-76,92%
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	72.427,11	541.267,36	-468.840,25	-86,62%
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-1.706,87	0,00	-1.706,87	
AVANZO/DISAVANZO	-87.346,92	0,00	-87.346,92	

B) CONFRONTO PER CIASCUN ONERE E PROVENTO TRA IL VALORE RILEVATO AL 12/07/2023 E QUELLO ISCRITTO NEL PREVENTIVO AGGIORNATO

GESTIONE CORRENTE

Per quanto riguarda i **proventi correnti**, gli scostamenti tra il valore effettivo rilevato al 12.07.2023 e quello iscritto nel preventivo aggiornato, sono riportati nella tabella sottostante:

PROVENTI CORRENTI	Consuntivo al 12.07.2023	Previsione aggiornata 2023	Scostamento assoluto	Scostamento %
1) Diritto annuale	1.980.632,01	3.710.183,62	-1.729.551,61	-46,62%
2) Diritti di segreteria	722.373,32	1.361.320,00	-638.946,68	-46,94%
3) Contributi, trasferimenti e altre entrate	49.041,98	164.052,67	-115.010,69	-70,11%
4) Proventi da gestione di beni e servizi	58.856,43	67.150,00	-8.293,57	-12,35%
5) Variazione delle rimanenze	-7.882,32	0,00	-7.882,32	
Totale	2.803.021,42	5.302.706,29	-2.499.684,87	-47,14%

Per quanto riguarda il **diritto annuale**, la previsione 2023 era stata determinata sulla base di quanto disposto dall'art. 28 del D.L. 90/2014 che ha ridotto il diritto annuale dall'anno 2017 del 50% rispetto a quello determinato per l'anno 2014, nonché della metodologia, rispettosa dei principi contabili diramati con circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 05.02.2009, indicata dalla



nota del MISE n. 72100 del 06.08.2009, delle conseguenti informazioni messe a disposizione da Infocamere e dei dati relativi al tasso di crescita delle imprese e della congiuntura economica.

Sull'importo così determinato era stata calcolata la maggiorazione del 20% finalizzata al finanziamento dei quattro progetti strategici sopra richiamati.

Tale importo è stato appostato in bilancio separatamente sui diversi centri di costo, in relazione al progetto cui è destinato il finanziamento.

In sede di aggiornamento del Preventivo 2023 si è valutata una variazione in aumento che interessa lo stanziamento del Diritto annuale a seguito dell'operazione di ricalcolo effettuata sulla base alle nuove previsioni sull'effettiva nati-mortalità delle imprese, dell'incidenza dell'elevata inflazione sui fatturati e sull'incremento del tasso legale di interesse. Sono stati definiti, inoltre, i risconti del 2022 sulla base della rendicontazione definitiva dei progetti finanziati dall'incremento del 20% del diritto annuale.

A seguito dell'accorpamento nella CCIAA dell'Emilia, a far data dal 12 luglio 2023, il provento è stato rideterminato sulla base delle indicazioni fornite dal MISE con circolare n. 105995 del 01/07/2015 ovvero commisurando il valore presente nel preventivo economico in funzione del periodo tra il 1° gennaio del presente esercizio e il giorno antecedente alla data di costituzione della nuova Camera dell'Emilia.

Relativamente ai **diritti di segreteria** (nell'ambito dei quali sono contabilizzate le sanzioni di competenza camerale e quantificate in € 15.756,62), la previsione teneva conto dell'andamento dei proventi dell'anno precedente e di quello dei primi cinque mesi dell'anno 2023; a consuntivo si rileva un allineamento con le previsioni annuali.

Per quanto riguarda i **contributi, trasferimenti e altre entrate**, essi comprendono:

- rimborsi e recuperi diversi per complessivi € 34.622,13 principalmente per rimborso spese postali e di notifica e rimborso spese postali relative al recapito delle carte tachigrafiche
- il conto affitti attivi, pari ad € 14.419,85, relativo al canone per la locazione dell'unità immobiliare presso il Palazzo dell'Agricoltura, nonché dei canoni di concessione dei locali presso la sede camerale a CEPI.

I **proventi da gestione di beni e servizi**, relativi all'attività commerciale dell'Ente, registrano un incremento rispetto alla previsione aggiornata rappresentando in buona parte la ripresa delle attività di conciliazione ed arbitrato nella composizione della crisi di impresa.

La variazione delle **rimanenze** rappresenta il saldo tra le rimanenze iniziali e le rimanenze finali, la cui consistenza è stata determinata in relazione alle tipologie di rimanenze individuate dal Documento n. 2 – Criteri di iscrizione e di valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi – allegato alla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 05.02.2009: modulistica commercio estero, dispositivi di firma digitale, pubblicazioni camerali, materiale di cancelleria, bollini Telemaco, buoni pasto.



Per quanto riguarda gli **oneri correnti** le risultanze sono le seguenti:

ONERI CORRENTI	Consuntivo al 12.07.2023	Previsione aggiornata 2023	Scostamento assoluto	Scostamento %
6) Personale	1.035.091,00	1.708.583,74	-673.492,74	-39,42%
7) Funzionamento	641.309,42	1.481.398,44	-840.089,02	-56,71%
8) Interventi economici	713.819,20	1.540.336,62	-826.517,42	-53,66%
9) Ammortamenti e accantonamenti	572.733,00	1.121.732,19	-548.999,19	-48,94%
Totale	2.962.952,62	5.852.050,99	-2.889.098,37	-49,37%

Gli oneri del personale si possono così scomporre:

Personale	Consuntivo al 12.07.2023	Previsione aggiornata 2023	Scostamento assoluto	Scostamento %
a) Competenze al personale	821.533,96	1.289.886,93	-468.352,97	-36,31%
b) Oneri sociali	162.464,10	314.437,01	-151.972,91	-48,33%
c) Accantonamenti al TFR	44.496,84	83.714,80	-39.217,96	-46,85%
d) Altri costi	6.596,10	20.545,00	-13.948,90	-67,89%
Totale	1.035.091,00	1.708.583,74	-673.492,74	-39,42%

La categoria delle spese per il personale risulta complessivamente in linea con le previsioni tenuto conto anche della contabilizzazione delle indennità di posizione e di risultato del personale dipendente.

Funzionamento	Consuntivo al 12.07.2023	Previsione aggiornata 2023	Scostamento assoluto	Scostamento %
a) Prestazione di servizi	235.807,81	667.631,13	-431.823,32	-64,68%
b) Godimento beni di terzi	1.145,02	4.000,00	-2.854,98	-71,37%
c) Oneri diversi di gestione	312.208,01	486.837,00	-174.628,99	-35,87%
d) Quote associative	77.055,73	287.815,31	-210.759,58	-73,23%
e) Organi istituzionali	15.092,85	35.115,00	-20.022,15	-57,02%
Totale	641.309,42	1.481.398,44	-840.089,02	-56,71%

I costi di funzionamento, nel loro importo complessivo, sono così meglio dettagliate:

Prestazioni di servizi	Consuntivo al 12.07.2023	Previsione aggiornata 2023	Scostamento	Scostamento %
Oneri Telefonici	660,59	5.000,00	-4.339,41	-86,79%
Spese consumo acqua	3.564,98	8.000,00	-4.435,02	-55,44%
Spese consumo energia elettrica	26.740,99	70.000,00	-43.259,01	-61,80%
Oneri di riscaldamento e condizionamento	22.891,04	60.000,00	-37.108,96	-61,85%
Oneri pulizie locali	18.524,94	41.000,00	-22.475,06	-54,82%
Oneri per servizi di vigilanza	507,50	719,80	-212,30	-29,49%
Oneri per manutenzione ordinaria	18.036,74	70.000,00	-51.963,26	-74,23%
Spese condominiali	1.545,62	10.000,00	-8.454,38	-84,54%
Oneri per formazione del personale	300,00	8.300,00	-8.000,00	-96,39%
Buoni pasto	9.850,63	17.500,00	-7.649,37	-43,71%
Rimborsi spese per missioni	0,00	6.700,00	-6.700,00	-100,00%
Missioni per attività ispettive	95,72	500,00	-404,28	-80,86%
Formazione obbligatoria	350,00	2.500,00	-2.150,00	-86,00%
Oneri per assicurazioni	16.254,25	19.400,00	-3.145,75	-16,22%
Oneri consulenti ed esperti	0,00	500,00	-500,00	-100,00%



Prestazioni di servizi	Consuntivo al 12.07.2023	Previsione aggiornata 2023	Scostamento	Scostamento %
Oneri per conciliatori	24.183,67	22.000,00	2.183,67	9,93%
Oneri Legali	6.236,15	20.000,00	-13.763,85	-68,82%
Spese automazione dei servizi	23.285,15	113.280,00	-89.994,85	-79,44%
Oneri di rappresentanza	0,00	72,20	-72,20	-100,00%
Oneri postali e di recapito	450,78	2.970,00	-2.519,22	-84,82%
Oneri per la riscossione di entrate	7.318,02	28.250,00	-20.931,98	-74,10%
Oneri per mezzi di trasporto	0,00	217,13	-217,13	-100,00%
Oneri vari di funzionamento (comprende oneri c/c bancario, servizio mud, servizio per la gestione della sicurezza sul luogo di lavoro, dpo, supporto al dpo, supporto fiscale, supporto back office, minute spese, rimborsi spese notifica)	37.729,06	117.495,00	-79.765,94	-67,89%
Oneri gestione archivi	10.486,80	24.000,00	-13.513,20	-56,31%
Spese postali rimborsate	2.369,54	8.300,00	-5.930,46	-71,45%
Spese per atti giudiziari	4.425,64	10.927,00	-6.501,36	-59,50%
Totale	235.807,81	667.631,13	-431.823,32	-64,68%

Godimento beni di terzi	Consuntivo al 12.07.2023	Previsione aggiornata 2023	Scostamento	Scostamento %
Noleggio attrezzature (fotocopiatrici, telefonia mobile)	1.145,02	3.000,00	-1.854,98	-61,83%
Noleggio autocarro	0,00	1.000,00	-1.000,00	-100,00%
Totale	1.145,02	4.000,00	-2.854,98	-71,37%

Oneri diversi di gestione	Consuntivo al 12.07.2023	Previsione aggiornata 2023	Scostamento	Scostamento %
Oneri per acquisto libri e quotidiani	873,60	1.500,00	-626,40	-41,76%
Acquisto smart card, lettori, usb	15.815,67	65.000,00	-49.184,33	-75,67%
Acquisto carte tachigrafiche	17.304,48	35.000,00	-17.695,52	-50,56%
Abbonamento riviste e quotidiani	419,00	550,00	-131,00	-23,82%
Oneri per acquisto cancelleria	1.459,25	10.100,00	-8.640,75	-85,55%
Costo acquisto carnet TIR/ATA	4.913,00	10.000,00	-5.087,00	-50,87%
Materiale di consumo	1.149,85	1.500,00	-350,15	-23,34%
Oneri emergenza COVID-19	61,87	1.000,00	-938,13	-93,81%
Oneri per modulistica	1.708,00	6.000,00	-4.292,00	-71,53%
Imposte e tasse	9.002,59	20.000,00	-10.997,41	-54,99%
IRES	8.500,00	20.000,00	-11.500,00	-57,50%
IRAP	53.300,71	105.000,00	-51.699,29	-49,24%
Imposte e tasse sui fabbricati	12.513,00	26.000,00	-13.487,00	-51,87%
Versamento riduzioni di spesa al bilancio dello Stato (come rideterminate, a decorrere dall'anno 2020, con Legge 160/2019)	185.186,56	185.187,00	-0,44	0,00%
Arrotondamenti attivi	-0,70	0,00	-0,70	
Arrotondamenti passivi	1,13	0,00	1,13	
Totale	312.208,01	486.837,00	-174.628,99	-35,87%



Quote associative	Consuntivo al 12.07.2023	Previsione aggiornata 2023	Scostamento	Scostamento %
Partecipazione Fondo Perequativo	0,00	85.000,00	-85.000,00	-100,00%
Contributi consortili	0,00	34.749,59	-34.749,59	-100,00%
Quota associativa Unioncamere Nazionale	29.909,32	74.773,31	-44.863,99	-60,00%
Quota associativa Unioncamere Regionale	46.146,00	92.292,00	-46.146,00	-50,00%
Quote associative CCIAA estere e italiane all'estero	1.000,41	1.000,41	0,00	0,00%
Totale	77.055,73	287.815,31	-210.759,58	-73,23%

Organi istituzionali	Consuntivo al 12.07.2023	Previsione aggiornata 2023	Scostamento	Scostamento %
Spese organi istituzionali	25,46	2.000,00	-1.974,54	-98,73%
Compensi e indennità al Collegio dei Revisori	11.345,65	22.000,00	-10.654,35	-48,43%
Compensi ai componenti delle Commissioni istituzionali	0,00	4.000,00	-4.000,00	-100,00%
Compensi e indennità all'Organismo Indipendente di valutazione	3.354,50	6.500,00	-3.145,50	-48,39%
Oneri previdenziali su compensi a terzi	367,24	615,00	-247,76	-40,29%
Totale	15.092,85	35.115,00	-20.022,15	-57,02%

Si ricorda inoltre che, per effetto del d.lgs. 219/2016, agli organi rappresentativi e amministrativi non competono compensi.

Contenimento della spesa per acquisto di beni e servizi.

Il comma 591, dell'art. 1, della L. 160/2019 ha disposto ulteriori vincoli alla spesa, ed in particolare ai costi per l'acquisto di beni e servizi che non possono superare la spesa media accertata allo stesso titolo nel triennio precedente. A tal fine, per gli enti in contabilità civilistica sono state individuati gli importi di cui alle voci B6), B7) e B8) del conto economico redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 del decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze 27 marzo 2013.

Successivamente, con nota prot. n. 88550 del 25.03.2020, il Ministero dello Sviluppo economico ha precisato che, per le Camere di commercio, gli interventi di promozione economica, compresi nella voce B7a) del budget economico, data la loro finalità di realizzare programmi di attività e progetti finalizzati a sostenere lo sviluppo economico del territorio e pertanto strettamente strumentali alla "mission istituzionale" sono esclusi sia dal vincolo che dalla base di calcolo.

Al fine del rispetto del vincolo di spesa imposto dal comma 591, dell'art. 1, L. 160/2019, è stato effettuato il calcolo della spesa media per l'acquisto di beni e servizi accertata allo stesso titolo nel triennio 2016-2018, che ammonta a € 618.461,74.



B) COSTI DELLA PRODUZIONE	2016	2017	2018	Totale	Media del triennio
B6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	-		
B7) per servizi	671.124,10	542.432,55	622.811,57	1.836.368,22	612.122,74
B8) per godimento beni di terzi	7.754,82	5.891,57	5.370,60	19.016,99	6.339,00
TOTALE	678.878,92	548.324,12	628.182,17	1.855.385,21	618.461,74

Alla luce della circolare RGS n.42 del 7 dicembre 2022 che prevedeva anche per il 2023 la possibilità di escludere dalla base di calcolo le spese energetiche, la media del triennio di riferimento ammonta ad € 582.029,92

B) COSTI DELLA PRODUZIONE	2016	2017	2018	Totale	Media del triennio
B6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	-	-	-
B7) per servizi	632.307,20	507.897,62	586.867,94	1.727.072,76	575.690,92
B8) per godimento beni di terzi	7.754,82	5.891,57	5.370,60	19.016,99	6.339,00
TOTALE	640.062,02	513.789,19	592.238,54	1.746.089,75	582.029,92

Nell'aggiornamento del preventivo 2023 sono stati considerati i costi relativi ai seguenti beni e servizi – senza tenere conto delle spese energetiche - che rientrano nelle disposizioni del citato art.1, comma 591 e seguenti, della Legge 160/2019 per un ammontare complessivo di € 576.746,13. L'ammontare di tali costi rispetta pienamente il vincolo normativo di contenimento della spesa.



ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (art.1, comma 591 e s., Legge 160/2019)	
a) Prestazione di servizi	537.631,13
Oneri Telefonici	5.000,00
Spese consumo acqua	8.000,00
Oneri Pulizie Locali	41.000,00
Oneri per Servizi di Vigilanza	719,80
Oneri per Manutenzione Ordinaria	70.000,00
Spese condominiali	10.000,00
Oneri per formazione del personale	8.300,00
Buoni pasto	17.500,00
Rimborsi spese per missioni	6.700,00
Missioni per attività ispettive	500,00
Formazione obbligatoria	2.500,00
Oneri per assicurazioni	19.400,00
Oneri Consulenti ed Esperti	500,00
Oneri per conciliatori	22.000,00
Oneri Legali	20.000,00
Spese Automazione Servizi	113.280,00
Oneri di Rappresentanza	72,20
Oneri postali e di Recapito	2.970,00
Oneri per la Riscossione di Entrate	28.250,00
Oneri per mezzi di Trasporto	217,13
Oneri vari di funzionamento	117.495,00
Oneri gestione archivi	24.000,00
Oneri per la vigilanza prodotti	0,00
Spese postali rimborsate	8.300,00
Spese per atti giudiziari	10.927,00
b) Godimento beni di terzi	4.000,00
Noleggio attrezzature	3.000,00
Noleggio autocarro	1.000,00
c) Organi istituzionali	35.115,00
Spese organi istituzionali	2.000,00
Compensi Ind. e rimborsi Collegio dei Revisori	22.000,00
Compensi Ind. e rimborsi Componenti Commissioni	4.000,00
Compensi Ind. e rimborsi Organismo Indipendente di valutazione	6.500,00
oneri previdenziali su compensi a terzi	615,00
TOTALE SPESE ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (art.1, comma 591 e s., Legge 160/2019)	576.746,13



Il seguente schema, che confronta gli importi del Bilancio preventivo 2023 aggiornato e le risultanze accertate al 12.07.2023 imputabili alle voci del Conto economico sopra riportate:

CONTO ECONOMICO DECRETO MEF 2013	Consuntivo al 12.07.2023	Previsione aggiornata 2023	Scostamento assoluto
B6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	
B7) per servizi	250.900,66	667.631,13	-416.730,47
B8) per godimento beni di terzi	1.145,02	4.000,00	-2.854,98
Totale	252.045,68	671.631,13	-419.585,45

In considerazione che il bilancio in esame rappresenta i costi sostenuti dal 1° gennaio al 12 luglio 2023, il limite di € 582.029,92, riproporzionato ai 193 giorni di competenza, ammonta a € 307.758,29 e, pertanto, nel pieno rispetto del vincolo normativo di spesa.



Interventi economici

La Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2023 aveva delineato, relativamente agli interventi di promozione economica, i seguenti **Ambiti strategici declinati nei successivi Obiettivi strategici**

AMBITO STRATEGICO 1 - Sostegno all'economia locale con interventi mirati a favore delle imprese del territorio atti a migliorare il loro posizionamento nel mercato interno

1. Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al D.M. 7 marzo 2019 – Ridefinizione dei servizi che il sistema delle Camere di commercio è tenuto a fornire sull'intero territorio nazionale, in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio.

Gli interventi posti in essere dalla Camera di commercio nel 2023 hanno riguardato due filoni: il primo concernente gli interventi rientranti nella programmazione concordata da Unioncamere e MIMIT, attinenti l'impiego delle risorse derivanti dall'incremento del diritto annuale ed il secondo concernente interventi realizzati dalla Camera di commercio di Piacenza con risorse proprie o in collaborazione con altri enti territoriali.

I progetti da realizzare mediante l'incremento del diritto annuale, ricadenti in tale Ambito Strategico, sono i seguenti:

- 1. Servizi di Orientamento al lavoro e alle professioni** aventi l'obiettivo di sviluppare le nuove funzioni affidate alla Camere di Commercio in materia di alternanza scuola-lavoro e di Orientamento.
- 2. La doppia transizione: digitale ed ecologica (PID)** avente l'obiettivo di avvicinare le PMI ai temi dell'industria 4.0 e della transizione ecologica ed energetica, in collaborazione con le altre istituzioni, associazioni di categoria, atenei, Centri di trasferimento Tecnologico e altri soggetti attivi sul territorio.
- 3. Promozione turistica** avente l'obiettivo di promuovere il territorio in maniera coordinata con le politiche regionali.

Progetto Formazione - Lavoro

La Camera di commercio di Piacenza ha proseguito nell'attività di raccordo tra sistema scolastico mondo scolastico e imprenditoriale, puntando ad incentivare il raccordo tra domanda e offerta di lavoro. In particolare :

In particolare si è svolto, inoltre, il progetto "T.O.P Tutor per l'Orientamento e la Prevenzione", nella II annualità, al quale hanno aderito due classi dell'Istituto Romagnosi. Si tratta di un percorso articolato che prevede, sia una specifica attività formativa presso la scuola, sia la partecipazione in presenza presso la Comunità di San Patrignano ed è volto a fare acquisire agli studenti una serie di competenze e conoscenze trasversali, legate alle soft skills, oltre ad essere preordinato alla creazione di un polo per



la prevenzione alle dipendenze attraverso il quale la scuola ed in particolare gli studenti, svolgeranno un'azione di sensibilizzazione e prevenzione verso le varie forme di dipendenza.

Il progetto si è concluso a giugno 2023 e ha comportato un costo di 5.500 euro.

L'ente camerale è stato inoltre impegnato in un percorso di certificazione delle competenze nel settore metalmeccanico, in collaborazione con Unioncamere nazionale. Tale progetto ha visto l'organizzazione di alcuni incontri con l'istituto scolastico aderente (Istituto Mattei di Fiorenzuola d'Arda). Tale attività ha visto impegnato gli uffici nello studio del progetto e nella creazione di un raccordo tra Unioncamere e la scuola al fine di agevolare lo svolgimento del progetto conformemente al prototipo.

E' stata proficua la partecipazione dell'ente camerale alla commissione di valutazione dei progetti relativi all'iniziativa "Bellacoopia" organizzata da Legacoop Emilia Ovest. A tale commissione ha partecipato anche l'ufficio scolastico provinciale, esponenti del mondo della cooperazione e l'Università cattolica. Tale circostanza ha contribuito a rafforzare il rapporto di collaborazione tra i soggetti istituzionali presenti.

Nonostante nel 2023 non sia stato pubblicato un bando rivolto alle imprese e finalizzato al sostegno della formazione e dei PCTO, gli uffici hanno proceduto all'analisi delle rendicontazioni presentate a valere sul bando Orientamento pubblicato nel 2022 le cui concessioni erano state approvate il 30 dicembre 2022. Attualmente sono in fase di liquidazione gli ultimi contributi, tenendo conto che un parte degli stessi non potrà essere erogata in quanto le imprese non hanno presentato entro i termini previsti dal bando, la documentazione consuntiva.

La Camera di commercio di Piacenza ha aderito anche per l'anno in corso al Portale Orientamento di Infocamere, il cui importo è pari a 3.660 euro.

A partire dal mese di luglio 2023 è stato inoltre acquisito da IC Outsourcing un servizio di supporto alle attività di Orientamento e di nuova imprenditorialità in virtù del quale gli uffici camerale potranno essere supportati da una risorsa esterna. L'attività è stata estesa anche alla individuazione e analisi delle agevolazioni per le imprese, in particolare per le nuove imprese e all'approfondimento e diffusione dei dati emergenti da Excelsior.

Progetto "La doppia transizione: digitale ed ecologica" (PID).

Il progetto strategico, destinatario delle risorse derivanti dall'incremento del diritto annuale, si è articolato in diversi interventi:

a) Formazione

Formazione del personale camerale

- Formazione corso RAO (2 sessioni per complessive 4 ore + test di verifica per l'ottenimento dell'abilitazione);
- Formazione "Il Sistema Pubblico di Identità Digitale - SPID InfoCamere" (1 sessione per complessive 2 ore + test di verifica per l'ottenimento dell'abilitazione al rilascio SPID);



- Formazione avanzata di n. 1 figura nell'ambito del percorso di formazione digitale di Unioncamere inserito nel progetto Fondo di perequazione 2021-2022 sulle tematiche della Transizione energetica *"FP 21-22 Transizione energetica – Programma formativo per i funzionari camerali"* (6 moduli, 7 sessioni per complessive 25 ore);
- formazione avanzata di n. 1 figura nell'ambito del percorso di formazione digitale di Unioncamere e Fondazione Google.org *"Eccellenze In Digitale – 2022-2024"* (16 Moduli, 22sessioni per complessive 80 ore)
- Aggiornamenti periodici sulle attività nell'ambito della rete nazionale PID erogati da Dintec;
- altre attività formative sui servizi digitali erogati da InfoCamere.

Complessivamente sono state fruite oltre **32 sessioni** formative\uomo della durata media di 3,5 ore.

Formazione digital promoter (impiego di n. 2 figure a tempo parziale 20 ore).

- Formazione corso RAO (2 sessioni per complessive 4 ore + test di verifica per l'ottenimento dell'abilitazione);
- Formazione *"Il Sistema Pubblico di Identità Digitale - SPID InfoCamere"* (1 sessione per complessive 2 ore + test di verifica per l'ottenimento dell'abilitazione al rilascio SPID);
- Formazione avanzata di n. 1 figura nell'ambito del percorso di formazione digitale di Unioncamere inserito nel progetto Fondo di perequazione 2021-2022 sulle tematiche della Transizione energetica *"FP 21-22 Transizione energetica – Programma formativo per i funzionari camerali"* (6 moduli, 7 sessioni per complessive 25 ore);
- formazione avanzata di n. 1 figura nell'ambito del percorso di formazione digitale di Unioncamere e Fondazione Google.org *"Eccellenze In Digitale – 2022-2024"* (16 Moduli, 22sessioni per complessive 80 ore)
- Aggiornamenti periodici sulle attività nell'ambito della rete nazionale PID erogati da Dintec;
- altre attività formative sui servizi digitali erogati da InfoCamere.

Complessivamente sono state fruite oltre **32 sessioni** formative\uomo della durata media di 3,5 ore.

b) Comunicazione e formazione alle imprese

La Camera di commercio di Piacenza, attraverso lo sportello PID, ha organizzato e\o supportato l'organizzazione di 7 eventi online sulle seguenti tematiche.

Seminari ambientali nell'ambito di formazione alle imprese:

- Webinar formativo – *"Banca Dati F-GAS: modalità operative"*;
- Webinar formativi – *"MUD - Modello Unico di Dichiarazione ambientale"* (2 eventi);
- Webinar formativo – *"Il mondo dei Rifiuti"*

Questo ciclo di seminari ha totalizzato complessivamente un numero di 39 imprese partecipanti.

Nel secondo semestre del 2023, sempre in collaborazione con Unioncamere Emilia-Romagna ed Ecocerved, sono programmati altri **2 seminari** relativi alla tracciabilità dei rifiuti e la responsabilità estesa del produttore.

Bilancio di sostenibilità – ESG

Nel mese di aprile, in collaborazione con Unioncamere Emilia-Romagna, è stato promosso un webinar per le imprese locali, focalizzato principalmente sulla tematica della sostenibilità e sull'importanza di predisporre un bilancio di sostenibilità per le PMI con una breve introduzione generale dei fattori ESG.



Attività di informazione e sensibilizzazione sulle tematiche della digitalizzazione

La Camera di commercio di Piacenza, attraverso lo sportello PID, ha organizzato e/o supportato l'organizzazione di **3 eventi** online sulle seguenti tematiche:

- *Social principali e altri social;*
- *Strumenti per gestire gli utenti: CRM, messaging, mailing ;*
- *Vendere online grazie a Market Place e oltre.*

I tre webinar hanno registrato la partecipazione complessiva di **126 imprese**.

Per il secondo semestre del 2023 sono stati già programmati altri 3 webinar sui seguenti argomenti:

- *Cashless, E-payment: sistemi digitali di pagamento per il business online ed offline;*
- *Strumenti per l'organizzazione del lavoro da remoto;*
- *Paradigma "Industria 5.0": la sostenibilità insieme alle tecnologie digitali e web.*

c) Servizi alle imprese

Mappatura della maturità digitale

L'ente camerale, con il proprio PID, ha promosso attivamente sul territorio questi strumenti di valutazione ed ha sensibilizzato le imprese della provincia verso la loro utilità supportandole nella fase di compilazione. Al 12 luglio 2023 sono stati realizzati n. 3 tra SELFI4.0, ZOOM4.0 e CEI per aziende con sede nella provincia di Piacenza. Si segnala che gli assessment vengono effettuati in prevalenza contestualmente alla presentazione della domanda di contributi relativa al Bando digitalizzazione non ancora emanato.

Adesione al Progetto "Eccellenze in Digitale"

La CCIAA di Piacenza ha aderito al progetto anche per l'edizione 2023-2024 e si prevede la realizzazione di almeno 6 webinar (tre già svolti) oltre a percorsi di assistenza specialistica personalizzata sui temi del Digital Marketing per aiutare le imprese a sfruttare tutte le opportunità offerte dal web.

Accordo di collaborazione con Competence Center BI-REX

Nel settembre 2022 è stato sottoscritto l'accordo di collaborazione tra la Camera di Commercio di Piacenza ed il Competence Center BI-REX con durata sino al 31.12.2025. La partnership si pone l'obiettivo di realizzare insieme attività finalizzate a favorire l'innovazione e la digitalizzazione delle imprese del territorio mediante la realizzazione di eventi formativi, seminari e webinar in ambito di transizione digitale e transizione green, oltre ad iniziative di orientamento alla formazione, affiancamento alla finanza agevolata e match-making verso l'ecosistema dell'innovazione.

Identità digitale

Il PID della Camera di Commercio di Piacenza eroga alle imprese, ai liberi professionisti e ai cittadini in genere i servizi connessi all'Identità Digitale, principalmente il rilascio dello SPID e dei dispositivi di CNS e firma digitale.

Nel primo semestre 2023 sono stati rilasciati 1.105 nuovi dispositivi di firma digitale, 34 rinnovi a sportello e 22 SPID.

Assistenza tecnica in tema di digitalizzazione

Sempre nel primo semestre 2023 sono stati effettuati 82 interventi di assistenza tecnica che spaziano da indicazioni sull'utilizzo dei dispositivi di firma digitale, problematiche inerenti malfunzionamenti dei dispositivi di firma, quesiti e soluzioni tecniche riguardo la configurazione dei



dispositivi, problemi di accesso ed autenticazione tramite CNS o SPID e sostituzione dei dispositivi di firma malfunzionanti.

d) Voucher/contributi alle imprese

Come gli altri PID nazionali, anche l'Ente camerale piacentino ha in programma l'emanazione del bando voucher digitali per la concessione di contributi alle micro, piccole e medie imprese (MPMI) con l'obiettivo di promuovere l'utilizzo di servizi o soluzioni focalizzati sulle nuove competenze e tecnologie digitali, in attuazione della strategia definita nel Piano nazionale Impresa 4.0. L'edizione 2023 prevederà inoltre la possibilità di finanziare attività di consulenza volte ad introdurre nelle aziende tecnologie idonee a supportare la transizione energetica, mediante la razionalizzazione dell'utilizzo dell'energia, la realizzazione di interventi di efficienza energetica, l'introduzione di fonti di energia rinnovabile e la partecipazione a Comunità Energetiche Rinnovabili.

Progetto Turismo

Le attività camerali in ambito turistico sono rivolte da un lato al sostegno di iniziative e progetti locali, in particolare in collaborazione con istituzioni del territorio, dall'altro lato a creare un supporto nei confronti delle linee strategiche regionali, in coerenza anche con la programmazione delle Destinazioni Turistiche.

Interventi in ambito turistico attraverso l'impiego di fondi derivanti dall'incremento del diritto annuale camerale.

Risorse stanziare a sostegno della programmazione regionale

Anche nel 2023 l'adesione al programma regionale turistico, è avvenuto tramite il sostegno ad APT servizi, di cui Unioncamere regionale è socia.

Tra la Regione Emilia – Romagna e il sistema delle Camere di commercio dell'Emilia – Romagna, per il tramite di Unioncamere Emilia – Romagna, è stato stipulato il 15 aprile 2022 l'“ACCORDO PER IL BIENNIO 2022 – 2023 TRA LA REGIONE EMILIA – ROMAGNA ED IL SISTEMA DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELL'EMILIA – ROMAGNA PER LA PROMOZIONE TURISTICA AI SENSI DEL COMMA 3 DELL'ART. 10 DELLA LEGGE REGIONALE N. 4/2016”, che consolida la collaborazione istituzionale tra Regione e Camere di commercio, nell'ambito del peculiare modello di organizzazione turistica regionale e prevede che ciascuna Camera di commercio contribuisca con pro quota al finanziamento del piano annuale di promo – commercializzazione turistica dell'APT Servizi s.r.l.

Unioncamere Emilia – Romagna e APT Servizi s.r.l. hanno successivamente stipulato una Convenzione per la “realizzazione di parte del Piano Annuale di Promozione Turistica 2023” che all'art. 2 prevede che, ai sensi dell'art. 3 del suddetto Accordo biennale con la Regione Emilia – Romagna, “Unioncamere Emilia - Romagna potrà richiedere ad APT Servizi, su richiesta delle singole Camere di commercio e a seguito di apposita Convenzione, la realizzazione di progetti e attività di promozione turistica, nonché di azioni di promo - commercializzazione locale, coerenti con le “Linee guida triennali per la promo-commercializzazione turistica 2022-2024”, i Piani annuali di promozione e marketing turistico di APT Servizi s.r.l., i Programmi annuali di attività delle destinazioni Turistiche e del Territorio Turistico Bologna-Modena”.

Le azioni che la Camera di commercio di Piacenza ha programmato per l'annualità 2023 sono correlate con quanto pianificato dalle Destinazioni Turistiche.



In questa linea di azione possono essere collocati i costi, per 27.372 euro, che la Camera di commercio di Piacenza già sostiene quale quota parte per il finanziamento del piano annuale 2023 di promo – commercializzazione regionale dell'APT Servizi

L'Activity Report del Piano promozionale annuale 2023 è lo strumento attraverso il quale dell'APT Servizi descrive in maniera dettagliata tutte le azioni realizzate nel corso del 2023 che sarà trasmesso successivamente al 31 dicembre 2023.

Altri interventi in ambito turistico

Sono stati realizzati ulteriori interventi senza il ricorso ai fondi legati all'incremento del diritto annuale camerale.

Adesione al progetto "Turismo" rientrante nell'ambito dei progetti finanziati dal fondo perequativo

Tutti i costi legati a tale progetto sono tutti imputabili direttamente all'Unione regionale dell'Emilia-Romagna e finanziati dal fondo perequativo.

Un importante intervento camerale è stato destinato al finanziamento concesso alla Fondazione di Piacenza e Vigevano, dell'importo di 200.000 euro, finalizzato a sostenere in collaborazione con altre istituzioni locali, una serie di mostre allestite nello spazio XNL e destinate alla promozione dei linguaggi artistici nel contemporaneo. Tale intervento si concluderà il 31 dicembre 2023.

Concessione di un contributo alle seguenti iniziative di promozione del territorio e della cultura:

sostegno alla organizzazione della manifestazione rievocativa della competizione "Silver Flag". Tale iniziativa ormai consolidata sul territorio e promossa dal Club Automotoveicoli d'Epoca CPAE richiama sul territorio della Val d'Arda un folto pubblico proveniente sia dal territorio nazionale che internazionale. Il contributo concesso è pari a 10.000 euro;

concessione del contributo alla Fondazione Teatri a sostegno del concerto previsto per l'8 settembre con l'orchestra Giovanile Cherubini diretta dal maestro Muti. La somma concessa è pari a 30.000 euro;

concessione del contributo Diocesi di Piacenza e Bobbio per la realizzazione del volume rivolto ad approfondire numerose opere d'arte presenti ai Musei di Palazzo Farnese. Alla realizzazione del volume "Le arti in dialogo" è stata destinata la somma di 2.500 euro;

concessione del contributo all'associazione I.N.Artists per la realizzazione del Festival del Cinema in pellicola che si terrà nell'autunno 2023. Il contributo concesso è pari a 15.000 euro;

concessione del contributo al Politecnico di Milano, polo territoriale di Piacenza, a sostegno del progetto di riqualificazione della biblioteca didattica (15.000 euro);

concessione del contributo al Comune di Piacenza preordinato a sostenere un progetto di valorizzazione del centro storico. Il contributo di 20.000 euro è stato destinato alle prime due azioni del progetto;

concessione del contributo all'associazione Confesercenti a sostegno dell'organizzazione dell'iniziativa "Venerdì piacentini". Si tratta di una delle manifestazioni di maggiore rilievo nel centro cittadino ed alla stessa il Commissario Straordinario ha destinato un contributo di 10.000 euro.



La Camera di commercio ha completato l'erogazione del contributo già concesso al Consorzio Piacenza Alimentare a sostegno del progetto "Assapora Piacenza". Tale progetto punta a coinvolgere aziende produttrici di prodotti agroalimentari e aziende operanti nel settore del turismo, al fine di creare e diffondere una immagine integrata del territorio piacentino e soprattutto di impiegare il prodotto agroalimentare quale strumento per veicolare le peculiarità territoriali, culturali e paesaggistiche piacentine. In particolare nel corso del 2022 sono stati coinvolti due tour operator abilitati a creare pacchetti turistici ad hoc, è stata organizzata la partecipazione a fiere quali il CIBUS e SIAL, e sono riprese le visite presso laboratori aziendali e luoghi di interesse turistico. Sono circa 60 le aziende coinvolte.

Bando a sostegno dei progetti promozionali anno 2023

Con tale bando sono stati previsti contributi a sostegno di progetti finalizzati ad una valorizzazione del territorio e del patrimonio culturale oltre che enogastronomico, in vista dello sviluppo del turismo quale strumento di stimolo per l'economia locale e di crescita dell'occupazione. Con tale intervento la Camera di commercio ha voluto sostenere la competitività delle imprese e dei territori assegnando cofinanziamenti a progetti che promuovessero:

- il territorio e la cultura, valorizzando l'immagine della città e della provincia di Piacenza;
- lo sviluppo del turismo;
- le produzioni tipiche del territorio ed in particolare la diffusione e la conoscenza delle stesse oltre i confini provinciali.

Lo stanziamento del bando originariamente di 100.000 euro è stato incrementato di ulteriori 100.000. Le domande pervenute sono state 18 di cui una non ammessa per carenza dei requisiti prescritti dal bando.

Il contributo concesso con determinazione del Segretario Generale dell'11 luglio 2023 è stato complessivamente di 158.085 euro. Tale stanziamento ha gravato sulla voce di conto "Promozione del territorio".

Bando a sostegno dei costi energetici

Con tale intervento la Camera di commercio ha voluto prevedere una forma di ristoro per le imprese poste in difficoltà dalla crisi energetica dovuta al conflitto. Il contributo era legato alla maggiorazione dei costi energetici di un bimestre del 2021 rispetto ai consumi del medesimo bimestre del 2022. Lo stanziamento era pari a 200.000 euro. Sono pervenute solo 2 domande di cui una dichiarata non ammissibile per carenza di uno dei requisiti posti alla base del riconoscimento del contributo. Il contributo concesso è pari a 417,06.

Probabilmente le difficoltà di calcolo della maggiorazione, oppure l'esistenza di contratti con tariffa bloccata o ancora la previsione del calo di fatturato delle aziende ha limitato la presentazione delle domande.

Iniziative del Comitato per la Promozione dell'imprenditorialità Femminile

Il comitato per la Promozione dell'Imprenditorialità Femminile ha elaborato, su proposta del Commissario Straordinario, un progetto legato al potenziamento e alla valorizzazione delle imprese femminili o delle libere professioniste gravitanti nelle aree interne e montane della provincia (Una Montagna di Talento). Sono stati pertanto individuati 26 comuni della provincia, basandosi sui territori



individuati nell'area Leader. Il Comitato ha inteso scoprire, sostenere e formare attraverso un percorso di empowerment esperienziale, le donne imprenditrici e libere professioniste della Val Trebbia, Val Nure, Val Tidone e Val D'Arda.

L'obiettivo generale del progetto è stato quello di approfondire la conoscenza delle imprese femminili presenti nella propria vallata, comprendendo l'opportunità del fare rete con le stesse per accrescere la propria attività, valorizzando così insieme anche la vallata di appartenenza. Il Comitato ha inoltre individuato i seguenti obiettivi specifici:

individuare e favorire la conoscenza di aziende, realtà lavorative e mestieri dimenticati di ciascuna delle 4 valli piacentine.

Promuovere l'interazione tra le aziende di una stessa vallata, per identificare i punti di forza e i talenti delle varie imprese partecipanti.

Far emergere il tessuto imprenditoriale esistente, favorendo sinergie tra imprese al fine di scoprire e riconoscere le competenze e le potenzialità di interesse comune.

Promuovere la crescita imprenditoriale, individuale e collettiva, volta sia ad esaltare i propri talenti, sia a valorizzare la vallata.

Identificare uno o più progetti imprenditoriali di rete da sviluppare e/o da candidare per eventuali bandi di concessione di contributi.

Nell'intento di individuare il maggior numero di imprese possibili, il comitato ha organizzato un incontro con i sindaci dei comuni interessati, già a novembre 2022 e con le associazioni di categoria a dicembre 2022. Inoltre sono stati programmati e preparati 4 incontri da realizzare in ciascuna vallata ed in particolare a Pianello, a Bobbio, a Lugagnano e a Bettola. Questi incontri si sono poi svolti nei mesi di gennaio e febbraio 2023.

Sono state numerose le iscrizioni in ciascuna vallata, complessivamente circa 80 le imprenditrici e libere professioniste presenti. Ciascuna ha presentato la propria attività e si è posta in relazione con le imprenditrici della stessa vallata al fine di instaurare dei progetti comuni di sviluppo dell'area montana di riferimento. L'intervento dei formatori, fortemente innovativo, ha potenziato e agevolato il raggiungimento di risultati

Il giorno 31 marzo si è svolto presso Palazzo Galli della Banca di Piacenza un incontro conclusivo alla presenza di tutte le imprenditrici coinvolte, del Commissario Straordinario della Camera di commercio, dei rappresentanti delle istituzioni piacentine e del Consiglio regionale, della Senatrice Murelli e della Consigliera di parità della provincia di Piacenza. La stampa ha dato ampio risalto all'evento dove ciascuno dei quattro gruppi di imprenditrici ha presentato il proprio progetto da realizzarsi in rete. Era presente anche Marica Montanari membro del comitato impresa donna costituito presso il Ministero del Made in Italy,.

Tale progetto ha avuto un costo complessivo di 15.000 euro, di cui il 50% posto a carico delle attività svolte nel 2022 e il restante 50% posto a carico delle attività realizzate tra gennaio e marzo 2023.

Iniziativa legata all'8 marzo 2023

Il Comitato ha incontrato Marica Montanari e ha individuato alcuni ambiti di intervento comuni, con l'obiettivo di favorire un potenziamento dell'imprenditoria femminile, il superamento di taluni limiti



allo sviluppo e la individuazione di modalità di accesso ai finanziamenti agevolati. E' stato diffuso un dettagliato comunicato stampa nel quale è stata anche fornita un'analisi del contesto economico piacentino relativamente alle imprese femminili.

Proseguimento dell'attività di promozione del ciclo di webinar legati al progetto "Donne in attivo – La tua guida all'educazione finanziaria". Si tratta di un progetto pilota di educazione finanziaria rivolta alle donne, promosso dal Ministero dello Sviluppo Economico e da Unioncamere in collaborazione con il Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria.

Ciò che ha contraddistinto l'attività del comitato anche in questa parte dell'anno, è stata la collaborazione con enti e istituzioni locali ed in particolare con il Comune di Piacenza, la Provincia e i Centri per l'impiego. Da ciò è scaturita la presenza stabile del Comitato anche a nome della Camera di commercio a tavoli interistituzionali destinati a favorire l'occupazione femminile, riducendo discriminazioni.

Si menziona il "Tavolo delle Donne" presso il Comune di Piacenza e la presenza al tavolo dell'Agenzia Regionale per il lavoro di Piacenza, relativamente alla occupazione femminile e giovanile.

Attività sportello nuove imprese

Gli uffici hanno cercato di proseguire l'attività degli sportelli nuove imprese arricchita dal progetto legato al fondo perequativo che vede impegnato il sistema camerale regionale nell'avvio degli sportelli SNI e della piattaforma digitale legata alla nuova imprenditorialità. E' stato analizzato il progetto, poste le basi per la realizzazione delle attività progettuali ed il conseguimento degli obiettivi comuni quali: i video da realizzare con gli imprenditori/testimonial, la ricerca di notizie di interesse per le imprese ed in particolare per le nuove imprese da pubblicare sulla piattaforma nazionale, la promozione del servizio e l'implementazione dell'attività da svolgere allo sportello fisico o virtuale. Contestualmente si è svolta una intensa attività di formazione per gli operatori camerali che si concluderà il prossimo autunno. Gli uffici hanno intrapreso la ricerca e la diffusione di finanziamenti regionali e nazionali a sostegno delle attività imprenditoriali nuove o già avviate. Tale progetto è già stato impostato quale progetto della Camera di commercio dell'Emilia.

Progetto "Infrastrutture"

La Camera di commercio ha aderito al progetto "Infrastrutture" in collaborazione con Unioncamere Emilia-Romagna e finanziato dal fondo perequativo.

E' stato organizzato un incontro nel quale è stata analizzata l'attività del nuovo progetto e calendarizzati i tavoli che dovranno realizzarsi entro gli inizi di ottobre.

AMBITO STRATEGICO 3 - Sostegno all'economia locale con interventi mirati a favore delle imprese del territorio atti a migliorare il loro posizionamento nel mercato internazionale

Obiettivo strategico

1. Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al D.M. 7 marzo 2019 – Ridefinizione dei servizi che il sistema delle Camere di commercio è tenuto a fornire sull'intero territorio nazionale, in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio.



Gli interventi posti in essere dalla Camera di commercio nel 2023 hanno riguardato due filoni: il primo concernente gli interventi rientranti nella programmazione concordata da Unioncamere e MIMIT, attinenti l'impiego delle risorse derivanti dall'incremento del diritto annuale ed il secondo concernente interventi realizzati dalla Camera di commercio di Piacenza con risorse proprie.

Tutti gli interventi sono risultati coerenti con le nuove funzioni attribuite alle Camere di Commercio dal decreto di riforma di cui al d.lgs. n. 219/2016 ed hanno privilegiato forme di intervento integrate con gli altri protagonisti del territorio, anche di area vasta:

Progetto internazionalizzazione – preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali.

Il Progetto “PREPARAZIONE DELLE PMI AD AFFRONTARE I MERCATI INTERNAZIONALI: I PUNTI S.E.I.” rientra tra le progettualità approvate dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy con Decreto del 23 febbraio 2023 per il triennio 2023-2025 e rappresenta una delle attività in tema di internazionalizzazione realizzate congiuntamente dal sistema camerale emiliano-romagnolo – per il tramite di Unioncamere Emilia-Romagna – e dalla Regione Emilia-Romagna.

Come per il precedente triennio, le attività previste dal Progetto saranno oggetto di uno specifico Protocollo di Collaborazione Operativa, a valenza triennale, che identificherà Unioncamere Emilia-Romagna come gestore del bando. Al Progetto aderiscono tutte le Camere di commercio dell'Emilia-Romagna.

In questa nuova triennalità il Progetto si svilupperà attraverso due linee di attività: l'*Osservatorio per l'internazionalizzazione delle imprese dell'Emilia-Romagna*” e il *bando regionale* per la concessione di aiuti alle imprese dell'Emilia-Romagna per il sostegno a percorsi di internazionalizzazione.

1) Osservatorio per l'internazionalizzazione delle imprese dell'Emilia-Romagna

Le attività relative all'Osservatorio per l'internazionalizzazione sono orientate a fornire un Focus sull'analisi dei dati di commercio internazionale, finalizzato:

- all'individuazione di imprese potenzialmente beneficiarie dei bandi;
- all'erogazione di report dedicati rivolti alle imprese regionali per una valutazione dei mercati esteri, a supporto anche di quelle beneficiarie dei contributi del bando;
- alla realizzazione di indagini periodiche che consentono di fare luce sull'andamento dell'internazionalizzazione del sistema economico regionale, da utilizzare anche in occasione di presentazioni pubbliche.

I report dedicati rivolti alle imprese terranno in considerazione i rispettivi codici doganali e saranno erogati da Unioncamere Emilia-Romagna ai beneficiari dei contributi del bando.

2) Bando

Si prevede la realizzazione di un bando congiunto a carattere regionale e gestito a livello contabile\operativo da Unioncamere Emilia-Romagna il cui fondo unico è alimentato dai contributi stanziati da tutte le camere della regione. Il bando prevede la concessione di contributi alle imprese dell'Emilia-Romagna al fine di sostenere percorsi di internazionalizzazione e di promocommercializzazione delle imprese e del sistema produttivo regionale, contribuendo ad accrescere il numero delle imprese esportatrici e i volumi complessivi dei prodotti esportati. Si prefigge inoltre di supportare le imprese per accedere ai servizi offerti dagli strumenti digitali e/o per consolidare il loro utilizzo.

Le tempistiche di realizzazione previste sono le seguenti:

- pubblicazione del Bando e della relativa modulistica: entro il 31 luglio 2023;



- realizzazione interventi/progetti: da gennaio 2023 a dicembre 2023 ;
- rendicontazione: entro 31 gennaio 2024;
- liquidazione: entro 90 giorni dall'ultima rendicontazione.

Il Bando “Digital Export – anno 2023” si conferma la principale misura attuativa del Progetto, al quale potrebbero essere destinate ulteriori risorse camerali rispetto a quelle già stanziato. La Regione Emilia-Romagna ha comunicato la propria partecipazione finanziaria al bando 2023 con un importo complessivo pari a euro 300.000,00.

Lo **stanziamento** complessivo della Camera di commercio di Piacenza dedicato alla realizzazione dell'intero progetto “Preparazione delle PMI. ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I. – 2023” è stato di € **78.408,00** (fonte: 72.141,91 incremento 20% diritto annuale 2023 + 6.266,09 residui annualità 2022).

Programma integrato per l'internazionalizzazione 2023

Il programma integrato di attività 2023 per l'internazionalizzazione, realizzato congiuntamente ad Unioncamere Emilia-Romagna, prevede la realizzazione di tre attività, due delle quali in stretta continuità con l'edizione 2022, e nello specifico:

- Progetto “DELIZIANDO E TURISMO ENOGASTRONOMICO DI QUALITA' 2023”

Anche nell'annualità 2023 il Progetto – giunto alla sua diciassettesima annualità – prevede la realizzazione di iniziative ed attività per promuovere e valorizzare, in Italia e all'estero, i prodotti tipici e di qualità dell'Emilia-Romagna, unitamente all'offerta turistica e al patrimonio culturale del territorio.

Il Progetto riconferma la significativa collaborazione in essere da quattordici anni tra Regione Emilia-Romagna/Assessorato Agricoltura Caccia e Pesca e Unioncamere Emilia-Romagna/Sistema camerale emiliano-romagnolo, una strategia condivisa che mette a sistema gli interventi di Regione Emilia-Romagna, Unioncamere Emilia-Romagna, APT Servizi e tutti i rispettivi partner.

Il progetto è articolato su tre le linee di intervento, realizzate attraverso azioni tra loro coordinate e integrate, che costituiscono una continuità con quanto concretizzato nelle edizioni passate:

1. attività di Promozione della filiera agroalimentare: mirano a valorizzare le produzioni agroalimentari regionali a qualità regolamentata, anche in abbinamento ai vini regionali, e il loro stretto legame con il territorio e di promuovere l'Emilia-Romagna come destinazione elettiva di alto profilo per il turismo a vocazione enogastronomica;
2. Attività di internazionalizzazione della filiera agroalimentare: consentono di sviluppare iniziative di business e collaborazioni internazionali volte a sostenere la presenza e/o il consolidamento delle produzioni regionali certificate nei mercati internazionali target, attraverso il coinvolgimento diretto delle imprese emiliano-romagnole previste dal Progetto;
3. Attività di promo-commercializzazione turistica della filiera agroalimentare: consente di valorizzare il prezioso patrimonio enogastronomico regionale di qualità intercettando i flussi di turismo dei Paesi target e di consolidare la vendita e/o di creare proposte turistiche sull'enogastronomia regionale, attraverso il coinvolgimento diretto delle imprese previste dal Progetto.



Il programma si realizzerà nel periodo gennaio-dicembre 2023 e tutte le attività sono inserite a pieno titolo nell'ambito del Protocollo d'Intesa sottoscritto con la Direzione Generale Agricoltura Caccia e Pesca della Regione Emilia-Romagna.

Il budget complessivo del Progetto 2023 è di € 60.000,00 di cui € 40.000,00 (IVA inclusa) a carico delle 8 CCIAA (€ 5.000,00/CCIAA) ed € 20.000,00 a carico di Unioncamere Emilia-Romagna. Tutte le attività di promozione istituzionale sono state finanziate dalla Direzione Generale Agricoltura Caccia e Pesca.

Le quote forfettarie di partecipazione eventualmente a carico delle aziende partecipanti verranno loro comunicate con appositi documenti informativi e si differenzieranno in base alla tipologia di attività del Progetto.

- Progetto *"TOASIA EXPORT TRAINING EMILIA-ROMAGNA"*

Si tratta di un progetto di Export Executive Training dedicato alle aziende dell'Emilia-Romagna che si avvale della positiva esperienza delle tre precedenti edizioni del percorso formativo realizzate in Piemonte dalla Camera di Commercio Italia Myanmar, con il sostegno della CCIAA di Torino e il supporto scientifico di TWAI (Torino World Affairs Institute) e dall'Università di Torino e in collaborazione con numerose istituzioni ed aziende (tra cui Intesa San Paolo, SACE, SIMEST, Confindustria Emilia Centro, ITA Agenzia, Assocamerestero).

L'iniziativa è condivisa e co-finanziata dalla Regione Emilia-Romagna e si pone l'obiettivo di fornire alle imprese del territorio un percorso formativo rivolto alle principali economie dell'Area Asean e della Corea del Sud.

Il corso, affronterà le principali tematiche utili alle imprese, unitamente a dei focus geografici propri dei territori di riferimento e si articolerà in 5 giornate formative, per un totale di 20 ore, e in una consulenza post formazione mirata ad ogni singola azienda (check up internazionalizzazione) di 4 ore.

Si prevedeva il coinvolgimento di un numero min. di 16 e max di 30 imprese ma, visto il positivo riscontro ottenuto e in considerazione del momento di difficoltà che l'Emilia-Romagna sta attraversando, si è concordato di accogliere tutte le 44 candidature pervenute. Per l'ambito territoriale piacentino sono state ammesse 3 aziende.

Il costo complessivo dell'iniziativa è di € 50.000,00 (IVA inclusa), di cui € 20.000 a carico della Regione Emilia-Romagna e € 30.000 a carico delle Camere di Commercio dell'Emilia-Romagna (euro 3.750,00/CCIAA).

- Iniziativa *"SUPPORTO ALLA PROMOZIONE COMMERCIALE DELLE AZIENDE EMILIANO-ROMAGNOLE DELLA FILIERA DELLA MECCANICA AGRICOLA E POST RACCOLTA IN MESSICO"*

Il Progetto si pone nell'ottica di dare continuità all'iniziativa *"InBuyer Agricultural Machinery"* svoltosi dal 22 novembre al 9 dicembre 2022, ed individua come target le aziende del settore della meccanica agricola e della tecnologia post-raccolta. Con questa attività si intende rafforzare la conoscenza con gli operatori esteri e verificare così il loro interesse ad avviare delle partnership concrete in Messico. Gli incontri *"one-to-one"*, in svolgimento dal 27 novembre al 1 dicembre 2023, saranno organizzati presso le sedi degli operatori messicani individuati con l'obiettivo di approfondire l'approccio commerciale.



E' previsto il coinvolgimento di un numero minimo di 8 e massimo di 12 imprese.

La realizzazione dell'iniziativa si svilupperà attraverso le seguenti fasi:

1. Giornata in/formativa sulle principali tematiche in tema di internazionalizzazione "Doing Business in Messico" – in collaborazione con Promos Italia;
2. Missione Outgoing – b2b/Educational tour (4-5 gg): incontri b2b da effettuarsi presso le sedi degli operatori messicani selezionati;
3. Follow-up sui contatti avviati mediante azioni di ricontatto/verifica con gli operatori messicani incontrati in occasione della missione outgoing.

Il **costo complessivo** massimo dell'iniziativa per la partecipazione di nr. 12 aziende emiliano-romagnole è di **€ 40.000,00** (IVA inclusa), di cui:

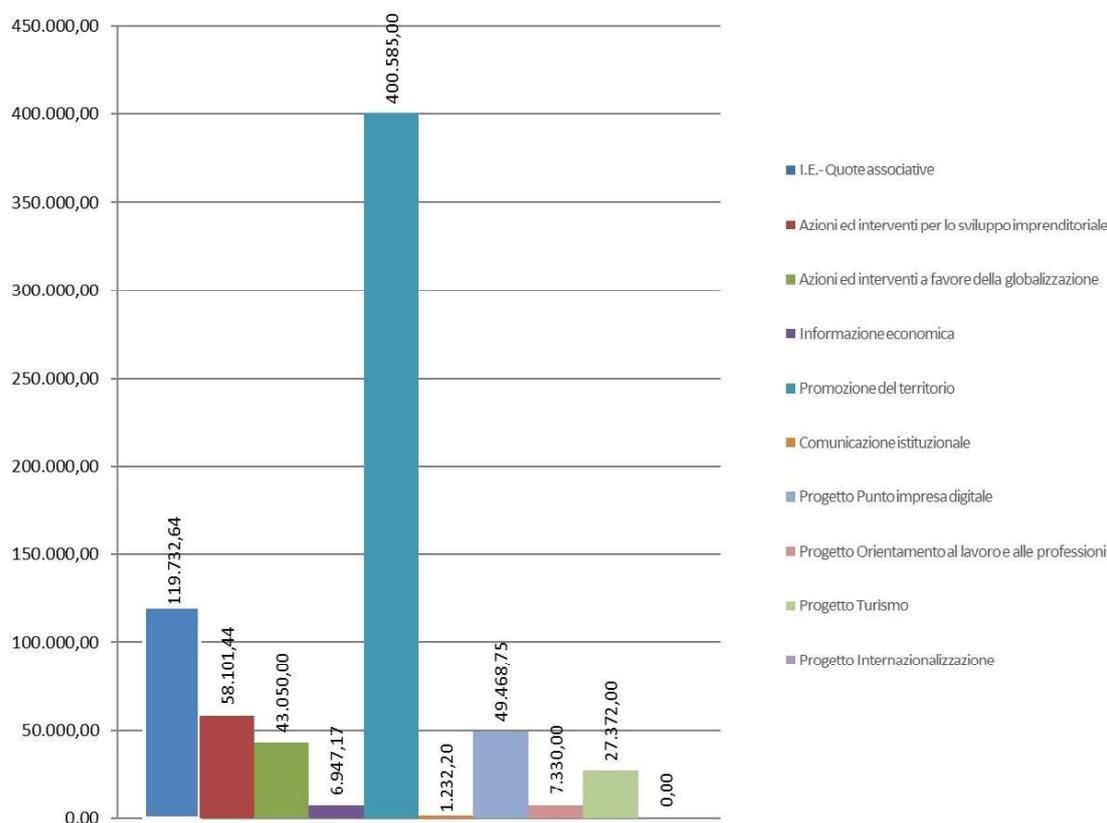
- una quota fissa di partecipazione di **€ 2.500,00** (pari al 50% del totale dei costi) ripartita uniformemente fra tutte le Camere di commercio;
- una quota variabile in base all'effettiva partecipazione delle imprese per singola provincia, il cui ammontare potrà oscillare tra un valore massimo di **€ 2.500,00\impresa** (se parteciperà il numero minimo di imprese previsto dal progetto) e uno minimo di **€ 1.667,67\impresa** (se parteciperà il numero massimo di imprese previsto dal progetto).

Le risultanze economiche hanno evidenziato un **impiego delle risorse pari a € 713.819,20 (46,34% delle risorse disponibili in sede di previsione aggiornata).**

Interventi economici	Consuntivo al 12.07.2023	Previsione aggiornata 2023	Scostamento assoluto	Scostamento %
I.E.- Quote associative	119.732,64	269.732,64	-150.000,00	-55,61%
Azioni ed interventi per lo sviluppo imprenditoriale	58.101,44	263.234,00	-205.132,56	-77,93%
Azioni ed interventi a favore della globalizzazione	43.050,00	97.000,00	-53.950,00	-55,62%
Informazione economica	6.947,17	8.000,00	-1.052,83	-13,16%
Promozione del territorio	400.585,00	450.000,00	-49.415,00	-10,98%
Comunicazione istituzionale	1.232,20	3.000,00	-1.767,80	-58,93%
Progetto Punto impresa digitale	49.468,75	249.530,78	-200.062,03	-80,18%
Progetto Orientamento al lavoro e alle professioni	7.330,00	96.897,60	-89.567,60	-92,44%
Progetto Turismo	27.372,00	30.799,69	-3.427,69	-11,13%
Progetto Internazionalizzazione	0,00	72.141,91	-72.141,91	-100,00%
Totale	713.819,20	1.540.336,62	-826.517,42	-53,66%



Il grafico seguente illustra la distribuzione, sia in valore assoluto che in percentuale, delle risorse destinate alla promozione economica al 12.07.2023 ai diversi ambiti di intervento.



Ammortamenti e accantonamenti

Ammortamenti e accantonamenti	Consuntivo al 12.07.2023	Previsione aggiornata 2023	Scostamento assoluto	Scostamento %
a) Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00	---
b) Immobilizzazioni materiali	82.195,74	155.922,19	-73.726,45	-47,28%
c) Svalutazione crediti	490.537,26	964.700,00	-474.162,74	-49,15%
d) Fondo rischi ed oneri	0,00	1.110,00	-1.110,00	-100,00%
Totale	572.733,00	1.121.732,19	-548.999,19	-48,94%

Gli *ammortamenti per le immobilizzazioni materiali* (fabbricati, impianti, altre immobilizzazioni tecniche, arredi, mobili, mezzi di pesatura, macchinari, apparecchi e attrezzatura varia, macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche, biblioteca) sono sostanzialmente in linea con le previsioni. L'*accantonamento al fondo svalutazione crediti* comprende:

- l'accantonamento al Fondo Svalutazione crediti *per diritto annuale*, calcolato in € 433.215,73, per la quota di accantonamento del periodo di competenza 2023;



- accantonamento al Fondo svalutazione crediti Diritto Annuale – incremento 20% - calcolato in € 57.321,53 per la quota di accantonamento del periodo di competenza 2023;

GESTIONE FINANZIARIA

GESTIONE FINANZIARIA	Consuntivo al 12.07.2023	Previsione aggiornata 2023	Scostamento assoluto	Scostamento %
Proventi finanziari	1.864,04	8.077,34	-6.213,30	-76,92%
Oneri finanziari	0,00	0,00	0,00	---
Risultato della gestione finanziaria	1.864,04	8.077,34	-6.213,30	-76,92%

I proventi finanziari sono costituiti da:

Proventi finanziari	Importo
Interessi su prestiti al personale	1.207,62
Interessi di mora e di maggior rateazioni ruoli uff. sanzioni	656,42

Non sono presenti oneri finanziari.

GESTIONE STRAORDINARIA

GESTIONE STRAORDINARIA	Consuntivo al 12.07.2023	Previsione aggiornata 2023	Scostamento assoluto	Scostamento %
Proventi straordinari	83.081,20	542.767,36	-459.686,16	-84,69%
Oneri straordinari	-10.654,09	-1.500,00	-9.154,09	610,27%
Risultato della gestione straordinaria	72.427,11	541.267,36	-468.840,25	-86,62%

Il risultato della gestione straordinaria, determinato come differenza tra proventi e oneri straordinari è positivo e pari a € **72.427,11** a fronte di uno stanziamento pari a € 541.267,36.

Lo scostamento si deve principalmente al rimborso dei versamenti dei risparmi di spese al bilancio dello Stato per le annualità 2017-2019 richieste tramite Unioncamere per € 512.082,15 che alla data di chiusura del presente bilancio non risulta ancora pervenuto.

C) SCOSTAMENTI DEGLI ONERI IN RIFERIMENTO ALLE FUNZIONI ISTITUZIONALI

PROVENTI CORRENTI	Consuntivo al 12.07.2023	Previsione aggiornata 2023	Scostamento assoluto	Scostamento %
FUNZIONE A - Organi istituzionali e segreteria generale	2.454,46	2.454,46	0,00	0,00%
FUNZIONE B - Servizi di supporto	1.677.809,20	3.143.652,00	-1.465.842,80	-46,63%
FUNZIONE C - Anagrafe e servizi di regolazione del mercato	790.039,80	1.558.119,99	-768.080,19	-49,30%
FUNZIONE D - Studio, formazione, informazione e promozione economica	332.717,96	598.479,84	-265.761,88	-44,41%
Totale	2.803.021,42	5.302.706,29	-2.499.684,87	-47,14%



PERSONALE	Consuntivo al 12.07.2023	Previsione aggiornata 2023	Scostamento assoluto	Scostamento %
FUNZIONE A - Organi istituzionali e segreteria generale	292.297,81	417.982,18	-125.684,38	-30,07%
FUNZIONE B - Servizi di supporto	211.475,01	388.974,67	-177.499,66	-45,63%
FUNZIONE C - Anagrafe e servizi di regolazione del mercato	429.143,09	734.339,97	-305.196,88	-41,56%
FUNZIONE D - Studio, formazione, informazione e promozione economica	102.175,10	167.286,91	-65.111,82	-38,92%
Totale	1.035.091,00	1.708.583,74	-673.492,74	-39,42%

Gli oneri del personale sono stati imputati sulle funzioni istituzionali utilizzando i criteri definiti in sede di preventivo: le *competenze al personale* e gli *accantonamenti al TFR* sono stati attribuiti direttamente alle funzioni; gli oneri sociali sono stati considerati diretti, ad eccezione dell'INAIL, costo comune, ripartito sulla base del numero di FTE; per quanto riguarda gli *altri costi del personale* sono stati considerati indiretti e ripartiti in base al numero di FTE le spese per il personale camerale distaccato al Ministero, il rimborso spese per i dipendenti collocati in aspettativa sindacale e gli oneri per la gestione della sicurezza sul luogo di lavoro.

FUNZIONAMENTO	Consuntivo al 12.07.2023	Previsione aggiornata 2023	Scostamento assoluto	Scostamento %
FUNZIONE A - Organi istituzionali e segreteria generale	67.708,78	171.082,11	-103.373,33	-60,42%
FUNZIONE B - Servizi di supporto	351.440,67	691.125,93	-339.685,26	-49,15%
FUNZIONE C - Anagrafe e servizi di regolazione del mercato	164.354,35	448.074,21	-283.719,87	-63,32%
FUNZIONE D - Studio, formazione, informazione e promozione economica	57.805,63	171.116,19	-113.310,56	-66,22%
Totale	641.309,42	1.481.398,44	-840.089,02	-56,71%

I criteri di imputazione degli oneri di funzionamento sulle diverse funzioni istituzionali, sono gli stessi utilizzati in sede di preventivo:

a) *prestazioni di servizi*:

- sono stati considerati comuni e ripartiti sulla base del *numero di FTE*: gli oneri telefonici, per il consumo di acqua, per la manutenzione ordinaria, gli oneri di formazione trasversale, i buoni pasto, gli altri oneri assicurativi, le spese di automazione dei servizi e gli oneri vari di funzionamento relativi alla struttura, gli oneri postali, le spese per atti giudiziari;
- sono state ripartite sulla base dei *metri quadrati*: le spese per il consumo di energia elettrica, le spese di condizionamento e riscaldamento, gli oneri di pulizia, di vigilanza, le spese condominiali e gli oneri assicurativi sui fabbricati;



- sono state considerate *dirette*: le spese legali e per conciliatori, gli oneri per la vigilanza sull'etichettatura dei prodotti, le spese di formazione per corsi specifici, gli oneri per missioni, gli oneri di rappresentanza, per la riscossione delle entrate, gli oneri postali, di automazione dei servizi e gli oneri vari di funzionamento specificatamente riconducibili ad una determinata funzione.
- b) Gli oneri afferenti il *godimento beni di terzi* sono comuni e ripartiti in base al numero di FTE.
- c) Nell'ambito degli *oneri diversi di gestione* risultano comuni e ripartiti in base al numero di FTE gli oneri di cancelleria, materiale di consumo, quotidiani e imposte, mentre sono diretti gli oneri per l'acquisto di libri e riviste destinate alla documentazione dei singoli uffici, per l'acquisto di carnets ATA e modulistica per l'estero.
- d) Le *quote associative* a favore degli organismi del sistema camerale sono state imputate direttamente alle singole funzioni.
- e) Le spese per *organi istituzionali* sono anch'esse imputate direttamente.

INTERVENTI ECONOMICI	Consuntivo al 12.07.2023	Previsione aggiornata 2023	Scostamento assoluto	Scostamento %
FUNZIONE A - Organi istituzionali e segreteria generale	0,00	0,00	0,00	
FUNZIONE B - Servizi di supporto	0,00	0,00	0,00	
FUNZIONE C - Anagrafe e servizi di regolazione del mercato	7.330,00	96.897,60	-89.567,60	-92,44%
FUNZIONE D - Studio, formazione, informazione e promozione economica	706.489,20	1.443.439,02	-736.949,82	-51,06%
Totale	713.819,20	1.540.336,62	-826.517,42	-53,66%

Gli interventi economici relativi alla funzione C rilevano uno scostamento importante in quanto il progetto relativo al bando per la concessione di contributi alle imprese dell'Emilia-Romagna al fine di sostenere percorsi di internazionalizzazione è da realizzare successivamente alla data di costituzione della nuova Camera di commercio dell'Emilia.

Gli interventi economici relativi alla funzione D, al contrario, sono in linea con le previsioni riportate al ridotto periodo del presente bilancio.

AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	Consuntivo al 12.07.2023	Previsione aggiornata 2023	Scostamento assoluto	Scostamento %
FUNZIONE A - Organi istituzionali e segreteria generale	14.627,33	27.838,47	-13.211,14	-47,46%
FUNZIONE B - Servizi di supporto	447.549,57	846.847,55	-399.297,98	-47,15%
FUNZIONE C - Anagrafe e servizi di regolazione del mercato	53.967,80	139.845,93	-85.878,13	-61,41%
FUNZIONE D - Studio, formazione, informazione e promozione economica	56.588,29	107.200,23	-50.611,94	-47,21%
Totale	572.733,00	1.121.732,19	-548.999,19	-48,94%



I criteri di imputazione sulle funzioni istituzionali non hanno subito variazioni rispetto a quanto stabilito in sede di preventivo:

- Gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni immateriali, agli immobili e agli impianti sono ripartiti sulla base dei metri quadrati, mentre gli ammortamenti relativi agli arredi, mobili, macchinari, apparecchi e attrezzatura varia, macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche sono ripartiti sulla base del numero di FTE e sono di conseguenza variabili in relazione ad eventuali mobilità interne; gli ammortamenti sono calcolati in rapporto alla parte di anno relativa al presente bilancio;
- Gli ammortamenti delle attrezzature metriche sono imputati direttamente sulla funzione C, anch'essi rapportati alla parte di anno relativa al presente bilancio;
- l'accantonamento al fondo svalutazione crediti diritto annuale è imputato alla funzione B, per quanto riguarda l'importo base, mentre è alle funzioni C e D è imputato l'accantonamento relativo all'incremento del 20%;
- gli accantonamenti per le controversie legali sono stati imputati direttamente alla funzione A mentre quelli per i compensi ai conciliatori alla funzione C.

D) SCOSTAMENTI PER CIASCUNA VOCE DEL PIANO DEGLI INVESTIMENTI TRA IL VALORE RILEVATO AL 12.07.2023 E QUELLO ISCRITTO NEL PREVENTIVO ED EVIDENZA DEI MOTIVI DEGLI SCOSTAMENTI

Per quanto concerne gli investimenti, gli scostamenti rilevati rispetto alle previsioni del preventivo, sono i seguenti:

PIANO INVESTIMENTI	Consuntivo al 12.07.2023	Previsione aggiornata 2023	Scostamento assoluto	Scostamento %
a) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
b) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
Opere di manutenzione straordinaria				
Impianti				
Attrezzature non informatiche	844,97	4.500,00	-3.655,03	-81,22%
Attrezzature informatiche		3.700,00	-3.700,00	-100,00%
Arredi e mobili				
Biblioteca				
c) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
Partecipazioni in imprese controllate/collegate				
Altre partecipazioni alla data del 31/12/2006				
Altre partecipazioni acquisite dall'anno 2007				
Prestiti e anticipazioni varie				
Totale	844,97	8.200,00	-7.355,03	-89,70%

Per quanto riguarda le attrezzature non informatiche, lo scostamento rispetto al preventivo riguarda il costo effettivamente sostenuto per l'acquisto del nuovo punzone per la macchina bollatrice; per le attrezzature informatiche gli acquisti sono stati rimandati alla seconda parte dell'anno 2023.



Al fine di rendicontare i risultati conseguiti in termini di efficienza e di economicità, si espongono in maniera sintetica le risultanze di bilancio (conto economico e stato patrimoniale) relative agli ultimi quattro anni.

STATO PATRIMONIALE	31.12.2020	31.12.2021	31.12.2022	12.07.2023
ATTIVO				
a) Immobilizzazioni	5.984.726,57	5.915.534,67	3.691.238,93	3.689.532,06
b) Attivo Circolante	14.355.877,29	15.917.533,02	15.550.503,07	15.683.988,64
c) Ratei e risconti attivi	661,39	242,38	53,14	0,00
TOTALE ATTIVO	20.341.265,25	21.833.310,07	19.241.795,14	19.373.520,70
PASSIVO				
a) Patrimonio Netto	15.897.488,89	16.304.907,69	17.060.636,98	16.973.290,06
b) Debiti di Finanziamento	0,00	0,00	0,00	0,00
c) Trattamento di fine rapporto	1.907.254,84	1.789.535,08	1.821.946,82	1.790.422,54
d) Debiti di funzionamento	2.171.612,08	3.254.221,78	1.867.811,92	1.896.294,20
e) Fondi per rischi ed oneri	287.145,26	313.116,21	258.180,36	427.245,54
f) Ratei e risconti passivi	77.764,18	171.529,31	37.783,62	9.482,15
TOTALE PASSIVO	20.341.265,25	21.833.310,07	21.046.359,70	21.096.734,49

CONTO ECONOMICO	31.12.2020	31.12.2021	31.12.2022	12.07.2023
Proventi correnti	4.879.917,45	7.426.509,35	5.326.075,22	2.803.021,42
Oneri Correnti	5.677.292,76	6.971.320,90	4.910.067,04	2.962.952,62
Risultato della gestione corrente (proventi - oneri correnti)	-797.375,31	455.188,45	416.008,18	-159.931,20
Risultato della gestione finanziaria	80.131,79	7.733,38	7.527,97	1.864,04
Risultato della gestione straordinaria	518.641,91	48.881,28	368.618,28	72.427,11
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	-246.946,19	-104.384,31	-34.379,06	-1.706,87
DISAVANZO/AVANZO D'ESERCIZIO	-445.547,80	407.418,80	757.775,37	-87.346,92



SEZIONE II – Relazione sulla gestione di cui all'art. 7 del D.M. 27.03.2013 con articolazione della spesa per missioni e programmi e Conto Consuntivo in termini di cassa (art. 5 comma 3 lett. a)

In sede di predisposizione del Bilancio di Previsione 2023 (e in occasione del suo aggiornamento) è stato elaborato il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi che costituisce un ulteriore allegato al budget economico annuale, secondo quanto disposto dall'art. 2, comma 4 del DM 27.03.2013.

La circolare MISE n. 148123 del 12.09.2013 ha confermato che anche gli Enti camerali sono tenuti, ai sensi dell'art. 9, comma 3 del DM 27.03.2013, alla predisposizione del prospetto delle previsioni di spesa complessiva secondo un'aggregazione per missioni e programmi accompagnata dalla corrispondente classificazione COFOG (Classification Of the Function Of Government) di secondo livello, in quanto essi rientrano tra le Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica, per le quali risulta già avviata la rilevazione SIOPE degli incassi e dei pagamenti.

A tale proposito si ricorda che con il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 12 aprile 2011, emanato in attuazione dell'articolo 14 della legge 31.12.2009, n. 196, è stata definita la codificazione gestionale SIOPE (Sistema Informativo delle Operazioni degli Enti pubblici) degli incassi e dei pagamenti delle Camere di Commercio.

Con la nota MISE n. 197017 del 21.10.2011 furono fornite apposite tabelle relative al conto economico e allo stato patrimoniale recanti l'associazione tra il piano dei conti vigente e la codifica SIOPE con l'evidenziazione dei nuovi conti che si rendeva necessario istituire per consentire al sistema contabile di associare in automatico alle singole voci di costo e di ricavo le specifiche anagrafiche SIOPE. La rilevazione SIOPE è partita per le Camere di Commercio dal 1° gennaio 2012.

La Circolare MISE n. 148123 del 12.09.2013 ha individuato nell'allegato n. 3 alla medesima lo schema che le Camere sono chiamate ad utilizzare per la redazione del prospetto delle previsioni di entrata e di spesa. Esso:

- è stato redatto secondo il principio di cassa,
- contiene le previsioni di entrata e di spesa che la Camera di Commercio stima di incassare o di pagare nel corso dell'anno oggetto di programmazione.

In sede di aggiornamento delle previsioni di cassa si è tenuto conto di una valutazione (eseguita in misura percentuale) sui presunti incassi e pagamenti 2023 relativi ai crediti e ai debiti accertati al 31 dicembre 2022 in sede di consuntivo e di una valutazione dei proventi, degli oneri e degli investimenti iscritti nel preventivo economico aggiornato 2023, che si prevedeva avessero manifestazione numeraria nel corso dello stesso esercizio.

Il prospetto, per la sola parte relativa alle uscite, è articolato per **missioni e programmi**.

Il DPCM 12.12.2012 ha definito le linee guida generali per l'individuazione da parte delle amministrazioni pubbliche delle missioni.



L'articolo 2 del DPCM sopra citato definisce le **“missioni”** come le *“funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate”*.

L'articolo 4 del medesimo decreto definisce i **“programmi”** quali *“aggregati omogenei di attività realizzate dall'amministrazione volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni.”* *“La realizzazione di ciascun programma è attribuita ad un unico centro di responsabilità amministrativa, corrispondente all'unità organizzativa individuata in conformità con i regolamenti di organizzazione, ovvero, con altri idonei provvedimenti adottati dalle singole amministrazioni pubbliche”*. Nel caso delle Camere di Commercio la responsabilità di ciascun programma viene attribuito al vertice della struttura il quale assegna successivamente ai singoli dirigenti, ai sensi dell'articolo 8, comma 3 del regolamento, la concreta realizzazione degli stessi con riferimento alla tipologia di attività che saranno inserite all'interno dei singoli programmi.

Il MISE, tenendo conto delle funzioni assegnate alle Camere di Commercio dal comma 1, dell'articolo 2, della legge n. 580/1993, ha individuato, tra quelle definite per lo Stato, le specifiche **“missioni”** riferite alle Camere di Commercio e all'interno delle stesse i programmi, secondo la corrispondente codificazione COFOG, che più rappresentano le attività svolte dalle Camere stesse.

A tal fine il MISE ha predisposto il prospetto riassuntivo (all. n. 5) delle missioni e dei programmi. Dall'esame del prospetto si evince che sono state individuate le seguenti missioni all'interno delle quali sono state collocate le funzioni istituzionali di cui all'allegato A) al D.P.R. n. 254/2005 al fine di consentire un'omogenea predisposizione del prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi:

- 1) **Missione 011 - “Competitività e sviluppo delle imprese”** - nella quale è confluita la funzione D *“Studio, formazione, informazione e promozione economica”* (indicata nell'allegato A al DPR 254/2005) con esclusione della parte relativa all'attività di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese;
- 2) **Missione 012 - “Regolazione dei mercati”** - nella quale è confluita la funzione C *“Anagrafe e servizi di regolazione dei mercati”* (indicata nell'allegato A al DPR 254/2005); in particolare tale funzione è imputata per la parte relativa all'*anagrafe* alla classificazione COFOG di II livello- COFOG 1.3 *“Servizi generali delle pubbliche amministrazioni – servizi generali”*, mentre per la parte relativa ai *servizi di regolazione dei mercati* alla classificazione COFOG di II livello programma - COFOG 4.1 *“Affari economici - Affari generali economici commerciali e del lavoro”*;
- 3) **Missione 016 - “Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo”** - nella quale è confluita la parte di attività della funzione D *“Studio, formazione, informazione e promozione economica”* (indicata nell'allegato A al DPR 254/2005) relativa al sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy;
- 4) **Missione 032 – “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”** nella quale sono confluite le funzioni A e B (indicate nell'allegato A al DPR 254/2005);
- 5) **Missione 033 - “Fondi da ripartire”** nella quale trovano collocazione le risorse che in sede di previsione non sono riconducibili a specifiche missioni.



In particolare in tale missione sono individuati due programmi:

- **001 - Fondi da assegnare** per l'imputazione delle previsioni di spese relative agli interventi promozionali non espressamente definiti in sede di preventivo indicati così come disposto dal comma 3, dell'articolo 13 del DPR 254/2005;
- **002- Fondi di riserva e speciali** per la collocazione del fondo spese future, del fondo rischi e del fondo per i rinnovi contrattuali.

Le missioni 032 e 033 sono state individuate dallo stesso Ministero dell'economia e delle finanze con la circolare n. 23 del 13 maggio 2013, come *missioni* da ritenersi comuni a tutte le amministrazioni pubbliche.

Nella stessa circolare sono individuate altre due missioni:

6) **Missione 90- "Servizi per conto terzi e partite di giro"** per le operazioni effettuate dalle amministrazioni in qualità di sostituto di imposta e per le attività gestionali relative ad operazioni per conto terzi;

7) **Missione 91- "Debiti da finanziamento dell'amministrazione"** per le spese da sostenere a titolo di rimborso dei prestiti contratti dall'amministrazione pubblica.

Criteri di attribuzione delle spese alle missioni ed ai programmi

Le spese sono state attribuite alle missioni ed ai programmi in ottemperanza ai criteri indicati nelle circolari MEF n. 23 del 13.05.2013, MISE n. 148123 del 12.09.2013 e MISE n. 87080 del 09/06/2015:

- le spese da attribuire alle singole missioni sono quelle direttamente riferibili all'espletamento dei programmi, dei progetti e delle attività loro connessi, comprese quelle relative alle spese di personale e di funzionamento;
- la missione "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche" deve includere tutte le spese non attribuibili puntualmente alle missioni che rappresentano l'attività istituzionale dell'ente e quindi tale missione deve conservare la caratteristica di contenitore residuale rispetto al resto della spesa che va attribuita alle missioni rappresentative dell'attività dell'ente affinché sia preservata la classificazione per finalità di spesa;
- al fine di attribuire alle singole missioni la quota delle spese di funzionamento e di personale ad esse riferibili sono utilizzati i criteri specificamente previsti dal comma 2, dell'articolo 9, del D.P.R. n. 254/2005.

A tale proposito si precisa che le *spese di funzionamento indirette* sono state individuate in maniera speculare a quelle definite in sede di budget e preventivo economico ex DPR 254/2005; i driver utilizzati per la ripartizione sulle missioni e sui programmi sono rappresentati dal "numero FTE" e dai "metri quadrati", seguendo la medesima impostazione utilizzata per il preventivo economico ex DPR 254/2005, con la differenza che i parametri, anziché essere rapportati alle funzioni istituzionali, sono rapportati alle missioni-programmi.



Per quanto riguarda le *spese di personale*, sono state considerate indirette le spese già individuate come tali nel preventivo economico ex DPR 254/2005. Il driver di ribaltamento utilizzato è il numero di FTE per missioni e programmi.

Si espongono nel seguito le spese relative alle singole missioni come desunte in sede consuntiva

Missione 011: “Competitività e sviluppo delle imprese”

Programma 5: “Promozione e attuazione delle politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d’impresa e movimento cooperativo”

Divisione COFOG 4: “Affari economici”

Gruppo COFOG 1: “Affari generali economici, commerciali e del lavoro”

Risorse complessive rilevate a consuntivo al Programma/Divisione/gruppo:

Personale (al netto ritenute previdenziali e erariali)	61.162,61
Acquisto di beni e servizi	83.670,27
Contributi e trasferimenti correnti	231.288,33
Altre spese correnti	8.518,87
Investimenti fissi	0
Contributi e trasferimenti per investimenti	0
Operazioni finanziarie	0
Spese per rimborso di prestiti	0
Pagamenti da regolarizzare per pignoramenti (pagamenti codificati dal cassiere)	0
Pagamenti da regolarizzare derivanti dal rimborso delle anticipazioni di cassa (pagamenti codificati dal cassiere)	0
Altri pagamenti da regolarizzare (pagamenti codificati dal cassiere)	0



Missione 012: "Regolazione dei mercati"

Programma 4: "Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori"

Divisione COFOG 4: "Affari Economici"

Gruppo COFOG 1: "Affari generali economici, commerciali e del lavoro"

Risorse complessive rilevate a consuntivo al Programma/Divisione/gruppo:

Personale (al netto ritenute previdenziali e erariali)	150.214,51
Acquisto di beni e servizi	78.056,22
Contributi e trasferimenti correnti	0
Altre spese correnti	26.067,43
Investimenti fissi	0
Contributi e trasferimenti per investimenti	0
Operazioni finanziarie	244,00
Spese per rimborso di prestiti	0
Pagamenti da regolarizzare per pignoramenti (pagamenti codificati dal cassiere)	0
Pagamenti da regolarizzare derivanti dal rimborso delle anticipazioni di cassa (pagamenti codificati dal cassiere)	0
Altri pagamenti da regolarizzare (pagamenti codificati dal cassiere)	0

Missione 012: "Regolazione dei mercati"

Programma 4: "Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori"

Divisione COFOG 1: "Servizi Generali delle Pubbliche Amministrazioni"

Gruppo COFOG 3: "Servizi generali"

Risorse complessive rilevate a consuntivo al Programma/Divisione/gruppo:

Personale (al netto ritenute previdenziali e erariali)	166.521,58
Acquisto di beni e servizi	42.722,44
Contributi e trasferimenti correnti	39.662,98
Altre spese correnti	26.331,18
Investimenti fissi	0
Contributi e trasferimenti per investimenti	0
Operazioni finanziarie	8,8
Spese per rimborso di prestiti	0
Pagamenti da regolarizzare per pignoramenti (pagamenti codificati dal cassiere)	0
Pagamenti da regolarizzare derivanti dal rimborso delle anticipazioni di cassa (pagamenti codificati dal cassiere)	0
Altri pagamenti da regolarizzare (pagamenti codificati dal cassiere)	0



Missione 016: “Commercio Internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo”

Programma 5: “Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del *Made in Italy*”

Divisione COFOG 4: “Affari Economici”

Gruppo COFOG 1: “Affari generali economici, commerciali e del lavoro”

Risorse complessive rilevate a consuntivo al Programma/Divisione/gruppo:

Personale (al netto ritenute previdenziali e erariali)	21.378,76
Acquisto di beni e servizi	54.167,60
Contributi e trasferimenti correnti	1.000,41
Altre spese correnti	4.044,36
Investimenti fissi	0
Contributi e trasferimenti per investimenti	0
Operazioni finanziarie	0
Spese per rimborso di prestiti	0
Pagamenti da regolarizzare per pignoramenti (pagamenti codificati dal cassiere)	0
Pagamenti da regolarizzare derivanti dal rimborso delle anticipazioni di cassa (pagamenti codificati dal cassiere)	0
Altri pagamenti da regolarizzare (pagamenti codificati dal cassiere)	0

Missione 032: “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”

Programma 2: “Indirizzo Politico”

Divisione COFOG 1: “Servizi Generali delle Pubbliche Amministrazioni”

Gruppo COFOG 1: “Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri”

Risorse complessive rilevate a consuntivo al Programma/Divisione/gruppo:

Personale (al netto ritenute previdenziali e erariali)	133.784,06
Acquisto di beni e servizi	25.957,53
Contributi e trasferimenti correnti	0,00
Altre spese correnti	26.328,53
Investimenti fissi	0
Contributi e trasferimenti per investimenti	0
Operazioni finanziarie	0
Spese per rimborso di prestiti	0
Pagamenti da regolarizzare per pignoramenti (pagamenti codificati dal cassiere)	0
Pagamenti da regolarizzare derivanti dal rimborso delle anticipazioni di cassa (pagamenti codificati dal cassiere)	0
Altri pagamenti da regolarizzare (pagamenti codificati dal cassiere)	0



Missione 032: “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”

Programma 3: “Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza”

Divisione COFOG 1: “Servizi Generali delle Pubbliche Amministrazioni”

Gruppo COFOG 3: “Servizi generali”

Risorse complessive rilevate a consuntivo al Programma/Divisione/gruppo:

Personale (al netto ritenute previdenziali e erariali)	182.434,00
Acquisto di beni e servizi	133.955,26
Contributi e trasferimenti correnti	76.055,52
Altre spese correnti	28.177,29
Investimenti fissi	0
Contributi e trasferimenti per investimenti	0
Operazioni finanziarie	0
Spese per rimborso di prestiti	0
Pagamenti da regolarizzare per pignoramenti (pagamenti codificati dal cassiere)	0
Pagamenti da regolarizzare derivanti dal rimborso delle anticipazioni di cassa (pagamenti codificati dal cassiere)	0
Altri pagamenti da regolarizzare (pagamenti codificati dal cassiere)	0

Missione 033: “Fondi da ripartire”

Programma 1: “Fondi da ripartire”

Divisione COFOG 1: “Servizi Generali delle Pubbliche Amministrazioni”

Gruppo COFOG 1: “Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri”

Risorse complessive rilevate a consuntivo al Programma/Divisione/gruppo:

Personale (al netto ritenute previdenziali e erariali)	0
Acquisto di beni e servizi	0
Contributi e trasferimenti correnti	0
Altre spese correnti	0
Investimenti fissi	0
Contributi e trasferimenti per investimenti	0
Operazioni finanziarie	0
Spese per rimborso di prestiti	0
Pagamenti da regolarizzare per pignoramenti (pagamenti codificati dal cassiere)	0
Pagamenti da regolarizzare derivanti dal rimborso delle anticipazioni di cassa (pagamenti codificati dal cassiere)	0
Altri pagamenti da regolarizzare (pagamenti codificati dal cassiere)	0



Missione 033: "Fondi da ripartire"

Programma 2: "Fondi di riserva e speciali"

Divisione COFOG 1: "Servizi Generali delle Pubbliche Amministrazioni"

Gruppo COFOG 3: "Servizi Generali"

Risorse complessive rilevate a consuntivo al Programma/Divisione/gruppo:

Personale (al netto ritenute previdenziali e erariali)	0,00
Acquisto di beni e servizi	0,00
Contributi e trasferimenti correnti	0,00
Altre spese correnti	0,00
Investimenti fissi	0,00
Contributi e trasferimenti per investimenti	0,00
Operazioni finanziarie	0,00
Spese per rimborso di prestiti	0,00
Pagamenti da regolarizzare per pignoramenti (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00
Pagamenti da regolarizzare derivanti dal rimborso delle anticipazioni di cassa (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00
Altri pagamenti da regolarizzare (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00

Missione 090: "Servizi per conto terzi e partite di giro"

Programma 1: "Servizi per conto terzi e partite di giro"

Divisione COFOG 1: "Servizi Generali delle Pubbliche Amministrazioni"

Gruppo COFOG 3: "Servizi Generali"

Risorse complessive rilevate a consuntivo al Programma/Divisione/gruppo:

Personale (al netto ritenute previdenziali e erariali)	265.283,84
Acquisto di beni e servizi	0,00
Contributi e trasferimenti correnti	237.001,59
Altre spese correnti	30.767,98
Investimenti fissi	0
Contributi e trasferimenti per investimenti	0
Operazioni finanziarie	436425,3
Spese per rimborso di prestiti	0
Pagamenti da regolarizzare per pignoramenti (pagamenti codificati dal cassiere)	0
Pagamenti da regolarizzare derivanti dal rimborso delle anticipazioni di cassa (pagamenti codificati dal cassiere)	0
Altri pagamenti da regolarizzare (pagamenti codificati dal cassiere)	0



Missione 091: “Debiti da finanziamento dell’Amministrazione”

Programma 1: “Debiti da finanziamento dell’Amministrazione”

Divisione COFOG 1: “Servizi Generali delle Pubbliche Amministrazioni”

Gruppo COFOG 3: “Servizi Generali”

Risorse complessive rilevate a consuntivo al Programma/Divisione/gruppo:

Personale (al netto ritenute previdenziali e erariali)	0
Acquisto di beni e servizi	0
Contributi e trasferimenti correnti	0
Altre spese correnti	0
Investimenti fissi	0
Contributi e trasferimenti per investimenti	0
Operazioni finanziarie	0
Spese per rimborso di prestiti	0
Pagamenti da regolarizzare per pignoramenti (pagamenti codificati dal cassiere)	0
Pagamenti da regolarizzare derivanti dal rimborso delle anticipazioni di cassa (pagamenti codificati dal cassiere)	0
Altri pagamenti da regolarizzare (pagamenti codificati dal cassiere)	0



SEZIONE III – Rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali di cui al DPCM 18.09.2012.

Sulla base della programmazione pluriennale coordinata con il Ciclo della Performance di cui al d.lgs 150/2009, ed alla conseguente redazione del Piano della Performance, confluito nella corrispondente sezione del PIAO, è stata realizzata la mappa strategica dell'Ente che, integrata alla luce delle missioni individuate dalla circolare MISE n. 148123 del 12.9.2013, in applicazione delle nuove norme in tema di armonizzazione dei bilanci pubblici, definisce il quadro di riferimento strategico dell'Ente Camerale.

Gli ambiti di intervento strategico, congruenti con le finalità strategiche del Governo e coordinate con le missioni istituzionali individuate dal MISE sono i seguenti:

- 1. Sostegno all'economia locale con interventi mirati a favore delle imprese del territorio atti a migliorare il loro posizionamento nel mercato interno** (*missione istituzionale 011- "Competitività e sviluppo delle imprese"*)
- 2. Regolazione, trasparenza e tutela del mercato, semplificazione, snellimento e digitalizzazione dell'azione amministrativa** (*missione istituzionale 012- "Regolazione dei mercati"*)
- 3. Sostegno dell'economia locale con interventi mirati a favore delle imprese del territorio atti a migliorare il loro posizionamento nel mercato internazionale** (*missione istituzionale 016- "Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo"*)
- 4. Sviluppo dell'innovatività gestionale finalizzata a migliorare l'efficienza, la trasparenza, l'integrità e la qualità dei servizi erogati** (*missione istituzionale 032- "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"*).

All'interno degli ambiti strategici si inseriscono gli obiettivi strategici, a loro volta calati in programmi operativi/obiettivi operativi, realizzati attraverso l'apporto del personale camerale coinvolto.

A partire dalla programmazione del ciclo 2022-2024 tra gli obiettivi strategici dell'Ente sono stati inseriti gli obiettivi strategici comuni di sistema, individuati dall'ufficio di Presidenza di Unioncamere nazionale nell'ambito di un percorso teso alla misurazione del "valore pubblico" generato dalle Camere di Commercio con la loro azione e volto sia alla ricerca di una maggiore accountability che al conseguimento di vantaggi reputazionali per il sistema camerale nel suo complesso. Gli obiettivi comuni di sistema individuati sono: favorire la transizione digitale, favorire la transizione burocratica e la semplificazione, sostenere lo sviluppo dell'internazionalizzazione delle imprese, garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica dell'ente.

GLI AMBITI STRATEGICI

GLI AMBITI STRATEGICI			
Ambito 1) SOSTEGNO ALL'ECONOMIA LOCALE CON INTERVENTI MIRATI A FAVORE DELLE IMPRESE DEL TERRITORIO ATTI A MIGLIORARE IL LORO POSIZIONAMENTO NEL MERCATO INTERNO <i>(missione istituzionale</i>	Ambito 2) REGOLAZIONE, TRASPARENZA E TUTELA DEL MERCATO, SEMPLIFICAZIONE, SNELLIMENTO E DIGITALIZZAZIONE DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA <i>(missione istituzionale</i>	Ambito 3) SOSTEGNO ALL'ECONOMIA LOCALE CON INTERVENTI MIRATI A FAVORE DELLE IMPRESE DEL TERRITORIO ATTI A MIGLIORARE IL LORO POSIZIONAMENTO NEL MERCATO INTERNAZIONALE <i>(missione istituzionale 016 - "Commercio Internazionale ed</i>	Ambito 4) SVILUPPO DELL'INNOVATIVITA' GESTIONALE FINALIZZATA A MIGLIORARE L'EFFICIENZA, LA TRASPARENZA, L'INTEGRITA' E LA QUALITA' DEI SERVIZI EROGATI <i>(missione istituzionale 032 - "Servizi istituzionali e</i>



<i>011 - "Competitività e sviluppo delle imprese")</i>	<i>012 - "Regolazione dei mercati")</i>	<i>internazionalizzazione del sistema produttivo")</i>	<i>generali delle amministrazioni pubbliche")</i>
OBIETTIVI STRATEGICI			
<p>AMBITO 1:</p> <p>1.1 AVVIO DEL PERCORSO DI RIMODULAZIONE DEI PROCESSI AL FINE DI FORNIRE I SERVIZI DI CUI AL DECRETO MINISTERIALE DEL 7 MARZO 2019 – "RIDEFINIZIONE DEI SERVIZI CHE IL SISTEMA DELLE CAMERE DI COMMERCIO È TENUTO A FORNIRE SULL'INTERO TERRITORIO NAZIONALE", IN PRESENZA DELLA COSTANTE E PROGRESSIVA DIMINUZIONE DEL PERSONALE IN SERVIZIO</p> <p>1.2 FAVORIRE LA TRANSIZIONE DIGITALE ED ECOLOGICA (OBIETTIVO DI SISTEMA)</p>	<p>AMBITO 2:</p> <p>1.1 AVVIO DEL PERCORSO DI RIMODULAZIONE DEI PROCESSI AL FINE DI FORNIRE I SERVIZI DI CUI AL DECRETO MINISTERIALE DEL 7 MARZO 2019 – "RIDEFINIZIONE DEI SERVIZI CHE IL SISTEMA DELLE CAMERE DI COMMERCIO È TENUTO A FORNIRE SULL'INTERO TERRITORIO NAZIONALE", IN PRESENZA DELLA COSTANTE E PROGRESSIVA DIMINUZIONE DEL PERSONALE IN SERVIZIO</p> <p>1.2 AVVIO DEL PERCORSO DI RIMODULAZIONE DEI PROCESSI AL FINE DI FORNIRE I SERVIZI DI CUI AL DECRETO MINISTERIALE DEL 7 MARZO 2019 – "RIDEFINIZIONE DEI SERVIZI CHE IL SISTEMA DELLE CAMERE DI COMMERCIO È TENUTO A FORNIRE SULL'INTERO TERRITORIO NAZIONALE", IN PRESENZA DELLA COSTANTE E PROGRESSIVA DIMINUZIONE DEL PERSONALE IN SERVIZIO</p> <p>1.3 FAVORIRE LA TRANSIZIONE BUROCRATICA E LA SEMPLIFICAZIONE (OBIETTIVO DI SISTEMA)</p>	<p>AMBITO 3:</p> <p>1.1AVVIO DEL PERCORSO DI RIMODULAZIONE DEI PROCESSI AL FINE DI FORNIRE I SERVIZI DI CUI AL DECRETO MINISTERIALE DEL 7 MARZO 2019 – "RIDEFINIZIONE DEI SERVIZI CHE IL SISTEMA DELLE CAMERE DI COMMERCIO È TENUTO A FORNIRE SULL'INTERO TERRITORIO NAZIONALE", IN PRESENZA DELLA COSTANTE E PROGRESSIVA DIMINUZIONE DEL PERSONALE IN SERVIZIO</p> <p>1.2 SOSTENERE LO SVILUPPO DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE (OBIETTIVO DI SISTEMA)</p>	<p>AMBITO 4:</p> <p>1.1 AVVIO DEL PERCORSO DI RIMODULAZIONE DEI PROCESSI AL FINE DI FORNIRE I SERVIZI DI CUI AL DECRETO MINISTERIALE DEL 7 MARZO 2019 – "RIDEFINIZIONE DEI SERVIZI CHE IL SISTEMA DELLE CAMERE DI COMMERCIO È TENUTO A FORNIRE SULL'INTERO TERRITORIO NAZIONALE", IN PRESENZA DELLA COSTANTE E PROGRESSIVA DIMINUZIONE DEL PERSONALE IN SERVIZIO</p> <p>1.1 BIS AVVIO DEL PERCORSO DI RIMODULAZIONE DEI PROCESSI AL FINE DI FORNIRE I SERVIZI DI CUI AL DECRETO MINISTERIALE DEL 7 MARZO 2019 – "RIDEFINIZIONE DEI SERVIZI CHE IL SISTEMA DELLE CAMERE DI COMMERCIO È TENUTO A FORNIRE SULL'INTERO TERRITORIO NAZIONALE", IN PRESENZA DELLA COSTANTE E PROGRESSIVA DIMINUZIONE DEL PERSONALE IN SERVIZIO</p> <p>1.2 AVVIO DEL PERCORSO DI RIMODULAZIONE DEI PROCESSI AL FINE DI FORNIRE I SERVIZI DI CUI AL DECRETO MINISTERIALE DEL 7 MARZO 2019 – "RIDEFINIZIONE DEI SERVIZI CHE IL SISTEMA DELLE CAMERE DI COMMERCIO È TENUTO A FORNIRE SULL'INTERO TERRITORIO NAZIONALE", IN PRESENZA DELLA COSTANTE E PROGRESSIVA DIMINUZIONE DEL PERSONALE IN SERVIZIO</p> <p>4.2 AMPLIAMENTO DEI LIVELLI DI TRASPARENZA E DELLE MISURE ANTICORRUPTIVE POSTE IN ESSERE</p>



			1.3 GARANTIRE LA SALUTE GESTIONALE E LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA DELL'ENTE (OBIETTIVO DI SISTEMA)
--	--	--	--

La strategia così definita è stata trasfusa nel P.I.R.A. (Piano degli Indicatori e Risultati Attesi di Bilancio) strutturato come segue:

- Elenco degli obiettivi strategici dell'Ente per l'esercizio 2023;
- Associazione, a ciascun obiettivo, di uno o più indicatori e relativi target;
- Descrizione degli indicatori;
- Fonte dei dati.

Le principali finalità dell'Amministrazione, perseguite attraverso i programmi di bilancio, sono espresse dagli **ambiti strategici (coincidenti con le missioni istituzionali)**, che discendono dalla Programmazione Pluriennale approvata dal Consiglio e dall'aggiornamento annuale così come contenuto nella Relazione Previsionale e Programmatica per il 2023. Esse sono state individuate tenendo conto del contesto economico territoriale e delle sue dinamiche, nonché delle istanze emerse dai portatori di interesse che operano sul territorio e hanno mirato a rendere la Camera di Piacenza, attraverso l'introduzione progressiva di elementi di innovazione e di sviluppo organizzativo, soggetto in grado di rispondere in maniera sempre più efficace ed efficiente ai bisogni espressi dalla collettività.

Gli **obiettivi strategici** vengono declinati all'interno di una **mappa strategica** costruita secondo il modello BSC su quattro prospettive di analisi:

Utenti – la prospettiva è volta a misurare il grado di soddisfazione del tessuto economico-sociale e, quindi, la capacità dell'ente di individuare i bisogni specifici del territorio e degli utenti di riferimento con l'obiettivo di garantire la piena soddisfazione delle aspettative

Processi interni – la prospettiva è volta ad individuare il grado di efficienza ed efficacia con il quale l'ente gestisce e controlla i processi interni, mirando all'ottimizzazione di quelli esistenti ed individuando quelli che meglio rispondono all'esigenza di perseguire gli obiettivi strategici

Crescita e apprendimento – la prospettiva è volta alla valorizzazione delle potenzialità interne dell'Ente per una crescita del personale in termini di competenze e motivazione, nonché al potenziamento delle infrastrutture tecniche e tecnologiche di supporto

Economico-Finanziaria – la prospettiva è orientata al monitoraggio degli indicatori economico-finanziari al fine di valutare, tenuto conto delle priorità definite nella programmazione strategica, la capacità dell'ente di perseguire l'equilibrio di bilancio.



Ambito Strategico 1.

Sostegno all'economia locale con interventi mirati a favore delle imprese del territorio atti a migliorare il loro posizionamento nel mercato interno.

Missione 11 : “Competitività e sviluppo delle imprese”

Programma 5 :“Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo”

Divisione COFOG 4: “Affari Economici”

Gruppo COFOG 1: “Affari generali economici, commerciali e del lavoro”

Risorse complessive assegnate al Programma/Divisione/Gruppo:

<i>Tipologia di spesa</i>	<i>Risorse preventivate (preventivo aggiornato)</i>	<i>Risorse a consuntivo</i>
Personale	120.356,68	74.634,92 €
Funzionamento	123.667,14	37.842,40 €
Ammortamenti	78.596,04	51.525,51 €
Interventi economici	1.274.297,11	663.439,20 €
Investimenti	193,25	65,32 €

L'ambito strategico viene declinato nei seguenti obiettivi strategici:

1.1 Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al Decreto Ministeriale del 7 marzo 2019 – “Ridefinizione dei servizi che il sistema delle Camere di commercio è tenuto a fornire sull'intero territorio nazionale”, in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio

La Camera di Commercio ha proseguito nel percorso di riorganizzazione operativa e ridefinizione dei processi, funzionale al mantenimento degli attuali standard dei servizi, tenuto conto della progressiva contrazione delle risorse umane e dei vincoli di natura economico – finanziaria, per garantire la partecipazione delle imprese ai bandi per la promozione delle stesse e del territorio locale.

Gli oneri per interventi economici comprendono le risorse, sia camerale che di altri Enti, destinate all'erogazione di contributi, tramite appositi bandi, al fine di supportare le imprese nell'attuale situazione di crisi economica conseguente alla diffusione del virus COVID-19 ed al conflitto in atto in Ucraina. Del totale fanno parte anche le risorse destinate alla realizzazione di due progetti finanziati con l'incremento del 20% del diritto annuale (*La doppia transizione: digitale ed ecologica, Turismo*)

1.2 Favorire la transizione digitale

Finalità: Ampliamento delle attività del PID per favorire lo sviluppo delle competenze digitali delle PMI nonché promuovere la conoscenza delle nuove tecnologie e delle tematiche inerenti la transizione digitale, ecologica ed energetica.



L'obiettivo è stato perseguito attraverso servizi di info-formazione e attività di assessment della maturità digitale, del livello di sicurezza informatica dei dati, delle competenze digitali e del livello di sostenibilità aziendale, prevedendo anche l'ampliamento dell'offerta mediante iniziative su temi inerenti la transizione energetica.

Ambito Strategico 2

Regolazione, trasparenza e tutela del mercato, semplificazione, snellimento e digitalizzazione dell'azione amministrativa

Missione 12 : "Regolazione dei mercati"

Programma 4: "Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori"

Divisione COFOG 4: "Affari economici"

Gruppo COFOG 1: "Affari generali economici, commerciali e del lavoro"

Risorse complessive assegnate al Programma/Divisione/Gruppo:

<i>Tipologia di spesa</i>	<i>Risorse preventivate (preventivo aggiornato)</i>	<i>Risorse a consuntivo</i>
Personale	383.837,19	227.398,25€
Funzionamento	219.031,92	101.367,89 €
Ammortamenti	68.104,11	16.237,74 €
Investimenti	624,00	210,90 €

L'ambito strategico viene declinato nei seguenti obiettivi strategici:

1.1 Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al Decreto Ministeriale del 7 marzo 2019 – "Ridefinizione dei servizi che il sistema delle Camere di commercio è tenuto a fornire sull'intero territorio nazionale", in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio

In presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio la Camera di Commercio ha proseguito nel rimodulare i propri processi per far fronte al complesso dei servizi che è obbligata ad erogare nell'ambito delle attività del settore Tutela del Mercato e Ambiente e di gestione delle crisi da sovraindebitamento come declinati nel DM 7 marzo 2019.

Missione 12 : "Regolazione dei mercati"

Programma 4: "Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori"

Divisione COFOG 1: "Servizi generali delle pubbliche amministrazioni"

Gruppo COFOG 3: "Servizi generali"

Risorse complessive assegnate al Programma/Divisione/Gruppo:



<i>Tipologia di spesa</i>	<i>Risorse preventivate (preventivo aggiornato)</i>	<i>Risorse a consuntivo</i>
Personale	350.502,78	201.744,82 €
Funzionamento	220.848,03	61.529,00 €
Ammortamenti	69.713,81	36.657,71 €
Interventi economici	96.897,60	7.330,00 €
Investimenti	610,75	206,43 €

1.2 Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al Decreto Ministeriale del 7 marzo 2019 – “Ridefinizione dei servizi che il sistema delle Camere di commercio è tenuto a fornire sull’intero territorio nazionale”, in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio

La Camera di commercio ha continuato nel percorso teso a garantire la qualità delle informazioni presenti nel Registro Imprese e negli Albi e Ruoli come presidio della legalità del mercato, mediante l’adozione di idonei strumenti e procedure.

L’onere per gli interventi economici è riferito al progetto finanziato con l’incremento del 20% del diritto annuale (*Formazione lavoro*).

1.3 Favorire la transizione burocratica e la semplificazione

Finalità: Consolidamento della strategia di semplificazione da parte delle CCIAA.

L’obiettivo viene perseguito attraverso attività quali l’estensione del numero dei Comuni aderenti al Suap, il potenziamento degli strumenti del Fascicolo Informatico di impresa (nell’ottica del principio once-only) e del Cassetto digitale; un’importante operazione di pulizia e riqualificazione del Data Base del Registro Imprese, mediante la cancellazione delle imprese non attive al fine di aggiornare la rappresentazione del sistema economico del Paese. Anche per il periodo fino al 12.07.2023 l’azione della Camera si è concentrata sul grado di adesione delle imprese al cassetto digitale e sul grado di rilascio di strumenti digitali alle imprese.

Ambito Strategico 3

Sostegno dell’economia locale con interventi mirati a favore delle imprese del territorio atti a migliorare il loro posizionamento nel mercato internazionale

Missione 16 : “Commercio Internazionale ed Internazionalizzazione del sistema produttivo”

Programma 5 : “Sostegno all’internazionalizzazione delle imprese e promozione del *made in Italy*”

Divisione GOF OG 4: “Affari Economici”

Gruppo COFOG 1: “Affari generali economici, commerciali e del lavoro”



Risorse complessive assegnate al Programma/Divisione/Gruppo:

<i>Tipologia di spesa</i>	<i>Risorse preventivate (preventivo aggiornato)</i>	<i>Risorse a consuntivo</i>
Personale	46.930,24	27.540,18 €
Funzionamento	47.626,45	19.654,62 €
Ammortamenti	28.174,77	4.835,71 €
Interventi economici	169.141,91	43.050,00 €
Investimenti	92,25	31,18 €

L'ambito strategico viene declinato nei seguenti obiettivi strategici:

1.1 Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al Decreto Ministeriale del 7 marzo 2019 – “Ridefinizione dei servizi che il sistema delle Camere di commercio è tenuto a fornire sull'intero territorio nazionale”, in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio

La Camera di Commercio ha proseguito nel percorso di riorganizzazione operativa e ridefinizione dei processi funzionale al mantenimento degli attuali standard dei servizi, tenuto conto della progressiva contrazione delle risorse umane e dei vincoli di natura economico-finanziaria.

Le risorse destinate agli interventi economici comprendono anche un progetto finanziato con l'incremento del 20% del diritto annuale (*Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i progetti S.E.I.*).

1.2 Sostenere lo sviluppo dell'internazionalizzazione delle imprese

Finalità: Supportare le PMI del territorio per avviarne o consolidarne la presenza all'estero. Anche per il periodo fino al 12.07.2023 l'azione della Camera si è concentrata sulla capacità di risposta allo Sportello internazionalizzazione da parte dell'ufficio preposto.

Ambito strategico 4

Sviluppo dell'innovatività gestionale finalizzata a migliorare l'efficienza, la trasparenza, l'integrità e la qualità dei servizi erogati

Missione 32: “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”

Programma 2: “Indirizzo Politico”

Divisione COFOG 1: “Servizi generali delle pubbliche amministrazioni”

Gruppo COFOG 1: “ Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri”



Risorse complessive assegnate al Programma/Divisione/Gruppo:

<i>Tipologia di spesa</i>	<i>Risorse preventivate (preventivo aggiornato)</i>	<i>Risorse a consuntivo</i>
Personale	417.982,18	292.297,82 €
Funzionamento	176.785,95	69.689,98 €
Ammortamenti	30.597,22	16.086,07 €
Investimenti	276,75	93,54 €

L'ambito strategico viene declinato nei seguenti obiettivi strategici:

1.1 Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al Decreto Ministeriale del 7 marzo 2019 – “Ridefinizione dei servizi che il sistema delle Camere di commercio è tenuto a fornire sull'intero territorio nazionale”, in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio

La Camera di Commercio ha proseguito nel percorso di crescita collegato alla riforma, al fine di consentire l'acquisizione da parte del personale delle competenze necessarie ad affrontare i conseguenti cambiamenti organizzativi.

1.1 bis Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al Decreto Ministeriale del 7 marzo 2019 – “Ridefinizione dei servizi che il sistema delle Camere di commercio è tenuto a fornire sull'intero territorio nazionale”, in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio

La Camera di Commercio ha proseguito nel percorso volto a calibrare, anche dal punto di vista organizzativo, funzioni ed attività negli ambiti di intervento ridefiniti dal DM 7 marzo 2019, tenuto conto della progressiva contrazione delle risorse umane e dei vincoli di natura economico-finanziaria.

1.2 Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al Decreto Ministeriale del 7 marzo 2019 – “Ridefinizione dei servizi che il sistema delle Camere di commercio è tenuto a fornire sull'intero territorio nazionale”, in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio

La Camera di Commercio ha perseguito la semplificazione delle procedure, anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie, tenuto conto dei vincoli di natura economico-finanziaria e delle risorse umane disponibili per l'efficientamento del settore.

4.2 Ampliamento dei livelli di trasparenza e delle misure anticorruptive poste in essere

La Camera di Commercio ha proseguito nel rafforzare, attraverso la leva della trasparenza, i percorsi di prevenzione dell'illegalità.



Missione 32: “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”

Programma 3: “Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza”

Divisione COFOG 1: “Servizi generali delle pubbliche amministrazioni”

Gruppo COFOG 3: “Servizi generali”

Risorse complessive assegnate al Programma/Divisione/Gruppo:

<i>Tipologia di spesa</i>	<i>Risorse preventivate (preventivo aggiornato)</i>	<i>Risorse a consuntivo</i>
Personale	388.974,66	211.475,00 €
Funzionamento	693.438,94	351.225,53 €
Ammortamenti	846.546,24	447.390,26 €
Investimenti	703,00	237,60 €

1.3 Garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica dell'Ente

Finalità: Il consolidamento della salute economica è un requisito fondamentale per poter riversare risorse nel territorio e garantire servizi di qualità.

GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN SINTESI

A seguito dell'accorpamento delle Camere di Commercio di Reggio Emilia, Parma, Piacenza nella Camera dell'Emilia a far data dal 12/07/2023, il monitoraggio a tale data sullo stato di avanzamento degli obiettivi strategici, considerati i margini di tolleranza del $\pm 15\%$ (in termini di scostamenti accettabili rispetto al target) entro i quali gli obiettivi/indicatori possono essere considerati come “raggiunti” con riferimento all'intero anno solare come da report di Integra è il seguente:

RISULTATI OBIETTIVI STRATEGICI 2023-2025	VALORE ASSOLUTO	VALORE %
Obiettivi strategici con target raggiunto al 12.07.2023	7	100%
Obiettivi strategici con target parzialmente raggiunto al 12.07.2023	4	64,76%
		65,85%
		83,16%
		80,00%
Obiettivi strategici con target non ancora raggiunto al 12.07.2023	1	49,84%
TOTALE	12	



Al 12/07/2023 lo stato di raggiungimento della performance complessiva di Ente si attesta all' 81,37% grazie al costante sforzo del personale che, nonostante la continua diminuzione, ha lavorato assiduamente per mantenere la qualità dei servizi erogati e rispettare gli impegni assunti verso gli stakeholders istituzionali e del territorio.

Allegati alla presente relazione sulla gestione:

1. Consuntivo art. 24, DPR 254/2005
2. P.I.R.A.
3. Rilevazione tempestività pagamenti

IL SEGRETARIO GENERALE f.f.
Michelangelo Dalla Riva

IL PRESIDENTE
Stefano Landi

C.C.I.A.A. DI PIACENZA
Consuntivo - Articolo 24
Al 12/07/2023

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETARIA GENERALE (A)		SERVIZI DI SUPPORTO (B)		ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)		STUDIO FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)		TOTALE (A+B+C+D)	
	Budget	Consumitivo	Budget	Consumitivo	Budget	Consumitivo	Budget	Consumitivo	Budget	Consumitivo
GESTIONE CORRENTE										
A) Proventi correnti										
1 Diritto Annuale		3.117.400,00	1.649.382,72	149.849,99	79.235,73	442.933,63	252.013,56	3.710.183,62	1.980.652,01	
2 Diritti di Segreteria		50,00	30,30	1.211.970,00	655.755,02	149.300,00	66.588,00	1.361.320,00	722.373,32	
3 Contributi trasferimenti e altre entrate		2.454,46	23.252,78	134.800,00	16.402,24	746,21	6.932,50	164.052,67	49.041,98	
4 Proventi da gestione di beni e servizi		150,00	27,00	61.500,00	53.013,53	5.500,00	5.815,90	67.150,00	58.856,43	
5 Variazione delle rimanenze		0,00	5.116,40	0,00	-14.366,72	0,00	1.368,00	0,00	-7.882,32	
Totale Proventi Correnti A		2.454,46	1.677.809,20	1.558.119,99	790.039,80	598.479,84	332.717,96	5.302.706,29	2.803.021,42	
B) Oneri Correnti										
6 Personale		-417.982,18	-388.974,67	-211.475,01	-734.339,97	-429.143,09	-102.175,10	-1.708.583,74	-1.035.091,00	
7 Funzionamento		-171.082,11	-691.125,93	-351.440,67	-448.074,21	-164.354,35	-57.805,63	-1.481.398,44	-641.309,42	
8 Interventi Economici		-27.838,47	-846.847,55	-447.549,57	-96.897,60	-7.330,00	-706.489,20	-1.540.336,62	-713.819,20	
9 Ammortamenti e accantonamenti		-616.902,77	-1.926.948,15	-1.010.465,25	-139.845,93	-53.967,80	-56.588,29	-1.121.732,19	-572.733,00	
Totale Oneri Correnti B		-614.448,31	-3.721.179,46	-1.216.703,85	-667.343,95	-1.419.157,71	-923.058,22	-5.852.050,99	-2.962.952,62	
Risultato della gestione corrente A-B		3.374,92	202,56	202,56	138.962,28	135.244,57	-1.290.562,51	-549.344,70	-159.931,20	
C) GESTIONE FINANZIARIA										
10 Proventi Finanziari		234,96	1.445,12	202,56	2.887,10	1.241,42	185,10	8.077,34	1.864,04	
11 Oneri Finanziari		3.374,92	234,96	202,56	2.887,10	1.241,42	185,10	8.077,34	1.864,04	
Risultato della gestione finanziaria (C)		0,00	9.578,26	518.182,15	24.585,21	49.207,63	14.415,95	542.767,36	83.081,20	
D) GESTIONE STRAORDINARIA										
12 Proventi straordinari		0,00	-1.500,00	-9.266,47	0,00	-1.387,62	0,00	-1.500,00	-10.654,09	
13 Oneri Straordinari		0,00	516.682,15	612,89	24.585,21	47.820,01	14.415,95	541.267,36	72.427,11	
Risultato della gestione straordinaria (D)		0,00	515.182,15	603,62	23.618,74	46.432,39	14.415,95	539.717,36	61.763,02	
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA										
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale		0,00	-1.706,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-1.706,87	
15 Svalutazioni attivo patrimoniale		0,00	-1.706,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-1.706,87	
Differenze rettifiche attività finanziarie		-611.073,39	-364.073,11	1.734.831,12	166.434,59	184.306,00	-575.739,21	0,00	-87.346,92	
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D		276,75	93,54	703,00	237,61	417,33	96,50	2.500,00	844,97	
PIANO DEGLI INVESTIMENTI										
E Immobilizzazioni Immateriali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
F Immobilizzazioni Materiali		276,75	93,54	703,00	237,61	417,33	96,50	2.500,00	844,97	
G Immobilizzazioni Finanziarie		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE INVESTIMENTI (E)+F+G		276,75	93,54	703,00	237,61	417,33	96,50	2.500,00	844,97	

C.C.I.A.A. DI PIACENZA

MISSIONE 011 - Competitività e sviluppo delle imprese

Programma (o.M. 27/03/2013) 005 - Regolamentazione

AS 1 - Sostegno all'economia locale con interventi mirati a favore delle imprese del territorio atti a migliorare il loro posizionamento nel mercato interno

Obiettivo strategico OS 1.1 - Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al Decreto Ministeriale del 7 marzo 2019 - *Ridefinizione dei servizi che il sistema delle Camere di commercio è tenuto a fornire sull'intero territorio nazionale, in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio*

Descrizione La Camera di Commercio prosegue nel percorso di riorganizzazione operativa e ridefinizione dei processi funzionale al mantenimento degli attuali standard dei servizi, tenuto conto della progressiva contrazione delle risorse umane e dei vincoli di natura economico - finanziaria

Indicatore	Algoritmo	Ultimo valore osservato	Target 2023	Target 2024	Target 2025	Risultato al 12.07.2023	Tipologia	Unità di misura	Fonte
1.1.1 - N. medio di partecipanti a bandi emanati per la promozione delle imprese e del territorio	n. partecipanti/n. bandi per la promozione delle imprese e del territorio	18/1	=> 10	=> 10	=> 10	18	efficacia	N.	Provvedimenti camerali
1.1.3 - N. medio di partecipanti a bandi emanati per la promozione degli investimenti tecnologici delle imprese	n. partecipanti/n. bandi per la promozione degli investimenti tecnologici delle imprese	0/0	=> 10	=> 10	=> 10	0	efficacia	N.	Provvedimenti camerali

Obiettivo strategico comune di sistema OS 1.2 - Favorire la transizione digitale ed ecologica

Indicatore	Algoritmo	Ultimo valore osservato	Target 2023	Target 2024	Target 2025	Risultato al 12.07.2023	Tipologia	Unità di misura	Fonte
OC_TD_01 - Livelli di attività di valutazione della maturità digitale delle imprese	N. self-assessment e/o assessment guidati (anche eseguiti da remoto) della maturità digitale condotti dal PID N_self-ass_PID	2	>= 40 N.	>= 40 N.	>= 40 N.	2	volume	N.	Progetti 20% DA
OC_TD_02 - Azioni di diffusione della cultura digitale realizzate dal PID	N. eventi di informazione e sensibilizzazione (seminari, webinar, formazione in streaming, ecc.) organizzati nell'anno dal PID N_eventi-inf_PID	7	>= 3 N.	>= 3 N.	>= 3 N.	7	volume	N.	Progetti 20% DA
OC_TD_03 - Capacità di coinvolgimento negli eventi relativi al PID	N. partecipanti ad eventi organizzati dalle CCIAA sul PID N_Part-eventi_PID	165	>= 30 N.	>= 30 N.	>= 30 N.	165	volume	N.	Cruscotto transizione digitale
OC_TD_04 - Grado di coinvolgimento delle imprese in attività di assistenza per la digitalizzazione e l'adozione di tecnologie 4.0	N_impresae_Dig4.0 / N_impresaeAttN. imprese assistite per la digitalizzazione e l'adozione di tecnologie 4.0 nell'anno / Numero imprese attive al 31/12 N_impresae_Dig4.0 / N_impresaeAtt	105/25691	>= 0,70 N.	>= 0,70 N.	>= 0,70 N.	0,41	efficacia	N.	Rilevazione camerale

MISSIONE 012 -Regolazione dei mercati

Programma (o.M. 27/03/2013) 004 - Vigilanza

AS 2 - Regolazione, trasparenza e tutela del mercato, semplificazione, snellimento e digitalizzazione dell'azione amministrativa

Obiettivo strategico OS 1.1 - Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al Decreto Ministeriale del 7 marzo 2019 - *Ridefinizione dei servizi che il sistema delle Camere di commercio è tenuto a fornire sull'intero territorio nazionale, in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio*

Descrizione In presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio la Camera di Commercio prosegue nel rimodulare i propri processi per far fronte al complesso dei servizi che è obbligata ad erogare nell'ambito delle attività del settore Tutela del Mercato e Ambiente e di gestione delle crisi da sovraindebitamento come declinati nel DM 7 marzo 2019

Indicatore	Algoritmo	Ultimo valore osservato	Target 2023	Target 2024	Target 2025	Risultato al 12.07.2023	Tipologia	Unità di misura	Fonte
2.1.5 - Ambiti oggetto di interventi specifici di consolidamento e sviluppo	% (ambiti oggetto d'intervento-n. attività eseguite/ambiti oggetto d'intervento-n. attività programmate)	3/3	100%	100%	100%	100%	efficienza	%	Elenco attività programmate

OS 1.2 - Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al Decreto Ministeriale del 7 marzo 2019 - Ridefinizione dei servizi che il sistema delle Camere di commercio è tenuto a fornire sull'intero territorio nazionale, in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio										
Adozione di strumenti e procedure atti a garantire la qualità delle informazioni presenti nel Registro Imprese e negli Albi e Ruoli come presidio della legalità del mercato										
Indicatore	Algoritmo	Ultimo valore osservato	Target 2023	Target 2024	Target 2025	Risultato al 12.07.2023	Tipologia	Unità di misura	Fonte	
2.2 - Ambiti oggetto di interventi specifici di consolidamento e di sviluppo	% (ambiti oggetto d'intervento-n. attività eseguite/ambiti oggetto d'intervento-n. attività programmate)	4/7	100%	100%	100%	57,14%	qualità	%	Elenco attività programmate	
OS 1.3 - Favorire la transizione burocratica e la semplificazione										
Indicatore	Algoritmo	Ultimo valore osservato	Target 2023	Target 2024	Target 2025	Risultato al 12.07.2023	Tipologia	Unità di misura	Fonte	
OC_TBS_01 - Livello di utilizzo del portale impresainungiorno.gov	N. delle pratiche inviate attraverso il portale impresainungiorno.gov N_P_impresainungiorno.gov	0	0 N.	0 N.	0 N.	0	volume	N.	Cruscotto transizione digitale	
OC_TBS_02 - Grado di adesione al cassetto digitale	N. imprese aderenti Cassetto digitale / Numero imprese attive al 31/12 N. Imprese. CD / N. ImprAtt	990/25691	>= 3,80 %	>= 3,80 %	>= 3,80 %	3,85%	efficacia	%	Cruscotto transizione digitale	
OC_TBS_03 - Grado di rilascio di strumenti digitali	N. strumenti digitali rilasciati * 100 / Numero imprese attive al 31/12 N_Strumenti_dig / N. ImprAtt	1277/25691	>= 7 N	>= 7 N	>= 7 N	4,97	efficacia	N.	Cruscotto transizione digitale	
OC_TBS_04 - Grado di coinvolgimento dei Comuni nel SUAP	N. comuni aderenti al SUAP camerale / N. Totale comuni aderenti al SUAP N_comuni_SUAP-CCIAA / N_T_comuni_SUAP	0	0%	0%	0%	0%	efficacia	%	Cruscotto transizione digitale	
MISSIONE 016 -Commercio Internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo										
Programma (o.M. 27/03/2013) 005 - Internazionalizzazione										
AS 3 - Sostegno dell'economia locale con interventi mirati a favorire delle imprese del territorio atti a migliorare il loro posizionamento nel mercato internazionale										
OS 1.1 - Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al Decreto Ministeriale del 7 marzo 2019 - Ridefinizione dei servizi che il sistema delle Camere di commercio è tenuto a fornire sull'intero territorio nazionale, in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio										
La Camera di Commercio prosegue nel percorso di riorganizzazione operativa e ridefinizione dei processi funzionale al mantenimento degli attuali standard dei servizi, tenuto conto della progressiva contrazione delle risorse umane e dei vincoli di natura economico-finanziaria										
Indicatore	Algoritmo	Ultimo valore osservato	Target 2023	Target 2024	Target 2025	Risultato al 12.07.2023	Tipologia	Unità di misura	Fonte	
3.1.1 - Grado di partecipazione al programma integrato internazionalizzazione tra le Camere di Commercio della Regione Capacità di interagire con il sistema camerale	% (n. progetti promozionati / n. progetti del programma avviati)	2/2	100%	100%	100%	100%	efficienza	%	Provedimenti	
OS 1.2 - Sostenere lo sviluppo dell'internazionalizzazione delle imprese										
Indicatore	Algoritmo	Ultimo valore osservato	Target 2023	Target 2024	Target 2025	Risultato al 12.07.2023	Tipologia	Unità di misura	Fonte	
OC_Int_01 - Livello di supporto alle imprese in tema di internazionalizzazione	N. imprese supportate per l'internazionalizzazione N_Imprese_supp_Int	0	0 N.	0 N.	0 N.	0	volume	N.	Osservatorio camerale	

OC_int_02 - Livello di attività di informazione e orientamento ai mercati	N. incontri ed eventi di informazione e orientamento ai mercati (webinar, web-mentoring ecc.) organizzati dalla CCIAA direttamente o attraverso iniziative di sistema. N_Incontri_Int	0	0 N.	0 N.	0 N.	0	volume	N.	Osservatorio camerale
OC_int_03 - Grado di coinvolgimento delle imprese in attività di internazionalizzazione	N. imprese supportate per l'internazionalizzazione / N. imprese esportatrici N_impresa_supp_int / N_impresa_Exp	0	0 N.	0 N.	0 N.	0	efficacia	N.	Osservatorio camerale
OC_int_04 - Capacità di risposta dello Sportello internazionalizzazione	N. quesiti risolti dallo Sportello Internazionalizzazione entro 5 GG lavorativi dalla presentazione N_Q_sportello-Int	12	>= 10 N.	>= 10 N.	>= 10 N.	12	qualità	N.	Rilevazione camerale

MISSIONE 032 -Servizi istituzionali e generali delle Amministrazione Pubbliche

Programma (D.M. 27/03/2013)

002 - Indirizzo Politico

AS 4 - Sviluppo dell'innovatività gestionale finalizzata a migliorare l'efficienza, la trasparenza, l'integrità e la qualità dei servizi erogati

Obiettivo strategico
OS 1.1 - Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al Decreto Ministeriale del 7 marzo 2019 - *Ridefinizione dei servizi che il sistema delle Camere di commercio è tenuto a fornire sull'intero territorio nazionale, in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio*

Descrizione
La Camera di Commercio prosegue nel percorso di crescita collegato alla riforma, al fine di consentire l'acquisizione da parte del personale delle competenze necessarie ad affrontare i conseguenti cambiamenti organizzativi.

Indicatore	Algoritmo	Ultimo valore osservato	Target 2023	Target 2024	Target 2025	Risultato al 12.07.2023	Tipologia	Unità di misura	Fonte
4.1.1 - Grado di coinvolgimento del personale ai percorsi formativi/network intercamerali attivati	% (n. dipendenti coinvolti percorsi formativi-network intercamerali attivati/ n. totale dipendenti)	13/29	>= 6,00 %	>= 6,00 %	>= 6,00 %	44,83%	efficacia	%	File U.O. Personale

Programma (D.M. 27/03/2013)

003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

Obiettivo strategico
OS 1.1 bis - Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al Decreto Ministeriale del 7 marzo 2019 - *Ridefinizione dei servizi che il sistema delle Camere di commercio è tenuto a fornire sull'intero territorio nazionale, in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio*

Descrizione
La Camera di Commercio prosegue nel percorso volto a ricostituire, anche dal punto di vista organizzativo, funzioni ed attività negli ambiti di intervento ridefiniti dal DM 7 marzo 2019, tenuto conto dei vincoli di natura economico-finanziaria e delle risorse umane disponibili.

Indicatore	Algoritmo	Ultimo valore osservato	Target 2023	Target 2024	Target 2025	Risultato al 12.07.2023	Tipologia	Unità di misura	Fonte
4.1.5 -Conseguimento maggiori risparmi rispetto al limite di spesa Art.1, c. 59J, L 160/2019	% [(totale spesa acquisti beni e servizi anno t - limite di spesa media 2016-2018) / limite di spesa media 2016-2018]	(252.045,68 -618.461,74) / 618.461,74	<= -0,1N	<= -0,1N	<= -0,1N	-0,59	salute economica	N.	CON 2.0
4.1.4 - Tempo medio nella lavorazione delle fatture passive	gg. calcolati tra la data di fattura e la data di pagamento / n. fatture pervenute e pagate (indicatore benchmarking)	2748/184	<= 30 gg	<= 30 gg	<= 30 gg	14,93	efficienza	N.	CON 2.0 e report

Programma (D.M. 27/03/2013)

002 - Indirizzo Politico

Obiettivo strategico
OS 4.2 - **Ampliamento dei livelli di trasparenza e delle misure anticorruptive poste in essere**

Descrizione
La Camera di Commercio intende rafforzare, attraverso la leva della trasparenza, percorsi di prevenzione dell'illegalità

Indicatore	Algoritmo	Ultimo valore osservato	Target 2023	Target 2024	Target 2025	Risultato al 12.07.2023	Tipologia	Unità di misura	Fonte
4.2.1 - Rispetto degli standard di qualità contenuti nella carta dei servizi	% (n. servizi contenuti nella carta dei servizi oggetto di monitoraggio per i quali è rispettato lo standard di qualità / n. totale servizi oggetto di monitoraggio contenuti nella carta dei servizi)	49/49	>= 90,00 %	>= 90,00 %	>= 90,00 %	100%	qualità	%	Carta dei Servizi e Report monitoraggi periodici

4.2.2 - Adeguamento dei livelli di trasparenza quale misura anticorruptiva	% (n. dati pubblicati / n. totale dati da pubblicare)	64/64	100%	100%	100%	100%	100%	100%	efficacia	%	Sito camerale, sezione Amministrazione Trasparente; Report monitoraggi periodici
4.2.7 - Attuazione delle misure contenute nel Piano Anticorruzione (sezione specifica PIAO)	% (n. misure attuate/n. misure contenute nel Piano)	13/15	100%	100%	100%	100%	100%	86,67%	qualità	%	PTPC(PIAO) e Report monitoraggi periodici
Programma (D.M. 27/03/2013)											
003 - Servizi generali, formativi ed approvvigionamento per le Amministrazioni pubbliche											
OS 1.2 - Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al Decreto Ministeriale del 7 marzo 2019 - Ridefinizione dei servizi che il sistema delle Camere di commercio è tenuto a fornire sull'intero territorio nazionale, in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio											
Obiettivo strategico											
Descrizione											
La Camera di Commercio persegue la semplificazione delle procedure, anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie, tenuto conto della riduzione di personale intervenuta negli ultimi anni.											
Indicatore	Algoritmo	Ultimo valore osservato	Target 2023	Target 2024	Target 2025	Risultato al 12.07.2023	Tipologia	Unità di misura	Fonte		
4.3.2 - Ambiti oggetto di interventi specifici di consolidamento e sviluppo	% (ambiti di intervento-n. attività eseguite /ambiti di intervento- n. attività programmate)	2/2	>= 80,00 %	>= 80,00 %	>= 90,00 %	100%	efficienza	%	Elenco attività programmate		
OS 1.3 - Garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica dell'Ente											
Indicatore	Algoritmo	Ultimo valore osservato	Target 2023	Target 2024	Target 2025	Risultato al 12.07.2023	Tipologia	Unità di misura	Fonte		
B3.1_02 - Percentuale di incasso del Diritto annuale	Totale Diritto Annuale incassato entro il 31/12 al netto di interessi e delle sanzioni / Diritto Annuale al netto di interessi e delle sanzioni: BilCons_DA_Inc / BilCons_DA	1.041.851,49 / 2.775.000,00	>= 62,00 %	>= 62,00 %	>= 62,00 %	37,54%	efficacia	%	Pareto		
EC05.1 - Indice di struttura primaria	Patrimonio netto / Immobilizzazioni Patrimonio netto / Immob	16.973.290,06 / 5.412.745,85	>= 142,00 %	>= 142,00 %	>= 142,00 %	313,58%	salute economica	%	Pareto		
EC07 - Capacità di generare proventi	Proventi correnti - Proventi da diritto annuale - Proventi da Diritti di segreteria - Proventi da Fondo perequativo / Proventi correnti (al netto del fondo svalutazione crediti da D.A) ProvCorrDirAnnDirSegr / ProvCorrSval	100.016,09 / 2.312.484,16	>= 6,00 %	>= 6,00 %	>= 6,00 %	4,33%	efficacia	%	Pareto		
EC27 - Indice equilibrio strutturale	(Proventi strutturali* - Oneri strutturali**) / Proventi strutturali* [* Proventi strutturali = Proventi correnti - Maggiorazione Diritto annuale - Contributi da Fdp - Contributi per finalità promozionali ** Oneri strutturali = Costi di Personale + Funzionamento + Ammortamenti e accantonamenti - Accantonamento al Fondo rischi e oneri - Quota svalutazione crediti riferiti alla maggiorazione (20% e/o 50%) del Diritto annuale] (ProvStrut - OnStrut) / ProvStrut	(2.509.555,75-2.191.811,89) / 2.509.555,75	>= 1,70 %	>= 1,70 %	>= 1,70 %	12,66%	salute economica	%	Pareto		

Rilevazione della tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali

CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. di PIACENZA

BILANCIO d'ESERCIZIO AL 12/07/2023

Prospetto di cui all'art. 9, comma 8 del DPCM 22 settembre 2014

Attestazione dei tempi di pagamento

1) Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002

€ 23.571,69

2) Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali

In base all'art. 9 del DPCM 22 settembre 2014 è la media dei giorni effettivi intercorrenti tra le date di scadenza delle fatture emesse a titolo corrispettivo di transazioni commerciali, o richieste equivalenti di pagamento, e le date di pagamento ai fornitori.

- 27,33

3) Descrizione delle misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti

Con determinazione dirigenziale n. 39 del 03.04.2013 la Camera di commercio di Piacenza ha adottato le procedure organizzative per garantire la tempestività dei pagamenti. Tali procedure risultano pubblicate sul sito camerale, nella sezione Amministrazione trasparente- Pagamenti dell'amministrazione.

In sede di conferenza di organizzazione del 22.05.2015 sono state illustrate le disposizioni ed il flusso operativo a seguito dell'entrata in vigore dell'obbligo di fatturazione elettronica nei confronti delle Camere di Commercio.

4) Informazioni aggiuntive da inserire nell'eventualità di utilizzo di metodologia diversa da quella fornita con il DPCM 22 settembre 2014 applicata per il calcolo dell'importo di cui al punto 2 (perimetro di riferimento, metodo di calcolo e fonti dei dati utilizzate dall'amministrazione)

IL DIRIGENTE AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

MANUELA ZILLI

IL PRESIDENTE

STEFANO LANDI

C.C.I.A.A. DI PIACENZA
CONSUNTIVO ECONOMICO ANNUALE AL 12/07/2023 (art. 2 comma 3 D.M.2 7/03/2013)

	ANNO 2022		AL 12/07/2023	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		5.137.044,74		2.703.005,33
a) Contributo ordinario dello stato				
b) Corrispettivi da contratto di servizio				
b1) Con lo Stato				
b2) Con le Regioni				
b3) Con altri enti pubblici				
b4) Con l'Unione Europea				
c) Contributi in conto esercizio	211.502,12			
c1) Contributi dallo Stato				
c2) Contributi da Regione	81.502,12			
c3) Contributi da altri enti pubblici	130.000,00			
c4) Contributi dall'Unione Europea				
d) Contributi da privati				
e) Proventi fiscali e parafiscali	3.639.375,31		1.980.632,01	
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	1.286.167,31		722.373,32	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-9.205,93		-7.882,32
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incremento di immobili per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi		198.236,41		107.898,41
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) Altri ricavi e proventi	198.236,41		107.898,41	
Totale valore della produzione (A)		5.326.075,22		2.803.021,42
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) Per servizi		-1.504.093,58		-964.719,86
a) Erogazione di servizi istituzionali	-1.043.539,14		-713.819,20	
b) Acquisizione di servizi	-429.076,03		-235.807,81	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro				
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	-31.478,41		-15.092,85	
8) Per godimento di beni di terzi		-4.342,40		-1.145,02
9) Per il personale		-1.621.738,02		-1.035.091,00
a) Salari e stipendi	-1.152.847,31		-821.533,96	
b) Oneri sociali	-274.707,01		-162.464,10	
c) Trattamento di fine rapporto	-181.754,63		-44.496,84	
d) Trattamento di quiescenza e simili				
e) Altri costi	-12.429,07		-6.596,10	
10) Ammortamenti e svalutazioni		-1.021.418,01		-572.733,00
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali				
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-158.241,34		-82.195,74	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-4.150,43			
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-859.026,24		-490.537,26	
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) Accantonamento per rischi				
13) Altri accantonamenti		-48.070,00		
14) Oneri diversi di gestione		-714.555,46		-389.263,74
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-185.186,56		-185.186,56	
b) Altri oneri diversi di gestione	-529.368,90		-204.077,18	
Totale costi (B)		-4.914.217,47		-2.962.952,62
DIFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		411.857,75		-159.931,20

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate			1.229,14	
16) Altri proventi finanziari			6.298,83	1.864,04
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	6.298,83			1.864,04
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) Interessi ed altri oneri finanziari				
a) Interessi passivi				
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) Altri interessi ed oneri finanziari				
17bis) Utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +/- 17 bis)			7.527,97	1.864,04
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni				
a) Di partecipazioni				
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) Svalutazioni			-30.228,63	-1.706,87
a) Di partecipazioni	-30.228,63			-1.706,87
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)			-30.228,63	-1.706,87
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrisibili al n.5)			467.563,27	83.081,20
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrisibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi			-98.944,99	-10.654,09
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)			368.618,28	72.427,11
Risultato prima delle imposte			757.775,37	-87.346,92
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO			757.775,37	-87.346,92

Consuntivo Economico Annuale

RENDICONTO FINANZIARIO ART.6 DM 27.03.2013
Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto

RENDICONTO FINANZIARIO	2022	12.07.2023
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	757.775,37 -	87.346,92
Imposte sul reddito	-	-
Interessi passivi/(interessi attivi)	- 6.298,83 -	1.864,04
(Dividendi)	- 1.229,14	-
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	750.247,40 -	89.210,96
Accantonamenti ai fondi	229.824,63	44.496,84
Ammortamenti delle immobilizzazioni	158.241,34	82.195,74
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	34.379,06	1.706,87
Altre rettifiche per elementi non monetari	- 91.432,99 -	73.805,96
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	331.012,04	54.593,49
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	1.081.259,44 -	34.617,47
Decremento/(incremento) delle rimanenze	9.205,93	7.882,32
Decremento/(incremento) dei crediti di funzionamento	- 162.949,31	2.265,99
Incremento/(decremento) dei debiti di funzionamento	- 1.196.980,19	102.288,24
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	189,24	53,14
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	- 133.745,69 -	28.301,47
Altre variazioni del capitale circolante netto	- 15.646,59	183.189,71
Flussi Finanziari da variazioni del capitale circolante netto	- 1.499.926,61	267.377,93
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	- 418.667,17	232.760,46
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	6.236,78	1.969,30
(Imposte sul reddito pagate)	-	-
Dividendi incassati	1.229,14	-
(Utilizzo dei fondi)	- 273.273,57 -	90.250,91
Flussi Finanziari da Altre rettifiche	- 265.807,65 -	88.281,61
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	- 684.474,82	144.478,85
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	- 18.247,20 -	844,97
(Investimenti)	- 18.247,20 -	844,97
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni immateriali	-	-
(Investimenti)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni finanziarie	206.562,00	-
(Investimenti)	206.562,00	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Attività finanziarie non immobilizzate	-	-
(Investimenti)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Acquisizione o cessione di società controllate o rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	188.314,80 -	844,97
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di Terzi	-	-
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-	-
Accensione finanziamenti	-	-
Rimborso finanziamenti	-	-
Mezzi propri	-	-
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	-
Disponibilità liquide (inizio periodo)	14.838.555,84	14.342.395,82
Incremento (decremento) disponibilità liquide (A ± B ± C)	- 496.160,02	143.633,88
Disponibilità liquide (fine periodo)	14.342.395,82	14.486.029,70
Prospetto di riconciliazione con il sistema SIOPE		
Saldo Istituto cassiere al 01.01.2023	14.838.555,84	14.342.395,82
Incassi registrati dal sistema SIOPE	5.300.186,37	2.717.172,21
Incassi regolarizzati sul sistema SIOPE anno precedente	- 643,73 -	2.701,02
Incassi da regolarizzare sul sistema SIOPE anno in corso	2.701,02	393,94
Pagamenti registrati dal sistema SIOPE	5.798.403,68	2.571.231,25
Saldo Istituto cassiere al 31.12	14.342.395,82	14.486.029,70
Incremento/decremento disponibilità liquide	- 496.160,02	143.633,88

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	1.213.568,04
1200	Sanzioni diritto annuale	40.009,52
1300	Interessi moratori per diritto annuale	5.683,75
1400	Diritti di segreteria	693.384,27
1500	Sanzioni amministrative	16.291,32
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2101	Vendita pubblicazioni	275,00
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	6.657,54
2201	Proventi da verifiche metriche	
2202	Concorsi a premio	1.281,00
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	64.622,95
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	170.910,30
4199	Sopravvenienze attive	
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	21.382,00
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	1.969,30
4205	Proventi mobiliari	
4499	Altri proventi finanziari	
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	10.704,00
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	
7350	Restituzione fondi economali	3.000,00
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	109.296,00
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	358.137,22

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	

TOTALE CONSUNTIVO ENTRATE

2.717.172,21

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2023**

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	41.028,23
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	268,28
1301	Contributi obbligatori per il personale	18.728,88
1302	Contributi aggiuntivi	72,08
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	248,04
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	8,62
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	808,48
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	71,34
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	74,57
2104	Altri materiali di consumo	69,35
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	412,80
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	6.147,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	1.091,91
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	407,60
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	33,88
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	1.111,91
2118	Riscaldamento e condizionamento	1.120,16
2121	Spese postali e di recapito	31,86
2122	Assicurazioni	845,36
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	981,11
2298	Altre spese per acquisto di servizi	71.271,42
3105	Contributi e trasferimenti correnti a province	2.135,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	33.102,92
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	34.129,01
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	161.921,40
4201	Noleggi	56,23
4401	IRAP	6.109,43
4405	ICI	750,78
4499	Altri tributi	639,11
4513	Altri oneri della gestione corrente	963,32

TOTALE 384.640,08

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2023**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	108.566,25
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	1.117,83
1301	Contributi obbligatori per il personale	50.538,40
1302	Contributi aggiuntivi	192,17
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	1.033,48
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	22,97
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	5.050,48
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	297,25
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	310,72
2104	Altri materiali di consumo	288,98
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	1.720,00
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	700,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	4.549,54
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	1.698,32
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	141,12
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	4.632,93
2118	Riscaldamento e condizionamento	4.667,34
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	229,40
2121	Spese postali e di recapito	132,69
2122	Assicurazioni	3.522,32
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	4.088,05
2298	Altre spese per acquisto di servizi	15.743,78
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	39.662,98
4201	Noleggi	234,31
4401	IRAP	16.291,80
4405	ICI	3.128,25
4499	Altri tributi	2.662,96
4513	Altri oneri della gestione corrente	4.013,86
7500	Altre operazioni finanziarie	8,80

TOTALE 275.246,98

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2023**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	101.857,87
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	983,68
1301	Contributi obbligatori per il personale	46.266,27
1302	Contributi aggiuntivi	176,16
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	909,47
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	21,06
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	261,57
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	273,44
2104	Altri materiali di consumo	254,30
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	1.813,60
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	4.003,58
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	1.494,52
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	124,16
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	4.076,96
2118	Riscaldamento e condizionamento	4.107,26
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	100,13
2121	Spese postali e di recapito	116,77
2122	Assicurazioni	5.264,64
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	3.597,50
2298	Altre spese per acquisto di servizi	52.567,79
4201	Noleggi	206,22
4401	IRAP	15.207,37
4405	ICI	2.752,86
4499	Altri tributi	2.343,39
4507	Commissioni e Comitati	1.658,17
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	367,24
4513	Altri oneri della gestione corrente	3.532,18
7500	Altre operazioni finanziarie	244,00

TOTALE 254.582,16

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2023**

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	14.472,27
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	223,57
1301	Contributi obbligatori per il personale	6.441,22
1302	Contributi aggiuntivi	24,01
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	206,70
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	2,87
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	8,12
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	6.372,45
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	62,14
2104	Altri materiali di consumo	57,80
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	344,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	909,92
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	339,66
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	28,23
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	926,58
2118	Riscaldamento e condizionamento	933,46
2121	Spese postali e di recapito	26,54
2122	Assicurazioni	704,48
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	817,61
2298	Altre spese per acquisto di servizi	42.644,73
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	1.000,41
4201	Noleggi	46,86
4401	IRAP	2.036,48
4405	ICI	625,65
4499	Altri tributi	532,59
4513	Altri oneri della gestione corrente	802,78

TOTALE 80.591,13

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2023**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	91.192,73
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	491,84
1301	Contributi obbligatori per il personale	41.465,46
1302	Contributi aggiuntivi	160,16
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	454,73
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	19,14
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	130,78
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	136,72
2104	Altri materiali di consumo	127,15
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	756,80
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	2.001,80
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	747,26
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	62,10
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	2.038,48
2118	Riscaldamento e condizionamento	2.053,62
2121	Spese postali e di recapito	58,38
2122	Assicurazioni	1.549,82
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.798,74
2126	Spese legali	7.352,60
2298	Altre spese per acquisto di servizi	7.143,28
4201	Noleggi	103,11
4401	IRAP	13.576,49
4405	ICI	1.376,43
4499	Altri tributi	1.171,69
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	68,70
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	8.266,02
4513	Altri oneri della gestione corrente	1.766,09
TOTALE		186.070,12

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2023**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	102.114,56
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	1.386,10
1301	Contributi obbligatori per il personale	46.861,04
1302	Contributi aggiuntivi	176,22
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	1.281,48
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	21,06
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	30.593,54
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	920,55
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	435,01
2104	Altri materiali di consumo	604,46
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	4.308,80
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	1.352,34
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	9.664,79
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	2.377,59
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	299,10
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	9.493,04
2118	Riscaldamento e condizionamento	9.894,74
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	8.323,00
2121	Spese postali e di recapito	164,53
2122	Assicurazioni	4.367,63
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	8.663,00
2126	Spese legali	48,55
2298	Altre spese per acquisto di servizi	72.255,27
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	782,86
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	29.909,32
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	46.146,20
4101	Rimborso diritto annuale	605,10
4201	Noleggi	479,84
4401	IRAP	14.934,14
4405	ICI	3.879,03
4499	Altri tributi	3.302,05
4513	Altri oneri della gestione corrente	4.977,13

TOTALE 420.622,07

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2023**

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
--------------	--------------------	----------------

TOTALE

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2023**

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	002	Fondi di riserva e speciali
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
--------------	--------------------	----------------

TOTALE

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2023**

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	72.578,82
1202	Ritenute erariali a carico del personale	186.908,95
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	3.760,96
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	2.035,11
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	237.001,59
4101	Rimborso diritto annuale	3.182,56
4403	I.V.A.	6.938,61
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	20.646,81
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	3.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	433.425,30
TOTALE		969.478,71

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2023**

MISSIONE	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
PROGRAMMA	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
--------------	--------------------	----------------

TOTALE

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2023**

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE **384.640,08**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE **275.246,98**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE **254.582,16**

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE **80.591,13**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

TOTALE MISSIONE **186.070,12**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE **420.622,07**

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2023**

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

**TOTALE
MISSIONE**

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	002	Fondi di riserva e speciali
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

**TOTALE
MISSIONE**

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

**TOTALE
MISSIONE**

969.478,71

MISSIONE	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
PROGRAMMA	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

**TOTALE
MISSIONE**

TOTALE GENERALE 2.571.231,25

Ente Codice	000053707
Ente Descrizione	CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PIACENZA
Categoria	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Sotto Categoria	CAMERE DI COMMERCIO
Periodo	ANNUALE 2023
Prospetto	INCASSI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	17-ago-2023
Data stampa	23-ago-2023
Importi in EURO	

000053707 - CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PIACENZA

Importo nel periodo Importo a tutto il
periodo

		1.968.936,90	1.968.936,90
DIRITTI			
1100	Diritto annuale	1.213.568,04	1.213.568,04
1200	Sanzioni diritto annuale	40.009,52	40.009,52
1300	Interessi moratori per diritto annuale	5.683,75	5.683,75
1400	Diritti di segreteria	693.384,27	693.384,27
1500	Sanzioni amministrative	16.291,32	16.291,32
ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI		72.836,49	72.836,49
2101	Vendita pubblicazioni	275,00	275,00
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	6.657,54	6.657,54
2202	Concorsi a premio	1.281,00	1.281,00
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	64.622,95	64.622,95
ALTRE ENTRATE CORRENTI		194.261,60	194.261,60
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	170.910,30	170.910,30
4202	Altri fitti attivi	21.382,00	21.382,00
4204	Interessi attivi da altri	1.969,30	1.969,30
ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI		10.704,00	10.704,00
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	10.704,00	10.704,00
OPERAZIONI FINANZIARIE		470.433,22	470.433,22
7350	Restituzione fondi economali	3.000,00	3.000,00
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	109.296,00	109.296,00
7500	Altre operazioni finanziarie	358.137,22	358.137,22
INCASSI DA REGOLARIZZARE		0,00	0,00
9999	Altri incassi da regolarizzare (riscossioni codificate dal cassiere)	0,00	0,00
TOTALE INCASSI		2.717.172,21	2.717.172,21

Ente Codice	000053707
Ente Descrizione	CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PIACENZA
Categoria	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Sotto Categoria	CAMERE DI COMMERCIO
Periodo	ANNUALE 2023
Prospetto	PAGAMENTI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	17-ago-2023
Data stampa	23-ago-2023
Importi in EURO	

Importo nel periodo **Importo a tutto il periodo**

PERSONALE		980.779,36	980.779,36
1101	Competenze fisse ed accessorie a favore del personale	459.231,91	459.231,91
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	4.471,30	4.471,30
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	72.578,82	72.578,82
1202	Ritenute erariali a carico del personale	186.908,95	186.908,95
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	3.760,96	3.760,96
1301	Contributi obbligatori per il personale	210.301,27	210.301,27
1302	Contributi aggiuntivi	800,80	800,80
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	4.133,90	4.133,90
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	95,72	95,72
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	38.495,73	38.495,73

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI		403.357,66	403.357,66
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	7.899,94	7.899,94
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.292,60	1.292,60
2104	Altri materiali di consumo	1.367,72	1.367,72
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	9.356,00	9.356,00
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	8.199,34	8.199,34
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	21.108,02	21.108,02
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	6.981,23	6.981,23
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	615,03	615,03
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	18.924,50	18.924,50
2118	Riscaldamento e condizionamento	20.722,95	20.722,95
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	8.652,53	8.652,53
2121	Spese postali e di recapito	530,77	530,77
2122	Assicurazioni	16.254,25	16.254,25
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	18.247,42	18.247,42
2126	Spese legali	7.401,15	7.401,15
2298	Altre spese per acquisto di servizi	255.021,35	255.021,35
2299	Acquisto di beni e servizi derivato da sopravvenienze passive	782,86	782,86

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI		585.008,83	585.008,83
3105	Contributi e trasferimenti correnti a province	2.135,00	2.135,00
3114	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	29.909,32	29.909,32
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di Commercio	316.250,71	316.250,71
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	73.791,99	73.791,99
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	161.921,40	161.921,40
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	1.000,41	1.000,41

ALTRE SPESE CORRENTI		150.114,16	150.114,16
4101	Rimborso diritto annuale	3.787,66	3.787,66
4201	Noleggi	1.025,09	1.025,09
4401	IRAP	68.155,71	68.155,71
4403	I.V.A.	6.938,61	6.938,61
4405	ICI	12.513,00	12.513,00
4499	Altri tributi	10.631,79	10.631,79
4502	Indennita' e rimborso spese per il Consiglio	68,70	68,70
4505	Indennita' e rimborso spese per Collegio dei revisori	8.266,02	8.266,02
4507	Commissioni e Comitati	1.658,17	1.658,17
4509	Ritenute erariali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	20.646,81	20.646,81

000053707 - CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PIACENZA**Importo nel periodo Importo a tutto il periodo**

4510	Contributi previdenziali ed assistenziali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	367,24	367,24
4513	Altri oneri della gestione corrente	16.055,36	16.055,36

OPERAZIONI FINANZIARIE**436.678,10 436.678,10**

7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	3.000,00	3.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	433.678,10	433.678,10

PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE**15.293,14 15.293,14**

9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal cassiere)	15.293,14	15.293,14
------	--	-----------	-----------

TOTALE PAGAMENTI**2.571.231,25 2.571.231,25**



CAMERA DI COMMERCIO
DELL'EMILIA

**Camera di Commercio I.A.A. di Reggio Emilia -Bilancio d'esercizio
2023**

*Allegato "1" alla deliberazione del Consiglio Camerale
avente ad oggetto:*

"Bilanci al 12/7/2023 delle Camere di Commercio di Parma, Piacenza e Reggio Emilia"

CONTO ECONOMICO (art. 20-22 del DPR 254/2005)

CAMERA DI COMMERCIO DI REGGIO EMILIA

CONTO ECONOMICO AL 12.07.2023

VOCI DI ONERE/PROVENTO	VALORI ANNO 2022	VALORI ANNO 2023	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
<u>A) Proventi correnti</u>			
1) Diritto Annuale	7.217.039,16	3.932.633,48	(3.284.405,68)
2) Diritti di Segreteria	2.762.448,01	1.657.623,48	(1.104.824,53)
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	777.106,69	234.404,10	(542.702,59)
4) Proventi da gestione di beni e servizi	213.609,90	20.087,80	(193.522,10)
5) Variazione delle rimanenze	(58.662,92)	(2.884,80)	55.778,12
Totale Proventi Correnti A	10.911.540,84	5.841.864,06	(5.069.676,78)
<u>B) Oneri Correnti</u>			
6) Personale	(2.943.573,94)	(1.742.711,76)	1.200.862,18
a) Competenze al personale	(2.058.550,84)	(1.385.447,28)	673.103,56
b) Oneri sociali	(506.371,03)	(267.731,48)	238.639,55
c) Accantonamenti al T.F.R.	(364.554,02)	(87.106,56)	277.447,46
d) Altri costi	(14.098,05)	(2.426,44)	11.671,61
7) Funzionamento	(2.362.356,78)	(1.179.171,99)	1.183.184,79
a) Prestazioni servizi	(1.143.898,89)	(513.279,39)	630.619,50
b) Godimento di beni di terzi	(2.521,47)	(2.170,65)	350,82
c) Oneri diversi di gestione	(632.575,73)	(489.896,01)	142.679,72
d) Quote associative	(552.657,10)	(158.830,34)	393.826,76
e) Organi istituzionali	(30.703,59)	(14.995,60)	15.707,99
8) Interventi economici	(3.013.420,40)	(3.382.284,09)	(368.863,69)
9) Ammortamenti e accantonamenti	(2.140.078,91)	(1.263.390,37)	876.688,54
a) Immob. Immateriali	(15.532,40)	(8.500,53)	7.031,87
b) Immob. Materiali	(205.385,92)	(106.936,55)	98.449,37
c) Svalutazione crediti	(1.919.160,59)	(1.147.953,29)	771.207,30
d) Fondi rischi e oneri			
Totale Oneri Correnti B	(10.459.430,03)	(7.567.558,21)	2.891.871,82
Risultato della gestione corrente A-B	452.110,81	(1.725.694,15)	(2.177.804,96)
C) GESTIONE FINANZIARIA			
a) Proventi Finanziari	16.193,20	7.650,33	(8.542,87)
b) Oneri Finanziari			
Risultato della gestione finanziaria	16.193,20	7.650,33	(8.542,87)
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
a) Proventi straordinari	990.301,57	107.519,10	(882.782,47)
b) Oneri Straordinari	(36.551,00)	(25.428,74)	11.122,26
Risultato della gestione straordinaria	953.750,57	82.090,36	(871.660,21)

VOCI DI ONERE/PROVENTO	VALORI ANNO 2022	VALORI ANNO 2023	DIFFERENZE
E) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA			
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale		0	
15) Svalutazioni attivo patrimoniale		0	
Differenza rettifiche attività finanziaria		0	
Avanzo/Disavanzo economico d' esercizio (A- B+/-C+/-D+/-E)	1.422.054,58	(1.635.953,46)	(3.058.008,04)

Il Segretario Generale
 Michelangelo Dalla Riva
 Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i."

Il Presidente
 Stefano Landi



CAMERA DI COMMERCIO
DELL'EMILIA

Camera di Commercio I.A.A. di Reggio Emilia -Bilancio d'esercizio 2023

*Allegato "2" alla deliberazione del Consiglio Camerale
avente ad oggetto:*

"Bilanci al 12/7/2023 delle Camere di Commercio di Parma, Piacenza e Reggio Emilia"

*STATO PATRIMONIALE (Attivo-Passivo- Patrimonio netto)
(art. 20-22 del DPR 254/2005)*

CAMERA DI COMMERCIO DI REGGIO EMILIA
- STATO PATRIMONIALE (previsto dall'articolo 22, comma 1) AL 12.07.2023

ATTIVO			Valori al 31-12-2022			Valori al 12-07-2023
A) IMMOBILIZZAZIONI						
a) Immateriali						
Software			37.182,55			38.051,62
Licenze d' uso						
Diritti d' autore						
Altre						
Totale Immobilizz. Immateriali			37.182,55			38.051,62
b) Materiali						
Immobili			10.943.364,33			10.868.811,92
Impianti			57.347,79			55.918,35
Attrezzature informatiche			13.380,03			10.036,33
Attrezzature non informatiche			27.692,54			25.316,68
Arredi e mobili			53.084,71			52.888,62
Automezzi			0,02			0,00
Biblioteca			4.918,57			4.918,57
Totale Immobilizz. Materiali			11.099.787,99			11.017.890,47
c) Finanziarie	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Partecipazioni e quote			2.576.126,39			2.596.293,96
Altri investimenti mobiliari						
Prestiti ed anticipazioni attive	41.625,00	3.636.755,32	3.678.380,32	50.534,00	3.645.889,38	3.696.423,38
Crediti di finanziamento						
Totale Immobilizz. Finanziarie			6.254.506,71			6.292.717,34
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			17.391.477,25			17.348.659,43
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
d) Rimanenze						
Rimanenze di magazzino			33.979,06			31.094,26
Totale rimanenze			33.979,06			31.094,26
e) Crediti di Funzionamento	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Crediti da diritto annuale	550.000,00	349.554,83	899.554,83	863.368,28	350.000,00	1.213.368,28
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	190.000,00		190.000,00	190.000,00		190.000,00
Crediti v/organismi del sistema camerale	52.910,00		52.910,00	49.410,00		49.410,00
Crediti v/clienti	292.606,29		292.606,29	565.743,55		565.743,55
Crediti per servizi c/terzi			0,00	115.265,32		115.265,32
Crediti diversi	80.000,00	325.353,81	405.353,81	152.712,00	168.738,62	321.450,62
Erario c/iva	- 46,21		(46,21)	- 56,10		(56,10)
Anticipi a fornitori			0,00			
Totale crediti di funzionamento			1.840.378,72			2.455.181,67
f) Disponibilità liquide						
Banca c/c			30.197.509,44			29.727.040,69
Depositi postali			310,07			108,11
Totale disponibilità liquide			30.197.819,51			29.727.148,80
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			32.072.177,29			32.213.424,73
C) RATEI E RISCOINTI ATTIVI						

ATTIVO			Valori al 31-12-2022			Valori al 12-07-2023
Ratei attivi						
Risconti attivi			3.034,79			2.623,40
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI			3.034,79			2.623,40
TOTALE ATTIVO			49.466.689,33			49.564.707,56
D) CONTI D' ORDINE			941.015,65			1.191.322,94
TOTALE GENERALE			50.407.704,98			50.756.030,50

CAMERA DI COMMERCIO DI REGGIO EMILIA
ALL D - STATO PATRIMONIALE AL 12-07-2023 (previsto dall'articolo 22, comma 1)

PASSIVO			Valori al 31-12-2022			Valori al 12-07-2023
A) PATRIMONIO NETTO						
Patrimonio netto esercizi precedenti			-36.139.566,91			-37.561.621,49
Avanzo/Disavanzo economico esercizio			-1.422.054,58			1.635.953,46
Riserve da partecipazioni			-1.092.979,43			-1.112.672,00
Altre Riserve						
Totale patrimonio netto			-38.654.600,92			-37.038.340,03
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO						
Mutui passivi						
Prestiti ed anticipazioni passive						
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO						
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO						
F.do Trattamento di fine rapporto			-3.287.585,44			-3.374.692,00
TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO			-3.287.585,44			-3.374.692,00
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Debiti v/fornitori	- 857.830,31		-857.830,31	- 276.708,39		-276.708,39
Debiti v/società e organismi del sistema camerale	- 14.164,01		-14.164,01	- 70.044,34		-70.044,34
Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie			0,00			
Debiti tributari e previdenziali	- 298.797,69		-298.797,69	- 22.569,83		-22.569,83
Debiti v/dipendenti	- 726.854,09	- 491.000,00	-1.217.854,09	- 946.256,23	- 422.930,00	-1.369.186,23
Debiti v/Organi Istituzionali	- 13.999,99		-13.999,99	- 5.414,00		-5.414,00
Debiti diversi	- 2.100.000,00	- 2.184.112,59	-4.284.112,59	- 3.489.000,00	- 1.610.766,66	-5.099.766,66
Debiti per servizi terzi	- 380.088,91		-380.088,91	- 8.243,76		-8.243,76
Clienti c/anticipi						
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	- 4.391.735,00	- 2.675.112,59	-7.066.847,59	- 4.818.236,55	- 2.033.696,66	-6.851.933,21
E) FONDI PER RISCHI E ONERI						
Fondo Imposte						
Altri Fondi			-457.545,90			-2.299.742,32
TOT. F.DI PER RISCHI E ONERI			-457.545,90			-2.299.742,32
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI						
Ratei Passivi			-109,48			0,00
Risconti Passivi			0,00			
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI			-109,48			0,00
TOTALE PASSIVO			-10.812.088,41			-12.526.367,53
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO			-49.466.689,33			-49.564.707,56

PASSIVO			Valori al 31-12-2022			Valori al 12-07-2023
G) CONTI DI ORDINE			-941.015,65			-1.191.322,94
TOTALE GENERALE			-50.407.704,98			-50.756.030,50

Il Segretario Generale

Michelangelo Dalla Riva

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i."

Il Presidente

Stefano Landi



CAMERA DI COMMERCIO
DELL'EMILIA

Camera di Commercio I.A.A. di Reggio Emilia -Bilancio d'esercizio 2023

*Allegato "3" alla deliberazione del Consiglio Camerale
avente ad oggetto:*

"Bilanci al 12/7/2023 delle Camere di Commercio di Parma, Piacenza e Reggio Emilia"

- *Nota Integrativa 2023*

Nota Integrativa

NOTA INTEGRATIVA RELATIVA ALLA RENDICONTAZIONE DELL'ESERCIZIO 2023

REDATTA SECONDO LE INDICAZIONI DELL' ART. 23 DEL REGOLAMENTO DI
CONTABILITA' ADOTTATO CON DECRETO MININDUSTRIA 02.11.2005, N. 254.

Criteri adottati nella valutazione delle voci della situazione patrimoniale (art. 26 del Regolamento)

Il valore degli immobili iscritto nello Stato Patrimoniale è stato determinato incrementando il valore di partenza degli oneri di diretta imputazione e decrementandolo dell'importo dell' 1% di cui al relativo fondo ammortamento.

La previsione della quota di ammortamento è ridotta se confrontata con gli anni precedenti si passa dal 3% all'1% così come stabilito nella deliberazione del Consiglio Camerale n.19/2014 relativa all'approvazione del Bilancio Preventivo 2015.

Come indicato nella nota Unioncamere 0023790 del 20.10.2014 inerente le "Linee Guida per la redazione del Preventivo Economico la Camera di commercio può valutare la possibilità di *“ridurre o non calcolare la quota di ammortamento di particolari beni patrimoniali (..)”*. Tale principio è in linea con quanto indicato nei criteri di valutazione del regolamento di contabilità delle camere di commercio (articolo 26 comma 5 DPR 254/2005). Il mutato contesto normativo per ciò che attiene la gestione degli immobili nella pubblica amministrazione ed anche le modifiche in atto nel sistema camerale devono indurre ad opportune considerazioni sulla quota di ammortamento, soprattutto con riferimento alle immobilizzazioni materiali (ed in particolare agli immobili). E' necessario cioè che il conto economico rifletta la eventuale minore incidenza degli immobili alla luce delle mutate condizioni di utilizzo del cespite ed è indubbio che la costante opera di manutenzione attuata e da attuare possa ricondurre a considerazioni che prevedano l'allungamento della vita utile del cespite e la conseguente riduzione della quota di ammortamento. Pertanto , in considerazione della costante opera di manutenzione, delle opere di ristrutturazione, delle opere di risanamento conservativo, delle opere di adeguamento alla normativa in tema di sicurezza, poste in essere dall'Ente camerale si ritiene che l'ammortamento al 3% possa portare alla rilevazione in Bilancio di valori considerevolmente inferiori rispetto ai valori di mercato. Inoltre la valutazione degli immobili camerale non può non tener conto della loro posizione considerando che gran parte degli immobili camerale sono situati nel centro storico della città. A tali considerazioni si aggiunga che l'Organismo Italiano di Contabilità, nel procedere ad un riordino della tematica afferente gli ammortamenti, con il principio contabile n. 16 OIC (da leggersi peraltro in correlazione anche al principio contabile n. 29 OIC in materia di cambiamenti dei principi contabili) specifica che se il presumibile valore residuo al termine del periodo utile del bene risulta uguale o superiore al costo dell'immobile , il bene non deve essere ammortizzato e che l'ammortamento è interrotto nel caso in cui , a seguito dell'aggiornamento della stima, il presumibile valore residuo risulti almeno pari al valore contabile del cespite.

Anche il Ministero dello sviluppo economico , con riferimento a tale tematica, è intervenuto con nota prot. 0212337 del 01.12.2014 sostenendo la concreta applicazione di tali principi ai bilanci

camerali. L'ammortamento per gli immobili camerali è dunque calcolato con un'aliquota pari all'1%.

Il Collegio dei Revisori dei Conti con il Verbale n. 22/2014 nell'esprimere parere favorevole relativamente al Bilancio di Previsione 2015 aveva tra l'altro evidenziato quanto segue: ” *Il Bilancio Preventivo riporta la diminuzione dello stanziamento per ammortamento degli immobili camerali e la riduzione dell'aliquota di ammortamento dal 3% all'1% sulla base delle motivazioni esposte nella relazione della Giunta camerale. Il Collegio dei Revisori prende atto della decisione assunta a livello di Bilancio Preventivo da parte degli Organi camerali, sottolineando come siano intervenuti sulla questione sia l'Unioncamere Nazionale all'interno delle citate Linee Guida per la redazione del Bilancio preventivo 2015 (nota prot. 23790 del 20.10.2014) sia il Ministero dello Sviluppo Economico (nota prot.212337 del 01.12.2014)...*”

Il valore dei beni mobili è stato determinato, al netto degli ammortamenti operati, adeguando il valore di partenza con l'importo delle acquisizioni effettuate, delle dismissioni effettuate, delle plusvalenze e delle minusvalenze. L'ammortamento del costo dei vari beni avviene integralmente a mezzo di quote costanti come di seguito specificato: arredamento in 10 anni, attrezzature in 5 anni, mezzi di locomozione in 5 anni, immobilizzazioni immateriali in 4 anni.

Il valore del patrimonio artistico è stato determinato avendo come base di partenza la valutazione da parte di un esperto eseguita nell'anno 1998.

Il valore della Biblioteca è quello storico.

Le voci relative alle Partecipazioni e quote sono state così suddivise:

- “Partecipazioni azionarie (e di sistema)”
- “Partecipazione in imprese collegate”
- “Altre Partecipazioni”
- “Conferimenti di capitale”.

Le suddette voci riportano i valori ottenuti con il criterio del patrimonio netto degli organismi partecipati, sulla base degli ultimi bilanci approvati e comunicati alla Camera di Commercio. Nei casi di imprese non collegate e non controllate deve essere utilizzato il criterio del costo come di seguito specificato. I titoli azionari risultano dematerializzati.

I principi contabili delle Camere di commercio contenuti nel DPR 254/2005 e nelle successive circolari esplicative precisano che le partecipazioni in imprese collegate o controllate sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto, risultante dallo stato patrimoniale dell'ultimo bilancio approvato dalle stesse imprese (articolo 26 comma 7 del “Regolamento”). Quando la partecipazione è iscritta per la prima volta può essere valutata, al verificarsi di determinate condizioni, al costo di acquisto se esso è superiore all'importo della corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dall'impresa. Negli esercizi successivi le eventuali plusvalenze, derivanti dall'applicazione del metodo del Patrimonio netto sono accantonate in una apposita voce del patrimonio netto denominata “Riserva da partecipazioni”. Le eventuali minusvalenze sono imputate direttamente alla voce “Riserva da partecipazioni” se esistente. Ove detta riserva fosse inesistente o non capiente la minusvalenza o la differenza non coperta è iscritta in conto economico alla voce “ svalutazioni da partecipazioni”.

In presenza di più partecipazioni in imprese collegate o controllate, il metodo del patrimonio netto è applicato ad ogni singola partecipazione e non è consentito compensare la minusvalenza di una partecipazione con le eventuali plusvalenze attribuibili ad altre partecipazioni.

Le nuove partecipazioni acquisite dall'esercizio 2007, diverse da quelle in imprese controllate e collegate, sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione (soltanto a partire dall'esercizio

2007). Il costo sostenuto all'atto di acquisto o di sottoscrizione è mantenuto nei bilanci successivi salvo il caso in cui si verifichi una perdita durevole di partecipazione. Per le partecipazioni in imprese non collegate e controllate acquisite prima dell'anno 2007 e valutate ai sensi del vecchio regolamento di contabilità (DM287/97) col metodo del patrimonio netto, non è stato dettato un preciso criterio intertemporale, pertanto il criterio di valutazione di tali partecipazioni può esser riferibile al valore del Patrimonio netto. Si è ritenuto necessario, pertanto, considerare per tali partecipazioni il valore dell'ultima valutazione, effettuata (al 31.12.2007) applicando il metodo del patrimonio netto, come primo valore di costo alla data di entrata in vigore del regolamento. Occorre ricordare inoltre che è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 210 dell'8 settembre 2016, il D.Lgs. 175/2016 recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", in attuazione della riforma Madia. Il Testo Unico arriva dopo che negli ultimi anni il settore ha visto susseguirsi decine di interventi normativi (a volte in contraddizione tra loro), in una sorta di riforma "permanente" delle partecipate. Tale processo che sarebbe dovuto continuare con la delega per il riordino dei servizi pubblici locali, poi decaduta a seguito della Sentenza 251/2016 della Corte Costituzionale. Il suddetto Testo Unico è stato poi modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 101/2017. La Camera ha analizzato le proprie partecipazioni non evidenziando tra le imprese non controllate e collegate casi di rilievo ascrivibili alla suddetta fattispecie. Per le partecipazioni in imprese collegate e controllate, la valutazione con il metodo del patrimonio netto ai sensi del DPR 254/20015 soddisfa l'esigenza di prudenziale valutazione delle partecipate. In tal senso si è espresso anche il Mise con nota 0023778 del 20.2.2015: *“ si ritiene che l'applicazione del criterio del patrimonio netto con riferimento alle partecipazioni in imprese collegate e controllate risponda alla necessità di dare evidenza degli effetti prodotti sul Bilancio dell'Ente e del risultato negativo conseguito dalla società partecipata”*.

Gli importi contenuti nella nota integrativa sono esposti in Euro.

Diritto annuale

Relativamente al diritto annuale la circolare del MISE prot. 0105995-01.07.2015 stabilisce che *“nel caso specifico del diritto annuale (..) il provento relativo deve essere commisurato al valore presente nel preventivo economico di ciascuna camera di commercio accorpanda e iscritto in bilancio in funzione del periodo che intercorre tra il 1° gennaio dell'esercizio di accorpamento e il giorno antecedente alla data della costituzione della nuova camera di commercio”*.

La citata Circolare Mise 0105995-01.07.2015 stabilisce che il credito corrispondente al provento determinato calcolando la quota annuale fino alla data dell'accorpamento *“è ottenuto dalla differenza tra il provento stesso e l'importo incassato alla data della nascita della nuova camera di commercio (...)*.

In sintesi sia per la quota di ricavo che per la quota del credito è necessario far riferimento allo stanziamento iscritto nel Bilancio Preventivo (aggiornato) 2023 al fine di calcolare la quota di competenza della Camera di Commercio di Reggio Emilia per la parte dell'anno precedente l'accorpamento.

In sede di aggiornamento del Bilancio Preventivo economico della Camera di Commercio di Reggio Emilia (determinazione del Commissario Straordinario n. 88 del 13.06. 2023) erano stati approvati i seguenti stanziamenti:

PREVENTIVO 2023 (elaborazione su dati da sistema Sdan disar Infocamere)	AGGIORNAMENTO 2023 DATI DA SISTEMA Con2 E Diana/Disar Infocamere
TOTALE DIRITTO ANNUALE 2023	5.653.333

TOTALE INCREMENTO DIRITTO ANNUALE +20% ex Decreto M.I.M.I. del 23.2.2023 (importo arrotondato)	1.130.667
TOTALE DIRITTO ANNUALE	6.784.000
PREVISIONE SANZIONI TOTALI PER DIRITTO ANNUALE	475.000
PREVISIONE INTERESSI TOTALI PER DIRITTO ANNUALE	179.500
TOTALE DIRITTO ANNUALE 2023	7.438.500
Rimborsi diritto annuale	-10.000
TOTALE DIRITTO ANNUALE 2023	7.428.500

Tale ammontare era stato determinato nel seguente modo ai sensi dei principi contabili emanati in relazione al DPR 254/2005:

- per le imprese inadempienti che pagano in misura fissa, sulla base degli importi determinati con il decreto del Ministro sviluppo Economico;
- per le imprese inadempienti che pagano in base al fatturato applicando l'aliquota di riferimento, definita con lo stesso decreto, ad un ammontare di fatturato pari alla media dei fatturati dichiarati dalle stesse imprese negli ultimi tre esercizi.

Per l'applicazione dell'ammontare delle sanzioni per tardivo od omesso versamento la camera aveva rilevato quale provento e relativo credito un importo definito applicando a ciascun debitore la misura della sanzione stabilita dal DM 54/2005 "decreto sanzioni diritto annuale" (nella maggior parte dei casi la sanzione è pari al 30% dell'importo non versato). A tali importi erano stati aggiunti poi gli interessi moratorio al tasso legale.

Sulla base delle indicazioni della citata Circolar MISE prot. 0105995-01.07.2015 è stata calcolata la quota di competenza della Camera di Commercio di Reggio Emilia per il periodo precedente l'accorpamento. Il totale del mastro relativo al diritto annuale può così rappresentarsi :

INTROITI CORRENTI –DIRITTO ANNUALE	Consuntivo 2023
IMPORTO STANZIAMENTO BUDGET AGGIORNATO DIRITTO ANNUALE	5.653.333,00
<u>IMPORTO STANZIAMENTO BUDGET AGGIORNATO INCREMENTO 20% DIRITTO ANNUALE</u>	1.130.667,00
TOTALE	6.784.000,00
<u>PROVENTO DI COMPETENZA DI REGGIO EMILIA per la parte dell'anno 2023 antecedente l'accorpamento come da nota circolare MISE prot. 0105995 DELL'1.07.2015= Budget Aggiornato /365gg *193gg</u>	<u>3.587.156,16</u>
<u>IMPORTO INCASSATO CCIAA REGGIO EMILIA</u>	<u>2.320.249,00</u>
<i>DI CUI. Quota per incasso Diritto Annuale Ordinario</i>	<i>1.933.540,83</i>
<i>DI CUI. Quota per incasso Diritto Annuale Incremento 20%</i>	<i>386.708,17</i>

<u>STIMA DEL CREDITO PER COMPETENZA - RELATIVO AL PERIODO DELL'ANNO 2023 ANTECEDENTE L'ACCORPAMENTO (€3.587.156,16 - €2.320249,00)</u>	<u>1.266.907,16</u>
<i>DI CUI. Quota credito per Diritto Annuale Ordinario</i>	1.055.755,97
<i>DI CUI. Quota credito per Diritto Annuale Incremento 20%</i>	211.151,19
<u>SANZIONI DIRITTO ANNUALE</u>	-
IMPORTO BUDGET AGGIORNATO PROVENTI SANZIONI DA DIRITTO ANNUALE	475.000,00
PROVENTO DI COMPETENZA DI REGGIO EMILIA (Bilancio consuntivo 2023)	251.164,38
IMPORTO INCASSATO CCIAA REGGIO EMILIA	139,31
STIMA DEL CREDITO DA SANZIONI PER DIRITTO ANNUALE (Bilancio consuntivo 2023)	251.025,07
<u>INTERESSI DIRITTO ANNUALE</u>	-
IMPORTO BUDGET AGGIORNATO PROVENTO INTERESSI DA DIRITTO ANNUALE	179.500,00
PROVENTO DI COMPETENZA DI REGGIO EMILIA (Bilancio consuntivo 2023)	94.913,70
IMPORTO INCASSATO CCIAA REGGIO EMILIA	22,99
STIMA DEL CREDITO PER INTERESSI DA DIRITTO ANNUALE (Bilancio consuntivo 2023)	94.890,71

Si riporta il quadro di sintesi inerente il Conto Economico 2023 per ciò che attiene il diritto annuale camerale:

Quadro di sintesi diritto annuale conto economico- Bilancio d'esercizio 2023	
Diritto Annuale	2.989.296,80
Restituzione Diritto Annuale	-600,76
Sanzioni tributarie da Diritto Annuale	251.164,38
Interessi da Diritto Annuale	94.913,70
Diritto annuale - incremento 20%	597.859,36
TOTALE	3.932.633,48

Nel fondo svalutazione crediti è stato accantonato un importo corrispondente al diritto annuale considerato non riscosso nell'anno e dunque a credito per la quota di competenza della Camera di Commercio di Reggio Emilia. La citata Circolare Mise 0105995-01.07.2015 stabilisce che l'importo del credito "andrà rettificato dalla quota di accantonamento al fondo svalutazione crediti determinata sulla base dell'importo iscritto al preventivo economico in funzione del periodo che intercorre tra il 1° gennaio dell'esercizio di accorpamento e il giorno antecedente alla data della costituzione della nuova camera di commercio".

<u>SVALUTAZIONE CREDITI DA DIRITTO ANNUALE</u>	
---	--

IMPORTO STANZIAMENTO AGGIORNATO FONDO SVALUTAZIONE CREDITI (determinazione Commissario Straordinario n. 88/2023)	1.900.000,00
DI CUI quota diritto annuale ordinario	1.675.600,00
DI CUI quota diritto annuale -maggiorazione 20%	224.400,00
ACCANTONAMENTO DI COMPETENZA DI REGGIO EMILIA (quota anno 2023 diviso 365 gg per n. 193gg per la parte antecedente l'accorpamento)	1.004.657,53
DI CUI quota diritto annuale ordinario	886.002,19
DI CUI quota diritto annuale -maggiorazione 20%	118.655,34

Se si considerano gli importi totali complessivi, per il diritto annuale, la situazione riportata nel Bilancio consuntivo 2023 è la seguente:

CREDITI DA DIRITTO ANNUALE 2023 (€URO)	
CREDITI DA DIRITTO ANNUALE	21.615.548,13
CREDITI DA SANZIONI DIRITTO ANNUALE	6.238.398,21
CREDITI DA INTERESSI DIRITTO ANNUALE	574.194,02
<u>TOTALE CREDITI DA DIRITTO ANNUALE</u>	<u>28.428.140,36</u>
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI DA DIRITTO ANNUALE	<u>-27.214.772,08</u>
TOTALE CREDITI NETTI DA DIRITTO ANNUALE BILANCIO D'ESERCIZIO 2023	1.213.368,28

RIMANENZE

Le "Rimanenze di magazzino" sono state determinate con il metodo "FIFO".

RIMANENZE		
CONTO PATRIMONIALE RIMANENZE COMMERCIALI (122000)	16.106,24	APERTURA - RIMANENZE INIZIALI
CONTO PATRIMONIALE RIMANENZE COMMERCIALI (122000)	-16.025,44	CHIUSURA - RIMANENZE FINALI
DIFFERENZA ATT. COMM.LE NELL'ANNO 2023	80,80	

CONTO PATRIMONIALE RIMANENZE ISTITUZIONALI(122000)	17.872,82	APERTURA - RIMANENZE INIZIALI
CONTO PATRIMONIALE RIMANENZE ISTITUZIONALI(122000)	-15.068,82	CHIUSURA - RIMANENZE FINALI
DIFFERENZA ATT. IST.LE NELL'ANNO 2023	2.804,00	
TOTALE MASTRO RIMANENZE		
CONTO PATRIMONIALE RIMANENZE (122000)	33.979,06	APERTURA - RIMANENZE INIZIALI
CONTO PATRIMONIALE RIMANENZE (122000)	-31.094,26	CHIUSURA - RIMANENZE FINALI
DIFFERENZA TOTALE ANNO 2023	2.884,80	

VALORE DEI DEBITI.

Il valore dei debiti è stato determinato secondo il valore di estinzione.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Si riportano di seguito le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2023 nella consistenza dell'attivo e del passivo.

ATTIVO	Valori al 31-12- 2022	Valori al 12-07-2023	differenze
A) IMMOBILIZZAZIONI			
a) Immateriali			
Software	37.182,55	38.051,62	869,07
Totale Immobilizz. Immateriali	37.182,55	38.051,62	869,07
b) Materiali			
Immobili	10.943.364,33	10.868.811,92	-74.552,41
Impianti	57.347,79	55.918,35	-1.429,44
Attrezzature informatiche	13.380,03	10.036,33	-3.343,70
Attrezzature non informatiche	27.692,54	25.316,68	-2.375,86
Arredi e mobili	53.084,71	52.888,62	-196,09
Automezzi	0,02	0,00	-0,02
Biblioteca	4.918,57	4.918,57	0,00
Totale Immobilizz. Materiali	11.099.787,99	11.017.890,47	-81.897,52
c) Finanziarie			0,00
Partecipazioni e quote	2.576.126,39	2.596.293,96	20.167,57
Altri investimenti mobiliari			0,00
Prestiti ed anticipazioni attive	3.678.380,32	3.696.423,38	18.043,06
Crediti di finanziamento			0,00

Totale Immobilizz. Finanziarie	6.254.506,71	6.292.717,34	38.210,63
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	17.391.477,25	17.348.659,43	-42.817,82
B) ATTIVO CIRCOLANTE			
d) Rimanenze			
Rimanenze di magazzino	33.979,06	31.094,26	-2.884,80
Totale rimanenze	33.979,06	31.094,26	-2.884,80
e) Crediti di Funzionamento			0,00
Crediti da diritto annuale	899.554,83	1.213.368,28	313.813,45
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	190.000,00	190.000,00	0,00
Crediti v/organismi del sistema camerale	52.910,00	49.410,00	-3.500,00
Crediti v/clienti	292.606,29	565.743,55	273.137,26
Crediti per servizi c/terzi	0,00	115.265,32	115.265,32
Crediti diversi	405.353,81	321.450,62	-83.903,19
Erario c/iva	(46,21)	(56,10)	-9,89
Anticipi a fornitori	0,00		0,00
Totale crediti di funzionamento	1.840.378,72	2.455.181,67	614.802,95
f) Disponibilità liquide			0,00
Banca c/c	30.197.509,44	29.727.040,69	-470.468,75
Depositi postali	310,07	108,11	-201,96
Totale disponibilità liquide	30.197.819,51	29.727.148,80	-470.670,71
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	32.072.177,29	32.213.424,73	141.247,44
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI			0,00
Ratei attivi			0,00
Risconti attivi	3.034,79	2.623,40	-411,39
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	3.034,79	2.623,40	-411,39
TOTALE ATTIVO	49.466.689,33	49.564.707,56	98.018,23
D) CONTI D' ORDINE	941.015,65	1.191.322,94	250.307,29
TOTALE GENERALE	50.407.704,98	50.756.030,50	348.325,52
PASSIVO	Valori al 31-12- 2022	Valori al 12-07-2023	differenze
A) PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio netto esercizi precedenti	-36.139.566,91	-37.561.621,49	-1.422.054,58
Avanzo/Disavanzo economico esercizio	-1.422.054,58	1.635.953,46	3.058.008,04
Riserve da partecipazioni	-1.092.979,43	-1.112.672,00	-19.692,57
Altre Riserve			
Totale patrimonio netto	-38.654.600,92	-37.038.340,03	1.616.260,89
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO			
Mutui passivi			

Prestiti ed anticipazioni passive			
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO			
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
F.do Trattamento di fine rapporto	-3.287.585,44	-3.374.692,00	-87.106,56
TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO	-3.287.585,44	-3.374.692,00	-87.106,56
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO			
Debiti v/fornitori	-857.830,31	-276.708,39	581.121,92
Debiti v/società e organismi del sistema camerale	-14.164,01	-70.044,34	-55.880,33
Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie			
Debiti tributari e previdenziali	-298.797,69	-22.569,83	276.227,86
Debiti v/dipendenti	-1.217.854,09	-1.369.186,23	-151.332,14
Debiti v/Organi Istituzionali	-13.999,99	-5.414,00	8.585,99
Debiti diversi	-4.284.112,59	-5.099.766,66	-815.654,07
Debiti per servizi terzi	-380.088,91	-8.243,76	371.845,15
Clienti c/anticipi			
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	-7.066.847,59	-6.851.933,21	214.914,38
E) FONDI PER RISCHI E ONERI			
Fondo Imposte			
Altri Fondi	-457.545,90	-2.299.742,32	-1.842.196,42
TOT. F.DI PER RISCHI E ONERI	-457.545,90	-2.299.742,32	-1.842.196,42
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI			0,00
Ratei Passivi	-109,48	0,00	109,48
Risconti Passivi			
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	-109,48	0,00	109,48
TOTALE PASSIVO	-10.812.088,41	-12.526.367,53	-1.714.279,12
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO	-49.466.689,33	-49.564.707,56	-98.018,23
G) CONTI DI ORDINE	-941.015,65	-1.191.322,94	-250.307,29
TOTALE GENERALE	-50.407.704,98	-50.756.030,50	-348.325,52

I MOVIMENTI INTERVENUTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI

Con determinazione del Dirigente d'Area n. 105/2023 avente ad oggetto: "Presa d'atto dell'infruttuosità della tentata vendita di beni mobili ed attrezzature della Camera di Commercio di Reggio Emilia e adempimenti conseguenti" è stato stabilito, tra l'altro, "di autorizzare l'ufficio preposto ad avviare direttamente alla distruzione i beni rotti e/o non più funzionanti di cui all'allegato C) della presente determinazione, costituito da n. 56 beni, provvedendo alla cancellazione dall'inventario".

Si riportano di seguito i movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio 2023 nelle Immobilizzazioni:

Movimento delle Immobilizzazioni	
Di seguito vengono descritti i movimenti delle immobilizzazioni intervenuti in corso di esercizio	
Immobili	
Valore al 31.12.2022	€ 17.322.288,72
Acquisizioni ed incrementi dell'esercizio (manutenz. straord.)	16.998,97
Ammortamenti complessivi	-6.470.475,77
Saldo al 12.07.2023	€ 10.868.811,92
Hardware PC	
Valore al 31.12.2022	€ 163.262,56
Acquisizioni dell'esercizio	1439,42
Dismissioni dell'esercizio	-21.929,46
Ammortamenti complessivi	-132.736,19
Saldo al 12.07.2023	€ 10.036,33
Impianti Generici	
Valore al 31.12.2022	€ 271.521,53
Acquisizioni	4.221,20
Dismissioni dell'esercizio	-3.842,20
Ammortamenti complessivi	-215.982,18
Saldo al 12.07.2023	€ 55.918,35
Mobili	
Valore al 31.12.2022	€ 1.157.748,00
Acquisizioni dell'esercizio	
Dismissioni dell'esercizio	-121.052,80
Ammortamenti complessivi	-1.034.555,53
Saldo al 12.07.2023	€ 2.139,67
Biblioteca (non ha registrato movimenti di valore)	4.918,57
Autovetture	
Valore al 31.12.2022	€ 0,02
Acquisto dell'esercizio	0
Arrotondamenti	-€ 0,02
Saldo al 12.07.2023	€ 0,00
Attrezzature varie	
Valore al 31.12.2022	€ 547.924,28
Acquisizioni dell'esercizio	2.439,51

Dismissioni dell'esercizio	-13.991,08
Ammortamenti complessivi	-511.056,03
Saldo al 12.07.2023	€ 25.316,68
Immobilizzazioni Immateriali	
Valore al 31.12.2022	€ 61.881,98
Acquisizioni dell'esercizio	€ 9.369,60
Dismissioni dell'esercizio	0
Storno Fondo Immobilizzazioni Immateriali	0
Ammortamenti complessivi	-33.199,96
Saldo al 12.07.2023	€ 38.051,62

Si espongono di seguito i crediti di funzionamento dell'esercizio 2023:

e) Crediti di Funzionamento	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	totale
Crediti da diritto annuale	863.368,28	350.000,00	1.213.368,28
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	190.000,00		190.000,00
Crediti v/organismi del sistema camerale	49.410,00		49.410,00
Crediti v/clienti	565.743,55		565.743,55
Crediti per servizi c/terzi	115.265,32		115.265,32
Crediti diversi	152.712,00	168.738,62	321.450,62
Erario c/iva	-56,1		-56,10
Anticipi a fornitori	0		0,00
Totale crediti di funzionamento	1.936.443,05 €	518.738,62 €	2.455.181,67

Con la determinazione del Commissario Straordinario n. 87/2023 avente ad oggetto: "Valutazioni in merito ad alcuni crediti per servizi camerali" l'Ente camerale ha provveduto alla cancellazione di crediti per € 14.741,98 e già completamente svalutati, considerato l'articolo 26 comma 10 del DPR 254/2005. Il Collegio dei Revisori ha espresso parere favorevole contenuto nel verbale n. 6/2023 (determinazione del Commissario straordinario n. 89/2023).

ACCANTONAMENTO IFR/TFR

Nell'anno 2023 il totale del fondo per indennità di fine rapporto (IFR) relativa ai dipendenti assunti prima dell'anno 2001 ammonta a:

Fondo Indennità di fine rapporto (IFR)	
Situazione contabile 31.12.2022	-2.522.694,64
Utilizzo fondo nel corso 2023- al 12.07.2023	
Accantonamenti IFR e riliquidazioni IFR -al 12.07.2023	-73.177,34
Saldo fondo IFR al 12.07.2023	-2.595.871,98

Per quanto riguarda l'accantonamento al trattamento di fine rapporto (TFR) per i dipendenti assunti dopo l'anno 2002 si precisa che ammonta a € 518.551,50 come di seguito riportato:

Fondo Trattamento di fine rapporto (TFR)	
Situazione contabile 31.12.2022	<u>-504.622,28</u>
Utilizzo fondo nel corso 2023- al 12.07.2023	-
Accantonamenti IFR e riliquidazioni IFR -al 12.07.2023	<u>-13.929,22</u>
<u>Saldo fondo IFR al 12.07.2023</u>	<u>-518.551,50</u>

Mentre il Fondo Perseo ammonta a:

Fondo IFR aderenti Fondo Perseo	
Situazione contabile 31.12.2022	<u>-249.376,11</u>
Utilizzo fondo nel corso 2023- al 12.07.2023	-
Accantonamenti IFR e riliquidazioni IFR -al 12.07.2023	-
<u>Saldo fondo IFR al 12.07.2023</u>	<u>-249.376,11</u>
Quota Riovalutaz.Fondo Perseo	-10892,41

Il totale del fondo per il trattamento di fine rapporto è pari ad € 3.374.692,00.

PARTECIPAZIONI CAMERALI

Si riportano di seguito i dati analitici relativi alle partecipazioni camerali:

CONTO 112001 SITUAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI AZIONARIE AL 31 DICEMBRE 2022
per Bilancio D'esercizio CCIAA Reggio Emilia 12.07.2023

Società	numero azioni	valore nominale unitario	totale	% sul capit.	Patrim. Netto 31.12.2022	Valore di bilancio 31.12.2022	Valore contab. PRESUNTO 12.07.2023	divi den di	valore presunto bilancio 12.07.2023	sva l/ri val	da iscrivere sul bilancio al 12.07.2023
CEPIM	18.980	0,12	2.277,60	0,034	23.096.606,00	6.413,41	7.852,85		7.852,85		6.413,41
AEROPORTO BO	55.115	2,5	137.787,50	0,15	182.178.497,00	190.593,43	273.267,75		273.267,75		190.593,43
SAPIR RAVENNA	46.201	0,52	24.024,52	0,1861	105.142.182,00	133.494,30	195.669,60		195.669,60		133.494,30
TECNOSERVICECAMERE SCPA	11.014	0,52	5.727,28	0,434	4.668.257,00	9.272,43	20.260,24		20.260,24		9.272,43
INFOCAMERE	11.175	3,1	34.642,50	0,196	52.300.936,00	80.229,60	102.509,83		102.509,83		80.229,60
BORSA MERCI TELEMATICA	4	299,62	1.198,48	0,05	3.734.878,00	1.191,61	1.867,44		1.867,44		1.191,61
ART ER	8.458	1	8.458,00	0,529	9.603.777,00	8.458,00	50.803,98		50.803,98		8.458,00
TOTALI			205.657,88		380.725.133,00	429.652,78	652.231,68	-	652.231,68		429.652,78

CONTO 112003 PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE -SITUAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI AL 31 DICEMBRE 2022
per Bilancio CCIAA Reggio Emilia al 12.07.2023

Società	numero quote	valore nominale	Capitale Sociale	% sul capitale	Patrim.netto 31.12.22	Valore presunto da attr. Bilancio CCIAA Reggio Emilia 12.07.2023	divid endi	Valore compl. Al 12.07.2023	Valore in cont. 31/12/212	Sval./ Rival x FONDO
	quote	unitario	Totale							
REGGIO EMILIA FIERE srl in liquidazione	1		5.046.024,00	27,46	14.251.156,00	-3.913.367,44		0,00	0,00	0,00
AEROPORTO R.E.- S.p.a.	735.140	1	2.177.871,00	33,75	1.886.488,00	636.689,70		636.689,70	632.555,33	4.134,37
RE INNOVAZIONE - soc.cons. a r.l. in liquidazione		1	871.955,92	24,57	28.918,00	7.105,15		0,00	0,00	0,00
CRPA spa	8.771	50,00	2.201.350,00	33,94	4.115.714,00	1.396.791,02		1.396.791,02	1.381.232,82	15.558,20
CRPA spa	6.171	50,00	308.550,0							0,00
TOTALI			3.081.882,97		-8.220.036,00	-1.872.781,57		2.033.480,72	2.013.788,15	19.692,57

conto 112004 SITUAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI AL 31 DICEMBRE 2022 PER BILANCIO CCIAA REGGIO EMILIA 12.07.2023									
Società	numero QUOTE	valore nominale unitario	totale	% sul capitale	Patrimonio netto 31.12.22	Valore da attr. 12.07.2023	Valore in cont. 31/12/22	Sval./Rival.	BILANCIO al 12.07.2023
ORGANISMO CONTROLLO QUALITA PRODUZIONI - SOC. COOP	1		25	3,57	1.539.210,00	54.949,80	9.439,29	45.510,51	9.439,29
			475				475,00		475,00
TOTALI					1.539.210,00	54.949,80	9.914,29	45.510,51	9.914,29

CONTO 112005 SITUAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI AL 31 DICEMBRE 2022 per Bilancio CCIAA Reggio Emilia al 12.07.2023											
Società	numero quote	valore nominale unitario	totale	% sul capitale	Patrim. netto 31.12.22	Valore da attr. Al 12.07.2023	dividendi	Valore compl. al 12.07.2023	Valore al 31/12/22	Sval./Rival. x FONDO	valore bilancio 2023
RETECAMERE in liquidazione	1		45,52	0,0188	-36.067,00	0,00		0,00	-		
ECOCERVED	1		7.101,31	0,283	6.508.970,00	18.420,39		18.420,39	7.797,75		7.797,75
UNIONCAMERE SERVIZI	1		12.720,00	10,6	1.454.592,00	154.186,75		154.186,75	63.968,46		63.968,46
SI.CAMERA (EX UNIVERSITAS)	1		50.881,00	1,269	9.431.848,00	119.690,15		119.690,15	49.948,00		49.948,00
G.A.L. s.c.r.l.	1		2.615,71	2,80	64.435,00	1.804,18		1.804,18	1.094,25		1.094,25
IC OUTSOURCING		1	447,01	0,12	4.483.954,00	5.380,74		5.380,74	437,72		437,72
TOTALI			73.810,55		21.907.732,00	299.482,21	0,00	299.482,21	123.246,18	0,00	123.246,18

FONDO DI RISERVA CREATO NEL 2008 CONTO 203000													
	Saldo dell'esercizio 2018	ANNO 2019		ANNO 2020		ANNO 2021		ANNO 2022		Anno 2023 al 12.07.2023		TOTALE	
		INCREMENTO	UTILIZZO	INCREMENTO	UTILIZZO	INCREMENTO	UTILIZZO	INCREMENTO	UTILIZZO	INCREMENTO	UTILIZZO		
Reggio Emilia Fiere	- 0,00											- 0,00	0
Ex Reggio Emilia Fiere	-											-	-
Ifoa	130.644,26											130.644,26	130.644,26
Reggio Emilia Innovaz.	-											-	-
Job Carnere	-											-	-
CRPA	613.159,54	- 2.607,47		- 5.654,75		2.801,92		8.994,25		15.558,20		632.251,69	632.251,69
CRPA AZ. PRIVILEGIATE	308.550,00											308.550,00	308.550,00
Aeroporto RE	26.415,54	1.158,97		6.918,41		1.053,68		1.545,07		4.134,37		41.226,04	41.226,04
TOTALE	1.078.769,34	1.158,97	- 2.607,47	6.918,41	- 5.654,75	3.855,60	-	10.539,32	-	19.692,57	-	1.112.671,99	1.112.671,99



RATEI E RISCONTI al 12/07/2023

FORNITORE	OGGETTO	PERIODO	IMPORTO	GG	RATEO	note
WOLTERS KLUWER ITALIA SRL	n.4 dir del 19/01/2023 sottoscrizione abb.ti a quotidiani, periodici e banche dati LE LEGGI D'ITALIA ON LINE"II fisco"	01/01/2023- 31/12/2023	2.704,00	172	1.274,21	0074330419- 06/03/2023
RCS MEDIAGROUP SPA	n.4 dir del 19/01/2023 sottoscrizione abb.ti a quotidiani, periodici e banche dati -Abbonamento a Corriere della sera Digita+	15/03/2023- 15/03/2024	199,99	246	134,79	.000802313- 15/03/2023
ROBIN SRL ex - MONRIFNET	n.4 dir del 19/01/2023 sottoscrizione abb.ti a quotidiani, periodici e banche dati - abbonamento al RESTO DEL CARLINO	21/01/2023- 21/01/2024	179,99	193	95,17	
MAGGIOLI EDITORE SPA	n.4 dir del 19/01/2023 sottoscrizione abb.ti a quotidiani, periodici e banche dati-RIVISTA- APPALTI E CONTRATTI - (SCADE A MAGGIO 2022)	30/06/2023- 31/05/2024	223,00	353	215,67	3000009411- 28/03/2023
GIUFFRE' FRANCIS LEFEBVRE SPA	n.4 dir del 19/01/2023 sottoscrizione abb.ti a quotidiani, periodici e banche dati Mementi vari (MEMENTOPIU' TOP FISCALE + LAVORO E MEMENTO ONLINE :FISCALE, CONTABILE, SOCIETA', IVA, CRISI D'IMPRESA, REVISIONE LEGALE, BILANCI CONSOLIDATO, CONTRATTI D'IMPRESA , LAVORO, PAGHE E CONTRIBUTI, LICENZIAMENTO E CONTRATTI ATIPICI 2022)	26/01/2023- 25/01/2024	1.452,93	198	788,16	V20014761/2023 DEL 31/01/2023
GRUPPO SAE -EX GEDI DIGITAL SRL	n.4 dir del 19/01/2023 sottoscrizione abb.ti a quotidiani, periodici e banche dati -RINNOVO ABBONAMENTO DIGITALE GAZZETTA DI REGGIO	03/03/2023- 03/03/2024	179,99	234	115,39	100041- 31/03/2023
TOTALE RISCONTI ATTIVI					2.623,40	

COMPOSIZIONE DEI CONTI D'ORDINE

Nell'anno 2022 il saldo dei conti risulta essere il seguente sia per ciò che attiene le attività che le passività dello stato patrimoniale :

Conti d'Ordine	
Investimenti c/impegni	941.015,65
Creditori c/investimenti	-941.015,65

Sono stati iscritti sul Bilancio consuntivo 2022 gli oneri (€ 941.015,65) corrispondenti alla prenotazione di risorse ed all'impegno dell'Amministrazione per la realizzazione dell'intervento camerale di riqualificazione funzionale, edilizia ed impiantistica del primo piano della Sede della Camera di Commercio di Reggio Emilia sita in Piazza della Vittoria-Reggio Emilia (determinazione del Dirigente D'Area n. 159/2022- prenotazione di spesa n. 269/2022).

Tale importo è stato aggiornato nella Redazione del Bilancio d'Esercizio della Camera di Commercio di Reggio Emilia al 12.07.2023 corrispondenti all'importo per la riqualificazione architettonica ed impiantistica del I piano della sede Camerale.

Conti d'Ordine al 12.07.2023	
Investimenti c/impegni	1.191.322,94
Creditori c/investimenti	-1.191.322,94

GESTIONE FINANZIARIA E STRAORDINARIA

Si riporta il riepilogo complessivo della gestione finanziaria e straordinaria.

GESTIONE FINANZIARIA	
INTERESSI ATTIVI	4.438,96
INTERESSI SU PRESTITI AL PERSONALE	3.211,37
PROVENTI MOBILIARI	
TOTALE	7.650,33

Tra le sopravvenienze attive si segnalano le cancellazioni di debiti relativi ad interventi promozionali e bandi relativi ad anni precedenti non liquidati completamente.

Tra le sopravvenienze passive sono stati inseriti importi relativi a ricalcoli restituzione di diritti non dovuti alla Camera di Reggio Emilia, relativi ad anni precedenti e rimborsati ad altre Camere di Commercio, correzione di importi precedentemente imputati.

GESTIONE STRAORDINARIA -PROVENTI STRAORDINARI	
SOPRAVVENINZE ATTIVE (in particolar modo ad attività promozionali, minori rendicontazioni da parte delle imprese su contributi concessi e revocati di contributi)	71.360,00
DIRITTO ANNUALE ANNI PRECEDENTI (RIACCERTAMENTO DEL CREDITO IN BASE AGLI ANNI PRECEDENTI)	32.398,03

SANZIONI DIRITTO ANNUALE ANNI PRECEDENTI (RIACCERTAMENTO DEL CREDITO IN BASE AGLI ANNI PRECEDENTI)	215,32
INTERESSI DIRITTO ANNUALE ANNI PRECEDENTI (RIACCERTAMENTO DEL CREDITO IN BASE AGLI ANNI PRECEDENTI)	<u>3.545,75</u>
TOTALE	<u>107.519,10</u>
GESTIONE STRAORDINARIA -ONERI STRAORDINARI	
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	-25.368,69
SALDO GESTIONE STRAORDINARIA	82.150,41

Il Segretario Generale
Michelangelo Dalla Riva

Il Presidente
Stefano Landi

CVC/

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i."



CAMERA DI COMMERCIO
DELL'EMILIA

Camera di Commercio I.A.A. di Reggio Emilia -Bilancio d'esercizio 2023

*Allegato "4" alla deliberazione del Consiglio Camerale
avente ad oggetto:*

"Bilanci al 12/7/2023 delle Camere di Commercio di Parma, Piacenza e Reggio Emilia,"

***CONSUNTIVO DEI PROVENTI DEGLI ONERI E DEGLI
INVESTIMENTI RELATIVAMENTE ALLE FUNZIONI ISTITUZIONALI
ART 24 COMMA 2 DPR 254/2005***

Il Segretario generale

Michelangelo Dalla Riva

Il Presidente

Stefano Landi

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs. N. 82 del 7.3.2005 e s.m.i.

VOCI DI ONERI/PROVENTI INVESTIMENTO	ORGANI ISTITUZIONALE SEGRETARIA GENERALE (A)		SERVIZI DI SUPPORTO (B)		ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)		STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)		TOTALE (A+B+C+D)	
	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo
GESTIONE CORRENTE										
A) Proventi correnti										
1 Diritto Annuale			6.297.833	3.334.774	-		1.130.667	597.859	7.428.500	3.932.633
2 Diritti di Segreteria	-	2.583			2.936.500	1.655.040			2.936.500	1.657.623
3 Contributi trasferimenti e altre entrate			238.000	137.472	188.000	66.686	30.000	30.246	456.000	234.404
4 Proventi da gestione di beni e servizi			1.000	1.228	53.600	18.860			54.600	20.088
5 Variazione delle rimanenze			- 25.000	- 2.885					- 25.000	- 2.885
Totale Proventi Correnti A	-	2.583	6.511.833	3.470.589	3.178.100	1.740.586	1.160.667	628.106	10.850.600	5.841.864
B) Oneri Correnti										
6 Personale	- 441.334	- 284.965	- 791.247	- 460.480	- 1.244.749	- 715.550	- 435.630	- 281.717	- 2.912.960	- 1.742.712
7 Funzionamento	- 239.016	- 111.213	- 704.041	- 336.436	- 1.115.437	- 523.094	- 426.213	- 208.428	- 2.484.708	- 1.179.172
8 Interventi Economici	- 11.386				- 10.900	- 4.710	- 4.039.576	- 3.377.574	- 4.061.863	- 3.382.284
9 Ammortamenti e accantonamenti	- 23.356	- 10.828	- 1.945.893	- 918.590	- 300.422	- 181.205	- 279.329	- 152.767	- 2.549.000	- 1.263.390
Totale Oneri Correnti B	- 715.093	- 407.006	- 3.441.181	- 1.715.507	- 2.671.508	- 1.424.559	- 5.180.749	- 4.020.486	- 12.008.531	- 7.567.558
Risultato della gestione corrente A-B	- 715.093	- 404.423	3.070.652	1.755.082	506.592	316.027	- 4.020.082	- 3.392.381	- 1.157.931	- 1.725.694
C) GESTIONE FINANZIARIA										
10 Proventi Finanziari			9.380	7.650			6.000		15.380	7.650
11 Oneri Finanziari										
Risultato della gestione finanziaria (C)			9.380	7.650			6.000		15.380	7.650
D) GESTIONE STRAORDINARIA										
12 Proventi straordinari			902.551	41.233	-		300.000	66.286	1.202.551	107.519
13 Oneri Straordinari		- 769	- 60.000	- 7.706		- 3.304	-	- 13.650	- 60.000	- 25.429
Risultato della gestione straordinaria (D)		- 769	842.551	33.527	-	- 3.304	300.000	52.636	1.142.551	82.090
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA										
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale										
15 Svalutazioni attivo patrimoniale										
Differenze rettifiche attività finanziarie										
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	- 715.093	- 405.191	3.922.583	1.796.260	506.592	312.723	- 3.714.082	- 3.339.744	0	- 1.635.953
PIANO DEGLI INVESTIMENTI										
E Immobilizzazioni Immateriali			87.167	9.370					87.167	9.370
F Immobilizzazioni Materiali			1.922.598	25.099					1.922.598	25.099
G Immobilizzazioni Finanziarie							475	475	475	475
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)			2.009.765	34.469			475	475	2.010.240	34.944



CAMERA DI COMMERCIO
DELL'EMILIA

Camera di Commercio I.A.A. di Reggio Emilia -Bilancio d'esercizio 2023

*Allegato "5" alla deliberazione del Consiglio Camerale
avente ad oggetto:*

"Bilanci al 12/7/2023 delle Camere di Commercio di Parma, Piacenza e Reggio Emilia"

*. CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO
(art. 3 comma 2 del D.M. 27.3.2013)*

CONSUNTIVO ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2022		ANNO 2023	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		10.178.477,17		5.590.256,96
a) Contributo ordinario dello stato				
b) Corrispettivi da contratto di servizio				
b1) Con lo Stato				
b2) Con le Regioni				
b3) Con altri enti pubblici				
b4) Con l'Unione Europea				
c) Contributi in conto esercizio	198.990,00			
c1) Contributi dallo Stato				
c2) Contributi da Regione	190.000,00			
c3) Contributi da altri enti pubblici	8.990,00			
c4) Contributi dall'Unione Europea				
d) Contributi da privati				
e) Proventi fiscali e parafiscali	7.217.039,16		3.932.633,48	
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	2.762.448,01		1.657.623,48	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-58.662,92		-2.884,80
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incremento di immobili per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi		791.726,59		254.491,90
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) Altri ricavi e proventi	791.726,59		254.491,90	
Totale valore della produzione (A)		10.911.540,84		5.841.864,06
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) Per servizi		-4.188.022,88		-3.910.559,08
a) Erogazione di servizi istituzionali	-3.013.420,40		-3.382.284,09	
b) Acquisizione di servizi	-1.131.874,16		-509.998,81	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-12.024,73		-3.280,58	
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	-30.703,59		-14.995,60	
8) Per godimento di beni di terzi		-2.521,47		-2.170,65
9) Per il personale		-2.943.573,94		-1.742.711,76
a) Salari e stipendi	-2.058.550,84		-1.385.447,28	
b) Oneri sociali	-506.371,03		-267.731,48	
c) Trattamento di fine rapporto	-364.554,02		-87.106,56	
d) Trattamento di quiescenza e simili				
e) Altri costi	-14.098,05		-2.426,44	
10) Ammortamenti e svalutazioni		-2.140.078,91		-1.263.390,37
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-15.532,40		-8.500,53	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-205.385,92		-106.936,55	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				

	ANNO 2022		ANNO 2023	
	parziali	totali	Parziali	totali
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-1.919.160,59		-1.147.953,29	
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) Accantonamento per rischi				
13) Altri accantonamenti				
14) Oneri diversi di gestione		-1.185.232,83		-648.726,35
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-318.034,78		-318.034,78	
b) Altri oneri diversi di gestione	-867.198,05		-330.691,57	
Totale costi (B)		-10.459.430,03		-7.567.558,21
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		452.110,81		-1.725.694,15
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		5.082,11		
16) Altri proventi finanziari		11.111,09		7.650,33
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	11.111,09		7.650,33	
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) Interessi ed altri oneri finanziari				
a) Interessi passivi				
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) Altri interessi ed oneri finanziari				
17bis) Utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)		16.193,20		7.650,33
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni				
a) Di partecipazioni				
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) Svalutazioni				
a) Di partecipazioni				
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)				
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrिवibili al n.5)		990.301,57		107.519,10
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrिवibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi		-36.551,00		-25.428,74
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		953.750,57		82.090,36

Risultato prima delle imposte		1.422.054,58		-1.635.953,46
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		1.422.054,58		-1.635.953,46

CVC

Il Segretario Generale

Michelangelo Dalla Riva

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i."

Il Presidente

Stefano Landi



CAMERA DI COMMERCIO
DELL'EMILIA

Camera di Commercio I.A.A. di Reggio Emilia -Bilancio d'esercizio 2023

*Allegato "6" alla deliberazione del Consiglio Camerale
avente ad oggetto:*

"Bilanci al 12/7/2023 delle Camere di Commercio di Parma, Piacenza e Reggio Emilia"

CONSUNTIVO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE ARTICOLATE PER MISSIONI E PROGRAMMI

Il Segretario generale

Michelangelo Dalla Riva

Il Presidente

Stefano Landi

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs. N. 82 del 7.3.2005 e s.m.i.

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	2.602.274,51
1200	Sanzioni diritto annuale	39.708,55
1300	Interessi moratori per diritto annuale	6.211,33
1400	Diritti di segreteria	1.363.799,30
1500	Sanzioni amministrative	90.079,67
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	5.721,80
2201	Proventi da verifiche metriche	497,76
2202	Concorsi a premio	2.013,00
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	15.740,58
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	108.229,42
4199	Sopravvenienze attive	10.108,74
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	111.367,44
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	6.978,46
4205	Proventi mobiliari	
4499	Altri proventi finanziari	
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	
7350	Restituzione fondi economali	3.962,36
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	641.806,82

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	

TOTALE CONSUNTIVO ENTRATE

5.008.499,74

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2023**

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	80.330,95
1301	Contributi obbligatori per il personale	40.243,75
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	175,65
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	429,16
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	14.116,70
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	34.960,00
2112	Spese per pubblicità	373,50
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	7.338,64
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	304,37
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	2.545,09
2118	Riscaldamento e condizionamento	3.325,88
2122	Assicurazioni	2.940,48
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	15.439,19
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	504,04
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	2.704,64
2298	Altre spese per acquisto di servizi	23.511,72
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	1,84
3108	Contributi e trasferimenti correnti a unioni di comuni	20.000,00
3112	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di commercio	41.406,93
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	337.202,77
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	34.296,07
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università	9.343,37
3126	Contributi e trasferimenti correnti a Enti Parco	23.748,04
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	913.374,72
4201	Noleggi	95,42
4401	IRAP	11.813,74
4405	ICI	3.519,72
4499	Altri tributi	869,03
4507	Commissioni e Comitati	209,17
5103	Impianti e macchinari	287,10
5152	Hardware	106,19
5155	Acquisizione o realizzazione software	691,20
5203	Conferimenti di capitale	475,00
7500	Altre operazioni finanziarie	98,18

TOTALE 1.626.782,25

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2023**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	306.718,15
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	176,70
1301	Contributi obbligatori per il personale	153.661,55
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	488,78
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	858,78
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	2.098,13
2104	Altri materiali di consumo	36.135,00
2112	Spese per pubblicità	1.826,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	35.878,06
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.487,73
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	12.443,26
2118	Riscaldamento e condizionamento	16.260,17
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	1.997,98
2122	Assicurazioni	14.375,68
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	92.886,48
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	2.464,24
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	13.222,79
2126	Spese legali	3.288,97
2298	Altre spese per acquisto di servizi	44.017,93
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	9,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	71.191,74
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	42.181,92
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	62.857,86
4102	Restituzione diritti di segreteria	1.378,52
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	58,00
4201	Noleggi	466,50
4401	IRAP	45.106,95
4405	ICI	17.207,52
4499	Altri tributi	4.248,58
5103	Impianti e macchinari	1.403,60
5152	Hardware	519,13
5155	Acquisizione o realizzazione software	3.379,20
7500	Altre operazioni finanziarie	863,99

TOTALE 991.158,89

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2023**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	73.028,14
1301	Contributi obbligatori per il personale	36.586,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	175,66
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	449,42
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	429,17
2112	Spese per pubblicità	373,50
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	7.338,74
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	304,25
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	2.545,23
2118	Riscaldamento e condizionamento	3.325,98
2122	Assicurazioni	2.940,48
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	7.721,17
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	504,05
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	2.704,65
2298	Altre spese per acquisto di servizi	9.003,67
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	1,84
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	14.561,94
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	8.628,12
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	6.557,51
4201	Noleggi	95,43
4401	IRAP	10.739,75
4405	ICI	3.519,72
4499	Altri tributi	869,01
4507	Commissioni e Comitati	368,97
5103	Impianti e macchinari	287,10
5152	Hardware	106,19
5155	Acquisizione o realizzazione software	691,20
7500	Altre operazioni finanziarie	414,70

TOTALE 194.271,59

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2023

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	29.211,25
1301	Contributi obbligatori per il personale	14.634,20
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	78,07
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	190,73
2112	Spese per pubblicità	166,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	3.261,66
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	135,29
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	1.131,20
2118	Riscaldamento e condizionamento	1.478,21
2122	Assicurazioni	1.306,88
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	328,54
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	224,02
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.202,09
2298	Altre spese per acquisto di servizi	63.171,63
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	0,82
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	6.471,98
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	3.834,72
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	1.225,56
4201	Noleggi	42,40
4401	IRAP	4.295,91
4405	ICI	1.564,32
4499	Altri tributi	386,23
5103	Impianti e macchinari	127,60
5152	Hardware	47,19
5155	Acquisizione o realizzazione software	1.507,20
7500	Altre operazioni finanziarie	3.858,05

TOTALE 139.881,75

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2023**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	87.633,78
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	5.554,60
1301	Contributi obbligatori per il personale	43.813,56
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	404,70
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	175,66
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	429,17
2112	Spese per pubblicità	373,50
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	7.338,74
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	304,25
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	2.545,23
2118	Riscaldamento e condizionamento	3.325,98
2122	Assicurazioni	2.940,48
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	5.866,50
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	504,05
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	2.704,65
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	508,50
2298	Altre spese per acquisto di servizi	9.003,67
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	1,84
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	14.561,95
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	8.628,12
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	2.757,51
4201	Noleggi	95,43
4401	IRAP	12.887,66
4405	ICI	3.519,72
4499	Altri tributi	869,03
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	26.043,68
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	19,20
5103	Impianti e macchinari	287,10
5152	Hardware	106,19
5155	Acquisizione o realizzazione software	691,20
7500	Altre operazioni finanziarie	98,18

TOTALE 243.993,83

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2023**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	156.448,42
1301	Contributi obbligatori per il personale	76.935,10
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	13,60
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	111.807,81
1599	Altri oneri per il personale	1.921,55
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	487,94
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.192,13
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	4.369,00
2112	Spese per pubblicità	1.037,50
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	20.385,28
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	11.244,71
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	845,41
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	7.070,13
2118	Riscaldamento e condizionamento	9.238,74
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	16.794,23
2121	Spese postali e di recapito	21.371,74
2122	Assicurazioni	8.168,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	20.763,74
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	1.400,14
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	8.762,81
2126	Spese legali	9.892,24
2298	Altre spese per acquisto di servizi	25.010,18
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	5,11
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	40.449,85
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	23.967,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	7.659,75
4101	Rimborso diritto annuale	600,76
4201	Noleggi	354,81
4401	IRAP	22.553,47
4402	IRES	30.231,80
4405	ICI	9.777,00
4499	Altri tributi	2.413,97
5103	Impianti e macchinari	797,50
5152	Hardware	294,96
5155	Acquisizione o realizzazione software	1.920,00
7500	Altre operazioni finanziarie	428,60

TOTALE 656.614,98

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2023**

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
--------------	--------------------	----------------

TOTALE

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2023**

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	002	Fondi di riserva e speciali
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
--------------	--------------------	----------------

TOTALE

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2023**

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	126.744,32
1202	Ritenute erariali a carico del personale	399.512,21
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	21.493,63
1599	Altri oneri per il personale	422,74
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	425,57
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	171,41
2104	Altri materiali di consumo	7.513,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	1.010,32
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	7.691,20
2112	Spese per pubblicità	913,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	275,94
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	522,15
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	910,66
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	7.550,54
2118	Riscaldamento e condizionamento	4.330,09
2121	Spese postali e di recapito	4.571,72
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	34.482,67
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	17.660,52
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	2.623,44
2298	Altre spese per acquisto di servizi	2.590,57
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	68.122,17
4201	Noleggi	253,02
4403	I.V.A.	16.796,31
4499	Altri tributi	644,01
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	5.965,06
5103	Impianti e macchinari	701,80
5152	Hardware	259,57
5155	Acquisizione o realizzazione software	1.953,60
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	4.832,16
7500	Altre operazioni finanziarie	883.877,12

TOTALE 1.624.820,52

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2023**

MISSIONE	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
PROGRAMMA	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
--------------	--------------------	----------------

TOTALE

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2023**

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE **1.626.782,25**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE **991.158,89**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE **194.271,59**

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE **139.881,75**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

TOTALE MISSIONE **243.993,83**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE **656.614,98**

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2023**

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

**TOTALE
MISSIONE**

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	002	Fondi di riserva e speciali
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

**TOTALE
MISSIONE**

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

**TOTALE
MISSIONE**

1.624.820,52

MISSIONE	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
PROGRAMMA	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

**TOTALE
MISSIONE**

TOTALE GENERALE 5.477.523,81



CAMERA DI COMMERCIO
DELL'EMILIA

Camera di Commercio I.A.A. di Reggio Emilia -Bilancio d'esercizio 2023

*Allegato "7" alla deliberazione del Consiglio Camerale
avente ad oggetto:*

"Bilanci al 12/7/2023 delle Camere di Commercio di Parma, Piacenza e Reggio Emilia"

Rapporto sui risultati

Contenuti del Piano

Il Piano degli indicatori attesi è stato aggiornato con Determinazione del Commissario Straordinario n. 88/2023. Il Piano riporta i principali obiettivi della Camera di Commercio di Reggio Emilia per l'anno 2023, con i relativi target in coerenza con gli altri documenti di programmazione economico - finanziaria dell'Ente. A ciascun obiettivo sono stati collegati uno o più indicatori, necessari per la misurazione del relativo livello di raggiungimento e per monitorarne in corso d'anno la realizzazione.

Articolazione per Missioni e Programmi

Tutti gli obiettivi e gli indicatori contenuti nel PIRA sono ricondotti a una "missione" e a un "programma", scelti tra quelli individuati per le Camere di Commercio dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota del 12 settembre 2013. Le missioni identificano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dall'amministrazione nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Per le Camere di Commercio, sono state individuate dal Ministero dello Sviluppo Economico le seguenti missioni:

- Missione 011 – "Competitività e sviluppo delle imprese"
- Missione 012 – "Regolazione dei mercati"
- Missione 016 – "Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo"
- Missione 032 – "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"
- Missione 033 – "Fondi da ripartire" (nella quale trovano allocazione le risorse che in sede di previsione non sono riconducibili a specifiche missioni).

I programmi sono gli aggregati omogenei di attività realizzate dall'amministrazione, volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni. I programmi associati alle missioni individuate dal MISE per le Camere di Commercio sono i seguenti:

- Programma 005 (Missione 011) – "Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo"
- Programma 004 (Missione 012) – "Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori"
- Programma 005 (Missione 016) – "Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy"
- Programma 002 (Missione 032) – "Indirizzo politico"
- Programma 003 (Missione 032) – "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza"
- Programma 001 (Missione 033) – "Fondi da assegnare"
- Programma 002 (Missione 033) – "Fondi di riserva e speciali".

Riferimenti:

- DPCM 18.02.2013
- Circolare MISE del 12.09.2013
- Note prot. 49229 del 24.02.2012 e prot. 0148123 del 12.09.2013 del Ministero dello Sviluppo Economico

Il documento tiene conto di quanto stabilito nel P.I.A.O. Piano Integrato di Attività ed Organizzazione approvato con Determinazione del Commissario straordinario n. 9/2023.

Missione 11: Competitività e sviluppo delle imprese

Programma 005/4/1: PROMOZIONE ED ATTUAZIONE DI POLITICHE DI SVILUPPO, COMPETITIVITA'E INNOVAZIONE, DI RESPONSABILITA SOCIALE D'IMPRESA E MOVIMENTO COOPERATIVO

Asse Strategico camerale B: L'AMMINISTRAZIONE PER LO SVILUPPO E LA COMPETITIVITA' DEL TERRITORIO

B.3 – INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, TRANSIZIONE DIGITALE E TRANSIZIONE ECOLOGICA.

Obiettivo strategico		B3 - Innovazione, competitività, transizione digitale e transizione ecologica (Peso: 35,00%)		
Descrizione		Favorire la cultura brevettuale, la nascita di nuove imprese, agevolare l'accesso al credito, l'accrescimento della maturità digitale delle imprese del territorio attraverso l'ampliamento delle attività del Pid per favorire lo sviluppo delle competenze digitali delle PMI e la conoscenza di nuove tecnologie; erogare servizi di info-formazione e attività di assistenza prevedendo anche l'ampliamento dell'offerta mediante iniziative su temi ad alto potenziale (key enabling technologies, AI e cybersecurity).		
Programma (D.M. 27/03/2013)		005 - Politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di RSI e movimento cooperativo		
Indicatore	Algoritmo	Target 2023	DELIBERA Consuntivo al 12.07. 2023	
B3_01 Assegnazione contributi per interventi in tema transizione digitale ed ecologica Assegnazione risorse di un Bando per la concessione di contributi per interventi in tema di utilizzo delle tecnologie 4.0. (Peso: 15,00%) (Tipologia: Efficacia)	B3_01_m1 Risorse assegnate ai beneficiari con determina dirigenziale per interventi in tema transizione digitale ed ecologica / B3_01_m2 Risorse stanziare con bandi per interventi in tema transizione digitale ed ecologica (Fonte Rilevazione interna)	>= 85,00 %	43,05 %	
B3_02 N° di follow up ed assistenza per l'individuazione di tecnologie abilitanti Impresa 4.0 N° di follow up ed assistenza per l'individuazione di tecnologie abilitanti Impresa 4.0 (Peso: 15,00%) (Tipologia: Qualità)	B3_02_m1 n° di follow up (Fonte Rilevazione interna)	>= 25,00 N.	11 N.	
B3_03-OC_TD_01 Livelli di attività di valutazione della maturità digitale delle imprese Misura la numerosità dei self assessment e/o assessment guidati della maturità digitale condotti dal PID (anche eseguiti da remoto) (Peso: 15,00%) (Tipologia: Volume)	N_self-ass_PID N. self-assessment e/o assessment guidati (anche eseguiti da remoto) della maturità digitale condotti dal PID	>= 210,00 N.	531 N.	
B3_04-OC_TD_02 Azioni di diffusione della cultura digitale realizzate dal PID Indica il numero di eventi di informazione e sensibilizzazione (seminari, webinar, formazione in streaming, ecc.) organizzati nell'anno dal PID (Peso: 20,00%) (Tipologia: Volume)	N_eventi-inf_PID N. eventi di informazione e sensibilizzazione (seminari, webinar, formazione in streaming, ecc.) organizzati nell'anno dal PID	>= 13,00 N.	8 N.	
B3_05-OC_TD_03 Capacità di coinvolgimento negli eventi relativi al PID Misura la numerosità dei partecipanti a eventi organizzati dalle CCIAA sul PID (Peso: 20,00%) (Tipologia: Volume)	N_Part-eventi_PID N. partecipanti ad eventi organizzati dalle CCIAA sul PID	>= 500,00 N.	675 N.	
B3_06-OC_TD_04 Grado di coinvolgimento delle imprese in attività di assistenza per la digitalizzazione e l'adozione di tecnologie 4.0 Indica il numero totale di imprese (utenti unici) assistite a vario titolo attraverso i PID per quel che riguarda i servizi di digitalizzazione e tecnologie 4.0 rispetto al totale di imprese attive al 31/12 (escluse le attività locali) (Peso: 15,00%) (Tipologia: Efficacia)	N_Imprese_Dig4.0 N. imprese assistite per la digitalizzazione e l'adozione di tecnologie 4.0 nell'anno / 100 imprese attive al 31/12	>= 0,35 N.	1,01 N.	

B.5 – INCONTRO DOMANDA OFFERTA DI LAVORO, INFORMAZIONE ECONOMICO STATISTICA, INIZIATIVA IMPRENDITORIALE

Ambito_B - AMBITO STRATEGICO B - L'Amministrazione per lo sviluppo e la competitività del territorio			
Obiettivo strategico		B5 - Incontro domanda offerta di lavoro, Informazione economica statistica, iniziativa imprenditoriale (Peso: 30,00%)	
Descrizione		Favorire l'incontro domanda e offerta di lavoro attraverso anche azioni di orientamento, sostenere il reclutamento di figure utili alla transizione ecologica e digitale, la rilevazione e diffusione dei fabbisogni formativi e professionali, la nascita o sviluppo di luoghi di formazione delle nuove "professioni" digitali; produrre e/o diffondere l'informazione economica statistica	
Programma (D.M. 27/03/2013)		005 - Politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di RSI e movimento cooperativo	
Indicatore	Algoritmo	Target 2023	Delibera Consuntivo al 12.07.2023
B5_01 N. azioni di supporto alla ricerca di risorse umane con competenze strategiche N. azioni di supporto alla ricerca di risorse umane con competenze strategiche, azioni di formazione e certificazione delle competenze per il rilancio produttivo <i>(Peso: 50,00%) (Tipologia: Efficacia)</i>	B5_01_m1 N. azioni realizzare nell'anno N. azioni di supporto alla ricerca di risorse umane con competenze strategiche, azioni di formazione e certificazione delle competenze per il rilancio produttivo <i>(Fonte Rilevazione interna)</i>	>= 5,00 N.	2 N.
B5_02 Monitoraggio e studio dell'andamento dell'economia del territorio Monitoraggio e studio dell'andamento dell'economia del territorio <i>(Peso: 50,00%) (Tipologia: Efficacia)</i>	B5_02_m1 N. Report economico statistici realizzati nell'anno nel cruscotto evoluto <i>(Fonte Rilevazione interna)</i>	>= 15,00 N.	12 N.

4

B.6 – TURISMO E CULTURA

Ambito_B - AMBITO STRATEGICO B - L'Amministrazione per lo sviluppo e la competitività del territorio			
Obiettivo strategico		B6 - Turismo e cultura (Peso: 10,00%)	
Descrizione		Sostenere le iniziative di valorizzazione del patrimonio culturale e turistico del territorio, promuovere iniziative per il migliorare il posizionamento competitivo e l'attrattività del territorio	
Programma (D.M. 27/03/2013)		005 - Politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di RSI e movimento cooperativo	
Indicatore	Algoritmo	Target 2023	Delibera Consuntivo al 12.07.2023
B6_01 Capacità di sviluppare progettualità per lo sviluppo del territorio, anche in compartecipazione con altri soggetti Pubblico/privati del territorio Capacità di sviluppare progettualità per lo sviluppo del territorio, anche in compartecipazione con altri soggetti Pubblico/privati del territorio <i>(Peso: 100,00%) (Tipologia: Efficacia)</i>	B6_01_m1 N° progetti finanziati o compartecipati <i>(Fonte Rilevazione interna)</i>	>= 2,00 N.	2 N..

Missione 12: Regolazione dei mercati

Programma: 004-1-3- VIGILANZA SUI MERCATI E SUI PRODOTTI, PROMOZIONE DELLA CONCORRENZA E TUTELA DEI CONSUMATORI - SERVIZI GENERALI

Asse Strategico camerale A: L'AMMINISTRAZIONE A "SERVIZIO" DELL'IMPRESA E DEL CONSUMATORE

A1 - PUBBLICITÀ AMMINISTRATIVA, AGENDA DIGITALE, TRANSIZIONE BUROCRATICA E SEMPLIFICAZIONE

A - L'Amministrazione a "servizio" dell'Impresa e del Consumatore			
Obiettivo strategico	A1 - Pubblicità amministrativa, agenda digitale, transizione burocratica e semplificazione (Peso: 70,00%)		
Descrizione	Presidiare la qualità del registro imprese e i tempi di evasione delle pratiche, l'accessibilità dell'informazione a garanzia della pubblicità, potenziamento degli strumenti del fascicolo informatico e del cassetto digitale, l'informazione sugli adempimenti, la promozione e diffusione degli strumenti di identità e firma digitale, la digitalizzazione delle pratiche e documenti per l'export, riduzione degli oneri burocratici a carico delle imprese, la pulizia e riqualificazione del DB del registro imprese mediante la cancellazione delle imprese non attive		
Programma (D.M. 27/03/2013)	004 - Vigilanza e tutela dei consumatori		
Indicatore	Algoritmo	Target 2023	Delibera Consuntivo al 12.07.2023
A1.4_02 Aumento certificati di origine stampa in azienda Indica la percentuale di certificati di origine stampati in autonomia dalle imprese (Peso: 15,00%) (Tipologia: Qualità)	"N° certif. origine stampa in azienda anno n / totale certificati origine anno n	>=90%	96,32 %
A1_02-C1.1_07 Tempo medio di lavorazione delle pratiche telematiche Registro Imprese Indica il tempo medio di lavorazione delle pratiche telematiche del Registro Imprese. (Peso: 30,00%) (Tipologia: Qualità)	T_medi_C1.1.1 Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche del Registro Imprese	<= 3,50 gg	2,80 gg
A1_03-C1.1_04 Rispetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche Registro Imprese Indica la percentuale di pratiche del Registro Imprese evase entro 5 giorni dal ricevimento. (Peso: 15,00%) (Tipologia: Qualità)	N_Prot_C1.1_5gg Percentuale di pratiche del Registro Imprese evase nell'anno "n" entro 5 giorni dal loro ricevimento (al netto del periodo di sospensione)	>= 85,00 %	80,80 %
A1_05-OC_TBS_02 Grado di adesione al cassetto digitale Misura il grado di adesione delle imprese al cassetto digitale rispetto al totale delle imprese attive al 31/12 (Peso: 20,00%) (Tipologia: Efficacia)	N_Imprese_CD N. imprese aderenti Cassetto digitale / N_ImprAtt Numero imprese attive al 31/12	>= 22,00 %	33,67 %
A1_06-OC_TBS_03 Grado di rilascio di strumenti digitali Indica il numero di strumenti digitali rilasciati e rinnovati rispetto al totale delle imprese attive al 31/12* *N. dispositivi (certificati: primo rilascio e rinnovi) di firma digitale (smart card e token) (Peso: 20,00%) (Tipologia: Efficacia)	N_Strumenti_dig N. strumenti digitali (primo rilascio + rinnovo) / 100 imprese attive al 31/12	>= 9,00 N.	N/D

5

Missione 12: Regolazione dei mercati

Programma 004-4-1: VIGILANZA SUI MERCATI E SUI PRODOTTI, PROMOZIONE DELLA CONCORRENZA E TUTELA DEI CONSUMATORI - AFFARI ECONOMICI

Asse Strategico camerale A: L'AMMINISTRAZIONE A "SERVIZIO" DELL'IMPRESA E DEL CONSUMATORE

A.2 - REGOLAZIONE DEL MERCATO, TUTELA E LEGALITÀ

A - L'Amministrazione a "servizio" dell'Impresa e del Consumatore			
Obiettivo strategico	A2 - Regolazione del mercato, Tutela e Legalità (Peso: 30,00%)		
Descrizione	Presidiare la correttezza degli scambi mediante azioni di verifica metrologica e di controllo sicurezza prodotti, promuovere la risoluzione alternativa delle controversie, la composizione negoziata delle crisi aziendali; attivare azioni di informazione ambientale e contribuire alla transizione ecologica delle imprese reggiane; completare la riqualificazione energetica immobili camerali		
Programma (D.M. 27/03/2013)	004 - Vigilanza e tutela dei consumatori		
Indicatore	Algoritmo	Target 2023	Delibera Consuntivo al 12.07.2023
A2_01 N. di ispezioni metrico e sorveglianza prodotti anno x N. di ispezioni metrico e sorveglianza prodotti anno x (Peso: 50,00%) (Tipologia: Efficienza)	A2_01_m1 N. di ispezioni metrico e sorveglianza prodotti anno x (Fonte Eureka)	>= 150,00 N.	64 N.
A2_02 Istanze di cancellazione e annotazione protesti gestite entro 15 giorni Istanze di cancellazione e annotazione protesti gestite entro 15 giorni (Peso: 50,00%) (Tipologia: Efficienza)	A2_02_m1 N° di istanze di cancellazione e annotazione protesti gestite entro 15 giorni al netto delle sospensioni / A2_02_m2 N° totale istanze di cancellazione e annotazione pervenute nell'anno "n" (Fonte REPR Infocamere e Registro istanze)	>= 100,00 %	100,00 %

6

Missione 16: Commercio Internazionale ed Internazionalizzazione del sistema produttivo

Programma 5-4-1: SOSTEGNO ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE E PROMOZIONE DEL MADE IN ITALY

Asse Strategico camerale B: L'AMMINISTRAZIONE PER LO SVILUPPO E LA COMPETITIVITA' DEL TERRITORIO

B.4 - PREPARAZIONE DELLE PMI AD AFFRONTARE I MERCATI INTERNAZIONALI

Ambito_B - AMBITO STRATEGICO B - L'Amministrazione per lo sviluppo e la competitività del territorio	
Obiettivo strategico	B4 - Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali (Peso: 25,00%)
Descrizione	Supportare le pmi per avviare o consolidare la presenza all'estero attraverso attività di informazione, orientamento ai mercati, assistenza specialistica, organizzazione di B2B, partecipazione a manifestazioni fieristiche e il sostegno ai progetti di internazionalizzazione
Programma (D.M. 27/03/2013)	005 - Internazionalizzazione e Made in Italy

Indicatore	Algoritmo	Target 2023	Delibera Consuntivo al 12.07.2023
B4_01	B4_01-m1 N° imprese coinvolte nelle iniziative di internazionalizzazione		
Imprese coinvolte nelle iniziative di internazionalizzazione	N° imprese coinvolte nelle iniziative di internazionalizzazione (incontri d'affari con operatori esteri, on line e off line, percorsi formativi, seminari ,giornate paese, iniziative per l'internazionalizzazione del sistema camerale e imprese che presentano domanda sul bando CCIAA internazionalizzazione)	>= 4,00 N.	5,33 N.
Imprese coinvolte nelle iniziative di internazionalizzazione (Peso: 20,00%) (Tipologia: Efficacia)	/ NumImprAttive N° di imprese attive al 31/12 dell'anno «n» / 1.000 (Fonte Rilevazione interna/Movimprese)		
B4_02-OC_Int_01			
Livello di supporto alle imprese in tema di internazionalizzazione Misura la numerosità delle imprese assistite sui temi dell'internazionalizzazione (promozione, formazione, seminari, ecc.) (Peso: 20,00%) (Tipologia: Volume)	N_Imprese_supp_Int N. imprese supportate per l'internazionalizzazione	>= 250,00 N.	280 N.
B4_03-OC_Int_02			
Livello di attività di informazione e orientamento ai mercati Esprime il volume di attività degli incontri e degli eventi di informazione e orientamento ai mercati (webinar, web-mentoring ecc.) organizzati dalla CCIAA direttamente o attraverso iniziative di sistema (Peso: 20,00%) (Tipologia: Volume)	N_Incontri_Int N. incontri ed eventi di informazione e orientamento ai mercati (webinar, web-mentoring ecc.) organizzati dalla CCIAA direttamente o attraverso iniziative di sistema	>= 5,00 N.	4 N.
B4_04-OC_Int_03			
Grado di coinvolgimento delle imprese in attività di internazionalizzazione Misura l'incidenza delle imprese assistite sui temi dell'internazionalizzazione rispetto al totale delle imprese esportatrici (Peso: 20,00%) (Tipologia: Efficacia)	N_Imprese_supp_Int N. imprese supportate per l'internazionalizzazione / N_Imprese_Exp N. imprese esportatrici	>= 15 %	18,29 %
B4_05-OC_Int_04			
Capacità di risposta dello Sportello internazionalizzazione Indica la capacità di risposta entro i 5 gg delle domande pervenute allo sportello Internazionalizzazione inerenti chiarimenti/ricieste di informazioni/quesiti su pratiche necessarie per attività di import/export ma anche informative su fiere e iniziative per l'estero (Peso: 20,00%) (Tipologia: Qualità)	N_Q_sportello-Int N. quesiti risolti dallo Sportello Internazionalizzazione entro 5 GG lavorativi dalla presentazione	>= 20,00 N.	17 N.

Missione 32 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Le attività previste in questa missione riguardano principalmente le spese per funzionamento della Camera riferibili a più finalità. Sono classificate all'interno di questa "Missione" tutte le spese attinenti alla gestione della "struttura" camerale. Tra queste sono ricomprese le attività degli uffici di supporto (affari generali, provveditorato, contabilità e bilancio, personale). Tramite questo asse di obiettivi trasversali la Camera di Commercio di Reggio Emilia, continuando il processo avviato negli anni scorsi, e anzi aumentando gli sforzi gestionali ed organizzativi che una congiuntura così negativa impone e il turnover di personale bloccato, si propone di mantenere la qualità dei servizi erogati, razionalizzando, ottimizzando ed efficientando la "struttura". Con tale "pacchetto trasversale", che abbraccia sia l'amministrazione al servizio dell'impresa e del consumatore che l'amministrazione per lo sviluppo e la competitività del territorio, si vogliono liberare risorse ed energie a favore del tessuto economico locale, anche per far fronte a questa stagione che vede di nuovo gli Enti camerali dover affrontare il cambiamento a risorse dimezzate, su scala territoriale ampliata e con funzioni il cui perimetro pare non essere a tutt'oggi ancora ben delineato.

Asse TRASVERSALE: ASSE C - COMPETITIVITA' DELL'ENTE

Programma 002/1/1: Indirizzo Politico

Programma 003-1-3: Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

C.7 COMPETITIVITA' DELL'ENTE

Ambito_C - AMBITO STRATEGICO C - Competitività dell'ente			
Obiettivo strategico	C7 - Garantire la salute gestionale, la sostenibilità economica e la valorizzazione degli asset (Peso: 40,00%)		
Descrizione	Rafforzamento della sostenibilità economico-finanziaria degli enti camerali e la valorizzazione dei beni immobili. Il consolidamento della salute economica rappresenta il requisito per poter riversare risorse nei territori e garantire servizi di qualità		
Programma (D.M. 27/03/2013)	002 - Indirizzo politico		
Indicatore	Algoritmo	Target 2023	Delibera Consuntivo al 12.07.2023
C7_01-EC27 Indice equilibrio strutturale Indica la capacità della camera di coprire gli oneri strutturali con i proventi strutturali (Peso: 20,00%) (Tipologia: Salute economica)	(ProvStrut Proventi strutturali (Proventi correnti - Maggiorazione Diritto annuale - Contributi da Fdp - Contributi per finalità promozionali) - OnStrut Oneri strutturali (Costi di Personale + Funzionamento + Ammortamenti e accantonamenti - Accantonamento al Fondo rischi e oneri - Quota svalutazione crediti riferiti alla maggiorazione (20% e/o 50%) del Diritto annuale)) / ProvStrut Proventi strutturali (Proventi correnti - Maggiorazione Diritto annuale - Contributi da Fdp - Contributi per finalità promozionali)	>= 15,00 %	22%
C7_02-EC05.1 Indice di struttura primario Misura la capacità della Camera di commercio di finanziare le attività di lungo periodo interamente con capitale proprio. (Peso: 20,00%) (Tipologia: Salute economica)	Patrimonio netto Patrimonio netto / Immob Immobilizzazioni	>= 160 %	223%
C7_03 - EC02.1 Indice di Liquidità immediata Misura l'attitudine ad assolvere, con le sole disponibilità liquide immediate agli impegni di breve periodo (Peso: 20,00%) (Tipologia: Salute economica)	Liq_Imm Liquidità immediata / PassCorr Passività correnti	>= 1,92	6,16
C7_04 - B3.1_02 Percentuale di incasso del Diritto annuale Indica la quota di Diritto Annuale incassata entro la scadenza del 31/12.	BilCons_DA_Inc Totale Diritto Annuale incassato entro il 31/12 al netto di interessi e delle sanzioni / BilCons_DA Diritto Annuale al netto di interessi e delle sanzioni	>= 76,00 %	77,62%

(Peso: 20,00%) (Tipologia: Efficacia)			
C7_05 - EC07	ProvCorrDirAnnDirSegr Proventi correnti - Proventi da diritto annuale - Proventi da Diritti di segreteria - Proventi da Fondo perequativo / ProvCorrSval Proventi correnti (al netto del fondo svalutazione crediti da D.A)	>= 6,00 %	5,20%

C.8 – COMUNICAZIONE, TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE, PRIVACY

Ambito_C - AMBITO STRATEGICO C - Competitività dell'ente			
Obiettivo strategico	C8 - Comunicazione, trasparenza e anticorruzione, privacy (Peso: 30,00%)		
Descrizione	Ottimizzare i processi di comunicazione e la gestione delle misure per la trasparenza, anticorruzione e privacy dell'ente		
Programma (D.M. 27/03/2013)	003 - Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza		
Indicatore	Algoritmo	Target 2023	Delibera Consuntivo al 12.07.2023
Livello di soddisfazione appuntamenti on line (Peso: 50,00%) (Tipologia: Qualità)	C8_02_m2 Livello di soddisfazione appuntamenti on line (Fonte formi rilevazioni di customer satisfaction)	>= 2,7%	3,7%
C8_03 - DFP 4.3 Grado di trasparenza dell'amministrazione Indice composto che esprime il livello di trasparenza dell'ente sulla base delle valutazioni dell'OIV (Peso: 50,00%) (Tipologia: Indicatori DFP)	Indice_Trasp Indice sintetico di trasparenza dell'amministrazione	>= 90,00 %	100%

Ambito_C - AMBITO STRATEGICO C - Competitività dell'ente			
Obiettivo strategico	C9 - Efficienza, efficacia ed economicità dell'azione camerale, digitalizzazione dei servizi (Peso: 30,00%)		
Descrizione	Mantenere il presidio delle funzioni dell'ente camerale, assicurare il livello quali-quantitativo dei servizi, sviluppo e formazione delle competenze, introdurre o aggiornare tecnologie e digitalizzazione dei servizi, assicurare efficiente ed efficace impiego delle risorse		
Programma (D.M. 27/03/2013)	003 - Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza		
Indicatore	Algoritmo	Target 2023	Delibera Consuntivo al 12.07.2023
C9_01-S01_rev2018 Dimensionamento del personale (dipendente ed esterno) rispetto al bacino di imprese Rappresenta la capacità dell'ente di dimensionarsi correttamente rispetto alla domanda di servizi espressa ogni mille imprese. (Peso: 25,00%) (Tipologia: Struttura)	FTE_Integrato_Perimetro Numero di risorse (esprese in FTE integrato*) assorbite complessivamente dai processi camerali (a esclusione di quelli fuori perimetro) nell'anno "n" comprensivo di dipendenti, forme flessibili ed esternalizzazioni / 1.000 imprese attive al 31/12 dell'anno "n" (comprese unità locali)	<= 1,10 fte	0,38 fte
C9_02-B3.2_01 Ritardo medio dei pagamenti ponderato in base all'importo delle fatture Indica il ritardo medio della Camera di commercio per il pagamento delle fatture passive. Questo indicatore è una misura della capacità della Camera di commercio di rispettare i vincoli normativi riguardo ai tempi di pagamento dei fornitori. (Peso: 25,00%) (Tipologia: Qualità)	RitPagamenti Ritardo medio dei pagamenti ponderato in base all'importo delle fatture	<= - 11,00 gg	- 18,75 gg
C9_04-Eff01 Costi di personale e funzionamento per impresa Misura la capacità di dimensionare secondo criteri di efficienza il personale ed il funzionamento dell'Ente rispetto alla domanda di servizi espressa dalle imprese. (Peso: 25,00%) (Tipologia: Efficienza)	(Cpers-Ind Oneri del personale + OnFunz Oneri di funzionamento) / Imprese attive al 31/12	<= 115,00 €	64,20€

10

IL SEGRETARIO GENERALE
Michelangelo Dalla Riva

IL PRESIDENTE
Stefano Landi

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82 del 7.3.2005 e s.m.i.



CAMERA DI COMMERCIO
DELL'EMILIA

**Camera di Commercio I.A.A. di Reggio Emilia –
Bilancio d'esercizio 2023**

*Allegato “8” alla deliberazione del Consiglio Camerale
avente ad oggetto:*

“Bilanci al 12/7/2023 delle Camere di Commercio di Parma, Piacenza e Reggio Emilia”

Prospetti Siope

(art.77 quater. c.11-DL112/2008 conv in L. 133/2008 –ART.5 c.3 DM 27.3.20012)

Il Segretario generale

Michelangelo Dalla Riva

Il Presidente

Stefano Landi

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs. N. 82 del 7.3.2005 e s.m.i.

Ente Codice	010697357
Ente Descrizione	CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI REGGIO EMILIA
Categoria	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Sotto Categoria	CAMERE DI COMMERCIO
Periodo	ANNUALE 2023
Prospetto	INCASSI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	14-set-2023
Data stampa	18-set-2023
Importi in EURO	

Importo nel periodo Importo a tutto il
periodo

DIRITTI		4.080.151,28	4.080.151,28
1100	Diritto annuale	2.583.972,09	2.583.972,09
1200	Sanzioni diritto annuale	36.532,67	36.532,67
1300	Interessi moratori per diritto annuale	5.767,55	5.767,55
1400	Diritti di segreteria	1.363.799,30	1.363.799,30
1500	Sanzioni amministrative	90.079,67	90.079,67
ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI		23.973,14	23.973,14
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	5.721,80	5.721,80
2201	Proventi da verifiche metriche	497,76	497,76
2202	Concorsi a premio	2.013,00	2.013,00
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	15.740,58	15.740,58
ALTRE ENTRATE CORRENTI		235.671,32	235.671,32
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	108.229,42	108.229,42
4199	Sopravvenienze attive	10.108,74	10.108,74
4202	Altri fitti attivi	111.367,44	111.367,44
4204	Interessi attivi da altri	5.965,72	5.965,72
OPERAZIONI FINANZIARIE		645.769,18	645.769,18
7350	Restituzione fondi economali	3.962,36	3.962,36
7500	Altre operazioni finanziarie	641.806,82	641.806,82
INCASSI DA REGOLARIZZARE		22.934,82	22.934,82
9999	Altri incassi da regolarizzare (riscossioni codificate dal cassiere)	22.934,82	22.934,82
TOTALE INCASSI		5.008.499,74	5.008.499,74

Ente Codice	010697357
Ente Descrizione	CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI REGGIO EMILIA
Categoria	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Sotto Categoria	CAMERE DI COMMERCIO
Periodo	ANNUALE 2023
Prospetto	PAGAMENTI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	14-set-2023
Data stampa	18-set-2023
Importi in EURO	

Importo nel periodo Importo a tutto il
periodo

PERSONALE		1.767.785,49	1.767.785,49
1101	Competenze fisse ed accessorie a favore del personale	733.370,69	733.370,69
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	5.731,30	5.731,30
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	126.744,32	126.744,32
1202	Ritenute erariali a carico del personale	399.512,21	399.512,21
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	21.493,63	21.493,63
1301	Contributi obbligatori per il personale	365.874,16	365.874,16
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	907,08	907,08
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	111.807,81	111.807,81
1599	Altri oneri per il personale	2.344,29	2.344,29

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI		795.718,10	795.718,10
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	2.377,33	2.377,33
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	449,42	449,42
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	4.939,90	4.939,90
2104	Altri materiali di consumo	43.648,00	43.648,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	4.369,00	4.369,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	15.127,02	15.127,02
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	42.651,20	42.651,20
2112	Spese per pubblicita'	5.063,00	5.063,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	81.817,06	81.817,06
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	11.766,86	11.766,86
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	4.291,96	4.291,96
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	35.830,68	35.830,68
2118	Riscaldamento e condizionamento	41.285,05	41.285,05
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	18.792,21	18.792,21
2121	Spese postali e di recapito	25.943,46	25.943,46
2122	Assicurazioni	32.672,00	32.672,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	177.488,29	177.488,29
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	23.261,06	23.261,06
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	33.925,07	33.925,07
2126	Spese legali	13.181,21	13.181,21
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	508,50	508,50
2298	Altre spese per acquisto di servizi	176.309,37	176.309,37
2299	Acquisto di beni e servizi derivato da sopravvenienze passive	20,45	20,45

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI		1.763.029,60	1.763.029,60
3108	Contributi e trasferimenti correnti a unioni di comuni	20.000,00	20.000,00
3112	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di Commercio	41.406,93	41.406,93
3114	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	484.440,23	484.440,23
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di Commercio	121.535,95	121.535,95
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Universita'	9.343,37	9.343,37
3126	Contributi e trasferimenti correnti a Enti Parco	23.748,04	23.748,04
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	1.062.555,08	1.062.555,08

ALTRE SPESE CORRENTI		239.879,82	239.879,82
4101	Rimborso diritto annuale	600,76	600,76
4102	Restituzione diritti di segreteria	1.378,52	1.378,52
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	58,00	58,00
4201	Noleggi	1.403,01	1.403,01

Importo nel periodo **Importo a tutto il periodo**

4401	IRAP	107.397,48	107.397,48
4402	IRES	30.231,80	30.231,80
4403	I.V.A.	16.796,31	16.796,31
4405	ICI	39.108,00	39.108,00
4499	Altri tributi	10.299,86	10.299,86
4505	Indennita' e rimborso spese per Collegio dei revisori	26.043,68	26.043,68
4507	Commissioni e Comitati	578,14	578,14
4509	Ritenute erariali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	5.965,06	5.965,06
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	19,20	19,20

INVESTIMENTI FISSI**16.639,82****16.639,82**

5103	Impianti e macchinari	3.891,80	3.891,80
5152	Hardware	1.439,42	1.439,42
5155	Acquisizione o realizzazione software	10.833,60	10.833,60
5203	Conferimenti di capitale	475,00	475,00

OPERAZIONI FINANZIARIE**894.470,98****894.470,98**

7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	4.832,16	4.832,16
7500	Altre operazioni finanziarie	889.638,82	889.638,82

PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE**0,00****0,00**

9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00	0,00
------	--	------	------

TOTALE PAGAMENTI**5.477.523,81****5.477.523,81**

Ente Codice	010697357
Ente Descrizione	CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI REGGIO EMILIA
Categoria	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Sotto Categoria	CAMERE DI COMMERCIO
Periodo	ANNUALE 2023
Prospetto	INDICATORI ENTI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	14-set-2023
Data stampa	18-set-2023
Importi in EURO	

Valore nel periodo Valore a tutto il periodo

Indicatori per composizione

Indicatori Spese

Spese Totali

	Spese Correnti / Spese Totali	0,83	0,83
	Spesa Corrente Primaria / Spese Totali	0,83	0,83
	Spese Conto Capitale / Spese Totali	0,17	0,17

Spese Correnti

	Spesa per il Personale / Spese Correnti	0,39	0,39
	Trasferimenti Correnti / Spese Correnti	0,39	0,39
	Consumi Intermedi / Spese Correnti	0,18	0,18

Indicatori Entrate

	Dipendenza da Trasferimenti		
--	-----------------------------	--	--



CAMERA DI COMMERCIO
DELL'EMILIA

**Camera di Commercio I.A.A. di Reggio Emilia -Bilancio d'esercizio
2023**

*Allegato "9" alla deliberazione del Consiglio Camerale
avente ad oggetto:*

"Bilanci al 12/7/2023 delle Camere di Commercio di Parma, Piacenza e Reggio Emilia"

RENDICONTO FINANZIARIO

Rendiconto finanziario 2023 (al 12.07.2023)
Si riporta di seguito il rendiconto finanziario: Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto.

SCHEMI DI RIFERIMENTO PER LA REDAZIONE DEL RENDICONTO FINANZIARIO			
<i>Schema n. 1: Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto</i>			
	2022		2023
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)			
Utile (perdita) dell'esercizio	1.422.054,58	-	1.635.953,46
Imposte sul reddito	52.028,00		30.300,00
Interessi passivi/(interessi attivi)	- 11.111,09	-	7.650,33
(Dividendi)	- 5.082,11		-
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività			60,05
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.457.889,38		-1.613.243,74
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>			
Accantonamenti ai fondi	399.272,49		87.106,56
Ammortamenti delle immobilizzazioni	220.918,32		115.437,08
Svalutazioni per perdite durevoli di valore			
Altre rettifiche per elementi non monetari	- 188.873,78		1.825.085,46
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	431.317,03		2.027.629,10
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>			
Decremento/(incremento) delle rimanenze	58.662,92		2.884,80
Decremento/(incremento) dei crediti di funzionamento	398.477,49	-	614.802,95
Incremento/(decremento) dei debiti di funzionamento	623.179,97	-	214.914,38
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	- 1.925,49		411,39
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	- 111.230,67	-	109,48
Altre variazioni del capitale circolante netto	- 310.764,57		2.474,71
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	656.399,65	-	824.055,91
<i>Altre rettifiche</i>			
Interessi incassati/(pagati)	9.814,03		6.978,46
(Imposte sul reddito pagate)	- 58.378,00	-	23.502,80
Dividendi incassati	5.082,11		-
(Utilizzo dei fondi)	- 85.672,39	-	2.729,27
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	-	129.154,25	-
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	2.416.451,81	-	428.924,16
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento			
<i>Immobilizzazioni materiali</i>			
(Investimenti)	- 353.166,76	-	31.699,79
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-		-
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			
(Investimenti)	- 25.461,40	-	9.369,80
Prezzo di realizzo disinvestimenti			
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>			
(Investimenti)	- 13.051,83	-	475,00
Prezzo di realizzo disinvestimenti	28.800,00		
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>			
(Investimenti)			
Prezzo di realizzo disinvestimenti		-	-
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>			

Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-	362.879,99	-	41.544,59
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento				
<i>Mezzi di terzi</i>				
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche				
Accensione finanziamenti				
Rimborso finanziamenti				
<i>Mezzi propri</i>				
Aumento di capitale a pagamento				
Cessione (acquisto) di azioni proprie				
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati				
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		0,00		0,00
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)		2.053.571,82	-	470.468,75
Disponibilità liquide al 1 gennaio		28.143.937,62		30.197.509,44
Disponibilità liquide al 31 dicembre		30.197.509,44		29.727.040,69

Il Segretario Generale
Michelangelo Dalla Riva

Il Presidente
Stefano Landi

CVC/

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i."



CAMERA DI COMMERCIO
DELL'EMILIA

Camera di Commercio I.A.A. di Reggio Emilia -Bilancio d'esercizio 2023

*Allegato "10" alla deliberazione del Consiglio Camerale
avente ad oggetto:*

"Bilanci al 12/7/2023 delle Camere di Commercio di Parma, Piacenza e Reggio Emilia"

RELAZIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2023

CVC

Indice

PREMESSA.....	4
Gli Organi Camerali	6
Obiettivi strategici e risultati.....	7
La gestione delle risorse umane e l'organizzazione	8
ASSE A – L'Amministrazione a "servizio" dell'impresa e del consumatore.....	13
A1 - PUBBLICITÀ AMMINISTRATIVA, AGENDA DIGITALE, TRANSIZIONE BUROCRATICA E SEMPLIFICAZIONE.....	13
A.2 - REGOLAZIONE DEL MERCATO, TUTELA E LEGALITÀ	20
Asse B – L'Amministrazione per lo sviluppo e la competitività' del territorio	25
B.3 – INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, TRANSIZIONE DIGITALE E TRANSIZIONE ECOLOGICA.....	25
B.4 – PREPARAZIONE DELLE PMI AD AFFRONTARE I MERCATI INTERNAZIONALI.....	28
B.6 – TURISMO E CULTURA	35
Asse C – Competitività dell'Ente	36
C.9 – EFFICIENZA, EFFICACIA ED ECONOMICITA' DELL'AZIONE CAMERALE, DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI	43
Bilancio d'esercizio 2023 il risultato della gestione	45
La Gestione Corrente.....	46
PROVENTI CORRENTI.....	47
• Diritto Annuale	47
• Diritti di Segreteria	49
• Contributi, Trasferimenti ed Altre Entrate	49
• Proventi Gestioni Servizi.....	50
• Variazione delle Rimanenze	50
ONERI CORRENTI	51
• Personale.....	51
• Risorse decentrate – produttività	52
• La gestione delle risorse per il funzionamento.....	58
• La programmazione e rendicontazione degli oneri per incarichi /affidamenti per la difesa legale dell'Ente e per il recupero crediti	67
• Interventi Economici	67
• Ammortamenti ed Accantonamenti	67

La Gestione Finanziaria	68
La Gestione Straordinaria.....	68
Rettifiche di valore di attività finanziaria.....	69
La situazione di Cassa.....	69
Bilancio Consuntivo 2023 per funzioni istituzionali (art. 24 DPR 254/2005).....	70
Attestazione inerente la tempestività dei pagamenti	71

PREMESSA

La Relazione al Bilancio camerale è il documento che rendiconta risultati realizzati nell'esercizio.

La Relazione descrive le caratteristiche socioeconomiche e demografiche della circoscrizione territoriale di riferimento ed espone gli elementi caratterizzanti la Camera di Commercio in termini di strutture organizzative, personale in servizio ed indicatori economico-finanziari.

Con decreto del Presidente della Giunta regionale dell'Emilia-Romagna n. 97 del 23 giugno 2023 è stato nominato, in ottemperanza al decreto del Ministro dello Sviluppo economico del 16 febbraio 2018, il Consiglio della Camera di Commercio dell'Emilia, espressione di una nuova identità comune e che segna un passaggio storico nel percorso delle tre istituzioni.

Questa nuova identità - per la quale si è lavorato con grandissimo impegno in questi mesi - rappresenta il passaggio ad un'età più matura delle Camere di Commercio di origine, un vero e proprio cambiamento di pelle in grado di esaltarne la funzione di partenariato attivo rispetto alle altre istituzioni, valorizzarne la rappresentatività di un sistema economico territoriale più ampio ed ambizioso, renderne più forte la legittimazione nel solco del principio di sussidiarietà.

E' in tale prospettiva, che si è ritenuto utile rendicontare a consuntivo, con riferimento ai primi mesi di quest'anno, i risultati raggiunti rispetto alle attività programmate e alle risorse. Il primo semestre, in continuità con il 2022, ha consolidato, anche grazie al rilevante impegno sul piano organizzativo e delle relazioni istituzionali:

- un governo serrato e razionale dei tempi e dei contenuti della conversione di alcuni piani di intervento in favore delle imprese verso le esigenze imposte dall'emergenza sanitaria e dalle tensioni geopolitiche internazionali, attraverso un adeguato equilibrio tra mutamenti e mantenimenti delle linee di attività programmate, senza ripercussioni significative sugli esiti dei secondi. Il vertiginoso innalzamento dei prezzi dell'energia infatti, attribuibile solo in parte alla scarsità degli approvvigionamenti e che trova radice in azioni speculative che minacciano la vita di migliaia di aziende, ha acuito problemi e difficoltà provocate da una pandemia ancora non definitivamente debellata e dalle sue conseguenze. Nuove fratture si sono aggiunte alle vecchie: la sostenibilità - ambientale, sociale, economica - si mostra sempre più come criterio decisivo per governare il presente e pensare il futuro;
- la capacità dell'Ente di saper giocare un ruolo determinante di promotore di iniziative a vantaggio del mondo delle imprese;
- sotto il profilo qualitativo, la comunicazione soprattutto istituzionale avente l'obiettivo di proporre e valorizzare sul territorio il ruolo e l'azione della Camera di Commercio;
- l'attenzione al clima, alla struttura organizzativa e alle persone, investendo sulle loro competenze, in particolare sotto il profilo informatico, curando la loro motivazione ed offrendo loro, nonostante le sfide di uno scenario così complesso, concrete opportunità di miglioramento e di crescita

personale così da costruire una base su cui innestare l'impostazione delle strategie e la loro traduzione sul piano operativo.

Si è, quindi, rafforzato quel percorso, promosso negli anni dagli Organi camerali, che, nel rispetto delle diverse identità, ha portato a riconoscere alla Camera di commercio di Reggio Emilia un ruolo centrale nelle politiche a favore delle imprese e del tessuto economico locale.

Il Bilancio d'esercizio della Camera di Commercio di Reggio Emilia al 12.07.2023 si conclude con un disavanzo pari a -€ 1.635.953,46 che trova copertura negli avanzi patrimonializzati degli esercizi precedenti. L'avanzo in termini di cassa ammonta ad € 29.726.726,99.

Gli Organi Camerali

A seguito dell'art. 61 comma 2 del D.L.104/2020 "Semplificazioni dei procedimenti di accorpamento delle Camere di Commercio", convertito con modificazioni dalla L. 13 ottobre 2020 n. 126, che ha stabilito che "Ad esclusione del collegio dei revisori dei conti, gli organi delle Camere di commercio in corso di accorpamento che sono scaduti alla data di entrata in vigore del presente decreto decadono dal trentesimo giorno successivo alla predetta data ed il Ministro dello sviluppo economico, sentita la regione interessata, nomina un commissario straordinario. Alla presente fattispecie non si applica l'articolo 38 della legge 12 dicembre 2002, n. 273", gli organi della Camera di Commercio di Reggio Emilia sono decaduti a far data dal 13 settembre 2020. Con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 17.12.2020 (notificato il 22.12.2020) è stato nominato **Commissario Straordinario** della Camera di Commercio di Reggio Emilia il sig. **Stefano Landi**.

Collegio dei Revisori dei Conti

ADALGISA IRLANDO – Presidente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

ASPRO MONDADORI - membro effettivo in rappresentanza della Regione Emilia Romagna

SILVIO SCHINAIA - membro effettivo in rappresentanza del Ministero dello Sviluppo Economico

LORENZA CARDINALI - membro supplente - ANNARITA TRUPPA - membro supplente -

ALBERTO ARTEMIO GALAVERNI - membro supplente

Organo Indipendente di Valutazione

ERNESTINA BOSONI (Organismo con funzioni analoghe a quelle di Organismo Indipendente di Valutazione in forma associata con le Camere di Commercio di Parma e Piacenza) nominata il 01.07.2021.

Segretario Generale

MICHELANGELO DALLA RIVA

Dirigenti

MICHELANGELO DALLA RIVA

FRANCESCO TUMBILOLO (Vice Segretario Generale Vicario)

DETERMINAZIONI ANNO 2023 (al 12/07)	
Determinazioni del Commissario Straordinario	n. 112
Determinazioni del Commissario ad acta	n. 2
Determinazioni del Segretario Generale	n. 108
Determinazioni del Dirigente d'Area	n. 105
Determinazioni del Conservatore	n. 68
Totale	n. 395

Regolamenti adottati e/o modificati

- Regolamento per la gestione della composizione negoziata di crisi di impresa di cui al Decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, ss.mm.ii. (codice della crisi e dell'insolvenza) della Camera di Commercio di Reggio Emilia (determinazione del Commissario Straordinario n. 22 del 20.02.2023);

- Regolamento per il funzionamento del Consiglio della Camera di Commercio di Reggio Emilia (determinazione del Commissario Straordinario n. 39 del 31.03.2023).

Obiettivi strategici e risultati

Il Consiglio camerale decaduto per effetto del D.L. 104/2020 nel settembre del 2020, ha approvato con in deliberazione n. 10 del 25 ottobre 2019, il Programma pluriennale 2020-2024, strumento di indirizzo politico attraverso il quale gli amministratori camerali stabiliscono, di norma per il periodo del loro mandato, le priorità di intervento, ovvero gli ambiti sui quali si intende focalizzare l'azione dell'Ente e gli obiettivi strategici.

Il Programma Pluriennale 2020-2024, approvato in un contesto di incertezza in ordine alla riforma del sistema camerale, ha individuato quali assi strategici di riferimento per l'azione dell'Ente la semplificazione della vita delle imprese, il rilancio competitivo del territorio unitamente ad azioni di supporto al cambiamento e la qualità dei servizi mediante una gestione flessibile delle risorse in sintonia con le nuove attese degli operatori economici e con lo scenario competitivo in cui le imprese operano.

Nel 2023, in attesa della conclusione delle procedure di accorpamento con le Camere di Commercio di Parma e Piacenza e tenuto conto del perdurare della pandemia e delle sue gravi ripercussioni sul sistema economico nazionale e locale, si è dato continuità al percorso intrapreso già nel 2020, in coerenza con gli indirizzi generali delineati per il periodo 2020-2024 e le progettualità approvate con riferimento all'aumento del diritto annuo, implementando per quanto più possibile azioni di semplificazione, innovazione, affiancamento e sostegno economico alle imprese.

Gli obiettivi annuali sono collocati in un apposito cruscotto di riferimento rimodulato nel 2023 sulla base della riforma in atto, declinato per assi strategici, che permette di monitorare lo stato di avanzamento e di realizzazione del programma durante l'esercizio.

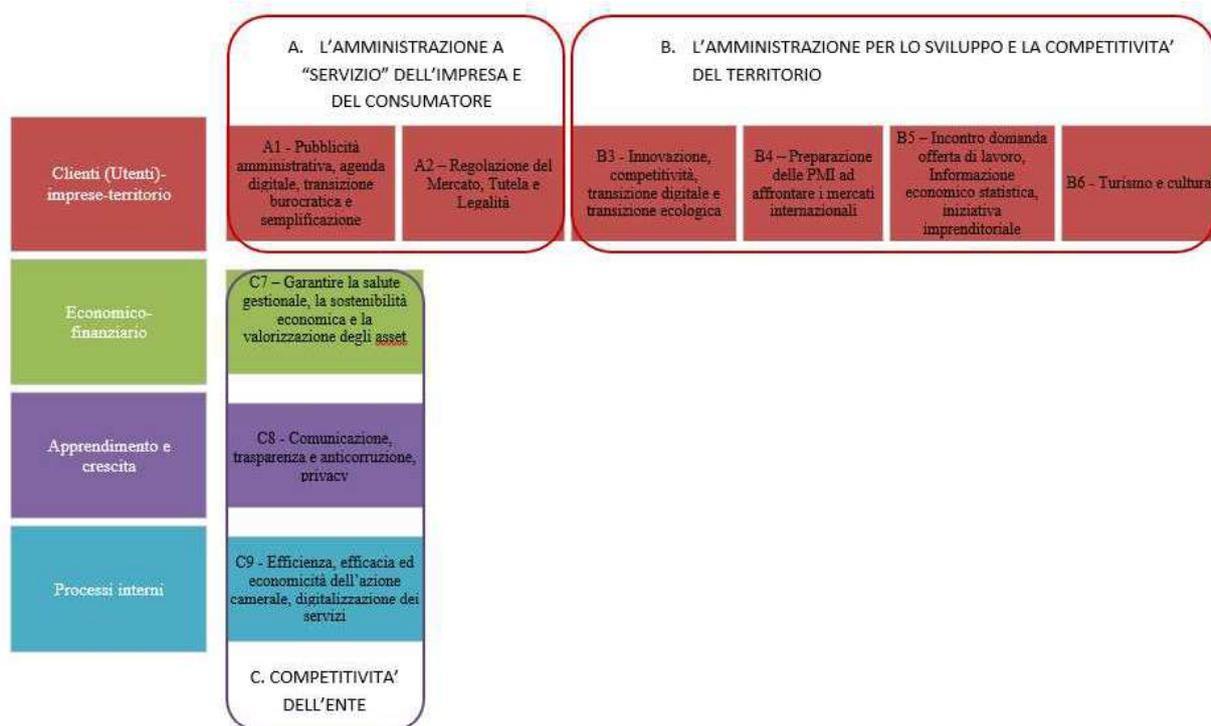
La Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2023 è stata approvata con determinazione del Commissario Straordinario n. 139 del 31.10.2022 e aggiornata con determinazione del Commissario Straordinario n. 83 del 31.05.2023, a seguito dell'entrata in vigore del decreto del Ministro del Made in Italy e delle imprese del 23 febbraio 2023, con il quale è stato autorizzato, ai sensi dell'articolo 18, comma 10, della legge n. 580/1993, per gli anni 2023, 2024 e 2025 l'incremento del diritto annuale.

Per meglio visualizzare la programmazione, la Camera di Commercio ha collocato gli obiettivi in un'apposita mappa che costituisce, di fatto, lo strumento più importante per l'intera operatività dell'Ente, un **cruscotto declinato per assi strategici**, che permette di monitorare lo stato di avanzamento e di realizzazione del programma.

Lo strumento adottato per il monitoraggio e il controllo è quello della BSC - Balanced Scorecard (Scheda di valutazione bilanciata) che traduce la missione e la strategia dell'Ente in obiettivi e misure comprensibili. La BSC suddivide gli obiettivi strategici inseriti nella mappa secondo le seguenti quattro prospettive:

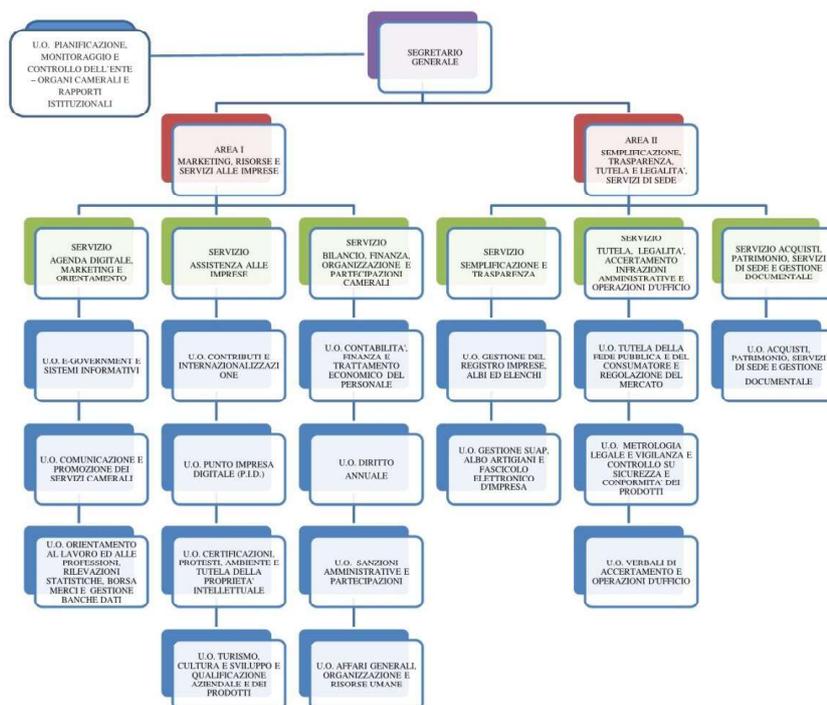
- imprese, territorio e consumatori;
- processi interni;
- innovazione e crescita;
- economico-finanziario.

In sintesi la mappa strategica della Camera di Commercio di Reggio Emilia per l'anno 2023:



La gestione delle risorse umane e l'organizzazione

Stante il permanere dell'incertezza sulla prosecuzione o meno del percorso che avrebbe dovuto portare già anni orsono alla costituzione della Camera di commercio dell'Emilia, non si sono registrati mutamenti di rilievo nell'assetto organizzativo dell'Ente camerale. Si richiama pertanto l'intervento attuato con determinazione del Commissario Straordinario n. 33 del 5 aprile 2022, che ha confermato l'assetto organizzativo, come da schema seguente, con 2 Aree prevedendo un'articolazione in 6 servizi e una Unità Operativa in staff al Segretario Generale, con soppressione dell'Ufficio AQI, stante il venire meno della possibilità di costituire start-up innovative senza ricorrere a prestazioni notarili, e collocazione dell'U.O. Organizzazione e risorse umane nell'ambito del Servizio già competente per la gestione economica del personale; inoltre l'attività di accertamento delle infrazioni amministrative e delle procedure d'ufficio, ai sensi del d.p.r. 247/2004, degli artt. 2490 e 2495 c.c. e degli artt. 37 e 40 c. 2 del D.L. 76/2020, è stata collocata nell'ambito del Servizio competente in materia di tutela della legalità.



Il personale in servizio al 12.07.2023

Categoria		Dotazione organica	personale in servizio al 12/07/2023	Uomini	Donne
Segretario Generale		1	1	1	0
Dirigenti		2	1	1	0
D7	pos. ec.		6	3	3
D6	pos. ec.		1	0	1
D5	pos. ec.		0	0	0
D4	pos. ec.		0	0	0
D3	pos. ec.		0	0	0
totale accesso D3	Cat. Ingresso	9	7	3	4
D6	pos. ec.		5	0	5
D5	pos. ec.		3	2	1
D4	pos. ec.		4	1	3
D3	pos. ec.		0	0	0
D2	pos. ec.		0	0	0
D1	pos. ec.		0	0	0
totale accesso D1	Cat. Ingresso	22	12	3	9
TOTALE D		31	19	6	13
C6	pos. ec.		11	3	8
C5	pos. ec.		7	1	6
C4	pos. ec.		0	0	0
C3	pos. ec.		4	0	4
C2	pos. ec.		0	0	0
C1	pos. ec.		2	1	1
TOTALE C	Cat. Ingresso	33	24	5	19
B7	pos. ec.		1	1	0
B6	pos. ec.		0	0	0
B5	pos. ec.		0	0	0

B4	pos. ec.		0	0	0
accesso B3	Cat. Ingresso		0	0	0
totale accesso B3	Cat. Ingresso	2	1	1	0
B7	pos. ec.		1	0	1
B6	pos. ec.		2	0	2
B5	pos. ec.		1	0	1
B4	pos. ec.		2	1	1
B3	pos. ec.		0	0	0
B2	pos. ec.		0	0	0
B1	pos. ec.		0	0	0
totale accesso B1	Cat. Ingresso	6	6	1	5
TOTALE B		8	7	2	5
TOTALE		75	52	15	37

VARIAZIONE PERCENTUALE PERSONALE IN SERVIZIO					
Anno	N° totale dipendenti	var. % su anno precedente	var. % 2023/2021	var. % 2023/2020	var. % 2023/2019
2019	69	-1,43%			
2020	63	-8,70%			
2021	59	-6,35%			
2022	52	-11,86%			
al 12/07/2023	52	0,00%	-17,46%	-24,64%	-25,71%

Ovviamente in assenza di nuovi ingressi le dipendenti si confermano in larghissima maggioranza e l'assenza di nuova forza lavoro entrante non può che comportare una costante e ineluttabile prosecuzione del processo di "invecchiamento" del personale camerale incrementando la fascia anagrafica tra i 50 e 59 anni.

Ripartizione per fasce d'età	Uomini	%	Donne	%	TOTALE	%
< 29 anni	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
30-39 anni	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
40-49 anni	1	1,92%	3	5,77%	4	7,69%
50-59 anni	10	19,23%	26	50,00%	36	69,23%
60-64 anni	4	7,69%	8	15,38%	12	23,08%
> 65 anni	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Totale	15	28,85%	37	71,15%	52	100,00%

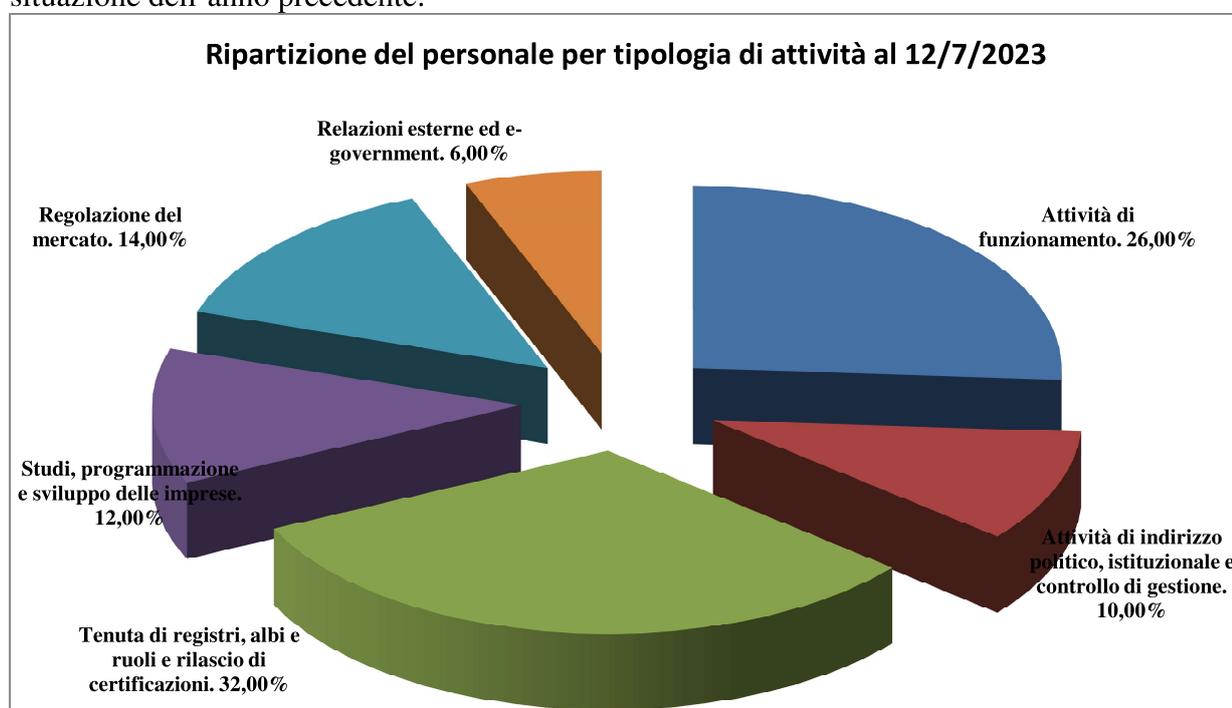
Nonché un consequenziale analogo discorso con riferimento alla suddivisione del personale dipendente in relazione all'anzianità di servizio.

Ripartizione per anzianità di servizio	Uomini	%	Donne	%	TOTALE	%
Fino a 15 anni	0	0,00%	2	3,85%	2	3,85%
tra 16 e 25 anni	8	15,38%	17	32,69%	25	48,08%
Più di 26 anni	7	13,46%	18	34,62%	25	48,08%
Totale	15	16,48%	37	40,66%	52	100,00%

Complessivamente il personale camerale ha un discreto livello di scolarizzazione:

Titolo di studio posseduto	Uomini	%	Donne	%	TOTALE	%
Scuola dell'obbligo	3	5,77%	3	5,77%	6	11,54%
Licenza media superiore	3	5,77%	23	44,23%	26	50,00%
Laurea	9	17,31%	11	21,15%	20	38,46%
Totale	15	16,48%	37	40,66%	52	100,00%

Il grafico e, soprattutto, la tabella seguente evidenziano una sostanziale stabilità rispetto alla situazione dell'anno precedente:



Unità di personale dei livelli in servizio distinto per attività*								
Tipologia di attività	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	12/07/2023
Attività di funzionamento	15	14	16	15	14	13	13	13
Attività di indirizzo politico, istituzionale e controllo di gestione	6	6	6	6	6	6	5	5
Attività istituzionali:								
Tenuta di registri, albi e ruoli e rilascio di certificazioni	23	24	23	23	22	21	16	16
Studi, programmazione e sviluppo delle imprese	9	9	9	9	9	7	6	6
Regolazione del mercato	14	10	8	8	6	6	7	7
Relazioni esterne ed e-government	10	9	6	6	4	4	3	3
Totale	77	72	68	67	61	57	50	50
* sono esclusi i dirigenti								

Il personale a tempo parziale

Il personale di ruolo con rapporto di lavoro a tempo parziale al 12.07.2023 consta di 15 unità in linea con l'anno precedente.



Personale in servizio con rapporto di lavoro a tempo parziale				
Anno	n° unità	Uomini	Donne	
2018	18	0	18	
2019	19	0	19	
2020	17	0	17	
2021	17	0	17	
2022	15	1	14	
12/07/2023	15	1	14	
Tipi di articolazione oraria dei contratti a tempo parziale al 12/7/2023				
	Uomini	Donne	Totale	%
Orizzontale	1	11	12	80%
Verticale	0	3	3	20%
Misto	0	0	0	0%
Totale	1	14	15	100%
CONTRATTI DI LAVORO A TEMPO PARZIALE AL 12/7/2023				
Categoria	Dotazione organica per categoria	% massima per categoria (25%)	n. contratti part-time	Disponibilità al 12/7/2023
S.G.	1			
DIR	2			
D	31	8	4	4
C	33	9	9	0
B	8	2	2	0
Totale	75	19	15	4

Il personale flessibile

Giova ricordare che il D.lgs. 219/2016 di riordino del sistema camerale aveva previsto anche un piano complessivo di razionalizzazione organizzativa con rideterminazione delle dotazioni organiche e possibili processi di mobilità anche tra medesime camere; l'intero processo, peraltro

attualmente “sospeso”, vedeva come deadline il 31 dicembre 2019 con previsione che *“Fino al completamento delle procedure di mobilità di cui al presente articolo, alle camere di commercio e' in ogni caso vietata, a pena di nullità, l'assunzione o l'impiego di nuovo personale o il conferimento di incarichi, a qualunque titolo e con qualsiasi tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione”*.

Tanto è vero che poiché il divieto assoluto di procedere all'assunzione o all'impiego di nuovo personale è *“fino al completamento delle eventuali procedure di cui ai commi 6 e 7 nelle Regioni interessate [ovvero la ricollocazione del personale che dovesse risultare in soprannumero all'interno dell'intero sistema camerale una volta terminati gli accorpamenti]”*, il divieto è venuto meno, ad eccezione che per le camere di commercio per le quali il processo di accorpamento non si è concluso, con l'introduzione, ad opera della Legge di Bilancio 2019, del comma 9-bis all'art. 3 del D.Lgs. 219/2016, per effetto del quale, *“A decorrere dal 1° gennaio 2019 e fino al completamento delle procedure di mobilità di cui al presente articolo, le camere di commercio non oggetto di accorpamento, ovvero che abbiano concluso il processo di accorpamento, possono procedere all'assunzione di nuovo personale, nel limite della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente al fine di assicurare l'invarianza degli effetti sui saldi di finanza pubblica”*.

Pertanto anche nel corso dell'anno 2023 non è stato attivato nessun contratto di somministrazione di personale.

Tipologia di attività	2017	2018	2019	2020	2021	2022	12/07/2023
Attività di funzionamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Attività di indirizzo politico, istituzionale e controllo di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Attività istituzionali:							
Tenuta di registri, albi e ruoli e rilascio di certificazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Studi, programmazione e sviluppo delle imprese	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Regolazione del mercato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni esterne ed e-government	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ASSE A – L'Amministrazione a “servizio” dell'impresa e del consumatore

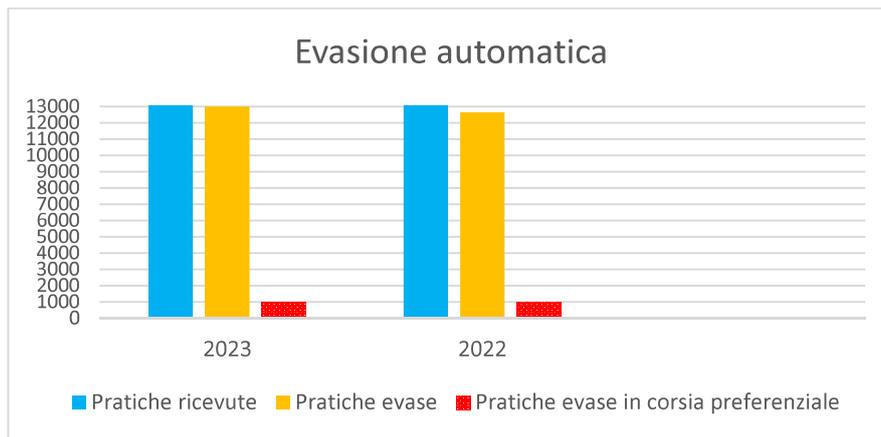
A1 - PUBBLICITÀ AMMINISTRATIVA, AGENDA DIGITALE, TRANSIZIONE BUROCRATICA E SEMPLIFICAZIONE

A.1.1 - Gestione e valorizzazione del registro delle imprese, albi ed elenchi.

I primi mesi dell'anno 2023, anche nell'ottica dell'accorpamento sempre più imminente, hanno visto il Servizio implementare con priorità gli obiettivi strategici incentrati su due filoni principali: favorire sempre più processi di evasione delle pratiche in tempi ridotti e l'attivazione di tutti i controlli automatici disponibili sulle pratiche telematiche.

Iniziando a trattare il secondo obiettivo, il completamento dell'attivazione di tutti i suddetti controlli automatici attualmente permessi dal sistema informatico ha consentito di accelerare i tempi di istruttoria e conseguentemente i tempi di evasione delle pratiche, e soprattutto di limitare considerevolmente, mediante l'utilizzo delle cosiddette "corsie preferenziali", l'intervento degli operatori richiesto per la verifica dell'istanza.

I controlli QC attivati sulle pratiche convogliate nelle corsie preferenziali per l'evasione automatica hanno assicurato nel periodo gennaio –maggio 2023 l'evasione di una buona percentuale di istanze, la cui percentuale è pari a 7.47%.



Quanto sopra, affiancato dall'avvalimento, anche per l'anno 2023, del supporto di una società specializzata del sistema camerale per l'attività di istruttoria ed evasione delle pratiche telematiche "di base" nonché pratiche di deposito dei bilanci di esercizio, ha portato ad una tendenziale conferma dei risultati conseguiti nell'anno appena trascorso in termini di qualità e tempistica dell'evasione delle pratiche, alleggerendo, almeno in parte, l'ufficio Registro delle Imprese, il cui personale addetto diminuisce costantemente senza possibilità di sostituzione, da attività meno complesse per consentire di concentrare le poche risorse umane in funzioni più "professionalizzanti" e "qualificanti". In questo filone, è stato diminuito anche il tempo di apertura dello sportello "tutor" al pubblico, in quanto un orario identico a quello precedente non era più sostenibile dall'Ufficio Registro delle Imprese.

Un dato è emblematico della situazione appena descritta: la media giornaliera del personale addetto all'istruttoria delle pratiche nei primi mesi dell'anno è scesa solamente a meno di 5 FTE.

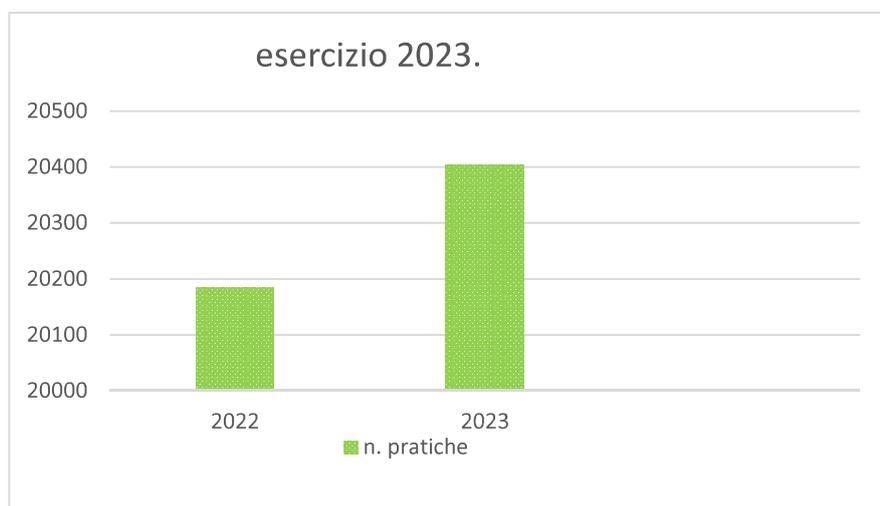
A tal fine, è stata altresì aumentata la quantità e tipologia di pratiche destinate all'evasione da parte di tale società specializzata: ciò ha comportato l'elaborazione di specifici manuali di istruttoria, che sono stati redatti, nella prospettiva del futuro imminente accorpamento, tenendo presente le prassi e le procedure seguite dalle altre due Camere regionali, al fine di armonizzare il più possibile gli adempimenti e di rendere meno traumatica la futura fusione.

Il tutto senza dimenticare l'esistenza già da qualche tempo di uno strumento informativo potente come il "SARI - Supporto Specialistico Registro Imprese on line", che da solo dovrebbe indirizzare, se correttamente consultato, gli utenti verso la corretta soluzione delle problematiche giuridiche o procedurali connesse alla presentazione delle pratiche al Registro delle Imprese.

Incisivo a tale proposito sarà anche il costante aggiornamento e l'inserimento di approfondimenti all'interno delle schede presenti sul Supporto Specialistico del Registro delle Imprese (SARI), integrato nella piattaforma DIRE. Le schede aggiuntive avranno l'obiettivo di dare riscontro alle richieste pervenute dai fruitori della piattaforma mediante quesiti scritti / telefonici e di limitare le

criticità, rilevate in sede di istruttoria, delle pratiche determinanti la dilatazione dei tempi di sospensione.

Ciò ha permesso di consolidare la collaborazione fra il personale dell'Ente ed il servizio esterno, nonché la condivisione del know-how garantendo risultati che possono considerarsi soddisfacenti, in quanto il tempo medio di evasione delle istanze si è attestato a **2.70 gg.** a fronte di n. **20.404** pratiche pervenute .



Il dato che invece comincia a preoccupare è quello relativo non ai tempi medi di evasione, ma quello relativo alla percentuale delle pratiche del Registro delle Imprese evase entro i 5 giorni, percentuale che è scesa in maniera preoccupante all' **81,90 %** (a fronte di un target di 85 %, che teneva conto della diminuzione del personale programmata): ciò nonostante la grande disponibilità dimostrata da tutto il restante personale addetto all'Ufficio ad effettuare prestazioni lavorative straordinarie. Ma come dicevano i latini, “ad impossibilia nemo tenetur”, soprattutto se oltre a dimissioni programmate si aggiungono, come avvenuto, dimissioni improvvise e non previste.

Anche per il 2023 poi si è aderito alla Convenzione stipulata dall'Unione Regionale delle CCIAA dell'Emilia Romagna con la sopra citata società esterna, finalizzata al contenimento dei costi di istruttoria e all'adozione di procedure standardizzate per l'evasione e l'istruttoria delle pratiche di deposito dei bilanci di esercizio. La campagna bilanci è appena iniziata, quindi i dati sul numero di bilanci pervenuti non sono ancora disponibili, ma i benefici riscontrati l'anno passato in termini di costi e tempi non potranno che essere riconfermati. Collegata a questa attività, vi sarà poi quella della verifica, da parte del personale camerale, della sussistenza dei requisiti per la permanenza delle imprese nella Sezione delle Start up innovative, che sono già state correttamente pianificate e sono subordinate alla preventiva presentazione del bilancio delle imprese start up.

Da ultimo, un passaggio lo merita l'istituzione di sezioni speciali del Registro imprese dedicate ai titolari effettivi per finalità di prevenzione e contrasto dell'uso del sistema economico e finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo: l'obbligo di comunicazione dei dati e delle informazioni relative alla titolarità effettiva che avrebbe riguardato le imprese dotate di personalità giuridica tenute all'iscrizione nel Registro Imprese (ai sensi dell'art. 2188 c.c.), le persone giuridiche private tenute all'iscrizione nel Registro di cui al Dpr n. 361/2000, nonché i trust produttivi di effetti giuridici rilevanti ai fini fiscali, è stata nuovamente rinviata (l'operatività del Registro era originariamente prevista per l'anno 2021) anche se, con l'approvazione delle specifiche tecniche del formato elettronico della comunicazione unica d'impresa (Decreto Dirigenziale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 12 aprile 2023

in GU n. 93/2023) si aggiunge un ulteriore tassello alla comunicazione dei titolari effettivi ai Registri delle Imprese, necessario alla sua entrata in vigore definitiva.

A.1.2 - Pubblicità amministrativa, cancellazione delle imprese non più operative ed attribuzione del domicilio digitale

Anche nei mesi del 2023 in analisi, l'attività che mira a garantire la massima trasparenza delle banche dati del R.I. si è tradotta nel proseguimento dell'attività di pulizia dell'archivio del Registro Imprese, adempimento raccomandato dal Ministero dello Sviluppo Economico, con la finalità di rendere le informazioni contenute il più possibile aggiornate ed attendibili alla realtà locale al fine di offrire la banca dati del Registro Imprese quale aggiornata fonte di informazione economica.

In particolare, nel periodo in oggetto, si è provveduto ad avviare ulteriori 54 procedimenti di cancellazione di imprese individuali, società di persone e società di capitali ai sensi dell'art. 40 del D.L. 76/2020. Inoltre l'attività finalizzata alla cancellazione d'ufficio delle imprese non più operative è stata dedicata ai necessari controlli propedeutici all'assunzione di determinazioni di cancellazione d'ufficio definitiva riguardanti complessivamente **n. 472 posizioni**, nonché allo svolgimento delle ultime verifiche anagrafiche prima della materiale iscrizione della cancellazione d'ufficio di **n. 177 titolari di imprese individuali** irreperibili all'anagrafe.

Corre l'obbligo di sottolineare che le suddette procedure d'ufficio, sono state poste in essere sulla base di attività procedurali indicate, tipizzate ed autorizzate dal Giudice del Registro delle Imprese presso il Tribunale di Reggio Emilia con proprio atto di indirizzo del settembre 2021: in esso, con il duplice obiettivo della tutela delle imprese da una parte e di contenimento della spesa pubblica dall'altro, sono stati stabiliti step molto rigidi nei tempi e nelle modalità, che impongono attività istruttoria decisamente approfondita e complessa, che di conseguenza comportano tempi lunghi fra l'inizio del procedimento e la sua conclusione, che sono peraltro connaturati e giustificati alla gravità del provvedimento finale, ovvero la cancellazione dal Registro delle Imprese (e di conseguenza dal mondo giuridico) dell'impresa.

Anche nel primo semestre del 2023 è stato dato riscontro a tutte le segnalazioni pervenute da terzi in merito alle anomalie degli indirizzi PEC anche al fine di dare continuità alle azioni mirate al mantenimento dell'aggiornamento dei dati degli iscritti al Registro delle Imprese; a tal fine si è data adesione al servizio offerto da InfoCamere di attribuzione automatica dell'indirizzo PEC con contestuale accertamento delle violazioni in materia.

Ha avuto inoltre continuità il progetto avviato già dal 2015 afferente il controllo sistematico dell'assolvimento dell'obbligo di deposito del bilancio da parte delle imprese con riferimento anche agli esercizi passati. Nel corso del primo semestre del 2023 il focus dell'attività di controllo è stato concentrato su quelle società che nell'anno 2021 non hanno depositato il bilancio d'esercizio 2020 applicando il criterio di indagine e verifica definito "a scacchiera" ed utilizzato da questo Ente come indicatore di potenziale inadempienza da accertare previa interlocuzione con l'impresa. Sono state quindi verificate al 30 giugno **n. 366** posizioni estratte dall'applicazione "Cruscotto qualità" di InfoCamere con l'ausilio dei filtri "mancato deposito del bilancio".

Infine in coerenza con i propri compiti istituzionali e con le strategie declinate nel proprio Programma Pluriennale 2020/2024, l'Ente nel perseguire l'obiettivo generale di favorire le

condizioni di legalità quale presupposto per lo sviluppo del sistema economico locale e per la crescita competitiva del sistema delle imprese ha dato seguito già nei primi mesi del 2023 al **protocollo d'intesa "VI.G.I.L.A.RE"**; il protocollo siglato presso la Prefettura di Reggio Emilia tra il Prefetto dott.ssa Iolanda Rolli ed il Commissario Straordinario della Camera di Commercio di Reggio Emilia dott. Stefano Landi lo scorso anno ha segnato il punto d'arrivo di un preciso percorso fortemente voluto già nelle annualità precedenti dalle due istituzioni pubbliche per condividere, in sinergia, le reciproche potenzialità e gli strumenti disponibili al fine di rafforzare l'incisività del proprio ruolo sul territorio a contrasto dell'illegalità. Grazie al Protocollo d'intesa, la Prefettura di Reggio Emilia, nel coordinamento delle Forze di Polizia ai fini della tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, è stata coinvolta nell'utilizzo, lo sviluppo e la diffusione di sistemi di analisi delle informazioni d'impresa, messi a disposizione del sistema camerale (che è dotato di tecnologie che consentono di approfondire l'analisi sulle imprese, sulle attività economiche e sui soggetti che le gestiscono), atti ad incrementare l'efficacia dell'attività d'indagine delle Forze di polizia, e la Camera di Commercio, in coerenza con i propri compiti istituzionali, ha perseguito l'obiettivo generale di favorire le condizioni di legalità quale presupposto per il corretto sviluppo del sistema economico locale e per la crescita competitiva del sistema delle imprese .

Il protocollo sottoscritto ha quindi rafforzato gli strumenti che la Camera di Commercio già da anni mette a disposizione gratuitamente per la Prefettura e le Forze di polizia di fruizione delle informazioni contenute nel Registro delle Imprese e tali servizi sono stati rinnovati anche nei primi mesi del 2023.

A.1.3 – Strumenti digitali

La tecnologia digitale è arrivata ormai al suo terzo stadio di coinvolgimento dopo le “competenze digitali” e “l'utilizzo del digitale”, aprendo la strada a nuovi modi di vivere e nuovi modi di lavorare. Va sostenuto l'impegno delle imprese italiane in un vasto processo di modernizzazione che passa dall'alfabetizzazione digitale all'erogazione di servizi 4.0 per le imprese. La Camera di Commercio 4.0 ha erogato i seguenti servizi per le imprese:

- libri digitali;
- fatturazione elettronica;
- SPID;
- firma digitale e firma digitale remota;
- cassetto digitale dell'imprenditore;
- ultranet – banda ultra – larga
- registro imprese.it
- token wireless.

E' proseguita nel corso dell'anno la distribuzione dei “servizi innovativi” della Camera di Commercio: dalla Carta Nazionale dei Servizi (CNS) al Token USB; dalle carte cronotachigrafiche alle convenzioni Telemaco.

La carta nazionale dei servizi (CNS)

E' un dispositivo elettronico (smart card) dotato di un microchip che contiene un certificato di sottoscrizione che permette di firmare digitalmente i documenti informatici fornendo agli stessi valore legale. La CNS rilasciata dalla Camera di Commercio contiene anche il "Certificato di

autenticazione" personale grazie al quale è possibile accedere in modo sicuro ai servizi erogati in rete dalle Pubbliche Amministrazioni.

Dall'inizio dell'anno e fino al 12 luglio 2023 sono state **9644** le CNS emesse.

L'identità digitale - Digital DNA wireless

E' una chiavetta USB portatile, utilizzabile su qualsiasi personal computer, che consente di firmare i documenti informatici, con lo stesso valore legale di una firma autografa su carta. Nel corso del 2020 il nuovo modello wireless, utilizzabile anche da dispositivi mobili, ha sostituito il precedente dispositivo. I Digital DNA distribuiti dall'inizio dell'anno al 12 sono stati **962**.

Telemaco

L'accesso on line via Internet alle Banche dati delle Camere di Commercio su base nazionale.

Attraverso la convenzione gratuita "Telemaco" dal sito www.registroimprese.it è possibile accedere 24 ore su 24, alle banche dati della Camera di Commercio sul proprio computer o smartphone.

Ampia la gamma di servizi offerti, alcuni disponibili senza registrazione ed altri disponibili previo convenzionamento.

	Non registrati	Registrati al "Servizio Telemaco per l'accesso alle Banche Dati delle Camere di Commercio"	Registrati al "Servizio Telemaco per l'accesso alle Banche Dati delle Camere di Commercio e alla trasmissione di pratiche telematiche"
Localizzazione Sedi d'impresa, PEC	✓	✓	✓
Visure Camerali	✓	✓	✓
Company registration report (ENG)	✓	✓	✓
Bilanci	✓	✓	✓
Fascicoli	✓	✓	✓
Elenco soci	✗	✓	✓
Fallimenti e procedure concorsuali	✗	✓	✓
Elenchi di imprese	✗	✓	✓
Ricerca avanzata	✗	✓	✓
Dati imprese europee	✗	✓	✓
Cariche, Partecipazioni, Protesti	✗	✓	✓
Monitoraggio imprese	✗	✓	✓
Invio pratiche	✗	✗	✓
Certificati	✗	✗	✓

Le carte cronotachigrafiche

La carta tachigrafica è il dispositivo che consente l'utilizzo del cronotachigrafo digitale inserito sul veicolo e sul quale vengono registrate le attività di guida.

Dall'inizio dell'anno e fino al 12 luglio 2023 sono state rilasciate n. 1067 carte cronotachigrafiche, di cui n. **823** carte conducente, n. **208** carte azienda e n. **36** carte officina.

Le convenzioni sul territorio

Per incentivare ed agevolare al massimo la distribuzione dei servizi innovativi sul territorio, la Camera di Commercio, ormai da anni, ha attivato apposite forme di collaborazione con professionisti ed associazioni di categorie per la distribuzione della firma digitale e delle carte cronotachigrafiche.

Sono **39** gli uffici - che hanno una collocazione geografica su tutto il territorio provinciale - convenzionati con l'Ente per la distribuzione del Digital DNA. Tra tali uffici (denominati Operatori di Registrazione e Incaricati alla Registrazione) gli Operatori di Registrazione, dall'inizio dell'anno al 31 maggio 2023 hanno distribuito n. **439** Digital DNA.

Ad agosto del 2022 la Camera di Commercio ha aderito al Servizio di InfoCamere per il rilascio delle carte tachigrafiche on line "TACI", che consente ai soggetti convenzionati con la Camera di commercio (denominati "Uffici di Raccolta") di trasmettere telematicamente le richieste di primo rilascio e di rinnovo delle carte tachigrafiche "conducente" e "azienda".

Al 12 luglio 2023 sono 8 gli "Uffici di raccolta" aderenti alla convenzione e abilitati alla trasmissione telematica delle domande di rilascio delle carte tachigrafiche attraverso il servizio TACI

Dall'inizio dell'anno fino al 12 luglio 2023 sono state trasmesse telematicamente con TACI **139** domande di carte cronotachigrafiche su un totale di 1067 domande ricevute (dato che rappresenta circa il 13 % del totale delle domande ricevute).

SPID

E' il Sistema pubblico di Identità Digitale, che permette di accedere a tutti i servizi online delle Pubbliche Amministrazioni. Dall'inizio dell'anno ad aprile la Camera ne ha rilasciati **8**.

Cassetto digitale dell'imprenditore

E' il servizio offerto dal sistema camerale, che permette agli imprenditori di accedere gratuitamente alle informazioni ed ai documenti ufficiali dell'impresa. Le imprese di Reggio Emilia hanno aderito al cassetto digitale sono state **15.740**.



A.1.4 - Digitalizzazione delle pratiche e dei documenti per l'export

Nel corso del primo semestre 2023 l'Ufficio ha proseguito l'azione di mantenimento degli standard raggiunti negli anni precedenti ed ha continuato nella incentivazione delle stampa in azienda dei Certificati di origine.

Dai primi giorni di aprile è stata avviata la procedura digitalizzazione anche del rilascio dei Carnet ATA e di CPD Taiwan , da parte di tutti gli operatori iscritti al Registro delle Imprese, dovrà essere effettuata esclusivamente in via telematica attraverso la piattaforma CERT'O, già utilizzata per i certificati di origine.

A.2 - REGOLAZIONE DEL MERCATO, TUTELA E LEGALITÀ

A.2.1 - Regolazione del mercato e attività ispettive per la tutela dei diritti soggettivi e per la trasparenza del mercato

Metrologia legale

Strumenti metrici

Nel corso dei primi cinque mesi del 2023, in continuità con le attività di vigilanza finora svolte negli esercizi precedenti ed in coerenza con gli obiettivi fissati dall'Ente, la Camera ha svolto il suo ruolo di tutela della fede pubblica anche attraverso i controlli sugli strumenti di misura utilizzati dalle aziende (quali, ad esempio: erogatori di carburanti, bilance, contatori del gas, dell'acqua ecc...), per garantire un mercato più trasparente e favorevole alle imprese che vi operano correttamente nonché per innalzare il livello di tutela e sicurezza dei consumatori.

Pertanto è stato assicurato il servizio di controlli ispettivi a salvaguardia delle imprese e dei consumatori sottoponendo a verifica tecnica, documentale e formale un ragionevole campione di strumenti in servizio esteso a tutto il territorio della provincia ed a tutte le tipologie di attività, assicurando la massima copertura territoriale come presupposto per la salvaguardia della fede pubblica di tutte le imprese del comparto provinciale, a prescindere dalla loro distanza dal capoluogo e dalla classificazione merceologica del prodotto venduto.

E' stato dato riscontro immediato a tutti quei sopralluoghi relativi a verifiche che risultano propedeutiche alla commercializzazione o all'utilizzo degli strumenti stessi, al fine di non arrecare nocumento alle imprese produttrici ed a sostegno dell'economia provinciale.

Si sottolinea che in questi primi mesi del 2023 la Camera è stata chiamata da altre autorità preposte alla vigilanza (nello specifico dalla Guardia di Finanza) a fornire la propria assistenza tecnica e professionale ed a provvedere alla fornitura di personale tecnico qualificato munito di attrezzature adeguatamente certificate.

Si è altresì provveduto ad effettuare e terminare le attività di vigilanza del mercato ex D.M. 93/2017 richieste dal M.I.S.E. nell'ambito degli strumenti per pesare a funzionamento non automatico la cui realizzazione era stata rallentata a causa dell'emergenza sanitaria considerata la particolare ubicazione degli strumenti da sottoporre a controllo.

L'ordinaria **attività di ri-verifica** degli strumenti è stata in parte concentrata nel settore carburanti e della grande distribuzione, attraverso il controllo degli strumenti in servizio verificati dagli Organismi autorizzati ad eseguire la verifica periodica sugli stessi.

Ciò premesso i risultati in termini numerici riferiti alle ispezioni effettuate al 31 maggio (**in totale 48**) sono proporzionalmente in linea rispetto al triennio precedente ed al target annuale fissato dall'Ente.

	2020	2021	2022	2023
Numero di ispezioni effettuate presso le aziende	155	138	163	48

Tachigrafi digitali/centri tecnici

In merito ai **Centri Tecnici** operanti sui Tachigrafi Digitali e cd. Intelligenti, si segnala che in questi primi mesi dell'anno le importanti novità normative introdotte dal D.M. 23/02/2023 hanno richiesto

l'impegno del personale della U.O. METROLOGIA LEGALE, VIGILANZA E CONTROLLO SU SICUREZZA E CONFORMITÀ DEI PRODOTTI sia nell'allineamento delle procedure d'Ufficio e della modulistica alle nuove prescrizioni normative che nella divulgazione delle stesse alle imprese interessate.

Nel mese di maggio si è anche provveduto ad organizzare, per le imprese coinvolte della provincia, un webinar nel quale sono state fornite informazioni in merito alle principali ma sostanziali novità introdotte dal D.M. 23/02/2023. Si sottolinea che tutte le relative autorizzazioni ministeriali concesse ed in scadenza al 31/05/2023 sono state regolarmente rinnovate poiché in fase di vigilanza documentale, e dalle istruttorie dei singoli rinnovi, non sono emerse irregolarità tali da generare alcun provvedimento di sospensione o revoca.

DATA	WEBINAR	PARTECIPANTI
30/05/2023	Webinar sulle principali novità normative introdotte nel settore dei Centri tecnici dal D.M. 23/02/2023	42

Vigilanza in materia di sicurezza dei prodotti

Anche in questi primi mesi del 2023 le risorse umane dedicate a tale attività hanno focalizzato maggiormente la propria attenzione nell'ambito dei controlli sulle Emissioni di CO2 previsti dal D.P.R. 17.2.2003 N. 84 "*Regolamento di attuazione della direttiva 1999/94/CE concernente la disponibilità di informazioni sul risparmio di carburante e sulle emissioni di CO2 da fornire ai consumatori per quanto riguarda la commercializzazione di autovetture nuove*". L'attività svolta in tale settore di prodotti al 31 maggio è stata pari ad un totale di **33 prodotti controllati** e quindi proporzionalmente in linea con il target atteso.

Nell'ambito **dell'etichettatura alimentare** la Camera nel periodo in esame ha continuato a mettere a disposizione dell'utenza interessata lo **Sportello Etichettatura di Unioncamere Emilia Romagna** collegato alle attività di Enterprise Europe Network. Tale attività fa seguito alla partecipazione camerale, negli anni precedenti, all'organizzazione di una serie di eventi sul territorio regionale per presentare il servizio **Food Label Check**: tale servizio ha lo scopo di promuovere l'utilizzo della piattaforma per la realizzazione di bozze di etichette, che permettono non solo di ottemperare agli obblighi di legge (con l'indicazione dei valori nutrizionali come previsto dal Regolamento Europeo 1169/2011 entrato in vigore il 13 dicembre 2016), ma anche di offrire certezza, sicurezza legale e trasparenza sul contenuto e sulle caratteristiche nutrizionali dei prodotti salvaguardando la salute dei consumatori.

Il servizio anche per il 2023 viene reso gratuitamente alle imprese con sede legale o unità locale nella provincia di Reggio Emilia che operano nel settore alimentare ed in regola con il pagamento del diritto annuale fino ad esaurimento del fondo stanziato e fornisce, con risposte a quesiti specifici, una consulenza di primo orientamento in materia di:

- sicurezza alimentare
- etichettatura degli alimenti
- informazioni da inserire sull'imballaggio per il riutilizzo, il recupero e il riciclaggio dei rifiuti da parte dell'utente finale
- vendita in UE ed esportazione extra UE dei prodotti alimentari: indicazioni riguardo alle fonti istituzionali da consultare per vendere ed esportare nei singoli Paesi extra UE
- approfondimento giuridico sulle materie di cui ai punti precedenti.

Nell'ambito di tale attività è stato organizzato nel mese di febbraio un webinar gratuito sul tema della *dell'etichettatura ambientale* con la collaborazione del Laboratorio Chimico della Camera di Commercio di Torino.

Metalli preziosi

In relazione all'attività del settore metalli preziosi, nei primi mesi del 2023 la Camera ha provveduto come consuetudine non solo al rinnovo delle assegnazioni dei marchi d'identificazione dei metalli preziosi ed alla contestuale revisione del registro, ma anche ad effettuare ispezioni e controlli presso i rivenditori al dettaglio di oggetti in metallo prezioso.

Altresì nell'ambito della marcatura laser introdotta da un recente Decreto, la Camera ha provveduto nel mese di gennaio al rinnovo richiesto da una nota azienda orafa reggiana che nel corso degli anni precedenti ha iniziato e consolidato la propria attività nel settore innovativo della marcatura laser rinnovandone ogni anno la concessione.

Che il settore orafa sia in crescita anche nella nostra provincia lo dimostra la nuova assegnazione, nei primi mesi del 2023, di ulteriori 2 nuove concessioni del marchio di identificazione degli oggetti in metallo prezioso.

A.2.2 – La risoluzione alternativa delle controversie

Nel corso di questi primi mesi dell'anno è stata assicurata continuità nell'offerta dei servizi di conciliazione e mediaconciliazione obbligatori, ma sono rimasti sospesi anche per l'anno appena trascorso, quelli di mediaconciliazione facoltativi e quelli di arbitrato amministrato sia in esecuzione della deliberazione della Giunta camerale del dicembre 2016, adottata in conseguenza dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo n. 219/2016 di riforma delle Camere di Commercio sia come obbligatorio e negativo effetto della nota impossibilità normativa di turnazione del personale che lascia l'Ente per pensionamento o dimissioni. Pertanto la Camera Arbitrale, da dicembre 2016, riceve soltanto le istanze di nomina del Presidente della Camera di Commercio per la nomina di arbitri in procedure non amministrative.

Sono state avviate **n. 9** procedure di mediazione obbligatoria e tale valore è proporzionalmente in linea con i valori del triennio precedente.

	2020	2021	2022	2023
Mediazioni	31	22	15	9

L'attività svolta non ha potuto prescindere dagli adempimenti di legge obbligatori in continuità con le passate annualità e pertanto è stato monitorato il permanere dei requisiti dei mediatori iscritti come previsto dell'art. 4 comma 3 lettera b) del D.M. 180/2010: inoltre il personale dedicato del Servizio è stato impegnato nelle attività formative realizzate per l'entrata in vigore della cd. Riforma Cartabia ed ha altresì partecipato ai tavoli di lavoro regionali.

Anche in questi primi mesi del 2023 la modalità telematica degli incontri di mediazione è stata maggiormente preferita dagli utenti rispetto alla modalità in presenza.

A.2.3 – Composizione negoziata delle crisi di impresa

Nell'ambito della Regolazione del mercato, una riflessione a parte deve essere fatta per l'introduzione dell'istituto della "composizione negoziata della crisi" la cui istituzione nell'attuale assetto normativo ha fortemente inciso sul piano organizzativo e telematico già dall'annualità 2022.

Si rammenta che questo innovativo servizio rappresenta un nuovo strumento, caratterizzato dalla volontarietà e dalla riservatezza, di ausilio alle imprese in difficoltà finalizzato al loro risanamento grazie ad un esperto terzo ed indipendente che si affianca all'imprenditore, e che, munito di specifiche competenze, svolge il compito di agevolare le necessarie trattative con i creditori per il risanamento dell'impresa.

In tale quadro normativo tuttora in evoluzione, l'Ente ha provveduto alla formazione del personale coinvolto stabilendone compiti, funzioni ed abilitazioni alla piattaforma dedicata il che ha consentito la gestione non solo della prima istanza di composizione negoziata nel dicembre dell'anno 2022 ma anche di quella successiva pervenuta nei primi mesi dell'anno in corso.

Sempre in tale ambito l'Ente ha gestito i seguiti del bando **VOUCHER PER LA PREVENZIONE DELLA CRISI DI IMPRESA** varato lo scorso anno e finanziato con la rimanente quota del 20% di incremento del diritto annuale ed ulteriori fondi messi a disposizione successivamente dall'Ente a seguito rifinanziamento, per un totale di **euro 173.345,50**. Il bando ha interessato spese riconducibili agli interventi fortemente orientati alla prevenzione della crisi d'impresa e precisamente:

- a) servizi di consulenza e/o corsi di formazione relativi al monitoraggio dell'equilibrio economico finanziario e degli assetti organizzativi;
- b) adozione di strumenti di allerta, anticipazione e gestione delle crisi di impresa;
- c) acquisto di strumenti software funzionali all'introduzione dei sistemi di monitoraggio dell'equilibrio economico finanziario, di allerta e gestione della crisi di impresa.

Le risorse messe in campo sono state completamente assegnate ai richiedenti grazie al suddetto rifinanziamento fortemente voluto dall'Ente camerale che ha consentito di ammettere in graduatoria tutte le istanze pervenute aventi i requisiti prescritti e che, effettuate le dovute verifiche, saranno liquidate nel corso del 2023.

Bando voucher CI22	Domande ammesse	Importo complessivo contributi concesso
bando voucher per la prevenzione della crisi di impresa	33	€ 173.345,50

Nell'ambito del prosieguo del progetto, nel mese di marzo, è stato altresì organizzato un evento informativo in modalità miste (webinar e presenza) in collaborazione con Infocamere e di concerto con l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Reggio Emilia sul tema "*La piattaforma telematica nazionale a supporto della Composizione Negoziata per la soluzione della Crisi d'Impresa*".

Nel corso dell'evento sono state fornite informazioni operative e tecniche sul nuovo Servizio telematico di Composizione negoziata della Crisi d'Impresa che il sistema camerale ha messo a

disposizione degli imprenditori per ricevere supporto adeguato a contenere e superare gli effetti negativi dell'emergenza economica e finanziaria grazie alla nomina di un esperto indipendente che viene richiesta, su apposita piattaforma telematica nazionale, al Segretario Generale della CCIAA nel cui ambito territoriale si trova la sede legale dell'impresa. L'evento è stato principalmente rivolto ai professionisti del settore.

Asse B – L'Amministrazione per lo sviluppo e la competitività del territorio

B.3 – INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, TRANSIZIONE DIGITALE E TRANSIZIONE ECOLOGICA.

B.3.1 - Accrescere la cultura digitale e sulla sostenibilità ambientale e sociale

La Camera di Commercio, attraverso il proprio Ufficio PID ha avviato nel primo semestre le azioni di informazione e di sensibilizzazione delle imprese in materia di digitalizzazione integrandole con una nuova offerta formativa capace di contribuire al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità, di crescita e di efficientamento energetico richiesti dal nuovo contesto internazionale.

Nel corso del primo semestre è stata avviata la realizzazione di un programma per la promozione dei valori ESG presso le imprese reggiane che si estrinseca nelle seguenti azioni:

- n. 2 seminari di informazione e formazione per le imprese in tema ESG max 15 imprese;
- assessment aziendale guidato in remoto/presenza per una valutazione della performance di ESG e per consentire alle imprese di conoscere il proprio livello di sostenibilità ed individuare possibili soluzioni strategiche e operative max 15 imprese;
- approvazione di un Bando della Camera di commercio di Reggio Emilia per la concessione di contributi alle imprese in ambito ESG (che è stato emanato nel primo semestre con graduatoria approvata nel primo semestre).

In linea con le sollecitazioni del mondo produttivo è stato emanato nel primo semestre anche un Bando per l'efficientamento energetico delle imprese che ha avuto vasto consenso presso le imprese, tanto che è stato disposto un rifinanziamento del bando.

	Domande pervenute	Stanziamiento
Bando voucher ESG	43	€ 200.000,00
Bando voucher efficientamento energetico	87	€950.000,00

B.3.2 - Facilitare ed accompagnare le imprese nella doppia transizione digitale ed ecologica

La Camera di commercio ha realizzato attività di formazione e sensibilizzazione sui temi delle tecnologie Impresa 4.0, Digital Marketing e sulle opportunità di finanziamento. A queste sono state affiancate attività di accompagnamento e assistenza specialistica per supportare le imprese nei processi di innovazione digitale e green, anche utilizzando appieno le opportunità di finanziamento disponibili e promuovendo attività di trasferimento tecnologico e R&S.

Webinar ed eventi formativi

Nel primo semestre del 2023 sono stati realizzati n. 8 webinar di seguito elencati:

DATA	INIZIATIVA	PARTECIPANTI
08/03/2023	I nuovi Bandi della Camera di Commercio a supporto delle imprese reggiane	120
21/03/2023	Diventare competitivi online: apprendere competenze e creare una strategia di Digital Marketing	69
28/03/2023	Sito web e Landing page: costruire da zero la propria presenza online	75
04/04/2023	SEO: come migliorare il posizionamento del sito web aziendale su Google	87
09/05/2023	Wordpress: come sviluppare un sito web con il CMS n. 1 al mondo	87
16/05/2023	Google Ads: creiamo insieme una campagna sulla rete di ricerca	76
06/06/2023	GA4: rivoluzione o evoluzione delle Web Analytics?	57
27/06/2023	ChatGPT e Generative AI a portata di PMI	104

Bando voucher digitali I4.0

La Camera di Commercio di Reggio Emilia ha indetto nell'anno 2023 una nuova edizione del Bando Voucher Digitali I4.0 nell'ambito del progetto PID, al fine di promuovere la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle MPMI di tutti i settori economici attraverso il sostegno economico alle iniziative di digitalizzazione.

Il bando intende supportare le imprese reggiane nel loro percorso di transizione digitale finanziando con contributi a fondo perduto progetti di innovazione tecnologica.

	Domande pervenute	Stanziamiento
Bando voucher PID	213	€ 650.000,00

Assistenza specialistica ed incontri one-to-one

I Digital Promoter PID hanno offerto un costante supporto alle aziende reggiane interessate ad approfondire le innovazioni e le opportunità delle tecnologie Impresa 4.0, del Digital Marketing e/o interessate a conoscere i servizi digitali offerti dalla CCIAA.

Nel primo semestre del 2023 sono stati realizzati in totale n. **11 incontri one-to-one** a cui si sono aggiunte numerose attività di supporto alle aziende fornito via mail e telefono.

Progetto “Eccellenze in Digitale”

Il progetto “Eccellenze in Digitale” ha l’obiettivo di supportare l’accrescimento delle competenze digitali del tessuto produttivo italiano e dei suoi lavoratori. L'edizione 2023-2024 del progetto prevede la realizzazione di attività quali webinar e percorsi di assistenza specialistica personalizzata sui temi del Digital Marketing per aiutare le imprese a sfruttare tutte le opportunità offerte dal web. Nel primo semestre del 2023 sono stati realizzati n. 6 webinar (si veda paragrafo denominato “Webinar ed eventi formativi” in B.3.2). Agli eventi formativi sono stati affiancati diversi incontri one-to-one di assistenza specialistica sui temi del Digital Marketing. Ad oggi hanno aderito al progetto n. 168 persone compilando l’apposito form online.

"Eccellenze in Digitale" nasce dalla collaborazione tra Unioncamere e Google con le Camere di Commercio, che dal 2013 ha ininterrottamente supportato il sistema imprenditoriale e lavorativo in Italia nell’approfondire i vantaggi dell’uso degli strumenti online.

Accordo di collaborazione con Competence Center BI-REX

Nel 2023 è stata rinnovato l’accordo di collaborazione tra la Camera di Commercio di Reggio Emilia ed il Competence Center BI-REX. Il nuovo accordo ha durata sino al 2025.

Il rinnovo della partnership si pone l’obiettivo di continuare a realizzare insieme attività finalizzate a favorire l’innovazione e la digitalizzazione delle imprese del nostro territorio grazie al prezioso supporto di BI-REX.

Efficientamento energetico

Con questa linea d’intervento l’ente camerale reggiano ha inteso accompagnare le imprese del territorio nel loro percorso di transizione energetica ed efficientamento energetico anche alla luce del nuovo contesto internazionale.

In tal senso la Camera di Commercio di Reggio Emilia ha emanato il bando “Efficienza Energetica – BE23” per sostenere le imprese della provincia di Reggio Emilia che, a seguito dell’aumento dei costi dell’energia dovuti anche dalla crisi internazionale in corso, vedono ulteriormente aggravato il contesto economico proprio nella fase di ripresa dalla crisi economica da Covid19.

Inoltre, particolare attenzione è stata posta sul tema delle CER – Comunità Energetiche Rinnovabili al fine di informare e sensibilizzare sui vantaggi le imprese e tutti gli stakeholder territoriali che potrebbero essere interessati a vario titolo alle CER. Di seguito i dettagli del webinar:

DATA	INIZIATIVA	PARTECIPANTI
07/02/2023	Creare una Comunità Energetica Rinnovabile: studio di fattibilità ed aspetti amministrativi e legali	157

Sviluppo della cultura brevettuale

Nel primo semestre del 2023 sono stati realizzati n. 2 webinar dedicati alla tutela della proprietà intellettuale realizzati in attuazione della "Convenzione per lo sviluppo degli strumenti di tutela

della proprietà intellettuale e per la diffusione della cultura brevettuale tra le imprese della provincia di Reggio Emilia" stipulata con alcuni studi di consulenza in proprietà industriale. Un ulteriore webinar verrà realizzato nel secondo semestre del 2023. Di seguito si riporta l'elenco:

DATA	INIZIATIVA	PARTECIPANTI
12/04/2023	Il battesimo di un nuovo prodotto: problemi e soluzioni nella scelta del marchio	39
04/07/2023	I nuovi procedimenti amministrativi di nullità e decadenza dei marchi	29

Sempre nell'ambito della medesima Convenzione, si sono svolti n. 7 incontri di primo orientamento durante i quali gli studi di consulenza in proprietà intellettuale, hanno offerto gratuitamente informazione sui diversi strumenti di tutela della proprietà intellettuale quali: marchi, brevetti per invenzione, modelli e disegni.

B.3.3 - Facilitare la “doppia transizione”

Mappatura della maturità digitale

L'Ufficio PID ha supportato nel primo semestre le imprese del territorio attraverso il servizio di assessment della maturità digitale, una valutazione del livello di maturità digitale delle imprese, in seguito alla quale è possibile individuare eventuali punti di forza e aree di criticità con le relative azioni di follow up. Sono due le tipologie di assessment:

- **SELF4.0**, un breve questionario online di auto-valutazione che l'impresa può realizzare in completa autonomia, e
- lo **ZOOM4.0** che consiste in una valutazione guidata e più approfondita della maturità digitale con il supporto di un Digital promoter del PID

A questi si aggiunge il nuovo servizio di check-up sicurezza informatica per aiutare le imprese a capire i rischi informatici ai quali sono esposte: dagli attacchi cyber alle truffe telematiche passando dal furto di identità e molto altro. Il servizio di check-up in tema di sicurezza informatica proposto dal PID prevede due differenti strumenti di analisi: **PID Cyber Check** e **Cyber Exposure Index (CEI)**.

L'ente camerale reggiano ha promosso attivamente sul territorio questi strumenti di valutazione ed ha sensibilizzato le imprese della provincia verso la loro utilità supportandole nella fase di compilazione. Al 12 luglio 2023 sono stati realizzati n. 528 tra SELF4.0, ZOOM4.0 e CEI per aziende con sede nella provincia di Reggio Emilia.

B.4 – PREPARAZIONE DELLE PMI AD AFFRONTARE I MERCATI INTERNAZIONALI

B.4.1 - Scouting, Assessment e prima assistenza

Nel corso del primo semestre gli Uffici hanno avviato la realizzazione delle attività per dare attuazione al programma per l'internazionalizzazione 2023 approvato con Determinazione del Commissario straordinario n.8/2023 che si articola in:

1. Ricerche partner personalizzate sui mercati esteri (Scouting) e incontri B2B on line o in presenza per Francia, Spagna, Vietnam e USA (plurisettoriali).
Attività di scouting e ricerca partner su alcuni mercati esteri finalizzata ove possibile all'organizzazione di incontri on line tra le imprese reggiane e le controparti estere più promettenti (analoghe attività nell'ultimo triennio hanno ottenuto risultati molto soddisfacenti grazie al livello di personalizzazione che si riesce a realizzare con tale servizio);
2. Attività di Business Matching su piattaforme dedicate (Inbuyer).
Attività sinergica svolta in convenzione con la CCIAA di Modena nell'annualità precedente, con azioni congiunte per supportare le imprese delle due province nella ricerca di controparti sui mercati esteri, tramite incontri con potenziali buyer sulla piattaforma on line Inbuyer.
3. Voucher a sostegno dei progetti di internazionalizzazione delle imprese

Attività di Business Queste le attività programmate: Matching su piattaforme dedicate (Inbuyer) in collaborazione con la CCIAA di Modena (min. 4 - max 12 eventi)

Ricerca partner personalizzata per la Spagna (Scouting) e incontri B2B on line. Plurisettoriale (max 10 imprese).

Ricerca partner personalizzata per la Francia (Scouting) e incontri B2B on line. Plurisettoriale (max 10 imprese).

Ricerca partner personalizzata per il Vietnam (Scouting) e incontri B2B on line. Plurisettoriale (max 10 imprese)

Ricerca partner personalizzata per gli USA (Scouting) e incontri B2B on line. Plurisettoriale (max 10 imprese).

Promozione delle azioni a cui aderirà la CCIAA di RE del Programma internazionalizzazione Unioncamere Emilia-Romagna

Con riferimento all'attività di Buusiness matching il 1^o semestre ha visto la realizzazione dei 6 eventi settoriali sotto riportati con il coinvolgimento delle imprese riportate a fianco

Settore	Data	N. imprese registrate ed approvate
Food 1	18-20 aprile	9
Furniture	09-11 maggio	4
Wine 1	16-18 maggio	9
Construction	14-15 giugno	2
Cosmetics	27-29 giugno	2
Turismo	27-29 giugno	6

Con riferimento al Bando Voucher internazionalizzazione questi i dati riferiti alle istruttorie concluse:

	Domande pervenute	Stanziamento
--	-------------------	--------------

Bando voucher Internazionalizzazione	105	€ 550.000,00
--------------------------------------	-----	--------------

B.4.2 - Informazione formazione orientamento e accompagnamento

Con questa linea di attività l'Ente intende offrire un supporto alle imprese per poter affrontare al meglio i mercati esteri grazie a:

- Seminari/webinar tecnici o iniziative di carattere divulgativo ed istituzionali o giornate Paese di carattere divulgativo su temi relativi all'internazionalizzazione;
- Percorsi formativi strutturati in formazione ed assistenza 1to1 sul digitale per l'export.
- Azioni di formazione e assistenza 1to1 a carattere plurisetoriale per far crescere le imprese nell'utilizzo di LinkedIn come strumento di ricerca partner sui mercati esteri e per supportarle nello sviluppo della lead generation e del social selling tramite i canali digitali all'estero;

Questi i temi approvati dal programma per l'internazionalizzazione 2023 e di cui gli Uffici hanno avviato la realizzazione:

LinkedIn come strumento di ricerca partner sui mercati esteri: formazione ed assistenza 1to1 - plurisetoriale (max 15 imprese).

Digital Empowerment per l'estero (marketing digitale, Lead Generation e social selling tramite canali digitali) formazione + laboratori pratici + assistenza 1to1 - plurisetoriale (max 10 imprese)

Almeno 5 seminari/webinar tecnici, o iniziative di carattere divulgativo ed istituzionali o giornate Paese di carattere divulgativo su temi relativi all'internazionalizzazione;

I webinar realizzati nel 1^ semestre sono stati:

- 2.1.23 Destinazione Francia, approfondimenti e opportunità - con la partecipazione del Console Generale di Francia a Milano
- 4.4.23 Nuove opportunità di business per le imprese nei Balcani Occidentali con Cassa Depositi e Prestiti (CDP) e la Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo (BERS)
- 22.6.23 Webinar Esportare in Giappone
- 12.7.23 Webinar: Esportare in Svizzera: opportunità e sfide per le imprese dell'elettromeccanica

B.4.3 - Interazione con gli stakeholder coinvolti

Con il coordinamento di attori di sistema nel primo semestre è iniziata la programmazione della seguente linea di attività di **Financial and investment advisory** che secondo quanto disposto con Determinazione del Commissario straordinario n. 16/2023 avrà la seguente struttura.

1. 2 webinar da 4h informativi sulle opportunità PNRR/gare d'appalto (da realizzare entro il 2023);
2. colloqui online di 1h circa con imprese per verificare la loro prontezza a partecipare alle gare/bandi (tender assessment) e produzione di un report di orientamento (max 11 imprese da avviare entro il 2023);
3. 2 giornate formative in presenza a Reggio Emilia composte da 4h docenza + 4h one-to-one di

colloqui di orientamento con le aziende (max 8 aziende per one-to-one per gg da realizzare entro il 2024);

4. 1 laboratorio da 24h in presenza con lezioni e project work per rafforzare le competenze nel partecipare alle gare europee e/o alle gare PNRR o a bandi internazionali (da realizzare entro il 2024 max 10 imprese).

Nel corso del primo semestre è stata avviata la progettualità, raccolta e l'adesione delle imprese.

B.5 – INCONTRO DOMANDA OFFERTA DI LAVORO, INFORMAZIONE ECONOMICO STATISTICA, INIZIATIVA IMPRENDITORIALE

B.5.1 - Certificazione delle competenze di partenza nei PCTO e supporto allo sviluppo delle ITS Academy

Le Camere di Commercio sono tra i soggetti che concorrono alla realizzazione e allo sviluppo delle reti territoriali per i servizi di istruzione, formazione e lavoro, e per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali, con riferimento al sistema nazionale di certificazione delle competenze (art.4, commi 55-58, Legge n.92/2012 e relativo D. Lgs. attuativo n.13/2013). Tali applicazioni sono basate sui fabbisogni professionali delle imprese tratti dal progetto Excelsior-Unioncamere, sui dati su flussi e stock di imprese iscritte nel Registro delle Camere di Commercio, sulle Comunicazioni Obbligatorie, sulle vacancies aziendali e le statistiche in possesso di Anpal e del sistema.

In questo filone di attività si colloca la **Sperimentazione del sistema di certificazione delle competenze nel settore turismo** (giugno 2022-giugno 2023): la Camera di Commercio di Reggio Emilia in collaborazione con SiCamera partecipa con un gruppo di due classi dell'istituto Alberghiero "A. Motti" di Reggio Emilia alla sperimentazione delle competenze nel settore turismo, competenze che l'Unioncamere ha individuato insieme alle Associazioni di categoria di settore a livello nazionale, mettendo a disposizione della scuola percorsi formativi per completare e consolidare conoscenze e abilità. Nel 2022 si sono svolti gli stage in azienda, di circa 200 ore per ciascun studente. I tutor aziendali hanno caricato le schede relative alle varie caratteristiche mostrate dai candidati nell'ambito dello stage, e nel 2023 si concluderà l'iter di sperimentazione. Studenti partecipanti: n. **30**

B.5.2 - Orientamento, Alternanza e Placement

Cooperazione con le istituzioni scolastiche ed universitarie del territorio

Le nuove funzioni degli Enti camerali si inseriscono in una cornice normativa più ampia, all'interno della quale le Camere di Commercio rappresentano, sui temi dell'orientamento, dell'alternanza scuola-lavoro e dell'incontro domanda offerta di formazione, un nodo di una vasta rete di attori istituzionali con i quali sono chiamate a cooperare.

Attualmente, grazie all'evoluzione del quadro legislativo avvenuta in particolare nel periodo compreso tra il 2003 e il 2019, le CCIAA:

- hanno un ruolo istituzionale fondamentale per la realizzazione e diffusione di servizi e strumenti per l'alternanza scuola-lavoro, quali soggetti da coinvolgere per la progettazione, attuazione e valutazione dell'alternanza, rafforzato con la recente riforma della scuola attraverso l'istituzione del Registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro;

- sono tra gli enti chiamati a favorire i percorsi di orientamento per gli studenti attraverso il coinvolgimento in specifiche convenzioni per la progettazione, realizzazione e valutazione delle iniziative e dei percorsi orientativi delle istituzioni scolastiche e universitarie;
- possono svolgere funzioni di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro in “regime particolare di autorizzazione” (art.6 del D.lgs.n.276/2003, in attuazione della Legge n.30/2003);
- fanno parte della Rete nazionale dei servizi per le politiche attive del lavoro prevista dall’art.1 del D.Lgs.14 settembre 2015 n.150.

Con riferimento all'attività condotta per favorire il dialogo fra scuola e mondo del lavoro, l’orientamento, ed il placement sono stati realizzati:

- **Progetto: IO PENSO POSITIVO:** la CCIAA di Reggio Emilia è tra i promotori del programma di formazione in materia di educazione finanziaria con il format “Live Show” articolato in n.6 incontri su differenti tematiche, da marzo a maggio 2023 ed un agile percorso **di eLearning** sulla piattaforma <https://iopensopositivo.eu> a cui si sono iscritti gli studenti. Il Progetto #IO PENSO POSITIVO è nato nel 2019 dalla Convenzione stipulata tra Unioncamere e la Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica del Ministero dello Sviluppo Economico, con l’obiettivo principale di incrementare il livello di “financial literacy”, intesa come capacità di comprendere i principi basilari del business e del mondo finanziario. Progetto promosso presso tutti gli istituti scolastici della provincia di Reggio Emilia.
 - **Piano “ACCRESCIAMO LE COMPETENZE!”** il progetto, che parte dalla presentazione di una tra le più innovative storie imprenditoriali del nostro Paese, ancora oggi di grande attualità - modello olivettiano – si è articolato in un piano formativo gratuito per gli studenti ed i docenti, che ha abbracciato le tematiche storicamente presidiate dal sistema camerale: competenze digitali, cultura di impresa, imprenditorialità, orientamento alle nuove professioni, condividendo con gli studenti informazioni e spunti di riflessione per facilitare loro nell’approccio al mondo del lavoro, guidandoli nell’upgrade delle competenze digitali utili per entrare nel mercato del lavoro e nella conoscenza delle opportunità connesse all’autoimpiego. Il progetto ha previsto la realizzazione di **20** eventi formativi di cui **19** sessioni in web conference e una sessione asincrona (autoformazione) per l’Ambito Studenti (complessive 40 ore di lezione) e 5 sessioni (per 10 ore di lezione) per l’Ambito docenti. Al progetto ha partecipato un istituto superiore della provincia di Reggio Emilia, con complessivi **610** studenti.
 - **Progetto ERASMUS “ECODESIGN”** finanziato dall’Unione Europea, patrocinato dalla CCIAA di Reggio Emilia, che vede il Liceo G. Chierici di Reggio Emilia, promotore del progetto, partner di due prestigiosi licei di Parigi, la scuola Universitaria di Siviglia, accompagnati da aziende e istituzioni, per la progettazione e la realizzazione di una sfilata di Moda sostenibile. Il progetto è iniziato in ottobre 2022, e nel gennaio 2023 sono stati organizzati un incontro/convegno, nella formula del seminario on line, per le scuole aderenti al progetto, aperto anche alle aziende del settore Moda e Design. In quell’occasione gruppi di studenti delle 4 scuole europee hanno presentato il tema delle loro collezioni sull’up-cycling che svilupperanno nelle rispettive classi nei mesi successivi. Da febbraio 2023 a marzo 2024 le scuole svilupperanno un progetto di up-cycling in forma di collezione che avrà come output finale una sfilata che verrà realizzata e quindi rappresentata in forma digitale. Partecipano complessivamente **200** studenti, dei quali **80** della provincia di Reggio Emilia.
4. **Incontro presso il Teatro Pedrazzoli di Fabbrico,** incontro del presidente Stefano Landi con i giovani sui temi del lavoro, diritti sociali, formazione, aspirazioni. I giovani che hanno partecipato all’iniziativa sono stati **25**.

5. **Webinar “ORIENTA#MENTI VERSO IL FUTURO”**, svoltosi il 4 aprile 2023.
- L’organizzazione dell’evento ha preso le mosse da considerazioni pratiche relative alla situazione attuale nella quale anche la scuola e i ragazzi si trovano immersi, in una fase storica del tutto inedita per quel che riguarda il funzionamento del mercato del lavoro e dell’offerta formativa. Pertanto, per fornire ulteriori strumenti di lettura delle opportunità presenti sia sul mercato del lavoro che nei vari percorsi di studio, l’Ente camerale ha organizzato il webinar, condotto dal Prof. Michele Tiraboschi (*Ordinario di Diritto del lavoro, Direttore del Centro Studi DEAL (Diritto, Economia, Ambiente, Lavoro) presso l’Università di Modena e Reggio Emilia e Coordinatore scientifico di ADAPT, associazione di studi sul lavoro fondata nel 2000 da Marco Biagi*) e dagli orientatori IFOA. Studenti presenti: **134**.
- **Tavolo digitale:** la Camera di Commercio di Reggio Emilia ha partecipato, quale partner redazionale dedicato all’aggiornamento contenutistico, al portale ed alla piattaforma di networking e matching predisposti a livello nazionale da Unioncamere in materia di orientamento. Nel periodo gennaio-maggio 2023 la Camera di Commercio di Reggio Emilia ha inserito n. 8 redazionali, relativi ad aggiornamento su eventi specifici oppure comunicazioni su specifiche tematiche inerenti dati Excelsior, orientamento e progetti di PCTO.
 - **Soggetti iscritti al RASL:** n. **962** posizioni, di cui 949 imprese.

E’ stata confermata anche per il 2023 la **partecipazione a diversi CTS di scuole superiori** della provincia.

B.5.3 - Informazione statistica economica

È proseguita anche nel 2023 l’attività dell’Osservatorio economico, coesione sociale, legalità - promosso dal 2009 dalla Camera di Commercio. L’Osservatorio, costruito per fornire agli amministratori pubblici e privati elementi di valutazione utili ad effettuare scelte circa lo sviluppo futuro della società e del territorio, realizza analisi, studi e ricerche su temi di carattere economico e sociale, prediligendo una lettura condivisa realizzata, quando possibile, con chiavi innovative. Nei primi cinque mesi del 2023 è continuato anche il periodico aggiornamento di relazioni e dati strutturali, congiunturali, macroeconomici relativi alla provincia di Reggio Emilia finalizzati a monitorare costantemente l’evoluzione delle principali componenti del tessuto economico e sociale reggiano. Si sono altresì svolti due panel on line per monitorare l’economia provinciale, uno con rappresentanti della sanità provinciale ed un altro dell’imprenditoria locale.

Pubblicazioni

Diverse sono le pubblicazioni scaturite dall’attività dell’Osservatorio:

- **Aspetti dell’economia provinciale 2022** (pubblicazione on line sul sito camerale): è la storica pubblicazione della Camera di Commercio. Fino dalla fine degli anni ‘30 raccoglie ed analizza attraverso numerosi dati statistici - diversi dei quali tratti da fonti locali - i diversi aspetti della vita economica e sociale della provincia: struttura imprenditoriale con focus sull’imprenditoria femminile, giovanile e straniera; interscambio della provincia di Reggio Emilia con l’estero, credito, contabilità economica, protesti, fallimenti, ecc.. La maggior parte dei dati è riferita all’ambito provinciale, ma non mancano numerose focalizzazioni a livello comunale.
- **Excelsior:** i programmi occupazionali delle imprese rilevati dal sistema delle Camere di Commercio - Bollettini relativi ai principali risultati dell’indagine per la provincia di Reggio Emilia. **6** Bollettini mensili e **1** annuale di sintesi dell’anno 2022 relativi alle indagini svolte nel corso del 2023, materia per relativi comunicati stampa e comunicazioni a tutti gli Istituti

Scolastici secondari superiori della provincia di Reggio Emilia. I Bollettini presentano una sintesi dei principali risultati delle indagini mensili del progetto Excelsior (il sistema informativo per l'occupazione e la formazione), con l'indicazione, fra l'altro, delle principali professioni ricercate e di quelle di difficile reperimento.

Sono stati realizzati numerosi documenti e relazioni a supporto dell'attività condotta dai vertici e dagli uffici camerali (in particolare quelli che si occupano di promozione) riguardanti le più diverse tematiche: interscambio commerciale specifici per Paese; natimortalità delle imprese, giovani e lavoro; mercato del lavoro (incluse le previsioni occupazionali); aggiornamenti congiunturali e previsioni macroeconomiche, analisi settoriali (edilizia, manifatturiero, commercio), informazioni territoriali anche a livello comunale.

Per diffondere l'informazione economica e più in generale per rendere note le attività e le iniziative promosse dall'Ente ci si è avvalsi, oltre che dei siti camerali, anche della comunicazione e diffusione tramite quotidiani, radio e televisioni, diramando **39** comunicati stampa: **20** i comunicati stampa di carattere economico, **7** inerenti l'orientamento al lavoro e alle professioni. Sono stati **8** i comunicati stampa che hanno riguardato le attività messe in campo dalla Camera di Commercio per il supporto all'internazionalizzazione e per la promozione, sia a livello nazionale che fuori dai confini italiani all'estero, delle eccellenze della filiera agroalimentare reggiana e la digitalizzazione delle imprese reggiane. Inoltre, altri **4** comunicati stampa hanno riguardato altre iniziative organizzate dall'Ente (es. bandi di supporto per le imprese) o comunicazioni istituzionali.

Per quanto riguarda l'attività realizzata in rete con il sistema camerale, compresa l'informazione economica, si sottolinea la partecipazione:

- all'attività di rilevazione nell'ambito del Progetto Excelsior 2023, con il coordinamento dell'indagine e il coinvolgimento di **16** funzionari camerali impegnati mensilmente nelle attività del progetto che ha coinvolto **900** imprese del campione (**150** per ogni indagine) e divulgazione dei principali risultati;
- alle **2** indagini congiunturali con il sovracampionamento;
- alle **2** analisi e diffusione dei dati degli Scenari per le economie locali.

Statistica (statistiche correnti) e sportello di informazione economica

L'attività della statistica, il cui ufficio - ai sensi del decreto 322/1989 - fa parte del Sistema statistico nazionale, si è, come di consueto, sviluppata su diversi fronti, tutti previsti in ottemperanza al programma Statistico Nazionale. In particolare l'Ufficio ha curato per conto dell'Istat - Istituto Nazionale di statistica - e del Ministero dello Sviluppo Economico:

- l'aggiornamento prezzi all'ingrosso dei prodotti acquistati e venduti dagli agricoltori: mensilmente, sulla base delle istruzioni Istat, si trasmettono, con caricamento diretto sul server Istat, i prezzi medi di un significativo numero di prodotti (**40**);

Sportello d'informazione economica

Lo sportello d'informazione economica, organizzato per fornire informazioni prevalentemente attraverso la posta elettronica, le newsletter e il sito camerale, funge anche da sportello del sistema statistico nazionale (SISTAN) e fornisce diverse tipologie di dati, spaziando dal calcolo delle variazioni di indici Istat a ricerche e consulenze complesse in campi quali l'evoluzione congiunturale dei principali settori economici, la demografia delle imprese, l'import-export, il mercato del lavoro e il credito. Nei primi cinque mesi l'Ufficio ha prodotto più di **25** ricerche specialistiche.

Sala contrattazione prezzi

E' proseguita anche per il 2023 l'attività della quotazione dei prezzi all'ingrosso affiancata parallelamente dalla diffusione delle quotazioni dei suini effettuata settimanalmente dalla CUN (Commissione Unica Nazionale) a livello nazionale, da remoto in forma di webconference.

L'attività delle Commissioni preposte alla rilevazione dei prezzi all'ingrosso, svolte con il supporto organizzativo di BMTI, società in house del sistema camerale, nelle varie modalità e con i vari organi collegiali previsti, si è svolta regolarmente:

riunioni delle Commissioni per la definizione dei prezzi all'ingrosso

riunioni della Commissione per la definizione del prezzo del Latte a Riferimento

trasmissioni delle newsletter con le quotazioni settimanali dei prezzi e della quotazione del prezzo del Latte a Riferimento agli operatori iscritti alla pubblicazione, per la comunicazione

bollettini settimanali pubblicati sul sito camerale relativi alle quotazioni dei prezzi all'ingrosso di prodotti ortofrutticoli

bollettini quindicinali pubblicati sul sito camerale relativi alle quotazioni dei prezzi dei prodotti petroliferi

B.6 – TURISMO E CULTURA

B.6.1 - Dare continuità alle progettualità e alle iniziative di valorizzazione dei territori già avviate

Con Determinazione del Commissario straordinario n. 28 2023 è stato approvato un Bando che contribuisce alla realizzazione da parte di Enti pubblici ed Organismi di diritto pubblico di progetti rilevanti per la promozione dell'economia della provincia di Reggio Emilia. Per la realizzazione di alcune progettualità, ove compatibili, l'ente camerale potrà avvalersi delle risorse rese disponibili dall'incremento delle misure del diritto annuale. Le principali finalizzazioni del Bando riguardano il turismo e la cultura

Con determinazione del Commissario Straordinario n. 12/2023 è stata approvata la realizzazione di un percorso di Digital Lab turismo a cui gli Uffici hanno dato corso nel primo semestre avviando la programmazione secondo le seguenti linee di intervento: un percorso di formazione e assistenza alle imprese ed agli operatori della filiera turistica della provincia di Reggio Emilia, con l'obiettivo di migliorare l'offerta del territorio, contribuire al riposizionamento delle imprese all'interno di un'economia del turismo più innovativa, sostenibile e digitale e contestualmente valorizzare i principali attrattori della provincia.

Gli obiettivi del progetto sono:

6. migliorare il posizionamento e la strategia comunicativa delle imprese turistiche della provincia all'interno di un'economia del turismo più innovativa, digitale e sostenibile;
7. accrescere le competenze e fornire strumenti concreti agli operatori della filiera turistica che intendono cogliere le opportunità offerte dalle innovazioni tecnologiche attraverso percorsi di formazione, laboratori in presenza e sessioni di assistenza personalizzate con esperti del settore;
8. valorizzare gli asset strategici della filiera turistica, migliorare le strategie di comunicazione e sviluppare le performance in termini economici delle imprese;

9. incrementare le competenze strategiche ed operative delle imprese della filiera su tematiche quali: strumenti digitali, qualità del servizio offerto, turismo accessibile e sostenibilità (capacity building).

Asse C – Competitività dell’Ente

La Camera di Commercio di Reggio Emilia, nel continuare il processo avviato negli anni precedenti, nel corso del 2023 ha sviluppato ulteriori azioni miranti ad incrementare la qualità dei servizi erogati, razionalizzando, ottimizzando ed efficientando tutta la gamma degli obiettivi trasversali; tali obiettivi sono riconducibili a tutte linee di intervento strategico (da “*l’amministrazione a servizio dell’impresa e del consumatore*” a “*L’amministrazione per lo sviluppo e la competitività del territorio*”).

C.7 - GARANTIRE LA SALUTE GESTIONALE, LA SOSTENIBILITA’ ECONOMICA E LA VALORIZZAZIONE DEGLI ASSET

C.7.1 – Valorizzazione degli asset, ristrutturazione e razionalizzazione sedi e C.7.2 – Salute economica

Con determinazione n. 183 del 30.12.2022 è stato disposto di indire, ai sensi dell’art. 60 del D.Lgs. 50/2016, una procedura aperta per l’affidamento dei lavori di riqualificazione funzionale, edilizia ed impiantistica del primo piano della sede della Camera di Commercio di Reggio Emilia, sita in Piazza della Vittoria a Reggio Emilia, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell’art. 95 del d.lgs. 50/2016 citato, per un importo complessivo di € 1.250.090,41 oltre iva, di cui € 10.977,19 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e € 1.239.113,22 quale importo a base di gara.

Il Bando di gara è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – V serie speciale n. 12 del 30.1.2023 e su due quotidiani a diffusione nazionale e due a diffusione locale oltre che sul sito informatico di Anac, sul profilo del committente e sulla piattaforma e-procurement di Tecnoservicecamere.

Sono state n. 58 le aziende che hanno presentato la propria candidatura entro le ore 12 del giorno 9.3.2023, fissato come termine di presentazione delle offerte.

Il seggio di gara si è riunito in seduta pubblica più volte per valutare la busta “documentazione amministrativa” circa il possesso dei requisiti di idoneità professionale e di qualificazione richiesti per l’esecuzione dei lavori indicati, presentata dalle imprese partecipanti, dopo di chè si è reso necessario attivare la procedura di soccorso istruttorio, ai sensi dell’art. 83 comma 9, del D.Lgs. 50/2016, per regolarizzare/integrare le dichiarazioni necessarie degli elementi carenti. Alla data attuale la procedura è ancora in corso in quanto si è ritenuto opportuno ampliare il novero di aziende da sottoporre a verifica nella sezione ANAC “annotazioni” al fine di porre in essere tutte le misure a garanzia della realizzazione dei lavori da parte di un’azienda affidabile e puntuale nell’esecuzione dei lavori.

La linea di azione che dovrà ispirare l’intervento di riqualificazione del primo piano della sede camerale, è il “benessere lavorativo” in quanto un ambiente di lavoro ben progettato, in grado di rispondere alle specifiche esigenze di chi ci lavora, influisce positivamente influenzando la

produttività del singolo e del gruppo, favorendo rapporti di qualità sia all'interno del gruppo che con gli utenti.

In previsione dell'affidamento dei lavori di riqualificazione funzionale ed impiantistica del primo piano della sede camerale si è reso necessario liberare i locali stessi da tutto ciò che non risultava essere funzionale all'attività dell'Ente per cui sono state indette n. 2 procedure di tentata vendita dei beni non più necessari per l'espletamento dell'attività istituzionale dell'Ente ma che residuano ancora di un seppur minimo valore e vita utile, con l'intento di riuscire ad alienare il maggior numero di beni possibili, fra quelli che risultano essere completamente ammortizzati. Non ricevendo però molto riscontro (sono pervenute solo n. 2 offerte), l'ufficio ha provveduto a contattare "enti di pubblica utilità", in ottemperanza a quanto previsto dal DPR 254/2005, per la cessione gratuita ai soggetti interessati. Tale iniziativa ha riscosso molto successo con le varie associazioni di volontariato ed ha consentito di liberare circa l'80% del mobilio presente.

Inoltre entro il giorno 28.2.2023 si è provveduto ad inserire nell'applicativo "Sfinge" il rendiconto relativo al bando POR FESR EMILIA ROMAGNA per la riqualificazione energetica degli edifici pubblici.

La Camera di Commercio ha infatti partecipato al Bando promosso dalla Regione Emilia Romagna ed è risultata beneficiaria di un contributo di € 84.291,96 per l'installazione di un impianto fotovoltaico.

La rendicontazione ha comportato l'inserimento di tutta la documentazione amministrativa, contabile, tecnica e di progetto richiesta. Per ogni spesa su cui si è chiesto il contributo, è stata inserita la fattura elettronica, il mandato di pagamento o ordine/ricevuta di bonifico bancario o postale, quietanza di pagamento, oltre alla Relazione illustrativa.

C.8 – COMUNICAZIONE, TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE, PRIVACY

C.8.1 - Comunicazione web – social

Le relazioni con il pubblico e l'attività di comunicazione e le richieste di accesso

Superata l'emergenza Covid, l'attività dell'ufficio è ripresa secondo canoni normali pur dovendo registrare, a fine 2022, il trasferimento di un collaboratore presso un altro Servizio, attualmente l'ufficio è quindi gestito da 1 solo funzionario che viene coadiuvato, in caso di necessità, da una collega dell'ufficio segreteria.

L'attività di rilascio degli Elenchi Merceologici, pur restano in capo all'ufficio Relazioni Esterne, viene gestita dal collaboratore che è stato trasferito, essendo dotato della professionalità necessaria per l'evasione delle richieste. Nonostante gli inviti rivolti agli utenti all'utilizzo della piattaforma presente su www.registroimprese.it, le richieste di elenchi merceologici, nel periodo 1 gennaio / 12 luglio 2023, sono 40; tale dato supera già il numero di richieste di elenchi ricevute nell'anno 2022 (24). Al 12/07/2023 l'ufficio ha gestito 9 richieste di accesso, evase in un tempo medio di 12 giorni.

La gestione dei reclami

	N. RECLAMI PERVENUTI	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE	RECLAMI RIFERITI ALLA <u>CARTA SERVIZI</u>	ELOGI
DATI AL 31/05/2023	5	3	0	2

<i>DATI ANNO 2022</i>	5	4	0	1
<i>DATI ANNO 2021</i>	2	8	0	2
<i>DATI ANNO 2020</i>	5	14	0	1

Da inizio anno sono pervenuti 8 reclami/segnalazioni con un tempo medio di risposta e gestione pari a 2,3 giorni e 2 elogi

Il sito internet www.re.camcom.gov.it e i social media (instagram, twitter, facebook, linkedin)

Il sito internet, completamente rifatto e adeguato alle direttive in materia di accessibilità, viene costantemente aggiornato con le ultime notizie e iniziative camerali. Molto utili, ai fini del miglioramento costante, le segnalazioni pervenute tramite il sistema del like/dislike presente in ogni pagina, che ha consentito – e consente – di apporre correzioni/rettifiche a pagine contenenti, ad esempio, link mal funzionanti, file non leggibili o inserire informazioni in maniera sempre più chiara per il fruitore finale. A seguito dell'accorpamento con le camere di commercio di Parma e Piacenza si sta procedendo alla costruzione del nuovo sito della Camera di commercio dell'Emilia il cui go-live è previsto immediatamente dopo la costituzione della nuova Camera di Commercio.



Emily il nuovo assistente virtuale della Camera di Commercio

Nel corso dell'anno 2022 il principale progetto innovativo dell'Ente è stato la progettazione e realizzazione dell'Assistente Virtuale Emily, sistema basato sull'Intelligenza Artificiale.

Il nuovo sistema supporta le imprese nella ricerca di informazioni sui servizi offerti dalla Camera di Commercio di Reggio Emilia.

L'assistente virtuale è dedicato all'intera gamma di servizi della Camera di Commercio per aiutare, guidare e facilitare le imprese nella navigazione del sito della Camera attraverso tecnologie di browser automation, nella gestione di conversazioni telefoniche dalla più complessa al semplice indirizzamento all'ufficio corretto, fino alla prenotazione di appuntamenti in presenza o telefonici, 24 ore su 24.

Il nuovo assistente virtuale ha consentito di snellire il carico di attività di sportello e implementare l'efficienza e la velocità della gestione delle informazioni per le imprese. Rappresenta quindi un importante passo in avanti per la trasformazione digitale nell'ottica della dematerializzazione dei processi.

Emily opera attraverso tre canali principali:

- WEB ASSISTANT.

All'interno del sito internet <http://www.re.camcom.gov.it/>, l'assistente virtuale si è occupato di fornire risposte ai clienti sulla base di uno specifico training. Questa feature tecnologica, basata su piattaforme di Natural Language Processing (NLP) proprietarie, consente alle interfacce conversazionali di riuscire a rispondere, in media, dall'80 al 95% delle richieste che ricevono, anche se formulate in maniera non precisa. L'interazione avviene sia in modalità vocale che testuale via chat e comunque sempre in linguaggio naturale o attraverso dei percorsi guidati dal virtual assistant. A seguito dell'appuntamento effettuato, l'assistente invia via mail, al cliente un questionario per la valutazione del servizio ricevuto allo sportello o telefonicamente, sviluppando così momenti di customer satisfaction avanzata e valutazione partecipativa dei clienti. L'assistente apprende dalle conversazioni che sostiene attraverso sia attraverso il monitoraggio della struttura, che grazie a tecnologie di Machine Learning e quindi, nel tempo, è destinato a diventare sempre più performante. L'assistente è inoltre in grado di applicare tecnologie di browser automation per automatizzare la ricerca di informazioni e la navigazione del cliente all'interno del sito internet.

- VOIP ASSISTANT

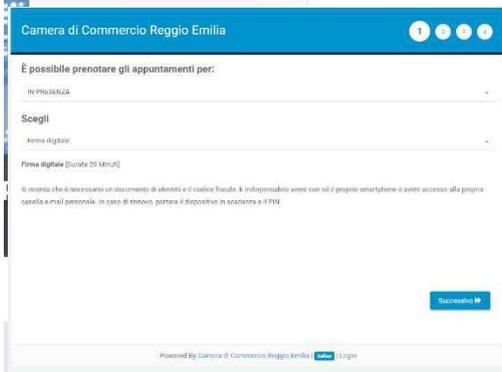
Emily è anche integrata all'interno del centralino VOIP della Camera di Commercio per rispondere alle domande dei clienti, per indirizzarli telefonicamente agli uffici corretti e per automatizzare il processo di prenotazione degli appuntamenti.

Come per l'applicazione web, qualora l'assistente non fosse in grado di soddisfare la richiesta del cliente chiederà l'intervento, via telefono, di un operatore umano, passando la telefonata



direttamente al giusto ufficio di riferimento per la richiesta specifica se in orario di apertura, oppure permettendo di prenotare un appuntamento in presenza o telefonico.

- PIATTAFORMA DI BOOKING



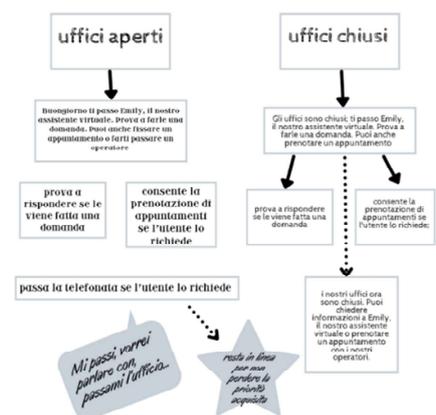
Il software di prenotazione è integrato all'interno dell'assistente virtuale ed è progettato per sfruttare al massimo le potenzialità degli stessi assistenti virtuali. Dalla chat testuale o con una richiesta vocale, gestisce le prenotazioni con maggiore semplicità.

È possibile popolare l'agenda in qualsiasi momento della giornata. Il sistema aggiorna in tempo reale le prenotazioni sul calendario (con integrazione in google calendar già in uso presso gli uffici) e monitora giornalmente lo stato di avanzamento delle richieste dei clienti. La piattaforma di Booking non richiede APP o software da

installare.

Una volta prenotato l'appuntamento il sistema invia in automatico una notifica via mail sia all'ufficio sia al cliente con i dettagli della prenotazione, che può essere in qualsiasi momento modificata o cancellata, consentendo così anche di abbattere le richieste frequenti per le variazioni sulle prenotazioni.

0522-7961



Queste alcune delle conversazioni virtuali che Emily ha gestito in questi primi mesi di lancio del nuovo servizio, distribuite sia sul web che telefonicamente:



Salve, io sono Emily e sono qui per aiutarla a trovare le informazioni che cerca riguardo la Camera di Commercio di Reggio Emilia. Per favore, ponga le sue domande in modo chiaro e preciso.

Ciao Emily, siete aperti oggi pomeriggio?

Nei mesi di luglio e agosto 2022 l'orario di apertura al pubblico è il seguente: Lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30. Martedì dalle ore 8.30 alle ore 14. Non sarà pertanto effettuata l'apertura pomeridiana degli sportelli. L'orario consueto di apertura degli uffici riprenderà da giovedì 1 settembre. Si consiglia di verificare sul sito internet eventuali variazioni in concomitanza di prefestivi. Ha bisogno di sapere altro?

No grazie

Sono felice di averla aiutata

Devo vidimare un registro

Per la vidimazione, bollatura e il deposito di libri sociali, è possibile prenotare un appuntamento. Può prenotare un appuntamento adesso tramite il telefono, oppure visitando il sito della Camera di Commercio www.re.camcom.gov.it è anche possibile accedere allo sportello senza appuntamento nei seguenti orari:- dal lunedì al venerdì mattina: dalle ore 11,00 alle ore 12,00; Nei mesi di luglio e agosto 2022 non viene effettuata l'apertura pomeridiana degli sportelli.

Vorrei prenotare un appuntamento

Puoi prenotare il tuo appuntamento allo sportello oppure telefonico direttamente qui nella chat. In alternativa, puoi prenotare tramite il sito della Camera di Commercio [cliccando qui](#).

avevo bisogno di parlare con un operatore

D'accordo.

Con quale ufficio desideri parlare?

chiusure ditte

Ti sto mettendo in contatto con uno dei nostri operatori, se disponibili.

I risultati al 12/07 sono:

più di 75.000 messaggi scambiati

> 85% di risposte

Più di 6.900 prenotazioni effettuate

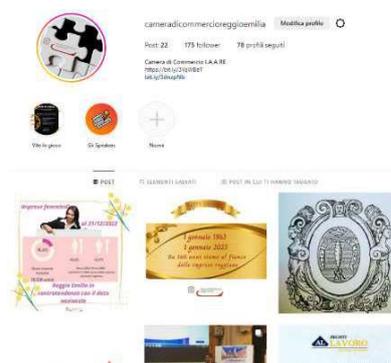
Nuova intranet camerale

Nel corso dell'anno si è anche provveduto al totale rifacimento della intranet camerale, sia in veste grafica sia nei contenuti; nella intranet sono stati riorganizzati documenti e manuali creando delle pagine dedicate ed è stato creato un link alle ultime notizie pubblicato sul sito. Si sono avviate anche le procedure per la costruzione della intranet del nuovo Ente CCIAA Emilia, per agevolare immediatamente la comunicazione e la circolazione di informazioni nelle strutture

Instagram

Nel corso del 2022 è stato aperto il canale Instagram. Il canale è stato prevalentemente utilizzato durante le attività rivolte a studenti e giovani. Al 12 luglio sono quasi 200 i follower su questo canale

Twitter, facebook, linkedin



Come completamento all'informazione data attraverso il sito camerale e con lo scopo, non secondario, di raggiungere fette sempre più ampie di pubblico, è sempre più consolidato l'uso dei "social media". Facebook, Twitter, LinkedIn come canali attraverso i quali vengono divulgate le informazioni.

T2.1 02 DATI SOCIAL al 12/07/2023		
2023	post	Follower (dato progressivo)
TWITTER	6	2.199
FACEBOOK	91	1.375
INSTAGRAM	3	198
LINKEDIN	99	1.802

Attivato nel 2015 il profilo LinkedIn ha visto una impennata di gradimento chiudendo il 2022 con 1623 follower, oltre 300 in più rispetto all'anno precedente. Al 12/07 si registra un ulteriore incremento dei follower, che risultano essere 1802 (179 in più rispetto a fine 2022). Sono proseguite anche le pubblicazioni sul profilo Twitter, per di più di ordine statistico-economico; la piattaforma registra un lieve incremento di follower che si attestano a 2.199.

Su Facebook i followers sono in lieve crescita, arrivando a 1375 (1308 al 31/12); la pagina dedicata al Concorso Lambrusco, non è più movimentata e monitorata. Resta invariato il numero di utenti iscritti al canale Telegram, il cui uso è momentaneamente sospeso.

A causa di un malfunzionamento della piattaforma Web Analytics Italia non è stato possibile monitorare il numero di pagine visitate e accessi al sito internet camerale.

La newsletter telematica

Ma www.re.camcom.gov.it non è solamente un portale informativo; contiene anche strumenti di Customer Relationship Management (CRM) che permettono di qualificare i soggetti imprenditoriali registrati in modo tale da poter comunicare in maniera più mirata con i diversi target di utenza: l'informazione che serve nel momento in cui viene prodotta.

Già dal momento della nascita (2020) lo strumento di Customer Management ha come obiettivo lo sviluppo e il miglioramento delle relazioni con i propri clienti anche attraverso un'attività di promozione e comunicazione dei servizi e delle iniziative camerali.

Il progetto, che prevede l'utilizzo di una piattaforma informatica che supporti le comunicazioni verso gruppi di clienti selezionati sulla base di una serie di parametri anagrafici e tematiche di interesse, registra un numero di iscritti "unici" di 10.681.

Al 12/07 sono state inviate 91 newsletter dai diversi canali tematici con una percentuale di apertura del 22,4% (2 punti in più rispetto al 2022).

N. newsletter	91
n. tot. Invii	313.512
n. aperture	70.288
n. bounce	3.195

n. click	4.299
n. unsubscription	144
%le aperture su invii	22,8

C.8.2 - Trasparenza e anticorruzione

Il principale riferimento normativo sulla trasparenza nella Pubblica Amministrazione è costituito dal D.Lgs. n. 33/2013.

La legge definisce la trasparenza come “accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

Con determinazione commissariale n. 9 del 31.01.2023, l'ente ha adottato il Piano Integrato Attività ed Organizzazione, che contiene al suo interno la sezione “Rischi corruttivi e trasparenza”.

Con questo Programma, e con le procedure in esso stabilite, la Camera di Commercio di Reggio Emilia intende:

- a) assicurare la massima circolazione delle informazioni, all'interno e all'esterno dell'Ente e la piena accessibilità del grande pubblico a quanto concerne l'Ente e i suoi agenti;
- b) consentire forme diffuse di controllo sociale dell'operato dell'Ente, a tutela della legalità, della cultura dell'integrità ed etica pubblica e del buon andamento della gestione, secondo un'ottica di “miglioramento continuo”.

Una delle principali modalità di attuazione di questa nuova nozione di trasparenza è la pubblicazione sui siti istituzionali di una serie di dati individuati da precisi obblighi normativi, ma anche autonomamente dagli enti per consentire all'utenza più ampia un panorama informativo completo e attuale sulle azioni e le strategie di miglioramento delle performance della Pubblica Amministrazione e per rispondere alla generale necessità di perseguire obiettivi di legalità e buona gestione delle risorse pubbliche.

Al 12/7 gli adempimenti rispetto agli obblighi di pubblicazioni previsti dal D. Lgs 33/2013, risultano essere al 61,3%.; ovviamente il dato è in itinere, in quanto molte sezioni sono in corso di aggiornamento e troveranno compimento al termine del periodo di riferimento.

La qualità percepita. Le indagini di customer satisfaction

La Camera di Commercio orienta la sua attività anche analizzando la qualità percepita dagli stakeholder di riferimento. Le indagini di customer satisfaction rappresentano fattori indispensabili nelle politiche aziendali, per essere sempre di più vicini alle imprese.

Le indagini realizzate dalla Camera si sono svolte attraverso:

- questionario di customer satisfaction ENTE con link presente in home page del sito internet (i punteggi possono essere espressi in una scala da 1 = per niente soddisfatto e 4 = estremamente soddisfatto).

- questionario inviato agli utenti a seguito di prenotazione di appuntamento telefonico/appuntamento allo sportello (i punteggi possono essere espressi in una scala da 1 = per niente soddisfatto e 4 = estremamente soddisfatto)
- una valutazione permanente del sito internet attraverso il simbolo like/dislike.

T2.3 11 INDAGINE CUSTOMER SATISFACTION ENTE		
2023	PUNTEGGIO MEDIO SU GIUDIZIO COMPESSIVO	
	QUESTIONARI	PUNTEGGIO
1° QUADR.	1	3
12-lug	1	3
3° QUADR./ANNO		
totali/media		
INDAGINE SUI SERVIZI CAMERALI - APPUNTAMENTI ON LINE		
2023 (DATO PROGRESSIVO)	PUNTEGGIO MEDIO SU GIUDIZIO COMPESSIVO	
	QUESTIONARI	% le soddisfazione
1° QUADR.	254	3,67
12-lug	418	3,7
3° QUADR./ANNO		

INDAGINE SUL SITO WEB		
2023 (DATO PROGRESSIVO)	PUNTEGGIO MEDIO SU GIUDIZIO COMPESSIVO	
	QUESTIONARI	% le soddisfazione
1° QUADR.	60	36,7
12-lug	106	46,17
3° QUADR./ANNO		

I questionari con punteggio inferiore a quanto stabilito come sufficiente vengono inviati al Responsabile del Servizio per l'istruttoria del caso e per la risposta – se richiesta – al cliente. Restano anche i classici moduli cartacei a disposizione dell'utenza.

C.8.3 - Privacy

Il diritto alla privacy è il diritto soggettivo di costruire liberamente e difendere la propria sfera privata, controllando l'uso che gli altri fanno delle informazioni che riguardano il singolo individuo: è un diritto fondamentale garantito dalla Costituzione. In questa ottica la Camera di Commercio ha prestato particolare attenzione a tutti i complessi aspetti che sottengono alla protezione dei dati personali dei clienti, presidiando in maniera puntuale le attività previste nel GDPR, anche attraverso l'implementazione e l'utilizzo di piattaforme digitali (REGI), con il relativo periodico e puntuale aggiornamento ed il costante contatto con il Data Protection Officer e le strutture dell'Ente.

C.9 – EFFICIENZA, EFFICACIA ED ECONOMICITA' DELL'AZIONE CAMERALE, DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI.

C.9.3 – Digitalizzazione dei servizi

La digitalizzazione è un altro pilastro dell'ammodernamento del Paese, condiviso dall'azione camerale degli ultimi anni. La Camera ha partecipato al percorso di digitalizzazione della PA, ampliando e migliorando progressivamente la propria offerta di servizi online e promuovendone l'utilizzo presso gli utenti.

Il processo di digitalizzazione si è sviluppato secondo la duplice prospettiva esterna e interna, per ottenere una facilitazione nell'accesso dei servizi da parte dell'utenza e, allo stesso tempo, un

efficientamento dei processi. Le politiche di digitalizzazione sono state indirizzate non solo a quei servizi per i quali la telematizzazione è prevista dalla normativa, ma anche alle attività per cui non sussiste alcun obbligo di legge.

Questo ha consentito di adeguare ulteriormente la velocità con cui si muove la Camera di Commercio a quella con cui si muovono le imprese e il mercato in un'ottica orientata ad una sempre maggiore qualità dei servizi ed all'erogazione degli stessi, il più possibile in tempo reale (per quanto riguarda i servizi digitali erogati, la rendicontazione è stata inserita nella Linea di intervento denominata: A1.4 Camera di Commercio 4.0 – L'e-government e la competitività delle imprese).

INDICATORE ANNUALE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

Ai sensi dell'art. 10 del D.P.C.M. 22 settembre 2014, rubricato "Definizione degli schemi e delle modalità per la pubblicazione su internet dei dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi e consuntivi e dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni", l'«indicatore annuale di tempestività dei pagamenti», calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento:

INDICATORE ANNUALE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI 2023

Dati I TRIMESTRE 1/1 - 31/03 = -18,89

Dati II TRIMESTRE 1/1 - 30/06 = -18,27

Dati al 12.07.2023 = -18,75

Σ (gg. intercorrenti fra data scadenza fattura e data pagamento) * importo dovuto (al netto di fatture sottoposte a particolari procedure di pagamento - Es. fatture da pagare in compensazione)

Somma importi pagati (al netto di fatture sottoposte a particolari procedure di pagamento: Es. fatture da pagare in compensazione)

I.A.Tempestività dei pagamenti gg. -18,68

Come chiarito anche dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con la circolare n. 3 del 14 gennaio 2015, un indice minore di 0 indica il pagamento in tempi inferiori, rispetto alla scadenza.

Considerazioni

Gli obiettivi, le attività ed i risultati esposti non possono essere collegati in maniera puntuale agli obiettivi operativi inseriti nella Relazione Previsionale e Programmatica 2023 e ancor meno agli indicatori che erano stati associati a ciascuno di essi in sede di redazione del P.I.A.O. 2023-2025.

L'accorpamento che la Camera sta vivendo, infatti ha richiesto un notevole sforzo di molti servizi, che hanno dovuto sviluppare percorsi condivisi di semplificazione con gli omologhi della Camera di Parma e della Camera di Piacenza.

Nonostante ciò, questo documento mostra come anche in un momento delicato come questo, l'Ente Camerale continui a svolgere il proprio ruolo di punto di riferimento per gli imprenditori reggiani e, più in generale per l'intera economia del territorio.

I numeri indicati nella rendicontazione e le azioni messe in campo in questo periodo dimostrano quanto sia importante che la Camera di commercio prosegua il suo ruolo autorevole di regolamentazione, controllo e stimolo del mercato, solamente inserita in un contesto più ampio di Camera di Commercio dell'Emilia – Reggio Emilia, Parma e Piacenza.

Bilancio d'esercizio 2023 il risultato della gestione

Di seguito il risultato del Bilancio d'esercizio 2023:

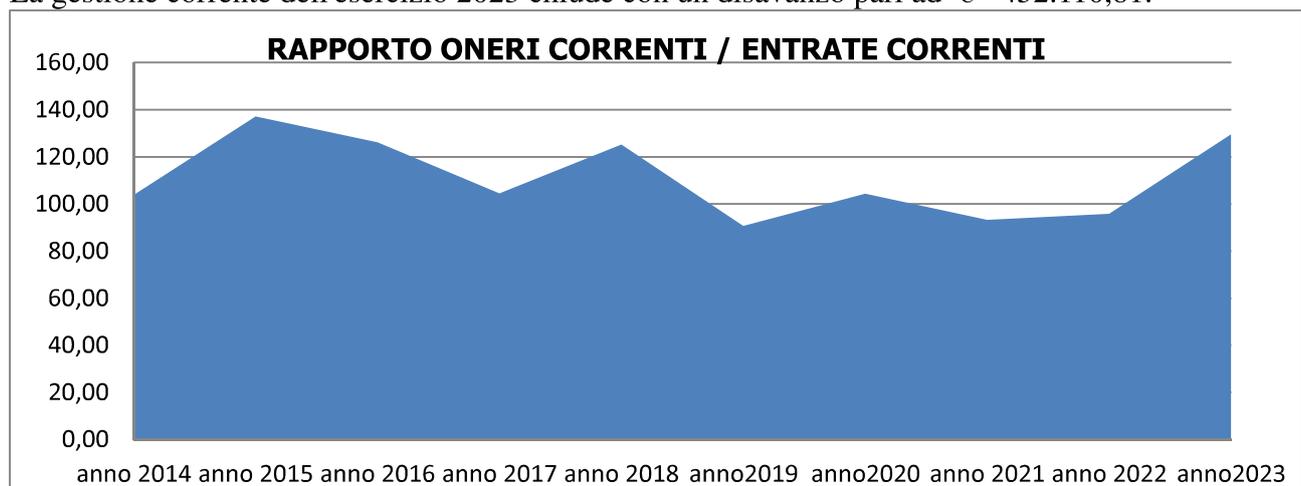
Gestione Corrente	Budget Aggiornato	Consuntivo	Differenze (Consuntivo 2023- preventivo 2023)
A) Proventi correnti			
1) Diritto Annuale	7.428.500	3.932.633	-3.495.867
2) Diritti di Segreteria	2.936.500	1.657.623	-1.278.877
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	456.000	234.404	-221.596
4) Proventi da gestione di beni e servizi	54.600	20.088	-34.512
5) Variazione delle rimanenze	-25.000	-2.885	22.115
Totale proventi correnti (A)	10.850.600	5.841.864	-5.008.736
B) Oneri Correnti			
6) Personale	-2.912.960	-1.742.712	1.170.249
7) Funzionamento	-2.484.708	-1.179.172	1.305.536
8) Interventi economici	-4.061.863	-3.382.284	679.579
9) Ammortamenti e accantonamenti	-2.549.000	-1.263.390	1.285.610
Totale Oneri Correnti (B)	-12.008.531	-7.567.558	4.440.973
Risultato della gestione corrente (A-B)	-1.157.931	-1.725.694	-567.763

C) Risultato della gestione finanziaria	15.380	7.650	-7.730
D) Risultato della gestione straordinaria	1.142.551	82.090	-1.060.461
E) Differenze rettifiche di valore			0
Avanzo economico d'esercizio	0	-1.635.953	-1.635.953

Rispetto al disavanzo preventivato (su base annua) sulla gestione corrente pari ad €-1.157.930,96 , prudenzialmente stimato, il Consuntivo 2023 (al 12.07.2023) registra un disavanzo pari ad € -1.725.694,15, la differenza ammonta ad un maggior disavanzo pari ad € -567.763,19. Il risultato è naturalmente condizionato dal differente orizzonte temporale dei termini di paragone se si considera che la previsione del Budget è stata impostata su base annuale mentre il bilancio d'esercizio considera il periodo 01.01.2023- 12.07.2023. Tuttavia il maggior disavanzo è determinato anche dall'incidenza degli interventi economici programmati ed avviati dall'Ente camerale che sono stati appostati sul Bilancio d'esercizio ante-accorpamento (circa il 45% del totale degli oneri correnti). Il maggior disavanzo risente inoltre della registrazione degli introiti da diritto annuale proporzionale al periodo ante- accorpamento. La gestione complessiva del bilancio evidenzia, a fronte di una previsione annuale di pareggio di Bilancio, un disavanzo pari ad € -1.635.953,00. Occorre evidenziare che nel mastro della gestione straordinaria era stato preventivato il provento straordinario relativo alla restituzione, da parte dello Stato, dei versamenti inerenti il "taglia spese" per le annualità 2017-2020; tale importo deve esser restituito dallo Stato alle Camere di Commercio a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n. 207/2022. Per la Camera di Commercio di Reggio Emilia era stata stanziata, in sede di Preventivo aggiornato 2023, la somma pari ad € 862.551,00. Allo stato attuale l'importo non è stato versato, pertanto non è stata registrata alcuna somma sul consuntivo ante- accorpamento della Camera di Commercio di Reggio Emilia. La rilevanza dell'importo incide naturalmente sul saldo complessivo, in termini di disavanzo del Bilancio Camerale.

La Gestione Corrente

La gestione corrente dell'esercizio 2023 chiude con un disavanzo pari ad € - 452.110,81.



Il grafico evidenzia come per l'esercizio 2023 (al 12.07.2023) il rapporto percentuale è risultato pari al 129% in quanto per il finanziamento (copertura) degli oneri correnti, ed in modo particolare per gli interventi economici, non sono risultati sufficienti gli introiti di parte corrente ma si è fatto ricorso al disavanzo economico d'esercizio.

PROVENTI CORRENTI

I Proventi correnti ammontano ad € 5.841.864,06, la tabella che segue riporta tutte le variazioni delle voci dei proventi (mettendo a confronto il bilancio consuntivo 2022, il bilancio consuntivo 2022 rapportato al 12.07.2022 ed il bilancio consuntivo 2023 al 12.07.2023).

	CONSUNTIVO 2022	CONSUNTIVO 2022 (rapportato su base infrannuale al 12.07.2022)	CONSUNTIVO 2023 (al 12.07.2023)	differenza 2023 - 2022	differenza 2023 (al 12.07.2023)- consuntivo 2022 rapportato al 12.07.2022
DIRITTO ANNUALE	€ 7.217.039,16	€ 3.816.133,04	€ 3.932.633,48	-€ 3.284.405,68	€ 116.500,44
DIRITTI DI SEGRETERIA	€ 2.762.448,01	€ 1.460.691,69	€ 1.657.623,48	-€ 1.104.824,53	€ 196.931,79
CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE	€ 777.106,69	€ 410.908,47	€ 234.404,10	-€ 542.702,59	-€ 176.504,37
PROVENTI DA GESTIONE DI BENI E SERVIZI	€ 213.609,90	€ 112.949,89	€ 20.087,80	-€ 193.522,10	-€ 92.862,09
RIMANENZE (variazione)	-€ 58.662,92	-€ 31.019,02	-€ 2.884,80	€ 55.778,12	€ 28.134,22
TOTALE	€ 10.911.540,84	€ 5.769.664,06	€ 5.841.864,06	-€ 5.069.676,78	€ 72.200,00

In totale , la differenza tra il Bilancio 2023 (al 12.07.2023) ed il Bilancio 2022 (annuale) ammonta ad € 5.069.676,78. E' utile evidenziare che la differenza tra il Bilancio consuntivo 2023(12.07.2023) ed il Bilancio consuntivo 2022 (rapportato al 12.07.2022) ammonta complessivamente ad € +72.000,00. Il dato evidenzia una sostanziale tenuta degli introiti di parte corrente, almeno nella prima parte dell'anno, rispetto all'anno precedente (al 12.07.2022).

Diritto Annuale

Il diritto annuale rappresenta circa il 67 % dei Proventi correnti. Rinviando alla Nota integrativa ulteriori elementi di dettaglio, si riporta di seguito la seguente tabella di confronto relativa al diritto annuale incassato per competenza per le annualità 2009-2022 e 2023 (al 12.07.2023) :

	INCASSATO PER COMPETENZA	% diminuzione sull'incassato di competenza rispetto all'anno 2009	Anni 2015- 2022:
			% di diminuzione sull'incassato di competenza rispetto all'anno 2014
COMPETENZA ECONOMICA 2009	9.074.689,90		
COMPETENZA ECONOMICA 2010	8.911.550,33	-1,80%	
COMPETENZA ECONOMICA 2011	8.881.073,19	-2,13%	
COMPETENZA ECONOMICA 2012	8.382.601,05	-7,63%	
COMPETENZA ECONOMICA 2013	8.454.786,70	-6,83%	

COMPETENZA ECONOMICA 2014	8.258.625,37	-8,99%	
COMPETENZA ECONOMICA 2015	5.430.441,92	-40,16%	-34,25%
COMPETENZA ECONOMICA 2016	4.966.416,03	-45,27%	-39,86%
COMPETENZA ECONOMICA 2017	4.962.073,17	-45,32%	-39,92%
COMPETENZA ECONOMICA 2018	4.915.758,05	-44,84%	-40,48%
COMPETENZA ECONOMICA 2019	4.863.183,68	-45,43%	-41,11%
COMPETENZA ECONOMICA 2020	4.833.388,64	-46,74%	-41,47%
COMPETENZA ECONOMICA 2021	4.832.070,93	-46,75%	-41,49%
COMPETENZA ECONOMICA 2022	5.008.160,78	-45,00%	-39,57%
COMPETENZA ECONOMICA <u>al</u> <u>12.07.2023</u>	2.320.249,00	- 74% dato infrannuale	-72% dato infrannuale

Con riferimento al diritto annuale incassato per competenza del periodo 2009-2022 la diminuzione dell'anno 2021 rispetto all'anno 2009 è pari a - 46,75%. In termini assoluti la diminuzione dell'incassato per competenza nel 2022 rispetto alla media 2009-2014 è pari a circa - € 3,6 MLN; la diminuzione nell'anno 2022 rispetto all'anno 2014 è pari a circa - € 3,2 MLN

Al fine di accelerare il processo di riscossione spontanea nel corso dell'anno 2023, anche in base alle indicazioni emerse nel corso degli approfondimenti in materia di diritto annuale, si è proceduto ad un'ulteriore attività di verifica sulle posizioni irregolari relative ad anni precedenti sulla base delle nuove elaborazioni contabili rilasciate da InfoCamere.

La Camera di Commercio pur non avendo ancora a disposizione in sede di consuntivo, i dati sui fatturati più recenti, ha però a disposizione dati significati sulle imprese inadempienti in particolar modo sugli omessi versamenti. Sono stati avviati alcuni controlli e sono state elaborate ed inviate alcune comunicazioni di avviso di irregolarità (per omesso o parziale pagamento) alle imprese, invitando le stesse alla verifica in collaborazione con la Camera di Commercio. Tale operazione è stata gestita tra l'altro quasi a costo zero per l'Ente in quanto l'avviso di irregolarità è stato inserito nell'ambito della comunicazione in materia di diritto annuale che annualmente la Camera di Commercio invia alle imprese. Tale attività non solo ha permesso di anticipare la riscossione, ma ha anche contenuto gli oneri di riscossione coattiva che la Camera (e l'utente) avrebbe dovuto sostenere qualora le suddette posizioni non fossero state regolarizzate. Per quanto riguarda la riscossione coattiva nel corso degli anni sono stati emessi i ruoli esattoriali fino all'esercizio 2019, è in fase di predisposizione il ruolo esattoriale per l'annualità 2020. L'attività sanzionatoria ha comportato, oltre all'attività di sportello anche l'incremento delle attività di risoluzione di problematiche relative alle richieste di verifica in autotutela. Notevole, come già precedentemente ricordato, è stata inoltre l'attività di verifica sulle imprese cancellate d'ufficio ex DPR 247/2004 e sulle società ex art. 2190 c.c. (determinazione del Commissario Straordinario n. 76 /2023 avente ad oggetto :” *valutazioni in merito al diritto annuale per imprese cancellate ai sensi del D.P.R. 247/2004 e degli artt. 2190 e 2490 del Codice Civile*”).

Di seguito la differenza tra l'importo risultante a consuntivo 2023 e l'importo stanziato sul Bilancio preventivo 2023:

Preventivo aggiornato 2023	CONSUNTIVO 2023 (al 12.07.2023)	differenza cons.al 12.07.2023 - prev.2023 (su abse annuale)
€ 7.428.500,00	€ 3.932.633,48	-€ 3.495.866,52

Diritti di Segreteria

Gli importi si attestano ad € 1.657.623.

Di seguito l'indicazione analitica degli incassi dei diritti di segreteria confrontati con Budget annuale:

Diritti di Segreteria	Budget annuale 2023	Consuntivo al 12.07.2023	% riscossione su budget annuale
Sanzioni amministrative	225.000	157.792	70%
Registro Imprese	2.300.000	1.247.178	54%
Diritti di segreteria Cronotachigrafi ed Elenchi	83.000	44.446	54%
Diritti di segreteria per dispositivi di firma digitale	150.000	98.002	65%
Protesti	6.000	1.819	30%
Commercio estero	126.000	71.634	57%
Brevetti e Funzioni Trasferite	4.000	2.222	56%
Diritti MUD	38.000	31.765	84%
Diritti segreteria ed oblazioni ufficio metrico	6.000	3.911	65%
Restituzione diritti e tributi	-1.500	-1.145	76%
TOTALE	2.936.500	1.657.623	56%

Si registra una sostanziale tenuta delle entrate da diritti di segreteria, infatti rispetto alla previsione di incasso sull'intero anno 2023 pari ad € 2.936.500 l'importo complessivo degli introiti ammonta ad € 1.657.623, pari , al 12.07.2023 al 56% della previsione. La voce più rilevante, relativa agli incassi di diritti di segreteria per pratiche del Registro Imprese, rileva un andamento costante registrando al 12.07.2023 una percentuale di incassi pari al 54% rispetto alla previsione annuale.

Contributi, Trasferimenti ed Altre Entrate

Nel conto sono inseriti i proventi relativi al contributo della Regione Emilia Romagna quale rimborso spese degli oneri sostenuti per il funzionamento della Commissione Provinciale Artigianato; sono inoltre presenti i contributi dell'Unioncamere per i progetti finanziati a valere sul fondo perequativo, gli affitti attivi, altri proventi e rimborsi e recuperi diversi.

Tabella riepilogativa degli introiti:

Contributi trasferimenti e altre entrate	Budget annuale 2023	Consuntivo al 12.07.2023	% riscossione su budget annuale
TOTALE	456.000	234.404	51%

All'interno di tale voce si evidenzia l'andamento regolare degli introiti per fitti attivi come di seguito riportato:

	Budget annuale 2023	Consuntivo al 12.07.2023	% riscossione su budget annuale
Affitti attivi	197.000	111.574	57%

Proventi Gestioni Servizi

Si tratta del conto in cui vengono rilevati in gran parte i ricavi relativi alle attività commerciali dell'Ente camerale.

	Budget annuale 2023	Consuntivo al 12.07.2023	% riscossione su budget annuale
Proventi da gestione di beni e servizi			
TOTALE	54.600,00	20.087,80	37%

L'entrata in vigore del D. Lgs. n. 219/2016 inerente la riforma del sistema camerale ha stabilito nuove e diverse modalità di approccio alle attività camerali relative alla internazionalizzazione da svolgere nell'ambito delle risorse derivanti dal diritto annuale senza la possibilità di finanziare con ulteriori entrate le attività per l'internazionalizzazione. L'articolo 2 lettera d) del citato D.LGS. 219 /2016, stabilisce tra le competenze delle camere di commercio anche il “ *sostegno alla competitività delle imprese e dei territori tramite attività d'informazione economica e assistenza tecnica alla creazione di imprese e start up, informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali nonché collaborazione con ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, SACE, SIMEST e Cassa depositi e prestiti, per la diffusione e le ricadute operative a livello aziendale delle loro iniziative; sono in ogni caso escluse dai compiti delle Camere di commercio le attività promozionali direttamente svolte all'estero* “.

Per l'attività sopradescritta così come affermato dallo stesso D.LGS. n. 219/2017 le Camere di commercio non possono richiedere “*oneri aggiuntivi alle imprese al di fuori dei diritti di segreteria*”.

L'art. 2 lettera f) del D. Lgs. 219/2016 stabilisce che le camere possono *svolgere assistenza e supporto alle imprese in regime di libera concorrenza da realizzare in regime di separazione contabile. Dette attività sono limitate a quelle strettamente indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali del sistema camerale e non possono essere finanziate al di fuori delle previsioni di cui all'articolo 18 comma 1 lettera b) della Legge 580/1993.*” Gli introiti di maggior rilievo attengono alla vendita di dispositivi digitali e di carnets Ata e Tir per il commercio estero.

Variazione delle Rimanenze

La variazione delle rimanenze dell'Ente ammonta complessivamente ad € -2.884,80. Tale importo comprende sia le rimanenze legate all'attività commerciale che quelle legate all'attività istituzionale dell'Ente.

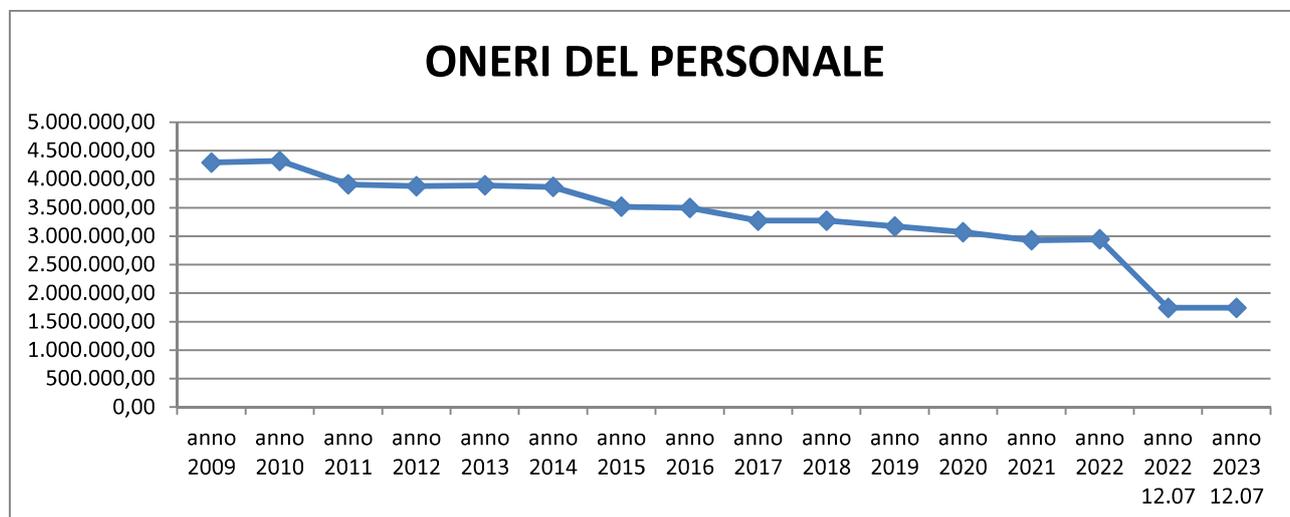
ONERI CORRENTI

Gli oneri correnti ammontano ad € 7.567.558,21 e presentano rispetto al Consuntivo Economico 2022 minori oneri complessivi pari ad € 2.891.871,82. Se si considera il confronto tra il Bilancio 2022 rapportato al 12.07.2023 con il bilancio 2023 al (12.07.2023) si può notare un andamento costante degli oneri di funzionamento. Si riporta di seguito la tabella di sintesi:

ONERI CORRENTI	CONSUNTIVO 2022	CONSUNTIVO 2022 rapportato al 12.07.2022	CONSUNTIVO 2023 (al 12.07.2023)	Differenza (consuntivo 2023-consuntivo 2022)	Differenza consuntivo 2023 al 12.07.2023-consuntivo 2022 rapportato al 12.07.2022
PERSONALE	-€ 2.943.573,94	-€ 1.556.465,12	-€ 1.742.711,76	€ 1.200.862,18	-€ 186.246,64
FUNZIONAMENTO	-€ 2.362.356,78	-€ 1.249.136,60	-€ 1.179.171,99	€ 1.183.184,79	€ 69.964,61
INTERVENTI ECONOMICI	-€ 3.013.420,40	-€ 1.593.397,64	-€ 3.382.284,09	-€ 368.863,69	-€ 1.788.886,45
AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	-€ 2.140.078,91	-€ 1.131.603,37	-€ 1.263.390,37	€ 876.688,54	-€ 131.787,00
TOTALE	-€ 10.459.430,03	-€ 5.530.602,73	-€ 7.567.558,21	€ 2.891.871,82	-€ 2.036.955,48

Personale

Gli oneri del personale risultano pari in totale ad € 1.742.711,76. Nell'anno 2023 fino alla data dell'accorpamento non si sono registrate riduzioni nelle unità di personale presente in servizio.



Il quadro degli oneri relativi alle retribuzioni del personale, agli oneri sociali ed alle altre spese per il personale è così composto:

ONERI DEL PERSONALE	CONSUNTIVO 2023 al 12.07.2023
Descrizione conto	Saldo del conto
Retribuzione Ordinaria	-€ 615.532,83

Retribuzione straordinaria	-€ 6.889,81
Retribuzione accessoria - P.O.	-€ 86.000,00
Welfare Camerale	-€ 10.930,70
Indennità Varie - Fondo risorse produttività	-€ 348.576,59
Retribuzione di posizione e risultato dirigenti	-€ 200.042,69
Progressione economica orizzontale (da Fondo)	-€ 104.673,00
Indennità di comparto (da Fondo)	-€ 12.801,66
Totale competenze al personale	-€ 1.385.447,28
Totale oneri sociali	-€ 267.731,48
Totale accantonamenti TFR/IFR	-€ 87.106,56
Altri costi del personale (personale comandato/distaccato/assegno pensionistici/Cassa Mutua stage studenti)	-€ 2.426,44
Totale complessivo	-€ 1.742.711,76

Risorse decentrate – produttività

Il Fondo risorse decentrate di cui all'articolo 79 del CCNL 16.11.2022 è stato approvato per l'anno 2023 con determinazione del Commissario Straordinario n.32/2023 avente ad oggetto : " *Fondo risorse decentrate - art. 79 CCNL 16.11.2022 Comparto Funzioni Locali - personale non dirigente - determinazione anno 2023. Attivazione di nuovi servizi ed attività processo di implementazione e di miglioramento quali-quantitativo dei servizi.*" IL Fondo è stato poi integrato dagli importi ascrivibili all'articolo 70 comma 1 –lettera b 1 bis con determinazione del Segretario Generale n. 101 /2023 avente ad oggetto : "*Fondo risorse decentrate anno 2023 – art. 79 CCNL 16.11.2022 CCNL Funzioni Locali – personale non dirigente – integrazioni alla determinazione del Commissario straordinario n. 32/2023*".

Con riferimento ai limiti delle risorse decentrate l'articolo 23 comma 2 del Decreto Legislativo 25 Maggio 2017 n. 75 stabilisce che : "*Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato.*"

Il Collegio dei revisori si è espresso sul “Fondo 2023” con parere favorevole contenuto nel verbale n. 1 /2023 – allegato 2.

Fondo risorse decentrate anno 2023 – art. 79 CCNL 16.12.2022 CCNL Funzioni Locali – personale non dirigente.(Determinazione del Commissario Straordinario n. 32/2023 e Determinazione del Segretario Generale N.101/2023	
AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DELLA PARTE STABILE DELL'ANNO 2022 SI FA RIFERIMENTO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PER L'ANNO 2017 COME DI SEGUITO RIPORTATA:	
PARTE STABILE - determinazione ANNO 2017	
calcolo lettera A) art. 15 comma 1 - risorse ex fondo art. 31 2° comma DPCM 6/4/1995 - lettere b) , c), d) , e) (al netto della lettera a) dell'art. 31 2° comma DPCM 6/4/1995 relativa a straordinari -importo lire 68.312.000)-delibera di giunta 307/	
fondo ex art. 31- 2° comma DPCM 6/4/1995 lettere B) ; C); D); E);	
da sottrarre lettera A) art. 31 - 2° comma DPCM 6/4/1995	
risorse ex art. 31 ecc. destinate al personale di 7° ed 8° qualifica funzionale incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative non ancora costituite nell'anno 1999.	
da aggiungere risparmi ex art. 1 comma 57 e seguenti L. 662/96: 20% economie part-time 1998 (determinazione segretario generale n. 28 del 18.2.1999)	4.726,53
totale lettera A) articolo 15 comma 1 CCNL 1.4.1999:	177.745,78
calcolo lettera B)-- art. 15 comma 1:	
incremento 0,5% monte salari 1993 = lire 2.567.078.000 X 0,5%	
articolo 3 - 1° comma DPCM 12/6/1996: 0,65% monte salari 1995= lire 2.561.325.000 X 0,65%	
totale lettera B) articolo 15 comma 1 CCNL 1.4.1999	15.227,21
lettera G) articolo 15 comma 1 CCNL 1.4.1999 -risorse destinate nel 1998 al pagamento L.E.D. al personale in servizio secondo i criteri di cui al DPCM 16/7/1995:	10.359,60
lettera H) articolo 15 comma 1 CCNL 1.4.1999- risorse destinate alla corresponsione dell'indennità di L. 1.500.000 di cui all'art. 37 4° comma del DPCM 6.7.1995	3.873,43
lettera j) articolo 15 comma 1 CCNL 1.4.1999- 0,52% del monte salari 1997 esclusi i dirigenti dal 31.12.1999 ed a valere per anni successivo: lire 2.961.317.838 X 0,52%	7.952,84
art. 14. 4° comma CCNL 1.4.1999: 3% su straordinario 35280,2 x 3%= 1058,41	1.058,41
lettera L) articolo 15 comma 1- CCNL 1.4.1999- trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto.	25.191,00
art. 15 comma 5 CCNL 1.4.1999 stabile incremento dotazione organica effettivo trasferimento personale ex Sinim det.seg.gen. 26 del 14.2.2003	25.048,63

INTEGRAZIONE EX ART.4 comma 1 ccnl 5.10.2001 det. Seg. Gen. 259 /2001 (1,1% del monte salari 1999 esclusa la quota della dirigenza; si è tenuto conto nella determinazione del monte salari della circolare 3245/C -1991- inviata con nota Ministero dell'industria	19.248,60
INTEGRAZIONE EX ART.4 comma 2 ccnl 5.10.2001 det. Seg. Gen. 259 /2001 aggiornata con dati su base annua della retribuzione di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio anno 2000 € 5273,45; Anno 2001 € 10.806,76; anno 2002 € 3505,06; anno 2003 2.305,81; anno 2006 € 3177,85; anno 2007 € 7421,18; anno 2008 € 15.156,83; Anno 2010 € 1.725,71;	49.372,65
INTEGRAZIONE EX ART.4 comma 2 ccnl 5.10.2001 det. Seg. Gen. 259 /2001 aggiornata con dati su base annua della retribuzione di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio anno 2014 e stanziati a partire dall'anno 2015	13.797,29
INTEGRAZIONE EX ART.4 comma 2 ccnl 5.10.2001 det. Seg. Gen. 259 /2001 aggiornata con dati su base annua della retribuzione di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio anno 2015 e stanziati nel 2016	3.742,05
INTEGRAZIONE EX ART.4 comma 2 ccnl 5.10.2001 det. Seg. Gen. 259 /2001 aggiornata con dati su base annua della retribuzione di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio nell'anno 2016	6.662,11
INTEGRAZIONE EX ART.4 comma 2 ccnl 5.10.2001 det. Seg. Gen. 259 /2001 aggiornata con dati su base annua della retribuzione di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio nel corso dell' anno 2017- quota per rate anno 2017 inserita nell'anno 2017	1.282,51
aumento ex art.32 comma 1 CCNL 22.1.2004-0,62% su monte salari 2001-ccnl 2002-2003 - a valere per competenza	15.391,21
aumento ex art.32 comma 2 - CCNL 22.1.2004 -0,50% su monte salari 2001-ccnl 2002-2003 - a valere per competenza	12.412,27
aumento ex art.32 comma 7 -CCNL 22.1.2004 -0,20% su monte salari 2001-ccnl 2002-2003 - a valere per competenza per le alte professionalità	4.964,90
aumento ex art. 4 comma 4 - CCNL 9.5.06 -0,5% su monte salari 2003 - ccnl 04-05 (monte salari riferimento parere Unioncamere e riferimento per analogia agli Enti Locali Territoriali (province e comuni circolare RGS n.5 -2004) con comma 181 art. 1 "L. 266/2005 finanziaria 2006"	8.891,21
art. 8 parte fissa CCNL 11.4.2008 0,6% su monte salari 2005 da considerare con art. 3 commi 140 e 141 della L. finanziaria 2008	9.773,66
Totale parte fissa 2017	416.721,89
oneri previdenziali incremento contrattuale art. 4 comma 4 CCNL 9.5.2006 ed art. 1 comma 181 L. finanziaria per il 2006	2.916,05
oneri previdenziali da incremento contrattuale art. 8 parte fissa comma 5 CCNL 11.4.2008 ed art. 3 comma 140 e 141 L. Finanziaria per il 2008	4.682,28
Totale complessivo parte fissa /stabile esercizio 2017	424.320,22
Parte fissa - riduzioni ex art. 23 D.LGS. n. 75/2017: LIMITE PARTE FISSA 2016 (Deliberazione della Giunta Camerale n. 31/2016 e n. 126/2016 , determinazione del Segretario Generale n. 68/2017)	370.199,01
TOTALE RIDUZIONE PARTE FISSA FONDO 2017 PER LIMITE FONDO 2016 (art. 23 D. Lgs.n.77/2017)	54.121,21
Totale complessivo parte fissa/stabile esercizio 2017	370.199,01

ART 67 COMMA 1 CCNL 21.5.2018 : A decorrere dall'anno 2018 il "Fondo risorse decentrate " è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili indicate dall'articolo 31 comma 2 del CCNL 22.1.2004 relative all'anno 2017 così come certificate dal Collegio dei Revisori , ivi comprese quelle dello specifico fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di cui all'articolo 33 comma 4 lettere B e C del CCNL 22.1.2004. Le risorse di cui al precedente periodo confluiscono nell'unico importo consolidato al netto di quelle che gli enti hanno destinato , nel medesimo anno a carico del Fondo , alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative. Nell'importo consolidato di cui al presente comma confluisce altresì l'importo annuale delle risorse di cui all'articolo 32 , comma 7 del CCNL 22.1.2004 pari allo 0,20% del monte salari 2001 esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel caso in cui tali risorse non siano state utilizzate nell'anno 2017, per gli incarichi di alta professionalità. L'importo consolidato di cui al presente comma resta confermato con le stesse caratteristiche anche per gli anni successivi .	370.199,01
art. 67 Comma1 - "al netto di quelle che gli enti hanno destinato , nel medesimo anno a carico del Fondo , alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative". CONTRATTO DECENTRATO CAMERA DI COMMERCIO 2019-2021 DEL 12.12.2019 COSÌ COME MODIFICATO ED INTEGRATO DAL CCDI DEL 24.12.2021	-86.000
TOTALE FONDO RISORSE DECENTRATE STABILI EX ART. 15 COMMA 5 CCNL 1.4.1999 ED ARTICOLO 67 COMMA 1 CCNL 21.2.2018	284.199,01
INCREMENTI PARTE STABILE	
INTEGRAZIONE EX ART.4 COMMA 2 CCNL 5.10.2001 ORA ARTICOLO 67 COMMA 2 LETTERA C) CCNL 21.5.2018 I 'incremento corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio compresa la quota di tredicesima mensilità; l'importo confluisce stabilmente nel fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno (il risparmio della dipendente G.A. in pensione dal 2017 ammonta ad€ 2614,00, poiché nel 2017 è già stato inserito il rateo pari ad € 1282,51 che fa parte quindi dell'importo consolidato dell'anno 2017 , si aggiunge A PARTIRE DALL'ANNO 2018 la differenza pari ad € 1331,73	1.331,73
INTEGRAZIONE EX ART.4 COMMA 2 CCNL 5.10.2001 ORA ARTICOLO 67 COMMA 2 LETTERA C) CCNL 21.5.2018 I 'incremento corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio compresa la quota di tredicesima mensilità; l'importo confluisce stabilmente nel fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno ; dipendente F.D. CESSATO 31.01.2018 e DIPENDENTE C.B. CESSATA 21.3.2018, secondo il contratto anche la quota parziale confluisce nell'anno successivo alla cessazione del servizio quindi quote per anno 2019 non imputabile all'anno 2018 . RATEO 2018 € 1.069,44 - QUOTA INTERA A PARTIRE DALL'ANNO 2019 € 1243,84 (dettaglio calcolo- protocollo camerale 0007830 DEL 08.03.2019)	1.243,84
INTEGRAZIONE EX ART.4 COMMA 2 CCNL 5.10.2001 ORA ARTICOLO 67 COMMA 2 LETTERA C) CCNL 21.5.2018 I 'incremento corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio compresa la quota di tredicesima mensilità; l'importo confluisce stabilmente nel fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno ; dipendente M.F. cessato servizio il 06.01.2020 e DIPENDENTE E.B. cessato servizio il 3.5.2020, P.G. cessato servizio il 13.12.2020 , M.C.P. cessato servizio il 31.10.2020 (secondo il contratto anche la quota parziale confluisce nell'anno successivo alla cessazione del servizio quindi quote per anno 2020 , tale quota affluisce invece nella parte variabile) . CALCOLO ARCHIVIATO AL PROTOCOLLO 22119/2021.	6.428,63
INTEGRAZIONE EX ART.4 COMMA 2 CCNL 5.10.2001 ORA ARTICOLO 67 COMMA 2 LETTERA C) CCNL 21.5.2018 l'incremento corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio compresa la quota di tredicesima mensilità; l'importo confluisce stabilmente nel fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno ; n. 3 dipendenti cessati nell'anno 2021 dipendente M.F.P. che ha cessato il servizio in data 16.04.2021; dipendente P.D. che ha cessato il servizio in data 09.06.2021;dipendente B.E.che ha cessato il servizio in data 28.11.2021 . (CALCOLO ARCHIVIATO AL PROTOCOLLO N. 18629/2022)	2.338,05
TOTALE FONDO PARTE STABILE 2023 AL NETTO FONDO PER POSIZIONI ORGANIZZATIVE	295.541,26

TOTALE FONDO PARTE STABILE 2023 AL LORDO FONDO PER POSIZIONI ORGANIZZATIVE (295.541,26+86.000)	381.541,26
LIMITE FONDO 2016 EX ARTICOLO 23 D. LGS 75/2017= TOTALE PARTE STABILE 2022 AL LORDO POSIZIONI ORGANIZZATIVE	370.199,01
LIMITE FONDO 2016 EX ARTICOLO 23 D. LGS 75/2017= TOTALE PARTE STABILE 2022 AL NETTO POSIZIONI ORGANIZZATIVE	284.199,01
TAGLIO AL FONDO DI PARTE STABILE 2023 per limite fondo 2016	11.342,25
TAGLIO AL FONDO DI PARTE STABILE 2023 per ART. 67 comma2 lettera e) CCNL 21.5.2018 importo necessario a sostenere a regime gli oneri del trattamento economico accessorio del personale trasferito (sig.ra D.S trasferita al Comune di Casina AL 30.06.2018 QUOTA ANNUALE pec = 1804,71	1.804,71
TOTALE FONDO PARTE STABILE 2023 AL LORDO FONDO PER POSIZIONI ORGANIZZATIVE	368.394,30
TOTALE FONDO PARTE STABILE 2023 AL NETTO FONDO PER POSIZIONI ORGANIZZATIVE	282.394,30
IMPORTO EX ART: 67 COMMA 2 LETTERA B) DIFFERENZE INCREMENTI A REGIME DA CONTRATTO - importo escluso dal limite ex Delibera Corte Conti Sezioni Riunite del 09.10.2018 -N. 19/SEZAUT/2018/QMIG- ART 11 d. lgs. 135 /2018 (L. 12/2019)- (ANNO 2016 € 624,75- ANNO 2017 € 1.338,75- ANNO 2018 € 4.666,29)= € 6.629,79 -(DETTAGLIO CALCOLO PROT. CAMERALE N. 7447 /2023) .Se si considerano anche gli adeguamenti contrattuali ante 2016 ammontanti ad € € 6.413,62 il totale complessivo è pari ad e 13.043,41- importo non soggetto al limite.	13.043,41
IMPORTO EX ART: 67 COMMA 2 LETTERA A)- Incrementi di un importo su base annua , pari ad € 83,20 per le unità di personale destinatarie del CCNL - Funzioni Locali del 21.5.2018, in servizio alla data del 31.12.2015 a decorrere dal 31.12.2018 ed a valere dall'anno 2019. DIFFERENZE INCREMENTI A REGIME DA CONTRATTO - importo escluso dal limite ex Delibera Corte Conti Sezioni Riunite del 09.10.2018 -N. 19/SEZAUT/2018/QMIG- ART 11 d. lgs. 135 /2018 CALCOLO :€ 83,20 X 80 dipendenti = € 6.656,00.	6.656,00
TOTALE FONDO PARTE STABILE 2023 AL LORDO FONDO PER POSIZIONI ORGANIZZATIVE compreso incrementi contrattuali ex art 67 comma 2 lett.B) - importo esente dal limite	388.093,71
TOTALE FONDO PARTE STABILE 2023 AL NETTO FONDO PER POSIZIONI ORGANIZZATIVE compreso incrementi contrattuali ex art 67 comma 2 lett.B) esenti limite	302.093,71
PARTE VARIABILE ESERCIZIO 2023	
OPERAZIONI A PREMIO - . (PROT. CAMERALE N. 7447 /2023)	1.553,38
art. 79 comma 2 lettera a) CCNL 16.12.2022- importi una tantum della frazione di RIA (relativamente a n. 4 dipendenti cessati nell'anno 2022 CALCOLO ARCHIVIATO AL PROTOCOLLO N. 7846- 2023.	2.768,42
ART 15 lettera m)CCNL 1.4.1999 E S.M.I. ED ART 79 COMMA 2 LETTERA B) CCNL FUNZIONI LOCALI 16.11.2022 risparmi da straordinario (lire 68.312.000 = € 35.280,20. --€ 35.280,20-1058,41=34.221,79 AL 31.12.2022 la somma utilizzata ammonta ad € 8.354,14- pertanto i risparmi 2022 ammontano ad € 34.221,79-€ 8.354,14= € 25.867,65 da imputare al fondo dell'anno 2023 (CALCOLO ARCHIVIATO AL PROT. 7846/2023).	28.054,10
ART. 79 COMMA 2 LETTERA C- GLI ENTI POSSONO ALTRESI' DESTINARE AL FONDO LE SEGUENTI ULTERIORI RISORSE: C) RISORSE FINALIZZATE AD ADEGUARE LE DISPONIBILITA' DEL FONDO SULLA BASE DI SCELTE ORGANIZZATIVE, GESTIONALI E DI POLITICA RETRIBUTIVA DEGLI ENTI, ANCHE CONNESSE AD ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO, OVE NEL BILANCIO SUSSISTA LA RELATIVA CAPACITA' DI SPESA; IN TALE AMBITO SONO RICOMPRESE LE RISORSE DI CUI ALL'ART. 98 COMMA 1 LETT. C DEL PRESENTE CCNL; IN RELAZIONE ALLA FINALITA' DI CUI ALLA PRESENTE LETTERA, LE	62.686,59

CAMERE DI COMMERCIO POSSONO DEFINIRE ANCHE OBIETTIVI LEGATI AI PROCESSI DI RIORGANIZZAZIONE E DI FUSIONE, DERIVANTI DALLA RIFORMA DI CUI AL D. LGS. N. 219/2016 (calcolo archiviato al prot.7846-2023)..	
ART. 79 COMMA 2 LETT. B) LE PARTI VERIFICANO L'EVENTUALITA' DELL'INTEGRAZIONE DELLA COMPONENTE VARIABILE (..) SINO AD UN IMPORTO MASSIMO CORRISPONDENTE ALL'1,2% SU BASE ANNUA DEL MONTE SALARI 1997 ESCLUSA LA QUOTA RELATIVA ALLA DIRIGENZA	18.352,72
INTEGRAZIONE ART. ART. 79 COMMA 2 LETT. C) CCNL 16.11.2022 DISPOSTA DALL'ARTICOLO 79 COMMA 3 CCNL 16.11.2022- ANNUALITA' 2022 (quota computata sul Fondo 2023 "una tantum" come da commi 5 e 6 art. 79 CCNL 16.11.2022 € 4.628,05)+ quota 2023 (€ 4.628,05) Quota non soggetta alle limitazioni di cui all'articolo 23 comma 2 DL 75/2017. L'importo comprende anche gli oneri sociali e l'Irap in base all'art. 1 comma 604 L. 234/2021 e art. 3 DL 80/2021 (calcolo archiviato al prot.7846-2023). IMPORTO NON SOGGETTO AL LIMITE	9.256,10
ART. 79 COMMA 1 Lettera a) e comma 5) - quota 2021 incremento € 84,50 per n. 68 dipendenti presenti al 31.12.2018- (calcolo archiviato al prot.7846-2023) IMPORTO NON SOGGETTO AL LIMITE (quota 2022 € 5.746,00 "una tantum" e quota 2023 € 5.746,00).	11.492,00
TOTALE PARTE VARIABILE FONDO EX ART. 79 c.2 CCNL 16.12.2023 COMPARTO REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI- COMPETENZA ESERCIZIO 2023	131.976,86
Totale complessivo parte variabile esercizio 2032	120.449,89
Parte variabile - riduzioni ex art. 23 D.LGS. n. 75/2017: LIMITE PARTE VARIABILE 2016 (Deliberazione della Giunta Camerale n. 31/2016 e n. 126/2016 , determinazione del Segretario Generale n. 68/2017)	177.967,26
Il fondo di parte variabile 2022 risulta inferiore al limite 2016	-45.990,40
Totale complessivo parte variabile esercizio 2023	131.976,86
TOTALE DETERMINAZIONE FONDO 2023 -TOTALE DETERMINAZIONE FONDO 2023 (il Fondo 2023 nel suo valore complessivo al netto degli importi derivanti da rinnovi contrattuali non soggetti al limite (€ 80.026,52), ammonta ad € 479.623,06 è inferiore in valore assoluto al Fondo dell'anno 2016 ammontante ad € 548.166,26)- compreso posizioni organizzative (€ 427.672,72+131.976,86) = € 559.649,58.	559.649,58

Le risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione e risultato della dirigenza camerale ex art.57 e ss. del Contratto collettivo nazionale – personale dirigente comparto Funzioni Locali 17.12.2020 sono state approvate con determinazione del Commissario straordinario n. 72/2023, anche in questo caso il Collegio dei revisori dei conti ha elaborato la Relazione al Fondo; tale relazione si conclude con il parere favorevole riportato nel verbale n.5/2023-allegato n.2 (Determinazione del Commissario Straordinario n. 82_2023). Si riportano i dati del fondo:

FONDO PER LA RIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO DELLA DIRIGENZA CAMERALE ANNO 2023	
Parte stabile -Totale importo unico consolidato ANNO 2023 – articolo 57 comma 2 lettera a) del CCNL 17.12.2020	€ 128.405,34
PARTE VARIABILE	
ART. 56 C.2 lettera E (cfr.parere Aran CFL34 -15-6-2021)	
Risorse autonomamente stanziare dagli enti per adeguare il Fondo alle proprie scelte organizzative e gestionali , in base alla propria capacità di bilancio, ed entro i limiti di cui al comma 1 oltreché nel rispetto delle disposizioni derivanti dai rispettivo ordinamenti finanziari e contabili	€ 71.637,35
TOTALE RISORSE PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO DELLA DIRIGENZA CAMERALE ANNO 2022	€ 200.042,69
TOTALE LIMITE FONDO 2022 (IL LIMITE E' COSTITUITO DAL FONDO 2016)	197.635,77
TOTALE RINNOVO CONTRATTUALE CCNL 17.12.2020 ESENTE LIMITE	4.354,33
TOTALE FONDO 2022 AL NETTO DEL RINNOVO CONTRATT. CCNL 17.12.2022	195.688,36

Di seguito la tabella di sintesi relativa alla differenza risultante tra gli oneri del personale preventivati e gli oneri a consuntivo 2023:

Preventivo aggiornato 2023	CONSUNTIVO 2023	differenza cons.2023 - prev.2023
-€ 2.912.960	-€ 1.742.712	1.170.249

La gestione delle risorse per il funzionamento

Gli oneri di Funzionamento, ammontano complessivamente ad 1.17.171,99 e presentano, rispetto al Preventivo/Budget iniziale, una percentuale di impiego al 12.07.2023 pari a circa il 53% delle risorse disponibili.

ONERI CORRENTI_ FUNZIONAMENTO	PREVENTIVO /BUDGET ANNO 2023	Consuntivo 2023 (al 12.07.2023)	Differenza PREV. 2023- Consunt. 2023	Differenza in termini percentuali
Prestazioni di servizio	-1.173.829,00	-513.279,39	-660.549,61	56,27%
Godimento di beni di terzi	-8.000,00	-2.170,65	-5.829,35	72,87%
Oneri diversi di gestione	-681.534,79	-489.896,01	-191.638,78	28,12%
Quote associative -	-575.000,00	-158.830,34	-416.169,66	72,38%
Organi Istituzionali	-46.344,00	-14.995,60	-31.348,40	67,64%
TOTALE	-2.484.707,79	-1.179.171,99	-1.305.535,80	52,54%

MODALITÀ ATTUATIVE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AI COMMI DA 590 A 600 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2019, N. 160 – LEGGE DI BILANCIO PER IL 2020

ESERCIZIO 1/1-12/7/2023

L'art. 1 comma 597 della legge 160/2019 prevede che "la relazione degli organi deliberanti degli enti e degli organismi di cui al comma 590, presentata in sede di approvazione del bilancio consuntivo, deve contenere, in un'apposita sezione, l'indicazione riguardante le modalità attuative delle disposizioni di cui ai commi da 590 a 600".

La circolare MEF – RGS n. 9 prot. 52841 del 21/04/2020 ha successivamente specificato che "gli organi di controllo sono chiamati alla verifica e conseguente asseveramento degli adempimenti richiesti in occasione della predisposizione della relazione al bilancio consuntivo o bilancio d'esercizio 2020 e anni successivi (comma 599). Ciò nondimeno è opportuno, già in occasione della revisione del bilancio di previsione o budget 2020, dare evidenza delle modalità con cui viene dato seguito all'attuazione delle nuove disposizioni, avendo cura di verificare il rispetto delle stesse anche nel corso della gestione, assicurando anche la corretta compilazione della scheda di monitoraggio relativa all'anno 2020".

Le disposizioni in questione stabiliscono quanto segue:

590. *Ai fini di una maggiore flessibilità gestionale, di una più efficace realizzazione dei rispettivi obiettivi istituzionali e di un miglioramento dei saldi di finanza pubblica, a decorrere dall'anno 2020, agli enti e agli organismi ... di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ... con esclusione degli enti del Servizio sanitario nazionale, cessano di applicarsi le norme in materia di contenimento e di riduzione della spesa di cui all'allegato A annesso alla presente legge. Resta ferma l'applicazione delle norme che recano vincoli in materia di spese di personale.*

591. *A decorrere dall'anno 2020, i soggetti di cui al comma 590 non possono effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati...*

592. Ai fini dei commi da 590 a 600, le voci di spesa per l'acquisto di beni e servizi sono individuate con riferimento:

a) ...

b) per gli enti e gli organismi che adottano la contabilità civilistica, alle corrispondenti voci B6), B7) e B8) del conto economico del bilancio di esercizio redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 86 del 12 aprile 2013...

593. Fermo restando il principio dell'equilibrio di bilancio, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, il superamento del limite delle spese per acquisto di beni e servizi di cui al comma 591 è consentito in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti o alle entrate accertate nell'esercizio 2018. L'aumento dei ricavi o delle entrate può essere utilizzato per l'incremento delle spese per beni e servizi entro il termine dell'esercizio successivo a quello di accertamento. Non concorrono alla quantificazione delle entrate o dei ricavi di cui al presente comma le risorse destinate alla spesa in conto capitale e quelle finalizzate o vincolate da norme di legge, ovvero da disposizioni dei soggetti finanziatori, a spese diverse dall'acquisizione di beni e servizi.

594. Al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti e gli organismi di cui al comma 590 ...versano annualmente entro il 30 giugno di ciascun anno ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 in applicazione delle norme di cui all'allegato A annesso alla presente legge, incrementato del 10 per cento...

595. Nel caso in cui le amministrazioni di cui al comma 590 siano interessate da processi di fusione o accorpamento, il limite di spesa di cui al comma 591, i ricavi o le entrate di cui al comma 593 e il versamento di cui al comma 594 sono determinati nella misura pari alla somma degli importi previsti per ciascuna amministrazione coinvolta nei citati processi.

596. I compensi, i gettoni di presenza ed ogni ulteriore emolumento, con esclusione dei rimborsi spese, spettanti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ordinari o straordinari, degli enti e organismi di cui al comma 590, escluse le società, sono stabiliti da parte delle amministrazioni vigilanti, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, ovvero mediante deliberazioni dei competenti organi degli enti e organismi, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari, da sottoporre all'approvazione delle predette amministrazioni vigilanti. I predetti compensi e i gettoni di presenza sono determinati sulla base di procedure, criteri, limiti e tariffe fissati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.

597. La relazione degli organi deliberanti degli enti e degli organismi di cui al comma 590, presentata in sede di approvazione del bilancio consuntivo, deve contenere, in un'apposita

sezione, l'indicazione riguardante le modalità attuative delle disposizioni di cui ai commi da 590 a 600.

598. Ferma restando la disciplina in materia di responsabilità amministrativa e contabile, l'inosservanza di quanto disposto dai commi 591, 593, 594 e 595 costituisce illecito disciplinare del responsabile del servizio amministrativo-finanziario. In caso di inadempienza per più di un esercizio, i compensi, le indennità ed i gettoni di presenza corrisposti agli organi di amministrazione sono ridotti, per il restante periodo del mandato, del 30 per cento rispetto all'ammontare annuo risultante alla data del 30 giugno 2019 e i risparmi sulla spesa per gli organi sono acquisiti al bilancio dell'ente.

599. Il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni previsti dai commi da 590 a 598 è verificato e asseverato dai rispettivi organi di controllo.

600. Restano fermi gli effetti finanziari derivanti dalle riduzioni dei trasferimenti erariali dal bilancio dello Stato agli enti ed organismi di cui al comma 590.

In merito ai limiti di spesa sopra descritti, introdotti dalla legge 160/2019, nello specifico

- limite di spesa per acquisto di beni e servizi (art. 1 commi 591 e 592)
- limite di spesa per la gestione corrente del settore informatico (art. 1 commi 610 e 611) nell'ambito del limite di spesa di cui sopra

Si richiamano i seguenti atti e provvedimenti:

- delibera del Consiglio camerale n. 5/2020 di aggiornamento del Bilancio Preventivo Economico 2020;
- nota del 6/2/2020 dell'Unioncamere Italiana, contenente una prima delle principali norme e sui temi di interesse del sistema camerale contenuti nella Legge di Bilancio 2020;
- nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 88550 del 25 marzo 2020 emanata d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – che ha fornito le prime indicazioni operative sull'applicazione dei limiti di spesa di cui ai commi 591-600 della legge di bilancio 2020 agli enti del sistema camerale

Detto documento ha chiarito

- che gli interventi economici iscritti nella voce B7a) del budget economico di cui al D.M. 27 marzo 2013 devono essere esclusi dal calcolo in questione, in quanto strettamente strumentali alla "missioni istituzionale" degli enti camerali;
- che ai fini del comma 593 dell'art. 1 della legge di bilancio 160/2019, per entrambe le annualità poste a base del confronto, ovvero gli anni 2018 e 2019, vanno esclusi dal valore dei proventi risultanti dai bilanci la quota di incremento del 20% del diritto annuale destinato alla realizzazione degli specifici progetti finanziati con detta quota di ricavo e le entrate derivanti da fondi e trasferimenti comunitari, nazionali e regionali vincolati sulla base di accordi/convenzioni/protocolli all'effettuazione di iniziative o alla realizzazione di progetti;
- nota Unioncamere trasmessa via mail il 10/4/2020 che:
 - ha fornito indicazioni operative relativamente alla predisposizione della delibera di aggiornamento del preventivo economico 2020
 - ha precisato che per effetto delle indicazioni pervenute dal MISE con la nota testè citata le spese per acquisizioni di beni e servizi da prendere a riferimento per la verifica del rispetto del limite previsto dal comma 591 sono quelle presenti nelle voci b6), b7b), b7c), b7d) e b8) del documento di budget economico di cui al

decreto ministeriale del 27 marzo 2013 allegato al preventivo economico 2020 e quelle iscritte nei conti economici, di cui allo stesso decreto, approvati e allegati ai bilanci d'esercizio 2016-2018;

- nota Unioncamere n. 8957 del 23/4/2020 di trasmissione della circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, n. 9 del 21 aprile 2020, avente ad oggetto "Enti ed organismi pubblici – bilancio di previsione per l'esercizio 2020. Aggiornamento della circolare n. 34 del 19 dicembre 2019. Ulteriori indicazioni". La circolare RGS specifica che "in considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da Covid-19 e tenuto conto dei numerosi provvedimenti di urgenza adottati nei mesi di febbraio e marzo...le spese sostenute per dare attuazione all'applicazione delle suddette misure (si citano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le spese informatiche collegate all'adozione delle misure inerenti al c.d. smart working per i lavoratori dipendenti e le spese per approvvigionamenti di strumenti ed attrezzature sanitarie) possano ritenersi escluse dai limiti di spesa fissati dalle vigenti norme di contenimento qualora...derivanti da disponibilità di bilancio dell'ente o organismo";
- circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 11 del 9/4/2021 relativa alle disposizioni concernenti il preventivo 2021, che richiama e conferma le disposizioni recate dalla citata circolare n. 9/2020;
- le deliberazioni del Consiglio camerale n. 5/2020 e n. 7/2020, di aggiornamento del Bilancio Preventivo anche in considerazione della nota-Circolare MISE prot. 88550 del 25.3.2020 acquisita agli atti camerale con prot. 9381/2020 e della Circolare Circolare MEF- RGS n.9/2020.
- Il verbale del Collegio dei Revisori n. 4/2020, di verifica della puntuale applicazione delle disposizioni e dei provvedimenti di prassi sopradescritti (allegato "I" alla citata deliberazione del Consiglio Camerale n. 7/2020).
- Il limite approvato con le suddette deliberazioni di aggiornamento del Bilancio Preventivo 2020 n.5/2020 e n. 7/2020 così come di seguito evidenziato:

limiti finanziaria 2020	consuntivo ex DM 27.3.2013						BILANCIO PREVENTIVO AGGIORNATO2020
	2018	2017	2016				
SERVIZI e collaborazioni	1.106.612,99	1.041.748,11	1.094.769,98				1.080.631,00
ORGANI	59.592,95	54.299,26	101.080,79				71.000,00
GODIMENTO BENI DI TERZI	10.596,36	9.108,90	9.119,73				10.581,00
SENZA PROMOZIONE	1.176.802,30	1.105.156,27	1.204.970,50	1.162.309,69	media TRIENNIO		1.162.212,00

I documenti sopradescritti si intendono qui interamente richiamati.

Va evidenziato che l'art. 53, comma 6, lett. b) del D.L. 31/5/2021, n. 77, ha abrogato (eliminando i commi da 610 a 613 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 - legge di bilancio per il 2020) il limite per la gestione corrente del settore informatico.

Successivamente, la circolare MEF – RGS n. 23 del 19/05/2022, avente a oggetto: "Enti ed organismi pubblici - bilancio di previsione per l'esercizio 2022. Aggiornamento della circolare n. 26 dell'11 novembre 2021. Ulteriori indicazioni", ha stabilito che "in ragione del rilevante rialzo dei prezzi applicato dai gestori dei servizi energetici, ferma restando la necessità di garantire la realizzazione di tutte le iniziative necessarie ad assicurare il contenimento delle suddette spese, si ritiene di poter consentire, agli enti ed organismi pubblici rientranti nell'ambito di applicazione definito dalla legge, art. 1, commi 590 e ss., della legge n. 160/2019, di escludere, per l'anno 2022, dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dall'art. 1, comma 591, della citata legge n. 160/2019, gli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, ecc."

Il limite di spesa è stato quindi ricalcolato e ridefinito alla luce di quanto sopra, in sede di aggiornamento del Bilancio Preventivo 2023 approvato con determinazione del Commissario Straordinario n. 104 dell' 11/7/2022, da intendersi qui integralmente richiamata, attestandosi nell'importo di € 1.022.882,29

Le indicazioni contenute nella circolare Mef RGS n.9/2020 così come integrata dalla circolare MEF Rgs n. 26/2020 , n.11/2021 e dalle citate circolari n.23/2022, n. 42/2022 e n. 15/2023 permettono inoltre il superamento del limite per spese relative all'"emergenza Covid19", ai buoni pasto ed agli oneri legati al "P.N.R.R.". A partire dal calcolo già effettuato negli anni precedenti è possibile aggiornare il limite ex articolo 1 comma 591 della L. 160/2019 "neutralizzando" gli importi afferenti i consumi energetici e di carburante così come indicato nella citata circolare MEF/RGS n. 23/2022. E' utile evidenziare, in aderenza ai principi espressi dalla suddetta Circolare, che il limite imposto dalla L. 160/2019 tiene conto dei costi sostenuti nel triennio 2016/2018, quando invece allo stato attuale, per effetto dell'emergenza Covid prima e, soprattutto di quella energetica poi, i prezzi di tutti i beni e servizi sono aumentati notevolmente. Il calcolo definitivo per il Bilancio Preventivo 2023 di cui alla determinazione del Commissario Straordinario n.88 del 13.06.2023 di aggiornamento del Bilancio Preventivo 2023 è così sintetizzabile:

	2016	2017	2018	MEDIA 2016-2018 (limite ex art. 1 COMMA 591 l. 160/2019)
SERVIZI COLLABORAZIONI ^E	1.106.612,99	1.041.748,11	1.094.769,98	
ORGANI	59.592,95	54.299,26	101.080,79	
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	10.596,36	9.108,90	9.119,73	
TOTALE	1.176.802,30	1.105.156,27	1.204.970,50	1.162.309,69
Ricalcolo limite al netto energia elettrica ed oneri riscaldamento - condizionamento- carburante (circolare Mef -Rgs 23/2022)				

ENERGIA ELETTRICA	79.686,82	65.047,37	79.493,02	
ONERI RISCALDAMENTO /CONDIZIONAMENTO	66.448,79	52.293,65	64.653,89	
MEZZI TRASPORTO	1.929,87	3.101,85	5.626,95	
TOTALE	1.028.736,82	984.713,40	1.055.196,64	1.022.882,29

Il Collegio dei Revisori nel verbale n.6 del 12.06.2023 (allegato H alla citata determinazione del Commissario straordinario n. 88/2023 inerente l'aggiornamento del Bilancio Preventivo 2023")ha affermato quanto segue. "Per quanto riguarda le indicazioni ministeriali in merito ai limiti di spesa, la Circolare MEF RGS n.42/2022, considerata l'attuale situazione economica e congiunturale e l'innalzamento dei prezzi per i servizi energetici, afferma: "appare necessario prendere atto del perdurare della situazione politica internazionale conflittuale e delle immutate condizioni nella fornitura dei servizi energetici, in termini di rincaro dei prezzi applicati. Pertanto, si reputa opportuno confermare, anche per l'esercizio 2023, l'esclusione dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dall'art. 1, comma 591, della citata legge n. 160/2019, degli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, ecc". La circolare inoltre ritiene esenti dal limite anche gli oneri gli oneri relativi al PNRR. Come indicato nella Relazione all'aggiornamento, l'Ente ha pertanto (già a partire dall'esercizio 2022) ricalcolato il suddetto limite di spesa, che ammonta € 1.022.882,29. Tale limite risulta inferiore a quello inizialmente calcolato (tenendo presente anche le spese per consumi energetici ecc.) ammontante ad € 1.162.309,29. Gli oneri per consumi intermedi ascrivibili al limite di cui al citato art.1 comma 591 della L. 160/2019 ammontano, così come indicato nella Relazione al Bilancio, pari ad € 1.007.184.

Si evidenzia che l'incremento di spesa pari ad € 9.760,00 riguarda il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, (PNRR). Come indicato nella Relazione al Bilancio, con determinazione del Commissario Straordinario n. 112/2022 è stato deciso di presentare la candidatura della Camera di Commercio di Reggio Emilia quale soggetto attuatore del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza- Missione 1- Componente 1- Investimento 1.4-"Servizi e cittadinanza digitale" a valere sulla Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale SPID e CIE" rivolta alle amministrazioni pubbliche diverse dai Comuni e dalle Istituzioni scolastiche, specificando che l'intervento finanziabile ha ad oggetto l'integrazione dei servizi erogati dall'Ente alle piattaforme SPID e CIE".

In base alle risultanze contabili del Bilancio 2023 della Camera di Commercio di Reggio Emilia tale limite, essendo il Bilancio infrannuale, è ampiamente rispettato.

I saldi del Conto Economico della Camera di Commercio di Reggio Emilia al 12.07.2023 riclassificato ex DM 27.3.2023 per ciò che attiene i limiti di spesa di cui trattasi sono di seguito riportati:

Limite Ex art. 1 commi 590- 600- L. 160/2020- Estratto del Conto Economico rclassificato ex art. comma 3 DM 27.3.2013- CCIAA Reggio Emilia al 12.07.2023	
7) Per servizi	
b) Acquisizione di servizi	509.998,81

c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	3.280,58
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	14.995,60
8) Per godimento di beni di terzi	2.170,65
TOTALE	530.445,64
IMPORTI NON ASCRIVIBILI AL LIMITE	
ONERI PER ENERGIA ELETTRICA	-28682,41
ONERI PER RISCALDAMENTO-CONDIZIONAMENTO ecc.	-28180,58
Mezzi di trasporto-	-350,17
Buoni Pasto	-12.000,77
Totale oneri ascrivibili al limite	-461.231,71
TOTALE LIMITE ANNUALE	1.022.882,29
TOTALE LIMITE rapportato al PERIODO 01.01.2023- 12.07.2023	538.064,11 €

Si riporta il dettaglio delle voci inerenti il limite del Bilancio consuntivo 2023 (al 12.07.2023) della Camera di Commercio di Reggio Emilia:

CONTO	Descrizione	Saldo Finale
325000	Oneri Telefonici	6.234,39
325003	Spese consumo acqua	116,37
325010	Oneri Pulizie Locali	32.386,45
325013	Oneri per Servizi di Vigilanza	1.311,54
325020	Oneri per Manutenzione Ordinaria	7.128,94
325023	Oneri per Manutenzione Ordinaria Immobili	19.368,96
325030	Oneri per assicurazioni	32.672,00
325040	Servizi tecnici e consulenze tecniche	3.280,58
325043	Oneri Legali e risarcimenti	16.820,71
325050	Spese Automazione Servizi	104.157,41
325051	Oneri di Rappresentanza	508,50
325052	Dispositivi digitali	39.607,30
325053	Oneri postali e di Recapito	23.453,21
325054	Attività in outsourcing	52.484,22
325056	Oneri per la Riscossione di Entrate	12.145,23
325068	Oneri vari di funzionamento	4.585,09
325072	Spese condominiali immobili di proprietà	31.461,00

325074	Oneri gestione archivi	9.304,81
325076	Oneri servizi bancari	4,10
325077	Oneri per acquisizione servizi ausiliari	35.117,80
325082	Spese di pubblicità su quotidiani periodici, emittenti radio, TV ecc.	5.307,00
325084	Spese per la formazione del personale	5.439,00
325086	Rimborsi spese per missioni	1.170,85
326001	Noleggio macchine fotocopiatrici	2.170,65
329009	Compensi Ind. e rimborsi Collegio dei Revisori	11.456,00
329012	Compensi Ind. e rimborsi Componenti Commissioni	348,40
329015	Compensi Ind. e rimborsi Nucleo valutazione	3.172,00
329016	Oneri previdenziali ed ass.li organi ist.	19,20
Totale voci di bilancio ascrivibili al limite "taglia spese" art. 1 commi 590-600- L. 160 -2020		461.231,71

Per quanto attiene i tagli alla spesa pubblica, l'articolo 594 della citata L. 160/2019 stabilisce l'incremento del 10% rispetto ai versamenti complessivi del 2018. Si riporta il calcolo degli importi calcolati secondo il prospetto contenuto nella Circolare MEF-RGS n. 23/2022:

CIRCOLARE MEF RGS N. 23 - 2022- Allegato 2			
Scheda monitoraggio riduzioni di spesa con versamento in entrata al bilancio dello Stato -			
Versamenti al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 1 comma 594, della Legge di Bilancio n. 160/2019 Allegato A - importi in euro			
D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	versamento
Art. 61 comma 1 (spese per organi collegiali e altri organismi)	390,26	39,03	429,29
Art. 61 comma 2 (spese per studi e consulenze)	5.453,00	545,30	5.998,30
Totale	5.843,26	584,33	6.427,59
D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare 2020
Art. 6 comma 3 come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 210/2015, (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010)	5.843,26	584,33	6.427,59

Art. 6 comma 7 (Incarichi di consulenza)	2.592,00	259,20	2.851,20
Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)	3.429,00	342,90	3.771,90
Art. 6 comma 12 (Spese per missioni)	7.298,00	729,80	8.027,80
Art. 6 comma 13 (Spese per la formazione)	13.857,00	1.385,70	15.242,70
Totale	33.019,26	3.301,93	36.321,19
D.L. n. 95/2012, conv. L. n. 135/2012			
Disposizione di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare 2020
Art. 8 comma 3 (spese per consumi intermedi)	166.213,00	16.621,30	182.834,30
D.L. n. 66/2014 conv. L. n. 89/2014			
Disposizione di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare 2020
Art. 50 comma 3 (somme rinvenienti da ulteriori riduzioni di spesa - 5% spesa sostenuta anno 2010 - per acquisti di beni e servizi per consumi intermedi)	83107,00	8310,70	91417,70
Importo totale da versare al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato (A)			317.000,77
SECONDA SEZIONE			
Versamenti dovuti in base alle seguenti disposizioni ancora applicabili:			
Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Disposizioni di contenimento			versamento
Art. 6 comma 14 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi) Versamento al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno (B)			1.034
Art. 6 comma 21 (Somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall'adozione delle misure di cui all'articolo 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, versate dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria)			Totale= A)+B)
		TOTALE	318.034,77

Il suddetto importo è stato sottoposto a verifica da parte del Collegio dei Revisori dei conti (verbale n. 4/2023) ed è stato inviato al Ministero Economia e Finanze – Ragioneria Generale dello Stato (prot. Camerale n. 21361-2023). Il prospetto relativo alla suddetta tabella ammontante ad euro 318.034,77.

La programmazione e rendicontazione degli oneri per incarichi /affidamenti per la difesa legale dell'Ente e per il recupero crediti

La previsione delle spese per incarichi di difesa legale dell'Ente è stata effettuata sulla base dell'analisi dei dati storici e sulla verifica delle controversie in corso. La tipologia degli incarichi è riconducibile alla difesa legale dell'Ente ed incarichi per servizi legali di recupero crediti. L'Ente camerale non ha un ufficio legale interno. Occorre comunque evidenziare che l'Ente, ricorre ad affidamenti esterni solo nei casi in cui non sia possibile rinvenire all'interno della struttura Camerale professionalità idonee allo specifico incarico. A titolo esemplificativo la difesa dell'Ente presso il Giudice di Pace o presso la Commissione tributaria in relazione a ricorsi attinenti le materie delle sanzioni amministrative o del diritto annuale camerale sono generalmente affidate a personale interno della stessa Camera di Commercio.

Occorre rilevare che il Consiglio Camerale ha approvato la deliberazione n. 17/2017 avente ad oggetto: "Regolamento per il conferimento di incarichi di rappresentanza in giudizio dell'Ente, l'assistenza e la domiciliazione".

	PREVENTIVO (BUDGET) 2023	CONSUNTIVO 2023	differenza
Oneri Legali e risarcimenti	-17.313	-3.280	-14.034

Interventi Economici

Per ciò che attiene gli interventi economici, gli oneri complessivi ammontano ad € 3.382.284,09.

Se si confronta il dato storico relativamente agli interventi sul territorio si può affermare che il consuntivo 2023 evidenzia un consistente impegno camerale in termini economici in linea con quello degli anni precedenti.

Gli interventi economici costituiscono il 29% degli oneri correnti sostenuti dalla Camera di Commercio nell'anno 2022. Si riporta di seguito l'andamento degli oneri per interventi economici nel periodo 2017-2022:

	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023(AL 12.07.2023)	DIFF. 2023 MENO MEDIA 2019-2022
INTERVENTI ECONOMICI	2.036.863,52	3.411.803,23	4.534.009,34	3.013.420,40	3.382.284,09	133.259,97
DI CUI: INTERVENTI ECONOMICI 2021 - funzione delegata da Regione Emilia Romagna/Unioncamere E.R. - " <u>Bando ristori-emergenza Covid19</u> "			2.178.821,34			

Ammortamenti ed Accantonamenti

Sugli ammortamenti ed accantonamenti occorre considerare come essi siano, in fase di predisposizione del Preventivo annuale, di difficile quantificazione, proprio perché tali voci sono legate sia alla realizzazione del Piano di Investimenti sia alla quantificazione delle voci di accantonamento collegate anche a valutazioni connesse alle operazioni di rettifica di fine esercizio.

Per quanto riguarda la specifica composizione di tale voce di bilancio si riporta la seguente tabella riepilogativa:

AMMORTAMENTI	CONSUNTIVO 2023
Ammortamento software	- 8.500,53 €
Ammortamento immobili	- 91.551,38 €
Ammortamento impianti generici	- 5.590,59 €
Ammortamento mobili	- 196,09 €
Ammortamento macch.apparecch. - attrezz.	- 4.815,37 €
Ammortamento hardware-PC-e Macch. ufficio.	- 4.783,12 €
TOTALE AMMORTAMENTI	- 115.437,08 €
Accantonamento F.do Svalutazione crediti Diritto annuale	-886.002,19
Altri accantonamenti fondo svalutazione crediti	-143.295,76
Accantonamento F.do Svalutazione crediti Diritto annuale - incremento 20%	-118.655,34
Totale complessivo accantonamenti	-1.147.953,29
TOTALE AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	- 1.263.390,37 €

La Gestione Finanziaria

Gestione Finanziaria- proventi	Consuntivo 2023
Interessi attivi	4.439,96
Interessi su prestiti al personale	3.211,37
TOTALE	-7.650,33

La diminuzione delle entrate rispetto agli esercizi precedenti è dovuta alla disposizione di cui all'articolo 1, commi da 391 a 394, della legge di stabilità 23 dicembre 2014, n. 190 che prevede l'assoggettamento delle Camere di commercio al regime di tesoreria unica (L. 1984, n. 720). La Camera pertanto non ha potuto effettuare alcun ulteriore impiego della propria liquidità (fatti salvi gli impieghi già esistenti al momento dell'entrata in vigore della norma) al fine di incrementare le entrate inerenti la gestione finanziaria.

La Gestione Straordinaria

Gestione Straordinaria	Consuntivo 2023
Proventi straordinari	107.519,10

Oneri straordinari	- 25.428,74
Risultato gestione straordinaria	82.090,36
	In nota integrativa sono inseriti maggiori elementi di dettaglio inerenti la gestione straordinaria.

Rettifiche di valore di attività finanziaria

Questa voce di bilancio accoglie le variazioni in conto economico relative alle partecipazioni; in base ai principi contabili relative alla rendicontazione delle partecipazioni camerali nell'esercizio 2023 non si rilevano rettifiche di valore di attività finanziaria.

La situazione di Cassa

L'analisi della situazione di cassa può così riassumersi:

SALDO INIZIALE DI CASSA DELL'ESERCIZIO 2023 (01.01.2023)	30.195.751,06
TOTALE INCASSI	5.008.499,74
TOTALE PAGAMENTI	-5.477.523,81
SALDO FINALE DI CASSA ESERCIZIO 2023 (12.07.2023)	29.726.726,99

Bilancio Consuntivo 2023 per funzioni istituzionali (art. 24 DPR 254/2005)

VOCI DI ONERI/PROVENTIVE INVESTIMENTO	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)		SERVIZI DI SUPPORTO (B)		ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)		STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)		TOTALE (A+B+C+D)	
	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo
GESTIONE CORRENTE										
A) Proventi correnti										
1 Diritto Annuale			6.297.833	3.334.774	-		1.130.667	597.859	7.428.500	3.932.633
2 Diritti di Segreteria	-	2.583			2.936.500	1.655.040			2.936.500	1.657.623
3 Contributi trasferimenti e altre entrate			238.000	137.472	188.000	66.686	30.000	30.246	456.000	234.404
4 Proventi da gestione di beni e servizi			1.000	1.228	53.600	18.860			54.600	20.088
5 Variazione delle rimanenze			- 25.000	- 2.885					- 25.000	- 2.885
Totale Proventi Correnti A	-	2.583	6.511.833	3.470.589	3.178.100	1.740.586	1.160.667	628.106	10.850.600	5.841.864
B) Oneri Correnti										
6 Personale	- 441.334	- 284.965	- 791.247	- 460.480	- 1.244.749	- 715.550	- 435.630	- 281.717	- 2.912.960	- 1.742.712
7 Funzionamento	- 239.016	- 111.213	- 704.041	- 336.436	- 1.115.437	- 523.094	- 426.213	- 208.428	- 2.484.708	- 1.179.172
8 Interventi Economici	- 11.386				- 10.900	- 4.710	- 4.039.576	- 3.377.574	- 4.061.863	- 3.382.284
9 Ammortamenti e accantonamenti	- 23.356	- 10.828	- 1.945.893	- 918.590	- 300.422	- 181.205	- 279.329	- 152.767	- 2.549.000	- 1.263.390
Totale Oneri Correnti B	- 715.093	- 407.006	- 3.441.181	- 1.715.507	- 2.671.508	- 1.424.559	- 5.180.749	- 4.020.486	- 12.008.531	- 7.567.558
Risultato della gestione corrente A-B	- 715.093	- 404.423	3.070.652	1.755.082	506.592	316.027	- 4.020.082	- 3.392.381	- 1.157.931	- 1.725.694
C) GESTIONE FINANZIARIA										
10 Proventi Finanziari			9.380	7.650			6.000		15.380	7.650
11 Oneri Finanziari										
Risultato della gestione finanziaria (C)			9.380	7.650			6.000		15.380	7.650
D) GESTIONE STRAORDINARIA										
12 Proventi straordinari			902.551	41.233	-		300.000	66.286	1.202.551	107.519
13 Oneri Straordinari	-	769	- 60.000	- 7.706	-	3.304	-	- 13.650	- 60.000	- 25.429
Risultato della gestione straordinaria (D)	-	769	842.551	33.527	-	3.304	300.000	52.636	1.142.551	82.090
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA										
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale										
15 Svalutazioni attivo patrimoniale										
Differenze rettifiche attività finanziarie										
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	- 715.093	- 405.191	3.922.583	1.796.260	506.592	312.723	- 3.714.082	- 3.339.744	0	- 1.635.953
PIANO DEGLI INVESTIMENTI										
E Immobilizzazioni Immateriali			87.167	9.370					87.167	9.370
F Immobilizzazioni Materiali			1.922.598	25.099					1.922.598	25.099
G Immobilizzazioni Finanziarie							475	475	475	475
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)			2.009.765	34.469			475	475	2.010.240	34.944

Attestazione inerente la tempestività dei pagamenti

CAMERA DI COMMERCIO DI REGGIO EMILIA

Rilevazione della tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali –

Esercizio 2023 (01-01-2023- 12.07.2023)

Prospetto di cui all'art. 9, comma 8 del DPCM 22 settembre 2014 (DL 66/2014)

Attestazione dei tempi di pagamento

1) Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali –esercizio 2023.In base all'art. 9 del DPCM 22 settembre 2014 è la media dei giorni effettivi intercorrenti tra le date di scadenza delle fatture emesse a titolo corrispettivo di transazioni commerciali, o richieste equivalenti di pagamento, e le date di pagamento ai fornitori. (MEDIA DEI PAGAMENTI DPCM 22-9-2014 - CIRC.MEF 3/2015 e s.m.i.)

INDICE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI (RITARDO MEDIO PONDERATO DEI PAGAMENTI)

TEMPO FATTURE PER IMPORTO FATTURE	-15.912.634,77
TOTALE IMPORTO FATTURE	848.616,92 €
INDICE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI (UN INDICATORE NEGATIVO ATTESTA I GIORNI MEDI DI ANTICIPO DEI PAGAMENTI RISPETTO ALLE SCADENZE)	-18,75

2) Descrizione delle misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti

La Camera di Commercio di Reggio Emilia persegue l'obiettivo di garantire puntualità e tempestività dei pagamenti. Il Piano degli obiettivi 2023 approvato con le Determinazioni del Commissario straordinario n.9/2023 hanno assegnato specifici obiettivi operativi ed hanno stabilito specifici risultati da conseguire , in merito alla puntualità dei pagamenti. Occorre ricordare che con Ordine di Servizio n. 2/2015 è stata specificata e puntualizzata la gestione della procedura di liquidazione delle fatture indicando al contempo gli specifici obiettivi, in termini di tempistica , da rispettare da parte di ciascun Servizio/ addetto/ responsabile coinvolto nella procedura. Occorre ricordare inoltre che a partire dall'anno 2015, nell'ambito del progetto di dematerializzazione del Ciclo passivo è stato implementato ed ulteriormente integrato il processo di registrazione, verifica , liquidazione e pagamento delle fatture attraverso la procedure informatiche Xac- Oracle OAPPS di Infocamere , che dopo un periodo di rodaggio, aveva consentito, negli anni, una maggior rapidità nella trasmissione interna dei flussi documentali atti alla liquidazione delle fatture. Occorre allo stesso tempo evidenziare come negli anni il processo di liquidazione delle fatture si sia notevolmente aggravato di ulteriori verifiche imposte alle pubbliche amministrazioni. Non vanno dimenticati nell'analisi dei dati inerenti la puntualità dei pagamenti, i notevoli aggravii procedurali introdotti dalla normativa in tema di fatturazione elettronica ed in tema di split payment; è stato necessario infatti applicare nuove procedure informatiche e conseguentemente riorganizzare la gestione delle fatture e la gestione degli adempimenti iva per conto delle imprese. E' indubbio che i compiti attribuiti alle pubbliche amministrazioni a vantaggio dell'Erario, in base alle normative sopracitate, abbiano comportato un aggravio in termini operativi. La Camera di Commercio ha fatto fronte agli ulteriori adempimenti imposti dalla normativa vigente conseguendo, nel 2023, un risultati pari ad -18,75 (giorni di ritardo medio ponderato).

(testo libero, max 1.000 caratteri; da compilare obbligatoriamente se l'importo di cui al punto 1 ha valore > 0).

3) Informazioni aggiuntive da inserire nell'eventualità di utilizzo di metodologia diversa da quella fornita con il DPCM 22 settembre 2014 applicata per il calcolo dell'importo di cui al punto 1 (perimetro di riferimento, metodo di calcolo e fonti dei dati utilizzate dall'amministrazione)

La Camera di Commercio ha elaborato il proprio indicatore sulla tempestività dei pagamenti tenendo a riferimento quanto indicato nell'articolo 9 del DPCM 22.9.2014. IL perimetro di riferimento per il calcolo dell'indicatore ha riguardato tutte le fatture dei fornitori della Camera di Commercio relative a transazioni commerciali così come definite dal citato DPCM 22.09.2014. Si è fatto riferimento ai dati relativi al sito ministeriale inerente la gestione dei pagamenti. I dati sopra riportati sono tratti dal sistema di rilevazione dei pagamenti RGS-pagamenti della Ragioneria Generale dello Stato e sono tendenzialmente in linea anche con i dati desumibili dal sistema contabile CON2/Infocamere.

(testo libero facoltativo, max 1.000 caratteri)

F.To IL DIRIGENTE AREA ECONOMICO- FINANZIARIA
MANUELA ZILLI

Il Segretario Generale
Michelangelo Dalla Riva

Il Presidente
Stefano Landi

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i."

CVC